



# Libero Consorzio Comunale di Ragusa

già Provincia Regionale di Ragusa

## Deliberazione del Commissario Straordinario adottata ex art.51 L.R. n.15/2015 con i poteri dell'organo assembleare

N. di registro 217/2015 – Settore III°

Deliberazione N° 18/2015

**OGGETTO:** Bilancio di previsione 2015 – Nota integrativa al Bilancio di Previsione - Relazione Previsionale e programmatica e Bilancio previsione triennale 2015/2017 con funzione conoscitiva- **APPROVAZIONE.** Delibera Immediatamente esecutiva.

L'anno 2015, il giorno sette del mese di novembre alle ore 10,35 in Palermo, nella residenza del Commissario Straordinario, Dott. Dario Cartabellotta, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana, D.P. 544/GAB. del 25/08/2015, in Via Lazio, n 77, assunti i poteri e le funzioni dell'organo assembleare, con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Baglieri Ignazio

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Settore 3° - Servizi Finanziari

Premesso che l'art. 151 del D.Lgs nr. 267/2000 dispone che i Comuni e le Province deliberano entro il 31 dicembre di ciascun anno il bilancio di previsione per l'esercizio successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", che ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali ed ha modificato il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

Visto l'art. 11, comma 12, D.Lgs 118/2011 che testualmente recita: "Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale".

**Richiamato**, altresì, l'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n.267/00, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale da presentare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, all'organo consiliare per la sua approvazione:

**Considerato** che con decreto del Ministero dell'Interno del 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 da parte delle Città Metropolitane, delle Province e degli Enti Locali della Regione Siciliana è stato ulteriormente differito al 30.09.2015;

**Visto** l'art 1-ter, D.L. 19 giugno 2015, n.78 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n 125 recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali, il quale dispone che:

1. Per il solo esercizio 2015, le province e le città metropolitane predispongano il bilancio di previsione per la sola annualità 2015.
2. Per il solo esercizio 2015, le province e le città metropolitane, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione, sin dalla previsione iniziale, l'avanzo destinato
3. Le province e le città metropolitane deliberano i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, entro e non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione. Nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria per l'anno 2016, le province e le città metropolitane applicano l'articolo 163 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno 2015.

**Visto** l'art.7, comma 2, D.L. 19 giugno 2015, n.78 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n.125 recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali, il quale dispone che "Per l'anno 2015, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione".

**Preso atto** che sono state espletate le procedure previste dall'art.15 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare N. 71 del 7.4.1998 e modificato con Dellibera Consiliare n.71 del 25.09.2012, per quanto attiene la formazione del progetto di Bilancio e dei documenti di programmazione allegati;

**Visti i sottoelencati:**

schema di Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2015, con allegata nota integrativa al bilancio predisposti dal Settore III° - Servizi Finanziari nel rispetto dei principi di Bilancio di cui all'art.162 TUEL e formulati in base ai modelli di cui al D.P.R. 194/96, sulla base delle

disposizioni e delle direttive avanzate dai vari Settori e tenuto conto delle necessità e delle esigenze finanziarie dell'Ente anche in relazione all'utilizzo delle risorse in atto prevedibili e nel rispetto dei vincoli dettati dalle norme sul patto di stabilità, approvato con Delibera Commissariale adottata con i poteri della Giunta N. 111 del 6.11.2015, immediatamente esecutiva;

- schema di bilancio pluriennale 2015-2017, a soli fini conoscitivi, secondo il nuovo schema di bilancio armonizzato di cui al D.Lgs 118/2011 integrato dal D.Lgs 176/2014, che, nonostante le manovre correttive di riduzione della spesa corrente, fa emergere per le annualità 2016 e 2017 uno squilibrio indotto di parte corrente a causa dei maggiori oneri determinati dai contributi agli obiettivi di finanza pubblica posti a carico di questo Ente ai sensi art. 1, comma 418 L. 23 dicembre 2014, n.190 [Legge di Stabilità 2015] approvato con Delibera Commissariale adottata con i poteri della Giunta N. 111 del 6.11.2015 immediatamente esecutiva;

Vista la Relazione Previsionale e Programmatica redatta secondo lo schema del D.P.R. 326 del 03/08/98 nonché gli altri allegati di cui all'art.172 TUEL che costituiscono parte integrante del presente atto;

Visto il Programma Triennale delle OO.PP. 2015/2017, redatto ai sensi dell'art.128 del D. Lgs 163/2006, approvato con Delibera Commissariale adottata con i poteri del Consiglio Provinciale n. 12 del 24.06.2015;

Viste le delibere con le quali sono state determinate le tariffe e le aliquote dei tributi provinciali, nonché la delibera Commissariale adottata con i poteri della Giunta Provinciale n. 141 del 12.12.2014 i cui contenuti si intendono confermati;

Vista la Delibera Commissariale adottata con i poteri della Giunta n.92 del 07.09.2015 di variazione delle misure dell'Imposta Provinciale di trascrizione (I.P.T.);

Vista la Delibera Commissariale adottata con i poteri della Giunta n.93 del 07.09.2015 di variazione aliquota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA);

Vista la Delibera Commissariale adottata con i poteri del Consiglio Provinciale n.6 del 02.04.2015, relativa al Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari;

Vista la relazione sullo stato di attuazione del programma provinciale di sviluppo Socio Economico oggetto della Delibera Commissariale adottata con i poteri del Consiglio Provinciale n. 13 del 16.07.2015,

Vista la Delibera Commissariale adottata con i poteri della Giunta Provinciale n. 78 del 16.07.2015, relativa alla destinazione e ripartizione somme derivanti da proventi sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione al Codice della Strada anno 2015;

Vista la Delibera Commissariale adottata con i poteri della Giunta Provinciale n. 47 del 14.05.2015, relativa al Piano Triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ed informatiche, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo o di servizio,

**Considerato** che il fabbisogno spesa del personale, come da Delibera Commissariale adottata con i poteri della Giunta Provinciale n. 104 del 13.10.2015, non prevede alcuna assunzione di personale;

**Visto**, altresì, l'allegato prospetto della spesa al personale prevista in bilancio conforme ai prospetti contabili analitici riferiti al personale in servizio, dal quale si evince che la spesa per il corrente esercizio finanziario è pari ad € 15.365.034,87 al netto del reimpiego F.P.V.;

**Preso atto** che l'Ente ha rispettato i limiti imposti dal Patto di Stabilità interno per l'anno 2014 come risulta dalla certificazione trasmessa al M.E.F. in data 26.03.2015;

**Richiamato** il principio contabile applicato n. 33 di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs 126/2014, il quale prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per tali entrate è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto;

**Richiamato**, altresì, l'art.166, D.lgs. 267/2000, che prevede:

1. al comma 1, l'obbligo di iscrizione nel proprio bilancio di previsione di un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 7 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio;

2. al comma 2-ter, stabilisce, nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, il limite minimo allo 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previsti in bilancio;

**Ricordate** le varie manovre finanziarie che si sono susseguite dal 2010 ad oggi e che hanno previsto, a carico delle Amministrazioni Provinciali, i seguenti tagli ai trasferimenti erariali:

- € 300 milioni per il 2011 ed € 500 milioni dal 2012, per effetto art. 14, comma 2, D.L. n.78 del 31.10.2010,
- € 415 milioni dal 2012 per effetto art.28, comma 8, del D.L. n.201 del 06.12.2011 (c.d. Decreto Salva Italia),
- € 500 milioni per il 2012, € 1200 milioni per il 2013 ed il 2014 ed € 1.250 milioni a partire dal 2015, per effetto art.16, comma 1, D.L. 95 del 06.07.2012 (c.d. Spending Review), così come modificato dall'art.1, comma 121, della L.228/2012 (Legge di stabilità 2013);
- € 1.000 milioni per l'anno 2015, € 2.000 milioni per l'anno 2016 e €3.000 milioni a decorrere dall'anno 2017, ai sensi art.1, comma 418 L. 23 dicembre 2014, n.19;
- € 340 milioni per il 2014 ed € 510 milioni per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018, quale contributo delle Province alla riduzione della spesa pubblica, ai sensi art. 47, comma 2, lett.a, D.L. 66/2014 ai sensi art. 47 D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n.89;
- € 0,7 milioni per il 2014 ed € 1 milione per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018, quale contributo delle Province alla riduzione della spesa pubblica, ai sensi art. 47, comma 2, lett.b, D.L. 66/2014 ai sensi art. 47 D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n.89;
- € 3,8 milioni per il 2014 ed € 5,7 milioni per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018, quale contributo delle Province alla riduzione della spesa pubblica, ai sensi art. 47,

comma 2, lett.c, D.L. 66/2014 ai sensi art. 47 D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n.89,

**Considerato** che è stato determinato in €4.573.970,80 il concorso di questo Ente al contenimento della spesa pubblica ai sensi art.1, comma 418 L. 23 dicembre 2014, n.190;

**Considerato** che è stato determinato in complessive € 1.944.856,76 il concorso di questo Ente al contenimento della spesa pubblica ai sensi D.L. 66/2014 art. 47 c.2 lett. a-b-c;

**Considerato** che è stato determinato in € 1.531.889,26 la somma da trasferire allo Stato per effetto dei tagli di cui al D.L. 95/2012, art.16, comma 7;

**Preso atto**, pertanto, che le varie manovre di cui sopra comportano un onere totale a carico del bilancio di questo Ente per complessive € 8.050.716,82;

**Considerato che**, ai sensi del D.L. 78/2015, art. 8, sono previsti i sottoelencati contributi:

- ai sensi comma 13-ter € 205.749,56 per sopporre alle straordinarie esigenze finanziarie intervenute nel medesimo anno per conseguire l'equilibrio di parte corrente,

- ai sensi comma 13-quater € 414.987,55 per esigenze relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali e i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio

**Vista** la Legge Regione Sicilia 07 Maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità Regionale" e ss.mm.ii. che quantifica l'ammontare del contributo destinato ai Liberi Consorzi Comunali (Ex Province Regionali) per l'anno 2015;

**Considerato che**, allo stato attuale, non risultano ripartiti i fondi regionali a sostegno delle autonomie locali;

**Viste** le svariate comunicazioni alla Regione Siciliana circa il fabbisogno finanziario per mantenere gli equilibri di bilancio;

**Vista** la relazione sottoscritta dai Dirigenti Responsabili dei servizi e dal Segretario Generale sulla situazione finanziaria dell'Ente e le necessità correlate alla gestione dei servizi indispensabili di competenza di questo Ente.

**Considerato**, in ultimo, che a riscontro di apposita richiesta della Regione Siciliana trasmessa con nota Prot. 15778 del 15.10.2015 avente ad oggetto "*Problematiche finanziarie Liberi Consorzi Monitoraggio*", è stato comunicato un fabbisogno per il pareggio di bilancio di € 5.013.653,03, come evidenziato nei prospetti contabili riferiti alle entrate e alle spese obbligatorie per garantire i servizi indispensabili che fanno capo a questo Libero Consorzio Comunale già Provincia Regionale di Ragusa

**Preso atto che:**

- con Deliberazione Commissariale adottata con i poteri della Giunta n.97 del 21.09.2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi art.3, comma 7, D.Lgs 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs 176/2014;

- con Deliberazione Commissariale adottata con i poteri dell'organo assembleare n. 16 del 13.10.2015 si è deliberato di applicare e, conseguentemente, stanziare, nei bilanci di previsione

dal 2015 al 2044, la quota di ripiano del maggior disavanzo accertato con il riaccertamento straordinario per € 127.147,69 all'anno,

**Preso atto** che il bilancio di previsione 2015 è stato redatto tenendo conto dell'importo del Fondo Pluriennale Vincolato da iscriversi in entrata e dell'adeguamento degli stanziamenti di entrata e spesa agli importi dei residui attivi e passivi riaccertati e re-imputati come disposto con la citata deliberazione commissariale adottata con i poteri della Giunta n. 97 del 21.09.2015;

**Considerato** che, in ossequio alle previsioni dell'art. 77 bis c.12 della L. n.133/2008 e s.m.i., il bilancio di previsione è stato predisposto tenendo conto delle regole per il rispetto del "Patto di Stabilità", come da prospetto allegato;

**Verificato lo stato di attuazione dei programmi e considerato** che non sussistono allo stato situazioni di squilibrio, con riferimento alle entrate attualmente previste;

**Dato atto**, pertanto, ai sensi e agli effetti dell'art. 193 del T.U.EE.LL. del sussistere degli equilibri generali di Bilancio, riservandosi l'adozione degli eventuali provvedimenti consequenziali all'atto della definitiva assegnazione a questo Ente dei trasferimenti regionali a sostegno delle autonomie locali, qualora gli stessi si rilevassero inferiori rispetto alle attuali previsioni;

**Visto** il D.Lgs. 267/00 del 18/08/2000 e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regione Sicilia 07 Maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - Legge di stabilità Regionale" e s.m.m.i.;

**Vista** la L.R. 04 agosto 2015, n.15 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi Comunali e Città metropolitane";

**Vista** la Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015);

in relazione a quanto sopra esposto, questo Ufficio

## PROPONE

- Per l'approvazione:
  - il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2015 unitamente alla nota integrativa al bilancio e alla Relazione Previsionale e Programmatica con l'allegato Progetto del Piano Esecutivo di Gestione;
  - il bilancio pluriennale 2015/2017, redatto ai sensi della nuova normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, al quale è attribuita la sola funzione conoscitiva e che, nonostante le manovre correttive di riduzione della spesa corrente, rileva per le annualità 2016 e 2017 gli squilibri di bilancio a causa dei maggiori oneri determinati dai contributi agli obiettivi di finanza pubblica posti a carico di questo Ente ai sensi art. 1, comma 418 L. 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di Stabilità 2015);
- Di dare atto che il bilancio di previsione per l'anno 2015, redatto secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e dalle norme vigenti in materia di risanamento della

finanza pubblica e di patto di stabilità interno, si riassume nelle seguenti risultanze finali così riepilogate per Titoli:

<b>ENTRATA</b>		
Titolo I°	Entrate Tributarie	€ 20.100.000,00
Titolo II°	Entrate da contributi e trasferim. Stato e Regione	€ 11.728.673,56
Titolo III°	Entrate extratributarie	€ 7.118.348,42
Titolo IV°	Entrate da alienaz., trasf. di cap. e risc. crediti	€ 251.554.063,37
Titolo V°	Entrate derivanti da accensione prestiti	€ 8.071.259,00
Titolo VI°	Entrate da servizi per c/terzi	€ 51.111.340,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 344.683.684,35</b>
	Avanzo di Amministrazione	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 1.339.239,33
	Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	€ 38.318.048,18
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>€ 384.340.971,86</b>
<b>SPESA</b>		
Titolo I°	Spese correnti	€ 34.441.691,23
Titolo II°	Spese in c/capitale	€ 287.007.511,55
Titolo III°	Spese per rimborso prestiti	€ 11.653.281,39
Titolo IV°	Spese per servizi per c/terzi	€ 51.111.340,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 384.213.824,17</b>
	Disavanzo di amministrazione	€ 127.147,69
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>		<b>€ 384.340.971,86</b>

- Di prendere atto che le risultanze, per la parte relativa agli equilibri di Bilancio sono così di seguito riepilogate ed evidenziano per le annualità 2016 e 2017 gli squilibri di bilancio a causa dei maggiori oneri determinati dal contributo agli obiettivi di finanza pubblica posti a carico di questo Ente ai sensi art. 1, comma 418 L. 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015):

**PROGETTO DI BILANCIO ANNUALE 2015  
E PLURIENNALE CON SOLO FUNZIONE CONOSCITIVA 2015/2017  
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
-----------	-----------	-----------

<b>FP.V. Spese Correnti</b>	1.339.230,33	354.933,10	194.385,93
<b>TITOLO I</b> Entrate tributarie	20.100.000,00	21.500.000,00	21.500.000,00
<b>TITOLO II</b> Entrate per trasferimenti correnti Stato, Regione, U.E., etc	11.729.673,56	10.794.936,45	10.399.436,45
<b>TITOLO III</b> Entrate extratributarie	2.183.340,42	1.878.250,00	1.878.250,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>35.286.261,31</b>	<b>34.528.089,55</b>	<b>33.972.072,38</b>
<b>TITOLO I</b> Spese correnti	34.441.691,23	36.692.139,87	40.246.637,63
<b>TITOLO III</b> Spese rimb. quote cap. mutui (*)	717.422,39	1.252.464,89	1.305.508,27
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>35.288.261,31</b>	<b>38.071.752,45</b>	<b>41.679.293,59</b>

**ENTRATE**

<b>F.P.V. Parte Capitale</b>	38.318.048,18	14.230.254,53	3.420,11
<b>TITOLO IV</b> Entrate per trasferimenti per investim. da Stato, Regione, etc (**)	249.654.063,37	66.163.000,00	98.325.000,00
<b>TITOLO V</b> Entrate cat. 2-3-4			
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>287.007.511,55</b>	<b>90.393.254,63</b>	<b>98.328.420,11</b>

**SPESE**

<b>TITOLO II</b> Spesa in capitale	287.007.511,55	90.393.254,63	98.328.420,11
------------------------------------	----------------	---------------	---------------

**ENTRATE**

<b>TITOLO VI</b> Entrate per servizi terzi	51.111.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00
--	---------------	---------------	---------------

**SPESE**

<b>TITOLO IV</b> Spese per servizi terzi	51.111.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00
--	---------------	---------------	---------------

(\*) Al netto delle quote mutui e prestiti estinti anticipatamente con utilizzo delle entrate derivanti da alienazioni beni patrimoniali dell'Ente.

(\*\*) Al netto delle entrate derivanti da alienazioni beni patrimoniali dell'Ente destinate all'estinzione anticipata dei mutui allocati al Titolo III della spesa.

Di prendere, altresì, atto che il mantenimento del rispetto dei limiti previsti dal Patto di Stabilità, per la sola annualità 2015, è così di seguito dimostrato:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO PATTO STABILITÀ - ESERCIZIO 2015**

		Entrate 2015
Titolo I competenza		20.100
Titolo II competenza		11.729
Titolo III competenza		2.118
F.P.V. parte corrente ENTRATE		1.339
F.P.V. parte corrente SPESA		-355
<b>TOTALE</b>		<b>34.931</b>
		Spesa 2015
Titolo I competenza al netto F.P.V.		34.087
<b>TOTALE</b>		<b>34.087</b>
Saldo gestione corrente		844
		Entrate 2015
Titolo IV cassa		4.379
		Spesa 2015
Titolo II cassa		6.800
Saldo di cassa gestione conto capitale		-2.421
<b>Saldo complessivo</b>		<b>-1.577</b>
<b>Obiettivo</b>		<b>-4.726</b>
<b>Ulteriori margini - di spesa</b>		<b>3.149</b>

- di dare atto che, verificato lo stato di attuazione dei programmi e considerato che non sussistono situazioni di squilibrio, ai sensi e agli effetti dell'art. 193 del T.U.E.E.LL., sussistono gli equilibri generali di Bilancio, riservandosi l'adozione degli eventuali provvedimenti consequenziali all'atto della definitiva assegnazione a questo Ente dei trasferimenti regionali a sostegno delle autonomie locali, qualora gli stessi si rilevassero inferiori rispetto alle attuali previsioni;

- Propone altresì di dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12, comma 2 della L.R. n.44/91, al fine di far fronte alle urgenti necessità di gestione dei servizi istituzionali

**Settore 3° - Servizi Finanziari**

**Attestazione di regolarità procedimentale** - Ai sensi ed agli effetti dell'art.6 della L.R. 30.04.1991, n 10, attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia  
Palermo, / 11 2015,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa *Giuliana Ranillo*)

**Parere di regolarità tecnica** - A sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142, richiamato dall'art.1, comma primo, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, modificato da ultimo dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento si esprime il seguente parere: favorevole.

Palermo, 7.11.2015

IL DIRIGENTE  
(Dott.ssa Lucia La Castro)

#### SETTORE CONTABILITA' E BILANCIO

**Parere di regolarità contabile** - A sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990 n.142, richiamato dall'art.1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, modificato dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, e dell'art.49, primo comma, del D. leg.vo 18.08.2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento si esprime il seguente parere: favorevole

Palermo, 7.11.2015

IL DIRIGENTE  
(Dott.ssa Lucia La Castro)

#### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**VISTA** la suesposta proposta di deliberazione

**RITENUTO** che la proposta dell'Ufficio sia meritevole di accoglimento;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

**VISTO** il parere di regolarità contabile in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

**VISTO** il parere favorevole rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti assunto al prot. n. 39401 del 7.11.2015, trasmesso via mail e allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale,

#### DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di Previsione 2015 secondo le risultanze contabili finali esposte nella relazione di cui in premessa unitamente alla nota integrativa al bilancio ed alla Relazione Previsionale e Programmatica;
2. di approvare il bilancio pluriennale 2015/2017, redatto ai sensi della nuova normativa di cui al D.Lgs 118/2011, al quale è attribuita la sola funzione conoscitiva e che, nonostante le manovre correttive di riduzione della spesa corrente, rileva per le annualità 2016 e 2017 gli squilibri di bilancio a causa dei maggiori oneri determinati dai contributi agli obiettivi di

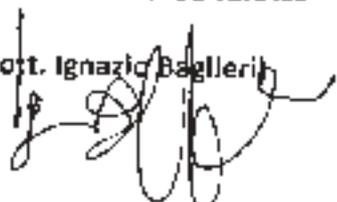
finanza pubblica posti a carico di questo Ente ai sensi art. 1, comma 418 L. 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di Stabilità 2015);

3. di approvare altresì il Progetto di Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2015;
4. di dare atto che, verificato lo stato di attuazione dei programmi e considerato che non sussistono situazioni di squilibrio, ai sensi e agli effetti dell'art. 193 del T.U.E.C.L.L., sussistono gli equilibri generali di Bilancio, riservandosi l'adozione degli eventuali provvedimenti consequenziali all'atto della definitiva assegnazione a questo Ente dei trasferimenti regionali a sostegno delle autonomie locali, qualora gli stessi si rilevassero inferiori rispetto alle attuali previsioni;
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.17, comma 2 della L.R. n.44/91, al fine di far fronte alle urgenti necessità di gestione dei servizi istituzionali.

Letto e confermato

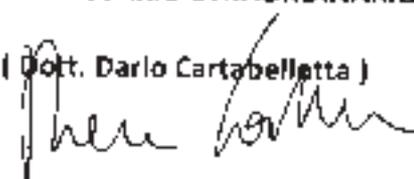
**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dott. Ignazio Baglieri)



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

(Dott. Darlo Cartabellotta)



SI AFFIGGE, per la pubblicazione, all'Albo Provinciale, dal giorno 12 NOV. 2015  
 al 27 NOV. 2015

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL MESSO NOTIFICATORE

PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Provinciale, dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL MESSO NOTIFICATORE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica, su attestazione del messo notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi dell'art.11, 1° comma L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, mediante affissione di copia all'Albo Provinciale dal giorno festivo \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_, e che contro la stessa non è stata presentata opposizione.

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
	0,00	0,00	39.657.287,51	0,00	39.657.287,51	
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>39.657.287,51</b>	<b>0,00</b>	<b>39.657.287,51</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
	5.658.893,83	5.700.000,00	800.000,00	0,00	6.500.000,00	L.549/95,art.3/48
	12.558.839,95	12.500.000,00	0,00	0,00	12.500.000,00	
imento di rifiuti solidi	975.245,13	1.550.000,00	0,00	650.000,00	900.000,00	D.Leg.504/92,art.19
<b>Totale Categoria 01</b>	<b>19.192.978,91</b>	<b>19.750.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>650.000,00</b>	<b>19.900.000,00</b>	
e	243.469,00	245.000,00	0,00	45.000,00	200.000,00	D.Leg.507/93
<b>Totale Categoria 02</b>	<b>243.469,00</b>	<b>245.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	
	19.192.978,91	19.750.000,00	800.000,00	650.000,00	19.900.000,00	
	243.469,00	245.000,00	0,00	45.000,00	200.000,00	
	<b>19.436.447,91</b>	<b>19.995.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>695.000,00</b>	<b>20.100.000,00</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>FERIM. CORRENTI ENTI PUBBL.ANCHE IN ONE</b>						
<b>DALLO STATO</b>						
	136.492,19	17.521,62	0,00	4.685,36	12.836,26	D.Leg.504/93
	348.558,65	687.100,00	642.137,11	0,00	1.329.237,11	D.leg.504/93
<b>Totale Categoria 01</b>	<b>485.050,84</b>	<b>704.621,62</b>	<b>642.137,11</b>	<b>4.685,36</b>	<b>1.342.073,37</b>	
<b>DALLA REGIONE</b>						
	8.738.741,98	8.620.017,99	624.463,20	0,00	9.244.481,19	
<b>Totale Categoria 02</b>	<b>8.738.741,98</b>	<b>8.620.017,99</b>	<b>624.463,20</b>	<b>0,00</b>	<b>9.244.481,19</b>	
<b>DALLA REGIONE PER</b>						
ate	1.234.524,07	1.397.558,57	0,00	255.439,57	1.142.119,00	
<b>Totale Categoria 03</b>	<b>1.234.524,07</b>	<b>1.397.558,57</b>	<b>0,00</b>	<b>255.439,57</b>	<b>1.142.119,00</b>	
<b>DA ALTRI ENTI DEL</b>						
	17.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Categoria 05</b>	<b>17.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
<b>TRASFERIM. IONE E DI ALTRIENTI NI DELEGATE DA</b>						
<b>CORRENTI DALLO</b>	485.050,84	704.621,62	642.137,11	4.685,36	1.342.073,37	
<b>CORRENTI DALLA</b>	8.738.741,98	8.620.017,99	624.463,20	0,00	9.244.481,19	
<b>CORRENTI DALLA GATE</b>	1.234.524,07	1.397.558,57	0,00	255.439,57	1.142.119,00	
<b>CORRENTI DA ALTRI</b>	17.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>10.475.816,89</b>	<b>10.722.198,18</b>	<b>1.266.600,31</b>	<b>260.124,93</b>	<b>11.728.673,56</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
	641.040,99	563.500,00	62.810,13	0,00	626.310,13	
<b>Totale Categoria 01</b>	<b>641.040,99</b>	<b>563.500,00</b>	<b>62.810,13</b>	<b>0,00</b>	<b>626.310,13</b>	
	1.313.606,68	1.030.366,00	171.922,29	0,00	1.202.288,29	
<b>Totale Categoria 02</b>	<b>1.313.606,68</b>	<b>1.030.366,00</b>	<b>171.922,29</b>	<b>0,00</b>	<b>1.202.288,29</b>	
	29.848,95	36.000,00	0,00	29.000,00	7.000,00	
<b>Totale Categoria 03</b>	<b>29.848,95</b>	<b>36.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	
	23.359,54	30.000,00	15.000,00	0,00	45.000,00	
	364.918,77	348.250,00	0,00	110.500,00	237.750,00	
<b>Totale Categoria 05</b>	<b>388.278,31</b>	<b>378.250,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>110.500,00</b>	<b>282.750,00</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
	641.040,99	563.500,00	62.810,13	0,00	626.310,13	
	1.313.606,68	1.030.366,00	171.922,29	0,00	1.202.288,29	
<b>CREDITI</b>	29.848,95	36.000,00	0,00	29.000,00	7.000,00	
	388.278,31	378.250,00	15.000,00	110.500,00	282.750,00	
	<b>2.372.774,93</b>	<b>2.008.116,00</b>	<b>249.732,42</b>	<b>139.500,00</b>	<b>2.118.348,42</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
TRASFERIMENTI DI						
	650.500,00	768.000,00	2.096.600,00	0,00	2.864.600,00	
<b>Totale Categoria 01</b>	<b>650.500,00</b>	<b>768.000,00</b>	<b>2.096.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.864.600,00</b>	
TO						
	821.000,00	17.604.200,00	66.951.942,37	0,00	84.556.142,37	
<b>Totale Categoria 02</b>	<b>821.000,00</b>	<b>17.604.200,00</b>	<b>66.951.942,37</b>	<b>0,00</b>	<b>84.556.142,37</b>	
IONE						
	642.890,61	13.960.191,00	124.809,00	0,00	14.085.000,00	
<b>Totale Categoria 03</b>	<b>642.890,61</b>	<b>13.960.191,00</b>	<b>124.809,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.085.000,00</b>	
NTI DEL SETTORE						
	0,00	213.419.210,00	0,00	63.670.889,00	149.748.321,00	
<b>Totale Categoria 04</b>	<b>0,00</b>	<b>213.419.210,00</b>	<b>0,00</b>	<b>63.670.889,00</b>	<b>149.748.321,00</b>	
OGGETTI						
	500.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	
<b>Totale Categoria 05</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
interno	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	
<b>Totale Categoria 06</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	
<b>DA DISCOSSIONI DI</b>						
<b>DA ALTRI ENTI DEL</b>						
<b>DA ALTRI SOGGETTI</b>						
	650.500,00	768.000,00	2.096.600,00	0,00	2.864.600,00	
<b>DALLO STATO</b>	821.000,00	17.604.200,00	66.951.942,37	0,00	84.556.142,37	
<b>DALLA REGIONE</b>	642.890,61	13.960.191,00	124.809,00	0,00	14.085.000,00	
<b>DA ALTRI ENTI DEL</b>	0,00	213.419.210,00	0,00	63.670.889,00	149.748.321,00	
<b>DA ALTRI SOGGETTI</b>	500.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	
	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	
	<b>2.614.390,61</b>	<b>245.951.601,00</b>	<b>69.273.351,37</b>	<b>63.670.889,00</b>	<b>251.554.063,37</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
PRESTITI						
	1.684.809,39	8.832.528,00	0,00	761.269,00	8.071.259,00	
<b>Totale Categoria 01</b>	<b>1.684.809,39</b>	<b>8.832.528,00</b>	<b>0,00</b>	<b>761.269,00</b>	<b>8.071.259,00</b>	
	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	
<b>Totale Categoria 02</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>DI PRESTITI</b>						
	1.684.809,39	8.832.528,00	0,00	761.269,00	8.071.259,00	
<b>NE</b>	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	
	<b>1.684.809,39</b>	<b>9.332.528,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.261.269,00</b>	<b>8.071.259,00</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
AL PERSONALE	1.229.298,97	1.670.000,00	0,00	0,00	1.670.000,00	
	2.441.615,54	4.315.000,00	1.450.000,00	0,00	5.765.000,00	
O DI TERZI	881.025,28	970.500,00	0,00	40.000,00	930.500,00	
	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	
DI TERZI	1.136.557,68	2.735.840,00	0,00	1.000.000,00	1.735.840,00	
IL SERVIZIO	88.043,07	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	
	25.424,80	500.000,00	40.000.000,00	0,00	40.500.000,00	
<b>TERZI</b>						
SI-STENZIALI AL	1.229.298,97	1.670.000,00	0,00	0,00	1.670.000,00	
	2.441.615,54	4.315.000,00	1.450.000,00	0,00	5.765.000,00	
E PER CONTO DI	881.025,28	970.500,00	0,00	40.000,00	930.500,00	
	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	
PERCONTO DI TERZI	1.136.557,68	2.735.840,00	0,00	1.000.000,00	1.735.840,00	
I FONDI PER IL	88.043,07	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	
TUA-LI	25.424,80	500.000,00	40.000.000,00	0,00	40.500.000,00	
	<b>5.801.965,34</b>	<b>10.701.340,00</b>	<b>41.450.000,00</b>	<b>1.040.000,00</b>	<b>51.111.340,00</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
	19.436.447,91	19.995.000,00	800.000,00	695.000,00	20.100.000,00	
CORRENTI DELLO ESERCIZIO IN RAPPORTO	10.475.816,89	10.722.198,18	1.266.600,31	260.124,93	11.728.673,56	
	2.372.774,93	2.008.116,00	249.732,42	139.500,00	2.118.348,42	
OPERIMENTI DI CAPITALE E	2.614.390,61	245.951.601,00	69.273.351,37	63.670.889,00	251.554.063,37	
	1.684.809,39	9.332.528,00	0,00	1.261.269,00	8.071.259,00	
	5.801.965,34	10.701.340,00	41.450.000,00	1.040.000,00	51.111.340,00	
	<b>42.386.205,07</b>	<b>298.710.783,18</b>	<b>113.039.684,10</b>	<b>67.066.782,93</b>	<b>344.683.684,35</b>	
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>39.657.287,51</b>	<b>0,00</b>	<b>39.657.287,51</b>	
<b>ENTRATA</b>	<b>42.386.205,07</b>	<b>298.710.783,18</b>	<b>152.696.971,61</b>	<b>67.066.782,93</b>	<b>384.340.971,86</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
	0,00	0,00	127.147,69	0,00	127.147,69	
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>127.147,69</b>	<b>0,00</b>	<b>127.147,69</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>DECENTRAMENTO</b>						
	890.529,06	1.015.211,16	0,00	12.162,19	1.003.048,97	
RIE PRIME	2.018,91	4.025,00	0,00	1.550,00	2.475,00	
	156.653,52	155.500,00	0,00	71.029,84	84.470,16	
	59.533,11	59.533,11	0,00	48.548,88	10.984,23	
	59.301,72	72.202,63	164,70	0,00	72.367,33	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>1.168.036,32</b>	<b>1.306.471,90</b>	<b>164,70</b>	<b>133.290,91</b>	<b>1.173.345,69</b>	
<b>ORGANIZZAZIONE</b>						
	1.826.051,24	1.247.934,56	0,00	14.897,62	1.233.036,94	
RIE PRIME	3.564,02	5.900,00	0,00	2.150,00	3.750,00	
	776.015,72	842.600,00	0,00	94.244,34	748.355,66	
	23.289,85	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	
	138.076,98	103.960,24	0,00	2.769,23	101.191,01	
CORRENTE	39.252,60	40.000,00	2.080,64	0,00	42.080,64	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>2.806.250,41</b>	<b>2.268.394,80</b>	<b>2.080,64</b>	<b>142.061,19</b>	<b>2.128.414,25</b>	
<b>ALTRI SERVIZI, AFFIDAMENTO, E, PROVVEDITORATO E</b>						

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
	1.121.193,82	1.293.416,83	0,00	10.448,32	1.282.968,51	
RIE PRIME	4.470,94	5.300,00	0,00	2.300,00	3.000,00	
	63.071,30	75.000,00	0,00	7.789,86	67.210,14	
	1.201.701,12	2.688.112,16	5.362.604,66	0,00	8.050.716,82	
ERSI	30.660,95	30.000,00	0,00	25.000,00	5.000,00	
	75.345,43	85.392,39	0,00	689,29	84.703,10	
RRENTE	0,00	54.022,44	0,00	0,00	54.022,44	
<b>Totale Servizio 03</b>	<b>2.496.443,56</b>	<b>4.231.243,82</b>	<b>5.362.604,66</b>	<b>46.227,47</b>	<b>9.547.621,01</b>	
<b>SERVIZI FISCALI</b>						
	742.837,16	59.720,15	0,00	1.227,31	58.492,84	
RIE PRIME	1.061,22	2.100,00	0,00	700,00	1.400,00	
	10.766,09	12.500,00	4.833,05	0,00	17.333,05	
	53.717,72	24.004,66	484,90	0,00	24.489,56	
RRENTE	241.000,00	15.000,00	0,00	10.000,00	5.000,00	
<b>Totale Servizio 04</b>	<b>1.049.382,19</b>	<b>113.324,81</b>	<b>5.317,95</b>	<b>11.927,31</b>	<b>106.715,45</b>	
<b>SERVIZI SOCIALI</b>						
	77.144,11	123.122,91	0,00	238,57	122.884,34	
RIE PRIME	849,42	1.200,00	0,00	200,00	1.000,00	
	193.909,95	62.000,00	2.412,22	0,00	64.412,22	
ERSI	223.561,91	212.739,80	0,00	23.524,03	189.215,77	
	23.076,24	33.168,84	493,80	0,00	33.662,64	
RRENTE	625,00	46.000,00	0,00	45.000,00	1.000,00	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
<b>Totale Servizio 05</b>	<b>519.166,63</b>	<b>478.231,55</b>	<b>2.906,02</b>	<b>68.962,60</b>	<b>412.174,97</b>	
	735.564,42	860.674,66	0,00	71.840,02	788.834,64	
RIE PRIME	10.063,44	6.325,00	0,00	1.023,79	5.301,21	
	78.797,76	88.700,00	69.069,08	0,00	157.769,08	
	55.000,00	55.000,00	0,00	10.117,61	44.882,39	
	52.819,61	61.889,08	0,00	1.946,13	59.942,95	
<b>Totale Servizio 06</b>	<b>932.245,23</b>	<b>1.072.588,74</b>	<b>69.069,08</b>	<b>84.927,55</b>	<b>1.056.730,27</b>	
	99.336,28	105.127,29	0,00	1.397,85	103.729,44	
	0,00	250,00	0,00	0,00	250,00	
	6.625,19	6.658,84	395,30	0,00	7.054,14	
<b>Totale Servizio 07</b>	<b>105.961,47</b>	<b>112.036,13</b>	<b>395,30</b>	<b>1.397,85</b>	<b>111.033,58</b>	
	2.223.502,48	2.103.092,04	5.609,09	0,00	2.108.701,13	
RIE PRIME	80.032,41	81.125,00	0,00	104,13	81.020,87	
	327.797,58	401.750,00	0,00	25.633,77	376.116,23	
	3.158,09	3.160,00	0,00	3.160,00	0,00	
	145.644,80	131.783,43	8.068,67	0,00	139.852,10	
RENTE	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
	0,00	160.000,00	0,00	23.842,25	136.157,75	
	0,00	68.219,61	88.592,76	0,00	156.812,37	
<b>Totale Servizio 09</b>	<b>2.880.135,36</b>	<b>3.049.130,08</b>	<b>102.270,52</b>	<b>52.740,15</b>	<b>3.098.660,45</b>	
<b>Totale Funzione 01</b>	<b>11.957.621,17</b>	<b>12.631.421,83</b>	<b>5.544.808,87</b>	<b>541.535,03</b>	<b>17.634.695,67</b>	
	1.338.947,21	1.552.000,00	0,00	53.757,30	1.498.242,70	
	777.121,03	789.000,00	0,00	31.000,00	758.000,00	
ERSI	888.692,06	852.030,49	0,00	70.000,00	782.030,49	
RENTE	1.945,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>3.006.705,30</b>	<b>3.195.030,49</b>	<b>0,00</b>	<b>154.757,30</b>	<b>3.040.273,19</b>	
<b>PROVINCIA</b>						
	698.121,94	0,00	0,00	0,00	0,00	
	6.261,20	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2.420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	49.120,19	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>755.923,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>SERVIZI INERENTI</b>						
	182.698,28	299.804,39	0,00	1.061,19	298.743,20	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
PRIME	500,00	500,00	0,00	250,00	250,00	
	9.863,84	12.600,00	0,00	6.754,71	5.845,29	
	1.097.310,50	830.000,00	320.555,43	0,00	1.150.555,43	
	12.285,54	19.908,28	0,00	10,49	19.897,79	
<b>Totale Servizio 03</b>	<b>1.302.658,16</b>	<b>1.162.812,67</b>	<b>320.555,43</b>	<b>8.076,39</b>	<b>1.475.291,71</b>	
<b>Totale Funzione 02</b>	<b>5.065.286,79</b>	<b>4.357.843,16</b>	<b>320.555,43</b>	<b>162.833,69</b>	<b>4.515.564,90</b>	
<b>BENI CULTURALI</b>						
	93.794,27	65.241,33	0,00	1.308,77	63.932,56	
PRIME	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	
	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	
	6.229,38	4.378,48	0,00	61,93	4.316,55	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>100.523,65</b>	<b>105.119,81</b>	<b>0,00</b>	<b>36.370,70</b>	<b>68.749,11</b>	
<b>TORICO, ARTISTICO</b>						
	206.614,32	123.275,43	0,00	914,06	122.361,37	
PRIME	499,03	500,00	0,00	0,00	500,00	
	3.207,45	3.000,00	0,00	2.000,00	1.000,00	
	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	
ERSI	71.636,22	67.578,99	0,00	0,00	67.578,99	
	13.923,04	8.246,56	539,67	0,00	8.786,23	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>296.880,06</b>	<b>203.600,98</b>	<b>539,67</b>	<b>3.914,06</b>	<b>200.226,59</b>	
<b>Totale Funzione 03</b>	<b>397.403,71</b>	<b>308.720,79</b>	<b>539,67</b>	<b>40.284,76</b>	<b>268.975,70</b>	
<b>LO Sportivo e Ricreativo</b>						
	208.639,98	478.524,63	0,00	41.958,81	436.565,82	
PREMIE E RIBORSI	750,00	500,00	0,00	250,00	250,00	
	11.693,40	9.000,00	0,00	8.000,00	1.000,00	
	13.915,12	29.182,54	0,00	418,66	28.763,88	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>234.998,50</b>	<b>517.207,17</b>	<b>0,00</b>	<b>50.627,47</b>	<b>466.579,70</b>	
	189.942,82	68.361,16	0,00	16.205,36	52.155,80	
PREMIE E RIBORSI	92,29	250,00	0,00	0,00	250,00	
	750,00	1.650,00	0,00	0,00	1.650,00	
	91.561,60	5.000,00	2.452,00	0,00	7.452,00	
PREMIE E RIBORSI	204.295,60	199.432,10	0,00	34.021,58	165.410,52	
	12.849,06	4.524,72	0,00	814,38	3.710,34	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>499.491,37</b>	<b>279.217,98</b>	<b>2.452,00</b>	<b>51.041,32</b>	<b>230.628,66</b>	
<b>Totale Funzione 04</b>	<b>734.489,87</b>	<b>796.425,15</b>	<b>2.452,00</b>	<b>101.668,79</b>	<b>697.208,36</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
RIE PRIME	200,00	200,00	0,00	0,00	200,00	
	0,00	0,00	3.155,44	0,00	3.155,44	
	5.973,21	8.000,00	1.500,00	0,00	9.500,00	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>6.173,21</b>	<b>8.200,00</b>	<b>4.655,44</b>	<b>0,00</b>	<b>12.855,44</b>	
<b>Totale Funzione 05</b>	<b>6.173,21</b>	<b>8.200,00</b>	<b>4.655,44</b>	<b>0,00</b>	<b>12.855,44</b>	
<b>TERRITORIO</b>						
	2.147.043,41	2.675.240,66	38.063,59	0,00	2.713.304,25	
RIE PRIME	10.052,90	30.500,00	4.290,91	0,00	34.790,91	
	636.166,92	766.750,00	0,00	84.269,80	682.480,20	
	4.990,44	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	
ERSI	356.856,47	284.774,05	0,00	30.000,00	254.774,05	
	142.054,10	183.146,30	0,00	4.392,68	178.753,62	
RENTE	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>3.299.164,24</b>	<b>3.942.411,01</b>	<b>43.354,50</b>	<b>118.662,48</b>	<b>3.867.103,03</b>	
<b>ORIOALE</b>						
	626.613,59	681.649,38	410,90	0,00	682.060,28	
RIE PRIME	499,98	500,00	0,00	0,00	500,00	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
	2.189,96	3.920,36	10.953,82	0,00	14.874,18	
	42.100,22	46.318,88	1.737,80	0,00	48.056,68	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>671.403,75</b>	<b>732.388,62</b>	<b>13.102,52</b>	<b>0,00</b>	<b>745.491,14</b>	
<b>Totale Funzione 06</b>	<b>3.970.567,99</b>	<b>4.674.799,63</b>	<b>56.457,02</b>	<b>118.662,48</b>	<b>4.612.594,17</b>	
<b>ENTALE</b>						
	615.990,42	597.758,61	12.972,48	0,00	610.731,09	
RIE PRIME	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	
	15.938,83	13.700,00	23.909,14	0,00	37.609,14	
	42.118,67	40.118,73	2.792,86	0,00	42.911,59	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>674.547,92</b>	<b>652.077,34</b>	<b>39.674,48</b>	<b>0,00</b>	<b>691.751,82</b>	
<b>BIENTALE</b>						
	127.365,41	130.931,86	6.995,58	0,00	137.927,44	
RIE PRIME	499,79	500,00	0,00	0,00	500,00	
	75.437,15	41.500,00	10.301,85	0,00	51.801,85	
	45.000,00	77.000,00	0,00	0,00	77.000,00	
ERSI	48.743,55	31.470,79	0,00	0,00	31.470,79	
	8.565,27	8.607,34	440,59	0,00	9.047,93	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>305.611,17</b>	<b>290.009,99</b>	<b>17.738,02</b>	<b>0,00</b>	<b>307.748,01</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>DEI RIFIUTI A LIVELLO</b>						
	139.024,18	137.413,38	4.945,27	0,00	142.358,65	
RIE PRIME	499,84	500,00	0,00	0,00	500,00	
	35.499,66	52.500,00	28.702,74	0,00	81.202,74	
RENTE	9.175,10	9.220,47	374,34	0,00	9.594,81	
	0,00	14.856,00	0,00	12.920,50	1.935,50	
<b>Totale Servizio 03</b>	<b>184.198,78</b>	<b>214.489,85</b>	<b>34.022,35</b>	<b>12.920,50</b>	<b>235.591,70</b>	
<b>DEGLI SCARICHI ERICHE E SONORE</b>						
	73.270,86	117.146,84	3.004,94	0,00	120.151,78	
RIE PRIME	625,00	625,00	0,00	0,00	625,00	
	1.073,08	1.125,00	0,00	0,00	1.125,00	
	4.817,36	7.751,47	394,13	0,00	8.145,60	
<b>Totale Servizio 04</b>	<b>79.786,30</b>	<b>126.648,31</b>	<b>3.399,07</b>	<b>0,00</b>	<b>130.047,38</b>	
	136.866,72	139.796,06	5.531,85	0,00	145.327,91	
RIE PRIME	749,31	750,00	0,00	0,00	750,00	
	102.435,96	57.830,38	258.584,53	0,00	316.414,91	
	9.015,84	9.059,74	0,00	125,08	8.934,66	
<b>Totale Servizio 05</b>	<b>249.067,83</b>	<b>207.436,18</b>	<b>264.116,38</b>	<b>125,08</b>	<b>471.427,48</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>ISTICA E</b>						
	822.605,42	773.326,72	8.775,54	0,00	782.102,26	
RIE PRIME	238,31	500,00	0,00	0,00	500,00	
	19.077,78	26.150,00	18.036,90	0,00	44.186,90	
	52.325,08	50.494,64	2.535,46	0,00	53.030,10	
<b>Totale Servizio 06</b>	<b>894.246,59</b>	<b>850.471,36</b>	<b>29.347,90</b>	<b>0,00</b>	<b>879.819,26</b>	
<b>HE E ENERGETICHE</b>						
	234.449,13	201.420,01	0,00	2.992,79	198.427,22	
RIE PRIME	499,13	500,00	0,00	0,00	500,00	
	17.804,62	19.660,00	6.893,29	0,00	26.553,29	
ERSI	23.097,50	22.466,40	0,00	0,00	22.466,40	
	15.596,67	13.074,76	957,63	0,00	14.032,39	
<b>Totale Servizio 07</b>	<b>291.447,05</b>	<b>257.121,17</b>	<b>7.850,92</b>	<b>2.992,79</b>	<b>261.979,30</b>	
	376.223,17	282.786,55	4.723,14	0,00	287.509,69	
RIE PRIME	498,57	500,00	0,00	0,00	500,00	
	127.122,28	128.500,00	8.472,86	0,00	136.972,86	
	5.458,64	5.570,00	0,00	0,00	5.570,00	
	24.218,71	18.542,80	835,87	0,00	19.378,67	
<b>Totale Servizio 08</b>	<b>533.521,37</b>	<b>435.899,35</b>	<b>14.031,87</b>	<b>0,00</b>	<b>449.931,22</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
<b>Totale Funzione 07</b>	<b>3.212.427,01</b>	<b>3.034.153,55</b>	<b>410.180,99</b>	<b>16.038,37</b>	<b>3.428.296,17</b>	
<b>ATI E ALTRI SERVIZI</b>						
	362.139,13	351.810,33	0,00	3.673,87	348.136,46	
RIE PRIME	499,26	500,00	0,00	0,00	500,00	
	1.365.199,96	1.900.200,00	0,00	155.174,36	1.745.025,64	
	24.279,68	23.328,91	0,00	341,38	22.987,53	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>1.752.118,03</b>	<b>2.275.839,24</b>	<b>0,00</b>	<b>159.189,61</b>	<b>2.116.649,63</b>	
<b>Totale Funzione 08</b>	<b>1.752.118,03</b>	<b>2.275.839,24</b>	<b>0,00</b>	<b>159.189,61</b>	<b>2.116.649,63</b>	
<b>ECONOMICO</b>						
	75.821,84	76.358,37	0,00	1.789,58	74.568,79	
RIE PRIME	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	
	0,00	2.300,00	13.500,00	0,00	15.800,00	
	0,00	7.747,00	0,00	7.747,00	0,00	
	5.076,07	5.100,80	308,25	0,00	5.409,05	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>81.397,91</b>	<b>92.006,17</b>	<b>13.808,25</b>	<b>9.536,58</b>	<b>96.277,84</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
	172.838,60	198.441,36	0,00	2.483,69	195.957,67	
	411,02	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	
	11.529,81	13.215,40	829,80	0,00	14.045,20	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>184.779,43</b>	<b>212.656,76</b>	<b>829,80</b>	<b>2.483,69</b>	<b>211.002,87</b>	
	322.524,96	235.563,96	0,00	1.366,19	234.197,77	
RIE PRIME	585,25	500,00	0,00	0,00	500,00	
	351.052,79	499.000,00	98.380,00	0,00	597.380,00	
	21.520,00	13.520,00	0,00	13.520,00	0,00	
	18.655,44	15.731,93	0,00	239,22	15.492,71	
<b>Totale Servizio 03</b>	<b>714.338,44</b>	<b>764.315,89</b>	<b>98.380,00</b>	<b>15.125,41</b>	<b>847.570,48</b>	
<b>Totale Funzione 09</b>	<b>980.515,78</b>	<b>1.068.978,82</b>	<b>113.018,05</b>	<b>27.145,68</b>	<b>1.154.851,19</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
INI- STRAZIONI	11.957.621,17	12.631.421,83	5.544.808,87	541.535,03	17.634.695,67	
BBLI-CA	5.065.286,79	4.357.843,16	320.555,43	162.833,69	4.515.564,90	
CULTURA ED AI BENI	397.403,71	308.720,79	539,67	40.284,76	268.975,70	
ISTICO SPORTIVO E	734.489,87	796.425,15	2.452,00	101.668,79	697.208,36	
TRASPORTI	6.173,21	8.200,00	4.655,44	0,00	12.855,44	
ESTIO-NE DEL	3.970.567,99	4.674.799,63	56.457,02	118.662,48	4.612.594,17	
A TUTE-LA AMBIENTALE	3.212.427,01	3.034.153,55	410.180,99	16.038,37	3.428.296,17	
CIALE	1.752.118,03	2.275.839,24	0,00	159.189,61	2.116.649,63	
O SVILUPPO	980.515,78	1.068.978,82	113.018,05	27.145,68	1.154.851,19	
	<b>28.076.603,56</b>	<b>29.156.382,17</b>	<b>6.452.667,47</b>	<b>1.167.358,41</b>	<b>34.441.691,23</b>	



# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>Totale Funzione 02</b>	<b>821.000,00</b>	<b>8.553.820,00</b>	<b>0,00</b>	<b>587.880,67</b>	<b>7.965.939,33</b>	
<b>0 E RICREATIVO</b>						
	0,00	9.080.000,00	0,00	0,00	9.080.000,00	
	0,00	2.224.000,00	0,00	2.224.000,00	0,00	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>0,00</b>	<b>11.304.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.224.000,00</b>	<b>9.080.000,00</b>	
	0,00	0,00	103.872,25	0,00	103.872,25	
	0,00	0,00	49.660,05	0,00	49.660,05	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>153.532,30</b>	<b>0,00</b>	<b>153.532,30</b>	
<b>Totale Funzione 04</b>	<b>0,00</b>	<b>11.304.000,00</b>	<b>153.532,30</b>	<b>2.224.000,00</b>	<b>9.233.532,30</b>	
<b>TERRITORIO</b>						
	0,00	181.613.251,00	8.655.289,84	0,00	190.268.540,84	
<b>ATTREZZATURE</b>	<b>57.000,00</b>	<b>57.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>57.000,00</b>	<b>181.670.251,00</b>	<b>8.658.289,84</b>	<b>0,00</b>	<b>190.328.540,84</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>ORIOALE</b>						
	0,00	440.380,00	26.028.853,58	0,00	26.469.233,58	
	0,00	700.000,00	0,00	242.500,07	457.499,93	
	0,00	0,00	8.492.163,89	0,00	8.492.163,89	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>0,00</b>	<b>1.140.380,00</b>	<b>34.521.017,47</b>	<b>242.500,07</b>	<b>35.418.897,40</b>	
<b>Totale Funzione 06</b>	<b>57.000,00</b>	<b>182.810.631,00</b>	<b>43.179.307,31</b>	<b>242.500,07</b>	<b>225.747.438,24</b>	
<b>ENTALE</b>						
	0,00	22.186.985,00	845.367,00	0,00	23.032.352,00	
	0,00	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>0,00</b>	<b>22.261.985,00</b>	<b>845.367,00</b>	<b>0,00</b>	<b>23.107.352,00</b>	
<b>BIENTALE</b>						
	642.890,61	0,00	47.215,54	0,00	47.215,54	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>642.890,61</b>	<b>0,00</b>	<b>47.215,54</b>	<b>0,00</b>	<b>47.215,54</b>	
<b>NEI RIFIUTI A LIVELLO</b>						
	0,00	9.580.165,00	100.000,00	0,00	9.680.165,00	
<b>Totale Servizio 03</b>	<b>0,00</b>	<b>9.580.165,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.680.165,00</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
ISTICA E						
	0,00	0,00	31.406,89	0,00	31.406,89	
<b>Totale Servizio 06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>31.406,89</b>	<b>0,00</b>	<b>31.406,89</b>	
<b>Totale Funzione 07</b>	<b>642.890,61</b>	<b>31.842.150,00</b>	<b>1.023.989,43</b>	<b>0,00</b>	<b>32.866.139,43</b>	
TI E ALTRI SERVIZI						
	0,00	0,00	68.618,97	0,00	68.618,97	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>68.618,97</b>	<b>0,00</b>	<b>68.618,97</b>	
<b>Totale Funzione 08</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>68.618,97</b>	<b>0,00</b>	<b>68.618,97</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
INI- STRAZIONI	708.889,19	11.245.000,00	293.891,84	413.048,56	11.125.843,28	
BBLI-CA	821.000,00	8.553.820,00	0,00	587.880,67	7.965.939,33	
CULTURA ED AI BENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ISTICO SPORTIVO E	0,00	11.304.000,00	153.532,30	2.224.000,00	9.233.532,30	
TRASPORTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ESTIO-NE DEL	57.000,00	182.810.631,00	43.179.307,31	242.500,07	225.747.438,24	
A TUTE-LA AMBIENTALE	642.890,61	31.842.150,00	1.023.989,43	0,00	32.866.139,43	
IALE	0,00	0,00	68.618,97	0,00	68.618,97	
O SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>2.229.779,80</b>	<b>245.755.601,00</b>	<b>44.719.339,85</b>	<b>3.467.429,30</b>	<b>287.007.511,55</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
<b>E,PROVVEDITORATO E</b>						
	1.684.809,39	8.832.528,00	0,00	761.269,00	8.071.259,00	
RESTITI	4.512.624,05	4.264.932,01	0,00	682.909,62	3.582.022,39	
<b>Totale Servizio 03</b>	<b>6.197.433,44</b>	<b>13.097.460,01</b>	<b>0,00</b>	<b>1.444.178,62</b>	<b>11.653.281,39</b>	
<b>Totale Funzione 01</b>	<b>6.197.433,44</b>	<b>13.097.460,01</b>	<b>0,00</b>	<b>1.444.178,62</b>	<b>11.653.281,39</b>	
<b>INI- STRAZIONI</b>	6.197.433,44	13.097.460,01	0,00	1.444.178,62	11.653.281,39	
	<b>6.197.433,44</b>	<b>13.097.460,01</b>	<b>0,00</b>	<b>1.444.178,62</b>	<b>11.653.281,39</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
AL PERSONALE	1.229.298,97	1.670.000,00	0,00	0,00	1.670.000,00	
	2.441.615,54	4.315.000,00	1.450.000,00	0,00	5.765.000,00	
D DI TERZI	881.025,28	970.500,00	0,00	40.000,00	930.500,00	
	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	
	1.136.557,68	2.735.840,00	0,00	1.000.000,00	1.735.840,00	
ONOMATO	88.043,07	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	
TRATTUALI	25.424,80	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	
<b>Totale</b>	<b>5.801.965,34</b>	<b>10.701.340,00</b>	<b>1.450.000,00</b>	<b>1.040.000,00</b>	<b>11.111.340,00</b>	
TRATTUALI	0,00	0,00	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000.000,00</b>	
<b>ZI</b>						
	<b>5.801.965,34</b>	<b>10.701.340,00</b>	<b>41.450.000,00</b>	<b>1.040.000,00</b>	<b>51.111.340,00</b>	

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
	28.076.603,56	29.156.382,17	6.452.667,47	1.167.358,41	34.441.691,23	
	2.229.779,80	245.755.601,00	44.719.339,85	3.467.429,30	287.007.511,55	
	6.197.433,44	13.097.460,01	0,00	1.444.178,62	11.653.281,39	
	5.801.965,34	10.701.340,00	41.450.000,00	1.040.000,00	51.111.340,00	
	<b>42.305.782,14</b>	<b>298.710.783,18</b>	<b>92.622.007,32</b>	<b>7.118.966,33</b>	<b>384.213.824,17</b>	
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>127.147,69</b>	<b>0,00</b>	<b>127.147,69</b>	
<b>ESA</b>	<b>42.305.782,14</b>	<b>298.710.783,18</b>	<b>92.749.155,01</b>	<b>7.118.966,33</b>	<b>384.340.971,86</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
o per spese correnti	0,00	0,00	1.339.239,33	0,00	1.339.239,33	**EXCAPIT1:00002/00*
o per spese in conto	0,00	0,00	38.318.048,18	0,00	38.318.048,18	**EXCAPIT1:00002/00*
<b>Totale Capitolo 1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>39.657.287,51</b>	<b>0,00</b>	<b>39.657.287,51</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>39.657.287,51</b>	<b>0,00</b>	<b>39.657.287,51</b>	
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>39.657.287,51</b>	<b>0,00</b>	<b>39.657.287,51</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>Articoli</b>						
SCRIZIONE DEI VEICOLI	5.658.893,83	5.700.000,00	800.000,00	0,00	6.500.000,00	**EXCAPIT1:00012/00*
<b>Totale Risorsa 0012</b>	<b>5.658.893,83</b>	<b>5.700.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.500.000,00</b>	
SU ASSICURAZIONI	12.558.839,95	12.500.000,00	0,00	0,00	12.500.000,00	**EXCAPIT1:00014/00*
<b>Totale Risorsa 0014</b>	<b>12.558.839,95</b>	<b>12.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.500.000,00</b>	
<b>Alimentazione di rifiuti</b>						
A TASSA COMUNALE DEI RIFIUTI SOLIDI	830.000,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	**EXCAPIT1:00019/00*
A TASSA COMUNALE DEI RIFIUTI SOLIDI PRECEDENTI	145.245,13	750.000,00	0,00	650.000,00	100.000,00	**EXCAPIT1:00019/01*
<b>Totale Capitolo 19</b>	<b>975.245,13</b>	<b>1.550.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>650.000,00</b>	<b>900.000,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Risorsa 0019</b>	<b>975.245,13</b>	<b>1.550.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>650.000,00</b>	<b>900.000,00</b>	
<b>Totale Categoria 01</b>	<b>19.192.978,91</b>	<b>19.750.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>650.000,00</b>	<b>19.900.000,00</b>	
<b>Articoli</b>						
ONE DI SPAZI ED AREE	235.000,00	235.000,00	0,00	35.000,00	200.000,00	**EXCAPIT1:00020/00*
ONE DI SPAZI ED AREE MEDIANTE RUOLI	8.469,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	**EXCAPIT1:00021/00*
<b>Totale Risorsa 0020</b>	<b>243.469,00</b>	<b>245.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
<b>Totale Categoria 02</b>	<b>243.469,00</b>	<b>245.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	
	19.192.978,91	19.750.000,00	800.000,00	650.000,00	19.900.000,00	
	243.469,00	245.000,00	0,00	45.000,00	200.000,00	
	<b>19.436.447,91</b>	<b>19.995.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>695.000,00</b>	<b>20.100.000,00</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>FERIM. CORRENTI CONTI PUBBL. ANCHE IN ESERCIZIO</b>						
<b>DALLO STATO</b>						
GENERALI DELLO STATO	136.492,19	17.521,62	0,00	4.685,36	12.836,26	**EXCAPIT1:00033/01*
<b>Totale Risorsa 0030</b>	<b>136.492,19</b>	<b>17.521,62</b>	<b>0,00</b>	<b>4.685,36</b>	<b>12.836,26</b>	
STATO AI SENSI ART.8, COMMA 1	0,00	0,00	205.749,56	0,00	205.749,56	
AI SENSI ART.8, COMMA 2	0,00	0,00	414.987,55	0,00	414.987,55	
<b>Totale Capitolo 40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>620.737,11</b>	<b>0,00</b>	<b>620.737,11</b>	<b>(2 articoli)</b>
INTERNO PER CASSINO-CAP.2499/9	348.558,65	495.500,00	6.400,00	0,00	501.900,00	**EXCAPIT1:00046/00*
PER I RIFUGIATI E GETTO BISCARI	0,00	191.600,00	0,00	0,00	191.600,00	**EXCAPIT1:00046/01*
PER PROGETTO	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	**EXCAPIT1:00046/02*
<b>Totale Capitolo 46</b>	<b>348.558,65</b>	<b>687.100,00</b>	<b>21.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>708.500,00</b>	<b>(3 articoli)</b>
<b>Totale Risorsa 0035</b>	<b>348.558,65</b>	<b>687.100,00</b>	<b>642.137,11</b>	<b>0,00</b>	<b>1.329.237,11</b>	
<b>Totale Categoria 01</b>	<b>485.050,84</b>	<b>704.621,62</b>	<b>642.137,11</b>	<b>4.685,36</b>	<b>1.342.073,37</b>	
<b>DALLA REGIONE</b>						
NALE PER GETTITO ELETTRICA	4.178.797,26	4.204.481,19	0,00	0,00	4.204.481,19	**EXCAPIT1:00057/00*
NALE PER FUNZIONI	3.778.568,00	4.215.536,80	784.463,20	0,00	5.000.000,00	**EXCAPIT1:00060/00*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
NALE A SALDO ANNI	531.376,72	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:00060/01*
<b>Totale Capitolo 60</b>	<b>4.309.944,72</b>	<b>4.215.536,80</b>	<b>784.463,20</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
NALE PER TRIBUTO	250.000,00	200.000,00	0,00	160.000,00	40.000,00	**EXCAPIT1:00065/00*
<b>Totale Risorsa 0060</b>	<b>8.738.741,98</b>	<b>8.620.017,99</b>	<b>784.463,20</b>	<b>160.000,00</b>	<b>9.244.481,19</b>	
<b>Totale Categoria 02</b>	<b>8.738.741,98</b>	<b>8.620.017,99</b>	<b>784.463,20</b>	<b>160.000,00</b>	<b>9.244.481,19</b>	
<b>DALLA REGIONE PER</b>						
<b>delegata</b>						
NALE PER BORSE DI	295.367,99	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	**EXCAPIT1:00071/00*
NALE PER SERVIZIO PERSONALE ALUNNI	0,00	202.208,61	0,00	202.208,61	0,00	
NALE PER GESTIONE DELLE RISERVE	743.284,15	742.019,58	0,00	49.900,58	692.119,00	**EXCAPIT1:00073/00*
NALE PER SERVIZIO MEDI CAP.2259	195.871,93	153.330,38	0,00	3.330,38	150.000,00	**EXCAPIT1:00078/03*
<b>Totale Risorsa 0070</b>	<b>1.234.524,07</b>	<b>1.397.558,57</b>	<b>0,00</b>	<b>255.439,57</b>	<b>1.142.119,00</b>	
<b>Totale Categoria 03</b>	<b>1.234.524,07</b>	<b>1.397.558,57</b>	<b>0,00</b>	<b>255.439,57</b>	<b>1.142.119,00</b>	
<b>DA ALTRI ENTI DEL</b>						
<b>pubblico</b>						
OMUNE DI RAGUSA NE POPOLAZIONE	17.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:00087/00*
<b>Totale Risorsa 0080</b>	<b>17.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale Categoria 05</b>	<b>17.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
<b>TRASFERIM. IONE E DI ALTRI NI DELEGATE DA</b>						
<b>CORRENTI DALLO</b>	485.050,84	704.621,62	642.137,11	4.685,36	1.342.073,37	
<b>CORRENTI DALLA</b>	8.738.741,98	8.620.017,99	784.463,20	160.000,00	9.244.481,19	
<b>CORRENTI DALLA GATE</b>	1.234.524,07	1.397.558,57	0,00	255.439,57	1.142.119,00	
<b>CORRENTI DA ALTRI</b>	17.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>10.475.816,89</b>	<b>10.722.198,18</b>	<b>1.426.600,31</b>	<b>420.124,93</b>	<b>11.728.673,56</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
	14.277,59	15.000,00	15.000,00	0,00	30.000,00	**EXCAPIT1:00090/00*
ESAMI ACCESSO SPORTATORE	5.900,00	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	**EXCAPIT1:00091/00*
PUBBLICI	1.142,36	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	**EXCAPIT1:00092/00*
TOSAP	15.167,90	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	**EXCAPIT1:00092/01*
<b>Totale Capitolo 92</b>	<b>16.310,26</b>	<b>22.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.500,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
PER E NORME SULLA LE (COLL.CAPP.974/3-	60.166,40	170.000,00	0,00	70.000,00	100.000,00	**EXCAPIT1:00093/00*
PER E NORME SULLA LE RUOLI SUPPLETIVI	351.167,36	120.000,00	55.810,13	0,00	175.810,13	**EXCAPIT1:00093/01*
MIN.VE PER VIOLAZIONI .142 CDS INTERA VINCIA	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:00093/02*
MIN.VE PER VIOLAZIONI .142 CDS ACCERT. SU TENZA PROVINCIA	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:00093/03*
MIN.VE PER VIOLAZIONI .142 CDS ACCERT. DA DI COMPETENZA DELLA	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:00093/04*
<b>Totale Capitolo 93</b>	<b>411.333,76</b>	<b>292.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.189,87</b>	<b>277.810,13</b>	<b>(5 articoli)</b>
PER CONTRAV= PER LA TUTELA DELLE IA, PESCA E AMBIENTE	24.866,31	30.000,00	40.000,00	0,00	70.000,00	**EXCAPIT1:00094/00*
MMINISTR. ACQUE	1.306,67	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	**EXCAPIT1:00095/00*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
ALIZZAZIONE SERVIZI ICI DI LABORATORIO	10.719,50	8.000,00	22.000,00	0,00	30.000,00	**EXCAPIT1:00096/00*
SERVIZI INERENTI LE	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	**EXCAPIT1:00097/00*
SERVIZI CONNESSI SSEGGERI DEL PORTO	156.326,90	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	**EXCAPIT1:00098/00*
<b>Totale Risorsa 0090</b>	<b>641.040,99</b>	<b>563.500,00</b>	<b>132.810,13</b>	<b>70.000,00</b>	<b>626.310,13</b>	
<b>Totale Categoria 01</b>	<b>641.040,99</b>	<b>563.500,00</b>	<b>132.810,13</b>	<b>70.000,00</b>	<b>626.310,13</b>	
ATI CEDUTI IN	658.601,21	626.366,00	173.634,00	0,00	800.000,00	**EXCAPIT1:00100/00*
ZIONE DI SPAZI ED	650.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	**EXCAPIT1:00102/00*
RODOTTA IMPIANTO	3.005,47	0,00	288,29	0,00	288,29	**EXCAPIT1:00103/00*
TA DI RELITTI	2.000,00	4.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	**EXCAPIT1:00106/00*
<b>Totale Risorsa 0100</b>	<b>1.313.606,68</b>	<b>1.030.366,00</b>	<b>173.922,29</b>	<b>2.000,00</b>	<b>1.202.288,29</b>	
<b>Totale Categoria 02</b>	<b>1.313.606,68</b>	<b>1.030.366,00</b>	<b>173.922,29</b>	<b>2.000,00</b>	<b>1.202.288,29</b>	
CASSA DEPOSITI E A SOMMINISTRAZIONE	26.343,62	30.000,00	0,00	25.000,00	5.000,00	**EXCAPIT1:00120/00*
ETTORE PUBBLICO	3.505,33	5.000,00	0,00	4.000,00	1.000,00	**EXCAPIT1:00122/00*
	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:00124/00*
<b>Totale Risorsa 0120</b>	<b>29.848,95</b>	<b>36.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	
<b>Totale Categoria 03</b>	<b>29.848,95</b>	<b>36.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
CARICO DEL ESERCIZI	23.359,54	30.000,00	15.000,00	0,00	45.000,00	**EXCAPIT1:00182/00*
<b>Totale Risorsa 0180</b>	<b>23.359,54</b>	<b>30.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.000,00</b>	
PER MANUTENZIONE AZIONE	0,00	2.250,00	0,00	0,00	2.250,00	**EXCAPIT1:00097/01*
BIOTECARIO	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	**EXCAPIT1:00187/01*
GIAMENTI AI BENI	35.336,31	40.000,00	0,00	25.000,00	15.000,00	**EXCAPIT1:00189/00*
RO ONERI PER ERZI	0,00	1.000,00	0,00	500,00	500,00	**EXCAPIT1:00189/01*
RO ONERI PER SPESE	78.578,33	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	**EXCAPIT1:00189/02*
RO SPESE PER DANNI (E.G.AL CAP.973/2)	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	**EXCAPIT1:00189/03*
ROVINCIA DI SIRACUSA N. SERVIZIO "NOTO GIARRATANA" E "TO"	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	**EXCAPIT1:00189/05*
<b>Totale Capitolo 189</b>	<b>113.914,64</b>	<b>161.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.500,00</b>	<b>135.500,00</b>	<b>(5 articoli)</b>
CUPERI DIVERSI	251.004,13	150.000,00	0,00	50.000,00	100.000,00	**EXCAPIT1:00192/00*
<b>Totale Risorsa 0188</b>	<b>364.918,77</b>	<b>348.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>110.500,00</b>	<b>237.750,00</b>	
<b>Totale Categoria 05</b>	<b>388.278,31</b>	<b>378.250,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>110.500,00</b>	<b>282.750,00</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
	641.040,99	563.500,00	132.810,13	70.000,00	626.310,13	
	1.313.606,68	1.030.366,00	173.922,29	2.000,00	1.202.288,29	
<b>CREDITI</b>	29.848,95	36.000,00	0,00	29.000,00	7.000,00	
	388.278,31	378.250,00	15.000,00	110.500,00	282.750,00	
	<b>2.372.774,93</b>	<b>2.008.116,00</b>	<b>321.732,42</b>	<b>211.500,00</b>	<b>2.118.348,42</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>TRASFERIMENTI DI</b>						
ALIENAZ. BENI	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	**EXCAPIT1:00320/00*
ALIENAZ. BENI ONE ANTICIPATA MUTUI (TALE)	650.500,00	753.000,00	2.111.600,00	0,00	2.864.600,00	**EXCAPIT1:00320/01*
<b>Totale Capitolo 320</b>	<b>650.500,00</b>	<b>768.000,00</b>	<b>2.096.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.864.600,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Risorsa 0320</b>	<b>650.500,00</b>	<b>768.000,00</b>	<b>2.111.600,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>2.864.600,00</b>	
<b>Totale Categoria 01</b>	<b>650.500,00</b>	<b>768.000,00</b>	<b>2.111.600,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>2.864.600,00</b>	
<b>TO</b>						
<b>titolo</b>						
LEGGI LEGGE 29/12/03 N.376	0,00	780.000,00	0,00	0,00	780.000,00	**EXCAPIT1:00352/00*
ALIENAZ. BENI PER MUTUI A PER INTERVENTI PORTO RITORIALI(V.CAP.2623)	0,00	440.380,00	630.072,37	0,00	1.070.452,37	**EXCAPIT1:00353/00*
ALIENAZ. BENI IN C/CA= PITALE PITALE	0,00	800.000,00	0,00	500.000,00	300.000,00	**EXCAPIT1:00354/00*
ATTUALI PER MESSA IN OPERAZIONE -LEGGE 2/2009	0,00	2.989.000,00	0,00	140.000,00	2.849.000,00	**EXCAPIT1:00355/00*
ALIENAZ. BENI IN C/CAPITALE PER ART1 L.296 27/12/06	0,00	6.880.000,00	0,00	600.000,00	6.280.000,00	**EXCAPIT1:00356/00*
ALIENAZ. BENI PER DANNI PROTEZIONE CIVILE	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	**EXCAPIT1:00364/00*
ALIENAZ. BENI PER INTERVENTI DEGUAMENTO LEGGE L.289/02 ART.80	821.000,00	2.463.624,00	68.763.066,00	0,00	71.226.690,00	**EXCAPIT1:00365/00*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
PER MUTUI A CARICO ELASTICI (L.23/96)	0,00	3.101.196,00	0,00	1.201.196,00	1.900.000,00	**EXCAPIT1:00366/00*
<b>Totale Risorsa 0360</b>	<b>821.000,00</b>	<b>17.604.200,00</b>	<b>69.393.138,37</b>	<b>2.441.196,00</b>	<b>84.556.142,37</b>	
<b>Totale Categoria 02</b>	<b>821.000,00</b>	<b>17.604.200,00</b>	<b>69.393.138,37</b>	<b>2.441.196,00</b>	<b>84.556.142,37</b>	
<b>IONE</b>						
E PER EMERGENZA APITALE CAP.2635/4	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	**EXCAPIT1:00370/00*
NALE PER I SERVIZI DI	0,00	185.191,00	124.809,00	0,00	310.000,00	**EXCAPIT1:00371/00*
NALE PER DIFESA PE 20/2004	0,00	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	**EXCAPIT1:00374/01*
NALE PER MISE ETRA PALIO DECRETO A-SERVIZI EL 24.11.2011	642.890,61	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:00377/01*
NALE PER VIABILITA'-97	0,00	13.300.000,00	0,00	0,00	13.300.000,00	**EXCAPIT1:00380/01*
<b>Totale Risorsa 0370</b>	<b>642.890,61</b>	<b>13.960.191,00</b>	<b>124.809,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.085.000,00</b>	
<b>Totale Categoria 03</b>	<b>642.890,61</b>	<b>13.960.191,00</b>	<b>124.809,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.085.000,00</b>	
<b>NTI DEL SETTORE</b>						
I TECNOLOGICI T.37 L.R. 7/03	0,00	2.724.000,00	0,00	2.724.000,00	0,00	**EXCAPIT1:00383/00*
ITARI POR SICILIA	0,00	210.695.210,00	0,00	60.946.889,00	149.748.321,00	**EXCAPIT1:00384/00*
<b>Totale Risorsa 0380</b>	<b>0,00</b>	<b>213.419.210,00</b>	<b>0,00</b>	<b>63.670.889,00</b>	<b>149.748.321,00</b>	
<b>Totale Categoria 04</b>	<b>0,00</b>	<b>213.419.210,00</b>	<b>0,00</b>	<b>63.670.889,00</b>	<b>149.748.321,00</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
<b>OGGETTI</b>						
PER LA MODALITÀ DI RISORSA ITALIA	500.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	**EXCAPIT1:00320/02*
<b>Totale Risorsa 0320</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	
<b>Totale Categoria 05</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	
<b>Fonte interno</b>						
PER FONDO DI	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	**EXCAPIT1:00386/00*
<b>Totale Risorsa 0386</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	
<b>Totale Categoria 06</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	
<b>DA RISCOSSIONI DI</b>						
DA SOGGETTI	650.500,00	768.000,00	2.111.600,00	15.000,00	2.864.600,00	
DALLO STATO	821.000,00	17.604.200,00	69.393.138,37	2.441.196,00	84.556.142,37	
DALLA REGIONE	642.890,61	13.960.191,00	124.809,00	0,00	14.085.000,00	
DA ALTRI ENTI DEL	0,00	213.419.210,00	0,00	63.670.889,00	149.748.321,00	
DA ALTRI SOGGETTI	500.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	
	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	
	<b>2.614.390,61</b>	<b>245.951.601,00</b>	<b>71.729.547,37</b>	<b>66.127.085,00</b>	<b>251.554.063,37</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
<b>PRESTITI</b>						
A	1.684.809,39	8.832.528,00	0,00	761.269,00	8.071.259,00	**EXCAPIT1:00380/00*
<b>Totale Risorsa 0380</b>	<b>1.684.809,39</b>	<b>8.832.528,00</b>	<b>0,00</b>	<b>761.269,00</b>	<b>8.071.259,00</b>	
<b>Totale Categoria 01</b>	<b>1.684.809,39</b>	<b>8.832.528,00</b>	<b>0,00</b>	<b>761.269,00</b>	<b>8.071.259,00</b>	
A DD.PP. PER	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	**EXCAPIT1:00392/00*
<b>Totale Risorsa 0390</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale Categoria 02</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>DI PRESTITI</b>						
	1.684.809,39	8.832.528,00	0,00	761.269,00	8.071.259,00	
<b>NE</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>1.684.809,39</b>	<b>9.332.528,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.261.269,00</b>	<b>8.071.259,00</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>AL PERSONALE</b>						
	1.091.412,69	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	**EXCAPIT1:00430/00*
	3.442,08	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	**EXCAPIT1:00433/00*
IDENZIALE	134.444,20	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	**EXCAPIT1:00434/00*
<b>Totale Categoria 01</b>	<b>1.229.298,97</b>	<b>1.670.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.670.000,00</b>	
0 E PERSONALE LABORATORI	2.287.528,81	3.200.000,00	0,00	0,00	3.200.000,00	**EXCAPIT1:00441/00*
D.IS04	2.035,01	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	**EXCAPIT1:00442/00*
IS10	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	**EXCAPIT1:00443/00*
IS22	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	**EXCAPIT1:00444/00*
S04	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	**EXCAPIT1:00444/00*
IS10	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	**EXCAPIT1:00444/00*
<b>Totale Capitolo 444</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.450.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.450.000,00</b>	<b>(3 articoli)</b>
05	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	**EXCAPIT1:00445/00*
07	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	**EXCAPIT1:00447/00*
11	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	**EXCAPIT1:00448/00*
12	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	**EXCAPIT1:00449/00*
40	152.051,72	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	**EXCAPIT1:00450/00*
RPEF COD.1045 Al 0/73	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	**EXCAPIT1:00451/00*
52	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	**EXCAPIT1:00452/00*
VARI	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	**EXCAPIT1:00453/00*
<b>Totale Categoria 02</b>	<b>2.441.615,54</b>	<b>4.315.000,00</b>	<b>1.450.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.765.000,00</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>03 DI TERZI</b>						
	15.393,68	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	**EXCAPIT1:00460/00*
PER RISCATTI	36.594,29	40.500,00	0,00	0,00	40.500,00	**EXCAPIT1:00461/00*
	315,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	**EXCAPIT1:00462/00*
PERSONALE PER CONTO	828.722,31	880.000,00	0,00	40.000,00	840.000,00	**EXCAPIT1:00463/00*
<b>Totale Categoria 03</b>	<b>881.025,28</b>	<b>970.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>930.500,00</b>	
	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	**EXCAPIT1:00470/00*
<b>Totale Categoria 04</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	
<b>05 DI TERZI</b>						
PER CONTO TERZI	831.254,05	1.500.000,00	0,00	1.000.000,00	500.000,00	**EXCAPIT1:00490/00*
92% PER ORICO	155.000,00	185.840,00	0,00	0,00	185.840,00	**EXCAPIT1:00491/00*
DI PAGAMEN= TI COMMU= TAZIONE	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	**EXCAPIT1:00494/00*
PER CONTO DELLO E	150.303,63	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	**EXCAPIT1:00495/00*
<b>Totale Categoria 05</b>	<b>1.136.557,68</b>	<b>2.735.840,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.735.840,00</b>	
<b>06 IL SERVIZIO</b>						
PAZIONI CONCESSE	88.043,07	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	**EXCAPIT1:00500/00*
<b>Totale Categoria 06</b>	<b>88.043,07</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	
	5.500,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	**EXCAPIT1:00520/00*
PER DEPOSITI RNITURE DI BENI E	19.924,80	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	**EXCAPIT1:00521/00*
VINCOLATI A SPESE L'ART. 195 DEL TUEL	0,00	0,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
COLATI AI SENSI	0,00	0,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	
<b>Totale Categoria 07</b>	<b>25.424,80</b>	<b>500.000,00</b>	<b>40.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.500.000,00</b>	
<b>ERZI</b>						
SI-STENZIALI AL	1.229.298,97	1.670.000,00	0,00	0,00	1.670.000,00	
	2.441.615,54	4.315.000,00	1.450.000,00	0,00	5.765.000,00	
E PER CONTO DI	881.025,28	970.500,00	0,00	40.000,00	930.500,00	
	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	
PERCONTO DI TERZI	1.136.557,68	2.735.840,00	0,00	1.000.000,00	1.735.840,00	
I FONDI PER IL	88.043,07	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	
TUA-LI	25.424,80	500.000,00	40.000.000,00	0,00	40.500.000,00	
	<b>5.801.965,34</b>	<b>10.701.340,00</b>	<b>41.450.000,00</b>	<b>1.040.000,00</b>	<b>51.111.340,00</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE I - ENTRATA

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
	19.436.447,91	19.995.000,00	800.000,00	695.000,00	20.100.000,00	
CORRENTI DELLO ESERCIZIO IN RAPPORTO	10.475.816,89	10.722.198,18	1.426.600,31	420.124,93	11.728.673,56	
	2.372.774,93	2.008.116,00	321.732,42	211.500,00	2.118.348,42	
OPERIMENTI DI CAPITALE E	2.614.390,61	245.951.601,00	71.729.547,37	66.127.085,00	251.554.063,37	
	1.684.809,39	9.332.528,00	0,00	1.261.269,00	8.071.259,00	
	5.801.965,34	10.701.340,00	41.450.000,00	1.040.000,00	51.111.340,00	
	<b>42.386.205,07</b>	<b>298.710.783,18</b>	<b>115.727.880,10</b>	<b>69.754.978,93</b>	<b>344.683.684,35</b>	
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>39.657.287,51</b>	<b>0,00</b>	<b>39.657.287,51</b>	
<b>ENTRATA</b>	<b>42.386.205,07</b>	<b>298.710.783,18</b>	<b>155.385.167,61</b>	<b>69.754.978,93</b>	<b>384.340.971,86</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
one	0,00	0,00	127.147,69	0,00	127.147,69	
<b>Totale Intervento 00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>127.147,69</b>	<b>0,00</b>	<b>127.147,69</b>	
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>127.147,69</b>	<b>0,00</b>	<b>127.147,69</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>DECENTRAMENTO</b>						
UMENTI PERSONALE TO PRESIDENZA	354.169,25	256.588,45	7.652,37	0,00	264.240,82	**EXCAPIT1:00596/00*
UFF.DI STAFF ENTE	92.148,89	68.160,00	2.415,12	0,00	70.575,12	**EXCAPIT1:00596/01*
PERSONALE UFF.DI DEL PRESIDENTE	10.857,10	8.003,91	3.592,04	0,00	11.595,95	**EXCAPIT1:00596/02*
<b>Totale Capitolo 596</b>	<b>457.175,24</b>	<b>332.752,36</b>	<b>13.659,53</b>	<b>0,00</b>	<b>346.411,89</b>	<b>(3 articoli)</b>
TIVITA' ED IL RVIZI PERSONALE TO PRESIDENZA	23.241,76	22.438,84	0,00	1.332,32	21.106,52	**EXCAPIT1:00597/00*
DENZIALI A CARICO RELAZIONI CON IL	28.874,59	30.587,83	0,00	1.470,83	29.117,00	**EXCAPIT1:00598/00*
EV.LE A CARICO ENTE IONI CON IL PUBBLICO	3.356,12	3.358,64	522,90	0,00	3.881,54	**EXCAPIT1:00598/01*
<b>Totale Capitolo 598</b>	<b>32.230,71</b>	<b>33.946,47</b>	<b>0,00</b>	<b>947,93</b>	<b>32.998,54</b>	<b>(2 articoli)</b>
PERSONALE UFFICIO	0,00	0,00	2.684,16	0,00	2.684,16	**EXCAPIT1:00599/00*
UMENTI PERSONALE IL PUBBLICO	102.725,47	102.256,99	0,00	2.891,16	99.365,83	**EXCAPIT1:00600/01*
UMENTI PERSONALE ORG. ISTITUZIONALI	170.632,15	349.536,83	0,00	20.033,12	329.503,71	**EXCAPIT1:00601/00*
TIVITA ED IL RVIZI ORGANI	32.114,16	55.131,09	0,00	7.798,12	47.332,97	**EXCAPIT1:00601/01*
ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	1.794,84	0,00	1.794,84	**EXCAPIT1:00601/02*
<b>Totale Capitolo 601</b>	<b>202.746,31</b>	<b>404.667,92</b>	<b>0,00</b>	<b>26.036,40</b>	<b>378.631,52</b>	<b>(3 articoli)</b>

Titolo 1

Pagina 2 di 61

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
ATTIVITA ED IL SERVIZI PERS. UFFICIO D	15.936,01	16.490,54	0,00	957,37	15.533,17	**EXCAPIT1:00602/00*
PREVID. PERS.UFF.DI NERALE	50.757,01	89.556,64	2.444,64	0,00	92.001,28	**EXCAPIT1:00603/00*
EV.LI PERS.UFF. DI NERALE	5.716,55	13.101,40	0,00	1.862,86	11.238,54	**EXCAPIT1:00603/01*
<b>Totale Capitolo 603</b>	<b>56.473,56</b>	<b>102.658,04</b>	<b>581,78</b>	<b>0,00</b>	<b>103.239,82</b>	<b>(2 articoli)</b>
UFFICIO RELAZIONI	0,00	0,00	3.077,52	0,00	3.077,52	**EXCAPIT1:00606/00*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>890.529,06</b>	<b>1.015.211,16</b>	<b>24.183,59</b>	<b>36.345,78</b>	<b>1.003.048,97</b>	
<b>PRIME</b>						
STAMPATI UFF.STAFF E	469,62	650,00	0,00	0,00	650,00	**EXCAPIT1:00611/01*
SO UFF.STAFF E	98,01	375,00	0,00	0,00	375,00	**EXCAPIT1:00611/03*
LI,RIVISTE UFF.STAFF E	100,00	325,00	0,00	325,00	0,00	**EXCAPIT1:00611/05*
SENTANZA UFF,STAFF E	0,00	250,00	0,00	0,00	250,00	**EXCAPIT1:00611/07*
SUMMO PER UFF.STAFF E	49,75	300,00	0,00	200,00	100,00	**EXCAPIT1:00611/10*
<b>Totale Capitolo 611</b>	<b>717,38</b>	<b>1.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>525,00</b>	<b>1.375,00</b>	<b>(5 articoli)</b>
STAMPATI ORGANI	486,74	500,00	0,00	150,00	350,00	**EXCAPIT1:00612/01*
SO ORGANI	468,15	475,00	0,00	175,00	300,00	**EXCAPIT1:00612/03*
LI,RIVISTE ORGANI	96,64	400,00	0,00	200,00	200,00	**EXCAPIT1:00612/05*
SENTANZA ORGANI	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	**EXCAPIT1:00612/07*
SUMMO PER ORGANI	250,00	250,00	0,00	0,00	250,00	**EXCAPIT1:00612/10*
<b>Totale Capitolo 612</b>	<b>1.301,53</b>	<b>2.125,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.025,00</b>	<b>1.100,00</b>	<b>(5 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>2.018,91</b>	<b>4.025,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.550,00</b>	<b>2.475,00</b>	
COMPONENTI AL	59.951,54	60.000,00	0,00	55.562,60	4.437,40	**EXCAPIT1:00620/00*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
TRASFERTE PER	1.213,36	7.000,00	0,00	6.000,00	1.000,00	**EXCAPIT1:00621/02*
MOBILE UFFICIO DI	2.999,54	3.000,00	0,00	1.000,00	2.000,00	**EXCAPIT1:00621/03*
<b>Totale Capitolo 621</b>	<b>4.212,90</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
ICO REVISORI DEI	59.946,38	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	**EXCAPIT1:00625/00*
ZIONI DI MOBILI RE E ARREDI	445,99	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	**EXCAPIT1:00627/00*
E MISSIONI TITUZIONALI	0,00	1.000,00	0,00	500,00	500,00	**EXCAPIT1:00629/00*
ANZA E DI	4.393,18	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	**EXCAPIT1:00630/00*
CA PROV. E	18.879,83	10.000,00	0,00	8.000,00	2.000,00	**EXCAPIT1:00631/00*
D UFFICIO RELAZIONI	6.149,70	8.000,00	32,76	0,00	8.032,76	**EXCAPIT1:00636/00*
TRASFERTE RECIPAZIONE E	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:00637/00*
TRASFERTE RESIDENZA	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:00637/01*
<b>Totale Capitolo 637</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
ZIONAMENTO DELLA	1.674,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:00638/00*
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>156.653,52</b>	<b>155.500,00</b>	<b>32,76</b>	<b>71.062,60</b>	<b>84.470,16</b>	
L'UNIONE PROVINCE	10.984,23	10.984,23	0,00	0,00	10.984,23	**EXCAPIT1:00642/00*
L'UNIONE REGIONALE	43.048,88	43.048,88	0,00	43.048,88	0,00	**EXCAPIT1:00643/00*
SOCIAZIONE ARCO DEL 6/6/2002	5.500,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	**EXCAPIT1:00646/00*
<b>Totale Intervento 05</b>	<b>59.533,11</b>	<b>59.533,11</b>	<b>0,00</b>	<b>48.548,88</b>	<b>10.984,23</b>	
PERSONALE UBBLICO	10.033,84	9.912,65	645,84	0,00	10.558,49	**EXCAPIT1:00647/00*
PERSONALE UFFICIO DI EL PRESIDENTE	32.045,15	23.622,66	1.582,22	0,00	25.204,88	**EXCAPIT1:00647/01*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
<b>Totale Capitolo 647</b>	<b>42.078,99</b>	<b>33.535,31</b>	<b>2.228,06</b>	<b>0,00</b>	<b>35.763,37</b>	<b>(2 articoli)</b>
PERSONALE UFFICIO DI GENERALE	17.222,73	38.667,32	0,00	2.063,36	36.603,96	**EXCAPIT1:00648/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>59.301,72</b>	<b>72.202,63</b>	<b>2.228,06</b>	<b>2.063,36</b>	<b>72.367,33</b>	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>1.168.036,32</b>	<b>1.306.471,90</b>	<b>26.444,41</b>	<b>159.570,62</b>	<b>1.173.345,69</b>	
<b>ORGANIZZAZIONE</b>						
UMENTI PERSONALE	107.744,67	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:00651/00*
PERS. SEGRETERIA	32.830,99	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:00651/03*
PERS. SEGRETERIA	3.811,23	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:00651/04*
<b>Totale Capitolo 651</b>	<b>144.386,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>(3 articoli)</b>
TIVITA' ED I RIVIZI PERSONALE ORGANI	23.846,06	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:00652/00*
PREVID. A CARICO Z. E GESTIONE	262.579,81	72.967,38	11.677,93	0,00	84.645,31	**EXCAPIT1:00653/00*
EV.LE A CARICO ENTE GESTIONE RISORSE	30.579,23	8.576,62	318,21	0,00	8.894,83	**EXCAPIT1:00653/01*
<b>Totale Capitolo 653</b>	<b>293.159,04</b>	<b>81.544,00</b>	<b>11.996,14</b>	<b>0,00</b>	<b>93.540,14</b>	<b>(2 articoli)</b>
TI DI SEGRETERIA AL	8.706,46	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	**EXCAPIT1:00656/00*
ALE ADDET= TO AL CO (L.R.60/76)	2.097,37	2.100,00	0,00	0,00	2.100,00	**EXCAPIT1:00658/00*
LE RISORSE UMANE	903.382,14	243.568,09	0,00	934,32	242.633,77	**EXCAPIT1:00661/01*
PERSONALE RISORSE	157.405,43	53.260,29	0,00	2.211,53	51.048,76	**EXCAPIT1:00661/02*
PERSONALE GESTIONE RISORSE	65.644,55	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:00661/03*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>Totale Capitolo 661</b>	<b>1.126.432,12</b>	<b>296.828,38</b>	<b>0,00</b>	<b>3.145,85</b>	<b>293.682,53</b>	<b>(3 articoli)</b>
PERSONALE PER LEGGI VARIE	39.999,69	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	**EXCAPIT1:00662/00*
PER I SERVIZI COMUNI	146.792,42	560.188,24	0,00	34.443,53	525.744,71	**EXCAPIT1:00665/00*
ATTIVITA' ED IL SERVIZIO SETTORE	0,00	79.553,69	0,00	5.260,29	74.293,40	**EXCAPIT1:00665/01*
SETTORE SERVIZI	0,00	0,00	11.546,40	0,00	11.546,40	**EXCAPIT1:00665/02*
PER I SERVIZI COMUNI	36.404,21	161.543,28	8.207,63	0,00	169.750,91	**EXCAPIT1:00665/03*
PER I SERVIZI COMUNI	4.226,98	18.176,97	4.201,88	0,00	22.378,85	**EXCAPIT1:00665/04*
<b>Totale Capitolo 665</b>	<b>187.423,61</b>	<b>819.462,18</b>	<b>0,00</b>	<b>15.747,91</b>	<b>803.714,27</b>	<b>(5 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>1.826.051,24</b>	<b>1.247.934,56</b>	<b>35.952,05</b>	<b>50.849,67</b>	<b>1.233.036,94</b>	
<b>PER LE ATTIVITA' PRIMARIE</b>						
PER I SERVIZI COMUNI	992,73	1.000,00	0,00	300,00	700,00	**EXCAPIT1:00611/02*
PER LE ATTIVITA' GESTIONE AMMINISTRATIVA PERSONALE	246,04	500,00	0,00	150,00	350,00	**EXCAPIT1:00669/00*
PER LE ATTIVITA' PERSONALE	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:00670/00*
PER LE ATTIVITA' STAMPATI SEGRETERIA	967,24	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:00671/01*
PER LE ATTIVITA' SEGRETERIA	50,84	250,00	0,00	0,00	250,00	**EXCAPIT1:00671/03*
PER LE ATTIVITA' ALI, RIVISTE AFFARI	949,00	2.500,00	0,00	1.500,00	1.000,00	**EXCAPIT1:00671/05*
PER LE ATTIVITA' SENTANZA AFFARI	0,00	250,00	0,00	200,00	50,00	**EXCAPIT1:00671/07*
PER LE ATTIVITA' RISUMMO PER AFFARI	358,17	400,00	0,00	0,00	400,00	**EXCAPIT1:00671/10*
<b>Totale Capitolo 671</b>	<b>2.325,25</b>	<b>3.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.700,00</b>	<b>2.200,00</b>	<b>(5 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>3.564,02</b>	<b>5.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.150,00</b>	<b>3.750,00</b>	
PER LE ATTIVITA' CHE AL PERSONALE	4.264,54	10.000,00	0,00	7.000,00	3.000,00	**EXCAPIT1:00677/00*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
AZIONI, DI MOBILI, DI GESTIONE RISORSE ONE	1.953,08	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	**EXCAPIT1:00678/00*
ATICHE INERENTI I	1.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	**EXCAPIT1:00679/00*
AZIONI, DI MOBILI, DI AFFARI GENERALI	842,59	2.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	**EXCAPIT1:00680/00*
	21.243,82	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	**EXCAPIT1:00681/00*
	184.999,26	200.000,00	0,00	20.000,00	180.000,00	**EXCAPIT1:00682/00*
TELEFONIA E RETI DI O TERZI(VEDI	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:00682/01*
TELEFONIA MOBILE NERALE	1.499,22	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:00682/02*
<b>Totale Capitolo 682</b>	<b>186.498,48</b>	<b>202.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>182.000,00</b>	<b>(3 articoli)</b>
IONAMENTO IMPIANTI	209.999,23	211.600,00	0,00	51.600,00	160.000,00	**EXCAPIT1:00683/00*
SERVIZIO IDRICO	15.999,75	8.000,00	449,96	0,00	8.449,96	**EXCAPIT1:00683/01*
<b>Totale Capitolo 683</b>	<b>225.998,98</b>	<b>219.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>51.150,04</b>	<b>168.449,96</b>	<b>(2 articoli)</b>
ITO	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	**EXCAPIT1:00684/00*
TI RISCALDAMENTO-	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	**EXCAPIT1:00684/01*
<b>Totale Capitolo 684</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
EO DI VALUTAZIONE	12.000,00	16.000,00	0,00	6.094,30	9.905,70	**EXCAPIT1:00686/00*
EMATICHE LEGGE	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	**EXCAPIT1:00687/00*
FERTE PERSONALE	1.054,45	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:00690/00*
AGGI RISARCIMENTI E ATE A TERZI	80.550,42	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	**EXCAPIT1:00691/01*
AGGI RISARCIMENTI E	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	**EXCAPIT1:00691/02*
<b>Totale Capitolo 691</b>	<b>80.550,42</b>	<b>102.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>102.000,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
	165.144,36	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	**EXCAPIT1:00692/00*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
E PROF.LE PERSONALE	465,00	10.000,00	0,00	6.000,00	4.000,00	**EXCAPIT1:00693/00*
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>776.015,72</b>	<b>842.600,00</b>	<b>449,96</b>	<b>94.694,30</b>	<b>748.355,66</b>	
ETERIA (ART.42	1.289,85	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	**EXCAPIT1:00702/00*
GENZIA PER	22.000,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00	**EXCAPIT1:00703/00*
<b>Totale Intervento 05</b>	<b>23.289,85</b>	<b>28.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>0,00</b>	
UTI	14.099,72	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	**EXCAPIT1:00710/00*
DI REGISTRO E D'ASTA	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	**EXCAPIT1:00711/00*
OUTTIVE SU ASSEGNI GEST. RISORSE UMANE	90.251,33	25.312,94	0,00	313,52	24.999,42	**EXCAPIT1:00712/00*
OUTTIVE SU ASSEGNI SEGRETERIA	11.249,06	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:00712/01*
OUTTIVE SU ASSEGNI SERVIZI COMUNI	12.476,87	53.647,30	0,00	2.455,71	51.191,59	**EXCAPIT1:00712/03*
<b>Totale Capitolo 712</b>	<b>113.977,26</b>	<b>78.960,24</b>	<b>0,00</b>	<b>2.769,23</b>	<b>76.191,01</b>	<b>(3 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>138.076,98</b>	<b>103.960,24</b>	<b>0,00</b>	<b>2.769,23</b>	<b>101.191,01</b>	
RRENTE						
AGGI, RISARCIMENTI E	39.252,60	40.000,00	2.080,64	0,00	42.080,64	**EXCAPIT1:00720/00*
<b>Totale Intervento 08</b>	<b>39.252,60</b>	<b>40.000,00</b>	<b>2.080,64</b>	<b>0,00</b>	<b>42.080,64</b>	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>2.806.250,41</b>	<b>2.268.394,80</b>	<b>38.482,65</b>	<b>178.463,20</b>	<b>2.128.414,25</b>	
E,PROVVEDITORATO E						

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
TIVITA' ED IL RVIZI PER IL PROVVEDITORATO ED	20.851,95	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:00728/00*
PREVID. A CARICO PROVVEDITORATO ED	30.068,99	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:00729/00*
EV.LE A CARICO ENTE EDITORATO ED	3.530,46	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:00729/01*
<b>Totale Capitolo 729</b>	<b>33.599,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
UMENTI SERVIZI	643.544,25	857.836,17	0,00	10.402,13	847.434,04	**EXCAPIT1:00731/00*
TIVITA' ED IL RVIZI SERVIZI	111.723,50	150.909,00	0,00	6.836,00	144.073,00	**EXCAPIT1:00732/00*
PREVID. A CARICO ANZIARI	187.793,23	255.738,71	0,00	3.098,36	252.640,35	**EXCAPIT1:00733/00*
EV.LE A CARICO ENTE RI	21.998,33	28.932,95	500,69	0,00	29.433,64	**EXCAPIT1:00733/01*
<b>Totale Capitolo 733</b>	<b>209.791,56</b>	<b>284.671,66</b>	<b>0,00</b>	<b>2.597,67</b>	<b>282.073,99</b>	<b>(2 articoli)</b>
PERSONALE GESTIONE E CONTROLLO	0,00	0,00	9.387,48	0,00	9.387,48	**EXCAPIT1:00736/00*
UMENTI AL O E PROVVEDI	101.683,11	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:00737/00*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>1.121.193,82</b>	<b>1.293.416,83</b>	<b>9.888,17</b>	<b>20.336,49</b>	<b>1.282.968,51</b>	
<b>RIE PRIME</b>						
STAMPATI	1.488,32	2.500,00	0,00	1.000,00	1.500,00	**EXCAPIT1:00743/01*
CO CONTABILITA' E	1.247,68	1.300,00	0,00	800,00	500,00	**EXCAPIT1:00743/03*
LI,RIVISTE	350,00	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:00743/05*
SENTANZA	386,80	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:00743/05*
SUMO PER	998,14	1.000,00	0,00	500,00	500,00	**EXCAPIT1:00743/10*
<b>Totale Capitolo 743</b>	<b>4.470,94</b>	<b>5.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.300,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>(5 articoli)</b>

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>4.470,94</b>	<b>5.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.300,00</b>	<b>3.000,00</b>	
AZIONE, DI MOBILI, EDI	2.909,94	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	**EXCAPIT1:00750/00*
AZIONE SERVIZI E DATI	39.577,89	50.000,00	0,00	4.589,86	45.410,14	**EXCAPIT1:00751/00*
EO CONTROLLO DI	17.099,46	18.000,00	0,00	3.200,00	14.800,00	**EXCAPIT1:00752/00*
AZIONE A CORSI DI /LE PER I DIPENDENTI	1.486,47	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	**EXCAPIT1:00754/00*
MOBILE AREA	1.997,54	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	**EXCAPIT1:00754/01*
<b>Totale Capitolo 754</b>	<b>3.484,01</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>63.071,30</b>	<b>75.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.789,86</b>	<b>67.210,14</b>	
STATO PER I ERARIALI	1.201.701,12	1.280.391,03	251.498,23	0,00	1.531.889,26	**EXCAPIT1:00802/00*
AZIONE SPESA PUBBLICA RT. 47 C. 2 LETT. A-B-C	0,00	1.407.721,13	537.135,63	0,00	1.944.856,76	**EXCAPIT1:00802/10*
AMENTO DELLA SPESA 1, C.418 L. 23	0,00	0,00	4.573.970,80	0,00	4.573.970,80	
<b>Totale Capitolo 802</b>	<b>1.201.701,12</b>	<b>2.688.112,16</b>	<b>5.362.604,66</b>	<b>0,00</b>	<b>8.050.716,82</b>	<b>(3 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 05</b>	<b>1.201.701,12</b>	<b>2.688.112,16</b>	<b>5.362.604,66</b>	<b>0,00</b>	<b>8.050.716,82</b>	
ERSI						
ANTICIPAZIONI DI	30.660,95	30.000,00	0,00	25.000,00	5.000,00	**EXCAPIT1:00840/00*
<b>Totale Intervento 06</b>	<b>30.660,95</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	
OUTTIVE ASSEGNI AL I FINANZIARI	64.925,31	85.392,39	0,00	689,29	84.703,10	**EXCAPIT1:00766/00*
OUTTIVE SU ASSEGNI DITORATO ED	10.420,12	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:00767/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>75.345,43</b>	<b>85.392,39</b>	<b>0,00</b>	<b>689,29</b>	<b>84.703,10</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>CORRENTE</b>						
RECUPERO SOMME	0,00	54.022,44	0,00	0,00	54.022,44	**EXCAPIT1:00808/10*
<b>Totale Intervento 08</b>	<b>0,00</b>	<b>54.022,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>54.022,44</b>	
<b>Totale Servizio 03</b>	<b>2.496.443,56</b>	<b>4.231.243,82</b>	<b>5.372.492,83</b>	<b>56.115,64</b>	<b>9.547.621,01</b>	
<b>SERVIZI FISCALI</b>						
SPENDI PER IL PERSONALE	491.783,07	40.637,58	0,00	0,00	40.637,58	**EXCAPIT1:00771/00*
ATTIVITA' ED IL SERVIZIO PERSONALE	97.789,69	6.173,43	0,00	381,74	5.791,69	**EXCAPIT1:00772/00*
PREVID. A CARICO ENTRATE TRIBUTARIE	136.157,46	11.552,27	0,00	1.113,95	10.438,32	**EXCAPIT1:00773/00*
PREVID. A CARICO ENTRATE TRIBUTARIE	17.106,94	1.356,87	268,38	0,00	1.625,25	**EXCAPIT1:00773/01*
<b>Totale Capitolo 773</b>	<b>153.264,40</b>	<b>12.909,14</b>	<b>0,00</b>	<b>845,57</b>	<b>12.063,57</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>742.837,16</b>	<b>59.720,15</b>	<b>268,38</b>	<b>1.495,69</b>	<b>58.492,84</b>	
<b>SERVIZI PRIME</b>						
STAMPATI SERVIZIO	616,09	650,00	0,00	200,00	450,00	**EXCAPIT1:00780/01*
CONTRIBUTO SERVIZIO TRIBUTI	245,13	250,00	0,00	0,00	250,00	**EXCAPIT1:00780/03*
ALTRI SERVIZI	0,00	1.000,00	0,00	500,00	500,00	**EXCAPIT1:00780/05*
SOMMA SERVIZIO	200,00	200,00	0,00	0,00	200,00	**EXCAPIT1:00780/10*
<b>Totale Capitolo 780</b>	<b>1.061,22</b>	<b>2.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>700,00</b>	<b>1.400,00</b>	<b>(4 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>1.061,22</b>	<b>2.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>700,00</b>	<b>1.400,00</b>	
ACQUISTO SUOLI, SERVIZI TECNICO-AMMINISTRATIVI E DI ALTRI SERVIZI	4.561,90	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:00789/00*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
AZIONE, DI MOBILI, EDI	459,94	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:00790/00*
ESURA REGOLAMENTI CEDURE FINALIZZATE TENZIOSO E SO= E AGENZIE	4.840,00	7.000,00	2.880,00	0,00	9.880,00	**EXCAPIT1:00791/00*
ZIONE CORSI DI /LE DIPENDENTE	184,25	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:00792/00*
MOBILE DIPENDENTI	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:00793/01*
<b>Totale Capitolo 792</b>	<b>684,25</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
AGGI RISARCIMENTI E	220,00	4.000,00	953,05	0,00	4.953,05	**EXCAPIT1:00793/00*
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>10.766,09</b>	<b>12.500,00</b>	<b>4.833,05</b>	<b>0,00</b>	<b>17.333,05</b>	
UTI	3.228,26	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	**EXCAPIT1:00805/00*
OUTTIVE SU ASSEGNI NE ENTRATE	50.489,46	4.004,66	484,90	0,00	4.489,56	**EXCAPIT1:00806/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>53.717,72</b>	<b>24.004,66</b>	<b>484,90</b>	<b>0,00</b>	<b>24.489,56</b>	
RRRENTE						
E DIVERSE	241.000,00	15.000,00	0,00	10.000,00	5.000,00	**EXCAPIT1:00808/00*
<b>Totale Intervento 08</b>	<b>241.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	
<b>Totale Servizio 04</b>	<b>1.049.382,19</b>	<b>113.324,81</b>	<b>5.586,33</b>	<b>12.195,69</b>	<b>106.715,45</b>	
<b>IALI</b>						
ZIONI PERSONALE ONIALI	49.365,53	81.898,10	0,00	0,00	81.898,10	**EXCAPIT1:00811/00*
TIVITA' ED IL RVIZI PERS.GEST.BENI	11.440,94	13.585,32	0,00	770,58	12.814,74	**EXCAPIT1:00812/00*
IALI E PREVIDENZIALI A ST.BENI PATRIMONIALI	14.701,28	24.871,70	0,00	1.355,95	23.515,75	**EXCAPIT1:00813/00*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
PREVIDENZIALE A CARICO BENI PATRIMON.	1.636,36	2.767,79	490,92	0,00	3.258,71	**EXCAPIT1:00813/01*
<b>Totale Capitolo 813</b>	<b>16.337,64</b>	<b>27.639,49</b>	<b>0,00</b>	<b>865,03</b>	<b>26.774,46</b>	<b>(2 articoli)</b>
PERSONALE GEST.BENI	0,00	0,00	1.397,04	0,00	1.397,04	**EXCAPIT1:00816/00*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>77.144,11</b>	<b>123.122,91</b>	<b>1.887,96</b>	<b>2.126,53</b>	<b>122.884,34</b>	
<b>GRUPPI PRIME</b>						
STAMPATI GESTIONE	350,00	700,00	0,00	200,00	500,00	**EXCAPIT1:00822/01*
STAMPATI GESTIONE	499,42	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:00822/02*
GIORNALI GESTIONE	0,00	250,00	0,00	0,00	250,00	**EXCAPIT1:00822/05*
SUMMO GESTIONE	0,00	250,00	0,00	0,00	250,00	**EXCAPIT1:00822/17*
<b>Totale Capitolo 822</b>	<b>849,42</b>	<b>1.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>(4 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>849,42</b>	<b>1.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200,00</b>	<b>1.000,00</b>	
ACQUIZIZIONE, DI MOBILI, DI	49,50	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:00830/00*
ACQUIZIZIONE, DI MOBILI, DI GEST. BENI	445,71	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:00830/01*
<b>Totale Capitolo 830</b>	<b>495,21</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
AGGI RISARCIMENTI E	5.914,36	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	**EXCAPIT1:00834/00*
CONTRATTI FUNZIONALI SU	7.336,50	20.000,00	2.412,22	0,00	22.412,22	**EXCAPIT1:00835/00*
CONTRATTI SU BENI	4.918,75	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	**EXCAPIT1:00835/01*
CONTRATTI SU BENI VITTORIA-RIMBORSO CONDOTTE IDRICHE	145.245,13	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:00835/02*
<b>Totale Capitolo 835</b>	<b>157.500,38</b>	<b>25.000,00</b>	<b>2.412,22</b>	<b>0,00</b>	<b>27.412,22</b>	<b>(3 articoli)</b>
PREVIDENZIALE INCENDI E E SERVIZIO DI	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	**EXCAPIT1:00837/00*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>193.909,95</b>	<b>62.000,00</b>	<b>2.412,22</b>	<b>0,00</b>	<b>64.412,22</b>	
<b>ERSI</b>						
UTUI PER PATRIMONIALI	223.561,91	212.739,80	0,00	23.524,03	189.215,77	**EXCAPIT1:00841/00*
<b>Totale Intervento 06</b>	<b>223.561,91</b>	<b>212.739,80</b>	<b>0,00</b>	<b>23.524,03</b>	<b>189.215,77</b>	
	17.986,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	**EXCAPIT1:00842/00*
OUTTIVE SU ASSEgni ENI PATRIMONIALI	5.090,24	8.168,84	493,80	0,00	8.662,64	**EXCAPIT1:00843/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>23.076,24</b>	<b>33.168,84</b>	<b>493,80</b>	<b>0,00</b>	<b>33.662,64</b>	
<b>RRRENTE</b>						
PREGRESSI	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	**EXCAPIT1:00810/00*
AGGI, RISARCIMENTI E	625,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:00845/00*
<b>Totale Intervento 08</b>	<b>625,00</b>	<b>46.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	
<b>Totale Servizio 05</b>	<b>519.166,63</b>	<b>478.231,55</b>	<b>4.793,98</b>	<b>70.850,56</b>	<b>412.174,97</b>	
UMENTI PERSONALE	510.805,18	580.682,22	0,00	73.398,43	507.283,79	**EXCAPIT1:00851/00*
TIVITA' ED IL RVIZI PERSONALE	61.210,72	92.226,05	4.332,05	0,00	96.558,10	**EXCAPIT1:00852/00*
PREVID. A CARICO	147.523,62	168.491,03	0,00	12.544,03	155.947,00	**EXCAPIT1:00853/00*
EV.LE A CARICO ENTE	16.024,90	19.275,36	2.195,39	0,00	21.470,75	**EXCAPIT1:00853/01*
ERS.LE EDILIZIA	0,00	0,00	7.575,00	0,00	7.575,00	**EXCAPIT1:00853/00*
<b>Totale Capitolo 853</b>	<b>163.548,52</b>	<b>187.766,39</b>	<b>0,00</b>	<b>2.773,64</b>	<b>184.992,75</b>	<b>(3 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>735.564,42</b>	<b>860.674,66</b>	<b>14.102,44</b>	<b>85.942,46</b>	<b>788.834,64</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>RIE PRIME</b>						
ANCELLERIA E VARIE	200,00	200,00	0,00	0,00	200,00	**EXCAPIT1:00860/00*
AMPATI UFFICIO	873,00	875,00	0,00	0,00	875,00	**EXCAPIT1:00863/01*
TI TECNICI UFFICIO	3.946,00	4.000,00	0,00	1.146,04	2.853,96	**EXCAPIT1:00863/04*
LI,RIVISTE UFFICIO	4.794,44	0,00	500,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:00863/05*
SUMO UFFICIO	250,00	1.250,00	0,00	1.000,00	250,00	**EXCAPIT1:00863/10*
UMENTI TECNICI-	0,00	0,00	622,25	0,00	622,25	
<b>Totale Capitolo 863</b>	<b>9.863,44</b>	<b>6.125,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.023,79</b>	<b>5.101,21</b>	<b>(5 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>10.063,44</b>	<b>6.325,00</b>	<b>1.122,25</b>	<b>2.146,04</b>	<b>5.301,21</b>	
ZIONI, DI MOBILI, EDI	1.999,95	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	**EXCAPIT1:00870/00*
VI STRUTTURALI	28.995,73	56.500,00	6.919,58	0,00	63.419,58	**EXCAPIT1:00871/00*
ACCERTA= MENTO CU REZZA	19.500,00	0,00	23.300,00	0,00	23.300,00	**EXCAPIT1:00871/01*
<b>Totale Capitolo 871</b>	<b>48.495,73</b>	<b>56.500,00</b>	<b>30.219,58</b>	<b>0,00</b>	<b>86.719,58</b>	<b>(2 articoli)</b>
TI ASCENSO= NTRUSIO= NE	14.976,00	20.000,00	13.433,45	0,00	33.433,45	**EXCAPIT1:00872/00*
MOBILE SETTORE	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	**EXCAPIT1:00872/01*
<b>Totale Capitolo 872</b>	<b>17.976,00</b>	<b>23.000,00</b>	<b>13.433,45</b>	<b>0,00</b>	<b>36.433,45</b>	<b>(2 articoli)</b>
ZIONE RISPARMIO	300,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:00873/00*
AGGI, RISARCIMENTI E	1.185,20	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00	**EXCAPIT1:00875/00*
E, GHI E STUDI	7.000,00	2.000,00	23.416,05	0,00	25.416,05	**EXCAPIT1:00878/00*
ZIONE A CORSI DI ONALE DIPENDENTE	41,26	400,00	0,00	0,00	400,00	**EXCAPIT1:00879/00*
MOBILE SETTORE	1.799,62	1.800,00	0,00	0,00	1.800,00	**EXCAPIT1:00879/01*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>Totale Capitolo 879</b>	<b>1.840,88</b>	<b>2.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.200,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>78.797,76</b>	<b>88.700,00</b>	<b>69.069,08</b>	<b>0,00</b>	<b>157.769,08</b>	
	55.000,00	55.000,00	0,00	10.117,61	44.882,39	**EXCAPIT1:00890/00*
<b>Totale Intervento 04</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.117,61</b>	<b>44.882,39</b>	
UTI	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	**EXCAPIT1:00900/00*
OUTTIVE SU ASSEGNI	47.819,61	56.889,08	0,00	1.946,13	54.942,95	**EXCAPIT1:00901/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>52.819,61</b>	<b>61.889,08</b>	<b>0,00</b>	<b>1.946,13</b>	<b>59.942,95</b>	
<b>Totale Servizio 06</b>	<b>932.245,23</b>	<b>1.072.588,74</b>	<b>84.293,77</b>	<b>100.152,24</b>	<b>1.056.730,27</b>	
UMENTI PERSONALE (STATISTICA)	65.841,94	66.770,46	0,00	1.449,00	65.321,46	**EXCAPIT1:00930/00*
TIVITA' E SERVIZI PROVINCIALI (R.GEN.(STATISTICA))	12.140,91	12.509,02	0,00	600,81	11.908,21	**EXCAPIT1:00931/00*
PERSONALE	0,00	0,00	1.436,04	0,00	1.436,04	**EXCAPIT1:00932/00*
PREVID. A CARICO IZIO STATISTICA	19.169,12	23.591,64	0,00	1.358,71	22.232,93	**EXCAPIT1:00933/00*
EV.LE A CARICO ENTE STATISTICA	2.184,31	2.256,17	574,63	0,00	2.830,80	**EXCAPIT1:00933/01*
<b>Totale Capitolo 933</b>	<b>21.353,43</b>	<b>25.847,81</b>	<b>0,00</b>	<b>784,08</b>	<b>25.063,73</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>99.336,28</b>	<b>105.127,29</b>	<b>2.010,67</b>	<b>3.408,52</b>	<b>103.729,44</b>	
ZIONE A CORSI DI ONALE SERVIZIO	0,00	250,00	0,00	0,00	250,00	**EXCAPIT1:00934/00*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>0,00</b>	<b>250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250,00</b>	
ATTIVITA' ASSEGNI AL TATISTICO	6.625,19	6.658,84	395,30	0,00	7.054,14	**EXCAPIT1:00940/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>6.625,19</b>	<b>6.658,84</b>	<b>395,30</b>	<b>0,00</b>	<b>7.054,14</b>	
<b>Totale Servizio 07</b>	<b>105.961,47</b>	<b>112.036,13</b>	<b>2.405,97</b>	<b>3.408,52</b>	<b>111.033,58</b>	
UMENTI PERSONALE	993.495,32	960.358,63	0,00	21.129,53	939.229,10	**EXCAPIT1:00950/00*
ATIVITA' E RVIZI PERSONALE	233.674,24	229.358,35	14.961,88	0,00	244.320,23	**EXCAPIT1:00951/00*
PREVID. A CARICO ZIA PROV.LE	326.428,26	291.737,09	0,00	35,04	291.702,05	**EXCAPIT1:00952/00*
EV.LE A CARICO ENTE OV.LE	35.078,19	33.971,17	0,00	1.737,85	32.233,32	**EXCAPIT1:00952/01*
<b>Totale Capitolo 952</b>	<b>361.506,45</b>	<b>325.708,26</b>	<b>0,00</b>	<b>1.772,89</b>	<b>323.935,37</b>	<b>(2 articoli)</b>
ARE PERSONALE	0,00	0,00	16.701,84	0,00	16.701,84	**EXCAPIT1:00953/00*
UMENTI PERSONALE	281.855,29	270.257,65	7.263,67	0,00	277.521,32	**EXCAPIT1:00961/00*
ATIVITA' ED IL RVIZI PERSONALE	29.585,47	30.565,47	4.962,14	0,00	35.527,61	**EXCAPIT1:00962/00*
PREVID. A CARICO E ADDETTO AGLI	76.119,21	76.351,07	819,98	0,00	77.171,05	**EXCAPIT1:00963/00*
EV.LE A CARICO ENTE TORE LEGALE	8.945,83	8.943,76	2.016,32	0,00	10.960,08	**EXCAPIT1:00963/01*
<b>Totale Capitolo 963</b>	<b>85.065,04</b>	<b>85.294,83</b>	<b>2.836,30</b>	<b>0,00</b>	<b>88.131,13</b>	<b>(2 articoli)</b>
ONALE ADDETTO AGLI	0,00	0,00	2.514,96	0,00	2.514,96	**EXCAPIT1:00965/00*
UMENTI AL PERSONALE	157.027,17	127.896,14	0,00	19.651,14	108.245,00	**EXCAPIT1:00966/00*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
ATTIVITA' ED I SERVIZI PER IL	27.719,14	26.622,10	3.654,63	0,00	30.276,73	**EXCAPIT1:00967/00*
PREVID. A CARICO E ADDETTO	48.425,34	42.583,62	0,00	6.007,85	36.575,77	**EXCAPIT1:00968/00*
EV. LE A CARICO ENTE DETTO ALL'AUTOPARCO	5.149,02	4.446,99	0,00	18,40	4.428,59	**EXCAPIT1:00968/01*
<b>Totale Capitolo 968</b>	<b>53.574,36</b>	<b>47.030,61</b>	<b>0,00</b>	<b>6.026,25</b>	<b>41.004,36</b>	<b>(2 articoli)</b>
PER IL PERSONALE CO	0,00	0,00	1.293,48	0,00	1.293,48	**EXCAPIT1:00969/00*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>2.223.502,48</b>	<b>2.103.092,04</b>	<b>54.188,90</b>	<b>48.579,81</b>	<b>2.108.701,13</b>	
<b>PRIME</b>						
SUMMO E MATERIE LEGALI	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00	**EXCAPIT1:00970/01*
CANTANTI AUTOMEZZI	78.000,00	78.000,00	395,87	0,00	78.395,87	**EXCAPIT1:00970/04*
STAMPATI AFFARI LEGALI	329,18	300,00	0,00	0,00	300,00	**EXCAPIT1:00970/11*
LI, RIVISTE AFFARI	453,23	575,00	0,00	0,00	575,00	**EXCAPIT1:00970/15*
STAMPATI SERVIZIO	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:00970/31*
STIARI SERVIZIO	0,00	1.000,00	0,00	500,00	500,00	**EXCAPIT1:00970/38*
<b>Totale Capitolo 970</b>	<b>80.032,41</b>	<b>81.125,00</b>	<b>0,00</b>	<b>104,13</b>	<b>81.020,87</b>	<b>(6 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>80.032,41</b>	<b>81.125,00</b>	<b>395,87</b>	<b>500,00</b>	<b>81.020,87</b>	
PERSONA= LE	180.000,00	180.000,00	0,00	24.398,82	155.601,18	**EXCAPIT1:00971/00*
NAMENTO ARCO	43.501,95	58.000,00	0,00	11.915,97	46.084,03	**EXCAPIT1:00973/00*
MEZZI	48.000,00	48.000,00	0,00	0,00	48.000,00	**EXCAPIT1:00973/01*
UTOPARCO PER I (COLLEG.AL	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	**EXCAPIT1:00973/02*
MOBILE SETTORE RCO	3.999,64	4.000,00	0,00	1.000,00	3.000,00	**EXCAPIT1:00973/05*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>Totale Capitolo 973</b>	<b>95.501,59</b>	<b>120.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.915,97</b>	<b>107.084,03</b>	<b>(4 articoli)</b>
IONAMENTO SERVIZI DI	2.025,84	5.000,00	0,00	1.000,00	4.000,00	**EXCAPIT1:00974/00*
MOBILE SERVIZI DI	5.999,57	6.000,00	0,00	2.000,00	4.000,00	**EXCAPIT1:00974/01*
NE ESAME ACCESSO TORE VEDI CAP.91	5.900,00	8.000,00	3.492,56	0,00	11.492,56	**EXCAPIT1:00974/02*
SICUREZZA S CDS 50% del 50% A STRADA	15.041,60	42.500,00	9.494,66	0,00	51.994,66	**EXCAPIT1:00974/03*
MEZZI E ATTREZZATURE 8, COMMI 4-5 CDS 25% CE DELLA STRADA	7.520,80	21.250,00	4.693,80	0,00	25.943,80	**EXCAPIT1:00974/04*
<b>Totale Capitolo 974</b>	<b>36.487,81</b>	<b>82.750,00</b>	<b>14.681,02</b>	<b>0,00</b>	<b>97.431,02</b>	<b>(5 articoli)</b>
ZIONI IN MATERIA DI	12.456,15	15.000,00	0,00	3.000,00	12.000,00	**EXCAPIT1:00975/00*
ONALE AUTOPARCO	1.352,23	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	**EXCAPIT1:00976/00*
MOBILE SERVIZIO	999,80	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:00977/01*
AZIONE DI REZZI	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:00977/00*
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>327.797,58</b>	<b>401.750,00</b>	<b>17.681,02</b>	<b>43.314,79</b>	<b>376.116,23</b>	
ESSA	3.158,09	3.160,00	0,00	3.160,00	0,00	**EXCAPIT1:00980/00*
<b>Totale Intervento 04</b>	<b>3.158,09</b>	<b>3.160,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.160,00</b>	<b>0,00</b>	
OUTTIVE SU ASSEGNI OVINCIALE	103.531,03	92.262,14	8.339,55	0,00	100.601,69	**EXCAPIT1:00984/00*
OUTTIVE SU ASSEGNI EGALI	26.403,86	26.396,50	637,66	0,00	27.034,16	**EXCAPIT1:00985/00*
OUTTIVE SU ASSEGNI O	15.709,91	13.124,79	0,00	908,54	12.216,25	**EXCAPIT1:00986/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>145.644,80</b>	<b>131.783,43</b>	<b>8.977,21</b>	<b>908,54</b>	<b>139.852,10</b>	
<b>IRRENTE</b>						
FUORI BILANCIO TO	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	**EXCAPIT1:00988/01*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
<b>Totale Intervento 08</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	
CREDITI 1 % DELIB. 303/99	0,00	160.000,00	0,00	23.842,25	136.157,75	**EXCAPIT1:00993/00*
<b>Totale Intervento 10</b>	<b>0,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>23.842,25</b>	<b>136.157,75</b>	
INARIO	0,00	68.219,61	88.592,76	0,00	156.812,37	**EXCAPIT1:00994/00*
<b>Totale Intervento 11</b>	<b>0,00</b>	<b>68.219,61</b>	<b>88.592,76</b>	<b>0,00</b>	<b>156.812,37</b>	
<b>Totale Servizio 09</b>	<b>2.880.135,36</b>	<b>3.049.130,08</b>	<b>169.835,76</b>	<b>120.305,39</b>	<b>3.098.660,45</b>	
<b>Totale Funzione 01</b>	<b>11.957.621,17</b>	<b>12.631.421,83</b>	<b>5.704.335,70</b>	<b>701.061,86</b>	<b>17.634.695,67</b>	
UFFICI SCOLASTICI	462.519,31	580.000,00	0,00	35.561,20	544.438,80	**EXCAPIT1:01280/00*
IONAMENTO VARI	832.943,80	896.000,00	0,00	40.230,43	855.769,57	**EXCAPIT1:01281/00*
ENZIONE IMPIANTI COLASTICI	37.484,10	70.000,00	22.034,33	0,00	92.034,33	**EXCAPIT1:01525/00*
ENZIONE ORDINARIA	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	**EXCAPIT1:01526/00*
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>1.338.947,21</b>	<b>1.552.000,00</b>	<b>22.034,33</b>	<b>75.791,63</b>	<b>1.498.242,70</b>	
NASIO DI MODICA	450.727,96	460.000,00	0,00	4.000,00	456.000,00	**EXCAPIT1:01595/00*
TRALE DI MODICA	140.408,92	142.000,00	0,00	0,00	142.000,00	**EXCAPIT1:01625/00*
STRALE RAGUSA	104.316,68	105.000,00	0,00	27.000,00	78.000,00	**EXCAPIT1:01626/00*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
LE ALBERGHIERO DI	81.667,47	82.000,00	0,00	0,00	82.000,00	**EXCAPIT1:01650/00*
<b>Totale Intervento 04</b>	<b>777.121,03</b>	<b>789.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>31.000,00</b>	<b>758.000,00</b>	
<b>ERSI</b>						
INTERVEN TI EDILIZIA PP.	888.692,06	852.030,49	0,00	70.000,00	782.030,49	**EXCAPIT1:01662/00*
<b>Totale Intervento 06</b>	<b>888.692,06</b>	<b>852.030,49</b>	<b>0,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>782.030,49</b>	
<b>IRRENTE</b>						
AGGI, RISARCIMENTI E	1.945,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	**EXCAPIT1:01720/00*
<b>Totale Intervento 08</b>	<b>1.945,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b>	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>3.006.705,30</b>	<b>3.195.030,49</b>	<b>22.034,33</b>	<b>176.791,63</b>	<b>3.040.273,19</b>	
<b>PROVINCIA</b>						
UMENTI PERSONALE PROVINCIA	327.727,52	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:01726/00*
UMENTI AL PERS/LE CA A TEMPO	162.497,55	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:01726/01*
<b>Totale Capitolo 1726</b>	<b>490.225,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
ATIVITA' E RVIZI PERSONALE PROVINCIA	53.207,87	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:01727/00*
PREVID.	93.518,33	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:01728/00*
EV.LE A CARICO ENTE ISTITI PROVINCIA	10.947,01	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:01728/00*
PREVID. A CARICO ONALE LICEO DETERMINATO	44.412,66	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:01728/03*
EV.LE A CARICO ENTE E LICEO LINGUISTICO A	5.811,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:01728/04*
<b>Totale Capitolo 1728</b>	<b>154.689,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>(4 articoli)</b>

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>698.121,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
STIONE LICEO	6.261,20	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:01729/00*
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>6.261,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
STIONE DEL LICEO	2.420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:01730/00*
<b>Totale Intervento 05</b>	<b>2.420,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
OUTTIVA SU LE ISTITUTI GESTITI	32.360,13	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:01732/00*
OUTTIVA PERSONALE NGUISTICO ISPICA	16.760,06	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:01732/01*
<b>Totale Capitolo 1732</b>	<b>49.120,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>49.120,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>755.923,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>SERVIZI INERENTI</b>						
PREVID. PERSONALE ZIONE UZ.	35.296,29	60.474,32	0,00	1.056,86	59.417,46	**EXCAPIT1:01743/00*
EV.LI PERSONALE ZIONE UZ.	4.162,00	6.745,39	464,48	0,00	7.209,87	**EXCAPIT1:01743/01*
<b>Totale Capitolo 1743</b>	<b>39.458,29</b>	<b>67.219,71</b>	<b>0,00</b>	<b>592,38</b>	<b>66.627,33</b>	<b>(2 articoli)</b>
UMENTI PERSONALE OFESIONALE	114.371,92	185.724,62	0,00	1.906,59	183.818,03	**EXCAPIT1:01751/00*
TIVITA' ED IL RVIZI PERSONALE SIONALE	28.868,07	46.860,06	1.437,78	0,00	48.297,84	**EXCAPIT1:01752/00*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>182.698,28</b>	<b>299.804,39</b>	<b>1.902,26</b>	<b>2.963,45</b>	<b>298.743,20</b>	
<b>GRUPPI PRIME</b>						
REGISTRI E VARIE FORMAZ.	500,00	500,00	0,00	250,00	250,00	**EXCAPIT1:01765/00*
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250,00</b>	<b>250,00</b>	
GIORNAMENTI ALLA ISTRUZIONE E	79,40	100,00	0,00	0,00	100,00	**EXCAPIT1:01774/00*
MOBILE SETTORE	999,60	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:01775/00*
GIORNAMENTI DEL PUBBLICA	0,00	200,00	0,00	0,00	200,00	**EXCAPIT1:01776/00*
DEL PROVVEDITORATO	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	**EXCAPIT1:01782/00*
ACQUISTO DI MOBILI,	1.784,84	4.300,00	0,00	1.697,31	2.602,69	**EXCAPIT1:01783/00*
REPARAZIONE DI MOBILI	0,00	0,00	1.942,60	0,00	1.942,60	
<b>Totale Capitolo 1783</b>	<b>1.784,84</b>	<b>4.300,00</b>	<b>245,29</b>	<b>0,00</b>	<b>4.545,29</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>9.863,84</b>	<b>12.600,00</b>	<b>1.942,60</b>	<b>8.697,31</b>	<b>5.845,29</b>	
GIORNAMENTI DEL DEGLI ILLIBRI	621.942,51	150.000,00	292.300,07	0,00	442.300,07	**EXCAPIT1:01790/00*
ACQUISTO SEDE IMPEGNO	160.000,00	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	**EXCAPIT1:01790/01*
<b>Totale Capitolo 1790</b>	<b>781.942,51</b>	<b>510.000,00</b>	<b>292.300,07</b>	<b>0,00</b>	<b>802.300,07</b>	<b>(2 articoli)</b>
IL FUNZIONAMENTO REGIONALE	20.000,00	20.000,00	8.255,36	0,00	28.255,36	**EXCAPIT1:01794/00*
PER SCOLASTICO	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	
<b>Totale Capitolo 1794</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>28.255,36</b>	<b>0,00</b>	<b>48.255,36</b>	<b>(2 articoli)</b>

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
STUDENTI ISTITUTI CENTRO REGIONALE	295.367,99	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	**EXCAPIT1:01800/00*
<b>Totale Intervento 05</b>	<b>1.097.310,50</b>	<b>830.000,00</b>	<b>320.555,43</b>	<b>0,00</b>	<b>1.150.555,43</b>	
ATTIVITA' SU ASSEGNI E NE PROF.LE E	12.285,54	19.908,28	0,00	10,49	19.897,79	**EXCAPIT1:01807/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>12.285,54</b>	<b>19.908,28</b>	<b>0,00</b>	<b>10,49</b>	<b>19.897,79</b>	
<b>Totale Servizio 03</b>	<b>1.302.658,16</b>	<b>1.162.812,67</b>	<b>324.400,29</b>	<b>11.921,25</b>	<b>1.475.291,71</b>	
<b>Totale Funzione 02</b>	<b>5.065.286,79</b>	<b>4.357.843,16</b>	<b>346.434,62</b>	<b>188.712,88</b>	<b>4.515.564,90</b>	
<b>ENI CULTURALI</b>						
UMENTI PERSONALE INACOTECHÉ	63.425,51	42.650,62	179,31	0,00	42.829,93	**EXCAPIT1:01810/00*
TTIVITA' ED IL RVIZI PERSONALE INACOTECHÉ	11.089,25	8.528,06	0,00	395,79	8.132,27	**EXCAPIT1:01811/00*
PREVID. PERSONALE COTECHÉ	17.214,18	12.579,12	0,00	1.183,94	11.395,18	**EXCAPIT1:01812/00*
EV.LI PERSONALE INACOTECHÉ	2.065,33	1.483,53	91,65	0,00	1.575,18	**EXCAPIT1:01812/01*
<b>Totale Capitolo 1812</b>	<b>19.279,51</b>	<b>14.062,65</b>	<b>0,00</b>	<b>1.092,29</b>	<b>12.970,36</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>93.794,27</b>	<b>65.241,33</b>	<b>270,96</b>	<b>1.579,73</b>	<b>63.932,56</b>	
<b>RIE PRIME</b>						
,REGISTRI E VARIE	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:01820/00*
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
BIBLIOTECARIO IALE QUOTA CARICO	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	**EXCAPIT1:01825/02*
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>0,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>0,00</b>	
DUTTIVE SU ASSEGNI LLA BIBLIOTECHE-	6.229,38	4.378,48	0,00	61,93	4.316,55	**EXCAPIT1:01835/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>6.229,38</b>	<b>4.378,48</b>	<b>0,00</b>	<b>61,93</b>	<b>4.316,55</b>	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>100.523,65</b>	<b>105.119,81</b>	<b>270,96</b>	<b>36.641,66</b>	<b>68.749,11</b>	
<b>TORICO, ARTISTICO</b>						
UMENTI PERSONALE TORICI, ARTISTICI E	141.112,40	82.043,69	1.004,00	0,00	83.047,69	**EXCAPIT1:01841/00*
TIVITA' ED IL RVIZI L.R. 9/86 BENI STORICI,	23.359,52	14.357,65	0,00	768,96	13.588,69	**EXCAPIT1:01842/00*
PREVID. L.R. 9/86 BENI STORICI-ART.E	37.425,09	24.079,96	0,00	1.368,99	22.710,97	**EXCAPIT1:01843/00*
EV.LI PERSONALE T.E CULTURALI	4.717,31	2.794,13	219,89	0,00	3.014,02	**EXCAPIT1:01843/01*
<b>Totale Capitolo 1843</b>	<b>42.142,40</b>	<b>26.874,09</b>	<b>0,00</b>	<b>1.149,10</b>	<b>25.724,99</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>206.614,32</b>	<b>123.275,43</b>	<b>1.223,89</b>	<b>2.137,95</b>	<b>122.361,37</b>	
<b>RIE PRIME</b>						
,REGISTRI E VARIE	499,03	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:01850/00*
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>499,03</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>	
LE SETTORE CULTURA	416,46	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:01855/00*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
STAZIONI E INIZIATIVE	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	**EXCAPIT1:01864/00*
TRASFERTE I STORICI, ART. E	790,99	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:01866/00*
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>3.207,45</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	
STAZIONI E DI INIZIATIVE ART.12 BIS REGOLAM.	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:01869/00*
STAZIONI E DI INIZIATIVE L.R. 9/86	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	**EXCAPIT1:01870/00*
<b>Totale Intervento 05</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	
ERSI						
UO ACQUISTO CASA LORIDIA CASSA DD.PP.	71.636,22	67.578,99	0,00	0,00	67.578,99	**EXCAPIT1:01873/00*
<b>Totale Intervento 06</b>	<b>71.636,22</b>	<b>67.578,99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>67.578,99</b>	
OUTTIVE SU ASSEGNI ALORIZZAZ.BENI ALI	13.923,04	8.246,56	539,67	0,00	8.786,23	**EXCAPIT1:01875/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>13.923,04</b>	<b>8.246,56</b>	<b>539,67</b>	<b>0,00</b>	<b>8.786,23</b>	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>296.880,06</b>	<b>203.600,98</b>	<b>1.763,56</b>	<b>5.137,95</b>	<b>200.226,59</b>	
<b>Totale Funzione 03</b>	<b>397.403,71</b>	<b>308.720,79</b>	<b>2.034,52</b>	<b>41.779,61</b>	<b>268.975,70</b>	
<b>0 E RICREATIVO</b>						
UMENTI PERSONALE	144.610,46	327.151,23	0,00	34.741,71	292.409,52	**EXCAPIT1:01881/00*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
ATTIVITA' ED I SERVIZI PERSONALE	19.493,89	48.524,70	0,00	2.714,99	45.809,71	**EXCAPIT1:01882/00*
PREVID. PERSONALE	39.821,36	92.960,97	0,00	10.840,70	82.120,27	**EXCAPIT1:01883/00*
EV.LI PERSONALE	4.714,27	9.887,73	1.786,99	0,00	11.674,72	**EXCAPIT1:01883/01*
<b>Totale Capitolo 1883</b>	<b>44.535,63</b>	<b>102.848,70</b>	<b>0,00</b>	<b>9.053,71</b>	<b>93.794,99</b>	<b>(2 articoli)</b>
PERSONALE ADDETTO	0,00	0,00	4.551,60	0,00	4.551,60	**EXCAPIT1:01885/00*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>208.639,98</b>	<b>478.524,63</b>	<b>6.338,59</b>	<b>48.297,40</b>	<b>436.565,82</b>	
<b>GRUPPE PRIME</b>						
REGISTRI TELEFONIA TURISMO	750,00	500,00	0,00	250,00	250,00	**EXCAPIT1:01890/00*
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>750,00</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250,00</b>	<b>250,00</b>	
INCREMENTO	4.800,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	**EXCAPIT1:01895/03*
INTERESSE TURISTICO	6.000,00	6.000,00	0,00	5.000,00	1.000,00	**EXCAPIT1:01895/05*
<b>Totale Capitolo 1895</b>	<b>10.800,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
TRASFERTE	893,40	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	**EXCAPIT1:01896/00*
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>11.693,40</b>	<b>9.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	
ATTIVITA' SU ASSEgni TURISMO L.R.9/86	13.915,12	29.182,54	0,00	418,66	28.763,88	**EXCAPIT1:01905/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>13.915,12</b>	<b>29.182,54</b>	<b>0,00</b>	<b>418,66</b>	<b>28.763,88</b>	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>234.998,50</b>	<b>517.207,17</b>	<b>6.338,59</b>	<b>56.966,06</b>	<b>466.579,70</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
UMENTI A PERSONALE	127.042,64	43.311,94	0,00	10.766,40	32.545,54	**EXCAPIT1:01916/00*
TIVITA' ED IL RVIZI PERS. SPORT E	23.577,53	9.580,01	0,00	399,12	9.180,89	**EXCAPIT1:01917/00*
PREVI= DENZIALI EMPO LIBERO	34.968,99	13.936,13	0,00	4.554,40	9.381,73	**EXCAPIT1:01918/00*
EV.LI PERSONALE	4.353,66	1.533,08	0,00	485,44	1.047,64	**EXCAPIT1:01918/01*
<b>Totale Capitolo 1918</b>	<b>39.322,65</b>	<b>15.469,21</b>	<b>0,00</b>	<b>5.039,84</b>	<b>10.429,37</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>189.942,82</b>	<b>68.361,16</b>	<b>0,00</b>	<b>16.205,36</b>	<b>52.155,80</b>	
<b>RIE PRIME</b>						
, E VARIE SERVIZIO	92,29	250,00	0,00	0,00	250,00	**EXCAPIT1:01921/00*
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>92,29</b>	<b>250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250,00</b>	
ZATURE IMPIANTI	750,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	**EXCAPIT1:01922/00*
FERTE E PER VIAGGI EMPO LIBERO	0,00	150,00	0,00	0,00	150,00	**EXCAPIT1:01923/00*
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>750,00</b>	<b>1.650,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.650,00</b>	
RTIVI DI COMPETENZA	91.561,60	5.000,00	2.452,00	0,00	7.452,00	**EXCAPIT1:01929/00*
<b>Totale Intervento 05</b>	<b>91.561,60</b>	<b>5.000,00</b>	<b>2.452,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.452,00</b>	
<b>ERSI</b>						
UI CREDITO SPORTIVO	157.148,85	154.880,23	0,00	34.021,58	120.858,65	**EXCAPIT1:01940/00*
UI CASSA DD.PP.	47.146,75	44.551,87	0,00	0,00	44.551,87	**EXCAPIT1:01940/01*
<b>Totale Capitolo 1940</b>	<b>204.295,60</b>	<b>199.432,10</b>	<b>0,00</b>	<b>34.021,58</b>	<b>165.410,52</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 06</b>	<b>204.295,60</b>	<b>199.432,10</b>	<b>0,00</b>	<b>34.021,58</b>	<b>165.410,52</b>	
OUTTIVE ASSEGNI EMPO LIBERO	12.849,06	4.524,72	0,00	814,38	3.710,34	**EXCAPIT1:01951/00*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>12.849,06</b>	<b>4.524,72</b>	<b>0,00</b>	<b>814,38</b>	<b>3.710,34</b>	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>499.491,37</b>	<b>279.217,98</b>	<b>2.452,00</b>	<b>51.041,32</b>	<b>230.628,66</b>	
<b>Totale Funzione 04</b>	<b>734.489,87</b>	<b>796.425,15</b>	<b>8.790,59</b>	<b>108.007,38</b>	<b>697.208,36</b>	
<b>RIE PRIME</b>						
REGISTRI E VARIE PUBBLICO LOCALE	200,00	200,00	0,00	0,00	200,00	**EXCAPIT1:01955/00*
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200,00</b>	
IZI DI TRASPORTO FUNA TANTUM	0,00	0,00	3.155,44	0,00	3.155,44	**EXCAPIT1:01958/01*
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.155,44</b>	<b>0,00</b>	<b>3.155,44</b>	
ERE DI MA=ARI E FA= RI E DEL	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	**EXCAPIT1:01960/00*
IE DEMANIA= LE R OCCUPAZIONE DEL	5.973,21	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	**EXCAPIT1:01962/00*
<b>Totale Intervento 05</b>	<b>5.973,21</b>	<b>8.000,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.500,00</b>	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>6.173,21</b>	<b>8.200,00</b>	<b>4.655,44</b>	<b>0,00</b>	<b>12.855,44</b>	
<b>Totale Funzione 05</b>	<b>6.173,21</b>	<b>8.200,00</b>	<b>4.655,44</b>	<b>0,00</b>	<b>12.855,44</b>	
<b>TERRITORIO</b>						

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
UMENTI PERSONALE	1.398.855,61	1.709.815,04	13.658,56	0,00	1.723.473,60	**EXCAPIT1:02001/00*
ATIVITA' ED IL RVIZI PERS. VIABILITA'	234.346,82	323.952,92	0,00	11.743,69	312.209,23	**EXCAPIT1:02002/00*
PREVID. PERSONALE	466.591,13	580.434,89	3.197,46	0,00	583.632,35	**EXCAPIT1:02003/00*
EV.LI PERSONALE	47.249,85	61.037,81	6.191,50	0,00	67.229,31	**EXCAPIT1:02003/01*
<b>Totale Capitolo 2003</b>	<b>513.840,98</b>	<b>641.472,70</b>	<b>9.388,96</b>	<b>0,00</b>	<b>650.861,66</b>	<b>(2 articoli)</b>
PERSONALE VIABILITA'	0,00	0,00	26.759,76	0,00	26.759,76	**EXCAPIT1:02005/00*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>2.147.043,41</b>	<b>2.675.240,66</b>	<b>49.807,28</b>	<b>11.743,69</b>	<b>2.713.304,25</b>	
<b>PRIME</b>						
NCCELLERIA E VARIE I VIAB.	87,59	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:00970/02*
RE PER LA STRADE	6.991,63	7.000,00	0,00	1.500,00	5.500,00	**EXCAPIT1:02010/00*
A, E VARIE PER	1.973,68	2.000,00	500,00	0,00	2.500,00	**EXCAPIT1:02011/00*
A, MANUTEN. SPESE ENTO SETTORE (2/1)	0,00	20.000,00	5.290,91	0,00	25.290,91	**EXCAPIT1:02011/02*
<b>Totale Capitolo 2011</b>	<b>1.973,68</b>	<b>22.000,00</b>	<b>5.790,91</b>	<b>0,00</b>	<b>27.790,91</b>	<b>(2 articoli)</b>
RA DI TUTE BERRETTI	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:02012/00*
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>10.052,90</b>	<b>30.500,00</b>	<b>5.790,91</b>	<b>1.500,00</b>	<b>34.790,91</b>	
NOLEGGIO ONI SERVIZIO VIABILITA'	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	**EXCAPIT1:02015/00*
TRASFERTE	1.928,52	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	**EXCAPIT1:02016/00*
MOBILE SETTORE	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	**EXCAPIT1:02016/01*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>Totale Capitolo 2016</b>	<b>7.928,52</b>	<b>8.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
RAZIONE DI MOBILI, L. R. 9/86	3.479,89	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	**EXCAPIT1:02018/00*
E DI INTERESSE E, INTER MONIFICA ED EX ISTINO AMBIENTALE	84.901,40	150.000,00	0,00	42.325,13	107.674,87	**EXCAPIT1:02020/00*
PROVINC. LI A FRONTE TO AL CAP. 189)	35.336,31	40.000,00	0,00	14.994,67	25.005,33	**EXCAPIT1:02020/01*
ARRATANA" E DELLA O" IN ON LA PROVINCIA DI	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	**EXCAPIT1:02020/02*
<b>Totale Capitolo 2020</b>	<b>120.237,71</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>57.319,80</b>	<b>142.680,20</b>	<b>(3 articoli)</b>
E MESSA IN SICUREZZA E STRADALI -PROVENTI OCITA' CDS ART.142	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	**EXCAPIT1:02021/01*
ENTO, POTENZ. MESSA A E SEGNALETICA COMMI 4-5 CDS 25% CE STRADA	7.520,80	21.250,00	0,00	8.750,00	12.500,00	**EXCAPIT1:02021/02*
<b>Totale Capitolo 2021</b>	<b>7.520,80</b>	<b>23.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.750,00</b>	<b>14.500,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
UPPLE= TIVE- LA VORI SULLE	2.000,00	2.000,00	6.800,00	0,00	8.800,00	**EXCAPIT1:02028/00*
ETTRICA IMPIANTI LE STRADE	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	**EXCAPIT1:02030/00*
TI ILLUMINAZIONE	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00	**EXCAPIT1:02031/00*
TALE E VERTICALE SU REG/LI, RURALI, ED EX	10.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	**EXCAPIT1:02035/00*
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>636.166,92</b>	<b>766.750,00</b>	<b>6.800,00</b>	<b>91.069,80</b>	<b>682.480,20</b>	
RAZIONE E D'ACQUISTO MENTO DELLA SEDE	4.990,44	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:02050/00*
<b>Totale Intervento 05</b>	<b>4.990,44</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
<b>ERSI</b>						
MUTUI CASSA DD.PP.	356.856,47	284.774,05	0,00	30.000,00	254.774,05	**EXCAPIT1:02060/00*
<b>Totale Intervento 06</b>	<b>356.856,47</b>	<b>284.774,05</b>	<b>0,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>254.774,05</b>	
<b>OUTTIVE SU ASSEGNI ALLA VIABILITA' ENTI AL SERVIZIO</b>						
	139.453,50	180.146,30	0,00	4.392,68	175.753,62	**EXCAPIT1:02067/00*
	2.600,60	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	**EXCAPIT1:02068/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>142.054,10</b>	<b>183.146,30</b>	<b>0,00</b>	<b>4.392,68</b>	<b>178.753,62</b>	
<b>RRRENTE</b>						
A DIFE= SA DELLA ETC.	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	**EXCAPIT1:02070/00*
<b>Totale Intervento 08</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b>	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>3.299.164,24</b>	<b>3.942.411,01</b>	<b>63.398,19</b>	<b>138.706,17</b>	<b>3.867.103,03</b>	
<b>ORIOALE</b>						
PREVID. RR. E	126.723,35	133.763,25	0,00	4.483,59	129.279,66	**EXCAPIT1:02080/03*
EV.LE PIANIF.DEL	14.264,33	15.693,93	2.573,93	0,00	18.267,86	**EXCAPIT1:02080/04*
<b>Totale Capitolo 2080</b>	<b>140.987,68</b>	<b>149.457,18</b>	<b>0,00</b>	<b>1.909,66</b>	<b>147.547,52</b>	<b>(2 articoli)</b>
UMENTI PERSONALE INFRASTRUTTURE	427.926,59	467.018,50	0,00	2.443,80	464.574,70	**EXCAPIT1:02081/00*
TIVITA' ED IL RVIZI PERSONALE INFRASTRUTTURE	57.699,32	65.173,70	0,00	1.446,84	63.726,86	**EXCAPIT1:02082/00*
ERSONALE ALE	0,00	0,00	6.211,20	0,00	6.211,20	**EXCAPIT1:02085/00*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>626.613,59</b>	<b>681.649,38</b>	<b>8.785,13</b>	<b>8.374,23</b>	<b>682.060,28</b>	
<b>RIE PRIME</b>						

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
REGISTRI E VARIE TERRITORIO E	499,98	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:02090/00*
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>499,98</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>	
GI PERS.LE PIANIFICAZ. RASTRUTTURE	689,96	700,00	0,00	0,00	700,00	**EXCAPIT1:02093/00*
MOBILE SETTORE RITORIALE	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	**EXCAPIT1:02093/02*
IE E PER LA	0,00	0,00	953,82	0,00	953,82	**EXCAPIT1:02093/03*
<b>Totale Capitolo 2093</b>	<b>2.189,96</b>	<b>2.200,00</b>	<b>953,82</b>	<b>0,00</b>	<b>3.153,82</b>	<b>(3 articoli)</b>
LE PER LA VIABILITA' E LLE OPERE E DEGLI SOVRACO= MUNALE	0,00	1.720,36	10.000,00	0,00	11.720,36	**EXCAPIT1:02094/00*
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>2.189,96</b>	<b>3.920,36</b>	<b>10.953,82</b>	<b>0,00</b>	<b>14.874,18</b>	
OUTTIVE SU ASSEGNI LLA PIANIFICAZIONE TTTURE	42.100,22	46.318,88	1.737,80	0,00	48.056,68	**EXCAPIT1:02098/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>42.100,22</b>	<b>46.318,88</b>	<b>1.737,80</b>	<b>0,00</b>	<b>48.056,68</b>	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>671.403,75</b>	<b>732.388,62</b>	<b>21.476,75</b>	<b>8.374,23</b>	<b>745.491,14</b>	
<b>Totale Funzione 06</b>	<b>3.970.567,99</b>	<b>4.674.799,63</b>	<b>84.874,94</b>	<b>147.080,40</b>	<b>4.612.594,17</b>	
<b>TOTALE</b>						
UMENTI A SUOLO)	424.584,95	419.898,93	0,00	17.385,18	402.513,75	**EXCAPIT1:02101/00*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
ATTIVITA' ED IL SERVIZI PERSONALE (SUOLO)	48.625,58	48.147,59	11.735,21	0,00	59.882,80	**EXCAPIT1:02102/00*
PREVID. PERSONALE	128.509,62	116.118,92	0,00	1.216,74	114.902,18	**EXCAPIT1:02103/00*
EV.LI PERSONALE	14.270,27	13.593,17	5.415,79	0,00	19.008,96	**EXCAPIT1:02103/01*
<b>Totale Capitolo 2103</b>	<b>142.779,89</b>	<b>129.712,09</b>	<b>4.199,05</b>	<b>0,00</b>	<b>133.911,14</b>	<b>(2 articoli)</b>
PERSONALE DIFESA DEL	0,00	0,00	14.423,40	0,00	14.423,40	**EXCAPIT1:02105/00*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>615.990,42</b>	<b>597.758,61</b>	<b>31.574,40</b>	<b>18.601,92</b>	<b>610.731,09</b>	
<b>PRIME</b>						
REGISTRI E VARIE	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:02110/00*
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>	
MOBILE DIFESA SUOLO	928,90	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:02115/00*
ONALE DIFESA DEL	477,43	700,00	0,00	0,00	700,00	**EXCAPIT1:02116/00*
ELEFONICHE RETE	813,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:02116/02*
<b>Totale Capitolo 2116</b>	<b>1.290,43</b>	<b>1.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.700,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
TENZIONE ATTREZZI E (SA SUOLO)	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:02119/00*
LI INTER= VENTI PER LA TUTELA	2.000,00	2.000,00	724,77	0,00	2.724,77	**EXCAPIT1:02120/00*
LI INTER= VENTI PER LA TUTELA	10.719,50	8.000,00	17.777,29	0,00	25.777,29	**EXCAPIT1:02120/01*
TA ALLA DIFESA DEL OGEOLOGICA	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	
A ALLA DIFESA DEL OGEOLOGICA	0,00	0,00	3.407,08	0,00	3.407,08	
<b>Totale Capitolo 2120</b>	<b>12.719,50</b>	<b>10.000,00</b>	<b>23.909,14</b>	<b>0,00</b>	<b>33.909,14</b>	<b>(4 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>15.938,83</b>	<b>13.700,00</b>	<b>23.909,14</b>	<b>0,00</b>	<b>37.609,14</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
DUTTIVE SU ASSEGNI LLA DIFESA DEL	42.118,67	40.118,73	2.792,86	0,00	42.911,59	**EXCAPIT1:02125/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>42.118,67</b>	<b>40.118,73</b>	<b>2.792,86</b>	<b>0,00</b>	<b>42.911,59</b>	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>674.547,92</b>	<b>652.077,34</b>	<b>58.276,40</b>	<b>18.601,92</b>	<b>691.751,82</b>	
<b>BIENTALE</b>						
UMENTI PERS. TUTELA	84.650,64	85.851,45	343,77	0,00	86.195,22	**EXCAPIT1:02131/00*
TIVITA' ED IL RVIZI PERSONALE	14.941,71	15.411,23	6.623,24	0,00	22.034,47	**EXCAPIT1:02132/00*
PREVID. L.R. 9/86 BIENTALE	24.977,12	24.752,81	0,00	1.374,57	23.378,24	**EXCAPIT1:02133/00*
EV.LI PERS. TUTELA E NTALE	2.795,94	2.916,37	565,30	0,00	3.481,67	**EXCAPIT1:02133/01*
<b>Totale Capitolo 2133</b>	<b>27.773,06</b>	<b>27.669,18</b>	<b>0,00</b>	<b>809,27</b>	<b>26.859,91</b>	<b>(2 articoli)</b>
PERSONALE TUTELA E	0,00	0,00	837,84	0,00	837,84	**EXCAPIT1:02135/00*
LIANZA TERRITORIALE	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	**EXCAPIT1:02136/00*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>127.365,41</b>	<b>130.931,86</b>	<b>8.370,15</b>	<b>1.374,57</b>	<b>137.927,44</b>	
<b>RIE PRIME</b>						
,REGISTRI E VARIE	499,79	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:02140/00*
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>499,79</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>	
ONALE TUTELA	187,82	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:02146/00*
MOBILE SETTORE E	999,33	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:02146/01*
<b>Totale Capitolo 2146</b>	<b>1.187,15</b>	<b>1.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>(2 articoli)</b>

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
IONE DEL PATRIMONIO L'AMBIENTE E NE. L.R. 9/86	48.750,00	30.000,00	2.806,01	0,00	32.806,01	**EXCAPIT1:02150/00*
ED ATTIVITA' DI	8.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	**EXCAPIT1:02152/00*
TO GESTIONE	17.500,00	0,00	7.495,84	0,00	7.495,84	**EXCAPIT1:02154/00*
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>75.437,15</b>	<b>41.500,00</b>	<b>10.301,85</b>	<b>0,00</b>	<b>51.801,85</b>	
IVO ATO AMBIENTE	45.000,00	77.000,00	0,00	0,00	77.000,00	**EXCAPIT1:02161/00*
<b>Totale Intervento 05</b>	<b>45.000,00</b>	<b>77.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>77.000,00</b>	
ERSI						
IVI MUTUO CASSA ALE	48.743,55	31.470,79	0,00	0,00	31.470,79	**EXCAPIT1:02164/00*
<b>Totale Intervento 06</b>	<b>48.743,55</b>	<b>31.470,79</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>31.470,79</b>	
OUTTIVE SU ASSEGNI UTELA E VALORIZZ.	8.565,27	8.607,34	440,59	0,00	9.047,93	**EXCAPIT1:02165/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>8.565,27</b>	<b>8.607,34</b>	<b>440,59</b>	<b>0,00</b>	<b>9.047,93</b>	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>305.611,17</b>	<b>290.009,99</b>	<b>19.112,59</b>	<b>1.374,57</b>	<b>307.748,01</b>	
<b>DEI RIFIUTI A LIVELLO</b>						
UMENTI PERSONALE	88.850,35	89.648,85	0,00	0,00	89.648,85	**EXCAPIT1:02181/00*
TIVITA' ED IL RVIZI PERSONALE	17.628,56	18.128,85	5.804,52	0,00	23.933,37	**EXCAPIT1:02182/00*
PREVID. ALTIMENTO RIFIUTI	29.524,10	26.511,57	0,00	1.392,89	25.118,68	**EXCAPIT1:02183/00*
EV.LE PERSONALE FIUTI	3.021,17	3.124,11	533,64	0,00	3.657,75	**EXCAPIT1:02183/01*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>Totale Capitolo 2183</b>	<b>32.545,27</b>	<b>29.635,68</b>	<b>0,00</b>	<b>859,25</b>	<b>28.776,43</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>139.024,18</b>	<b>137.413,38</b>	<b>6.338,16</b>	<b>1.392,89</b>	<b>142.358,65</b>	
<b>RIE PRIME</b>						
REGISTRI E VARIE RIFIUTI	499,84	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:02190/00*
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>499,84</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>	
RAZIONE DI MOBILI, RIFIUTI	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	**EXCAPIT1:02192/00*
ONALE SERVIZIO	499,66	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:02193/00*
MOBILE SETTORE	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:02193/01*
<b>Totale Capitolo 2193</b>	<b>999,66</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
RIFIUTI NEL LE	33.000,00	50.000,00	8.702,74	0,00	58.702,74	**EXCAPIT1:02195/00*
OLTA RIFIUTI NEL LE	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	
<b>Totale Capitolo 2195</b>	<b>33.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>28.702,74</b>	<b>0,00</b>	<b>78.702,74</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>35.499,66</b>	<b>52.500,00</b>	<b>28.702,74</b>	<b>0,00</b>	<b>81.202,74</b>	
OUTTIVE SU ASSEGNI ALTAMENTO RIFIUTI	9.175,10	9.220,47	374,34	0,00	9.594,81	**EXCAPIT1:02198/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>9.175,10</b>	<b>9.220,47</b>	<b>374,34</b>	<b>0,00</b>	<b>9.594,81</b>	
<b>RENTE</b>						
013 ATO AMBIENTE	0,00	14.856,00	0,00	12.920,50	1.935,50	**EXCAPIT1:02271/00*
<b>Totale Intervento 08</b>	<b>0,00</b>	<b>14.856,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.920,50</b>	<b>1.935,50</b>	
<b>Totale Servizio 03</b>	<b>184.198,78</b>	<b>214.489,85</b>	<b>35.415,24</b>	<b>14.313,39</b>	<b>235.591,70</b>	
<b>DEGLI SCARICHI ERICHE E SONORE</b>						

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
UMENTI PERSONALE	43.657,56	71.885,53	0,00	639,48	71.246,05	**EXCAPIT1:02201/00*
TIVITA' ED IL RVIZI PERSONALE	12.405,12	19.360,47	4.681,58	0,00	24.042,05	**EXCAPIT1:02202/00*
PREVID. EMISSIONI	15.619,62	23.274,46	0,00	1.345,50	21.928,96	**EXCAPIT1:02203/00*
EV.LE EMISSIONI	1.588,56	2.626,38	184,38	0,00	2.810,76	**EXCAPIT1:02203/01*
<b>Totale Capitolo 2203</b>	<b>17.208,18</b>	<b>25.900,84</b>	<b>0,00</b>	<b>1.161,12</b>	<b>24.739,72</b>	<b>(2 articoli)</b>
ERS.CONTROLLO	0,00	0,00	123,96	0,00	123,96	**EXCAPIT1:02205/00*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>73.270,86</b>	<b>117.146,84</b>	<b>4.989,92</b>	<b>1.984,98</b>	<b>120.151,78</b>	
<b>RIE PRIME</b>						
,REGISTRI E VARIE	625,00	625,00	0,00	0,00	625,00	**EXCAPIT1:02210/00*
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>625,00</b>	<b>625,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>625,00</b>	
ONALE CONTROLLO	73,26	125,00	0,00	0,00	125,00	**EXCAPIT1:02216/00*
MOBILE SETTORE NQUINATI	999,82	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:02216/01*
<b>Totale Capitolo 2216</b>	<b>1.073,08</b>	<b>1.125,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.125,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>1.073,08</b>	<b>1.125,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.125,00</b>	
DUTTIVE SU ASSEGNI L SERVIZIO ED EMISSIONI	4.817,36	7.751,47	394,13	0,00	8.145,60	**EXCAPIT1:02235/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>4.817,36</b>	<b>7.751,47</b>	<b>394,13</b>	<b>0,00</b>	<b>8.145,60</b>	
<b>Totale Servizio 04</b>	<b>79.786,30</b>	<b>126.648,31</b>	<b>5.384,05</b>	<b>1.984,98</b>	<b>130.047,38</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
UMENTI PERSONALE	88.736,61	89.215,39	0,00	1.452,00	87.763,39	**EXCAPIT1:02241/00*
TIVITA' ED IL RVIZI PERSONALE	17.660,93	18.146,38	6.437,11	0,00	24.583,49	**EXCAPIT1:02242/00*
PREVID. TUTELA	27.414,68	29.364,64	0,00	1.429,19	27.935,45	**EXCAPIT1:02243/00*
EV.LE TUTELA FAUNA	3.054,50	3.069,65	511,57	0,00	3.581,22	**EXCAPIT1:02243/01*
<b>Totale Capitolo 2243</b>	<b>30.469,18</b>	<b>32.434,29</b>	<b>0,00</b>	<b>917,62</b>	<b>31.516,67</b>	<b>(2 articoli)</b>
PERSONALE CACCIA E	0,00	0,00	1.464,36	0,00	1.464,36	**EXCAPIT1:02245/00*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>136.866,72</b>	<b>139.796,06</b>	<b>8.413,04</b>	<b>2.881,19</b>	<b>145.327,91</b>	
<b>PRIME</b>						
NCCELLERIA E VARIE A	250,00	250,00	0,00	0,00	250,00	**EXCAPIT1:02252/00*
GILANZA SULLA LE ACQUE INTERNE	499,31	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:02255/00*
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>749,31</b>	<b>750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>750,00</b>	
GILANZA VENATORIA	97.935,96	53.330,38	30.404,00	0,00	83.734,38	**EXCAPIT1:02259/00*
ZIO VIGILANZA	0,00	0,00	229.080,53	0,00	229.080,53	
<b>Totale Capitolo 2259</b>	<b>97.935,96</b>	<b>53.330,38</b>	<b>259.484,53</b>	<b>0,00</b>	<b>312.814,91</b>	<b>(2 articoli)</b>
ACQUE INTERNE	4.400,00	4.400,00	0,00	900,00	3.500,00	**EXCAPIT1:02260/00*
ONALE TUTELA FAUNA	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	**EXCAPIT1:02262/00*
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>102.435,96</b>	<b>57.830,38</b>	<b>259.484,53</b>	<b>900,00</b>	<b>316.414,91</b>	
DUTTIVE SU ASSEGNI FAUNA	9.015,84	9.059,74	0,00	125,08	8.934,66	**EXCAPIT1:02270/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>9.015,84</b>	<b>9.059,74</b>	<b>0,00</b>	<b>125,08</b>	<b>8.934,66</b>	
<b>Totale Servizio 05</b>	<b>249.067,83</b>	<b>207.436,18</b>	<b>267.897,57</b>	<b>3.906,27</b>	<b>471.427,48</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>ISTICA E</b>						
UMENTI PERSONALE STICA	67.669,19	73.461,22	0,00	9.326,83	64.134,39	**EXCAPIT1:02276/00*
TIVITA' ED IL RVIZI PERSONALE A	9.701,80	10.045,25	7.848,60	0,00	17.893,85	**EXCAPIT1:02277/00*
PREVID. PERSON. A	21.739,52	20.347,73	0,00	2.058,42	18.289,31	**EXCAPIT1:02278/00*
EV.LE PERSONALE	2.065,46	2.360,62	638,66	0,00	2.999,28	**EXCAPIT1:02278/01*
<b>Totale Capitolo 2278</b>	<b>23.804,98</b>	<b>22.708,35</b>	<b>0,00</b>	<b>1.419,76</b>	<b>21.288,59</b>	<b>(2 articoli)</b>
PERSONALE PROTEZ.	0,00	0,00	2.019,96	0,00	2.019,96	**EXCAPIT1:02279/00*
UMENTI AL PERSONALE NATURALI	460.816,72	432.747,14	0,00	7.564,36	425.182,78	**EXCAPIT1:02281/00*
TIVITA' ED IL RVIZI PERS. RISERVE	86.965,28	85.532,72	12.843,48	0,00	98.376,20	**EXCAPIT1:02282/00*
PERS.RISERVE	0,00	0,00	8.070,84	0,00	8.070,84	**EXCAPIT1:02282/01*
<b>Totale Capitolo 2282</b>	<b>86.965,28</b>	<b>85.532,72</b>	<b>20.914,32</b>	<b>0,00</b>	<b>106.447,04</b>	<b>(2 articoli)</b>
PREVID. RISERVE	153.046,90	127.083,88	0,00	2.042,00	125.041,88	**EXCAPIT1:02283/00*
EV.LE RISERVE	15.600,55	14.748,16	0,00	1.654,39	13.093,77	**EXCAPIT1:02283/01*
<b>Totale Capitolo 2283</b>	<b>168.647,45</b>	<b>141.832,04</b>	<b>0,00</b>	<b>3.696,39</b>	<b>138.135,65</b>	<b>(2 articoli)</b>
LIANZA NEL= LE	5.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	**EXCAPIT1:02286/00*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>822.605,42</b>	<b>773.326,72</b>	<b>31.421,54</b>	<b>22.646,00</b>	<b>782.102,26</b>	
<b>RIE PRIME</b>						
NCCELLERIA E VARIE ROTEZIONE	238,31	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:02290/00*
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>238,31</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
SVIZIO A FRONTE DI DESTINAZIONI (CAP.97)	0,00	10.000,00	9.200,00	0,00	19.200,00	**EXCAPIT1:02291/00*
MOBILE SETTORE	4.000,00	4.000,00	0,00	1.000,00	3.000,00	**EXCAPIT1:02292/00*
ONALE RISERVE	77,78	900,00	0,00	0,00	900,00	**EXCAPIT1:02296/00*
NURALI E PROTEZIONE	15.000,00	9.000,00	8.811,90	0,00	17.811,90	**EXCAPIT1:02298/00*
ESEGUITE PER E RR.NN. (741/2010)	0,00	2.250,00	0,00	0,00	2.250,00	**EXCAPIT1:02298/01*
VE NATURALI E STICA	0,00	0,00	1.025,00	0,00	1.025,00	
<b>Totale Capitolo 2298</b>	<b>15.000,00</b>	<b>11.250,00</b>	<b>9.836,90</b>	<b>0,00</b>	<b>21.086,90</b>	<b>(3 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>19.077,78</b>	<b>26.150,00</b>	<b>19.036,90</b>	<b>1.000,00</b>	<b>44.186,90</b>	
DUITIVE SU ASSEGNI O ALLE RISERVE	46.042,68	43.527,54	2.096,51	0,00	45.624,05	**EXCAPIT1:02299/00*
DUITIVA PERSONALE ONE NATURALISTICA	6.282,40	6.967,10	438,95	0,00	7.406,05	**EXCAPIT1:02299/01*
<b>Totale Capitolo 2299</b>	<b>52.325,08</b>	<b>50.494,64</b>	<b>2.535,46</b>	<b>0,00</b>	<b>53.030,10</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>52.325,08</b>	<b>50.494,64</b>	<b>2.535,46</b>	<b>0,00</b>	<b>53.030,10</b>	
<b>Totale Servizio 06</b>	<b>894.246,59</b>	<b>850.471,36</b>	<b>52.993,90</b>	<b>23.646,00</b>	<b>879.819,26</b>	
<b>HE E ENERGETICHE</b>						
UMENTI PERSONALE RICHE ENERG.	154.843,61	128.277,19	0,00	2.073,00	126.204,19	**EXCAPIT1:02299/04*
PERSONALE RICHE ENERGETICHE	27.513,25	26.569,21	0,00	1.210,06	25.359,15	**EXCAPIT1:02299/05*
L PERSONALE E ENERGETICHE	0,00	0,00	2.007,96	0,00	2.007,96	**EXCAPIT1:02299/06*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
AL PERSONALE E VALORIZZAZIONE	46.807,96	42.143,57	0,00	1.644,72	40.498,85	**EXCAPIT1:02299/07*
AL PERSONALE RSE IDR.ED	5.284,31	4.430,04	0,00	72,97	4.357,07	**EXCAPIT1:02299/08*
<b>Totale Capitolo 2299</b>	<b>234.449,13</b>	<b>201.420,01</b>	<b>0,00</b>	<b>2.992,79</b>	<b>198.427,22</b>	<b>(5 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>234.449,13</b>	<b>201.420,01</b>	<b>2.007,96</b>	<b>5.000,75</b>	<b>198.427,22</b>	
<b>PRIME</b>						
CELLERIA E VARIE E ENERGETICHE	499,13	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:02300/00*
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>499,13</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>	
ZIONE A.T.O. LEGGE	16.160,00	16.160,00	0,00	0,00	16.160,00	**EXCAPIT1:02300/01*
ONALIZZA ZIONE DELLE	500,00	500,00	2.000,00	0,00	2.500,00	**EXCAPIT1:02300/02*
ONALIZZA ZIONE DI	1.144,62	3.000,00	2.893,29	0,00	5.893,29	**EXCAPIT1:02300/03*
RAZIONALIZZAZIONE	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	
<b>Totale Capitolo 2300</b>	<b>17.804,62</b>	<b>19.660,00</b>	<b>6.893,29</b>	<b>0,00</b>	<b>26.553,29</b>	<b>(4 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>17.804,62</b>	<b>19.660,00</b>	<b>6.893,29</b>	<b>0,00</b>	<b>26.553,29</b>	
<b>ERSI</b>						
TUO PER O TECNOLOGICO ACQUIFERE-CASSA	23.097,50	22.466,40	0,00	0,00	22.466,40	**EXCAPIT1:02300/10*
<b>Totale Intervento 06</b>	<b>23.097,50</b>	<b>22.466,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.466,40</b>	
A E VALOR. RISORSE HE	15.596,67	13.074,76	957,63	0,00	14.032,39	**EXCAPIT1:02300/15*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>15.596,67</b>	<b>13.074,76</b>	<b>957,63</b>	<b>0,00</b>	<b>14.032,39</b>	
<b>Totale Servizio 07</b>	<b>291.447,05</b>	<b>257.121,17</b>	<b>9.858,88</b>	<b>5.000,75</b>	<b>261.979,30</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
UMENTI PERSONALE	252.170,33	189.000,12	0,00	8.614,37	180.385,75	**EXCAPIT1:02301/00*
TIVITA' ED IL RVIZI PERS.	37.436,10	32.814,63	4.898,39	0,00	37.713,02	**EXCAPIT1:02302/00*
PREVID. PROTEZIONE	78.593,60	54.689,06	1.062,82	0,00	55.751,88	**EXCAPIT1:02303/00*
EV.LE PROTEZIONE	8.023,14	6.282,74	2.179,34	0,00	8.462,08	**EXCAPIT1:02303/01*
<b>Totale Capitolo 2303</b>	<b>86.616,74</b>	<b>60.971,80</b>	<b>3.242,16</b>	<b>0,00</b>	<b>64.213,96</b>	<b>(2 articoli)</b>
ERSONALE	0,00	0,00	5.196,96	0,00	5.196,96	**EXCAPIT1:02305/00*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>376.223,17</b>	<b>282.786,55</b>	<b>13.337,51</b>	<b>8.614,37</b>	<b>287.509,69</b>	
RIE PRIME						
NCCELLERIA E VARIE	498,57	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:02310/00*
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>498,57</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>	
VIZIO PROTEZIONE	2.849,04	3.000,00	0,00	1.000,00	2.000,00	**EXCAPIT1:02313/00*
GI PER PERSONALE	0,00	900,00	0,00	0,00	900,00	**EXCAPIT1:02313/01*
<b>Totale Capitolo 2313</b>	<b>2.849,04</b>	<b>3.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>2.900,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
RETTI PER LA	3.713,24	4.000,00	2.073,65	0,00	6.073,65	**EXCAPIT1:02315/00*
NTENZIONE E MACCHINE E	560,00	600,00	0,00	0,00	600,00	**EXCAPIT1:02317/00*
REZZA PASSEGGERI 08	120.000,00	120.000,00	7.399,21	0,00	127.399,21	**EXCAPIT1:02319/00*
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>127.122,28</b>	<b>128.500,00</b>	<b>9.472,86</b>	<b>1.000,00</b>	<b>136.972,86</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
SERVIZIO PROTEZIONE	5.458,64	5.570,00	0,00	0,00	5.570,00	**EXCAPIT1:02325/00*
<b>Totale Intervento 04</b>	<b>5.458,64</b>	<b>5.570,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.570,00</b>	
ATTIVITA' PERSONALE FUNZIONE CIVILE	24.218,71	18.542,80	835,87	0,00	19.378,67	**EXCAPIT1:02332/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>24.218,71</b>	<b>18.542,80</b>	<b>835,87</b>	<b>0,00</b>	<b>19.378,67</b>	
<b>Totale Servizio 08</b>	<b>533.521,37</b>	<b>435.899,35</b>	<b>23.646,24</b>	<b>9.614,37</b>	<b>449.931,22</b>	
<b>Totale Funzione 07</b>	<b>3.212.427,01</b>	<b>3.034.153,55</b>	<b>472.584,87</b>	<b>78.442,25</b>	<b>3.428.296,17</b>	
<b>ALTRI SERVIZI</b>						
ATTIVITA' PERSONALE	239.839,69	233.121,43	0,00	4.438,94	228.682,49	**EXCAPIT1:02361/00*
ATTIVITA' ED IL SERVIZI PERSONALE	43.469,94	42.934,75	0,00	2.179,60	40.755,15	**EXCAPIT1:02362/00*
PREVID. POLITICHE	70.603,62	67.849,77	0,00	2.018,78	65.830,99	**EXCAPIT1:02363/00*
EV.LE POLITICHE	8.225,88	7.904,38	1.680,85	0,00	9.585,23	**EXCAPIT1:02363/01*
<b>Totale Capitolo 2363</b>	<b>78.829,50</b>	<b>75.754,15</b>	<b>0,00</b>	<b>337,93</b>	<b>75.416,22</b>	<b>(2 articoli)</b>
PERSONALE	0,00	0,00	3.282,60	0,00	3.282,60	**EXCAPIT1:02365/00*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>362.139,13</b>	<b>351.810,33</b>	<b>4.963,45</b>	<b>8.637,32</b>	<b>348.136,46</b>	
<b>PRIME</b>						
,REGISTRI E VARIE	499,26	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:02370/00*
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>499,26</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
SISTENZA= LI A TI L.R. 9/86	141.704,43	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	**EXCAPIT1:02379/00*
AZIENDA AI NON UUDENTI	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	**EXCAPIT1:02382/00*
CONFERENZE POLITICHE	197,26	600,00	0,00	0,00	600,00	**EXCAPIT1:02383/00*
SISTENZA= LI DI FUNZIONALE	443.298,27	610.000,00	0,00	120.000,00	490.000,00	**EXCAPIT1:02386/00*
PERSONALE E OPERATORI HANDICAP	600.000,00	758.000,00	0,00	110.000,00	648.000,00	**EXCAPIT1:02387/00*
PROGETTO RIFUGIATI PROGETTO BISCARI	0,00	191.600,00	0,00	0,00	191.600,00	**EXCAPIT1:02392/02*
OPERAZIONE PROGETTO CENTRO ASILO-PROGETTO	0,00	0,00	74.825,64	0,00	74.825,64	
<b>Totale Capitolo 2392</b>	<b>0,00</b>	<b>191.600,00</b>	<b>74.825,64</b>	<b>0,00</b>	<b>266.425,64</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>1.365.199,96</b>	<b>1.900.200,00</b>	<b>74.825,64</b>	<b>230.000,00</b>	<b>1.745.025,64</b>	
ATTIVITA' SU ASSEGNI LAVORI	24.279,68	23.328,91	0,00	341,38	22.987,53	**EXCAPIT1:02425/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>24.279,68</b>	<b>23.328,91</b>	<b>0,00</b>	<b>341,38</b>	<b>22.987,53</b>	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>1.752.118,03</b>	<b>2.275.839,24</b>	<b>79.789,09</b>	<b>238.978,70</b>	<b>2.116.649,63</b>	
<b>Totale Funzione 08</b>	<b>1.752.118,03</b>	<b>2.275.839,24</b>	<b>79.789,09</b>	<b>238.978,70</b>	<b>2.116.649,63</b>	
<b>ECONOMICO</b>						
DOCUMENTI PERSONALE	46.599,85	46.599,85	9,31	0,00	46.609,16	**EXCAPIT1:02441/00*



# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
OLUMENTI ARTIG.	110.814,13	128.635,31	0,00	984,07	127.651,24	**EXCAPIT1:02471/00*
TIVITA' ED IL RIVIZI PERS.	24.197,75	26.792,04	0,00	1.198,57	25.593,47	**EXCAPIT1:02472/00*
PREVID. ARTIGIANATO	33.920,01	38.536,32	0,00	1.575,30	36.961,02	**EXCAPIT1:02473/00*
EV.LE ARTIGIAN/	3.906,71	4.477,69	287,01	0,00	4.764,70	**EXCAPIT1:02473/01*
<b>Totale Capitolo 2473</b>	<b>37.826,72</b>	<b>43.014,01</b>	<b>0,00</b>	<b>1.288,29</b>	<b>41.725,72</b>	<b>(2 articoli)</b>
PERSONALE	0,00	0,00	987,24	0,00	987,24	**EXCAPIT1:02475/00*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>172.838,60</b>	<b>198.441,36</b>	<b>1.274,25</b>	<b>3.757,94</b>	<b>195.957,67</b>	
ONALE SETTORE	411,02	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:02483/00*
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>411,02</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	
OUTTIVE SU ASSEGNI MMERCIO E	11.529,81	13.215,40	829,80	0,00	14.045,20	**EXCAPIT1:02495/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>11.529,81</b>	<b>13.215,40</b>	<b>829,80</b>	<b>0,00</b>	<b>14.045,20</b>	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>184.779,43</b>	<b>212.656,76</b>	<b>2.104,05</b>	<b>3.757,94</b>	<b>211.002,87</b>	
LE SVILUPPO TICHE COMU NITARIE	221.972,81	157.832,03	0,00	712,08	157.119,95	**EXCAPIT1:02496/01*
ITA' E MIGLIORAMENTO LUPPO ECON.LOC.E	25.784,24	26.698,60	0,00	1.551,35	25.147,25	**EXCAPIT1:02496/02*
PERSONALE POLITICHE	0,00	0,00	907,92	0,00	907,92	**EXCAPIT1:02496/03*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
PREVIDENZIALI COMUNITARIE	67.002,81	45.702,98	0,00	1.718,13	43.984,85	**EXCAPIT1:02496/04*
PREVIDENZIALI ECONOMICO-LOC.E E	7.765,10	5.330,35	1.707,45	0,00	7.037,80	**EXCAPIT1:02496/05*
<b>Totale Capitolo 2496</b>	<b>322.524,96</b>	<b>235.563,96</b>	<b>0,00</b>	<b>1.366,19</b>	<b>234.197,77</b>	<b>(5 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>322.524,96</b>	<b>235.563,96</b>	<b>2.615,37</b>	<b>3.981,56</b>	<b>234.197,77</b>	
<b>PRIME</b>						
CANCELLERIA E VARIE E POLITICHE	250,00	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:02498/00*
CANCELLERIA, E VARIE E	335,25	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:02498/01*
<b>Totale Capitolo 2498</b>	<b>585,25</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>585,25</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>	
PERSONALE E SOCIO-	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	**EXCAPIT1:02499/01*
ATTREZZI SERVIZIO E	494,67	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:02499/02*
VEICOLI AUTOMOBILE SETTORE	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:02499/05*
VEICOLI AUTOMOBILE POLITICHE ECONOMICHE	999,47	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	**EXCAPIT1:02499/06*
OPERE DI RIPARAZIONE E RIPARAR FARS	348.558,65	495.500,00	98.380,00	0,00	593.880,00	**EXCAPIT1:02499/09*
<b>Totale Capitolo 2499</b>	<b>351.052,79</b>	<b>499.000,00</b>	<b>98.380,00</b>	<b>0,00</b>	<b>597.380,00</b>	<b>(5 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>351.052,79</b>	<b>499.000,00</b>	<b>98.380,00</b>	<b>0,00</b>	<b>597.380,00</b>	
TELEFONO	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:02508/08*
BILANCIAMENTO TRIENNIO	13.520,00	13.520,00	0,00	13.520,00	0,00	**EXCAPIT1:02508/10*
<b>Totale Capitolo 2508</b>	<b>21.520,00</b>	<b>13.520,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.520,00</b>	<b>0,00</b>	<b>(2 articoli)</b>

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
<b>Totale Intervento 05</b>	<b>21.520,00</b>	<b>13.520,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.520,00</b>	<b>0,00</b>	
PPO ECON. LOC. E E	18.655,44	15.731,93	0,00	239,22	15.492,71	**EXCAPIT1:02510/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>18.655,44</b>	<b>15.731,93</b>	<b>0,00</b>	<b>239,22</b>	<b>15.492,71</b>	
<b>Totale Servizio 03</b>	<b>714.338,44</b>	<b>764.315,89</b>	<b>100.995,37</b>	<b>17.740,78</b>	<b>847.570,48</b>	
<b>Totale Funzione 09</b>	<b>980.515,78</b>	<b>1.068.978,82</b>	<b>116.916,98</b>	<b>31.044,61</b>	<b>1.154.851,19</b>	
<b>INI- STRAZIONI</b>	11.957.621,17	12.631.421,83	5.704.335,70	701.061,86	17.634.695,67	
<b>BBLI-CA</b>	5.065.286,79	4.357.843,16	346.434,62	188.712,88	4.515.564,90	
<b>CULTURA ED AI BENI</b>	397.403,71	308.720,79	2.034,52	41.779,61	268.975,70	
<b>ISTICOSPORTIVO E</b>	734.489,87	796.425,15	8.790,59	108.007,38	697.208,36	
<b>TRASPORTI</b>	6.173,21	8.200,00	4.655,44	0,00	12.855,44	
<b>ESTIO-NE DEL</b>	3.970.567,99	4.674.799,63	84.874,94	147.080,40	4.612.594,17	
<b>A TUTE-LA AMBIENTALE</b>	3.212.427,01	3.034.153,55	472.584,87	78.442,25	3.428.296,17	
<b>IALE</b>	1.752.118,03	2.275.839,24	79.789,09	238.978,70	2.116.649,63	
<b>O SVILUPPO</b>	980.515,78	1.068.978,82	116.916,98	31.044,61	1.154.851,19	
	<b>28.076.603,56</b>	<b>29.156.382,17</b>	<b>6.820.416,75</b>	<b>1.535.107,69</b>	<b>34.441.691,23</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>GENERALI</b>						
ALI ED ACQUISIZIONI ASA DD.PP.	0,00	0,00	38.233,94	0,00	38.233,94	**EXCAPIT1:02515/00*
TI TECNOLOGICI	0,00	0,00	48.717,50	0,00	48.717,50	**EXCAPIT1:02516/00*
TI TECNOLOGICI-POR AP384	0,00	8.310.000,00	0,00	0,00	8.310.000,00	**EXCAPIT1:02516/03*
<b>Totale Capitolo 2516</b>	<b>0,00</b>	<b>8.310.000,00</b>	<b>48.717,50</b>	<b>0,00</b>	<b>8.358.717,50</b>	<b>(2 articoli)</b>
BBLICA POR SICILIA	0,00	2.770.000,00	0,00	500.000,00	2.270.000,00	**EXCAPIT1:02518/00*
BBLICA LEGGE 433/91	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	**EXCAPIT1:02519/01*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>0,00</b>	<b>11.230.000,00</b>	<b>86.951,44</b>	<b>500.000,00</b>	<b>10.816.951,44</b>	
IAZIONE PER BENI	208.889,19	0,00	0,00	0,00	0,00	**EXCAPIT1:02526/00*
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>208.889,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>ATTREZZATURE</b>						
BILI E ATTREZZATURE	0,00	0,00	195.380,23	0,00	195.380,23	**EXCAPIT1:02520/02*
BILI E ATTREZZATURE	0,00	0,00	2.809,32	0,00	2.809,32	**EXCAPIT1:02520/03*
<b>Totale Capitolo 2520</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>198.189,55</b>	<b>0,00</b>	<b>198.189,55</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 05</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>198.189,55</b>	<b>0,00</b>	<b>198.189,55</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
PER LA ODOTTO DI /ITALIA	500.000,00	0,00	95.702,29	0,00	95.702,29	**EXCAPIT1:02520/04*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>95.702,29</b>	<b>0,00</b>	<b>95.702,29</b>	
<b>Totale Servizio 05</b>	<b>708.889,19</b>	<b>11.230.000,00</b>	<b>380.843,28</b>	<b>500.000,00</b>	<b>11.110.843,28</b>	
<b>ATTREZZATURE</b>						
E ATTREZZ. PER ANZO DI INARIO	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	**EXCAPIT1:02523/00*
<b>Totale Intervento 05</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>	
<b>Totale Servizio 09</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>	
<b>Totale Funzione 01</b>	<b>708.889,19</b>	<b>11.245.000,00</b>	<b>380.843,28</b>	<b>500.000,00</b>	<b>11.125.843,28</b>	
VI ISTITUTI ICUREZ ZA-ART.18	0,00	2.989.000,00	0,00	140.000,00	2.849.000,00	**EXCAPIT1:02529/00*
ICI SCOLASTICI (LEGGE	0,00	3.101.196,00	0,00	1.194.052,55	1.907.143,45	**EXCAPIT1:02532/00*
ICUREZZA EDIFICI	821.000,00	2.463.624,00	229.111,59	0,00	2.692.735,59	**EXCAPIT1:02534/01*
ONE CONSERVA TIVA E A= LE DI EDIFICI SA DD.PP	0,00	0,00	393.409,67	0,00	393.409,67	**EXCAPIT1:02535/00*
IONI ISTITUTI SA DD.PP	0,00	0,00	123.650,62	0,00	123.650,62	**EXCAPIT1:02536/00*

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>821.000,00</b>	<b>8.553.820,00</b>	<b>746.171,88</b>	<b>1.334.052,55</b>	<b>7.965.939,33</b>	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>821.000,00</b>	<b>8.553.820,00</b>	<b>746.171,88</b>	<b>1.334.052,55</b>	<b>7.965.939,33</b>	
<b>Totale Funzione 02</b>	<b>821.000,00</b>	<b>8.553.820,00</b>	<b>746.171,88</b>	<b>1.334.052,55</b>	<b>7.965.939,33</b>	
<b>O E RICREATIVO</b>						
RE IMPIAN= TI E SERVIZI HE (P.O.R. SICILIA)	0,00	8.300.000,00	0,00	0,00	8.300.000,00	**EXCAPIT1:02572/00*
PER SPORTE N.376 VEDI CAP.-352	0,00	780.000,00	0,00	0,00	780.000,00	**EXCAPIT1:02573/02*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>0,00</b>	<b>9.080.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.080.000,00</b>	
ETAMENTO IMPIANTI	0,00	2.224.000,00	0,00	2.224.000,00	0,00	**EXCAPIT1:02575/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>0,00</b>	<b>2.224.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.224.000,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>0,00</b>	<b>11.304.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.224.000,00</b>	<b>9.080.000,00</b>	
TI SPORTIVI MUTUO	0,00	0,00	8.624,30	0,00	8.624,30	**EXCAPIT1:02580/00*
RDINARIA IMPIANTI	0,00	0,00	2.285,71	0,00	2.285,71	**EXCAPIT1:02582/00*
RE IMPIAN= TI E SERVIZI DDROMO	0,00	0,00	92.962,24	0,00	92.962,24	**EXCAPIT1:02583/00*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>103.872,25</b>	<b>0,00</b>	<b>103.872,25</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
SPORTIVE E TEMPO	0,00	0,00	49.660,05	0,00	49.660,05	**EXCAPIT1:02590/00*
<b>Totale Intervento 06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>49.660,05</b>	<b>0,00</b>	<b>49.660,05</b>	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>153.532,30</b>	<b>0,00</b>	<b>153.532,30</b>	
<b>Totale Funzione 04</b>	<b>0,00</b>	<b>11.304.000,00</b>	<b>153.532,30</b>	<b>2.224.000,00</b>	<b>9.233.532,30</b>	
<b>TERRITORIO</b>						
ARI VIABILITA' - G,CAP.380 COLLEG.	0,00	13.300.000,00	0,00	0,00	13.300.000,00	**EXCAPIT1:02597/00*
ARI VIABILITA' CARICO L.296 27/12/06	0,00	6.880.000,00	0,00	600.000,00	6.280.000,00	**EXCAPIT1:02598/00*
ARI NELLA VIABILITA'	0,00	800.000,00	0,00	500.000,00	300.000,00	**EXCAPIT1:02599/02*
STRADE PROV/LI	0,00	0,00	68.763.066,00	0,00	68.763.066,00	**EXCAPIT1:02599/03*
<b>Totale Capitolo 2599</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>68.263.066,00</b>	<b>0,00</b>	<b>69.063.066,00</b>	<b>(2 articoli)</b>
ILITA' MUTUO CASSA	0,00	0,00	1.099.528,98	0,00	1.099.528,98	**EXCAPIT1:02600/00*
ILITA' TRASFERIMENTI (2)	0,00	185.191,00	1.056.253,18	0,00	1.241.444,18	**EXCAPIT1:02602/00*
ILITA' (AVANZO DI	0,00	0,00	632.884,30	0,00	632.884,30	**EXCAPIT1:02603/00*
VIABILITA' FONDI POR	0,00	160.048.060,00	0,00	61.892.256,00	98.155.804,00	**EXCAPIT1:02604/00*
ILITA' ORDINARIA AMMINISTRAZ.	0,00	0,00	95.813,38	0,00	95.813,38	**EXCAPIT1:02605/00*
2002 INSICEM	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	**EXCAPIT1:02608/00*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>0,00</b>	<b>181.613.251,00</b>	<b>71.647.545,84</b>	<b>62.992.256,00</b>	<b>190.268.540,84</b>	
<b>ATTREZZATURE</b>						

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
ORDINARIA IMPIANTI DI LINEE-CONTRATTO	57.000,00	57.000,00	3.000,00	0,00	60.000,00	**EXCAPIT1:02610/05*
<b>Totale Intervento 05</b>	<b>57.000,00</b>	<b>57.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>57.000,00</b>	<b>181.670.251,00</b>	<b>71.650.545,84</b>	<b>62.992.256,00</b>	<b>190.328.540,84</b>	
<b>TOTALE</b>						
ALLO MUTUO CARICO (ATTI)	0,00	440.380,00	1.081.210,38	0,00	1.521.590,38	**EXCAPIT1:02623/00*
EX-INSICEM COME DA D (V.CAP.378)	0,00	0,00	13.432.843,82	0,00	13.432.843,82	**EXCAPIT1:02624/00*
FONDI EX-INSICEM	0,00	0,00	11.514.799,38	0,00	11.514.799,38	
<b>Totale Capitolo 2624</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.947.643,20</b>	<b>0,00</b>	<b>24.947.643,20</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>0,00</b>	<b>440.380,00</b>	<b>26.028.853,58</b>	<b>0,00</b>	<b>26.469.233,58</b>	
FONDO DI	0,00	200.000,00	9.952,96	0,00	209.952,96	**EXCAPIT1:02629/00*
FONDO DI POSITI E PRESTITI	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	**EXCAPIT1:02629/01*
<b>Totale Capitolo 2629</b>	<b>0,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>490.047,04</b>	<b>209.952,96</b>	<b>(2 articoli)</b>
FONDO DI	0,00	0,00	244.126,86	0,00	244.126,86	**EXCAPIT1:02630/00*
QUALITA'	0,00	0,00	3.420,11	0,00	3.420,11	
<b>Totale Capitolo 2630</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>247.546,97</b>	<b>0,00</b>	<b>247.546,97</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 06</b>	<b>0,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>257.499,93</b>	<b>500.000,00</b>	<b>457.499,93</b>	
EX-INSICEM COME DA D (V.CAP.378)	0,00	0,00	5.780.128,75	0,00	5.780.128,75	**EXCAPIT1:02630/05*
FONDI EX-INSICEM	0,00	0,00	2.712.035,14	0,00	2.712.035,14	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>Totale Capitolo 2630</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.492.163,89</b>	<b>0,00</b>	<b>8.492.163,89</b>	<b>(2 articoli)</b>
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.492.163,89</b>	<b>0,00</b>	<b>8.492.163,89</b>	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>0,00</b>	<b>1.140.380,00</b>	<b>34.778.517,40</b>	<b>500.000,00</b>	<b>35.418.897,40</b>	
<b>Totale Funzione 06</b>	<b>57.000,00</b>	<b>182.810.631,00</b>	<b>106.429.063,24</b>	<b>63.492.256,00</b>	<b>225.747.438,24</b>	
<b>TOTALE</b>						
GUARDIA LITORALE	0,00	22.186.985,00	845.367,00	0,00	23.032.352,00	**EXCAPIT1:02631/00*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>0,00</b>	<b>22.186.985,00</b>	<b>845.367,00</b>	<b>0,00</b>	<b>23.032.352,00</b>	
ACQUEDOTTO E SISTEMA DI CAUCANA PIANO	0,00	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	**EXCAPIT1:02634/01*
<b>Totale Intervento 06</b>	<b>0,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>75.000,00</b>	
<b>Totale Servizio 01</b>	<b>0,00</b>	<b>22.261.985,00</b>	<b>845.367,00</b>	<b>0,00</b>	<b>23.107.352,00</b>	
<b>TOTALE</b>						
STRUTTURE LITORALE E TUTELA SABIA DD.PP.	0,00	0,00	37.878,94	0,00	37.878,94	**EXCAPIT1:02635/00*
OPERA DI DA PIETRA PALIO E D.A. ENERGIA- TATA' N.1888 DEL	642.890,61	0,00	9.336,60	0,00	9.336,60	**EXCAPIT1:02637/01*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>642.890,61</b>	<b>0,00</b>	<b>47.215,54</b>	<b>0,00</b>	<b>47.215,54</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>642.890,61</b>	<b>0,00</b>	<b>47.215,54</b>	<b>0,00</b>	<b>47.215,54</b>	
<b>DEI RIFIUTI A LIVELLO</b>						
PER OPERE DI POR SICILIA-2007/2013	0,00	9.580.165,00	100.000,00	0,00	9.680.165,00	**EXCAPIT1:02640/00*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>0,00</b>	<b>9.580.165,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.680.165,00</b>	
<b>Totale Servizio 03</b>	<b>0,00</b>	<b>9.580.165,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.680.165,00</b>	
<b>ISTICA E</b>						
ERVE NATURALI ONE	0,00	0,00	31.406,89	0,00	31.406,89	**EXCAPIT1:02648/00*
<b>Totale Intervento 06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>31.406,89</b>	<b>0,00</b>	<b>31.406,89</b>	
<b>Totale Servizio 06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>31.406,89</b>	<b>0,00</b>	<b>31.406,89</b>	
<b>Totale Funzione 07</b>	<b>642.890,61</b>	<b>31.842.150,00</b>	<b>1.023.989,43</b>	<b>0,00</b>	<b>32.866.139,43</b>	
<b>TI E ALTRI SERVIZI</b>						
RE DI INTERESSE	0,00	0,00	68.618,97	0,00	68.618,97	**EXCAPIT1:02685/01*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>68.618,97</b>	<b>0,00</b>	<b>68.618,97</b>	
<b>Totale Servizio 02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>68.618,97</b>	<b>0,00</b>	<b>68.618,97</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
<b>Totale Funzione 08</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>68.618,97</b>	<b>0,00</b>	<b>68.618,97</b>	
INI- STRAZIONI	708.889,19	11.245.000,00	380.843,28	500.000,00	11.125.843,28	
BBLI-CA	821.000,00	8.553.820,00	746.171,88	1.334.052,55	7.965.939,33	
CULTURA ED AI BENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ISTICOSPORTIVO E	0,00	11.304.000,00	153.532,30	2.224.000,00	9.233.532,30	
TRASPORTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ESTIO-NE DEL	57.000,00	182.810.631,00	106.429.063,24	63.492.256,00	225.747.438,24	
A TUTE-LA AMBIENTALE	642.890,61	31.842.150,00	1.023.989,43	0,00	32.866.139,43	
CIALE	0,00	0,00	68.618,97	0,00	68.618,97	
O SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>2.229.779,80</b>	<b>245.755.601,00</b>	<b>108.802.219,10</b>	<b>67.550.308,55</b>	<b>287.007.511,55</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>E,PROVVEDITORATO E</b>						
AZIONE DI CASSA	1.684.809,39	8.832.528,00	0,00	761.269,00	8.071.259,00	**EXCAPIT1:02701/00*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>1.684.809,39</b>	<b>8.832.528,00</b>	<b>0,00</b>	<b>761.269,00</b>	<b>8.071.259,00</b>	
<b>PRESTITI</b>						
RTAMENTO MUTUI A DEPOSITI E PRESTITI	3.540.489,63	2.954.543,62	0,00	2.879.531,20	75.012,42	**EXCAPIT1:02700/00*
A MUTUI CONCESSI NTRATE DERIVANTI DA NIALI)	384.610,81	696.000,00	2.168.600,00	0,00	2.864.600,00	**EXCAPIT1:02700/01*
<b>Totale Capitolo 2700</b>	<b>3.925.100,44</b>	<b>3.650.543,62</b>	<b>0,00</b>	<b>710.931,20</b>	<b>2.939.612,42</b>	<b>(2 articoli)</b>
TALE MUTUI CREDITO	587.523,61	614.388,39	28.021,58	0,00	642.409,97	**EXCAPIT1:02712/00*
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>4.512.624,05</b>	<b>4.264.932,01</b>	<b>2.196.621,58</b>	<b>2.879.531,20</b>	<b>3.582.022,39</b>	
<b>Totale Servizio 03</b>	<b>6.197.433,44</b>	<b>13.097.460,01</b>	<b>2.196.621,58</b>	<b>3.640.800,20</b>	<b>11.653.281,39</b>	
<b>Totale Funzione 01</b>	<b>6.197.433,44</b>	<b>13.097.460,01</b>	<b>2.196.621,58</b>	<b>3.640.800,20</b>	<b>11.653.281,39</b>	
<b>INI- STRAZIONI</b>	<b>6.197.433,44</b>	<b>13.097.460,01</b>	<b>2.196.621,58</b>	<b>3.640.800,20</b>	<b>11.653.281,39</b>	
	<b>6.197.433,44</b>	<b>13.097.460,01</b>	<b>2.196.621,58</b>	<b>3.640.800,20</b>	<b>11.653.281,39</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
3	4	5	6	7	8	
<b>TOTALE AL PERSONALE</b>						
UTI CPDEL	1.091.412,69	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	**EXCAPIT1:02800/00*
UTI I.N.P.S.	3.442,08	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	**EXCAPIT1:02803/00*
UTI INADEL	134.444,20	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	**EXCAPIT1:02804/00*
<b>Totale Intervento 01</b>	<b>1.229.298,97</b>	<b>1.670.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.670.000,00</b>	
IRPEF COD.100 TRA TORI E	2.287.528,81	3.200.000,00	0,00	0,00	3.200.000,00	**EXCAPIT1:02811/00*
IVA 4% COD IS04 (IRPEF)	2.035,01	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	**EXCAPIT1:02812/00*
IVA 22% COD.IS22	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	**EXCAPIT1:02814/00*
IVA 4% COD.IS04	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	**EXCAPIT1:02814/00*
IVA 10% COD.IS10	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	**EXCAPIT1:02814/00*
<b>Totale Capitolo 2814</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.450.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.450.000,00</b>	<b>(3 articoli)</b>
IRPEF COD.1005	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	**EXCAPIT1:02815/00*
IVA 10% CODICE IS10	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	**EXCAPIT1:02816/00*
IRPEF COD.1007	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	**EXCAPIT1:02817/00*
IRPEF COD.1011	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	**EXCAPIT1:02818/00*
IRPEF COD.1012	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	**EXCAPIT1:02819/00*
IRPEF COD.1040	152.051,72	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	**EXCAPIT1:02820/00*
D'ACCONTO SU RT.28 D.P.R. 600,73	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	**EXCAPIT1:02821/00*
IRPEF COD.1052	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	**EXCAPIT1:02822/00*
IRPEF CODICI VARI	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	**EXCAPIT1:02823/00*
<b>Totale Intervento 02</b>	<b>2.441.615,54</b>	<b>4.315.000,00</b>	<b>1.450.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.765.000,00</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
<b>0 DI TERZI</b>						
ESSE SINDACALI	15.393,68	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	**EXCAPIT1:02830/00*
UTE PER RISCATTI	36.594,29	40.500,00	0,00	0,00	40.500,00	**EXCAPIT1:02831/00*
ESSE RISCATTO INADEL	315,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	**EXCAPIT1:02832/00*
ESSE VARIE EFFETTUATE	828.722,31	880.000,00	0,00	40.000,00	840.000,00	**EXCAPIT1:02833/00*
<b>Totale Intervento 03</b>	<b>881.025,28</b>	<b>970.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>930.500,00</b>	
ESSE UZIONALI	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	**EXCAPIT1:02840/00*
<b>Totale Intervento 04</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	
ESSE RISCOSE PER CONTO	831.254,05	1.500.000,00	0,00	1.000.000,00	500.000,00	**EXCAPIT1:02850/00*
ESSE RISCOSE DAI COMUNI TO IDRICO	155.000,00	185.840,00	0,00	0,00	185.840,00	**EXCAPIT1:02851/00*
ESSE PAGAMENTI COMMUTA= ZIONE	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	**EXCAPIT1:02854/00*
ESSE RISCOSE PER CONTO	150.303,63	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	**EXCAPIT1:02855/00*
<b>Totale Intervento 05</b>	<b>1.136.557,68</b>	<b>2.735.840,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.735.840,00</b>	
<b>CONOMATO</b>						
ESSE ME PER SERVIZI	88.043,07	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	**EXCAPIT1:02860/00*
<b>Totale Intervento 06</b>	<b>88.043,07</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	
<b>TRATTUALI</b>						
ESSE INTRATTUALI	5.500,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	**EXCAPIT1:02870/00*
ESSE SU DEPOSI= TI RNITURE BENI E	19.924,80	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	**EXCAPIT1:02871/00*
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>25.424,80</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	
<b>Totale</b>	<b>5.801.965,34</b>	<b>10.701.340,00</b>	<b>1.450.000,00</b>	<b>1.040.000,00</b>	<b>11.111.340,00</b>	

# P.E.G. DI PREVISIONE ESERCIZIO: 2015

## PARTE II - SPESA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONE DI COMPETENZA			Annotazioni
			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
			in aumento	in diminuzione		
	3	4	5	6	7	8
<b>TRATTUALI</b>						
Impieghi dell'art.195 del	0,00	0,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	
LIBERI AL REINTEGRO IMPIEGHI DELL'ART.195 DEL	0,00	0,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	
<b>Totale Intervento 07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000.000,00</b>	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000.000,00</b>	
<b>PREVISIONI</b>						
	<b>5.801.965,34</b>	<b>10.701.340,00</b>	<b>41.450.000,00</b>	<b>1.040.000,00</b>	<b>51.111.340,00</b>	
	28.076.603,56	29.156.382,17	6.820.416,75	1.535.107,69	34.441.691,23	
	2.229.779,80	245.755.601,00	108.802.219,10	67.550.308,55	287.007.511,55	
	6.197.433,44	13.097.460,01	2.196.621,58	3.640.800,20	11.653.281,39	
	5.801.965,34	10.701.340,00	41.450.000,00	1.040.000,00	51.111.340,00	
	<b>42.305.782,14</b>	<b>298.710.783,18</b>	<b>159.269.257,43</b>	<b>73.766.216,44</b>	<b>384.213.824,17</b>	
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>127.147,69</b>	<b>0,00</b>	<b>127.147,69</b>	
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>42.305.782,14</b>	<b>298.710.783,18</b>	<b>159.396.405,12</b>	<b>73.766.216,44</b>	<b>384.340.971,86</b>	

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

## SPESE CORRENTI

ESERCIZIO: 2015

beni e/o rime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
75,00	84.470,16	0,00	10.984,23	0,00	72.367,33	0,00	0,00	0,00	0,00	1.173.345,69
50,00	748.355,66	0,00	0,00	0,00	101.191,01	42.080,64	0,00	0,00	0,00	2.128.414,25
00,00	67.210,14	0,00	8.050.716,82	5.000,00	84.703,10	54.022,44	0,00	0,00	0,00	9.547.621,01
00,00	17.333,05	0,00	0,00	0,00	24.489,56	5.000,00	0,00	0,00	0,00	106.715,45
00,00	64.412,22	0,00	0,00	189.215,77	33.662,64	1.000,00	0,00	0,00	0,00	412.174,97
01,21	157.769,08	44.882,39	0,00	0,00	59.942,95	0,00	0,00	0,00	0,00	1.056.730,27
0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	7.054,14	0,00	0,00	0,00	0,00	111.033,58
20,87	376.116,23	0,00	0,00	0,00	139.852,10	100.000,00	0,00	136.157,75	156.812,37	3.098.660,45
<b>47,08</b>	<b>1.515.916,54</b>	<b>44.882,39</b>	<b>8.061.701,05</b>	<b>194.215,77</b>	<b>523.262,83</b>	<b>202.103,08</b>	<b>0,00</b>	<b>136.157,75</b>	<b>156.812,37</b>	<b>17.634.695,67</b>
00,00	1.498.242,70	758.000,00	0,00	782.030,49	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	3.040.273,19
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50,00	5.845,29	0,00	1.150.555,43	0,00	19.897,79	0,00	0,00	0,00	0,00	1.475.291,71
<b>50,00</b>	<b>1.504.087,99</b>	<b>758.000,00</b>	<b>1.150.555,43</b>	<b>782.030,49</b>	<b>19.897,79</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.515.564,90</b>
00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.316,55	0,00	0,00	0,00	0,00	68.749,11

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

## SPESE CORRENTI

ESERCIZIO: 2015

beni e/o prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
00,00	1.000,00	0,00	0,00	67.578,99	8.786,23	0,00	0,00	0,00	0,00	200.226,59
<b>00,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>67.578,99</b>	<b>13.102,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>268.975,70</b>
50,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	28.763,88	0,00	0,00	0,00	0,00	466.579,70
50,00	1.650,00	0,00	7.452,00	165.410,52	3.710,34	0,00	0,00	0,00	0,00	230.628,66
<b>00,00</b>	<b>2.650,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.452,00</b>	<b>165.410,52</b>	<b>32.474,22</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>697.208,36</b>
00,00	3.155,44	0,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.855,44
<b>00,00</b>	<b>3.155,44</b>	<b>0,00</b>	<b>9.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.855,44</b>
90,91	682.480,20	0,00	1.000,00	254.774,05	178.753,62	2.000,00	0,00	0,00	0,00	3.867.103,03
00,00	14.874,18	0,00	0,00	0,00	48.056,68	0,00	0,00	0,00	0,00	745.491,14
<b>90,91</b>	<b>697.354,38</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>254.774,05</b>	<b>226.810,30</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.612.594,17</b>
00,00	37.609,14	0,00	0,00	0,00	42.911,59	0,00	0,00	0,00	0,00	691.751,82
00,00	51.801,85	0,00	77.000,00	31.470,79	9.047,93	0,00	0,00	0,00	0,00	307.748,01
00,00	81.202,74	0,00	0,00	0,00	9.594,81	1.935,50	0,00	0,00	0,00	235.591,70
25,00	1.125,00	0,00	0,00	0,00	8.145,60	0,00	0,00	0,00	0,00	130.047,38
50,00	316.414,91	0,00	0,00	0,00	8.934,66	0,00	0,00	0,00	0,00	471.427,48

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

## SPESE CORRENTI

ESERCIZIO: 2015

beni e/o prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
00,00	44.186,90	0,00	0,00	0,00	53.030,10	0,00	0,00	0,00	0,00	879.819,26
00,00	26.553,29	0,00	0,00	22.466,40	14.032,39	0,00	0,00	0,00	0,00	261.979,30
00,00	136.972,86	5.570,00	0,00	0,00	19.378,67	0,00	0,00	0,00	0,00	449.931,22
<b>75,00</b>	<b>695.866,69</b>	<b>5.570,00</b>	<b>77.000,00</b>	<b>53.937,19</b>	<b>165.075,75</b>	<b>1.935,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.428.296,17</b>
00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00,00	1.745.025,64	0,00	0,00	0,00	22.987,53	0,00	0,00	0,00	0,00	2.116.649,63
<b>00,00</b>	<b>1.745.025,64</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.987,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.116.649,63</b>
00,00	15.800,00	0,00	0,00	0,00	5.409,05	0,00	0,00	0,00	0,00	96.277,84
00,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	14.045,20	0,00	0,00	0,00	0,00	211.002,87
00,00	597.380,00	0,00	0,00	0,00	15.492,71	0,00	0,00	0,00	0,00	847.570,48
<b>00,00</b>	<b>614.180,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.946,96</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.154.851,19</b>
<b>52,99</b>	<b>6.779.236,68</b>	<b>808.452,39</b>	<b>9.307.208,48</b>	<b>1.517.947,01</b>	<b>1.038.558,16</b>	<b>208.038,58</b>	<b>0,00</b>	<b>136.157,75</b>	<b>156.812,37</b>	<b>34.441.691,23</b>

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

## SPESE IN CONTO CAPITALE

ESERCIZIO: 2015

	Espropri e servitù onerose	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico - scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Conferimenti di capitale	Concessioni di crediti e anticipazioni	Totale
	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
51,44	0,00	0,00	0,00	198.189,55	0,00	95.702,29	0,00	0,00	0,00	11.110.843,28
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
<b>51,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>213.189,55</b>	<b>0,00</b>	<b>95.702,29</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.125.843,28</b>
39,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.965.939,33
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>39,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.965.939,33</b>
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.080.000,00
72,25	0,00	0,00	0,00	0,00	49.660,05	0,00	0,00	0,00	0,00	153.532,30
<b>72,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>49.660,05</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.233.532,30</b>



## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

## SPESE IN CONTO CAPITALE

ESERCIZIO: 2015

	Espropri e servitù onerose	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico - scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Conferimenti di capitale	Concessioni di crediti e anticipazioni	Totale
	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
38,95	0,00	0,00	0,00	273.189,55	613.566,87	8.587.866,18	0,00	0,00	0,00	287.007.511,55

**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE**

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

ESERCIZIO: 2015

PER O DI STITI	Rimborso per anticipazioni di cassa	Rimborso di finanziamenti a breve termine	Rimborso quota capitale di mutui e prestiti	Rimborso di prestiti e obbligazioni	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	Totale
	2	3	4	5	6	7
	8.071.259,00	0,00	3.582.022,39	0,00	0,00	11.653.281,39
1 .....	8.071.259,00	0,00	3.582.022,39	0,00	0,00	11.653.281,39
2 .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 .....	8.071.259,00	0,00	3.582.022,39	0,00	0,00	11.653.281,39

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate Tributarie	20.100.000,00	Titolo I - Spese correnti	34.441.691,23
Titolo II - Entrate derivanti da contributi dello stato e trasferimenti di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	11.728.673,56	Titolo II Spese in conto capitale	287.007.511,55
Titolo III - Entrate Extratributarie	2.118.348,42		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	251.554.063,37		
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>285.501.085,35</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>321.449.202,78</b>
Titolo V - Entrate derivanti da accessioni di prestiti	8.071.259,00	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	11.653.281,39
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	51.111.340,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	51.111.340,00
<b>Totale .....</b>	<b>344.683.684,35</b>	<b>Totale .....</b>	<b>384.213.824,17</b>
Avanzo di amministrazione .....	39.657.287,51	Disavanzo di amministrazione	127.147,69
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>384.340.971,86</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>384.340.971,86</b>

**RISULTATI DIFFERENZIALI**

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
1	2	3	4
A) Equilibrio economico finanziario		* La differenza di -4.076.691,64 è finanziata con	
Entrate Titolo I - II - III (+)	33.947.021,98	1) mutuo per debiti fuori bilancio	0,00
Spese correnti (-)	34.441.691,23	2) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	0,00
Differenza .....	-494.669,25	3) Fondo PLuriennale Vincolato per Euro 1.339.239,33	
Quote di capitale amm.to mutui (-)	3.582.022,39	4) Entrate da alienazioni destinate a estinzione anticipata mutui per euro 2.864.600,00	
Differenza * .....	-4.076.691,64	5) Disavanzo di amministrazione -127.147,69	
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av.+tit. I+II+III+IV) (+)	325.158.372,86		
Spese finali (disav.+tit. I+II) (-)	321.576.350,47		
Saldo netto da			
Finanziare (-)	0,00		
Impiegare (+)	3.582.022,39		

....., li .....

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Segretario

Il Rappresentante Legale

dell'ente

## CALCOLO FCDE - BILANCIO PREVISIONE 2015

TOSAP CAP 20 e 21	Accertato a comp.	Incassi a comp.	Incassi a residuo	
ANNO 2010 N-5	€ 175.210,87	€ 93.289,87	€ 1.395,51	54,04%
ANNO 2011 N-4	€ 117.463,00	€ 41.562,65	€ 1.147,57	36,36%
ANNO 2012 N.-3	€ 235.000,00	€ 76.065,25	€ 1.134,50	32,85%
ANNO 2013 N.-2	€ 243.469,00	€ 106.333,27	€ 15.716,83	50,13%
ANNO 2014 N.-1	€ 100.000,00	€ 85.324,15	€ 14.675,85	100,00%
MEDIA QUINQUENNIO	54,68%			
Percentuale accantonamento	45,32%			
PREVISIONE 2015	€ 200.000,00			
<b>Accantonamento</b>	<b>€ 90.640,00</b>			

Avvicinamento		
Anno 2015	36%	€ 32.630,40
Anno 2016	55%	€ 49.852,00
Anno 2017	70%	€ 63.448,00

AMMENZE E OBLAZIONI CONTRAVVENZIONI NORME CIRCOLAZIONE STRADALE CAPP. 93 E 93/1	Accertato a comp.	Incassi a comp.	Incassi a residuo	
ANNO 2010 N-5	€ 26.087,73	€ 25.860,13	€ 213,63	99,95%
ANNO 2011 N-4	€ 238.477,58	€ 55.954,10	€ 4.717,35	25,44%
ANNO 2012 N.-3	€ 150.269,52	€ 81.278,66	€ 3.595,80	56,48%
ANNO 2013 N.-2	€ 411.333,76	€ 58.384,49	€ 7.182,43	15,94%
ANNO 2014 N.-1	€ 341.581,92	€ 104.934,15	€ 6.097,55	32,51%
MEDIA QUINQUENNIO	46,06%			
Percentuale accantonamento	53,94%			
PREVISIONE 2015	€ 275.810,13			
<b>Accantonamento</b>	<b>€ 148.771,98</b>			

Avvicinamento		
Anno 2015	36%	€ 53.557,91
Anno 2016	55%	€ 81.824,59
Anno 2017	70%	€ 104.140,39

AMMENZE E OBLAZIONI CONTRAVVENZIONI NORME PER LA TUTELA AREE PUBBLICHE, CACCIA E PESCA CAP. 94	Accertato a comp.	Incassi a comp.	Incassi a residuo	
ANNO 2010 N-5	€ 28.974,67	€ 25.882,67	€ 3.092,00	100,00%
ANNO 2011 N-4	€ 41.066,43	€ 33.717,76	€ 6.358,90	97,59%
ANNO 2012 N.-3	€ 131.615,01	€ 32.101,98	€ 11.639,90	33,23%
ANNO 2013 N.-2	€ 24.866,31	€ 22.986,97	€ 162,00	93,09%
ANNO 2014 N.-1	€ 44.890,12	€ 36.215,60	€ 7.540,50	97,47%
MEDIA QUINQUENNIO	84,28%			
Percentuale accantonamento	15,72%			

PREVISIONE 2015	€	70.000,00
<b>Accantonamento</b>	<b>€</b>	<b>11.004,00</b>

<b>Avvicinamento</b>		
Anno 2015	36%	€ 3.961,44
Anno 2016	55%	€ 6.052,20
Anno 2017	70%	€ 7.702,80

<b>COSAP CAP 102</b>	<b>Accertato a comp.</b>	<b>Incassi a comp.</b>	<b>Incassi a residuo</b>	
ANNO 2010 N-5	€ 240.687,87	€ 131.606,72	€ 26.099,32	65,52%
ANNO 2011 N-4	€ 594.492,11	€ 95.953,64	€ 496.899,92	99,72%
ANNO 2012 N.-3	€ 650.000,00	€ 229.947,43	€ 73.459,42	46,68%
ANNO 2013 N.-2	€ 650.000,00	€ 222.119,34	€ 52.387,73	42,23%
ANNO 2014 N.-1	€ 300.000,00	€ 246.806,00	€ 11.537,02	86,11%
MEDIA QUINQUENNIO				68,05%
Percentuale accantonamento				31,95%
PREVISIONE 2015	€ 400.000,00			
<b>Accantonamento</b>	<b>€ 127.800,00</b>			

<b>Avvicinamento</b>		
Anno 2015	36%	€ 46.008,00
Anno 2016	55%	€ 70.290,00
Anno 2017	70%	€ 89.460,00

<b>TOTALE ACCANTONAMENTO</b>	<b>€</b>	<b>378.215,98</b>
------------------------------	----------	-------------------

<b>Avvicinamento</b>		
Anno 2015	36%	€ 136.157,75
Anno 2016	55%	€ 208.018,79
Anno 2017	70%	€ 264.751,19

# BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017
<b>Entrate correnti</b>		previsione di competenza	0,00	1.339.239,33	354.903,10	194.385,93
<b>Entrate in conto capitale</b>		previsione di competenza	0,00	38.318.048,18	14.230.254,63	3.420,11
		previsione di competenza	0,00	0,00		
<i>partecipatamente</i>		previsione di competenza	0,00	0,00		
		previsioni di cassa	0,00	2.445.190,30		

# BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017
<b>Finanziaria, contributiva e perequativa</b>						
Proventi assimilati	0,00	Previsioni di Competenza	19.995.000,00	20.100.000,00	21.500.000,00	21.500.000,00
		Previsioni di Cassa	0,00	22.468.701,46		
Rendicambi regolati alle autonomie	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsioni di Cassa	0,00	70.025,59		
Entrate finanziarie, contributiva e perequativa	<b>0,00</b>	<b>Previsioni di Competenza</b>	<b>19.995.000,00</b>	<b>20.100.000,00</b>	<b>21.500.000,00</b>	<b>21.500.000,00</b>
		<b>Previsioni di Cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>22.538.727,05</b>		

# BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017
	0,00	Previsioni di Competenza	10.722.198,18	11.728.673,56	10.794.936,45	10.399.436,45
		Previsioni di Cassa	0,00	16.558.217,28		
Entrate da Amministrazioni	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
Entrate da Istituzioni Sociali	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsioni di Cassa	0,00	261.290,04		
Entrate dall'Unione Europea	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsioni di Cassa	0,00			
	<b>0,00</b>	<b>Previsioni di Competenza</b>	<b>10.722.198,18</b>	<b>11.728.673,56</b>	<b>10.794.936,45</b>	<b>10.399.436,45</b>
		<b>Previsioni di Cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>16.819.507,32</b>		

# BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017
servizi e proventi	0,00	Previsioni di Competenza	1.398.116,00	1.571.538,29	1.372.250,00	1.372.250,00
		Previsioni di Cassa	0,00	2.133.311,66		
dall'attività di controllo e degli illeciti	0,00	Previsioni di Competenza	384.000,00	384.810,13	359.000,00	359.000,00
		Previsioni di Cassa	0,00	469.000,00		
	0,00	Previsioni di Competenza	36.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		Previsioni di Cassa	0,00	13.762,23		
trate correnti	0,00	Previsioni di Competenza	190.000,00	155.000,00	140.000,00	140.000,00
		Previsioni di Cassa	0,00	221.840,50		
	<b>0,00</b>	<b>Previsioni di Competenza</b>	<b>2.008.116,00</b>	<b>2.118.348,42</b>	<b>1.878.250,00</b>	<b>1.878.250,00</b>
		<b>Previsioni di Cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>2.837.914,39</b>		

# BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017
	0,00	Previsioni di Competenza	244.983.601,00	248.489.463,37	66.163.000,00	98.325.000,00
conto capitale		Previsioni di Cassa	0,00	6.056.354,97		
	0,00	Previsioni di Competenza	768.000,00	2.864.600,00	60.000,00	800.000,00
one di beni materiali e		Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
	0,00	Previsioni di Competenza	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
to capitale		Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
	<b>0,00</b>	<b>Previsioni di Competenza</b>	<b>245.951.601,00</b>	<b>251.554.063,37</b>	<b>66.223.000,00</b>	<b>99.125.000,00</b>
		<b>Previsioni di Cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>6.056.354,97</b>		

# BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017
	0,00	Previsioni di Competenza	500.000,00	0,00	0,00	0,00
e altri finanziamenti a		Previsioni di Cassa	0,00	1.300.000,00		
	<b>0,00</b>	<b>Previsioni di Competenza</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		Previsioni di Cassa	<b>0,00</b>	<b>1.300.000,00</b>		

# BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017
<b>Previsione tesoriere/cassiere</b>						
	0,00	Previsioni di Competenza	8.832.528,00	8.071.259,00	8.071.259,00	8.071.259,00
tuto tesoriere/cassiere		Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
	<b>0,00</b>	<b>Previsioni di Competenza</b>	<b>8.832.528,00</b>	<b>8.071.259,00</b>	<b>8.071.259,00</b>	<b>8.071.259,00</b>
assiere		Previsioni di Cassa	0,00	0,00		

# BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017
<b>di giro</b>						
di giro	0,00	Previsioni di Competenza	7.805.500,00	49.215.500,00	49.215.500,00	49.215.500,00
		Previsioni di Cassa	0,00	49.328.843,00		
erzi	0,00	Previsioni di Competenza	2.895.840,00	1.895.840,00	1.895.840,00	1.895.840,00
		Previsioni di Cassa	0,00	2.636.295,17		
giro	<b>0,00</b>	<b>Previsioni di Competenza</b>	<b>10.701.340,00</b>	<b>51.111.340,00</b>	<b>51.111.340,00</b>	<b>51.111.340,00</b>
		Previsioni di Cassa	<b>0,00</b>	<b>51.965.138,17</b>		
OLI	<b>0,00</b>	<b>Previsioni di Competenza</b>	<b>298.710.783,18</b>	<b>344.683.684,35</b>	<b>159.578.785,45</b>	<b>192.085.285,45</b>
		Previsioni di Cassa	<b>0,00</b>	<b>101.517.641,90</b>		
LE ENTRATE	<b>0,00</b>	<b>Previsioni di Competenza</b>	<b>298.710.783,18</b>	<b>384.340.971,86</b>	<b>174.163.943,18</b>	<b>192.283.091,49</b>
		Previsioni di Cassa	<b>0,00</b>	<b>103.962.832,20</b>		

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017
<b>Entrate correnti</b>		previsione di competenza	0,00	1.339.239,33	354.903,10	194.385,93
<b>Entrate in conto capitale</b>		previsione di competenza	0,00	38.318.048,18	14.230.254,63	3.420,11
		previsione di competenza	0,00	0,00		
<i>partecipatamente</i>		previsione di competenza	0,00	0,00		
		previsioni di cassa	0,00	2.445.190,30		

## BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017

### RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017
Imposta tributaria,	0,00	Previsioni di Competenza	19.995.000,00	20.100.000,00	21.500.000,00	21.500.000,00
		Previsioni di Cassa	0,00	22.538.727,05		
	0,00	Previsioni di Competenza	10.722.198,18	11.728.673,56	10.794.936,45	10.399.436,45
		Previsioni di Cassa	0,00	16.819.507,32		
	0,00	Previsioni di Competenza	2.008.116,00	2.118.348,42	1.878.250,00	1.878.250,00
		Previsioni di Cassa	0,00	2.837.914,39		
	0,00	Previsioni di Competenza	245.951.601,00	251.554.063,37	66.223.000,00	99.125.000,00
		Previsioni di Cassa	0,00	6.056.354,97		
	0,00	Previsioni di Competenza	500.000,00	0,00	0,00	0,00
		Previsioni di Cassa	0,00	1.300.000,00		
tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	8.832.528,00	8.071.259,00	8.071.259,00	8.071.259,00
		Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
e partite di giro	0,00	Previsioni di Competenza	10.701.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00
		Previsioni di Cassa	0,00	51.965.138,17		
<b>TITOLI</b>	<b>0,00</b>	Previsioni di Competenza	<b>298.710.783,18</b>	<b>344.683.684,35</b>	<b>159.578.785,45</b>	<b>192.085.285,45</b>
		Previsioni di Cassa	<b>0,00</b>	<b>101.517.641,90</b>		
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	Previsioni di Competenza	<b>298.710.783,18</b>	<b>384.340.971,86</b>	<b>174.163.943,18</b>	<b>192.283.091,49</b>
		Previsioni di Cassa	<b>0,00</b>	<b>103.962.832,20</b>		

# PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

## PREVISIONI DI COMPETENZA 2015 - 2017

DESCRIZIONE	Previsioni dell'anno 2015 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2016		Previsione dell'anno 2017	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
<b>RA TRIBUTARIA, IVA</b>						
<b>proventi assimilati</b>						
Ici	12.500.000,00	0,00	12.500.000,00	0,00	12.500.000,00	0,00
registro automobilistico	6.500.000,00	0,00	7.500.000,00	0,00	7.500.000,00	0,00
pubbliche	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
di tutela, protezione	900.000,00	100.000,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00
<b>Totale Tipologia 101</b>	<b>20.100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>21.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>21.500.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>regolati alle</b>						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 103</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>20.100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>21.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>21.500.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>redditi da</b>						
contribuzioni Centrali	1.342.073,37	414.987,55	408.336,26	0,00	12.836,26	0,00
contribuzioni Locali	10.386.600,19	0,00	10.386.600,19	0,00	10.386.600,19	0,00
<b>Totale Tipologia 101</b>	<b>11.728.673,56</b>	<b>414.987,55</b>	<b>10.794.936,45</b>	<b>0,00</b>	<b>10.399.436,45</b>	<b>0,00</b>
<b>redditi da Istituzioni</b>						
Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 104</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E  
CATEGORIE ENTI LOCALI**

**PREVISIONI DI COMPETENZA 2015 - 2017**

DESCRIZIONE	Previsioni dell'anno 2015 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2016		Previsione dell'anno 2017	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
<b>Entrate dall'Unione</b>						
Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 105</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>11.728.673,56</b>	<b>414.987,55</b>	<b>10.794.936,45</b>	<b>0,00</b>	<b>10.399.436,45</b>	<b>0,00</b>
<b>Entrate da servizi e proventi</b>						
	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Provisione di servizi	367.288,29	0,00	353.000,00	0,00	353.000,00	0,00
Entrate sui beni	1.202.250,00	0,00	1.017.250,00	0,00	1.017.250,00	0,00
<b>Totale Tipologia 100</b>	<b>1.571.538,29</b>	<b>0,00</b>	<b>1.372.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.372.250,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Entrate dall'attività di regolarità e degli</b>						
Entrate che derivanti dalle irregolarità e	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
attività di controllo e degli illeciti	374.810,13	0,00	349.000,00	0,00	349.000,00	0,00
<b>Totale Tipologia 200</b>	<b>384.810,13</b>	<b>0,00</b>	<b>359.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>359.000,00</b>	<b>0,00</b>
	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
<b>Totale Tipologia 300</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>

**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI**

**PREVISIONI DI COMPETENZA 2015 - 2017**

DESCRIZIONE	Previsioni dell'anno 2015 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2016		Previsione dell'anno 2017	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
<b>Entrate correnti</b>						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	155.000,00	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00
<b>Totale Tipologia 500</b>	<b>155.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>140.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>140.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>2.118.348,42</b>	<b>0,00</b>	<b>1.878.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.878.250,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Entrate in conto capitale</b>						
da amministrazioni	98.741.142,37	0,00	13.600.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00
dall'Unione Europea e	149.748.321,00	0,00	52.563.000,00	0,00	95.325.000,00	0,00
<b>Totale Tipologia 300</b>	<b>248.489.463,37</b>	<b>0,00</b>	<b>66.163.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>98.325.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Entrate di beni</b>						
	2.864.600,00	0,00	60.000,00	0,00	800.000,00	0,00
<b>Totale Tipologia 400</b>	<b>2.864.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Entrate in conto capitale</b>						
c.	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 500</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>251.554.063,37</b>	<b>0,00</b>	<b>66.223.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>99.125.000,00</b>	<b>0,00</b>

**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI**

**PREVISIONI DI COMPETENZA 2015 - 2017**

DESCRIZIONE	Previsioni dell'anno 2015 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2016		Previsione dell'anno 2017	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
<b>Altri e altri</b>						
<b>mine</b>						
ine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 300</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>istituto</b>						
assiere	8.071.259,00	0,00	8.071.259,00	0,00	8.071.259,00	0,00
<b>Totale Tipologia 100</b>	<b>8.071.259,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.071.259,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.071.259,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>8.071.259,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.071.259,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.071.259,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PARTITE DI GIRO</b>						
<b>te di giro</b>						
ndente	6.410.500,00	0,00	6.410.500,00	0,00	6.410.500,00	0,00
omo	1.955.000,00	0,00	1.955.000,00	0,00	1.955.000,00	0,00
	40.850.000,00	0,00	40.850.000,00	0,00	40.850.000,00	0,00
<b>Totale Tipologia 100</b>	<b>49.215.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>49.215.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>49.215.500,00</b>	<b>0,00</b>
<b>o terzi</b>						
ubbliche per	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00

**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E  
CATEGORIE ENTI LOCALI**

**PREVISIONI DI COMPETENZA 2015 - 2017**

DESCRIZIONE	Previsioni dell'anno 2015 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2016		Previsione dell'anno 2017	
	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>
	685.840,00	0,00	685.840,00	0,00	685.840,00	0,00
<b>Totale Tipologia 200</b>	<b>1.895.840,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.895.840,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.895.840,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>51.111.340,00</b>	<b>0,00</b>	<b>51.111.340,00</b>	<b>0,00</b>	<b>51.111.340,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>344.683.684,35</b>	<b>514.987,55</b>	<b>159.578.785,45</b>	<b>0,00</b>	<b>192.085.285,45</b>	<b>0,00</b>

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				dell'anno 2015	dell'anno 2016	dell'anno 2017
<b>AMMINISTRAZIONE</b>				127.147,69	127.147,69	127.147,69
<b>generali e di gestione</b>						
finanziaria, provveditorato	70.441,00	previsione di competenza	1.306.471,90	1.171.550,85	1.087.106,81	1.085.441,26
		<i>di cui già impegnato</i>		(249.317,91)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	1.317.395,06		
	<b>70.441,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.306.471,90</b>	<b>1.171.550,85</b>	<b>1.087.106,81</b>	<b>1.085.441,26</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>(249.317,91)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>1.317.395,06</b>		
	227.681,68	previsione di competenza	2.268.394,80	2.130.209,09	2.048.659,13	1.971.489,93
		<i>di cui già impegnato</i>		(531.677,99)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	2.542.165,81		
	<b>227.681,68</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.268.394,80</b>	<b>2.130.209,09</b>	<b>2.048.659,13</b>	<b>1.971.489,93</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>(531.677,99)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>2.542.165,81</b>		
	129.711,40	previsione di competenza	4.231.243,82	9.538.233,53	13.967.625,25	18.521.729,50
		<i>di cui già impegnato</i>		(347.208,08)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	11.485.600,04		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

CATEGORIA	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
finanziaria, provveditorato	<b>129.711,40</b>	previsione di competenza	<b>4.231.243,82</b>	<b>9.538.233,53</b>	<b>13.967.625,25</b>	<b>18.521.729,50</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(347.208,08)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>previsioni di cassa</i>	<i>0,00</i>	<b>11.485.600,04</b>		
tributarie e servizi	7.569,13	previsione di competenza	113.324,81	116.102,93	106.726,81	106.726,81
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(23.137,89)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>previsioni di cassa</i>	0,00	131.222,39		
tributarie e servizi	<b>7.569,13</b>	previsione di competenza	<b>113.324,81</b>	<b>116.102,93</b>	<b>106.726,81</b>	<b>106.726,81</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(23.137,89)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>previsioni di cassa</i>	<i>0,00</i>	<b>131.222,39</b>		
maniali e patrimoniali	15.515,59	previsione di competenza	478.231,55	412.174,97	399.033,19	395.596,89
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(53.938,12)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>previsioni di cassa</i>	0,00	442.043,32		
e	0,00	previsione di competenza	11.230.000,00	11.110.843,28	12.113.000,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>previsioni di cassa</i>	0,00	577.495,59		
maniali e patrimoniali	<b>15.515,59</b>	previsione di competenza	<b>11.708.231,55</b>	<b>11.523.018,25</b>	<b>12.512.033,19</b>	<b>395.596,89</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(53.938,12)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>previsioni di cassa</i>	<i>0,00</i>	<b>1.019.538,91</b>		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

CATEGORIA	NAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	
		77.770,09	previsione di competenza	1.072.588,74	1.083.490,03	844.700,40	836.647,52
			<i>di cui già impegnato</i>		(281.005,35)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	1.192.480,76		
		<b>77.770,09</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.072.588,74</b>	<b>1.083.490,03</b>	<b>844.700,40</b>	<b>836.647,52</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<b>(281.005,35)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
			<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>1.192.480,76</b>		
informativi		14.458,53	previsione di competenza	112.036,13	111.033,58	110.543,96	110.543,96
			<i>di cui già impegnato</i>		(22.561,65)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	125.931,46		
informativi		<b>14.458,53</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>112.036,13</b>	<b>111.033,58</b>	<b>110.543,96</b>	<b>110.543,96</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<b>(22.561,65)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
			<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>125.931,46</b>		
		223.478,53	previsione di competenza	3.049.130,08	3.081.958,61	2.951.456,49	2.987.113,58
			<i>di cui già impegnato</i>		(639.269,32)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	3.420.713,92		
		<b>223.478,53</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.049.130,08</b>	<b>3.081.958,61</b>	<b>2.951.456,49</b>	<b>2.987.113,58</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<b>(639.269,32)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
			<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>3.420.713,92</b>		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
<i>generali e di gestione</i>	<b>766.625,95</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>23.861.421,83</b>	<b>28.755.596,87</b>	<b>33.628.852,04</b>	<b>26.015.289,45</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>(2.148.116,31)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>21.235.048,35</b>		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
<b>sicurezza</b>						
Amministrativa	0,00	previsione di competenza	0,00	16.701,84	16.701,84	16.701,84
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	16.701,84		
	0,00	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
	0,00	previsione di competenza	15.000,00	31.701,84	16.701,84	16.701,84
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	16.701,84		
sicurezza	0,00	previsione di competenza	15.000,00	31.701,84	16.701,84	16.701,84
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	16.701,84		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
<b>lo studio</b>						
ne non universitaria	0,00	previsione di competenza	2.348.500,00	2.263.987,99	2.163.142,60	2.161.679,76
		<i>di cui già impegnato</i>		(1.595.183,63)	(250,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	2.916.827,25		
	0,00	previsione di competenza	8.553.820,00	7.965.939,33	1.000.000,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	944.717,57		
	0,00	<b>previsione di competenza</b>	<b>10.902.320,00</b>	<b>10.229.927,32</b>	<b>3.163.142,60</b>	<b>2.161.679,76</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		(1.595.183,63)	(250,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>3.861.544,82</b>		
0,00	previsione di competenza	510.000,00	802.300,07	360.000,00	360.000,00	
	<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	previsioni di cassa	0,00	802.300,07			
0,00	<b>previsione di competenza</b>	<b>510.000,00</b>	<b>802.300,07</b>	<b>360.000,00</b>	<b>360.000,00</b>	
	<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>802.300,07</b>			
ruzione						

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
CATEGORIA	0,00	previsione di competenza	27.000,00	48.255,36	40.000,00	20.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	78.442,98		
	0,00	previsione di competenza	27.000,00	48.255,36	40.000,00	20.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>78.442,98</b>		
	0,00	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	300.000,00		
	0,00	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>300.000,00</b>		
studio	0,00	previsione di competenza	11.739.320,00	11.380.482,75	3.563.142,60	2.541.679,76
		<i>di cui già impegnato</i>		(1.595.183,63)	(250,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>5.042.287,87</b>		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
<b>Spese dei beni e attività culturali</b>						
<b>Spese di interesse</b>	<b>14.144,90</b>	previsione di competenza	132.021,99	131.647,60	130.990,13	130.990,13
		<i>di cui già impegnato</i>		(27.916,25)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	146.925,03		
<b>Spese di interesse storico</b>	<b>14.144,90</b>	previsione di competenza	132.021,99	131.647,60	130.990,13	130.990,13
		<i>di cui già impegnato</i>		(27.916,25)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	146.925,03		
<b>Interventi diversi nel</b>	<b>7.423,12</b>	previsione di competenza	109.119,81	69.749,11	69.749,11	69.749,11
		<i>di cui già impegnato</i>		(14.678,98)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	83.620,23		
<b>Interventi diversi nel</b>	<b>7.423,12</b>	previsione di competenza	109.119,81	69.749,11	69.749,11	69.749,11
		<i>di cui già impegnato</i>		(14.678,98)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	83.620,23		
<b>Spese dei beni e attività</b>	<b>21.568,02</b>	previsione di competenza	241.141,80	201.396,71	200.739,24	200.739,24
		<i>di cui già impegnato</i>		(42.595,23)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	230.545,26		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
<b>Port e tempo libero</b>						
	7.372,99	previsione di competenza	79.785,88	65.218,14	21.264,44	18.708,81
		<i>di cui già impegnato</i>		(15.418,75)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	73.228,60		
	<b>7.372,99</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>79.785,88</b>	<b>65.218,14</b>	<b>21.264,44</b>	<b>18.708,81</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		(15.418,75)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>73.228,60</b>		
	0,00	previsione di competenza	3.004.000,00	933.532,30	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	10.913,01		
	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.004.000,00</b>	<b>933.532,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>10.913,01</b>		
<b>Port e tempo libero</b>	<b>7.372,99</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.083.785,88</b>	<b>998.750,44</b>	<b>21.264,44</b>	<b>18.708,81</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		(15.418,75)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>84.141,61</b>		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
<b>zione del turismo</b>	<b>46.936,33</b>	previsione di competenza	517.207,17	466.579,70	466.579,70	466.579,70
		<i>di cui già impegnato</i>		(98.314,67)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	727.274,51		
	0,00	previsione di competenza	8.300.000,00	8.300.000,00	23.000.000,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
<b>zione del turismo</b>	<b>46.936,33</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>8.817.207,17</b>	<b>8.766.579,70</b>	<b>23.466.579,70</b>	<b>466.579,70</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		(98.314,67)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>previsioni di cassa</i>	0,00	727.274,51		
	<b>46.936,33</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>8.817.207,17</b>	<b>8.766.579,70</b>	<b>23.466.579,70</b>	<b>466.579,70</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		(98.314,67)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>previsioni di cassa</i>	0,00	727.274,51		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
<b>ed edilizia abitativa</b>						
<b>del territorio</b>	<b>61.103,99</b>	previsione di competenza	732.388,62	745.491,14	716.309,77	704.966,62
		<i>di cui già impegnato</i>		(155.997,23)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	2.095.480,34		
<b>del territorio</b>	<b>61.103,99</b>	previsione di competenza	732.388,62	745.491,14	716.309,77	704.966,62
		<i>di cui già impegnato</i>		(155.997,23)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	2.095.480,34		
<b>ed edilizia abitativa</b>	<b>61.103,99</b>	previsione di competenza	732.388,62	745.491,14	716.309,77	704.966,62
		<i>di cui già impegnato</i>		(155.997,23)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	2.095.480,34		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
<b>Spese per la tutela del territorio e dell'ambiente</b>						
e	45.439,45	previsione di competenza	652.077,34	691.751,82	682.236,88	676.829,80
		<i>di cui già impegnato</i>		(143.891,72)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	745.555,75		
	0,00	previsione di competenza	22.186.985,00	23.032.352,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
	<b>45.439,45</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>22.839.062,34</b>	<b>23.724.103,82</b>	<b>682.236,88</b>	<b>676.829,80</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>(143.891,72)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	
<b>previsioni di cassa</b>		<b>0,00</b>	<b>745.555,75</b>			
e e recupero	15.524,76	previsione di competenza	266.290,67	284.422,82	263.652,57	263.652,57
		<i>di cui già impegnato</i>		(30.718,22)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	460.724,44		
	0,00	previsione di competenza	0,00	115.834,51	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	115.834,51		
	<b>15.524,76</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>266.290,67</b>	<b>400.257,33</b>	<b>263.652,57</b>	<b>263.652,57</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>(30.718,22)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	
<b>previsioni di cassa</b>		<b>0,00</b>	<b>576.558,95</b>			

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
attività finanziarie	12.521,47	previsione di competenza	214.489,85	235.591,70	187.339,86	167.339,86
		<i>di cui già impegnato</i>		(32.537,58)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	254.809,08		
	0,00	previsione di competenza	9.580.165,00	9.680.165,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
<b>12.521,47</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>9.794.654,85</b>	<b>9.915.756,70</b>	<b>187.339,86</b>	<b>167.339,86</b>	
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>		<b>(32.537,58)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	
	<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>254.809,08</b>			
81.079,93	previsione di competenza	850.471,36	879.819,26	815.662,96	793.460,70	
	<i>di cui già impegnato</i>		(167.848,12)	(0,00)	(0,00)	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	previsioni di cassa	0,00	937.233,83			
0,00	previsione di competenza	75.000,00	106.406,89	0,00	0,00	
	<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	previsioni di cassa	0,00	31.406,89			

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
risorse naturali, protezione ambiente	<b>81.079,93</b>	previsione di competenza	<b>925.471,36</b>	<b>986.226,15</b>	<b>815.662,96</b>	<b>793.460,70</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>(167.848,12)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<i>previsioni di cassa</i>	<b>0,00</b>	<b>968.640,72</b>		
gestione delle risorse	40.312,26	previsione di competenza	234.654,77	239.512,90	207.443,71	200.238,44
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>(43.381,39)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<i>previsioni di cassa</i>	0,00	1.112.184,38		
gestione delle risorse	<b>40.312,26</b>	previsione di competenza	<b>234.654,77</b>	<b>239.512,90</b>	<b>207.443,71</b>	<b>200.238,44</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>(43.381,39)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<i>previsioni di cassa</i>	<b>0,00</b>	<b>1.112.184,38</b>		
gestione	11.950,02	previsione di competenza	118.896,84	121.901,78	116.585,62	116.585,62
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>(25.453,04)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<i>previsioni di cassa</i>	0,00	128.580,64		
gestione	<b>11.950,02</b>	previsione di competenza	<b>118.896,84</b>	<b>121.901,78</b>	<b>116.585,62</b>	<b>116.585,62</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>(25.453,04)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<i>previsioni di cassa</i>	<b>0,00</b>	<b>128.580,64</b>		
gestione tutela del territorio e	<b>206.827,89</b>	previsione di competenza	<b>34.179.030,83</b>	<b>35.387.758,68</b>	<b>2.272.921,60</b>	<b>2.218.106,99</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>(443.830,07)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<i>previsioni di cassa</i>	<b>0,00</b>	<b>3.786.329,52</b>		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
<b>mobilità</b>						
<b>ocale</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	8.200,00	12.855,44	9.700,00	9.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(843,18)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	16.155,41		
<b>ocale</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	8.200,00	12.855,44	9.700,00	9.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(843,18)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	16.155,41		
<b>ure stradali</b>	<b>285.638,14</b>	previsione di competenza	3.657.636,96	3.585.569,22	3.367.349,61	3.302.191,25
		<i>di cui già impegnato</i>		(1.103.644,92)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	4.033.298,48		
<b>e</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	182.810.631,00	225.747.438,24	44.280.254,63	98.328.420,11
		<i>di cui già impegnato</i>		(60.000,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	6.470.093,87		
<b>ure stradali</b>	<b>285.638,14</b>	previsione di competenza	186.468.267,96	229.333.007,46	47.647.604,24	101.630.611,36
		<i>di cui già impegnato</i>		(1.163.644,92)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	10.503.392,35		
<b>mobilità</b>	<b>285.638,14</b>	previsione di competenza	186.476.467,96	229.345.862,90	47.657.304,24	101.640.311,36
		<i>di cui già impegnato</i>		(1.164.488,10)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	10.519.547,76		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
<b>Spese civili</b>	<b>25.672,51</b>	previsione di competenza	435.899,35	449.931,22	412.932,86	407.795,82
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(163.784,94)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		previsioni di cassa	0,00	527.961,91		
<b>Spese civili</b>	<b>25.672,51</b>	previsione di competenza	435.899,35	449.931,22	412.932,86	407.795,82
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(163.784,94)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		previsioni di cassa	0,00	527.961,91		
	<b>25.672,51</b>	previsione di competenza	435.899,35	449.931,22	412.932,86	407.795,82
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(163.784,94)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		previsioni di cassa	0,00	527.961,91		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
<b>Spese sociali e famiglia</b>						
capacità	0,00	previsione di competenza	1.708.000,00	1.481.282,60	1.581.282,60	1.581.282,60
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(1.140.000,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		previsioni di cassa	0,00	1.889.979,76		
capacità	0,00	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.708.000,00</b>	<b>1.481.282,60</b>	<b>1.581.282,60</b>	<b>1.581.282,60</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(1.140.000,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>1.889.979,76</b>		
rischi a rischio di	0,00	previsione di competenza	495.500,00	593.880,00	395.500,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		previsioni di cassa	0,00	764.050,00		
rischi a rischio di	0,00	<b>previsione di competenza</b>	<b>495.500,00</b>	<b>593.880,00</b>	<b>395.500,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>764.050,00</b>		
spese	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		previsioni di cassa	0,00	0,00		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
famiglie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>previsioni di cassa</i>	0,00	0,00		
governo della rete dei servizi sociali	59.972,69	previsione di competenza	567.839,24	635.367,03	632.386,17	407.996,81
		<i>di cui già impegnato</i>		(78.457,38)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>previsioni di cassa</i>	0,00	791.801,70		
governo della rete dei servizi sociali	59.972,69	previsione di competenza	567.839,24	635.367,03	632.386,17	407.996,81
		<i>di cui già impegnato</i>		(78.457,38)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>previsioni di cassa</i>	0,00	791.801,70		
servizi sociali e famiglia	59.972,69	previsione di competenza	2.771.339,24	2.710.529,63	2.609.168,77	1.989.279,41
		<i>di cui già impegnato</i>		(1.218.457,38)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>previsioni di cassa</i>	0,00	3.445.831,46		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

CATEGORIA	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
<b>Competitività</b>						
anato	29.574,68	previsione di competenza	241.908,69	226.495,58	225.476,97	225.476,97
		<i>di cui già impegnato</i>		(46.858,44)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	287.980,13		
anato	29.574,68	previsione di competenza	241.908,69	226.495,58	225.476,97	225.476,97
		<i>di cui già impegnato</i>		(46.858,44)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	287.980,13		
competitività	29.574,68	previsione di competenza	241.908,69	226.495,58	225.476,97	225.476,97
		<i>di cui già impegnato</i>		(46.858,44)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	287.980,13		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
<b>e la formazione professionale</b>						
o del mercato del	37.925,10	previsione di competenza	239.563,96	238.197,77	238.197,77	238.197,77
		<i>di cui già impegnato</i>		(51.030,94)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	327.541,28		
o del mercato del	<b>37.925,10</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>239.563,96</b>	<b>238.197,77</b>	<b>238.197,77</b>	<b>238.197,77</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>(51.030,94)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>327.541,28</b>		
onale	36.764,46	previsione di competenza	320.312,67	318.990,99	294.133,04	289.161,46
		<i>di cui già impegnato</i>		(64.956,12)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	355.535,45		
onale	<b>36.764,46</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>320.312,67</b>	<b>318.990,99</b>	<b>294.133,04</b>	<b>289.161,46</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>(64.956,12)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>355.535,45</b>		
zione	0,00	previsione di competenza	0,00	13.500,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	13.500,00		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
<b>Formazione</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>13.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>previsioni di cassa</i>	<i>0,00</i>	<i>13.500,00</i>		
<b>la formazione</b>	<b>74.689,56</b>	previsione di competenza	<b>559.876,63</b>	<b>570.688,76</b>	<b>532.330,81</b>	<b>527.359,23</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(115.987,06)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>previsioni di cassa</i>	<i>0,00</i>	<i>696.576,73</i>		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
<b>agroalimentari e pesca</b>						
agricolo e del mare	11.601,66	previsione di competenza	92.006,17	82.777,84	82.401,57	82.401,57
		<i>di cui già impegnato</i>		(18.035,48)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	99.893,91		
agricolo e del sistema	11.601,66	previsione di competenza	92.006,17	82.777,84	82.401,57	82.401,57
		<i>di cui già impegnato</i>		(18.035,48)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>previsioni di cassa</i>	0,00	99.893,91		
	21.219,05	previsione di competenza	207.436,18	471.427,48	390.065,90	280.065,90
		<i>di cui già impegnato</i>		(31.524,80)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	491.841,67		
	21.219,05	previsione di competenza	207.436,18	471.427,48	390.065,90	280.065,90
		<i>di cui già impegnato</i>		(31.524,80)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>previsioni di cassa</i>	0,00	491.841,67		
agroalimentari e pesca	32.820,71	previsione di competenza	299.442,35	554.205,32	472.467,47	362.467,47
		<i>di cui già impegnato</i>		(49.560,28)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	591.735,58		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
Portamento mutui e	0,00	previsione di competenza	1.457.752,82	1.323.731,24	1.289.202,15	1.239.595,07
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	1.323.731,24		
Portamento mutui e	0,00	previsione di competenza	1.457.752,82	1.323.731,24	1.289.202,15	1.239.595,07
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	1.323.731,24		
Portamento mutui e	0,00	previsione di competenza	4.264.932,01	3.582.022,39	1.312.464,89	2.105.508,27
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	717.422,39		
Portamento mutui e	0,00	previsione di competenza	4.264.932,01	3.582.022,39	1.312.464,89	2.105.508,27
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	717.422,39		
	0,00	previsione di competenza	5.722.684,83	4.905.753,63	2.601.667,04	3.345.103,34
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	2.041.153,63		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
<b>arie</b>						
<b>zione di tesoreria</b>						
ricevute da istituto	0,00	previsione di competenza	8.832.528,00	8.071.259,00	8.071.259,00	8.071.259,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
<b>zione di tesoreria</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>8.832.528,00</b>	<b>8.071.259,00</b>	<b>8.071.259,00</b>	<b>8.071.259,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>previsioni di cassa</i>	0,00	0,00		
<b>e</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>8.832.528,00</b>	<b>8.071.259,00</b>	<b>8.071.259,00</b>	<b>8.071.259,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>previsioni di cassa</i>	0,00	0,00		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
<b>Partite di giro</b>						
Partite di giro	0,00	previsione di competenza	10.701.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(1.010.077,92)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		previsioni di cassa	0,00	51.930.972,10		
Partite di giro	0,00	previsione di competenza	10.701.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(1.010.077,92)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		previsioni di cassa	0,00	51.930.972,10		
	0,00	previsione di competenza	10.701.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(1.010.077,92)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		previsioni di cassa	0,00	51.930.972,10		
	1.618.803,46	previsione di competenza	298.710.783,18	384.213.824,17	177.580.458,39	199.863.165,01
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(8.268.670,01)</i>	<i>(250,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		previsioni di cassa	0,00	103.259.568,60		
SPESE	1.618.803,46	previsione di competenza	298.710.783,18	384.340.971,86	177.707.606,08	199.990.312,70
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(8.268.670,01)</i>	<i>(250,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		previsioni di cassa	0,00	103.259.568,60		

# BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

MISSIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				dell'anno 2015	dell'anno 2016	dell'anno 2017
<b>AMMINISTRAZIONE</b>				127.147,69	127.147,69	127.147,69
<b>Spese generali e di gestione</b>	766.625,95	previsione di competenza	23.861.421,83	28.755.596,87	33.628.852,04	26.015.289,45
		<i>di cui già impegnato</i>		(2.148.116,31)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	21.235.048,35		
<b>Spese di sicurezza</b>	0,00	previsione di competenza	15.000,00	31.701,84	16.701,84	16.701,84
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	16.701,84		
<b>Spese di studio</b>	0,00	previsione di competenza	11.739.320,00	11.380.482,75	3.563.142,60	2.541.679,76
		<i>di cui già impegnato</i>		(1.595.183,63)	(250,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	5.042.287,87		
<b>Spese dei beni e attività</b>	21.568,02	previsione di competenza	241.141,80	201.396,71	200.739,24	200.739,24
		<i>di cui già impegnato</i>		(42.595,23)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	230.545,26		
<b>Spese di sport e tempo libero</b>	7.372,99	previsione di competenza	3.083.785,88	998.750,44	21.264,44	18.708,81
		<i>di cui già impegnato</i>		(15.418,75)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	84.141,61		
	46.936,33	previsione di competenza	8.817.207,17	8.766.579,70	23.466.579,70	466.579,70
		<i>di cui già impegnato</i>		(98.314,67)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	727.274,51		

# BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

MISSIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
<b>ed edilizia abitativa</b>	61.103,99	previsione di competenza	732.388,62	745.491,14	716.309,77	704.966,62
		<i>di cui già impegnato</i>		(155.997,23)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	2.095.480,34		
<b>e tutela del territorio</b>	206.827,89	previsione di competenza	34.179.030,83	35.387.758,68	2.272.921,60	2.218.106,99
		<i>di cui già impegnato</i>		(443.830,07)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	3.786.329,52		
<b>mobilità</b>	285.638,14	previsione di competenza	186.476.467,96	229.345.862,90	47.657.304,24	101.640.311,36
		<i>di cui già impegnato</i>		(1.164.488,10)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	10.519.547,76		
	25.672,51	previsione di competenza	435.899,35	449.931,22	412.932,86	407.795,82
		<i>di cui già impegnato</i>		(163.784,94)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	527.961,91		
<b>e sociali e famiglia</b>	59.972,69	previsione di competenza	2.771.339,24	2.710.529,63	2.609.168,77	1.989.279,41
		<i>di cui già impegnato</i>		(1.218.457,38)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	3.445.831,46		
<b>e competitività</b>	29.574,68	previsione di competenza	241.908,69	226.495,58	225.476,97	225.476,97
		<i>di cui già impegnato</i>		(46.858,44)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	287.980,13		
<b>e la formazione</b>	74.689,56	previsione di competenza	559.876,63	570.688,76	532.330,81	527.359,23
		<i>di cui già impegnato</i>		(115.987,06)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	696.576,73		

# BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

NAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
<b>agroalimentari e</b>	32.820,71	previsione di competenza	299.442,35	554.205,32	472.467,47	362.467,47
		<i>di cui già impegnato</i>		(49.560,28)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	591.735,58		
	0,00	previsione di competenza	5.722.684,83	4.905.753,63	2.601.667,04	3.345.103,34
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	2.041.153,63		
<b>arie</b>	0,00	previsione di competenza	8.832.528,00	8.071.259,00	8.071.259,00	8.071.259,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
<b>i</b>	0,00	previsione di competenza	10.701.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(1.010.077,92)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	51.930.972,10		
	1.618.803,46	<b>previsione di competenza</b>	<b>298.710.783,18</b>	<b>384.213.824,17</b>	<b>177.580.458,39</b>	<b>199.863.165,01</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>(8.268.670,01)</b>	<b>(250,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>103.259.568,60</b>		
<b>PESE</b>	1.618.803,46	previsione di competenza	298.710.783,18	384.340.971,86	177.707.606,08	199.990.312,70
		<i>di cui già impegnato</i>		(8.268.670,01)	(250,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	103.259.568,60		

# BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
SOSTANZIAZIONE				127.147,69	127.147,69	127.147,69
	1.618.803,46	previsione di competenza	29.156.382,17	34.441.691,23	36.692.139,87	40.246.637,63
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(7.198.592,09)</i>	<i>(250,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		previsioni di cassa	0,00	42.460.712,67		
	0,00	previsione di competenza	245.755.601,00	287.007.511,55	80.393.254,63	98.328.420,11
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(60.000,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		previsioni di cassa	0,00	8.150.461,44		
attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
	0,00	previsione di competenza	4.264.932,01	3.582.022,39	1.312.464,89	2.105.508,27
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		previsioni di cassa	0,00	717.422,39		
ricevute da istituto	0,00	previsione di competenza	8.832.528,00	8.071.259,00	8.071.259,00	8.071.259,00
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
partite di giro	0,00	previsione di competenza	10.701.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(1.010.077,92)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		previsioni di cassa	0,00	51.930.972,10		

# BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

CATEGORIA	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
				Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
RISORSE	<b>1.618.803,46</b>	previsione di competenza	<b>298.710.783,18</b>	<b>384.213.824,17</b>	<b>177.580.458,39</b>	<b>199.863.165,01</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(8.268.670,01)</i>	<i>(250,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>103.259.568,60</b>		
SPESE	<b>1.618.803,46</b>	previsione di competenza	<b>298.710.783,18</b>	<b>384.340.971,86</b>	<b>177.707.606,08</b>	<b>199.990.312,70</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<i>(8.268.670,01)</i>	<i>(250,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
		previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>103.259.568,60</b>		

# QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2015 - 2017

COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017
0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		<b>127.147,69</b>	<b>127.147,69</b>	<b>127.147,69</b>
<b>39.657.287,51</b>	<b>14.585.157,73</b>	<b>197.806,04</b>					
20.100.000,00	21.500.000,00	21.500.000,00	<b>Titolo 1 -</b> Spese correnti	42.460.712,67	34.441.691,23	36.692.139,87	40.246.637,63
11.728.673,56	10.794.936,45	10.399.436,45	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
2.118.348,42	1.878.250,00	1.878.250,00					
251.554.063,37	66.223.000,00	99.125.000,00	<b>Titolo 2 -</b> Spese in conto capitale	8.150.461,44	287.007.511,55	80.393.254,63	98.328.420,11
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 -</b> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>285.501.085,35</b>	<b>100.396.186,45</b>	<b>132.902.686,45</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>50.611.174,11</b>	<b>321.449.202,78</b>	<b>117.085.394,50</b>	<b>138.575.057,74</b>
0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 -</b> Rimborso di prestiti	717.422,39	3.582.022,39	1.312.464,89	2.105.508,27
8.071.259,00	8.071.259,00	8.071.259,00	<b>Titolo 5 -</b> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	8.071.259,00	8.071.259,00	8.071.259,00
51.111.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00	<b>Titolo 7 -</b> Spese per conto terzi e partite di giro	51.930.972,10	51.111.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00
<b>344.683.684,35</b>	<b>159.578.785,45</b>	<b>192.085.285,45</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>103.259.568,60</b>	<b>384.213.824,17</b>	<b>177.580.458,39</b>	<b>199.863.165,01</b>
<b>384.340.971,86</b>	<b>174.163.943,18</b>	<b>192.283.091,49</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>103.259.568,60</b>	<b>384.340.971,86</b>	<b>177.707.606,08</b>	<b>199.990.312,70</b>



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.445.190,30			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		1.339.239,33	354.903,10	194.385,93
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		127.147,69	127.147,69	127.147,69
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		33.947.021,98	34.173.186,45	33.777.686,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		34.441.691,23	36.692.139,87	40.246.637,63
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			136.157,75	208.018,79	264.751,19
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.582.022,39	1.312.464,89	2.105.508,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-2.864.600,00</b>	<b>-3.603.662,90</b>	<b>-8.507.221,21</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>-2.864.600,00</b>	<b>-3.603.662,90</b>	<b>-8.507.221,21</b>



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		38.318.048,18	14.230.254,63	3.420,11
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		251.554.063,37	66.223.000,00	99.125.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		287.007.511,55	80.393.254,63	98.328.420,11
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>			<b>2.864.600,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>800.000,00</b>



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>-3.543.662,90</b>	<b>-7.707.221,21</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.



**LIBERO CONSORZIO COMUNALE**  
**GIÀ PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA**

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2015**

## **INDICE GENERALE**

- **PREMESSA**
- **ENTRATE**
- **ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA**
- **ENTRATE CORRENTI DI NATURA EXTRA TRIBUTARIE**
- **ENTRATE IN CONTO CAPITALE**
- **ACCENSIONE DEI PRESTITI**
- **TRASFERIMENTI STATALI**
- **TRASFERIMENTI REGIONALI**
- **SPESE CORRENTE**
- **RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE CORRENTI  
(BILANCIO 2015 D.P.R. 31 GENNAIO 1996 n. 194)**
- **RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE CORRENTI  
(BILANCIO ARMONIZZATO D.Lgs. n. 118/2011  
CORRETTO ED INTEGRATO D.Lgs. n. 126/2014)**
- **SPESA PER IL PERSONALE**
- **SPESA PER BENI DI CONSUMO, PRESTAZIONI DI  
SERVIZI ED UTILIZZO DI BENI DI TERZI**
- **TRASFERIMENTI**
- **FONDO DI RISERVA**
- **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**
- **SPESA PER COPERTURA ONERI PER SOCIETA'  
E ORGANISMI PARTECIPATI**
- **SPESA DI INVESTIMENTO**
- **RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE  
(BILANCIO 2015 D.P.R. 31 GENNAIO 1996 n. 194)**
- **RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE  
(BILANCIO ARMONIZZATO D.Lgs. n. 118/2011  
CORRETTO ED INTEGRATO D.Lgs. n. 126/2014)**
- **MUTUI**
- **EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO DEL BILANCIO 2015 – D.P.R. 194/96**
- **PROGETTO DI BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE  
CON SOLO FUNZIONE CONOSCITIVA**
- **DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE**
- **PATTO DI STABILITA' INTERNO ANNO 2015**
- **PARAMETRI DI DEFICITARIETA'**
- **GESTIONE LIQUIDITA'**



## PREMESSA

Con la L.R. 4 agosto 2015, n. 15. “Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”, è stata data attuazione alla disciplina di cui al comma 6 dell’art. 2 della L.R. 8/2014.

Rimangono ad oggi praticamente immutate le problematiche finanziarie nel tempo segnalate dagli uffici anche alla Regione in quanto le disposizioni introdotte dagli artt. 46 e 48 solo in parte attenuano le criticità ordinarie (bilancio annuale), ma non chiariscono la quota di risorse spettanti ai liberi Consorzi soggetti a squilibri strutturali (come quello di Ragusa) che non possono giovarsi peraltro della possibilità di destinare l’avanzo, essendone sprovvisti.

Tale criticità di fondo si manifesta in quanto la legge non ha calibrato una redistribuzione delle funzioni e delle risorse umane, finanziarie e strumentali sostenibile a fronte sia dei prelievi sempre più consistenti e insostenibili operati dallo Stato (da ultimo l. 190/2014), sia delle incertezze sulle risorse regionali da destinare ai Liberi Consorzi Comunali.

Infatti, la legge prevede per i liberi consorzi comunali:

- funzioni proprie già attribuite e ulteriori funzioni proprie previste dall’art. 27:

-continuazione dell’esercizio delle funzioni (proprie già) attribuite alle ex province regionali alla data di entrata in vigore della legge, **nei limiti delle disponibilità finanziarie in atto esistenti** (comma 6 dell’art. 27, fino all’adozione di appositi decreti presidenziali);

- funzioni proprie dei comuni in materia di servizi sociali e culturali: promozione e sostegno di manifestazioni e di iniziative artistiche culturali, sportive e di spettacolo” (continuazione dell’esercizio di tali funzioni da parte dei liberi consorzi comunali, **nei limiti delle disponibilità finanziarie in atto esistenti** - comma 5 dell’art. 29, fino all’adozione di appositi decreti presidenziali).

Con il D.L. 78 del 19 giugno 2015, convertito in legge, con modificazione, dalla L. 6 agosto 2015 n. 125, il Governo è venuto parzialmente incontro alle richieste delle ex province, prevedendo alcune sostanziali manovre finalizzate al raggiungimento della approvazione dei bilanci.

In particolare all’art.1 – ter, si dispone che:

- Per il solo esercizio 2015, le province e le città metropolitane predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2015.
- Per il solo esercizio 2015 le province e le città metropolitane, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare il bilancio di previsione, fin dalla previsione iniziale, l’avanzo destinato.
- Le province e le città metropolitane deliberano i provvedimenti di riequilibrio di cui all’articolo 193 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, entro e non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione.

Pertanto, il bilancio di previsione predisposto dal Libero Consorzio Comunale già Provincia Regionale di Ragusa si limita alla annualità 2015, mentre per gli anni 2016 e 2017, sarà predisposto un bilancio a scopo conoscitivo e senza effetti finanziari.

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

### **ENTRATE**

#### **ENTRATE PROPRIE**

##### **Le entrate ordinarie di esercizio**

Per il 2015 si rilevano i seguenti atti attinenti le manovre di bilancio, gli investimenti e le tariffe, canoni e altre aliquote:

- Deliberazione n. 92 del 7 settembre 2015 “Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.)-Variazione delle misure dell’Imposta.
- Deliberazione n. 93 del 7 settembre 2015 “Tributo Provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente (T.E.F.A.) art. 19 comma 1 del D.Lgs., 504/1992. – Variazione dell’aliquota.
- Deliberazione n. 141 del 12 dicembre 2014 “Conferma aliquota dell’imposta provinciale sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori al netto del contributo di cui all’art.6, comma 1, lettera (a) del D.L. 31/12/1991, n. 419, convertito con modificazioni dalla Legge 18 febbraio 1992, n. 172, già disposta con Delibera G.P. n. 222 del 10/12/2013.
- Deliberazione n. 78 del 16 luglio 2015 “Destinazione e ripartizione delle somme derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada. Art. 208 C.d.S. anno 2015”

## Le risorse di parte corrente

### ANALISI DELLE RISORSE ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA

ENTRATE	TREND STORICO		PREVISIONE 2015
	ESERCIZIO 2013 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	ESERCIZIO 2014 (PREVISIONE DI COMPETENZA)	
TRIBUTI			
Imposta Provinciale di trascrizione (I.P.T.),	5.658.893,83	5.700.000,00	6.500.000,00
Imposta sulle assicurazioni RC auto,	12.558.839,95	12.500.000,00	12.500.000,00
Imposta Provinciale sulla Tassa Comunale sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani,	975.245,13	1.550.000,00	900.000,00
Tassa per l'occupazione spazi ed aree pubbliche	243.469,00	245.000,00	200.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>19.436.447,91</b>	<b>19.995.000,00</b>	<b>20.100.000,00</b>

Il Titolo I è costituito da imposte, tasse e tributi costituenti entrate tributarie proprie.

L'andamento delle entrate tributarie dell' Ente, come specificato nel superiore prospetto, rileva un andamento pressoché costante nel totale anche sé si rileva un incremento dell'I.P.T.; un decremento dello stanziamento per l'Imposta Provinciale sulla Tassa Comunale sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in quanto nel 2014 risulta stanziata sia l'imposta di competenza che la somma di € 750.000,00 per recupero imposta anni precedenti.

E' da segnalare altresì che il D.Lgs. 68/2011 all'articolo 18 c. 5 ha disposto la soppressione a decorrere dall'anno 2012 dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica di cui all'art. 52 del decreto legislativo 26 ottobre 1995 e la relativa confluenza nei trasferimenti Regionali.

## **IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE ED ANNOTAZIONE DEI VEICOLI AL P.R.A.**

Il D.Lgs. del 15/12/1997 n. 446 di all'art. 56, ha dato la possibilità alle province di istituire previa approvazione di apposito regolamento, una imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione (I.P.T.) dei veicoli richiesti al Pubblico Registro Automobilistico avente competenza nel proprio territorio.

Questo ente ha deliberato il proprio regolamento sull'I.P.T. a far data dal 1999 con Delibera di Consiglio n. 195 del 28/12/1998 e successivamente modificato con atti consiliari al fine di adeguarlo alle modifiche sulla normativa dell'imposta.

Con Delibera n. 160 del 30/03/2005 la misura della percentuale da applicare all'I.P.T. è stata determinata al 15%. Tuttavia a seguito delle varie manovre finanziarie che si sono susseguite dal 2010 che hanno previsto a carico delle amministrazioni provinciali pesanti tagli ai trasferimenti erariali si è reso indispensabile l'aumento della suddetta aliquota dal 15% al 30%., giusta Delibera Commissariale del 07 settembre 2015.

L'imposta è applicata sulla base di apposita tariffa, determinata con decreto del Ministero delle Finanze in data 27.11.98 n. 435, il quale stabilisce le misure per tipo e potenza dei veicoli, aumentata del 30%, ai sensi dell'art. 1 comma 154 della Legge 29612006. L'imposta si applica sui passaggi di proprietà degli autoveicoli iscritti al P.R.A.: il gettito risente in misura rilevante sia dell'effetto delle iscrizioni di veicoli nuovi che delle trascrizioni dei passaggi sull'usato.

Il servizio è stato esternalizzato con Convenzione agli Uffici Provinciali del Pubblico Registro Automobilistico gestito dall'A.C.I. e disciplinato da apposito regolamento. Come previsto da apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il servizio della riscossione dell'I.P.T., attualmente è svolto dall'A.C.I.-P.R.A. senza oneri, comportando per l'amministrazione un risparmio di spesa. A seguito del suddetto Decreto non si ritiene più necessaria la sottoscrizione di una apposita convenzione quadro, pertanto è garantita gratuitamente la prosecuzione delle attività di gestione dell'imposta, tra le quali l'attivazione dei recuperi di imposta c.d. "ordinari" e i rimborsi. La previsione per il 2015 tiene anche conto della soppressione della misura ridotta della tariffa per gli atti soggetti a I.V.A. come disposto dal D.L. 138/2011 (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 148 del 14/09/11) all'art. 1 comma 12 in attuazione dell'art. 17 c. 6 del D.Lgs. 68/2011 e delle esenzioni introdotte. Tale manovra ha avuto, già dal 2011, un impatto positivo sul bilancio contrastando in parte l'andamento negativo del mercato automobilistico.

Congiuntamente all' ACI, inoltre, da qualche anno è stata attivata una particolare attenzione alla verifica della regolarità delle transazioni, con recupero delle somme non versate.

Con decorrenza mensile vengono effettuati specifiche verifiche sull'attività di riscossione dell'imposta.

## **IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI (R.C. Auto)**

Il Legislatore ha previsto, a fine anni novanta, che il gestito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, meglio conosciuta come "RCA", fosse attribuito alle province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti ovvero, per le macchine agricole, alle province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione. (Art.60, D.lgs 15 dicembre 1997, n 446).

Ai sensi del D.Lgs. 68 del 06 maggio 2011 è stata deliberata l'aliquota dell'imposta pari al 16%. Tuttavia con sentenza della Corte Costituzionale 20-23.05.2013, n. 97 che

ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, comma 2, D.L. 16/2012, nella parte in cui si applica alla Regione Sicilia, ha riportato, quindi, di fatto, l'imposta sulle assicurazioni R.C. auto alla precedente aliquota del 12,50%.

Con la legge 05.12.2013 n. 21 della Regione Sicilia "Disposizioni finanziaria urgente per l'anno 2013. Disposizioni varie", all'art. 1 dispone:

- comma 1. al fine di consentire alle Province Regionali la regolare iscrizione in bilancio del gettito d'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, le stesse continuano ad esercitare le prerogative loro attribuite in materia secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D.L. 06 maggio 2011, n. 68;
- comma 2. in conformità alle disposizioni di alla L.R. 26 marzo 2002, n. 2 il gettito dell'imposta di cui al comma 1 è attribuito alle province regionali nella misura stabilita e con modalità previste dal comma 2 dell'art. 17 del D.L. n. 68 del 2011.

Pertanto con Delibera Commissariale assunta con i poteri della Giunta Provinciale n. 222 del 10.12.2013 è stata riconfermata per l'anno 2014 la variazione in aumento dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D.L. 31.12.1991, n. 419, convertito, con modificazioni della legge 18.02.1992, n. 172 nella misura di 3,5 punti percentuali con conseguente applicazione di una aliquota pari al 16%, già disposta con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 154 del 04.04.2012.

Con Deliberazione n. 141 del 12.12.2014, viene confermata per l'esercizio 2015 l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni nella misura già prevista per l'anno 2014. Il relativo gettito è quantificato e stanziato nel Bilancio di Previsione in € 12.500.000,00.

#### **TRIBUTO PROVINCIALE PER LE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE.**

A fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli Scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa a valorizzazione del suolo è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio, 1993 un tributo annuale a favore delle province (ari 19 del Dlgs 30 dicembre 1992 n. 504).

Il tributo viene commisurato alla superficie degli immobili assoggettati dai Comuni alla tassa rifiuti e servizi ed è dovuto dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni vigenti, sono tenuti al pagamento della predetta tassa. Il tributo provinciale è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo. La tariffa del Libero Consorzio Comunale già Provincia Regionale di Ragusa come deliberato con atto n. 93 del 07.09.2015 è determinata per l'anno successivo nella misura del 5%, modificando pertanto la precedente aliquota già fissata al 3%.

L'Ente per la disciplina del suddetto tributo ha deliberato con atto del Commissario Straordinario assunto con i poteri del Consiglio Provinciale n. 80 del 30.11.2012 un proprio regolamento.

## TASSE PER L'OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

La Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche è un tributo, a favore dei Comuni e delle Province, che grava sulle occupazioni di qualsiasi natura, effettuate anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei comuni e delle province. La tassa è applicata per occupazione di spazi sovrastanti il suolo delle superficie di pertinenza della Provincia. La Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche è dovuta dal titolare dell'atto di concessione o di autorizzazione o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico nell'ambito del rispettivo territorio.

La tassa è graduata a seconda dell'importanza dell'area sul quale insiste l'occupazione: a tale effetto, le strade, gli spazi ed altre aree pubbliche sono classificate in categorie con delibera provinciale.

Il gettito previsto per il corrente esercizio finanziario è pari ad €200.000,00.

### ANALISI DELLE RISORSE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ENTRATE CORRENTI DI NATURA EXTRATRIBUTARIA

ENTRATE	TREND STORICO		PREVISIONE 2015
	ESERCIZIO 2013 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	ESERCIZIO 2014 (PREVISIONE DI COMPETENZA)	
Proventi dei Servizi Pubblici	641.040,99	563.500,00	626.310,13
Proventi dei Beni dell'Ente	1.313.606,68	1.030.366,00	1.202.288,29
Interessi su anticipazioni e crediti	29.848,95	36.000,00	7.000,00
Proventi diversi	388.278,31	378.250,00	282.750,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.372.774,93</b>	<b>2.008.116,00</b>	<b>2.118.348,42</b>

L'andamento delle entrate extratributarie è soggetto di anno in anno a variazioni anche di rilievo, in funzione della specificità delle diverse poste.

Una parte delle entrate extratributarie ha una precisa finalizzazione in particolare:

- i proventi derivanti da sanzioni del codice della Strada previsti in €. 100.000,00, vincolati per il 50% dallo stesso Codice dello Strada. Per quanto riguarda le sanzioni del codice della Strada, la legge 29 luglio 2010 n. 120 recante disposizioni in materia di sicurezza stradale, entrato in vigore il 13 agosto 2010 ha apportato numerose modifiche alle norme del codice della strada, tra cui la destinazione di almeno un quarto della quota del 50%

vincolata a interventi sulla segnaletica, messa a norma e manutenzione e di almeno un quarto sempre della quota vincolata, al potenziamento dell'attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche con l'acquisto di autovetture, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia stradale.

E' opportuno, in proposito, segnalare che è stato applicato quanto indicato dal Principio contabile n. 2 della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata", allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 che prevede, per quanto riguarda il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legislazione vigente, che la somma dei proventi da sanzioni del codice della strada da destinare ad interventi di miglioramento della circolazione stradale è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il fondo svalutazione crediti previsto tra le spese del bilancio e che, su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% prevista dall'art. 208 del Codice della Strada.

La destinazione e ripartizione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada è stata disposta con Delibera Commissariale n. 78 del 16 luglio 2015.

Altro stanziamento significativo è relativo alle somme introitate per i servizi connessi alla sicurezza dei passeggeri del porto di Pozzallo quantificate in € 170.000,00 e utilizzati per i servizi connessi.

- I proventi dei beni dell'Ente attengono a canoni per fitti di fabbricati ceduti in locazione per € 563.288,17, come da apposito prospetto allegato agli atti del bilancio di previsione; canoni per l'occupazione spazi ed aree pubbliche, per attraversamenti, parallelismi, cartellonistica pubblicitaria, occupazione temporanea in caso di cantieri, manifestazione ecc. ecc. la cui previsione ammonta ad € 400.000,00. Il settore competente ha avviato attività di ricognizione dell'utilizzo delle aree demaniali al fine di regolarizzare le relative occupazioni.
- Gli interessi su anticipazione di crediti rispetto agli anni precedenti hanno subito una evidente riduzione a seguito della diminuzione degli interessi per ritardata somministrazione dei mutui della Cassa DD.PP..
- I proventi diversi sono stati previsti in € 282.75000 tenendo conto delle effettive riscossioni già contabilizzate.

**ANALISI DELLE RISORSE**  
**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

**Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti**

Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti:	TREND STORICO		PREVISIONE 2015
	ESERCIZIO 2013 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	ESERCIZIO 2014 (PREVISIONE DI COMPETENZA)	
Alienazione di beni patrimoniali	650.500,00	768.000,00	2.864.600,00
Trasferimenti di capitali dallo Stato	821.000,00	17.604.200,00	84.556.142,37
Trasferimenti di capitali dalla Regione	642.890,61	13.960.191,00	14.085.000,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	213.419.210,00	149.748.321,00
Trasferimenti di capitale di altri soggetti	500.000,00	0,00	100.000,00
Riscossione di crediti	0,00	200.000,00	200.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.614.390,61</b>	<b>245.951.601,00</b>	<b>251.554.063,37</b>

Le entrate previste riguardano le alienazioni di beni patrimoniali come da delibera Commissariale assunta con i poteri del Consiglio Provinciale n. 6 del 02.04.2015 ove risultano dettagliatamente descritti gli immobili che si intendono alienare, la cui previsione per il 2015 è di € 2.864.600,00, somma destinata a estinzione anticipata dei mutui in essere. La suddetta delibera adottata ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112 del 2008 convertito con Legge 133 del 2008, costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione.

Le restanti somme previste riguardano trasferimenti di capitale dalla Stato, dalla Regione, da altri Enti del Settore Pubblico per esecuzione di opere come da programma triennale delle opere pubbliche, la cui movimentazione è subordinata all'effettivo finanziamento.

## ANALISI DELLE RISORSE

### ACCENSIONE PRESTITI

Entrate	TREND STORICO		PREVISIONE 2015
	ESERCIZIO 2013 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	ESERCIZIO 2014 (PREVISIONE DI COMPETENZA)	
Anticipazioni di cassa	1.684.809,39	8.832.528,00	8.071.259,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	500.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.684.809,39</b>	<b>9.332.528,00</b>	<b>8.071.259,00</b>

La somma prevista per anticipazione di cassa è giustificata dalle limitate disponibilità di cassa e fa riferimento alla Delibera Commissariale assunta con i poteri della Giunta n. 139 del 12 dicembre 2014, autorizzando il tesoriere UNICREDIT S.p.A. Agenzia Vittorio Veneto, Ragusa, per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, alla concessione di eventuali anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nell'anno 2013, pari ad € 8.071.259,93 subordinandone l'attivazione al preventivo utilizzo delle entrate a specifica destinazione così come disposto dall'art n. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 e come espressamente previsto dagli artt. 9 e 11 del contratto di tesoreria.

In coerenza con quanto disposto dal legislatore, l'amministrazione non ha previsto la stipula di nuovi mutui in linea con la politica di riduzione dello stock di debito. Tale decisione trova motivazione sia nella nuova formulazione dell'art. 204 c. 1 del TUEL che ha stabilito che, per il 2015 l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, sia per il fatto che l'assunzione di nuovi mutui in un esercizio finanziario comporta un incremento dell'indebitamento negli esercizi successivi.

Sebbene l'avvio necessità di nuovi investimenti sia indubbiamente una necessità del territorio, la grave situazione in cui si trovano le province italiane, ha determinato, per il nostro ente la scelta di non assumere nuovi mutui.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dal comma 430 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e successive disposizioni normative questo Ente con Deliberazione Commissariale assunta con i poteri del Consiglio n. 9 del 29 maggio 2015 ha aderito alla proposta di rinegoziare l'indebitamento in essere, con la Cassa Depositi e Prestiti e contestualmente sospendere il pagamento delle rate di ammortamento in scadenza nell'anno 2015. Nello specifico la rinegoziazione ha previsto inoltre la sospensione del pagamento della quota capitale per l'anno 2015, con la possibilità di posticipare il pagamento della quota interessi entro il 1 febbraio 2016. L'operazione, per quanto riguarda il bilancio, ha comportato un risparmio pari ad € 2.350.000,00.

Rimangono invariati i mutui assunti con il Credito Sportivo.

## ANALISI DELLE RISORSE

### CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO, DALLA REGIONE E DA ALTRI ENTI PUBBLICI

Entrate	TREND STORICO		PREVISIONE 2015
	ESERCIZIO 2013 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	ESERCIZIO 2014 (PREVISIONE DI COMPETENZA)	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	485.050,84	704.621,62	1.342.073,37
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	8.738.741,98	8.620.017,99	9.244.481,19
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	1.234.524,07	1.397.558,57	1.142.119,00
Contributi e trasferimenti correnti da organismi Comunitari e Internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del Settore Pubblico	17.500,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.475.816,89</b>	<b>10.722.198,18</b>	<b>11.728.673,56</b>

## TRASFERIMENTI STATALI

Nell'ultimo quadriennio i trasferimenti statali in favore della Provincia di Ragusa, si sono notevolmente ridotti passando da € 9.825.131,14 per l'anno 2011 a:

- anno 2012 € 3.774.031,78
- anno 2013 € 136.492,19 oltre ad una riduzione pari ad € 1.227.781,00 ai sensi art.16, comma 7, D.L.95/2012;
- anno 2014 € 17.521,62 oltre un ulteriore recupero sul contributo ordinario per incapacità sui trasferimenti pari ad € 1.280.391,03, ed un contributo sugli obiettivi di finanza pubblica ai sensi art. 47, comma 2, D.L. 66/2014 pari ad € 1.407.721,13 da riversare allo Stato. Ciò ha determinato, pertanto, per il 2014 non solo l'azzeramento di tutti i trasferimenti statali, ma anche un pesante onere a carico del bilancio dell'Ente pari ad € 2.688.112,16.

Per l'anno 2015, è previsto:

- l'azzeramento di tutti i contributi, ivi compresi quelli finalizzati,
- trasferimento allo Stato per incapacità trasferimenti erariali in seguito alle riduzioni ai sensi art.16, c.7, D.L. 95/2012 (Spending Review) €1.531.889,26;
- concorso al contenimento della spesa pubblica € 4573.970,80 (art. 1, comma 418 L. 23 dicembre 2014, n.190);
- contributo alla riduzione della spesa pubblica € 1.944.856,76 (D.L. 66/2014 – art.47, comma 2, lett. a- b- c);

Per un totale complessivo pari ad **€ 8.050.716,82**

In sintesi, nell'arco del periodo 2011/2015, il susseguirsi delle varie manovre finanziarie ha determinato una drastica riduzione delle risorse disponibili per complessivi **€ 17.875.847,96.**

La riduzione dei trasferimenti ha determinato nel corso del quadriennio l'attivazione di consistenti manovre finalizzate alla riduzione delle spese che così possono essere riassunte:

- 1) Azzerati i costi della politica in quanto l'Ente è commissariato dal 25.05.2012, per cui sostiene solo i costi per l'indennità del Commissario;
- 2) Azzerati i costi per attività culturali, artistiche e promozionali a sostegno del territorio;
- 3) Razionalizzati i costi per il mantenimento dei servizi essenziali (ad es. è stato ridotto il funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione nelle SS.PP. già nel corso del 2013);
- 4) Razionalizzati i costi delle utenze telefoniche disponendo la dotazione dei telefoni esclusivamente al personale strettamente necessario già nel corso del 2013;
- 5) Razionalizzato il consumo di energia elettrica anche attraverso l'uso limitato, in specifiche fasce orarie, degli impianti di climatizzazione;
- 6) Spese di missione ridotte al minimo strettamente indispensabile;
- 7) Riduzione parco macchine con dismissione di diversi veicoli e razionalizzazione delle spese manutentive;
- 8) Chiusura Liceo Linguistico J. Kennedy nell'anno 2013;
- 9) Fuoriuscita da diversi organismi partecipati;
- 10) Riduzione dei fondi salari accessori personale dirigente e dipendente;
- 11) Introduzione del sistema di budgetizzazione della spesa degli Istituti superiori relativi alla fornitura dell'energia elettrica e servizi tecnologici. Ciò ha determinato una maggiore responsabilizzazione dei Dirigenti scolastici nell'assicurare i servizi pur mantenendo la spesa nei limiti dei budget assegnati.

E' da evidenziare che per il corrente esercizio finanziario, saranno trasferiti i seguenti contributi statali finalizzati:

- contributo Stato ai sensi art. 8, comma 13-ter, D.L. 78/2015 € 205.749,56;
- contributo Stato ai sensi art. 8, comma 13-quater, D.L. 78/2015 € 414.987,55 (a sostegno delle spese sostenute dall'Ente nell'anno 2015 per assistenza agli studenti disabili. Si evidenzia che la spesa già sostenuta per il corrente esercizio finanziario periodo I° semestre è pari ad € 988.786,18).

Nella stessa categoria sono compresi i trasferimenti ministeriali per l'attuazione e i progetti SPRAR Farsi Prossimo, per i rifugiati richiedenti asilo e per i trasferimenti attuazione Progetto Trazzere per complessivi € 708.500,00.

## **TRASFERIMENTI REGIONALI**

Determinanti ai fini degli equilibri di bilancio, sono stati i trasferimenti regionali quali fondo autonomie locali, passati da € 1.527.922,66 per l'anno 2011 a:

- € 1.650.000,00 per l'anno 2012;
- € 3.778.568,00 per l'anno 2013;
- € 4.215.536,80 per l'anno 2014.

Con Legge Regione Siciliana 07 maggio 2015 n. 9 "Disposizione programmatiche e correttive 2015. Legge di Stabilità Regionale" e successive modificazioni è stata disposta l'assegnazione finanziaria ai Liberi Consorzi per lo svolgimento delle funzioni previste per legge.

Considerato che allo stato attuale non risultano ripartiti i suddetti fondi regionali a sostegno delle autonomie locali.

Viste le svariate comunicazioni alla Regione siciliana circa il fabbisogno finanziario per mantenere gli equilibri di bilancio, e come espressamente relazionato dai Dirigenti responsabili dei servizi e dal Segretario Generale sulla situazione finanziaria dell'Ente correlate alle necessità della gestione dei servizi indispensabili istituzionali.

In ultimo a riguardo si rappresenta che a riscontro di apposita richiesta della Regione Siciliana trasmessa con nota prot. N. 15778 del 15 ottobre 2015 avente ad oggetto "Problematiche finanziarie Liberi Consorzi-Monitoraggio", è stato comunicato un fabbisogno per il pareggio di bilancio di € 5.013.63,03, come evidenziato nei prospetti contabili riferiti alle entrate e alle spese obbligatorie per garantire i servizi indispensabili che fanno capo a questo Libero Consorzio Comunale già Provincia Regionale di Ragusa. Inoltre risultano i seguenti trasferimenti regionali previsti per legge:

- per il mancato gettito sull'addizionale sull'energia elettrica per € 4.204.481,19;
- tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani per € 40.000,00;
- trasferimenti per funzioni delegate quali borse di studio, spesa personale addetto alla riserva naturale e servizio di vigilanza venatoria per un totale di € 1.142.119,00.

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

### **SPESA**

#### **SPESA CORRENTE**

#### **CONSIDERAZIONI GENERALI.**

Il bilancio di previsione 2015 di questo Libero Consorzio Comunale già Provincia Regionale di Ragusa è stato redatto in base ai modelli di cui al D.P.R. 194/96 tenendo conto di quanto disposto dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 e dall'art. n.1/ter D.L. 19 giugno 2015 n. 78 coordinato con la Legge di conversione 06 agosto 2015 n. 125 recanti disposizioni urgenti in materia di Enti Territoriali e l'art. 7 della suddetta Legge che ha disposto la possibilità di utilizzare le risorse derivanti da operazione di rinegoziazione dei mutui senza vincoli di destinazione.

La spesa prevista fa riferimento alle limitate risorse disponibili come ampiamente relazionato nella parte riferita alle entrate nella presente nota integrativa.

Stante le esigue disponibilità la spesa corrente è altamente rigida costituita da spese obbligatorie quali retribuzioni al personale, e rate di mutui di competenza, spese contrattuali, e spese per i servizi socio assistenziali in favore degli studenti disabili e per spese di funzionamento degli Istituti Scolastici Provinciali di secondo livello. Stanziamenti minimi sono previsti per la viabilità e per interventi per la sicurezza del territorio e che pertanto risultano non adeguati agli effettivi fabbisogni.

Voce considerevole della spesa è rappresentata dai trasferimenti allo Stato quale contributi agli obiettivi di finanza pubblica che implica un fittizio aumento della spesa corrente pur essendo una considerevole posta negativa per gli equilibri del bilancio.

# BILANCIO 2015 - D.P.R. 31 GENNAIO 1996 n. 194

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Fig. 1

Provincia Regionale di Ragusa

SPESE CORRENTI

ESERCIZIO: 2015

A.T. 0000001888

INTERVENTI CORRENTI FUNZIONI E SERVIZI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
	Avvenute	Applicate di base di bilancio con di maggior parte	Previdenze di servizi	Saldo di base di base	Trasferimenti	Materiali passivi e passivi finanziari diversi	Imposta e tasse previdenziali	Debiti previdenziali dalla gestione comune	Ammortamenti di materiale	Fondo valutazione immobili	Fondo di riserva	Totale	
<b>Funzione 1 - Fondo sborsato al Amministrazione, re gestione e re controllo</b>													
<b>Servizio 1 - CHIAVE AMMINISTRATIVA PARTICIPAZIONE E DETERMINAZIONE</b>	1.000.048,87	2.479,00	94.475,16	0,00	10.964,23	0,00	70.907,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.073.242,89	
<b>Servizio 2 - SEZIONE TRAMITAZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE</b>	1.230.008,85	6.700,00	704.000,00	0,00	0,00	0,00	181.191,91	-40.000,00	0,00	0,00	0,00	2.024.444,23	
<b>Servizio 3 - SEZIONE ECONOMICA, AMMINISTRATIVA, PROGRAMMATICHE, PROVINCIALI E CONTROLLO GIURIDICHE</b>	1.280.998,97	3.000,00	87.210,14	0,00	8.890.716,82	8.000,00	94.000,00	94.000,00	0,00	0,00	0,00	9.947.887,97	
<b>Servizio 4 - SEZIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</b>	46.402,84	1.492,00	17.200,00	0,00	0,00	0,00	24.490,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	68.714,84	
<b>Servizio 5 - SEZIONE DEI BENI DETERMINATI E PATRIMONIALI</b>	137.884,34	1.000,00	64.410,20	0,00	0,00	684.010,77	30.800,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	412.104,87	
<b>Servizio 6 - UFFICIO TECNICO</b>	104.004,64	6.907,07	102.799,88	44.882,00	0,00	0,00	64.882,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.098.700,27	
<b>Servizio 7 - SERVIZIO SPEDIZIONE</b>	140.704,64	0,00	280,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.984,64	
<b>Servizio 8 - AL TRE SERVIZI GENERALI</b>	2.104.701,10	61.000,40	504.114,20	0,00	0,00	0,00	134.000,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.800,40	
<b>TOTALE FUNZIONE 1</b>	6.274.040,41	87.400,20	5.818.976,34	44.882,00	8.890.716,82	184.010,77	482.200,00	280.000,00	0,00	0,00	0,00	17.048.842,47	
<b>Funzione 2 - Funzione di Assistenza Finanziaria</b>													
<b>Servizio 1 - ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA</b>	0,00	0,00	5.488.340,70	104.000,00	0,00	180.000,00	0,00	-2.000,00	0,00	0,00	0,00	3.046.379,70	
<b>Servizio 3 - ATTIVITA' DI ASSISTENZA OPERATIVA ALLA TECNICA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Servizio 4 - ATTIVITA' DI ASSISTENZA OPERATIVA ALLE ATTIVITA' DI SERVIZIO INTERNE E STRUTTURE</b>	204.142,00	200,00	1.846,00	0,00	1.130.000,00	0,00	19.887,70	0,00	0,00	0,00	0,00	1.473.205,70	
<b>TOTALE FUNZIONE 2</b>	204.142,00	200,00	1.846,00	104.000,00	1.130.000,00	180.000,00	19.887,70	2.000,00	0,00	0,00	0,00	4.519.584,90	
<b>Funzione 3 - Funzione Relativa Alla Gestione Finanziaria</b>													
<b>Servizio 1 - ATTIVITA' DI ASSISTENZA FINANZIARIA</b>	80.820,00	380,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.180,00	

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Interruzioni correnti Funzioni e servizi	Previsione	Acquisto di beni e consumo (in di conto di ordine spese)	Previdenza di servizi	Uffici di base e vari	Tributazioni	servizi prestati o servizi ricevuti	Spese a base	Costi straordinari (in conto di ordine)	Ammortamenti di servizi	Fondo sostitutivo (in conto)	Fondo di riserva	Totale
<b>SERVIZIO 2 - VALUTAZIONE DI BENE DI PROPRIO INTERESSE, AMMINISTRATIVO, E ALTRE ATTIVITA' CULTURALI</b>	123.261,17	500,00	1.500,00	0,00	0,00	67.879,38	4.786,23	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00
<b>TOTALE FUNZIONE 2</b>	<b>123.261,17</b>	<b>500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>67.879,38</b>	<b>4.786,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>900.000,00</b>
<b>Funzione 4 - Funzioni del settore tributario, economico e recettivo</b>												
<b>SERVIZIO 1 - TURISMO</b>	43.363,62	200,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	29.793,86	0,00	0,00	0,00	0,00	666.000,00
<b>SERVIZIO 2 - SPORT E TIROPOLITICO</b>	62.165,80	200,00	1.000,00	0,00	1.432,00	163.470,42	3.773,34	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
<b>TOTALE FUNZIONE 4</b>	<b>105.529,42</b>	<b>400,00</b>	<b>2.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.432,00</b>	<b>163.470,42</b>	<b>3.773,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.666.000,00</b>
<b>Funzione 6 - Funzioni del campo dei trasporti</b>												
<b>SERVIZIO 1 - STRADINI (PUBBLICITÀ LOCALI)</b>	0,00	200,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
<b>TOTALE FUNZIONE 6</b>	<b>0,00</b>	<b>200,00</b>	<b>1.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.000,00</b>
<b>Funzione 7 - Funzioni remunerative LA SEZIONE DEL TRASCORRO</b>												
<b>SERVIZIO 1 - VIGILANZA</b>	2.715.263,25	24.700,00	962.480,00	0,00	1.200,00	234.774,20	113.282,82	2.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
<b>SERVIZIO 2 - ISTRUZIONE E PROGRAMMATICI (TRASCORRO)</b>	687.060,00	500,00	14.624,16	0,00	0,00	0,00	61.693,36	0,00	0,00	0,00	0,00	760.000,00
<b>TOTALE FUNZIONE 7</b>	<b>3.402.323,25</b>	<b>25.200,00</b>	<b>977.104,16</b>	<b>0,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>234.774,20</b>	<b>174.976,18</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.760.000,00</b>
<b>Funzione 8 - Funzioni del campo della tutela ambientale</b>												
<b>SERVIZIO 1 - GESTIONE DEL TERZO</b>	610.791,80	600,00	67.200,00	0,00	0,00	0,00	42.911,20	0,00	0,00	0,00	0,00	660.000,00
<b>SERVIZIO 2 - SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE</b>	427.807,04	500,00	61.807,80	0,00	71.000,00	31.476,70	5.267,20	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
<b>SERVIZIO 3 - ORGANIZZAZIONE SULLO SPAZIO TURISTICO DEI BENI AMBIENTALI (PROTEZIONE)</b>	142.288,80	500,00	61.200,00	0,00	0,00	0,00	4.364,80	1.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
<b>TOTALE FUNZIONE 8</b>	<b>1.180.887,64</b>	<b>1.600,00</b>	<b>129.807,80</b>	<b>0,00</b>	<b>71.000,00</b>	<b>31.476,70</b>	<b>52.543,20</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.360.000,00</b>
<b>Funzione 9 - Funzioni del campo della tutela ambientale</b>												
<b>SERVIZIO 1 - GESTIONE DEL TERZO</b>	610.791,80	600,00	67.200,00	0,00	0,00	0,00	42.911,20	0,00	0,00	0,00	0,00	660.000,00
<b>SERVIZIO 2 - SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE</b>	427.807,04	500,00	61.807,80	0,00	71.000,00	31.476,70	5.267,20	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
<b>SERVIZIO 3 - ORGANIZZAZIONE SULLO SPAZIO TURISTICO DEI BENI AMBIENTALI (PROTEZIONE)</b>	142.288,80	500,00	61.200,00	0,00	0,00	0,00	4.364,80	1.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
<b>TOTALE FUNZIONE 9</b>	<b>1.180.887,64</b>	<b>1.600,00</b>	<b>129.807,80</b>	<b>0,00</b>	<b>71.000,00</b>	<b>31.476,70</b>	<b>52.543,20</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.360.000,00</b>
<b>Funzione 10 - Funzioni del campo della tutela ambientale</b>												
<b>SERVIZIO 1 - GESTIONE DEL TERZO</b>	610.791,80	600,00	67.200,00	0,00	0,00	0,00	42.911,20	0,00	0,00	0,00	0,00	660.000,00
<b>SERVIZIO 2 - SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE</b>	427.807,04	500,00	61.807,80	0,00	71.000,00	31.476,70	5.267,20	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
<b>SERVIZIO 3 - ORGANIZZAZIONE SULLO SPAZIO TURISTICO DEI BENI AMBIENTALI (PROTEZIONE)</b>	142.288,80	500,00	61.200,00	0,00	0,00	0,00	4.364,80	1.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
<b>TOTALE FUNZIONE 10</b>	<b>1.180.887,64</b>	<b>1.600,00</b>	<b>129.807,80</b>	<b>0,00</b>	<b>71.000,00</b>	<b>31.476,70</b>	<b>52.543,20</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.360.000,00</b>
<b>Funzione 11 - Funzioni del campo della tutela ambientale</b>												
<b>SERVIZIO 1 - GESTIONE DEL TERZO</b>	610.791,80	600,00	67.200,00	0,00	0,00	0,00	42.911,20	0,00	0,00	0,00	0,00	660.000,00
<b>SERVIZIO 2 - SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE</b>	427.807,04	500,00	61.807,80	0,00	71.000,00	31.476,70	5.267,20	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
<b>SERVIZIO 3 - ORGANIZZAZIONE SULLO SPAZIO TURISTICO DEI BENI AMBIENTALI (PROTEZIONE)</b>	142.288,80	500,00	61.200,00	0,00	0,00	0,00	4.364,80	1.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
<b>TOTALE FUNZIONE 11</b>	<b>1.180.887,64</b>	<b>1.600,00</b>	<b>129.807,80</b>	<b>0,00</b>	<b>71.000,00</b>	<b>31.476,70</b>	<b>52.543,20</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.360.000,00</b>
<b>Funzione 12 - Funzioni del campo della tutela ambientale</b>												
<b>SERVIZIO 1 - GESTIONE DEL TERZO</b>	610.791,80	600,00	67.200,00	0,00	0,00	0,00	42.911,20	0,00	0,00	0,00	0,00	660.000,00
<b>SERVIZIO 2 - SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE</b>	427.807,04	500,00	61.807,80	0,00	71.000,00	31.476,70	5.267,20	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
<b>SERVIZIO 3 - ORGANIZZAZIONE SULLO SPAZIO TURISTICO DEI BENI AMBIENTALI (PROTEZIONE)</b>	142.288,80	500,00	61.200,00	0,00	0,00	0,00	4.364,80	1.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
<b>TOTALE FUNZIONE 12</b>	<b>1.180.887,64</b>	<b>1.600,00</b>	<b>129.807,80</b>	<b>0,00</b>	<b>71.000,00</b>	<b>31.476,70</b>	<b>52.543,20</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.360.000,00</b>
<b>Funzione 13 - Funzioni del campo della tutela ambientale</b>												
<b>SERVIZIO 1 - GESTIONE DEL TERZO</b>	610.791,80	600,00	67.200,00	0,00	0,00	0,00	42.911,20	0,00	0,00	0,00	0,00	660.000,00
<b>SERVIZIO 2 - SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE</b>	427.807,04	500,00	61.807,80	0,00	71.000,00	31.476,70	5.267,20	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
<b>SERVIZIO 3 - ORGANIZZAZIONE SULLO SPAZIO TURISTICO DEI BENI AMBIENTALI (PROTEZIONE)</b>	142.288,80	500,00	61.200,00	0,00	0,00	0,00	4.364,80	1.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
<b>TOTALE FUNZIONE 13</b>	<b>1.180.887,64</b>	<b>1.600,00</b>	<b>129.807,80</b>	<b>0,00</b>	<b>71.000,00</b>	<b>31.476,70</b>	<b>52.543,20</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.360.000,00</b>
<b>Funzione 14 - Funzioni del campo della tutela ambientale</b>												
<b>SERVIZIO 1 - GESTIONE DEL TERZO</b>	610.791,80	600,00	67.200,00	0,00	0,00	0,00	42.911,20	0,00	0,00	0,00	0,00	660.000,00
<b>SERVIZIO 2 - SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE</b>	427.807,04	500,00	61.807,80	0,00	71.000,00	31.476,70	5.267,20	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
<b>SERVIZIO 3 - ORGANIZZAZIONE SULLO SPAZIO TURISTICO DEI BENI AMBIENTALI (PROTEZIONE)</b>	142.288,80	500,00	61.200,00	0,00	0,00	0,00	4.364,80	1.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
<b>TOTALE FUNZIONE 14</b>	<b>1.180.887,64</b>	<b>1.600,00</b>	<b>129.807,80</b>	<b>0,00</b>	<b>71.000,00</b>	<b>31.476,70</b>	<b>52.543,20</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.360.000,00</b>
<b>Funzione 15 - Funzioni del campo della tutela ambientale</b>												
<b>SERVIZIO 1 - GESTIONE DEL TERZO</b>	610.791,80	600,00	67.200,00	0,00	0,00	0,00	42.911,20	0,00	0,00	0,00	0,00	660.000,00
<b>SERVIZIO 2 - SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE</b>	427.807,04	500,00	61.807,80	0,00	71.000,00	31.476,70	5.267,20	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
<b>SERVIZIO 3 - ORGANIZZAZIONE SULLO SPAZIO TURISTICO DEI BENI AMBIENTALI (PROTEZIONE)</b>	142.288,80	500,00	61.200,00	0,00	0,00	0,00	4.364,80	1.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
<b>TOTALE FUNZIONE 15</b>	<b>1.180.887,64</b>	<b>1.600,00</b>	<b>129.807,80</b>	<b>0,00</b>	<b>71.000,00</b>	<b>31.476,70</b>	<b>52.543,20</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.360.000,00</b>
<b>Funzione 16 - Funzioni del campo della tutela ambientale</b>												
<b>SERVIZIO 1 - GESTIONE DEL TERZO</b>	610.791,80	600,00	67.200,00	0,00	0,00	0,00	42.911,20	0,00	0,00	0,00	0,00	660.000,00
<b>SERVIZIO 2 - SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE</b>	427.807,04	500,00	61.807,80	0,00	71.000,00	31.476,70	5.267,20	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
<b>SERVIZIO 3 - ORGANIZZAZIONE SULLO SPAZIO TURISTICO DEI BENI AMBIENTALI (PROTEZIONE)</b>	142.288,80	500,00	61.200,00	0,00	0,00	0,00	4.364,80	1.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
<b>TOTALE FUNZIONE 16</b>	<b>1.180.887,64</b>	<b>1.600,00</b>	<b>129.807,80</b>	<b>0,00</b>	<b>71.000,00</b>	<b>31.476,70</b>	<b>52.543,20</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.360.000,00</b>
<b>Funzione 17 - Funzioni del campo della tutela ambientale</b>												
<b>SERVIZIO 1 - GESTIONE DEL TERZO</b>	610.791,80	600,00	67.200,00	0,00	0,00	0,00	42.911,20	0,00	0,00	0,00	0,00	660.000,00
<b>SERVIZIO 2 - SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE</b>	427.807,04	500,00	61.807,80	0,00	71.000,00	31.476,70	5.267,20	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
<b>SERVIZIO 3 - ORGANIZZAZIONE SULLO SPAZIO TURISTICO DEI BENI AMBIENTALI (PROTEZIONE)</b>	142.288,80	500,00	61.200,00	0,00	0,00	0,00	4.364,80	1.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
<b>TOTALE FUNZIONE 17</b>	<b>1.180.887,64</b>	<b>1.600,00</b>	<b>129.807,80</b>	<b>0,00</b>	<b>71.000,00</b>	<b>31.476,70</b>	<b>52.543,20</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.360.000,00</b>
<b>Funzione 18 - Funzioni del campo della tutela ambientale</b>												
<b>SERVIZIO 1 - GESTIONE DEL TERZO</b>	610.791,80	600,00	67.200,00	0,00	0,00	0,00	42.911,20	0,00	0,00	0,00	0,00	660.000,00
<b>SERVIZIO 2 - SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE</b>	427.807,04	500,00	61.807,80	0,00	71.000,00	31.476,70	5.267,20	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
<b>SERVIZIO 3 - ORGANIZZAZIONE SULLO SPAZIO TURISTICO DEI BENI AMBIENTALI (PROTEZIONE)</b>	142.288,80	500,00	61.200,00	0,00	0,00	0,00	4.364,80	1.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
<b>TOTALE FUNZIONE 18</b>	<b>1.180.887,64</b>	<b>1.600,00</b>	<b>129.807,80</b>	<b>0,00</b>	<b>71.000,00</b>	<b>31.476,70</b>	<b>52.543,20</b>	<b>1.000</b>				

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Pag. 3

Provincia Regionale di Ragusa

SPESE CORRENTI

ESERCIZIO: 2015

Art. 50/2003/2008

DESCRIZIONE CATEGORIE FUNZIONI E SERVIZI	Passività	Capitale di base e ricorrenze in bilancio prima	Passività di servizi	Utile di base al netto	Trasferimenti	Imposta patrimoniale e imposte suntuarie (danni)	Imposta a titolo	Debiti amministrativi e passività di servizio	Ammortamenti di esercizio	Fondo produzione (danni)	Fondo di riserva	Totale	ESERCIZIO: 2015	
													10	11
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
SERVIZIO 6 - AGENZIE NATURALI, PARCHI E MONUMENTI E FORESTAZIONE	782.102,26	0,00	44.194,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 7 - TUTELA E VALORIZZAZIONE RESIDUI DOMESTICI E INDUSTRIALI	184.427,20	0,00	28.082,20	0,00	0,00	22.240,40	14.802,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 8 - SERVIZI ISPIRITUALI CIVILI	281.000,00	0,00	708.070,00	0,00	0,00	0,00	70.070,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE FUNZIONE 1</b>	<b>2.433.833,26</b>	<b>4.120,00</b>	<b>808.886,00</b>	<b>0,00</b>	<b>77.200,00</b>	<b>65.887,10</b>	<b>188.870,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>FUNZIONE 8 - FUNZIONE NEI SERVIZI SOCIALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
SERVIZIO 1 - SPAZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 2 - ASSISTENZA ALUNNI, PENSIONATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI	944.120,00	200,00	1.340.000,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE FUNZIONE 8</b>	<b>944.120,00</b>	<b>200,00</b>	<b>1.340.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>FUNZIONE 9 - FUNZIONE NEI CAMPI DELLO SVILUPPO ECONOMICO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
SERVIZIO 1 - AGRICOLTURA	24.988,70	0,00	18.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 2 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	681.807,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO 3 - SERVIZIO DEL LAVORO	324.187,27	0,00	287.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE FUNZIONE 9</b>	<b>930.982,97</b>	<b>0,00</b>	<b>1.895.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.408.616,26</b>	<b>4.320,00</b>	<b>1.793.886,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.877.200,00</b>	<b>1.877.200,00</b>	<b>1.830.870,10</b>	<b>208.886,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



Provincia Regionale di  
Ragusa

# BILANCIO ARMONIZZATO – D.Lgs. n. 118/2011 CORRETTO E INTEGRATO DAL D.Lgs. 126/2014

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2015 (Triennio 2015-2017)

MISSIONE E PROGRAMMA MACROAGGREGATI	Spese da lavoro apprensive	spese a stato e spese devolute	spese di beni e servizi	Trasferimenti correnti	investimenti passivi	Altre spese per redditi di capitale	Prodotti e plusvalenze correnti	Altre spese correnti	Totale
	01	02	03	04	05	06	07	08	09
<b>01</b> <b>Missione 1 - Servizi Industriali, Generali e di gestione</b>									
01 Organi istituzionali	1.801.295,13	72.347,33	47.829,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.871.991,95
02 Segreteria generale	1.274.811,29	881.391,20	702.883,08	0,00	0,00	0,00	0,00	42.089,94	1.230.294,29
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.279.381,00	44.798,18	702.812,14	0,00	1.000,00	0,00	24.822,44	0,00	4.281.113,37
04 Gestione delle attività tributarie e servizi fiscali	47.460,33	24.489,36	18.733,07	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	154.182,76
05 Gestione dei lavori demandati e gestionali	172.848,34	51.643,64	34.423,22	0,00	1.997,93	0,00	0,00	1.000,00	422.174,97
06 Ufficio tecnico	621.295,00	50.042,90	237.997,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.049.335,40
08 Qualifica e ricerca (personale)	141.729,44	1.024,14	298,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	142.751,96
11 Altri servizi generali	1.237.666,47	179.022,18	223.332,92	0,00	0,00	0,00	0,00	400.079,12	1.881.958,61
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi industriali, generali e di gestione</b>	<b>6.487.053,91</b>	<b>2.123.223,83</b>	<b>1.424.179,84</b>	<b>0,00</b>	<b>1.997,93</b>	<b>0,00</b>	<b>24.822,44</b>	<b>1.000,00</b>	<b>8.744.378,19</b>
<b>03</b> <b>Missione 2 - Ordine pubblico e sicurezza</b>									
* 01 Polizia locale e provinciale	14.702,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.702,84
<b>TOTALE MISSIONE 2 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>14.702,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.702,84</b>
<b>04</b> <b>Missione 4 - Strutture a diritto alla salute</b>									
05 dal fondo di gestione non vincolato	0,00	0,00	1.231.982,90	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	1.233.982,90
06 Istruzioni amministrative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Servizi sanitari afferiscono	0,00	0,00	0,00	44.237,24	0,00	0,00	0,00	0,00	44.237,24
07 Centro alla salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 4 - Strutture a diritto alla salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.231.982,90</b>	<b>44.237,24</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>1.318.220,14</b>
<b>05</b> <b>Missione 6 - Turismo e valorizzazione del bene e attività culturali</b>									
Valorizzazione del bene di interesse storico	122.341,17	4.334,75	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.675,92



PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA  
Esercizio Finanziario 2015 (Trimestro 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI E MACROAGGREGATI	Spese di competenza										Totale	
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110		
02	Asse I - Politiche di sviluppo rurale per settore agricolo	60.912,26	4.316,43	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.528,69
	TOTALE MISSIONE 2 - Trasporti e valorizzazione dei beni e attività culturali	180.293,33	0.110,29	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.503,62
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	51.133,00	1.778,24	1.300,00	7.402,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.613,24
01	Sport e tempo libero	41.290,00	1.378,24	1.000,00	7.402,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.070,24
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	51.133,00	1.778,24	1.300,00	7.402,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.613,24
07	Missione 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	48.300,00	21.900,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.300,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	48.300,00	21.900,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.300,00
08	Missione 8 - Assistenza del territorio ed attività abitative											
01	Urbanistica e servizi del territorio	661.060,20	49.000,00	13.170,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	723.230,33
	TOTALE MISSIONE 8 - Assistenza del territorio ed attività abitative	661.060,20	49.000,00	13.170,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	723.230,33
09	Missione 9 - Sviluppo economico e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Obiettivi del fondo	609.311,06	42.911,28	28.100,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	680.322,48
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	137.077,44	17.193,52	52.301,85	77.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	276.572,81
03	PSRS	142.358,63	9.394,30	81.382,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.303,50	0,00	235.045,17
05	Altre attività, parchi naturali, protezione idrogeologica e boschive	782.102,26	315.902,19	440.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.538.004,45
06	Tutela e valorizzazione delle risorse marine	199.427,22	14.802,29	27.652,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.881,80
08	Quinto obiettivo e sviluppo economico	138.141,29	0,00	1.170,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.311,29
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo economico e tutela del territorio e dell'ambiente	1.291.408,84	186.197,49	240.616,22	77.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.303,50	0,00	1.538.004,45
10	Missione 10 - Trasporti e altro allo sviluppo											
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e altro allo sviluppo											



PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA  
Esercizio Finanziario 2015 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Finanziamento dell'operazione	Spese di natura corrente	Spese di natura investiva	Spese di natura in conto capitale	Totale					
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110
<b>02</b>	Trasporti pubblici locali	6.00	0.00	3.155,49	8.300,00	6.00	6.00	6.00	6.00	12.000,49
<b>03</b>	Viabilità e infrastrutture stradali	2.061.343,49	121.783,62	717.271,12	1.000,00	6.00	6.00	6.00	2.000,00	3.808.044,23
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Programmi e attività del territorio</b>	<b>2.067.404,98</b>	<b>121.783,62</b>	<b>720.426,61</b>	<b>8.306,00</b>	<b>6.00</b>	<b>6.00</b>	<b>6.00</b>	<b>6.00</b>	<b>2.006,00</b>	<b>3.598.424,23</b>
<b>17</b>	<b>Missioni 17 - Soccorso civile</b>									
01	Carriere di protezione civile	287.500,00	18.378,67	145.012,36	6.00	6.00	6.00	6.00	6.00	469.931,23
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Soccorso civile</b>	<b>287.500,00</b>	<b>18.378,67</b>	<b>145.012,36</b>	<b>6.00</b>	<b>6.00</b>	<b>6.00</b>	<b>6.00</b>	<b>6.00</b>	<b>6.00</b>	<b>469.931,23</b>
<b>12</b>	<b>Missioni 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>									
02	Interventi per la disabilità	1.292,00	6.00	1.419.000,00	6.00	6.00	6.00	6.00	6.00	1.434.202,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	6.00	6.00	291.600,00	6.00	6.00	6.00	6.00	6.00	297.806,00
05	Interventi per le famiglie	6.00	6.00	6.00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00
07	Programmazione e governo delle reti dei servizi socioassistenziali e sociali	114.851,00	22.987,53	291.575,54	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	608.987,07
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>148.155,00</b>	<b>22.987,53</b>	<b>239.492,04</b>	<b>6,00</b>	<b>6,00</b>	<b>6,00</b>	<b>6,00</b>	<b>6,00</b>	<b>6,00</b>	<b>2.179.627,07</b>
<b>14</b>	<b>Missioni 14 - Sviluppo economico e sviluppo rurale</b>									
01	Industria P.M.I. e Agricoltura	193.607,07	29.137,91	1.000,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	228.453,98
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e rurale</b>	<b>193.607,07</b>	<b>29.137,91</b>	<b>1.000,00</b>	<b>6,00</b>	<b>6,00</b>	<b>6,00</b>	<b>6,00</b>	<b>6,00</b>	<b>6,00</b>	<b>228.453,98</b>
<b>15</b>	<b>Missioni 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>									
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	254.197,77	6,00	4.000,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	264.872,77
02	Formazione professionale	284.542,30	60.897,79	100,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	346.098,09
03	Indagini e occupazione per il lavoro e la formazione professionale	6,00	6,00	13.900,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	13.920,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>538.846,07</b>	<b>67.910,79</b>	<b>143.900,00</b>	<b>6,00</b>	<b>6,00</b>	<b>6,00</b>	<b>6,00</b>	<b>6,00</b>	<b>6,00</b>	<b>628.688,76</b>
<b>16</b>	<b>Missioni 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>									



PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA  
Esercizio Finanziario 2015 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Spese in conto equamente	Spese a titolo a carico dell'ente	Altre spese a carico e servizi	Trasferimenti a terzi	Interessi passivi	Altre spese per conto di terzi	Finanziamento a medio e lungo termine	Altre spese correnti	Totale
	011	012	023	014	017	018	019	112	010
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	54.500,00	5.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.500,00
02 Caccia e pesca	148.122,51	8.934,64	113.044,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	470.101,96
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Agricoltura, polifunzionalità e pesca</b>	<b>202.622,51</b>	<b>13.934,64</b>	<b>146.044,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>532.607,96</b>
50 Assistenza 50 - Dabbe pubblica									
04 Quota vincente ammontamenti titoli e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	1.320.371,24	0,00	0,00	0,00	1.320.371,24
<b>TOTALE MISSIONE 55 - Dabbe pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.320.371,24</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.320.371,24</b>
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>1.488.858,00</b>	<b>1.820.404,14</b>	<b>3.044.018,61</b>	<b>4.294.274,25</b>	<b>1.320.371,24</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.967.916,24</b>

## SPESA PER IL PERSONALE

In materia di personale, questo Ente nel corso degli ultimi anni ha dato scrupolosa esecuzione ai vincoli imposti dalla normativa in modo sempre più stringente e drastico e che hanno regolato il contenimento della spesa del personale e le assunzioni negli Enti Locali e in particolare delle Province.

Tralasciando, per brevità, di descrivere il complesso quadro normativo in materia (dal comma 557 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 sino al D.L. 78/2015 convertito in L. 125/2015, non tralasciando quanto previsto dalla L.R. 4-8-2015 n. 15 "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane"), va affermato, innanzitutto, che dette norme, applicate a questo Ente, hanno dapprima limitato e, infine, annullato del tutto la capacità assunzionale della Provincia Regionale di Ragusa, oggi libero Consorzio, atteso che, a cagione della pesante e considerevole riduzione dei trasferimenti di questi ultimi anni, si è registrata una inevitabile e verticale contrazione della spesa corrente di gran lunga più che proporzionale rispetto alla significativa contemporanea riduzione della spesa di personale con elevata incidenza percentuale di quest'ultima in rapporto al complesso delle spese correnti, anche a causa di intervenute disposizioni normative che hanno modificato i criteri di calcolo della suddetta spesa.

Né la recente abrogazione espressa dell'art. 76, comma 7, del d.l. 112/2008 ha allentato il regime dei vincoli assunzionali: il venir meno della suddetta disposizione, infatti, non incide sull'obbligo degli Enti di procedere alla riduzione percentuale delle spese di personale in rapporto al complesso delle spese correnti rispetto all'anno precedente, recato dall'art. 1, comma 557, lett. a, della legge n. 296 del 2006, come modificato dall'art. 14, comma 7, del decreto-legge n. 78 del 2010. Il mancato rispetto della suddetta riduzione percentuale, infatti, comporta, ai sensi del successivo comma 557-ter, il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 112 del 2008 di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Pertanto, tutta l'attività della Provincia Regionale di Ragusa, prima, e del libero Consorzio comunale, dopo, è stata improntata alla necessaria osservanza della superiore normativa, con l'obiettivo primario di ridurre progressivamente la spesa del personale.

Tutte le manovre adottate in questi anni da questo Ente si sono spinte in tale direzione:

- Mancata stabilizzazione del personale LSU addetti alle riserve naturali;
- Mancata assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori rientranti nelle categorie protette entro la quota d'obbligo di cui alla L. 68/99;
- Cessazione di tutti i rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- Mancato rinnovo dei contratti di tre Dirigenti incaricati;
- Revisione della macrostruttura dell'Ente;
- Dichiarazione dell'eccedenza, per ragioni finanziarie, ai sensi dell'art. 2 D.L. 95/2012 convertito con modificazioni della L. 135/2012 e ulteriore successive modifiche, del personale individuato negli appositi elenchi, in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi previsti dalla normativa pre-riforma "Fornero" (L.214 del 22/11/2011);
- Riduzione dei fondi per il salario accessorio per il personale dirigente e non dirigente;
- Non risultano incarichi conferiti dal Commissario straordinario ex artt. 90 e/o 110 del TUEL né ai sensi dell'art.7, comma 6 e seguenti del D.Lgs. 165 ovvero ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/92 e ss.mm.ii..

L'attività di cui sopra ha prodotto una continua diminuzione del numero complessivo dei dipendenti ("a qualsiasi titolo e qualsivoglia tipologia contrattuale"), che era di 492 unità nel 2010 ( a cui andavano aggiunti i numerosi docenti a tempo determinato, supplenti per

brevi o lunghi periodi presso il Liceo Linguistico “Kennedy” di Ispica cessato nel corso del 2013) sono scesi a 393 nel 2015 con una riduzione del 20% circa.

In termini di costi dalla complessiva somma di € 18974.107,00 sostenuta nel 2010, la spesa del personale si attesta come da previsione 2015 in € 15.365.034,87 al netto del reimpiego FPV con un risparmio di oltre 3,6 milioni di euro.

Nonostante ogni sforzo posto in essere, per fattori totalmente esogeni ed indipendenti da questo Ente (tagli dei trasferimenti e quindi delle spese), rimane sempre alta la percentuale di incidenza della spesa del personale è pari 46,25% della spesa corrente considerato al netto reimpiego del fondo pluriennale vincolato e anche per effetto dell'aumento della spesa corrente del tutto fittizio in quanto derivante dall'aumento dei trasferimenti allo Stato per contributi agli obiettivi di Finanza Pubblica.

Quanto sopra esposto trova conferma nel piano triennale del fabbisogno del personale 2015-2017 di cui alla Delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta n. 104 del 13 ottobre 2015, in allegato agli atti del bilancio.

## **SPESE PER BENI DI CONSUMO, PRESTAZIONI DI SERVIZI E UTILIZZO BENI DI TERZI**

Le spese per i beni di consumo sono state previste in complessive € 141.062,99 di cui € 129.022,25 quale stanziamento di competenza ed € 12040,74 quali somme reimputate.

Trattasi di uno stanziamento minimo rispetto ai servizi gestiti dall'Ente. A riguardo si è provveduto ad individuare delle strategie volte alla riduzione della spesa quali ad esempio l'uso della carta con altrettanto incremento delle comunicazioni on-line, la razionalizzazione delle spese connesse all'uso delle attrezzature ecc.

Le spese per le prestazioni di servizi sono stati previsti in € 6.779.236,68 di cui € 611.857,37 quali somme reimputate.

Trattasi di una spesa consistente che incide sugli equilibri di bilancio perché comprende le spese per i servizi socio assistenziali in favore degli studenti disabili, spese per funzionamento degli Istituti scolastici di secondo grado oltre le spese discendenti da contratti in essere per gestione della pubblica illuminazione nelle strade provinciali, le spese per illuminazione, riscaldamento e pulizia delle sedi provinciali - centrale e decentrate, spese relative alle utenze telefoniche e ai buoni pasto per il personale dipendente. Spese per i servizi connessi al funzionamento della Polizia Provinciale, tutela e valorizzazione recupero ambientale.

Nelle stesse spese per prestazioni di servizi sono compresi gli stanziamenti per l'attuazione e i progetti SPRAR Farsi Prossimo, per i rifugiati richiedenti asilo e per i trasferimenti attuazione Progetto Trazzere per complessivi € 708.500,00, il cui finanziamento è a carico di appositi trasferimenti ministeriali.

La spesa relativa all'utilizzo dei beni di terzi per un importo complessivo di € 808.452,39, di cui € 802.070,00 quale stanziamento di competenza ed € 6.382,39 quale somme re imputate, è riferita ai canoni passivi per fitti di immobili ad uso delle strutture scolastiche di secondo grado, ad eccezione dell'onere di affitto per i locali dei Vigili del Fuoco e il distacco degli uffici della Protezione Civile, il relativo elenco dettagliato risulta allegato al bilancio di previsione.

.

## **TRASFERIMENTI**

### **CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA**

Viene previsto nella spesa corrente del bilancio di previsione uno stanziamento per trasferimento allo stato relativo al contributo della finanza pubblica di cui:

- trasferimento allo Stato per incapienza trasferimenti erariali in seguito alle riduzioni ai sensi art.16, c.7, D.L. 95/2012 (Spending Review) € 1.531.889,26;
- concorso al contenimento della spesa pubblica € 4.573.970,80 (art. 1, comma 418 L. 23 dicembre 2014, n.190);
- contributo alla riduzione della spesa pubblica € 1944.856,76 (D.L. 66/2014 – art.47, comma 2, lett. a- b- c);

Per un totale complessivo pari ad **€ 8.050.716,82**

E' da rilevare, nell'arco del periodo 2011/2015, il susseguirsi delle varie manovre finanziarie ha determinato una drastica riduzione delle risorse disponibili per complessivi **€ 17.875.847,96. .**

Ciò ha comportato l'eccessiva irrigidimento della spesa corrente, con l'adozione di apposite manovre come già espressamente dettagliato nella parte Entrata a proposito della analisi dei trasferimenti dello Stato.

## FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 c. 1 del TUEL non può essere inferiore allo 0,3% né superiore al 2% delle spese correnti. Lo stanziamento è previsto in € 156.812,37, ( 0,45% della spesa corrente) ai sensi di quanto disposto dal c. 2-Ter del predetto articolo, trovandosi l'Ente nelle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di bilancio o, comunque, affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di spesa corrente; l'importo di € 78.406,18, pari a metà del fondo, è riservato alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, così come previsto all'art. 3 comma 1 lettera g) del D.L. 174/2012.

## FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 2 del DPCM del 28/12/2011, prevede (al paragrafo 3.3) che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (come le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc...), siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito. Contestualmente, le Amministrazioni procederanno ad un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, la cui previsione esisteva in realtà già nel TUEL. A tal fine, il principio contabile sopra richiamato prevede che le Amministrazioni stanziino nel bilancio un'apposita posta contabile, denominata appunto "accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità", che non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa confluirà a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Particolare attenzione deve quindi essere posta da parte delle Amministrazioni rispetto all'esatta quantificazione del FCDE; a tal fine, il principio contabile applicato sperimentale della contabilità finanziaria prevede che detto fondo sia determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede di formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Il principio di calcolo da utilizzare si basa infatti sulla media (riferita all'ultimo quinquennio) del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata ritenuta di dubbia o difficile esazione, facendo però riferimento sia alla gestione di competenza che a quella in conto residui nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi ed alla sola gestione di competenza successivamente.

Al Dirigente dei Servizi Finanziari è dato l'onere di individuare le entrate che presentano le caratteristiche di dubbia e difficile esazione, nonché di scegliere, specificandone *la motivazione nella relazione al bilancio, il tipo di media da impiegare per calcolare l'entità del FCDE fra le tre tipologie previste dal suddetto principio contabile.*

Il metodo utilizzato da questo Ente è la “media semplice “ (sia la media tra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Al fine di consentire un avvio graduale dell'accantonamento FCDE, è possibile stanziare il bilancio di previsione:

- nel primo esercizio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento correttamente quantificato e rappresentato nel prospetto relativo al FCDE allegato al bilancio di previsione;
- nel secondo esercizio una quota pari almeno al 55% dell'accantonamento, nel terzo esercizio una quota pari almeno al 70% dell'accantonamento, nel quarto esercizio una quota pari all'85% dell'accantonamento ed infine, nel quinto esercizio, un accantonamento pari al 100%.

Per il Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa, le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali occorre costituire un FCDE sono riferibili alle entrate relative alla Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, Ammende e Oblazioni Contravvenzioni per violazioni norme sulla circolazione stradale, Ammende e Oblazioni Contravvenzioni norme per la tutela aree pubbliche, caccia e pesca e Tassa Occupazione Permanente Suolo Pubblico in quanto gli accertamenti sono registrati al momento dell'emissione del ruolo. Il fondo previsto per l'esercizio corrente ammonta ad € 136.157,75 come si evince dalprospetto allegato.

#### CALCOLO FCDE - BILANCIO PREVISIONE 2015

TOSAP CAP 20 e 21	Accertato a comp.	Incassi a comp.	Incassi a residuo	
ANNO 2010 N-5	€ 175.210,87	€ 93.289,87	€ 1.395,51	54,04%
ANNO 2011 N-4	€ 117.463,00	€ 41.562,65	€ 1.147,57	36,36%
ANNO 2012 N.-3	€ 235.000,00	€ 76.065,25	€ 1.134,50	32,85%
ANNO 2013 N.-2	€ 243.469,00	€ 106.333,27	€ 15.716,83	50,13%
ANNO 2014 N.-1	€ 100.000,00	€ 85.324,15	€ 14.675,85	100,00%
MEDIA QUINQUENNIO	54,68%			
Percentuale accantonamento	45,32%			
PREVISIONE 2015	€ 200.000,00			
<b>Accantonamento</b>	<b>€ 90.640,00</b>			
<b>Avvicinamento</b>				
Anno 2015 36%		€		

		32.630,40
Anno 2016	55%	€ 49.852,00
Anno 2017	70%	€ 63.448,00

AMMENZE E OBLAZIONI CONTRAVVENZIONI NORME CIRCOLAZIONE STRADALE CAPP. 93 E 93/1	Accertato a comp.	Incassi a comp.	Incassi a residuo	
ANNO 2010 N-5	€ 26.087,73	€ 25.860,13	€ 213,63	99,95%
ANNO 2011 N-4	€ 238.477,58	€ 55.954,10	€ 4.717,35	25,44%
ANNO 2012 N.-3	€ 150.269,52	€ 81.278,66	€ 3.595,80	56,48%
ANNO 2013 N.-2	€ 411.333,76	€ 58.384,49	€ 7.182,43	15,94%
ANNO 2014 N.-1	€ 341.581,92	€ 104.934,15	€ 6.097,55	32,51%
MEDIA QUINQUENNIO	46,06%			
Percentuale accantonamento	53,94%			
PREVISIONE 2015	€ 275.810,13			
<b>Accantonamento</b>	<b>€ 148.771,98</b>			

Avvicinamento		
Anno 2015	36%	€ 53.557,91
Anno 2016	55%	€ 81.824,59
Anno 2017	70%	€ 104.140,39

AMMENZE E OBLAZIONI CONTRAVVENZIONI NORME PER LA TUTELA AREE PUBBLICHE, CACCIA E PESCA CAP. 94	Accertato a comp.	Incassi a comp.	Incassi a residuo	
ANNO 2010 N-5	€ 28.974,67	€ 25.882,67	€ 3.092,00	100,00%
ANNO 2011 N-4	€ 41.066,43	€ 33.717,76	€ 6.358,90	97,59%
ANNO 2012 N.-3	€ 131.615,01	€ 32.101,98	€ 11.639,90	33,23%
ANNO 2013 N.-2	€ 24.866,31	€ 22.986,97	€ 162,00	93,09%
ANNO 2014 N.-1	€ 44.890,12	€ 36.215,60	€ 7.540,50	97,47%
MEDIA QUINQUENNIO	84,28%			
Percentuale accantonamento	15,72%			
PREVISIONE 2015	€ 70.000,00			

<b>Accantonamento</b>	<b>€ 11.004,00</b>
-----------------------	------------------------

<b>Avvicinamento</b>		
Anno 2015	36%	€ 3.961,44
Anno 2016	55%	€ 6.052,20
Anno 2017	70%	€ 7.702,80

<b>COSAP CAP 102</b>	<b>Accertato a comp.</b>	<b>Incassi a comp.</b>	<b>Incassi a residuo</b>	
ANNO 2010 N-5	€ 240.687,87	€ 131.606,72	€ 26.099,32	65,52%
ANNO 2011 N-4	€ 594.492,11	€ 95.953,64	€ 496.899,92	99,72%
ANNO 2012 N.-3	€ 650.000,00	€ 229.947,43	€ 73.459,42	46,68%
ANNO 2013 N.-2	€ 650.000,00	€ 222.119,34	€ 52.387,73	42,23%
ANNO 2014 N.-1	€ 300.000,00	€ 246.806,00	€ 11.537,02	86,11%
MEDIA QUINQUENNIO	68,05%			
Percentuale accantonamento	31,95%			
PREVISIONE 2015	€ 400.000,00			
<b>Accantonamento</b>	<b>€ 127.800,00</b>			

<b>Avvicinamento</b>		
Anno 2015	36%	€ 46.008,00
Anno 2016	55%	€ 70.290,00
Anno 2017	70%	€ 89.460,00

<b>TOTALE ACCANTONAMENTO</b>	<b>€ 378.215,98</b>
------------------------------	-------------------------

<b>Avvicinamento</b>		
Anno 2015	36%	€ 136.157,75
Anno 2016	55%	€ 208.018,79
Anno 2017	70%	€ 264.751,19

## **SPESE PER COPERTURA ONERI PER SOCIETA' E ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel bilancio di previsione 2015 è stato previsto un importo pari ad € 77.000,00 a titolo di spese di funzionamento e copertura delle eventuali perdite dell'ATO S.p.A. in liquidazione.

Per il Consorzio Universitario risulta reimputata la somma di € 442.300,07 quale somma residua da corrispondere al Consorzio Universitario per gli anni precedenti e subordinata all'esito del contenzioso in essere. Altro stanziamento significativo in favore del Consorzio è la quota annuale da corrispondere come da Delibera Commissariale assunta con i poteri del Consiglio n. 4 del 01 febbraio 2013 che implica un onere annuale di € 360.000,00 seppur questo Ente ha formalizzato con atto consiliare la fuoriuscita dal suddetto Consorzio a far data dal 01 novembre 2014.

Pertanto, allo stato attuale le società e gli organismi partecipati sono le seguenti:

- Distretto Turistico degli Iblei;
- Fondazione Film Commission;
- ATO S.p.A.;
- S.R.R ATO 7;
- SO.S.VI. S.r.L.

Le suddette partecipate non presentano disavanzi di bilancio.

## **SPESA D'INVESTIMENTO**

Le spese di investimento riguardano i lavori pubblici ed edilizia in conformità a quanto contenuto nel programma delle opere pubbliche per il triennio 2015-2017 approvato con Delibera n. 12 del 24 giugno 2015. Il dettaglio delle opere da realizzare per settore di intervento e ponte di finanziamento è contenuto nella Delibera sopra citata costituente allegato obbligatorio agli atti di approvazione del bilancio.

Gli investimenti contenuti nel fondo pluriennale vincolato sono relativi ad opere già in corso di esecuzione.

Segue prospetto delle spese in conto capitale previste in bilancio secondo l'analisi economico funzionale di cui al D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194 e prospetto del bilancio armonizzato D.Lgs. 118/2011 corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 suddivise per missioni, programmi e macroaggregati.



ATTIVITÀ PER PRESSIONI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Funzioni e Servizi	Acquisizioni di beni materiali	Spese per servizi diversi	Alloggio di base speciale per realizzazioni straordinarie	Uffici e beni materiali in comune	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature materiali	Impegni professionali esterni	Trasporti e viaggi	Finanziamenti esterni	Contributi a terzi	Contributi a enti pubblici	Totale	
<b>Funzioni e Servizi</b>												
<b>Funzione 1 - Funzioni nel campo dei trasporti</b>												
Servizio 1 - Trasporti Pubblici Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Funzione 1</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Funzione 2 - Funzioni per la gestione del territorio</b>												
Servizio 1 - Urban. Terr.	188.291.440,58	0,00	0,00	0,00	58.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.291.440,58	0,00
Servizio 2 - Pianificazione e Programmazione Territoriale	29.491.203,18	0,00	0,00	0,00	0,00	497.280,90	8.482.163,28	0,00	0,00	0,00	30.070.647,36	0,00
<b>Totale Funzione 2</b>	218.782.643,76	0,00	0,00	0,00	58.000,00	497.280,90	8.482.163,28	0,00	0,00	0,00	219.279.989,94	0,00
<b>Funzione 3 - Funzioni nel campo della tutela ambientale</b>												
Servizio 1 - Tutela del suolo	23.827.967,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.906.967,00	0,00
Servizio 2 - Servizi di tutela e valorizzazione ambientale	47.273,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.273,24	0,00
Servizio 3 - Operazioni di pulizia, manutenzione e servizi ai cittadini nei parchi	8.881.985,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.881.985,00	0,00
Servizio 4 - Servizio di pulizia, manutenzione, controllo e servizi ai cittadini nei parchi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio 5 - Manutenzione, ripristino naturalistica e valorizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.528,88	0,00	0,00	0,00	0,00	21.528,88	0,00
Servizio 7 - Tutela e valorizzazione monumentale e artistica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio 8 - Servizi di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Funzione 3</b>	32.709.952,24	0,00	0,00	0,00	0,00	99.528,88	0,00	0,00	0,00	0,00	32.809.481,12	0,00
<b>Funzione 4 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico</b>												
Servizio 1 - Attività turistiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio 2 - Attività commerciali e artigianali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

SPESE IN CONTO CAPITALE

ESERCIZIO: 2015

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
FUNZIONI E SERVIZI	Acquedotti e fonti comunali	Impianti e servizi idrici	Acquisto di beni spiccioli per realizzare in edifici	Edifici a fini di terzi per realizzare in edifici	Acquisto di beni mobili, immobili e materiali edifici	Trasporti pubblici urbani	Trasporti su strada	Partecipazioni azioni	Contributi a capitale	Contributi a capitale economici	Altre	Totale
ESERCIZIO 2015 - ANNO DI CHIUSURA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ESERCIZIO 2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESA CUMULATA	271.194,29	429	429	429	429	271.194,29	418.847	4.827.264,19	429	429	429	287.207.272,28

# BILANCIO ARMONIZZATO - D.Lgs. n. 118/2011 CORRETTO E INTEGRATO DAL D.Lgs. 126/2014



Provincia Regionale di  
Ragusa

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2015 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Fondo in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti Finanziari	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Fondo proprio in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Emissione crediti di medio e lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Fondo globale per incremento di attività finanziarie
	201	202	203	204	205	206	207	208	209	204	200
<b>01</b> Missioni 1 - Servizi generali e di gestione											
<b>02</b> Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	600	11.011.000	40.000	600	600	11.011.000	600	600	600	100	600
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi generali e di gestione</b>	600	11.011.000	40.000	600	600	11.011.000	600	600	600	100	600
<b>03</b> Missioni 2 - Servizi produttivi e attività											
<b>01</b> Politiche sociali e assistenziali	600	11.000.000	600	600	600	11.000.000	600	600	600	600	600
<b>TOTALE MISSIONE 2 - Servizi produttivi e attività</b>	600	11.000.000	600	600	600	11.000.000	600	600	600	600	600
<b>04</b> Missioni 4 - Istruzione e ricerca scolastica											
<b>02</b> Altri servizi di istruzione non universitaria	600	1.907.000	600	600	600	1.907.000	600	600	600	600	600
<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e ricerca scolastica</b>	600	1.907.000	600	600	600	1,907.000	600	600	600	600	600
<b>06</b> Missioni 6 - Politiche generali, sport e tempo libero											
<b>02</b> Cultura	600	60.000.000	600	600	600	60.000.000	600	600	600	600	600
<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche generali, sport e tempo libero</b>	600	60,000,000	600	600	600	60,000,000	600	600	600	600	600
<b>07</b> Missioni 7 - Turismo											
<b>01</b> Sviluppo e valorizzazione del territorio	600	63.000.000	600	600	600	63,000,000	600	600	600	600	600
<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	600	63,000,000	600	600	600	63,000,000	600	600	600	600	600
<b>08</b> Missioni 8 - Sviluppo economico e lavoro del territorio e dell'ambiente											
<b>01</b> Difesa del suolo	600	21.000.000	600	600	600	21,000,000	600	600	600	600	600
<b>02</b> Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	600	10.000.000	600	600	600	10,000,000	600	600	600	600	600
<b>03</b> Infrastrutture	600	6.000.000.000	600	600	600	6,000,000,000	600	600	600	600	600
<b>06</b> Altre opere, servizi sociali, politiche industriali e investimenti	600	16.000.000	600	600	600	16,000,000	600	600	600	600	600



PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE  
PREVISIONI DI COMPETENZA      Esercizio Finanziario 2016 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Salute in merito capitolo 3 centro annuale	Investimenti fissi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Contribuzioni in conto di lavoro	Contribuzioni in conto di capitale	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
TOTALE MISSIONE 8 - Sviluppo sostenibile e salute del territorio e dell'ambiente	4.000	11.000.750,00	4.000	4.000	4.000	21.010.750,00	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000
10 Missioni 10 - Trasporti e diritti alla mobilità											
05 Valutazione e infrastruttura stradale	4.000	21.110.100,00	4.000	4.000	4.000	25.010.100,00	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritti alla mobilità	4.000	21.110.100,00	4.000	4.000	4.000	25.010.100,00	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000
TOTALE MACROAGGREGATI	4.000	25.010.100,00	4.000	4.000	4.000	25.010.100,00	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000

## MUTUI

### **Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti**

In coerenza con quanto disposto dal legislatore, l'amministrazione non ha previsto la stipula di nuovi mutui in linea con la politica di riduzione dello stock di debito. Tale decisione trova motivazione sia nella nuova formulazione dell'art. 204 c. 1 del TUEL che ha stabilito che, per il 2015 l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, sia per il fatto che l'assunzione di nuovi mutui in un esercizio finanziario comporta un incremento dell'indebitamento negli esercizi successivi (l'importo annuale degli interessi è del 4,69% calcolato in osservanza delle norme sopra specificate).

Sebbene l'avvio di nuovi investimenti sia indubbiamente una necessità del territorio, la grave situazione in cui versa questo Libero Consorzio Comunale già Provincia Regionale di Ragusa, ha determinato la scelta di non ricorrere a forme di indebitamento a carico dell'Ente per l'esecuzione delle opere pubbliche come previsto nello stesso programma triennale.

Per consentire la riduzione degli oneri per mutui già assunti ai sensi di quanto previsto dal comma 430 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e successive disposizioni normative questo Ente con Deliberazione Commissariale assunta con i poteri del Consiglio n. 9 del 29 maggio 2015 ha aderito alla proposta di rinegoziare l'indebitamento in essere, con la Cassa Depositi e Prestiti e contestualmente sospendere il pagamento delle rate di ammortamento in scadenza nell'anno 2015. Nello specifico la rinegoziazione ha previsto inoltre la sospensione del pagamento della quota capitale per l'anno 2015, con la possibilità di posticipare il pagamento della quota interessi entro il 1 febbraio 2016. L'operazione, per quanto riguarda il bilancio, ha comportato un risparmio pari ad € 2.350.000,00.

Rimangono invariati i mutui assunti con il Credito Sportivo, stante il limitato debito residuo e tenuto conto del relativo periodo di ammortamento.

Per il dettaglio dei mutui in essere si fa rinvio all'apposito prospetto allegato agli atti del bilancio.

**EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO DEL BILANCIO 2015**  
**D.P.R. 194/96**

<b>ENTRATA</b>		
Titolo I°	Entrate Tributarie	€ 20.100.000,00
Titolo II°	Entrate da contributi e trasferim. Stato e Regione	€ 11.728.673,56
Titolo III°	Entrate extratributarie	€ 2.118.348,42
Titolo IV°	Entrate da alienaz., trasf. di cap. e risc.crediti	€ 251.554.063,37
Titolo V°	Entrate derivanti da accensione prestiti	€ 8.071.259,00
Titolo VI°	Entrate da servizi per c/terzi	€ 51.111.340,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 344.683.684,35</b>
	Avanzo di Amministrazione	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 1.339.239,33
	Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	€ 38.318.048,18
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>€ 384.340.971,86</b>

<b>SPESA</b>		
Titolo I°	Spese correnti	€ 34.441.691,23
Titolo II°	Spese in c/capitale	€ 287.007.511,55
Titolo III°	Spese per rimborso prestiti	€ 11.653.281,39
Titolo IV°	Spese per servizi per c/terzi	€ 51.111.340,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€</b>

		<b>384.213.824,17</b>
	Disavanzo di amministrazione	€ 127.147,69
	<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>€ 384.340.971,86</b>

**PROGETTO DI BILANCIO ANNUALE 2015  
E PLURIENNALE CON SOLO FUNZIONE CONOSCITIVA 2015/2017  
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
<b>FP.V. Spese Correnti</b>	1.339.239,33	354.903,10	194.385,93
<b>TITOLO I</b> Entrate tributarie	20.100.000,00	21.500.000,00	21.500.000,00
<b>TITOLO II</b> Entrate per trasferimenti correnti Stato, Regione, U.E., etc	11.728.673,56	10.794.936,45	10.399.436,45
<b>TITOLO III</b> Entrate extratributarie	2.118.348,42	1.878.250,00	1.878.250,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>35.286.261,31</b>	<b>34.528.089,55</b>	<b>33.972.072,38</b>
<b>TITOLO I</b> Spese correnti	34.441.691,23	36.692.139,87	40.246.637,63
<b>TITOLO III</b> Spese rimb. quote cap. mutui (*)	717.422,39	1.252.464,89	1.305.508,27
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>35.286.261,31</b>	<b>38.071.752,45</b>	<b>41.679.293,59</b>
<b>ENTRATE</b>			
<b>F.P.V. Parte Capitale</b>	38.318.048,18	14.230.254,63	3.420,11
<b>TITOLO IV</b> Entrate per trasferimenti per Investim. da Stato, Regione, etc (**)	248.654.063,37	66.163.000,00	98.325.000,00
<b>TITOLO V</b> Entrate cat. 2-3-4			
<b>TOTALE ENTRATE</b>	287.007.511,55	80.393.254,63	98.328.420,11
<b>SPESA</b>			
<b>TITOLO II</b> Spesa in c/capitale	287.007.511,55	80.393.254,63	98.328.420,11
<b>ENTRATE</b>			
<b>TITOLO VI</b> Entrate per servizi c/terzi	51.111.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00
<b>SPESA</b>			
<b>TITOLO IV</b> Spese per servizi c/terzi	51.111.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00

(\*) Al netto delle quote mutui e prestiti estinti anticipatamente con utilizzo delle entrate derivanti da alienazioni beni patrimoniali dell'Ente.

(\*\*) Al netto delle entrate derivanti da alienazioni beni patrimoniali dell'Ente destinate all'estinzione anticipata dei mutui allocate al Titolo III della spesa.

All'equilibrio di parte corrente concorrono, oltre alle entrate dei primi titoli del bilancio, le seguenti poste in entrata:

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente € 1.339.239.33

Come specificato nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria n. 4/2 (p.to 5.4) allegato al D.Lgs. 118/2011, il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese già imputate, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato costituisce un'entrata di bilancio nell'esercizio 2015 per gli impegni di spesa che sono stati eliminati dai bilanci precedenti, in quanto dichiarati dai Responsabili dei servizi esigibili in esercizi successivi.

Agli equilibri di bilancio concorrono i trasferimenti Regionali previsti in favore di questo Ente pari ad € 5.000.000,00.

Poiché con l'accertamento straordinario dei residui risulta un disavanzo di amministrazione non vi è la possibilità come previsto dal D.L. 78/2015 di applicare l'avanzo disponibile.

L'equilibrio in conto capitale è assicurato oltre che dalle entrate in conto capitale del titolo IV del Bilancio dal fondo pluriennale avanzo disponibile vincolato di parte capitale (€ 38.318.048,18).

Nel bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 redatto ai sensi della nuova normativa di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. al quale è attribuita la sola funzione conoscitiva; nonostante le manovre correttive di riduzione della spesa corrente, si rilevano per le annualità 2016/2017 squilibri di bilancio a causa dei maggiori oneri determinati dai contributi agli obiettivi di finanza pubblica posti a carico di questo Ente ai sensi dell'art. n. 1 c. 418 L. 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015).

## DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Con Delibera Commissariale adottata con i poteri del Consiglio Provinciale n. 8 del 29 maggio 2015 è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 che rileva come risultato un avanzo d'amministrazione di € 256.125,49. Come disposto dall'art. 3 c. 7 del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 126/2014 questo Ente ha provveduto con Delibera del Commissario straordinario adottata con i poteri della Giunta n. 97 del 21 settembre 2015 al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente, che ha determinato una modifica sostanziale al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 come da prospetto dimostrativo di seguito riportato, che rileva quale risultanza finale un disavanzo di € 3.814.430,75.

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014</b>		356.125,49
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	172.405,74
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	6.542.653,94
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	333.794,89
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	39.991.082,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)=(e)-(d) (1)	(-)	39.657.287,51
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (g)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)-(f)</b>	=	6.726.373,69
<b>Composizione del risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>		
<b>Parte accantonata)</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014		2.214.789,36
Fondo rischi contenzioso al 31/12/2014		2.000.000,00
Fondo spese legali		50.000,00
<b>Totale parte accantonata (h)</b>		4.264.789,36
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.512.786,91
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		578.610,81
Altri vincoli da specificare di		
<b>Totale parte vincolata (i)</b>		2.091.397,72
<b>Totale parte destinata agli Investimenti (l)</b>		4.184.617,36
<b>Totale parte disponibile (m)=(g)-(h)-(i)-(l)</b>		<b>-3.814.430,75</b>
<b>Se (m) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015</b>		

## ALTRE INFORMAZIONI

### PATTO DI STABILITÀ INTERNO ANNO 2015

Il comma 490 dell'articolo 1 della L. n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015), nel modificare il comma 3 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, ha stabilito che, nella determinazione del saldo finanziario, espresso in termini di competenza mista, tra le entrate finali (primi quattro titoli di bilancio dell'entrata) e le spese finali (primi due titoli di bilancio della spesa) rientrano, fra le spese, anche gli stanziamenti di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Una novità significativa delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno del 2015, introdotta dall'art. 1, comma 489, lettera —“a”, della legge di stabilità 2015 (legge n. 190 del 23/12/2014), è rappresentata dall'ulteriore aggiornamento della base di riferimento per il calcolo dell'obiettivo, individuata ora nella media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2010-2012. Più precisamente, il saldo espresso in termini di competenza mista è calcolato come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni, per la parte corrente, e dalla differenza fra riscossioni e pagamenti (in conto competenza ed in conto residui), per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti da riscossioni di crediti e delle spese derivanti da concessioni di crediti. Tra le entrate finali non sono considerati l'avanzo di amministrazione ed il fondo di cassa (si vedano, in proposito, i quadri generali riassuntivi dei modelli 1, per i comuni, e 2, per le province e le città metropolitane, di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a) e b), del D.P.R. 31 gennaio 1996. n. 194).

Ai sensi del comma 4, art.31, della L. 183/2011, ciascun Ente, come negli scorsi esercizi, potrà portare in diminuzione nel 2015 dal saldo obiettivo assegnato un importo pari alla riduzione dei trasferimenti di cui al comma 2 dell'art. 14 del D. L. n. 78/2010.

La legge di stabilità 2015 è intervenuta, con il comma 492 dell'articolo unico, andando ad abrogare tutte le disposizioni recate dall'art. 20, commi 2, 2-bis e 3, del DL n. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011, che disciplinavano la classificazione degli enti all'interno delle classi di virtuosità (tale meccanismo non aveva comunque trovato applicazione neanche nel 2013 ed era stato poi anche sospeso nel 2014, per effetto del D.L. n. 102/2013, al fine di destinare maggiori spazi finanziari agli "enti in sperimentazione" dei nuovi principi della contabilità armonizzata).

Dal saldo finanziario misto è prevista dalla normativa vigente, una serie di esclusioni dal computo del saldo di competenza mista.

Di seguito, si ricordano le principali:

- le risorse provenienti dallo Stato e le relative spese di parte *corrente ed* in conto capitale sostenute dagli Enti locali per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri, a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza;
- le spese per gli interventi realizzati direttamente dagli enti locali in relazione ad eventi calamitosi in seguito ai quali è stato deliberato dal Consiglio dei Ministri lo stato di emergenza;
- le risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea e le relative spese di parte corrente ed in conto capitale sostenute dagli Enti locali;
- per gli Enti locali individuati dal Piano generale di censimento cui risultano affidate fasi di rilevazione censuarie, le spese derivanti dalla progettazione ed esecuzione del censimento e le relative risorse trasferite dall'ISTAT.

L'esclusione riguarda anche gli Enti locali individuati dal Piano generale del 6<sup>o</sup> censimento dell'agricoltura;

- le spese relative al trasferimento dei beni effettuati ai sensi della disciplina del "Federalismo demaniale" di cui al Dlgs. n. 85/10, per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti;
- le spese del settore investimenti sostenute nel 2015 e nel 2016 dalle province e dalle città metropolitane per interventi di edilizia scolastica nel limite massimo complessivo annuo di 50 trilioni di euro;
- i proventi derivanti da dismissione totale o parziale di partecipazioni di società individuati nei codici siope E4121 e E4122 da utilizzare per effettuare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni e le relative spese in conto capitale da essi finanziati.

Gli enti devono così considerare, tra le entrate finali ai fini del patto di stabilità interno il cosiddetto fondo pluriennale vincolato destinato al finanziamento delle spese correnti, già imputate negli esercizi precedenti, e reiscritte nell'esercizio corrente. Al fine di tenere conto della definizione di competenza finanziaria potenziata nell'ambito della disciplina del patto di stabilità interno, i predetti Enti devono così sommare all'ammontare degli accertamenti di parte corrente, considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista, l'importo definitivo del fpv di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione al netto dell'importo definitivo del fpv di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione. Pertanto, per tali enti, le entrate di parte corrente rilevanti ai fini del patto di stabilità interno risultano come di seguito rappresentate:

- Accertamenti correnti 2015 validi per il patto di stabilità interno
- Fpv di parte corrente (previsioni di entrata)
- Fpv di parte corrente (previsioni di spesa)

Accertamenti correnti 2015 adeguati all'utilizzo del fpv.

Non risulta compilato il prospetto relativo al patto di stabilità al 2016-2017 in quanto il bilancio dimostrativo armonizzato rileva già un disavanzo per le motivazioni precedentemente specificate.

### **La "legittimità" del bilancio di previsione**

Il comma 18, art. 31, della Legge di stabilità 2012 prevede l'obbligo per gli Enti Locali di allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno. Si ricorda, a tal proposito, che l'obbligo di tale prospetto venne introdotto già con la finanziaria 2008 (comma 379, lettera "g", art. 1).

Il bilancio di previsione degli Enti Locali ai quali si applicano le disposizioni del Patto di Stabilità Interno deve, infatti, essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il Patto. L'obbligo del rispetto dell'obiettivo del Patto si deve ovviamente intendere esteso anche alle successive variazioni di bilancio. La ratio di tale disposizione si rinviene nella volontà di far sì che il rispetto delle regole del patto rappresenti un vincolo all'attività programmatoria dell'Ente, anche al fine di consentire all'organo consiliare di vigilare in sede di approvazione di bilancio. L'eventuale adozione di un bilancio difforme implica, pertanto, una grave irregolarità finanziaria alla quale l'Ente è tenuto a porre rimedio con immediatezza.

### **I monitoraggi e la certificazione attestante il rispetto o non del Patto**

I commi 19 e 20 contengono le procedure di monitoraggio degli adempimenti relativi al Patto di stabilità interno, ricalcando in sostanza le regole già dettate dall'art. 77 bis del D.l. n. 112/08. Gli Enti Locali sono tenuti a trasmettere semestralmente alla RGS, entro trenta giorni dalla fine del periodo di riferimento, utilizzando il sistema web appositamente previsto. Le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista. Gli Enti sono, anche, tenuti a trasmettere sempre alla R.G.S., mediante il sistema appositamente previsto, il prospetto dimostrativo degli obiettivi programmatici entro 45 giorni dalla pubblicazione da parte del MEF dell'apposito Decreto di approvazione dei relativi prospetti. Entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, gli Enti Locali dovranno anche certificare il rispetto del Patto di Stabilità Interno, secondo un prospetto e modalità definite con apposito Decreto del MEF, sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del Servizio finanziario e da tutti i componenti dell'Organo di revisione. La mancata trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze del prospetto dimostrativo degli obiettivi programmatici (entro 45 giorni dalla pubblicazione del relativo decreto) o della certificazione annuale attestante il rispetto del Patto di Stabilità Interno costituisce inadempimento alle regole di finanza pubblica. Qualora, invece, la certificazione venga trasmessa in ritardo e attestati il rispetto del Patto si applicano solo le sanzioni previste dal comma 119, lettera "c-", art. 1 della legge di stabilità 2011 (ovvero blocco delle assunzioni di personale e collaborazioni). Il suddetto termine per la trasmissione della certificazione è perentorio per cui la mancata approvazione del rendiconto annuale non costituisce elemento di giustificabile ritardo nella trasmissione della certificazione oltre il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.

### **Il regime sanzionatorio degli enti locali**

Per ulteriore chiarezza si evidenzia che il c. 26 dell'art. 31 della L. n. 183/11 disciplina le misure di carattere sanzionatorio per gli enti inadempienti al patto di stabilità interno, prevedendo nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- la riduzione del "fondo sperimentale di riequilibrio" o del "fondo perequativo" in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;
- il limite all'impegno delle spese correnti in misura non superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- il divieto di ricorrere all'indebitamento;
- il divieto di assunzione a qualsiasi titolo e tipologia di personale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riguardo ai processi di stabilizzazione in atto;
- il taglio del 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/06/2010.

### **Rispetto obiettivi patto di stabilità interno**

E' da rilevare che questo Libero Consorzio Comunale già Provincia Regionale di Ragusa nell'anno 2014 ha abbondantemente rispettato i limiti imposti dal patto di stabilità interno. Come pure risulta rispettato per il primo semestre del corrente esercizio finanziario (monitoraggio al 30/06/2015). Seguono le relative certificazioni.

Certificato del patto di stabilità trasmesso al MEF il 26/03/2015

Certif. 2014

**Patto di stabilità interno 2014 - Art. 31, commi 20 e 29 bis, della legge n. 193/2011**

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE**  
**della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2014**  
**da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2015**  
**PROVINCIA DI RAGUSA**

VISTO il decreto n. 1190 del Ministero dell'economia e delle finanze del 19 febbraio 2014 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 5729 del 15 luglio 2014 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2014 della Provincia e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 36 che prevede che dal 1° gennaio 2015 la città metropolitana sostituisce alle province storiche e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2014;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2014 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattoestadivisastatocerto.interno.it".

**SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE**

SALDO FINANZIARIO 2014		Importo in migliaia di euro
		Competenza mille
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	0,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	0,00
1=2	SALDO FINANZIARIO	0,00
3	SALDO OBIETTIVO 2014	0,00
4	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 (art. 4-bis, comma 1, decreto legge n. 19 del 2012)	0
5	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (a, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di ammodernamento dei sistemi contabili, di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2012) di cui all'articolo 4-bis, comma 1, del decreto legge 18 marzo 2013, n. 18	0
6=5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTI CAPITALI (a, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di ammodernamento dei sistemi contabili, di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche per effettuare pagamenti di impegni in conto capitale già assunti al 31 dicembre del 2012), con imputazione all'esercizio 2014 e relativi alle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013). Art. 4-bis, comma 5, decreto legge n. 18 del 2012	0
6=4	SALDO OBIETTIVO 2014 FINALE	0,00
6=3	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	0,00

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- Il patto di stabilità interno per l'anno 2014 è stato rispettato
- Il patto di stabilità interno per l'anno 2014 NON È STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO /  
IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

DIRETTORE DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Oggetto Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Oggetto Revisione (2)

Oggetto Revisione (3)

## Determinazione obiettivo patto di stabilità interno 2015/2018

ALL'OB15/PCm - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018 DETERMINAZIONE DELL'OBBIETTIVO (legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n. 228 e legge 27 dicembre 2011, n. 147 e legge 23 dicembre 2014, n. 190) PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE RAGUSA (in migliaia di euro)					
Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018					
		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Media (1)
<b>Fase 1</b>	<b>SPESE CORRENTI (impegni)</b>	8.304 00	8.405 00	8.284 00	8.331 00 <i>Media(1)(2)</i>
	<b>PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 3 dell'art.31 della legge n. 183/2011)</b>	0,2 % 00	0,0 % 00	0,0 % 00	0,0 % 00
	<b>SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data dalla spesa media (comma 2 dell'art.31 della legge n. 183/2011)</b>	8.300 00 <i>0,04%</i>	8.320 00 <i>0,04%</i>	8.279 00 <i>0,04%</i>	8.290 00 <i>0,04%</i>
<b>Fase 2</b>	<b>RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 3 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011)</b>	4.349 00	4.349 00	4.349 00	4.349 00
	<b>SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011)</b>	3.951 00 <i>0,04%</i>	3.971 00 <i>0,04%</i>	3.930 00 <i>0,04%</i>	3.951 00 <i>0,04%</i>
<b>Fase 3</b>	<b>PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (2)</b> Variazione obbiettiva ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 00			
	<b>PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (2)</b> Variazione obbiettiva ai sensi del comma 488 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 00			
	<b>PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (3)</b> Variazione obbiettiva ai sensi del comma 488 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	-6.700 00	-6.800 00	0 00	
	<b>SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'</b>	-6.700 00 <i>0,04%</i>	-6.800 00 <i>0,04%</i>	0 00 <i>0,04%</i>	
<b>Fase 4</b>	<b>IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 228/2010</b>	0 00			
	<b>SALDO OBIETTIVO FINALE</b>	-6.700 00 <i>0,04%</i>	-6.800 00 <i>0,04%</i>	0 00 <i>0,04%</i>	

**Note**

- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2010-2012, così come desunta dai certificati di stato consuntivo (comma 2 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011).
- (2) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzati con segno negativo).
- (3) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzati nel 2015 con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita). Agli enti locali che nel 2015 cedono spazi finanziari, nel biennio successivo è riconosciuta una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, ferma restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che nel 2015 acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo sono attribuiti saldi obiettivi peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei migliori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero (comma 483 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014). Anche gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle celle (a) ed (b), sono comprensivi degli eventuali recuperi connessi alla partecipazione al patto regionale orizzontale negli anni 2013 e 2014.

Monitoraggio primo semestre 2015 delle risultanze del patto di stabilità trasmesso al MEF il 28/07/2015

MONIT/15			
PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015 (Legge n. 183/2011 e s. 196/2014, Decreti-legge n. 188/2011, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 81/2014, n. 133/2014 e s. 7/2015, L.R. Sardegna n. 7/2014)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti			
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2015			
Provincia/Città Metropolitana di RAGUSA			
in migliaia di euro			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			A fine di 1 Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1*	Accertamenti	10.61
E2	TOTALE TITOLO 2*	Accertamenti	1.00
E3	TOTALE TITOLO 3*	Accertamenti	1.00
a deviare:	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0	
E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0	
E7 Entrate provenienti dall'ISTAT concesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 - (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	0	
E8 Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni - capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) - (rif. B.1.18)	Accertamenti	0	
E9 Contributo di 330 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	0	
E10 Riscosse attribuite a valore sul "Fondo di garanzia per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" per l'anno 2015 e stanziate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.14)	Accertamenti	0	
a compensare:	E11 Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2015 del "Fondo di garanzia per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Accertamenti	0
E12 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	0	
a detrarre:	E0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)	Impegni	0
<b>ECarr N</b>	<b>Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E11+E12-E0)</b>	Accertamenti	11.61
E13	TOTALE TITOLO 4*	Riscossioni (2)	000
a detrarre:	E14 Entrate derivanti dalla rinevisione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0	
E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0	
E17 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0	
E18 Proventi derivanti da emissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuali nei codici SHOPE E4121 e E4122 da utilizzare per effettuare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 133/2015) - (rif. par. B.1.9)	Riscossioni (2)	0	
E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione dell'infrastruttura per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2015) - (rif. par. B.1.10)	Riscossioni (2)	0	
E20 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18, comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014) - (rif. par. B.1.11)	Riscossioni (2)	0	
E21 Entrate derivanti da trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle spese sostenute dal comune di Canale Medioevano per interventi di bonifica dall'antrace (articolo 33-bis del decreto legge n. 133/2014) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0	
<b>ECap N</b>	<b>Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20-E21)</b>	Riscossioni (2)	000
<b>EF N</b>	<b>ENTRATE FINALI NETTE (ECarr N+ ECap N)</b>		11.61
MONIT/14			

SPESA FINALE			a fine II 1 Semestre
SI	TOTALE TITOLO 1*	Impegni	14.57
FCDE	Stanziamiento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.2.2) (2)	Impegni	0
a decretare:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazioni di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'adempimento di estrane correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
	S5 Spese commesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni	0
	S6 Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'Interno protocollo n. 0004539/11/00-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'esclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	0
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 83/2010 (federalismo demotaxico), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Impegni	0
	S8 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da rogazioni libere e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Impegni	0
	S9 Spese correnti commesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno del bilione dei comuni capofila PLIIS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Impegni	0
a rimborsare:	S10 Spese comuni non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti attive (S2+FCDE-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10)	Impegni	14.57
SII	TOTALE TITOLO 2*	Pagamenti (2)	1.977
a decretare:	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative all'adempimento di Estrane in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S16 Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0
	S17 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 83/2010 (federalismo demotaxico), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S18 Spese in conto capitale, ad accensione delle spese per acquisto di partecipazioni, effettuate con proventi derivanti da dissoluzione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni (in società, individuate nei codici SIOPE 0432 e 14122 (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 136/2013) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S19 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'attuazione del progetto approvato dal CPTI con delibera n. 37/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (art. 7-quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)	0
	S20 Spese in conto capitale commesse agli investimenti per la realizzazione dei progetti presentati dalla città designata "Capitale italiana della cultura", finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 7, comma 3-quater, decreto-legge n. 83/2014) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S21 Pagamenti dei debiti in conto capitale ai 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 173/2014 - (rif. par. B.1.13)	Pagamenti (2)	0
	S22 Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RPT S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di piombaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	0
	S23 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'arsenite a valere dei trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle suddette opere (articolo 33-bis del decreto legge n. 133 del 2014) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0

	S24 Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	0
	S25 Spese in conto capitale sostenute dai comuni sede delle città metropolitane a valere sulla quota di cofinanziamento (comma 145, dell'art. 1 della legge n. 190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2013) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	0
di competenza:	S26 Spese in conto capitale non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25+S26)	Pagamenti (2)	0,077
SF N	SPESA FINALE NETTE (SCer N+SCap N)		16,984
SFIN (5)	SALDO FINANZIARIO (CF N-SF N)		-2,000
OR	OBBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015 (determinato ai sensi del comma 2 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		-4,720
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (4) (SFIN 15-OR)		2,674
PagRis	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 146/2012 (rif. par. B.2.2)	Pagamenti	0
Imp TP	Ai fini dell'applicazione del comma 3 dell'articolo 41 della legge 24/04/2014, indicare se sono stati rispettati nel 2014 i tempi dei pagamenti previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231	Pagamenti (2)	0

(1) Determinato al netto delle entrate c/c/c/c/c dal piano di stabilità triennale.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Per i comuni l'aggiornamento del valore relativo all'accantonamento al Fondo crediti dubbi migliorabili deve essere effettuato richiamando dal Menu Funzionalità la funzione di "acquisizione/variazione" del modello di individuazione dell'obiettivo-cornata (cella "c" del Mod. OB15/C). Automaticamente il sistema aggiornerà il FCDI rilevato ai fini del monitoraggio.

(4) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, e pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

**PARAMETRI PER LA MISURAZIONE DEI COMPORAMENTI  
VIRTUOSI NELLE POLITICHE DI BILANCIO.**

**PARAMETRI DI DEFICITARIETA'**

La tabella dei parametri di riscontro della situazione **di deficitarietà** strutturale contiene parametri obiettivi attraverso i quali è possibile evidenziare l'esistenza di eventuali situazioni di squilibrio all'interno dell'ente. Al momento attuale il modello a cui fare riferimento è quello approvato con il DM del 18/02/2013 il quale contiene i parametri definiti per il triennio 2013-2015 e trovano applicazione a partire dal rendiconto della gestione 2012 e dal bilancio 2014.

Ai sensi dell'art. 242 del TUEL gli enti locali sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie quando presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio rilevabili dalla tabella contenente parametro obiettivo dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il decreto di cui sopra ha individuato per le Province otto parametri obiettivi .

Questo Ente su otto parametri obiettivi, presenta solo un parametro con valori deficitari, pertanto la situazione finanziaria del Libero Consorzio Comunale di Ragusa risulta, quindi, sostanzialmente sana ed in equilibrio economico-finanziario.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER LE PROVINCE  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDEZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO  
(di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2014)**

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già emanate in occasione del decreto concernente la deficienza del precedente triennio alla luce delle stesse modifiche intervenute)

CODICE ENTE  
[ 4 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 ]

PROVINCIA DI RAGUSA

Approvazione rendiconto dell'esercizio \_\_\_\_\_   NO  
Delibera n° \_\_\_\_\_ del 29/05/2014

5005

Codice	Parametri da verificare per l'individuazione della condizione strutturale deficitaria (1)	
	SI	NO
50010	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50020	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50030	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50040	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50050	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50060	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50070	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50080	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia. Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficienza strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del TUEL.

## **GESTIONE DELLE LIQUIDITA' CASSA VINCOLATA E FONDO DI RISERVA DI CASSA**

### **GESTIONE LIQUIDITA'**

A decorrere dall'entrata in vigore del Decreto Legge sulle liberalizzazioni (D.L1/2012 (24 gennaio 2012) gli enti di cui alle tabelle allegate "A" e "B" e di cui questo Libero Consorzio Comunale di Ragusa fa parte, dovranno far affluire presso le sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato tutte le entrate, ad eccezione di quelle derivanti da mutui, prestiti ed ogni altra forma di indebitamento non sostenuta da contributi. La legge di stabilità 2015 ha prorogato di ulteriori tre anni, rispetto al termine previsto dall'art. 35 comma 8 del DL del 24/01/2012 il periodo di sospensione della Tesoreria Mista, che rimarrà in vigore fino al 31/12/2017

Si conferma pertanto anche per il 2015 il regime di "Tesoreria Unica" di cui all'art. 1 della legge n. 720 del 29 ottobre 1984 la cui particolarità consiste, ferme restando tutte le caratteristiche generali dei servizi di tesoreria e di cassa nonché i connessi obblighi a carico del Tesoriere, consiste nel fatto che la gestione di tali servizi avviene con fondi depositati in una contabilità speciale aperta a nome dell'Ente presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato.

Anche per l'anno 2015 l'Amministrazione provinciale di Ragusa risulterà dunque titolare, presso la competente sezione di Tesoreria provinciale dello Stato, di una contabilità speciale suddivisa in sottoconto fruttifero e sottoconto infruttifero. Nel sottoconto fruttifero affluiscono le "entrate proprie" ossia quelle costituite da introiti tributari ed extratributari, per vendita di beni e servizi, per canoni ed indennizzi o altri introiti provenienti dal settore privato.

Nel sottoconto infruttifero affluiscono tutte le altre entrate, comprese quelle rivenienti da operazioni di mutuo, prestito ed ogni altra forma di indebitamento sostenuto da finanziamento pubblico nonché i pagamenti disposti da Enti e organismi ricompresi nelle tabelle "A" e "B" e per questo effettuati per mezzo girofondi fra le rispettive contabilità speciali.

Come previsto dal regime di Tesoreria Unica la liquidità fruttifera libera della provincia sarà interamente depositata presso il sottoconto fruttifero della contabilità speciale presso la Tesoreria provinciale dello Stato.

## **CASSA VINCOLATA.**

L'art. 195 del Dlgs n. 267/2000 che disciplina l'utilizzo delle entrate vincolate, prevede che gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, e. 3, lett. "d", per il finanziamento di spese correnti per un importo comunque non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile, ai sensi dell'art. 222 del Dlgs 11, 267/000.

Il Principio contabile applicato *concernente* la contabilità finanziaria n. 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011, al punto 10.6, disciplina la modalità di contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali, seppur la riforma contabile prevista dal Dlgs n-118/2011 non abbia però modificato la disciplina generale degli incassi vincolati degli enti locali: l'unica novità è solo l'obbligo, a decorrere dal 01/01/2015 di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lett. d), secondo le modalità indicate nel principio medesimo (art. 195, e. 1, ultimo periodo, del Tuel integrato dal Decreto correttivo del Dlgs n.118/2011). Il Tesoriere è così tenuto in corso d'anno a tenere distinti gli incassi da entrate vincolate (da legge, trasferimenti e da prestiti) dalle altre entrate comunque libere, ai sensi dell'art. 209 del Tuel e l'Ente dovrà necessariamente specificare sui mandati e sulle reversali, che andrà ad emettere, l'eventuale vincolo, ove previsto.

Nello specifico, il Tesoriere, in caso di crisi di insufficienza dei fondi liberi, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195 del Tuel, provvede automaticamente all'utilizzo delle risorse vincolate per il pagamento di spese correnti disposte dall'Ente, secondo le modalità specificate al paragrafo 10.2 del suddetto principio contabile, *che* prevedono la creazione di "cartecontabili" di entrata e di spesa, da comunicare all'Ente per la regolarizzazione dei suddetti provvisori (che deve necessariamente avvenire, con periodicità almeno mensile, entro 10 giorni dalla fine di ciascun mese). Anche il successivo reintegro delle risorse vincolate viene automaticamente effettuato dal Tesoriere. secondo le modalità di cui al medesimo paragrafo 10.2, generando analoghi sospesi di entrata e di spesa, da comunicare all'Ente, che sarà altresì tenuto a regolarizzarli nel rispetto dei medesimi termini di cui sopra.

In attuazione del suddetto p.to 10.6 del Principio applicato della contabilità finanziaria n. 4.2 al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto, inizialmente, in via provvisoria, alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 2.497.746,76, come da determinazione n. 1084/2015 del responsabile del servizio finanziario.

Come espressamente previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria e dal TUEL, l'Ente ha così provveduto, dal 01/01/2015, a trasmettere all'Ente Tesoriere i mandati di pagamento e le reversali di incasso con la specifica dell'eventuale vincolo, ove previsto.



Libero Consorzio Comunale di RAGUSA  
già Provincia Regionale di Ragusa

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Maurizio Attinelli*

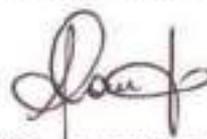
*Giovanni Campo*

*Rosario Vicari*

<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

I sottoscritti Attinelli Maurizio, Campo Giovanni e Vicari Rosario, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 03/11/2015 lo schema del bilancio di previsione in bozza per l'esercizio 2015, tramite trasmissione pec da parte del Dirigente del settore finanziario;
- vista la delibera di approvazione da parte del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. 111 del 06/11/2015;
- visto che i dati contenuti nella deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale sono perfettamente identici a quelli già forniti in bozza a questo Collegio con pec del 03/11/2015;
- visti i seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio annuale 2015; *CON ALLEGATA NOTA INTEGRATIVA*
  - lo schema di bilancio pluriennale 2015-2017, ai solo fini conoscitivi, secondo il nuovo schema di bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011;
  - la relazione previsionale e programmatica;
  - lo schema di bilancio come previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - il rendiconto dell'esercizio 2014;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;



e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art. 76 della legge 133/2008;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;

- dettaglio dei trasferimenti erariali
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, in seno alla proposta di deliberazione della G.P., in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

#### **Per gli enti in equilibrio**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 08 del 29/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n. 183 al fine del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dall'art.1 della Legge 296/2006 .

#### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE****Riclassificazione per missioni dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	382.764,33	0,00	2.445.190,30
<b>Anticipazioni</b>	675.735,94	1.684.809,39	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 2.497.746,76 e quella libera di euro 0,00.

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (effettuato sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (effettuato sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente, con delibera Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n.97/2015 del 21/09/2015, ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs. 18/8/2000 n. 267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	20.100.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	34.441.691,23
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	11.728.673,56	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	287.007.511,55
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.118.348,42		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	251.554.063,37		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	8.071.259,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	11.653.281,39
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	51.111.340,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	51.111.340,00
<i>Totale</i>	344.683.684,35	<i>Totale</i>	384.213.824,17
Fondi pluriennali vincolati	39.657.287,51	Disavanzo amministrazione al 01/01/2015	127.147,69
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>384.340.971,86</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>384.340.971,86</b>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	285.501.085,35
spese finali (titoli I e II)	-	321.449.202,78
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>-35.948.117,43</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>0,00</b>

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

### suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	19.438.447,91	20.037.572,26	20.100.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	10.475.816,89	10.121.942,34	11.728.673,56
Entrate titolo III	2.372.774,93	1.703.336,12	2.118.348,42
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>32.285.039,73</b>	<b>31.862.850,72</b>	<b>33.947.021,98</b>
Spese titolo I (B)	28.076.603,56	27.916.822,22	34.441.691,23
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	4.128.013,24	3.588.932,01	3.582.022,39
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>80.422,93</b>	<b>377.096,49</b>	<b>-4.076.691,64</b>
<b>Copertura disavanzo (-) (E)</b>			<b>-127.147,69</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (E)</b>			<b>1.339.239,33</b>
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.864.600,00</b>
Entrate da alienazioni destinate a estinzione anticipata mutui			2.864.600,00
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>80.422,93</b>	<b>377.096,49</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	2.229.779,80	515.813,00	251.554.063,37
Entrate titolo V			0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>2.229.779,80</b>	<b>515.813,00</b>	<b>251.554.063,37</b>
Spese titolo II (N)	2.229.779,80	512.380,00	287.007.511,55
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>3.433,00</b>	<b>-35.453.448,18</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (estinzione anticipata mutui) (F)	0,00	0,00	2.864.600,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (Q)			38.318.048,18
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>3.433,00</b>	<b>0,00</b>

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

#### **Entrate a destinazione specifica**

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.142.119,00	1.142.119,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	14.085.000,00	14.085.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	102.000,00	52.000
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>15.329.119,00</b>	<b>15.279.119,00</b>

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Recupero evasione tributaria	100.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada ruoli suppletivi anni prec.	175.810,13
Alienazione beni patrimoniali	
<b>Totale entrate</b>	<b>275.810,13</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Oneri straordinari della gestione corrente al netto somme reimputate e finanziate Fondo vincolato	151.935,50
Estinzione anticipata mutui concessi dalla Cassa DD.PP.	
Contributo per mantenimento sede universitaria Ragusa Impegno pluriennale	360.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>511.935,50</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>-236.125,37</b>

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

**Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

<b>Mezzi propri</b>	
fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	38.318.048
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	
- altre risorse	
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>38.318.048</b>
<b>Mezzi di terzi</b>	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	84.556.142
- contributi regionali	14.085.000
- contributi da altri enti	149.748.321
- altri mezzi di terzi	300.000
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>248.689.463</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>287.007.512</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>287.007.512</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

Non è stato iscritto in bilancio alcun avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014.

**BILANCIO PLURIENNALE**

L'art. 1-ter della legge 125/2015 di con versione del D.L. 78/2015 prevede, per il solo esercizio 2015 alle Province ed alle Città Metropolitane, di predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità del 2015.

L'Ente pertanto non ha predisposto il Bilancio Pluriennale per le annualità 2016-2017 e pertanto viene meno anche la verifica da parte di questo Collegio.

Relativamente agli equilibri di bilancio pluriennale l'organo di revisione rileva, che in base alla documentazione prodotta dal servizio finanziario, non può essere mantenuto l'equilibrio di bilancio 2016 e 2017.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore.

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 18/03/2015 al 18/05/2015.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### 8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n104 del 13/10/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 17 in data 13/10/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	36.913.913,65	
2011	36.455.044,42	
2012	30.288.919,10	34.552.625,72

#### 2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31 (valori in migliaia di euro)

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	34.553	17,20%	5.943
2016	34.553	18,03%	6.230
2017	34.553	18,03%	6.230

#### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati (valori in migliaia di euro)

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	5.943	4.569	1.374
2016	6.230	4.569	1.661
2017	6.230	4.569	1.661

## 4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	-1.577	-4.726	3.149

Si evidenzia che il prospetto allegato al bilancio riporta esclusivamente i dati relativi al rispetto dei limiti previsti dal patto di stabilità per la sola annualità 2015, e ciò in riferimento al D.L. 78/2015 il quale prevede espressamente che per il 2015 le province possono predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2015.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

#### **Entrate Tributarie**

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
Imposta prov.le trascrizione dei veicoli	5.658.893,83	5.716.807,07	6.500.000,00
Imposta prov.le assicurazioni RCA	12.558.839,95	12.500.000,00	12.500.000,00
Imposta prov.le tassa comunale smaltimento rifiuti	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Imposta prov.le tassa comunale smaltimento rifiuti recupero a.p.	145.245,13	920.765,19	100.000,00
Altre imposte			
<b>Totale categoria I</b>	<b>19.192.978,91</b>	<b>19.937.572,26</b>	<b>19.900.000,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
Tasse occupazione spazi ed aree pubbliche	235.000,00	100.000,00	200.000,00
Tasse occupazione di spazi ed aree pubbliche riscosse mediante ruoli	8.469,00	0,00	0,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>243.469,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>19.436.447,91</b>	<b>20.037.572,26</b>	<b>20.100.000,00</b>

#### Imposta Prov.le di Trascrizione dei veicoli

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2015 è stato previsto in euro 6.500.000,00, con una variazione in aumento di:

- euro 841.106,17 rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2013
- euro 783.192,93 rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2014.

Tali variazioni in aumento derivano dall'applicazione della delibera n.92 del 07/09/2015 con la quale è stata variata la percentuale a favore dell'Ente.

**Imposta provinciale sulla tassa comunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 800.000,00 per l'imposta prov.le TEFA, oltre ad €. 100.000,00 per imposta prov.le sulla TEFA recupero anni precedenti.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 200.000,00

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto in €. 620.737,11, sulla base del D.L. 78/2015 art.8 comma 13 ter e 13 quater, oltre ad €. 12.836,26 sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

**Trasferimenti correnti dalla Regione**

Il gettito dei trasferimenti regionali è stato previsto in €. 9.244.481,19 di cui €. 4.204.481,19 per gettito addizionale energia elettrica ed €. 5.000.000,00 per funzioni trasferite.

Tali previsioni, in mancanza di idoneo provvedimento regionale in merito all'esatta quantificazione dei trasferimenti destinati a questo Ente, sono stati rilevati in base al fabbisogno che l'Ente ha per far fronte alle spese obbligatorie e alle spese per garantire i servizi indispensabili. A tal fine l'Ente con nota Prot. 15778 del 15/10/2015 ha trasmesso apposita richiesta alla Regione Siciliana con la quale è stato comunicato il fabbisogno evidenziando i prospetti contabili riferite alle entrate ed alle spese.

Si invita pertanto l'Ente a voler tempestivamente predisporre apposita variazione di bilancio, con conseguente riequilibrio, non appena la Regione Sicilia stabilirà gli esatti trasferimenti.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 1.142.119,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 277.810,13.

Con atto G.C. n 78 del 16/7/2015 è stata destinata il 50% del provento negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, commi 4 e 5 del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa come segue:

- a) spese miglioramento sicurezza stradale €. 50.000,00;
- b) spese per acquisti mezzi ed attrezzature €. 12.500,00;
- c) spese ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione segnaletica stradale €. 12.500,00;
- d) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 2.000,00 a finalità destinate per interventi di manutenzione e messa in sicurezza di infrastrutture stradali.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
60.166,40	115.417,48	102.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	30.083,20	87.000,00	52.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

Si invita l'Ente a monitorare costantemente le entrate al fine di garantirne l'effettivo realizzo.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Var. ass. 2015 - 2014</b>	<b>Var. % 2015 - 2014</b>
01 - Personale	15.528.747,00	14.431.593,73	14.348.216,82	-83.376,91	-0,58%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	120.849,00	128.086,67	141.062,99	12.976,32	10,13%
03 - Prestazioni di servizi	5.727.146,00	6.304.080,67	6.779.236,68	475.156,01	7,54%
04 - Utilizzo di beni di terzi	840.737,00	823.958,78	808.462,39	-15.508,39	-1,88%
05 - Trasferimenti	2.554.299,00	3.303.946,77	9.307.208,48	6.003.261,71	181,70%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.847.544,00	1.661.276,35	1.517.947,01	-143.329,34	-8,63%
07 - Imposte e tasse	1.072.458,00	1.009.846,47	1.038.558,16	28.711,69	2,84%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	384.823,00	254.032,78	208.038,58	-45.994,20	-18,11%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			136.157,75	136.157,75	100,00%
11 - Fondo di riserva			156.812,37	156.812,37	100,00%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>28.076.603,00</b>	<b>27.916.822,22</b>	<b>34.441.691,23</b>	<b>6.524.869,01</b>	<b>23,37%</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 15.365.034,87 al netto del reimpiego Fondo pluriennale vincolato è riferita a n. 393 dipendenti, pari a euro 39.096,78 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 2.112.114,85 pari al 14,77% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell' art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	18.919.867,71
2012	17.967.068,17
2013	16.728.290,48
<b>media</b>	<b>17.871.742,12</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	15.528.747,02	14.431.593,73	14.300.551,48
spese incluse nell'int.03	180.000,00	180.000,00	130.000,00
irap	1.019.543,46	950.997,48	934.483,39
altre spese incluse			
<b>Totale spese di personale</b>	<b>16.728.290,48</b>	<b>15.562.591,21</b>	<b>15.365.034,87</b> *
spese escluse			
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>16.728.290,48</b>	<b>15.562.591,21</b>	<b>15.365.034,87</b>
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
<b>Spese correnti</b>	<b>28.076.603,56</b>	<b>27.916.822,22</b>	<b>33.223.560,11</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>59,58%</b>	<b>55,75%</b>	<b>46,25%</b> **

- \* al netto del reimpiego del Fondo pluriennale vincolato;
- \*\* la misura percentuale risulta ridotta anche per effetto dell'aumento della spesa corrente del tutto "fittizio" in quanto derivante dall'aumento dei trasferimenti allo Stato per contributi agli obiettivi di finanza pubblica.

#### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

#### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta rispetto al rendiconto 2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	239.847,52	80,00%	47.969,50	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	84.730,84	50,00%	42.365,42	17.925,00	0,00
Formazione	19.703,00	50,00%	9.851,50	4.000,00	0,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

**Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica**

Non ci sono incarichi esterni in materia informatica. (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

**Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 0,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 0,00 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

per euro 0,00 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

E' stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 77.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa non avente natura di accantonamento: spese di funzionamento e copertura di eventuali perdite dell'ATO spa in liquidazione.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	36%	148.771,98	52.557,91	81.824,59	104.140,39
TOSAP	36%	90.640,00	32.630,40	49.852,00	63.448,00
COSAP	36%	127.800,00	46.008,00	70.290,00	89.460,00
Ammende e oblazioni tutela aree pubbliche caccia e pesca	36%	11.004,00	3.961,44	6.052,20	7.702,80
<b>TOTALE</b>			<b>136.157,75</b>	<b>208.018,79</b>	<b>264.751,19</b>

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,45 % delle spese correnti.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 287.007.511,55, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Non sono previsti, nel 2015, spese di investimento da finanziare con indebitamento.

### **Proventi da alienazioni immobiliari**

Con deliberazione Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio provinciale n.6 del 02/04/2015 è stato previsto un elenco di immobili da alienare con una valutazione di realizzo per l'anno 2015 pari ad e. 2.864.600,00.

Tale entrate è stata, in seno al bilancio 2015, alla estinzione anticipata dei mutui.

Vista l'entità e la corrispondente destinazione di tale entrata, si invita l'Ente ad adoperarsi al fine di conseguire l'effettivo realizzo della previsione entro l'esercizio corrente.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Per l'anno 2015 non sono stati previsti acquisti di immobili.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Per l'anno 2015 non sono stati previsti acquisti di mobili e arredi.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio ed anche per l'anno 2015 non sono previsti servizi da esternalizzare.

E' stato previsto a bilancio un importo pari ad €. 77.000,00 a titolo di spese di funzionamento e copertura delle eventuali perdite dell'ATO SPA in liquidazione.

Per il Consorzio Universitario risulta reimputata la somma di €. 442.300,07 quale somma residua da corrispondere allo stesso per gli anni precedenti e subordinata all'esito del contenzioso in essere.

Altro stanziamento significativo in favore del Consorzio suddetto è la quota annuale da corrispondere come da delibera Commissariale assunta con i poteri del Consiglio n.4 del 01/04/2013 che implica un onere annuale di €. 360.000,00 seppur questo Ente ha formalizzato con atto consiliare la fuoriuscita dal suddetto Consorzio a far data dal 01 novembre 2014.

Allo stato le società e gli organismi partecipate sono le seguenti:

- Distretto Turistico degli Iblei;
- Fondazione Film Commission;
- ATO SPA in liquidazione;
- S.R.R. ATO 7;
- SO.S.VI.srl.

Le suddette partecipate non presentano disavanzi di bilancio.

## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	32.285.039,73
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	3.228.503,97
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	1.517.947,01
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,70%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	1.710.556,96

### Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	32.285.039,73
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	8.071.259,00
Percentuale		25,00%

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015
Interessi passivi	1.517.947,01
entrate correnti penultimo anno prec.	32.285.039,73
% su entrate correnti	4,70%
Limite art.204 TUEL	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	48.927.603,00	44.278.915,00	39.768.290,95	36.197.358,94	32.615.336,55	31.302.871,66
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00				
Prestiti rimborsati (-)	-4.162.782,00	-4.128.013,24	-3.568.932,01	-717.422,39	-1.252.464,89	-1.305.508,27
Estinzioni anticipate (-)	-485.906,00	-384.610,61		-2.664.600,00	-60.000,00	-800.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00					
<b>Totale fine anno</b>	<b>44.278.915,00</b>	<b>39.768.290,95</b>	<b>36.197.358,94</b>	<b>32.615.336,55</b>	<b>31.302.871,66</b>	<b>29.197.363,39</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	2.030.106,00	1.847.544,00	1.649.294,98	1.512.947,01	1.478.300,41	1.425.257,03
Quota capitale	4.162.782,00	4.128.013,24	3.568.932,01	717.422,39	1.252.464,89	1.305.508,27
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.192.888,00</b>	<b>5.975.557,24</b>	<b>5.218.226,99</b>	<b>2.230.369,40</b>	<b>2.730.765,30</b>	<b>2.730.765,30</b>

**Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti**

L'Ente non ha fatto richiesta di anticipazione di liquidità.

**STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

**CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

**RINEGOZIAZIONE MUTUI E ALTRE NORME SULL'INDEBITAMENTO**

Il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

Con delibera Commissariale assunta con i poteri del Consiglio n.9 del 29/05/2015 l'Ente ha aderito alla rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

Nello specifico la rinegoziazione ha previsto la sospensione del pagamento della quota capitale per l'anno 2015 ai sensi della legge 190/2014.

Inoltre ai sensi dell'art. 7 c.2 del D.L. 78/2015 è stato disposto che per l'anno 2015 le risorse derivanti dalle operazioni di rinegoziazione possano essere utilizzate dagli Enti Territoriali senza vincolo di destinazione.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO  
PLURIENNALE 2015-2017**

L'art. 1-ter della legge 125/2015 di con versione del D.L. 78/2015 consente, per il solo esercizio 2015 alle Province ed alle Città Metropolitane, di predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità del 2015.

L'Ente si è avvalso di questa facoltà non predisponendo il Bilancio Pluriennale per le annualità 2016-2017, vista l'incertezza normativa in cui si sta operando a causa della lenta attuazione delle norme in materia di riforme, e pertanto viene meno anche la verifica da parte di questo Collegio.

L'Ente ha predisposto lo schema di bilancio pluriennale 2015-2017, a soli fini conoscitivi, secondo il nuovo schema di bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 integrato dal D.Lgs. 126/2014. Da tale schema emerge per le annualità 2016 e 2017 uno squilibrio di parte corrente e come tale è da ritenersi nullo per le finalità di cui alle norme in materia di bilanci pluriennali.

**SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO**

Lo schema di bilancio per missioni previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

**1. Entrate previsioni di competenza**

	ANNO 2015	ANNO 2016	2017
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.339.239,33	354.903,10	194.385,93
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	38.318.048,18	14.230.254,63	3.420,11
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
<b>1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.100.000,00	21.500.000,00	21.500.000,00
<b>2</b> Trasferimenti correnti	11.728.673,56	10.794.936,45	10.399.436,45
<b>3</b> Entrate extratributarie	2.118.348,42	1.878.250,00	1.878.250,00
<b>4</b> Entrate in conto capitale	251.554.063,37	66.223.000,00	99.125.000,00
<b>5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>6</b> Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.071.259,00	8.071.259,00	8.071.259,00
<b>9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	51.111.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>344.683.684,35</b>	<b>159.578.785,45</b>	<b>192.085.285,45</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>384.340.971,86</b>	<b>174.163.943,18</b>	<b>192.283.091,49</b>

## 2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		127.147,69	127.147,69	127.147,69
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	34.441.691,23	36.692.139,87	40.246.637,63
		di cui già impegnato*	7.198.592,09	250,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	287.007.511,55	80.393.254,63	98.328.420,11
		di cui già impegnato*	60.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	3.582.022,39	1.312.464,89	2.105.508,27
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	8.071.259,00	8.071.259,00	8.071.259,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>6</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	51.111.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00
		di cui già impegnato*	1.010.077,92	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	384.213.824,17	177.580.458,39	199.863.165,01
		di cui già impegnato*	8.268.670,01	250,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	384.340.971,86	177.707.606,08	199.990.312,70
		di cui già impegnato*	8.268.670,01	250,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Non esprime parere in quanto l'Ente si è avvalso della facoltà di non predisporre il Bilancio pluriennale per le annualità 2016-2017, ai sensi dell'art.1-ter legge 125/2015

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nell'anno 2015 gli obiettivi di finanza pubblica.

### e) Riguardo gli Organismi partecipati

L'Ente deve potenziare il sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti tra l'Ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale ed organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente.

### f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

In ogni caso il Collegio invita la Giunta ed il consiglio Comunale a tener presenti le osservazioni, i suggerimenti e le raccomandazioni formulate nell'ambito della presente relazione, necessarie a salvaguardare l'attendibilità delle impostazioni adottate e

i conseguenti equilibri finanziari.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*Walter Minicelli*

*[Signature]* *[Signature]*

*[Signature]*





## ***Ufficio di staff del Segretario Generale***

*Segretario Generale: Dr. Ignazio Baglieri*

*Redazione e progetto grafico a cura di :*

*Dr.ssa Concetta Patrizia Toro – Coordinatrice*

*Sig.ra Laura Aquila*

*Sig. Rosario Leggio*

*Sito internet: [www.provincia.ragusa.it](http://www.provincia.ragusa.it)*

*e-mail: [ufficio.statistica@provincia.ragusa.it](mailto:ufficio.statistica@provincia.ragusa.it)*

*Per i dati si ringraziano:*

- *La Camera di Commercio I.A.A. di Ragusa*
- *Il Settore Servizi Finanziari che ha fornito tutti i dati economici*
- *L'Ufficio di Piano del libero Consorzio comunale di Ragusa, già Provincia Regionale di Ragusa.*

***Bibliografia:***

- *N. 19 - L'economia della Sicilia Rapporto annuale Banca d'Italia 2015 –*
- *I principali indicatori riportati nelle tabelle sono stati rilevati da ricerche effettuate dalla direzione studi di Intesa Sanpaolo*
- *Annuario statistico regionale "Sicilia 2014"*

# INDICE

## Presentazione

### La Relazione in sintesi

- Premessa
- Le politiche del Bilancio 2015–2017 “I vincoli nella definizione delle politiche generali del bilancio”
- Introduzione e logica espositiva
- Programmazione ed equilibri finanziari
- Programmazione ed equilibri patrimoniali
- Programmazione e politica investimento

## Sezione 1

### Caratteristiche generali

- Popolazione
- Territorio
- Servizi dell’Ente
- Personale in servizio
- Strutture
- Organismi partecipati
- Economia insediata

## Sezione 2

### Analisi delle risorse

- Fonti di Finanziamento (bilancio corrente)
- Fonti di Finanziamento ( bilancio investimenti)
- Entrate Tributarie
- Contributi e trasferimenti in c/capitale
- Proventi extratributari
- Contributi e trasferimenti in c/capitale
- Accensione di prestiti
- Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

### Sezione 3

**Lettura del bilancio per Programmi**

**Quadro generale degli impieghi per programma:**

- **Polizia Provinciale e Risorse umane**
- **Settore Legale**
- **Servizi Finanziari**
- **Turismo Cultura Politiche Sociali**
- **Sviluppo locale, Politiche comunitarie, Patrimonio mobile dell'Ente**
- **Istruzione Sport Servizi Comuni Urp**
- **Viabilità**
- **Edilizia**
- **Pianificazione del Territorio e Infrastrutture**
- **Geologia e Tutela Ambientale**
- **Ufficio di Staff del Gabinetto del Presidente**
- **Ufficio di Staff del Segretario Generale**
- **U.O.A. Gare**

### Sezione 4

**Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione**

- **Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti non realizzate (in tutto o in parte)**
- **Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi**

### Sezione 5

**Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (art. 170, D.L.vo n.267/2000)**

- **Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio per l'anno 2009**

### Sezione 6

**Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai Piani regionali di sviluppo, ai Piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione.**

- **Valutazioni finali della Programmazione**

# La relazione in sintesi

## **Premessa**

L'art. 15 dello Statuto (approvato con r.d. 15 maggio 1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2) dispone che l'ordinamento degli Enti locali nella Regione Sicilia si articola in Comuni e liberi Consorzi comunali, dotati della più ampia autonomia amministrativa e finanziaria e che, ai sensi delle citate disposizioni, l'art. 3 della legge regionale n. 9 del 1986, in aderenza al quadro costituzionale (artt. 114 e 129), conferma l'articolazione dell'amministrazione locale territoriale nella Regione siciliana, precisando, al contempo, che i liberi Consorzi di Comuni sono denominati Province regionali.

Con legge 27 marzo 2013, n. 7, l'Assemblea Regionale siciliana ha rinviato al 31 dicembre 2013 la disciplina dell'istituzione dei liberi Consorzi comunali per l'esercizio delle funzioni di governo di area vasta in sostituzione delle Province regionali e, nel frattempo, ha previsto la sospensione per tutto il 2013 del rinnovo degli organi di governo delle esistenti amministrazioni provinciali, sostituiti gradualmente da gestioni commissariali regionali, prorogate una prima volta fino al 31 ottobre 2014 (art. 13 della legge regionale n. 8/2014) ed, in seguito, ulteriormente prorogate fino al 7 aprile 2015 (cfr. l.r. n. 26/2014) e successivamente al 31 luglio 2015 (cfr. l.r. n. 8/2015). Ad oggi con l.r. n. 15 del 4 agosto 2015, art.51, nelle more dell'insediamento degli organi degli enti di area vasta, e comunque non oltre il 31.12.2015, le funzioni esercitate dalle ex province regionali continuano ad essere svolte dai commissari straordinari.

Le leggi regionali siciliane intervenute nell'ambito del disegno di riordino delle funzioni di governo di area vasta, la n. 7/2013 e la n. 8/2014, hanno preceduto entrambe la l. n. 56/2014, cosiddetta Legge Del Rio, ed hanno previsto l'istituzione di nuovi liberi Consorzi coincidenti con le sopresse Province regionali, nonché la creazione delle Città metropolitane di Palermo, Catania e Messina.

La l.r. n. 15 del 4 agosto 2015, prevede che siano attribuite ai liberi Consorzi comunali le funzioni inerenti al coordinamento, alla pianificazione, alla programmazione ed al controllo in materia territoriale, ambientale, dei trasporti e dello sviluppo economico.

Alla Regione siciliana, oltre alle attività di amministrazione diretta in materia di sanità, protezione civile, trasporti ed infrastrutture, rimangono le funzioni di natura istituzionale esercitate nell'interesse e per il funzionamento dei medesimi, quali Enti territoriali previsti dallo statuto regionale e dalla Costituzione, nonché le funzioni concernenti i rapporti internazionali e quelli con l'UE, lo Stato e le altre Regioni.

A poco più di un anno dall'entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni",<sup>1</sup> che ha ridisegnato confini e competenze dell'amministrazione locale, la Sezione delle autonomie della Corte dei Conti ha proceduto (*Deliberazione n. 17/SEZAUT/2015/FRG*) ad una prima valutazione di quelli che sono stati gli effetti della normativa sugli andamenti finanziari delle Province, sugli equilibri, sul rispetto del Patto di stabilità e sull'erogazione dei servizi al cittadino.

La l. n. 56/2014 aveva fissato al 31 dicembre 2014 il termine ultimo per le Regioni per approvare le proprie leggi di riordino delle funzioni delegate o trasferite alle Province. Il termine è scaduto senza che nessuna Regione avesse dato corso a quanto normativamente stabilito.

Nel settembre 2014, al fine di accelerare tale adempimento, Governo, Province, Regioni e Comuni hanno siglato un accordo nel quale la data del 31 dicembre veniva individuata non più per l'approvazione delle leggi regionali, ma quale limite temporale per la presentazione di idonei dispositivi normativi.

Allo stato attuale, hanno emanato la legge regionale " 7 " Regioni a statuto ordinario:

---

<sup>1</sup> In attesa della riforma del titolo V della Costituzione, le province diventano "enti territoriali di area vasta", con il presidente della provincia eletto dai sindaci e dai consiglieri dei comuni della provincia. Permangono solo due livelli amministrativi territoriali a elezione diretta: Regioni e Comuni.

1. TOSCANA: Legge regionale 3 marzo 2015 n. 22 "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014"
2. UMBRIA: Legge regionale 2 aprile 2015, n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative"
3. LIGURIA: Legge regionale 10 Aprile 2015 n. 15 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)"
4. MARCHE: Legge regionale 3 aprile 2015, n. 13 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province"
5. CALABRIA: Legge regionale 22 giugno 2015, n. 14 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n.56"
6. LOMBARDIA: Legge Regionale 8 luglio 2015 , n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)"
7. EMILIA-ROMAGNA: Legge regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"

Nelle Regioni a statuto speciale è stata approvata una nuova disciplina nelle seguenti Regioni

- FRIULI - VENEZIA GIULIA: Legge regionale 14 febbraio 2014, n. 2 "Disciplina delle elezioni provinciali e modifica all'articolo 4 della legge regionale 3/2012 concernente le centrali di committenza" e Legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative"
- SICILIA: Legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane" (allo stato impugnata dallo Governo nazionale e non ancora discussa dall'assemblea siciliana)

Sugli effetti finanziari ed ordinamentali che si stanno determinando in sede di attuazione della l. n. 56/2014 vi sono state varie prese di posizione che è utile considerare per una completezza di valutazioni.

Anzitutto l'UPI, in diverse sedi, dinanzi alla Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale, ha lamentato, tra l'altro, che la Legge di stabilità 2015 è intervenuta ad interrompere bruscamente il processo di attuazione della l. n. 56/2014, poiché ha previsto il versamento allo Stato da parte delle ex Province di 1 miliardo per il 2015, 1 ulteriore miliardo per il 2016 e 1 ulteriore nuovo miliardo per il 2017, incidendo per oltre il 15% sulla spesa totale delle ex Province. Il legame tra funzioni fondamentali, funzioni trasferite, risorse e garanzia di copertura finanziaria è stato dunque completamente ignorato. E ciò, sempre ad avviso dell'Unione, in contrasto anche con il d.p.c.m. adottato il 26 settembre 2014, che conferma quanto stabilito dalla legge, specificando all'art. 2, co. 4, che "in esito all'attribuzione delle funzioni ai sensi dell'articolo 1, comma 89, della Legge, le amministrazioni interessate concordano, entro i termini previsti e secondo le modalità stabilite dalle Regioni, tenendo conto del documento validato di cui al comma 3, il trasferimento dei beni e delle risorse, ivi comprese le risorse assegnate dallo Stato in conto capitale o interessi".

L'UPI osserva che la medesima legge di stabilità impone un taglio della spesa, ma non del personale, che nel frattempo resta a carico delle ex Province, in attesa di ricollocamento presso lo Stato, le Regioni e i Comuni; le ex Province, nel 2015, si trovano quindi a dovere gestire gli stessi servizi, poiché nessuna legge regionale è stata approvata, con 1 miliardo in meno di spesa e la spesa per il personale – circa 2 miliardi – che resta immutata. Rappresenta che anche lo stato dei bilanci degli enti in questione è emergenziale, essendo a rischio i loro equilibri finanziari, anche a causa delle sanzioni che saranno applicate per lo sfioramento del patto di stabilità 2014 (stimabili, al momento, intorno ai 400 milioni di euro, e che interesseranno almeno 30 tra ex Province e Città metropolitane). Per questo, vi è la necessità che siano riportate in Parlamento le richieste avanzate in più sedi dalle ex Province e sottoposte all'attenzione della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato città, al fine di determinare la predisposizione di norme in grado di rendere compatibile la manovra finanziaria con la piena attuazione della l. n. 56/2014 e assicurare agli enti la possibilità di continuare a garantire l'erogazione dei servizi, senza compromettere gli equilibri finanziari.

Secondo il SOSE, la società del Governo che si occupa di stabilire i criteri di efficienza della spesa pubblica, Province e Città metropolitane per fornire i servizi essenziali delle funzioni fondamentali (gestione e messa in sicurezza 130 mila km strade, 5.127 scuole superiori, tutela dell'ambiente, trasporti) dovrebbero spendere per la sola spesa corrente 2 miliardi 360 milioni.

Sempre secondo i dati Sose, le entrate fiscali delle Province nel 2015 per le funzioni fondamentali ammonterebbero a 3 miliardi 817 milioni. I tagli delle manovre 2014-2015 sono pari a 1 miliardo 675 milioni: il 41% delle entrate che viene trattenuto dallo Stato.

La questione delle risorse finanziarie rappresenta l'elemento centrale del percorso di riordino delle funzioni: nessuna prospettiva di riallocazione delle funzioni provinciali può essere attuata senza una attenta e congiunta analisi e valutazione tra Stato e Regioni dei costi, delle funzioni da riordinare e del relativo personale.

### ***Le novità introdotte dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)***

La l. n. 56/2014 prevedeva per il riordino delle funzioni un *iter* procedurale articolato in una serie di passaggi, primo fra tutti quello dell'individuazione delle funzioni fondamentali che restano affidate alle Province e di quelle non fondamentali da attribuire agli altri enti (Comuni, Regioni, Stato), cui doveva far seguito la quantificazione di finanziamenti e spese per gestire entrambe le tipologie di funzioni, con contestuale individuazione delle risorse umane, strumentali ed organizzative.

A livello statale, con norme finanziarie e vincoli assunzionali che si estendono anche alle province Siciliane, a fronte di tale iter procedurale le disposizioni recate dalla legge di stabilità per il 2015 ed ancora prima l'accordo dell'11 settembre 2014 ed il d.p.c.m. del 26 settembre 2014 hanno introdotto novità che, in parte, vanificano l'anzidetta proceduralizzazione.

In particolare, la l. n. 190/2014 al comma 418 individua il contributo triennale richiesto alle Province che concorrono con una riduzione della spesa corrente pari ad 1 miliardo (1.180 milioni) di euro per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per il 2017. Ai sensi del successivo comma 420 è fatto divieto alle Province di ricorrere a mutui se non per spese rientranti nelle funzioni dell'edilizia scolastica e della costruzione e manutenzione delle strade.

Ciascuna Provincia e Città metropolitana è tenuta a versare un ammontare di risorse pari ai risparmi di spesa in un apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, eccezion fatta per quelle dissestate al 15 ottobre 2014.

In sostanza, come affermato dalla Corte dei Conti, Deliberazione n. 17/Sez Aut/2015/FRG, il progetto di riorganizzazione dell'amministrazione locale, anche sotto il profilo finanziario, delineato dalla l. n. 56/2014 -

nel rispetto dei principi costituzionali,- come da ultimo ritenuto dalla Consulta nella sentenza n. 50 del 6 marzo 2015 - sta incontrando ritardi e difficoltà nella fase attuativa.

Dalla legge regionale 15/2015, inoltre, emergono criticità che condizionano l'efficacia della legge, ci si riferisce, tra l'altro:

- a talune incertezze nella individuazione della nuova titolarità delle funzioni non fondamentali;
- al rinvio a successivi atti per la concreta riallocazione delle funzioni;
- ad interventi legislativi e/o provvedimenti per la riallocazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
- alla mancata attuazione del principio di sussidiarietà nel senso indicato dalla legge.

Ai fini di una compiuta valutazione della situazione della finanza provinciale su cui viene ad incidere la nuova normativa di riordino, va anche considerato il quadro che emerge dalle risultanze delle verifiche sulla gestione finanziaria degli enti territoriali, svolte dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti principalmente sulla base dei questionari redatti dagli organi di revisione ai sensi degli artt. 1 commi 166 e ss. della l. n. 266/2005 e dell'art. 148 *bis* Tuel, che denota:

- una costante tensione sulle entrate, determinata dalla progressiva contrazione delle entrate derivate, solo parzialmente compensate dal potenziamento di quelle proprie;
- vistosi ritardi nell'erogazione dei trasferimenti erariali e regionali e, soprattutto, le conseguenze delle reiterate manovre sul Fondo sperimentale di riequilibrio – che hanno, di fatto, annullato la capacità programmatica delle Province;
- sofferenze di liquidità cui si correla il reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Si tratta di profili critici che, oltre ad essere sintomatici di un graduale, e pressoché diffuso, deterioramento della finanza provinciale, appaiono suscettibili di incidere negativamente sulla tenuta degli equilibri, anche futuri, di bilancio.

Come già detto, nel percorso tracciato dalla l. n. 56/2014 si è quindi inserita, in modo non del tutto coerente, la l. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) – come modificata dal d.l. n. 192/2014 (c.d. "milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11 – che, nonostante la già affermata necessità di correlazione tra funzioni fondamentali, funzioni trasferite, risorse e garanzia di copertura finanziaria, ha mantenuto fermi tagli ed oneri a carico delle Province, senza considerare la invarianza almeno temporanea di necessità finanziarie per le medesime, conseguente alla parziale attuazione della l. n. 56/2014. È stata anche prevista e attuata una tempistica stringente per gli adempimenti in attuazione di dette misure (decreto di riparto del taglio al 31 marzo 2015, prelievo delle risorse al 31 maggio 2015, ridefinizione delle dotazioni organiche al 31 marzo 2015).

L'anticipazione degli effetti finanziari, che si concretizzano nei tagli di spesa corrente stabiliti dalla legge di stabilità 2015, rispetto all'effettivo trasferimento dei fattori di determinazione delle uscite di tale natura, in particolare della spesa per il personale eccedentario secondo le previsioni della l. n. 190/2014, produce un effetto distorsivo nella gestione finanziaria degli enti in esame.

Quanto alla cogenza delle disposizioni della 190/2014 in materia di dotazioni organiche per la Regione Siciliana, va evidenziato quanto emerge dalla deliberazione n.119/2015/PAR della Corte dei conti Sezione di controllo per la Regione siciliana, che sottolinea che:

- le disposizioni contenute nel comma 421 e nei successivi commi della legge n. 190 del 2014 sono state emanate al fine di dare attuazione al disegno di riorganizzazione degli enti locali, come elaborato dal legislatore statale con la legge 7 aprile 2014 n. 56, che detta disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e sulle fusioni dei comuni;

- il comma 421 costituisce la norma base per le disposizioni contenute nei commi successivi, essendo espressamente rivolto a regolamentare la dotazione organica delle città metropolitane e delle province delle regioni a statuto ordinario;
- il comma 421 prevede altresì che i successivi commi da 422 a 428 servono a regolamentare le vicende delle unità che diventano soprannumerarie per effetto dell'applicazione della riduzione della spesa come disciplinata dal predetto comma;

L'esame del comma 421 consente di ricollegare le disposizioni dettate dalla legge n. 190 del 2014 al disegno di riordino predisposto dalla legge n. 56 del 2014 e le disposizioni di dettaglio contenute nei successivi commi quale disciplina concreta volta ad assicurare la regolamentazione conseguente per assicurare il collocamento delle unità in soprannumero

La Corte dei conti Sezione di controllo per la Regione siciliana ha stabilito che *“il processo di riordino e di razionalizzazione dell'assetto degli enti locali nella Regione siciliana è stato avviato con la legge n. 7 del 2013, è proseguito con la successiva disciplina contenuta nella legge n. 8 del 2014 ed è ancora in fase di definitiva ultimazione con un percorso autonomo rispetto a quello delineato dal legislatore statale. E' da ritenere pertanto che le disposizioni volte a dare attuazione al disegno di razionalizzazione prefigurato dal legislatore statale con la legge n. 56 del 2014 non possano concretamente trovare un'immediata attuazione in assenza, nel rispetto delle prerogative riconosciute dallo Statuto, della disciplina regionale che, nel rispetto dei principi delineati dalle norme statali, determini le modalità di riorganizzazione degli enti locali siciliani. La disciplina di dettaglio, come predisposta nei commi successivi, non potrà che avere attuazione nella Regione siciliana solo dopo che verranno regolamentati in modo compiuto il ruolo degli enti intermedi e le relative funzioni assegnate e, conseguentemente, la riduzione della spesa del personale che si determinerà quale riflesso della nuova organizzazione degli enti locali.”*

Tale ragionamento, del tutto condivisibile, è conducente anche ad ulteriori conseguenze di carattere istituzionale.

Infatti, con la L.R. 4 agosto 2015, n. 15, *“Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”*, è stata data attuazione alla disciplina di cui al comma 6 dell'art. 2 della L.R. 8/2014. Contrariamente all'intitolazione della L.R. 8/2014 *“Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane”*, l'istituzione definitiva degli enti di area vasta in Sicilia è avvenuta proprio con la L.R. 15/2015 entrata in vigore il giorno della sua pubblicazione (7.8.2015).

L'art. 1 della L.R. 15/2015 prevede infatti: *“Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane.*

1. *Sono istituiti i liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani, composti dai comuni delle corrispondenti province regionali.*
2. *Sono, altresì, istituiti i liberi Consorzi comunali di Palermo, Catania e Messina, composti dai comuni delle corrispondenti province regionali, i quali costituiscono le Città metropolitane.*
3. *I liberi Consorzi comunali e le Città metropolitane sono enti territoriali di area vasta dotati di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti, delle leggi regionali e delle leggi statali di coordinamento della finanza pubblica. Gli organi di governo dei suddetti enti sono eletti con sistema indiretto di secondo grado.*
4. *Ai liberi Consorzi comunali ed alle Città metropolitane si applica, in quanto compatibile, la normativa in materia di ordinamento degli enti locali della Regione siciliana.*
5. *Le sedi dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane coincidono con quelle delle corrispondenti province regionali.*

La legge, purtroppo, si presta a problemi interpretativi di notevole portata che si auspica vengano chiariti dal competente Assessorato regionale.

Per quanto attiene le ricadute operative immediate e non “mediate” da condizioni e scadenze temporali o decreti attuativi, rientrano senz’altro:

1. la denominazione dell’Ente quale “**Libero Consorzio comunale di Ragusa già Provincia regionale di Ragusa**”;
2. la sede dell’Ente che per il nostro ente coincide con quella della corrispondente (ex) Provincia regionale di Ragusa;
3. l’operatività delle disposizioni sull’organo di revisione dal primo rinnovo successivo all’entrata in vigore della legge;
4. prorogatio ex lege della gestione commissariale nella persona dei commissari in carica al 31.7.2015 fino all’emanazione dei nuovi provvedimenti di nomina dal 07.08.2015 al 22.08.2015 salvo previa nomina dei nuovi commissari ex comma 1 dell’art 51.

D’altro canto, da una lettura complessiva della legge risultano svariate norme che, in sostanza, “depotenziano” la funzione istitutiva lasciando inalterata la configurazione funzionale attuale dei nuovi enti rispetto alle ex province regionali, segnando una sorta di *continuum* destinato a venir meno secondo svariati step e modalità:

- nuovo statuto: permanenza in vigore dello statuto della ex provincia regionale (fino ad un anno dall’entrata in vigore della legge, comma 3 dell’art. 2);
- funzioni proprie già attribuite e ulteriori funzioni proprie previste dall’art. 27: continuazione dell’esercizio delle funzioni (proprie già) attribuite alle ex province regionali alla data di entrata in vigore della legge, nei limiti delle disponibilità finanziarie in atto esistenti (comma 6 dell’art. 27, fino all’adozione di appositi decreti presidenziali);
- funzioni proprie dei comuni in materia di servizi sociali e culturali: promozione e sostegno di manifestazioni e di iniziative artistiche culturali, sportive e di spettacolo” (continuazione dell’esercizio di tali funzioni da parte dei liberi consorzi comunali, nei limiti delle disponibilità finanziarie in atto esistenti - comma 5 dell’art. 29, fino all’adozione di appositi decreti presidenziali);
- adozione PTC: rinvio e subordinazione a preventiva emanazione di apposito decreto di disciplina (comma 6 dell’art. 34);
- coordinamento funzioni dei comuni (entro termine approvazione Statuto, lett. C), comma 1 dell’art. 2);
- conferimento ai liberi consorzi di ulteriori funzioni (entro un anno dall’entrata in vigore della legge, art. 32);
- personale: continuazione di utilizzo fino a preventivo esperimento procedura comma 3 dell’art. 37 e ricollocazione a seguito emanazione decreti di individuazione delle risorse necessarie per il finanziamento delle funzioni (comma 3 art. 37);
- risorse finanziarie, strumentali ed umane (personale): continuazione dell’utilizzo delle risorse delle ex province regionali alla data di entrata in vigore della legge mantenendo la titolarità dei rapporti giuridici (art. 39).

Quest’ultima previsione sancisce un disallineamento fra i commi 6 e 7 dell’art. 1 della L.R. 8/2014 e il comma 4 dell’art. 28 e il comma 2° dell’art. 39 della L.R. 15/15:

L.R. 8/2014 , Art.1	L.R. 15/15
<p>6. Nelle more dell'approvazione della legge di cui all'articolo 2 i liberi Consorzi continuano ad esercitare le funzioni già attribuite alle Province regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici. I liberi Consorzi di Palermo, Catania e Messina continuano ad esercitare le funzioni già attribuite alle Province regionali anche con riferimento al territorio delle rispettive Città metropolitane.</p>	<p>4. Nelle more dell'adozione dei decreti di cui al comma 2, le Città metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex province regionali alla data di entrata in vigore della presente legge, nei limiti delle disponibilità finanziarie in atto esistenti.</p>
<p>7. I liberi Consorzi continuano ad utilizzare le risorse finanziarie, materiali e umane già di spettanza delle corrispondenti Province regionali. I liberi Consorzi si avvalgono delle sedi già in uso alle corrispondenti Province regionali.</p>	<p>2. In fase di prima applicazione della presente legge, i liberi Consorzi comunali e le Città metropolitane continuano ad utilizzare le risorse finanziarie, strumentali ed umane già spettanti alle ex province regionali alla data di entrata in vigore della presente legge, mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici, nell'ambito delle relative dotazioni di bilancio e senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione.</p>

Per quanto attiene l'ordinamento applicabile, il quadro che è stato sommariamente delineato dal legislatore è il seguente:

- il nucleo è costituito dal corpus normativo che si è specificatamente formato sui liberi consorzi comunali (L.R. 8/2014, L.R. 24/2014, art. 8 e comma 4 dell'art.9, della L.R. 9/2015, L.R. 15/2015);
- normativa in materia di ordinamento degli enti locali della Regione siciliana in quanto compatibile (comma 4, art. 1; vi rientra anche l'O.E.LL. che, ricomprende svariate norme che risalgono agli anni '60 e riferite proprio ai liberi consorzi comunali);
- in materia di organi, rinvio alla L.R. 30/2000 e alla L. 56/2014 ove compatibili (art. 23) e alle disposizioni statutarie per gli spazi di disciplina consentiti.

Nonostante l'affermazione dell'autonomia finanziaria dell'Ente, con la l.r. 15/2015 erano rimaste praticamente intatte le problematiche finanziarie nel tempo segnalate in quanto le disposizioni introdotte dagli artt. 46 e 48, solo in parte attenuavano le criticità ordinamentali (bilancio annuale) ma non chiarivano la quota di risorse spettanti ai liberi Consorzi che erano soggetti a squilibri strutturali (come quello di Ragusa) che non potevano giovare della possibilità di destinare diversamente avanzo, essendone sprovvisti.

Il fatto che la legge non prevedesse meccanismi di riequilibrio compensativo a regime anche di livello regionale, ha portato a rappresentare in sede ufficiale il quadro del fabbisogno da colmare all'approssimarsi della scadenza fissata dalla legge per l'approvazione del bilancio (30 settembre 2015).

Le riunioni svoltesi nell'ultima decade di settembre e nei primi giorni di ottobre 2015 presso il Dipartimento Regionale alle Autonomie Locali con i responsabili finanziari delle varie province erano finalizzate alla ripartizione del contributo regionale:

- di parte corrente (fondo art.9 L.R. 9/2015 di € 19.150.000)
- di parte capitale (art. 48 L.R.15/2015 fino a € 10.000.000)

A tal proposito va evidenziato che:

- la quota capitale dei mutui è notevolmente ridotta rispetto all'anno precedente essenzialmente per effetto della rinegoziazione dei mutui passando da € 3.568.932,01 per il 2014 a € 717.422 per il 2015; pertanto la ripartizione del contributo regionale dovrà tenere conto di tale evenienza aumentando il contributo di parte corrente, determinato solo per il corrente esercizio finanziario;
- è stato deliberato il riaccertamento straordinario dei residui con un disavanzo di € 3.814.430,75 (da ripianare in 30 annualità, come disposto con Delibera Commissariale, adottata con i poteri dell'organo assembleare, n. 16 del 13.10.2015);
- sono state incrementate al massimo le aliquote di imposta (IPT, TEFA, RC auto);
- non si dispone di avanzi liberi da utilizzare per l'equilibrio della situazione corrente;
- sono state avviate le procedure per il prepensionamento di alcuni dipendenti;
- ai sensi del D.L. 78/2015, art. 8, sono previsti i sottoelencati contributi:

a. ai sensi comma 13-ter € 205.749,56 per sopperire alle straordinarie esigenze finanziarie intervenute nel medesimo anno per conseguire l'equilibrio di parte corrente, a fronte di una richiesta pari ad € 2.500.000,00;

b. ai sensi comma 13-quater € 414.987,55 per esigenze relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali e i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio.

E' eloquente ma significativo evidenziare che l'Ente è commissariato dal 2012 e che le varie manovre finanziarie non solo hanno azzerato i trasferimenti dello stato, ma addirittura per l'anno in corso vengono posti ulteriori oneri a carico del Bilancio dell'Ente per un totale complessivo di € 8.050.716,82 di cui:

- € 4.573.970,80 quale concorso al contenimento della spesa pubblica ai sensi art.1, c.418 L. 23 dicembre 2014, n.190;

- € 1.944.856,76 quale contributo per riduzione spesa pubblica ai sensi D.L. 66/2014 – art.47 c.2 Lett. A-B-C;

- € 1.531.889,26 quale somma da trasferire allo Stato per effetto dei tagli di cui al D.L. 95/2012, art. 16, c. 7.

Tali oneri hanno aggravato a dismisura il bilancio dell'Ente.

Nonostante tutto, verificato lo stato di attuazione dei programmi e considerato che non sussistono situazioni di squilibrio, ai sensi e agli effetti dell'art. 193 del T.U.EE.LL., sussistono gli equilibri generali di Bilancio riservandosi l'adozione degli eventuali provvedimenti consequenziali all'atto della definitiva assegnazione a questo Ente dei trasferimenti regionali a sostegno delle autonomie locali, qualora gli stessi si rivelassero inferiori rispetto alle attuali previsioni.

### **Le politiche del Bilancio 2015–2017 “I vincoli nella definizione delle politiche generali del bilancio”**

Come sopra delineato, quindi, il triennio in questione è caratterizzato da una forte incertezza circa il quadro costituzionale, istituzionale e funzionale nel quale il “libero Consorzio comunale di Ragusa” già Provincia Regionale di Ragusa sarà chiamata ad esercitare il proprio ruolo.

I liberi Consorzi continueranno ad utilizzare le risorse materiali, finanziarie ed umane delle Province regionali ed ad avvalersi delle sedi in uso; ciò è di estrema rilevanza in quanto la presente RPP, intendasi Relazione Previsionale e Programmatica, si proietta nel solco di una continuità funzionale seppure in una prospettiva incerta che dipenderà dai futuri e prossimi assetti che non potranno non dipendere dal connesso quadro delle risorse finanziarie che la Regione siciliana e lo Stato riserveranno e garantiranno per la funzionalità degli stessi.

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale regionale n. 20 del 15 maggio 2015 della legge 7 maggio 2015 n. 9 (Disposizione programmatiche correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale) la Regione Sicilia aveva spostato l'avvio delle nuove norme e principi contabili contenuti nel Dlgs 118/2011, per Comuni ed ex Province (ora chiamate «libero Consorzio comunale» a seguito della legge regionale 8/2014), dal 1° gennaio 2015 al 1° gennaio 2016.

A metà luglio la Regione siciliana è tornata sui suoi passi. Dopo aver “tentato” il rinvio al 1° gennaio 2016 dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali e rispettivi enti e organismi strumentali, probabilmente alla luce delle numerose impervie e controverse problematiche rilevate (non ultimi i profili di illegittimità) l'Ars ha modificato la legge regionale 9/15 e, di fatto, ha eliminato per gli enti locali la facoltà di rinviare al 2016 l'applicazione dell'armonizzazione.

Era stata infatti approvata la Lr. 9 luglio 2015 (Ddl. n. 997), che all'articolo 1, comma 2, modifica l'articolo 6, comma 10, della legge regionale 9/15. A sua volta, l'articolo 6, comma 10 aveva modificato il comma 3 dell'articolo 11 della legge regionale 3/15 nella cui prima formulazione riconosceva agli enti locali la possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del piano dei conti integrato, l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria e l'adozione del bilancio consolidato. A seguito del primo correttivo, come poi confermato con la circolare n. 18 dall'Assessorato all'Economia della Regione - a decorrere dal 15 maggio 2015 gli enti locali siciliani erano stati legittimati a rinviare al 2016 l'applicazione dell'armonizzazione. Se da un lato la circolare 18 aveva confermato la possibilità di rinviare al 2016 l'applicazione della riforma contabile, pur senza fornire alcuna indicazione circa le modalità e i tempi attraverso i quali gli enti avrebbero potuto procedere, dall'altro la commissione Arconet, nel tentativo di consolidare le poche certezze circa la condotta da seguire per la gestione del bilancio 2015, si era prodigata a confermare comunque l'applicazione, a tutti gli enti locali siciliani che avessero voluto continuare ad adottare per l'esercizio finanziario 2015, la valenza dell'intera disciplina nazionale prevista dal Dlgs 118/2011 e soprattutto dal decreto dell'Economia del 2 aprile 2015, agevolazioni incluse.

Le nuove modifiche all'articolo 6, comma 10, della legge regionale 9/2015 hanno cambiato definitivamente lo scenario, mettendo fine a una querelle bizantina tanto nei contenuti quanto nella forma. L'articolo 1, comma 2, lett. b) della nuova legge ora dispone che «gli enti locali, i loro enti e organismi strumentali, gli enti strumentali regionali e i loro organismi strumentali, ad eccezione di quelli sanitari, con riferimento alle disposizioni del comma 2 esercitano le facoltà di rinvio previste dal decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, ferma restando l'applicazione delle disposizioni dei titoli I, IV e V dello stesso decreto legislativo a decorrere dall'esercizio finanziario 2015». Quindi, gli enti locali siciliani non potranno più rinviare l'applicazione dell'intera riforma dal 1° gennaio 2016 ma, come (quasi) tutti gli altri enti locali italiani, dovranno adeguarsi al nuovo sistema contabile a decorrere dall'esercizio corrente (o meglio, riprendere la strada dell'applicazione dal 1° gennaio 2015 già iniziata e poi bruscamente interrotta con l'approvazione della legge regionale 9/15), potendo rinviare al 2016 soltanto l'adozione del piano dei conti integrato, della contabilità economico patrimoniale e il bilancio consolidato

La nuova versione della norma fa riferimento ai titoli I («Principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province autonome e gli enti locali»), Titolo IV («Adeguamento delle disposizioni riguardanti la finanza regionale e locale») e Titolo V («Disposizioni finali e transitorie»), essendo questi soltanto applicabili agli enti locali – mentre i Titoli II e III sono dedicati, rispettivamente, agli enti del Servizio Sanitario Nazionale, e alle Regioni. Va da sé che gli enti siciliani, venuta meno la facoltà di rinvio della riforma e stante l'articolo 3 del Dlgs. 118/2011, sono tenuti ad approvare il riaccertamento straordinario dei residui contestualmente all'approvazione del rendiconto di gestione, pena lo scioglimento anticipato dell'organo consiliare.

Va ricordato, inoltre, che l'articolo 2, comma 1, del DI 78/2015 aveva prorogato al 15 giugno scorso i termini per l'approvazione del riaccertamento straordinario. Operativamente, in base all'articolo 3 del Dlgs 118/2011, il riaccertamento straordinario dei residui doveva essere operato in data 1° gennaio 2015, sul quadro dei residui attivi e passivi "cristallizzato" con il consuntivo 2014. La contestualità delle due operazioni (consolidamento prima e riaccertamento straordinario dei residui poi) è presupposto essenziale e in alcun modo derogabile affinché possa essere garantita la corretta transizione dal regime contabile all'altro. Questa contestualità deve intendersi ai fini contabili come "sequenzialità", vale a dire quale gestione contabile senza soluzione di continuità: dalla data di deliberazione del rendiconto alla data di operazione del riaccertamento straordinario non può intervenire "gestione" sui residui attivi o passivi.

Questo implica che se dalla data di approvazione del consuntivo ad oggi sono stati pagati e riscossi, rispettivamente, residui passivi e attivi, l'ufficio Ragioneria dell'ente è tenuto a ricostruirne la gestione risalendo, a ritroso, fino alla data di deliberazione del consuntivo. Quindi anche il nostro Ente, che come tanti altri siciliani, al momento della pubblicazione della legge regionale 9/2015 non avevano ancora approvato contestualmente al rendiconto il riaccertamento straordinario, è stato ora chiamato a una rapida adozione, con le riconciliazioni di cui sopra sulla gestione dei residui.

I riflessi operativi di tale decisione ha determinato l'incertezza nel quale si sono trovati gli enti alle prese con l'approvazione del bilancio di previsione 2015.

La circolare interpretativa sulle problematiche dell'articolo 1-ter, predisposta da ANCI e UPI, il 17 settembre 2015, individua le opportune procedure da porre in atto, da parte degli enti, per la gestione "straordinaria" del bilancio 2015, nonché per gli anni 2016 e 2017, e pone particolare attenzione alla necessità che accanto al bilancio autorizzatorio per il solo anno 2015, venga predisposto anche il bilancio pluriennale conoscitivo.

Le disposizioni contenute nell'art. 1-ter del DL 78/2015 comportano una rilevante e temporanea modifica delle modalità di gestione del Bilancio 2015 (... Per il solo esercizio 2015, le province e le città metropolitane predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2015) rispetto alle disposizioni ordinarie contenute nel Testo Unico Enti locali e nel D.Lgs 118/2011 (riforma della contabilità).

E' opportuno sottolineare che la disposizione del comma 1 del citato art. 1 ter prevede la predisposizione del solo bilancio annuale 2015 per tutte le Città metropolitane e le Province.

La predisposizione, comunque, di un bilancio pluriennale risulta necessario anche se a soli fini conoscitivi, al fine di dare evidenza a tutte quelle tipologie di entrate e di spese che hanno già carattere pluriennale alla data di approvazione del bilancio 2015. Il fondo pluriennale vincolato, per esempio, deve necessariamente essere riportato nelle annualità successive all'anno di bilancio 2015, così come devono essere riportati gli accertamenti e gli impegni pluriennali assunti negli anni precedenti. Ovviamente, per le annualità successive al 2015, non si applica il principio generale del pareggio di bilancio, potendosi così evidenziare l'eventuale oggettiva situazione di squilibrio dell'ente senza ricorrere all'obbligo di provvedimenti di riequilibrio previsti dalla disciplina ordinaria.

La circolare specifica che l'adozione di un bilancio pluriennale, ancorché non obbligatorio per il biennio 2016-2017, facilita l'assunzione di impegni relativi a fatti gestionali che comportano necessariamente l'attivazione di procedure contabili a carattere pluriennale, quali ad esempio interventi finanziati con fondi a

destinazione vincolata che producono effetti su più esercizi, o spese che necessariamente devono essere assunte nei bilanci successivi al fine di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali (es. riscaldamento nelle scuole, manutenzione strade, sgombro neve ecc.). Infatti, il bilancio pluriennale costituisce comunque applicazione delle disposizioni contenute nel T.U.E.L., l'articolo 42, comma 2, lettera i), e l'articolo 183, comma 6, che prevedono, rispettivamente, l'autorizzazione all'assunzione di impegni che riguardano annualità successive rispetto al bilancio approvato mediante adozione di provvedimenti da parte dell'organo consiliare e l'assunzione di spese correnti riferite e funzioni fondamentali il cui esercizio è inderogabile, anche per evitare danni o maggiori spese per l'ente e per la finanza pubblica.

L'art. 170 del Testo unico degli Enti Locali (TUEL) introduce Il DUP:

*...La Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) viene sostituita dal DUP, che costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente locale ed è organizzato in due sezioni: quella strategica ha come orizzonte temporale di riferimento il mandato amministrativo, quella operativa il bilancio di previsione. Il DUP è propedeutico al bilancio di previsione. Le amministrazioni che non hanno aderito alla sperimentazione dovranno elaborare il primo DUP con riferimento agli esercizi 2016 e successivi...*

**Gli enti che, come il nostro, quindi, non hanno avviato l'armonizzazione contabile a partire da quest'anno, assieme al bilancio di previsione, adottano per il 2015 lo stesso strumento di programmazione previsto per il 2014, cioè la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP).**

Tuttavia, entro il 31 ottobre 2015, l'ente avrebbe dovuto adottare il DUP per il periodo di programmazione 2016-2018 ma ad oggi, con decreto 28.10.2015 del Ministero dell'Interno, si è provveduto ad un "ulteriore differimento dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 del termine per la presentazione del Documento unico di programmazione e differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 delle città metropolitane, dei comuni, delle province e dei liberi consorzi comunali della regione Siciliana".

### **Introduzione e logica espositiva**

Nell'art. 170 del TUEL possiamo individuare più sezioni del documento che possono essere sintetizzate al minimo ed in modo estremamente semplicistico come segue:

- ▶ una prima sezione in cui si esamina la realtà locale al fine di individuare i nuovi bisogni della popolazione e del territorio ed il grado di soddisfazione dei bisogni già esistenti e noti. La conoscenza di questi dati consente di indirizzare i servizi offerti alla collettività;
- ▶ una seconda sezione mira all'analisi degli strumenti finanziari disponibili all'ente al fine di conoscere, per esempio, quanto deve essere dedicato alla spesa corrente e quanto può essere indirizzato a progetti ed investimenti;
- ▶ altra sezione è dedicata alla verifica dello stato di esecuzione dei programmi iniziati negli anni precedenti, specie di quelli non ancora ultimati;
- ▶ vi è poi una sezione dedicata all'analisi dell'ultimo consuntivo ed una che riassume in generale il contenuto complessivo della Relazione.

Appare chiaro come, nonostante sia poco enfatizzato dalle osservazioni tecniche in materia, tale atto, abbia effetti impattanti per tutta la struttura dell'Ente. Innanzitutto la visione strategica della propria realtà territoriale ed il raggiungimento degli obiettivi illustrati nella sede consiliare comporta la ridefinizione della distinzione tra politica ed amministrazione. Fra le funzioni ed i poteri di indirizzo e controllo spettanti agli organi di governo (Presidente, Giunta, Assemblea), oggi affidata ad un Commissario Straordinario, e la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica attribuita ai dirigenti e responsabili dei servizi mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo (art. 107 TUEL 267/2000). Di fatto la relazione previsionale e programmatica diventa la cornice generale dove fare confluire in prospettiva i singoli piani settoriali, impostando le azioni da conseguire in una logica di nuova governance locale interna, esterna ed interistituzionale.

La *Governance*, in ambito pubblico, si impernia sulla necessità di razionalizzare e “mettere a sistema” le attività facenti capo alle singole aree amministrative, al fine di migliorare il processo decisionale ai diversi livelli istituzionali e realizzare politiche, programmi e progetti con sempre maggiore efficienza ed efficacia, nell’interesse della collettività. A tal fine, per un più efficace approccio al concetto di *governance*, è stata scomposta in tre ambiti concettuali, quali:

- ▶ *governance interna*, intesa come un sistema coerente di pianificazione, programmazione e controllo (PP&C), finalizzato ad assicurare un efficace funzionamento della macchina amministrativa, che costituisce il motore della *governance* complessiva;
- ▶ *governance esterna*, intesa come insieme di strumenti finalizzati sia a orientare le decisioni delle Amministrazioni verso l’esterno sia a favorire l’integrazione con il sistema di PP&C dell’attività degli enti strumentali e di altri enti e società appositamente costituiti per la fornitura di servizi;
- ▶ *governance interistituzionale*, intesa come insieme di procedure e comportamenti delle Amministrazioni finalizzati a favorire una cooperazione sinergica e convergente dei soggetti sia istituzionali, sia privati a vario titolo coinvolti.

La "programmazione", così come già delineata sin dal D. Lgs 77/95 e confermata dal TUEL, si configura come pianificazione strategica, strumento indispensabile nel contesto dinamico della realtà locale in cui appare necessaria la capacità di compiere scelte in condizioni di incertezza e trova il suo miglior pregio nella possibilità sia di aggiornare quanto definito precedentemente sia di verificare anno dopo anno, per ogni singolo programma, lo stato di avanzamento.

Tale tipo di procedimento permette di tenere sotto controllo l’efficacia dell’azione condotta ed apportare eventuali correttivi, necessari al conseguimento dei risultati prefissati.

Il comma 3-bis aggiunto dall’art. 3, comma 1, lettera g-bis), legge n. 213 del 2012 all’art. 169 del testo unico in merito al Piano esecutivo di gestione rappresenta, nell’ambito del procedimento di programmazione dell’ente locale, una delle novità più rilevanti introdotte nell’ordinamento finanziario e contabile, in quanto stabilisce che “il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell’ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione”.

Quindi, è sulla base del Bilancio di previsione annuale, deliberato dall’Assemblea, che l’organo esecutivo definisce il Piano esecutivo di gestione che riunisce in sé anche il Piano degli obiettivi di cui all’art.108 del TUEL ed il Piano della Performance di cui all’art. 10 del decreto legislativo 150/2009.

Nell’ottica, quindi, della separazione tra politica e gestione, tra competenze degli organi politici e quelle degli organi dirigenziali il PEG, unitamente alla Relazione previsionale e programmatica, è lo strumento che collega gli indirizzi politici con la pianificazione operativa e rappresenta, perciò, l’anello di congiunzione tra politica ed apparato burocratico.

Ciò consente di definire preventivamente le linee d’azione da seguire per realizzare gli obiettivi, di fissare il tempo occorrente per raggiungerli, di determinare le risorse necessarie, di valutare se gli obiettivi vengono realizzati e se l’azione programmata deve essere rivista.

Tale obiettivo prevede, necessariamente, una pianificazione ed una programmazione; con la prima, tramite lo studio dell’ambiente socio economico, si può arrivare a conoscere gli ambiti nei quali applicare i programmi dell’ente. Solo a seguito di tale studio sarà possibile fissare gli obiettivi generali dell’istituzione, offrire i servizi, raggiungere i risultati.

Con la programmazione, si può fornire un quadro preciso in termini quantitativi dei piani e delle politiche istituzionali: sviluppare programmi, determinare obiettivi di risultato, sviluppare programmi di spesa tenendo

conto dei programmi e delle politiche fiscali, fissare gli standard di prestazione per i soggetti investiti di responsabilità. Solo attraverso l'adozione di programmi precisi le attività intraprese dall'ente possono essere svolte in modo efficiente ed efficace.

Questo bilancio, purtroppo, non può non risentire dei tagli operati a partire dal D.L. 95/2012 dalle successive manovre finanziarie succedutesi nel tempo nonché della rimodulazione dei trasferimenti regionali con la drastica riduzione operata già nel corso del 2013, del taglio "contributo" disposto dal D.L. 66/2014 convertito nella L. 89/2014, delle novità introdotte dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare, del contributo triennale richiesto alle Province come compartecipazione al fondo di solidarietà ed ancora dell'esiguità dei trasferimenti di parte corrente ed in conto capitale assegnati per il 2015 ai liberi Consorzi.

Per fronteggiare l'incessante politica dei tagli, si è ritenuto necessario associare funzioni e realizzare sistemi per ridurre la spesa complessiva continuando a perseguire, nei limiti delle possibilità, strategie di sviluppo locale.

E' stata, quindi, condotta un'accurata opera di razionalizzazione al fine di garantire adeguati livelli di prestazioni pur in presenza di significative riduzioni di risorse.

E' stata, altresì, verificata la corrispondenza dei dati di bilancio con le esigenze di equilibrio economico dello stesso, nonché l'aderenza ai vincoli di finanza pubblica (patto di stabilità, spese di personale, riduzione di alcune categorie di spesa ecc.).

Il nostro Ente ha presentato nel periodo 2011-2014 un saldo di parte corrente positivo:

2011	2012	2013	2014	Var. ass. 2014-2013	Var. % 2014-2013	Var. ass. 2014-2011	Var. % 2014-2011
403.297	1.311.253	3.633.252	8.200.000	4.566.748	125,69	7.796.703	1.933,24

Saldo della gestione corrente Anno 2014 <sup>2</sup>	Competenza	Residui	Totale
	4.159.018	4.040.982	8.200.000

Incidenza percentuale della spesa per il personale sulla spesa corrente Esercizio 2013	Amministrazione provinciale	Stanziamenti competenza	Impegni competenza	Pagamenti competenza	Pagamenti totali
	Ragusa	54,89%	55,31%	62,98%	58,09%

<sup>2</sup> Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIOPE / Importi in euro

Già da qualche anno si è mirato, inoltre, a :

- ▶ contenere al massimo le spese c.d. "comprimibili";
- ▶ attivare ogni procedura volta al risparmio, all'efficientamento dei mezzi e della struttura organizzativa al fine di evitare sprechi ed a concentrare le risorse disponibili sulle proprie funzioni fondamentali;
- ▶ tentare sul versante della spesa, con ragionevole successo, di ridurre al minimo l'impatto dei risparmi sulla qualità e sulla quantità dei servizi da erogare;
- ▶ implementare il sistema dei controlli interni per renderli non solo conformi alla legge ma adeguati strumenti in grado di garantire la regolarità, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa in conformità alla riforma introdotta col D.L. 174/2012 - legge n. 213 del 2012.



Se gli uffici finanziari hanno potuto impostare, in base alle direttive commissariali, la proposta di bilancio nel rispetto di tutti i principi e le regole contabili, è stato certamente grazie alla sinergia registratasi fra tutta la dirigenza il suo coordinatore durante tutta la fase di gestione operata in esercizio provvisorio, in quanto solo una convergente azione di razionalizzazione e contenimento della spesa correlata al mantenimento ed alla crescita dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa ha consentito di evitare criticità non più fronteggiabili esponendo l'Ente al rischio di non poter assolvere le sue funzioni istituzionali fondamentali e di garantire i servizi essenziali che è tenuto a rendere.

### **PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI**

L'Assemblea Provinciale (ovvero il Commissario Straordinario con i relativi poteri) identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. L'Amministrazione può decidere di ripartire le risorse a disposizione suddividendole tra gestione corrente, interventi per investimenti, utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi. Generalmente le scelte inerenti ai programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente ed investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata ed uscita che si compensano.

Il quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione 2015 elaborato dal 3° Settore "Servizi Finanziari" riporta le entrate e le uscite che saranno utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento) e quella in c/capitale (investimenti).

### **PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI PATRIMONIALI**

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono per l'appunto la situazione patrimoniale di fine esercizio del libero Consorzio comunale, già Provincia Regionale. Le scelte dell'amministrazione non possono non tenere conto in fase di programmazione della disponibilità e della condizione patrimoniale in cui versa l'Ente. L'eventuale presenza nei conti dell'ultimo rendiconto di una situazione creditoria non soddisfacente, originata anche da un ammontare di immobilizzazioni finanziarie e/o un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato, può ovviamente limitare il margine di discrezione che l'amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito d'intervento.

## **PROGRAMMAZIONE E POLITICA D'INVESTIMENTO**

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il libero Consorzio comunale, già Provincia Regionale, con cadenza annuale, pianifica la propria attività d'investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi.

Con l'approvazione del bilancio di previsione sono individuate le risorse e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi.

SEZIONE 1

---

Caratteristiche  
Generali

## Popolazione, mercato del lavoro e condizioni sociali



### Il fattore demografico.

Gli elementi essenziali che caratterizzavano la Provincia prima ed il libero Consorzio comunale ora, come ente locale, sono gli *abitanti* ed il *territorio*. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso ma, soprattutto, il saldo naturale ed il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'Ente. Questo riguarda

sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

### Indicatori demografici:

**318.990**  
*Dati popolazione al  
31 gennaio 2015*

**126.984**  
*Num. famiglie  
2014*

**41,6**  
*Età Media  
2014*

**7.427**  
*Reddito per abitante  
2011*

**9,0**  
*Tasso Natività  
2014*

**9,4**  
*Tasso mortalità  
2014*

**124,9**  
*Indice di vecchiaia  
2013*

Popolazione nella nostra provincia per anno di censimento 1861 - 2011



Popolazione Provincia di Ragusa 2001-2013

Anno	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	%Maschi
2001	295.246				
2002	296.744	0,5%			48,8%
2003	304.297	2,5%	112.566	2,70	49,1%
2004	306.741	0,8%	116.129	2,64	49,2%
2005	308.103	0,4%	117.687	2,62	49,2%
2006	309.280	0,4%	118.929	2,60	49,2%
2007	311.770	0,8%	120.837	2,58	49,1%
2008	313.901	0,7%	122.594	2,56	49,1%
2009	316.113	0,7%	124.421	2,54	49,1%
2010	318.549	0,8%	126.405	2,52	49,2%
2013	318.249	----	126.689	2.50	49,2%

## Popolazione

In base ai dati Istat nei 12 comuni del libero Consorzio comunale di Ragusa alla data del 31 dicembre 2014, la popolazione residente ammontava a 318.990 unità, rappresentata da 157.172 maschi e 161.818 femmine.

Popolazione residente all'01.01.2015: n. 318.990

Popolazione del capoluogo: n. 73.035

Alla data del 31.01.2015 (dati Istat) la popolazione residente, distribuita nei dodici Comuni del libero Consorzio comunale, risulta essere la seguente:



	al 8 ott. 2011	al 31 dic. 2011	al 31 dic. 2012	al 31 dic. 2013	al 31 Gen 2015
<i>Acate</i>	10.192	9.658	9.962	10.527	<b>10.656</b>
<i>Chiaromonte</i>	8.297	8.242	8.258	8.225	<b>8.202</b>
<i>Comiso</i>	30.569	29.185	29.290	29.880	<b>29.987</b>
<i>Giarratana</i>	3.158	3.137	3.124	3.131	<b>3.083</b>
<i>Ispica</i>	15.573	15.133	15.317	15.768	<b>15.930</b>
<i>Modica</i>	55.328	53.946	54.112	54.854	<b>54.632</b>
<i>Monterosso</i>	3.191	3.173	3.137	3.100	<b>3.062</b>
<i>Pozzallo</i>	19.378	18.967	19.205	19.571	<b>19.588</b>
<i>Ragusa</i>	74.018	69.863	69.816	72.812	<b>73.035</b>
<i>S. Croce</i>	10.160	9.470	9.791	10.411	<b>10.605</b>
<i>Scicli</i>	26.550	25.903	25.921	27.033	<b>27.084</b>
<i>Vittoria</i>	63.589	61.020	62.287	62.937	<b>63.126</b>
<b>Totali</b>	<b>320.003</b>	<b>307.697</b>	<b>310.220</b>	<b>318.249</b>	<b>318.990</b>

**NB.** I dati relativi al 2011 risultano essere provvisori fino all'8 ottobre 2011 e vengono confermati dall'Istat con i dati rilevati con il Censimento della Popolazione al 31 dicembre 2011.

Dettaglio Bilancio Demografico								
Anno	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati
2006	3.115	2.822	3.575	1.345	149	3.620	354	211
2007	3.116	2.908	3.404	2.812	115	3.470	269	310
2008	3.135	2.859	3.413	2.777	121	3.730	309	417
2009	3.253	2.992	3.599	2.458	176	3.618	281	383
2010	3.083	2.895	3.493	3.008	160	3.493	269	651
2011	748	661	882	464	89	933	74	310
2012	3.042	3.125	4.105	2.009	1.725	4.376	353	504
2013	2.863	2.960	3.159	1.824	9.085	3.810	463	1.669
2014	2.853	3.000	3.003	1.755	640	3.283	470	764

Provincia di Ragusa: Popolazione per Età						
Anno	% 0-14	% 15-64	% 65+	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
2008	15,6%	66,2%	18,2%	313.901	116,6%	40,6
2009	15,5%	66,3%	18,2%	316.113	116,9%	40,8
2010	15,4%	66,4%	18,2%	318.549	118,6%	41,0
2012	15,3%	66,1%	18,7%	307.697	122,5%	41,3
2014	15,0%	65,9%	19,1%	318.249	127,4%	41,6
2015	14,9%	65,7%	19,5%	318.983	130,9%	41,9

**Popolazione residente per sesso e comune – Provincia di Ragusa**

Comune	Maschi	Femmine	MF
Acate	5691	4965	<b>10.656</b>
Chiaromonte Gulfi	4067	4135	<b>8.202</b>
Comiso	14726	15261	<b>29.987</b>
Giarratana	1498	1585	<b>3.083</b>
Ispica	8036	7894	<b>15.930</b>
Modica	26311	28321	<b>54.632</b>
Monterosso Almo	1508	1554	<b>3.062</b>
Pozzallo	9679	9909	<b>19.588</b>
Ragusa	35218	37817	<b>73.035</b>
S. Croce C.	5571	5034	<b>10.605</b>
Scicli	13371	13713	<b>27.084</b>
Vittoria	31496	31630	<b>63.126</b>
<b>TOTALE</b>	<b>157.172</b>	<b>161.818</b>	<b>318.990</b>

Sul territorio provinciale la crescita della popolazione non è uniforme a causa dei saldi naturali e migratori piuttosto diversificati nei 12 comuni. Ragusa conta 73.035 abitanti e rimane il comune più popoloso. Segue il comune di Vittoria con 63.126 abitanti.

## I dati statistici sulla salute della popolazione iblea

Questi alcuni dati estratti dalla relazione del capo dipartimento prevenzione Asp diretto dal dottore Francesco Blangiardi. I dati demografici della Provincia di Ragusa relativi all'anno 2014 presentano una popolazione media di 319.572 abitanti di cui 157.497 maschi e 162.0275 femmine. Continua anche quest'anno il trend negativo di decremento della popolazione con 1.022 abitanti in meno rispetto all'anno precedente nonostante l'aumento di 10.470 abitanti in più rispetto al 1998. Tale decremento è dovuto al saldo negativo che si presenta nel corso degli ultimi anni fra nati e deceduti tamponato dalla rilevante quota di immigrati comunitari ed extra comunitari. I nati durante l'anno sono stati 2.820 con una prevalenza di femmine (1.392) rispetto ai maschi (1.392). Il numero medio annuale di decessi è stato di 3.032 di cui 1.539 maschi e 1.493 femmine. Il tasso grezzo di mortalità è di 9,49 per mille abitanti, al di sotto del tasso di mortalità per 1000 abitanti relativo all'intera popolazione italiana che è di 9.76 .Per quanto riguarda l'analisi dei dati di mortalità per causa specifica si evidenzia come le malattie dell'apparato cardiovascolare, in accordo al dato nazionale, rappresentano per entrambi i sessi la principale causa di morte. Il tasso di mortalità per tale patologia per 10.000 abitanti è di 37.91 nei maschi e di 43.31 nelle femmine. La seconda causa di morte è invece rappresentata dai tumori con un tasso di mortalità per 10.000 abitanti di 26.67 per i maschi e di 17.77 per le femmine. La vita media della popolazione provinciale è di 76.99 anni per i maschi e 80.77 anni per le femmine. Come nel resto d'Italia le femmine vivono almeno 5 anni in più rispetto agli uomini. Con un trend in aumento nell'ultimo decennio. Gli ultracentenari al 31 dicembre del 2014 erano nel sul territorio 50 di cui 10 maschi e 40 femmine. La mortalità infantile (entro i primi 12 mesi di vita) si attesta sul valore di 3.55 su 1000 nati, in leggero aumento rispetto al 2013. I tumori nel loro complesso sono aumentati di poco per gli uomini, più sostenuto l'aumento per le donne (da 16.58 a 17.77).

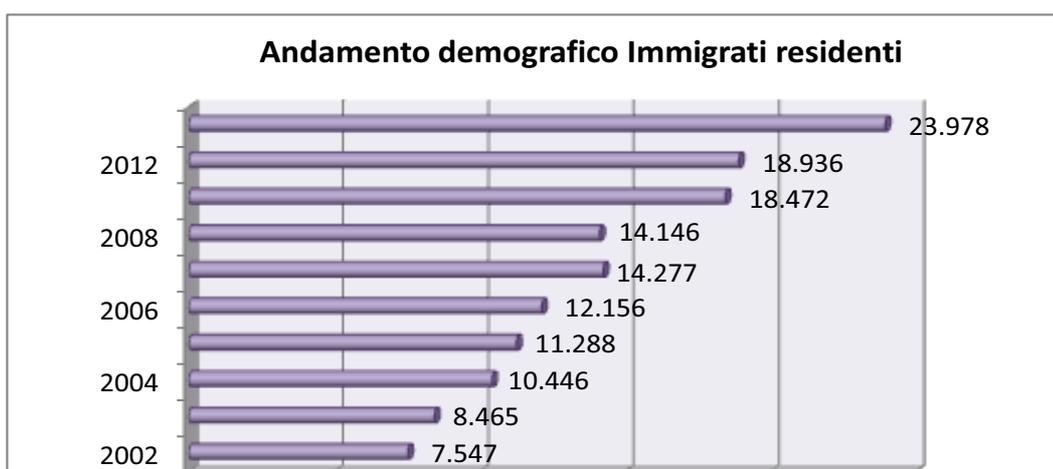
### Immigrazione

La Sicilia anche nel 2015 rimane il punto di approdo per migliaia di stranieri che ogni anno lasciano il proprio paese in cerca di migliori condizioni di vita.

### Popolazione immigrata residente nella Provincia di Ragusa al 31 dicembre 2014 - Etnie -

La nostra provincia rimane meta privilegiata degli stranieri e si colloca al quarto posto in Sicilia come maggior numero di presenze ovvero ben 22.660 sono i cittadini stranieri presenti negli iblei (dato XXIV Rapporto Immigrazione 2014)

Immigrati residenti al 1 gennaio 2015			
Comuni	M	F	MF
Acate	1.801	1.010	2.811
Chiaromonte G.	327	322	649
Comiso	1.409	1.009	2.418
Giarratana	42	47	89
Ispica	785	495	1.280
Modica	858	884	1.742
Monterosso A.	11	23	34
Pozzallo	374	422	796
Ragusa	2.112	2.051	4.163
S. Croce C.	1.399	830	2.229
Scicli	1.130	883	2.013
Vittoria	3.402	2.352	5.754
<b>TOTALE</b>	<b>13.650</b>	<b>10.328</b>	<b>23.978</b>



**La giovane età** della popolazione immigrata trova riscontro anche nella composizione delle classi scolastiche. A fronte di un calo di studenti che frequentano gli istituti superiori nella nostra provincia, troviamo una discreta presenza di cittadini stranieri.

Gli studenti stranieri iscritti negli istituti di istruzione superiori della nostra provincia nell'anno scolastico 2014/2015 ammontano a 547 unità. La maggior parte di loro frequenta istituti tecnici.

Anno Scolastico 2014/2015									
Indirizzo									
UMANISTICO*		SCIENTIFICO		TECNICO TECNOLOGICO		ARTISTICO MUSICALE		LINGUISTICO	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
17	87	93	50	130	104	6	15	7	38

## La scuola

### Isritti per ordine, unità scolastiche e numero di classi per gestione

Il sistema scolastico rappresenta una funzione chiave per lo sviluppo locale. Infatti, in contesti sociali a modernità avanzata, caratterizzati da processi di innovazione rapidi e radicali, investire nella scuola rappresenta la condizione essenziale ed imprescindibile per affrontare e vincere le sfide poste dallo sviluppo e competitività della società globale. Nella società dei saperi, competenze e creatività diventano le risorse principali di un territorio e sempre più cruciale diviene il ruolo dei governi locali nel realizzare sistemi aperti di formazione nei quali interagiscono imprese, scuole, ambienti accademici, ambienti professionali ed aziendali.

Nell'ultimo ventennio di pari passo con lo sviluppo del trasferimento di funzioni alle autonomie locali, l'amministrazione provinciale era il soggetto istituzionale locale unico sul quale ricadevano responsabilità e competenze di grande rilievo nella programmazione dei servizi per l'allestimento dell'offerta scolastica pubblica secondaria. L'offerta scolastica del ciclo infanzia e primario è, invece, attribuzione istituzionale dei comuni.

## La scuola nelle Province.

Alcune definizioni:

-  **Iscritti totali:** il dato considera il numero complessivo di iscritti per ogni livello di studi. Per scuole si considerano complessivamente: le scuole statali, le equiparate a statali, le paritarie e le non paritarie.
-  **Iscritti stranieri:** si intendono gli studenti con cittadinanza non italiana. Nel caso di doppia cittadinanza, di cui una italiana, lo studente è conteggiato tra gli iscritti italiani.
-  **Unità scolastiche:** si intendono le scuole caratterizzate da un'omogenea tipologia di offerta formativa.

### **Popolazione scolastica – Istituti di istruzione secondaria di competenza provinciale secondo gli indirizzi.**

Per l'anno scolastico 2014 – 2015 nella provincia di Ragusa si contano 16 istituti scolastici che ospitano 683 classi, con un ulteriore perdita di 14 classi rispetto all'anno scolastico precedente, frequentate da 14.952 alunni, ovvero 82 studenti in più rispetto all'anno passato.

Il numero medio di alunni per classe è 21,89 alunni, poco più dello scorso anno scolastico.

Il 51,25% di questi studenti (7.664) hanno scelto di frequentare Istituti tecnici che si mantengono al primo posto per maggior frequenza, mentre una leggera impennata hanno i licei scientifici rispetto agli istituti ad indirizzo umanistico e leggermente recuperano gli istituti ad indirizzo linguistico ed artistico – musicali.

Leggere flessioni in negativo subiscono gli altri indirizzi:

- indirizzo umanistico, liceo classico, socio psico-pedagogico e simili costituiscono il 16,40% del totale
- l'indirizzo scientifico, ovvero i licei scientifici, costituiscono il 19,26%
- l'indirizzo linguistico rappresentano il 7,49% della popolazione frequentante gli istituti superiori
- per finire il 5,60% degli iscritti, per gli istituti artistico-musicali.

La Provincia di Ragusa, per i propri fini istituzionali in materia di istruzione, utilizza un patrimonio costituito da 48 edifici o porzioni di edifici ad uso scolastico, di cui 27 appartengono al patrimonio provinciale, n. 6 sono concessi ad suo gratuito dai Comuni o dallo Stato e per l'anno 2014 n. 9 sono in locazione passiva per un ammontare dei costi pari ad € 789.000,00

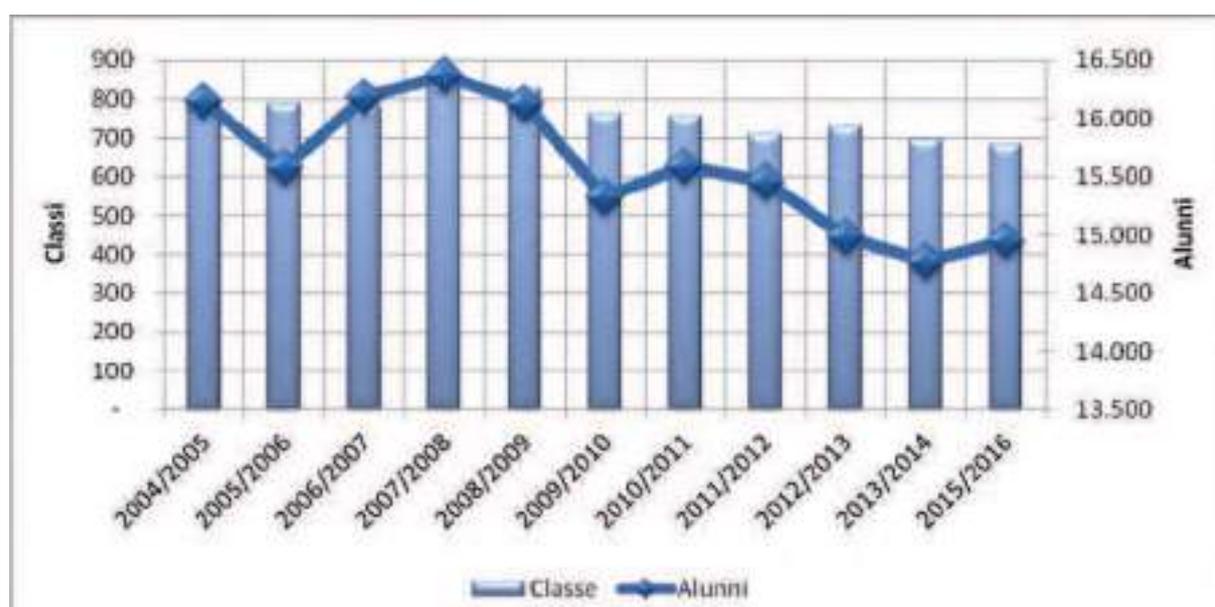
Per quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria e gli arredi degli edifici scolastici la competenza è attribuita al settore di Edilizia Scolastica dell'ente, mentre per le spese varie d'ufficio si è provveduto ad individuare per ciascuna scuola un budget di spesa in base al numero degli alunni, gestito dal servizio Pubblica Istruzione.

Di seguito si riporta lo schema grafico relativo alla composizione delle popolazione scolastica evidenziando le scelte che sono state effettuate tra i diversi indirizzi.

	<b>ANNO SCOLASTICO 2012/2013</b>					
	<b>UMANISTICO</b>	<b>SCIENTIFICO</b>	<b>TECNICO TECNOLOGICO</b>	<b>ARTISTICO MUSICALE</b>	<b>LINGUISTICO</b>	<b>Totale</b>
<i>Maschi</i>	443	1574	4869	295	128	7.309
<i>Femmine</i>	2354	1245	2654	500	927	7.680
<b>Alunni iscritti</b>	<b>2797</b>	<b>2819</b>	<b>7523</b>	<b>795</b>	<b>1055</b>	<b>14.989</b>
<i>Pendolari</i>	5936	479	2539	481	327	9.762
<i>Classi istituite</i>	128	132	384	35	49	728

ANNO SCOLASTICO 2013/2014						
	UMANISTICO	SCIENTIFICO	TECNICO TECNOLOGICO	ARTISTICO MUSICALE	LINGUISTICO	Totale
Maschi	434	1579	4790	286	80	7169
Femmine	2457	1303	2662	481	698	7601
<b>Alunni iscritti</b>	<b>2891</b>	<b>2882</b>	<b>7452</b>	<b>767</b>	<b>778</b>	<b>14.770</b>
Pendolari	688	466	1602	459	176	3391
Classi istituite	134	133	355	40	35	697

ANNO SCOLASTICO 2014/2015						
	UMANISTICO	SCIENTIFICO	TECNICO TECNOLOGICO	ARTISTICO MUSICALE	LINGUISTICO	Totale
Maschi	405	1565	4858	306	120	7254
Femmine	2045	1316	2806	530	1001	7698
<b>Alunni iscritti</b>	<b>2450</b>	<b>2881</b>	<b>7664</b>	<b>836</b>	<b>1121</b>	<b>14952</b>
Pendolari	624	463	2171	504	408	4170
Classi istituite	109	134	347	42	51	683



La tabella descrittiva su indicata fa registrare notevoli ripercussioni negative nel 2009/2010 ma si è avuta una ripresa negli anni a seguire anche se il trend attuale, purtroppo, è in calo.

## **TERRITORIO**

### **La centralità del territorio**

Secondo l'ordinamento degli enti locali spettavano alla provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardavano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei settori della difesa del suolo, della tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità, nella tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche, per la valorizzazione dei beni culturali, la viabilità, le competenze riguardanti la protezione della flora e della fauna dei parchi e delle riserve naturali, quelle inerenti la caccia e pesca nelle acque interne,



l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello

provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore, i compiti connessi all'istruzione secondaria di secondo grado ed artistica ed alla formazione professionale, compresa l'edilizia scolastica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale, la raccolta e l'elaborazione dati e l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.

Inoltre, la Provincia, in collaborazione con i comuni e sulla base di programmi da essa proposti, promuoveva e coordinava attività nonché realizzava opere di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo.

Le leggi regionali n. 7 del 2013 e n. 8 del 2014 varate dall'Assemblea regionale, abbiamo visto che sono intervenute in materia di riordino delle funzioni di governo di area vasta ancor prima dell'entrata in vigore della l. n. 56/2014. Ai sensi dell'art. 15 dello statuto regionale l'amministrazione locale territoriale nella Regione siciliana è articolata in Comuni e liberi Consorzi di comuni già Province regionali. Come già detto l'effettiva attuazione del processo di riordino è stata di fatto rinviata a successiva legge regionale deputata ad individuare i territori dei liberi consorzi e le eventuali modifiche territoriali conseguenti all'eventuale adesione di Comuni alle città metropolitane o alla costituzione di ulteriori liberi consorzi aggiuntivi rispetto a quelli inizialmente previsti. Il ddlr prevede che siano attribuite ai liberi consorzi comunali - quali enti di area vasta - le funzioni inerenti al coordinamento, alla pianificazione, alla programmazione ed al controllo in materia territoriale, ambientale, dei trasporti e dello sviluppo economico. Funzioni queste ultime spettanti anche alle città metropolitane. Alle Regione sono riservate le funzioni di natura istituzionale nonché le funzioni concernenti i rapporti con l'UE, con lo Stato e con le altre Regioni. La norma ha inoltre previsto che fino all'approvazione della legge che attribuirà competenze e funzioni ai liberi Consorzi, questi coincidono con le già esistenti Province regionali ed i territori coincidono con quelli dei comuni appartenenti alla provincia corrispondente. Questo perché entro sei mesi la composizione territoriale dei liberi Consorzi sarebbe potuta cambiare. I liberi Consorzi continueranno ad utilizzare le risorse, materiali, finanziarie e umane delle Province regionali ed ad avvalersi delle sedi in uso.

Quindi ad oggi la Provincia per poter esercitare le prima rubricate funzioni in ambiti adeguati continua a raccogliere e coordinare le proposte avanzate dai comuni, ai fini della programmazione economica, territoriale ed ambientale della regione; ancora, ferme restando le competenze dei comuni ed in attuazione della legislazione e dei programmi regionali, predispone ed adotta il piano territoriale di coordinamento che determina gli indirizzi generali di assetto del territorio ed, in particolare, indica:

- a) le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti;
- b) la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione;
- c) le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico-forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimentazione delle acque;

d) le aree nelle quali sia opportuno istituire parchi o riserve naturali.

I programmi pluriennali ed il piano territoriale di coordinamento sono trasmessi alla Regione ai fini di accertarne la conformità agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale.

Gli enti e le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle rispettive competenze, si conformano ai piani territoriali di coordinamento delle province e tengono conto dei loro programmi pluriennali.

Possiamo notare come sia stato ed è centrale il ruolo svolto dal territorio nella determinazione dei compiti esercitati dalla Provincia ed in particolare come assuma una rilevanza fondamentale stabilire le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico.

Per governare il territorio occorre valutare, regolare, pianificare, localizzare ed attuare una serie di interventi che consentono di realizzare ciò che riteniamo sia più utile per apportare delle migliorie o dei benefici per tutta la collettività.

Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché entro certi limiti non siano in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo.



## Ragusa



### Profilo geografico:

Superficie: 442,6 kmq  
 Tipologia orografica: altopiano  
 Altitudine: Ragusa superiore da 502 a 680 m. s. l. m.  
 Ragusa Ibla da 385 a 440 m. s.l.m.  
 Bacino idrografico: Irminio  
 Frazioni: Marina di Ragusa, San Giacomo Bellocozzo

### Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa  
 Centro per l'impiego: Ragusa  
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

### Particolarità Statistiche del Comune di Ragusa

- E' il terzo comune con estensione maggiore del territorio comunale nella Regione Sicilia. Lo precedono Noto e Monreale
- E' il comune con estensione maggiore del territorio comunale (442,46 kmq) nella Provincia di Ragusa
- E' il comune con reddito medio pro capite più alto (€ 10.603) nella Provincia di Ragusa
- E' il comune con la più alta percentuale di dichiaranti IRPEF (49,9%) nella Provincia di Ragusa
- E' il secondo comune (>5.000) con l'età media più alta (42,9) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Chiaramonte Gulfi

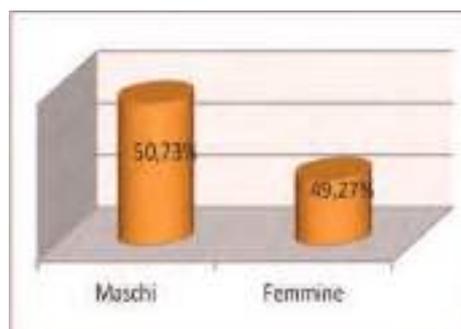


Popolazione residente 31/01/15



Maschi	Femmine	Totale
35.218	37.817	73.035

Immigrati residenti 31/12/14



Maschi	Femmine	Totale
2.112	2.051	4.163

Densità Dem. Residenti per kmp	Tasso di natalità %	Tasso di mortalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2014	Età media 2014	Reddito Medio 2011
165,08	8,4	10,2	5,7%	30.574	43,6	10.603

## Acate



### Profilo geografico:

Superficie: 101,4 kmq  
 Tipologia orografica: altopiano  
 Altitudine: 199 m. s.l.m.  
 Bacino idrografico: Dirillo  
 Frazioni: Marina di Acate

### Profilo socio-amministrativo

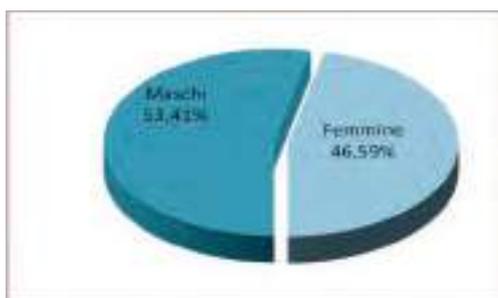
Collegio elettorale: Ragusa  
 Centro per l'impiego: Vittoria  
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

### Particolarità Statistiche del Comune di Acate

- E' il comune con reddito medio pro capite più basso (€ 4.570) nella Provincia di Ragusa
- E' il terzo comune con la più bassa percentuale di dichiaranti IRPEF (34,3%) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Vittoria e Comiso
- E' il secondo comune con la più alta percentuale di Cittadini Stranieri (26,37%) nella Regione Sicilia. Il primo è Santa Croce Camerina
- E' il comune (>5.000) con il più alto Tasso di Natalità (11,0) nella Provincia di Ragusa
- E' il comune con l'età media più bassa (37,9) nella Provincia di Ragusa
- E' il comune (per casa comunale) più a Ovest (longitudine: 14,4938) nella Provincia di Ragusa

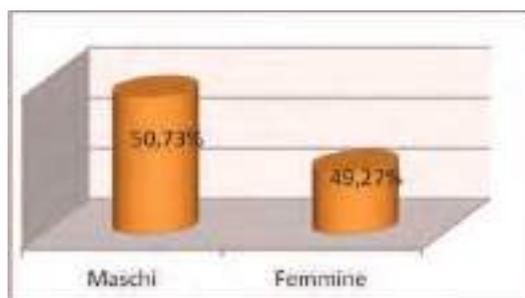


Popolazione residente 31/01/2015



Maschi	Femmine	Totale
5.691	4.965	10.656

Immigrati residenti 31/12/14



Maschi	Femmine	Totale
1.801	1.010	2.811

Densità Dem. residenti per kmq	Tasso di natalità %	Tasso di mortalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2013	Età media 2014	Reddito Medio 2011
105,07	12,4	5,7	26,37%	4.495	37,9	4.873

## Chiaromonte Gulfi



### Profilo geografico:

Superficie: 126 kmq

Tipologia orografica: Monti Iblei

Altitudine: 668 m. s.l.m.

Bacino idrografico: Irmínio

Frazioni: Piano dell'acqua, Roccazzo, Sperlinga

### Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa

Centro per l'impiego: Ragusa

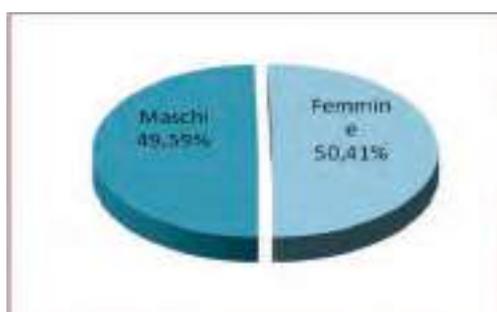
Distretto socio-sanitario ASP n. 7

### Particolarità Statistiche del Comune Chiaromonte Gulfi

- E' il terzo comune più piccolo per numero di abitanti (8.202) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Giarratana e Monterosso Almo
- E' il comune (>5.000) con il più basso Tasso di Natalità (6,3) nella Provincia di Ragusa
- E' il terzo comune con l'età media più alta (43,0) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Giarratana e Monterosso Almo
- E' il terzo comune (per casa comunale) più a Nord (latitudine: 37,0324) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Monterosso Almo e Giarratana
- E' il secondo comune con la maggiore escursione altimetrica (788 m) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Ragusa

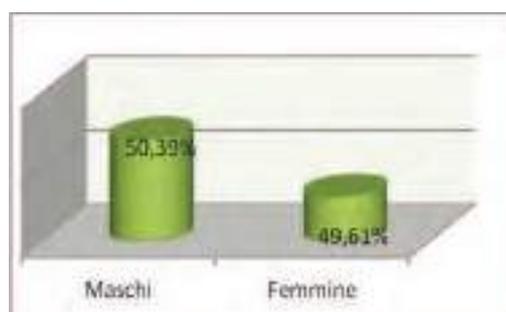


Popolazione residente 31/01/15



Maschi	Femmine	Totale
4067	4135	<b>8.202</b>

Immigrati residenti 31/12/14



Maschi	Femmine	Totale
<b>327</b>	<b>322</b>	<b>649</b>

Densità Dem. Residenti per kmp	Tasso di natalità %	Tasso di mortalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2013	Età media 2014	Reddito Medio 2011
64,77	6,3	8,9	7,91%	3.464	44,1	6.087

## Comiso



### Profilo geografico:

Superficie: 64,93 kmq  
 Tipologia orografica: altopiano  
 Altitudine: 209 m. s.l.m.  
 Bacino idrografico: Irmínio  
 Frazioni: Pedalino, Quaglio

### Profilo socio-amministrativo

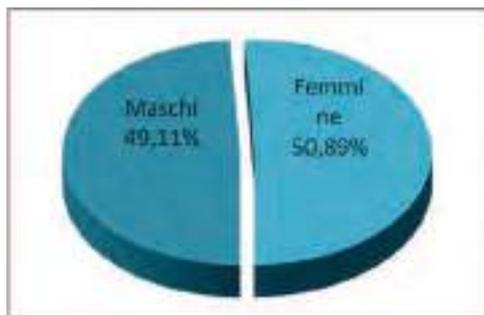
Collegio elettorale: Ragusa  
 Centro per l'impiego: Vittoria  
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

### Particolarità Statistiche del Comune di Comiso

- E' il secondo comune più densamente popolato (461,8 abitanti/kmq) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Pozzallo
- E' il secondo comune con la più bassa percentuale di dichiaranti IRPEF (33,8%) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Vittoria

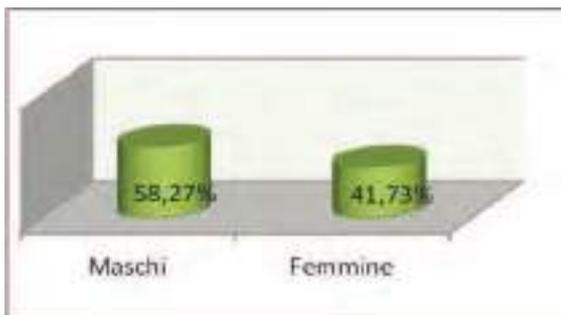


Popolazione residente 31/01/15



Maschi	Femmine	Totale
14726	15261	<b>29.987</b>

Immigrati residenti 31/12/14



Maschi	Femmine	Totale
1.409	1.009	<b>2.418</b>

Densità Dem. residenti per kmq	Tasso di natalità %	Tasso di mortalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2013	Età media 2014	Reddito Medio 2011
461,84	9,2	9,9	8,06%	12.072	41,6	5.966

## Giarratana



### Profilo geografico:

Superficie: 43,47 kmq  
 Tipologia orografica: altopiano  
 Altitudine: 520 m. s.l.m.  
 Bacino idrografico: Irminio

### Profilo socio-amministrativo

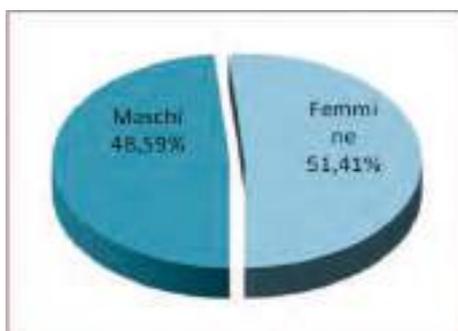
Collegio elettorale: Ragusa  
 Centro per l'impiego: Ragusa  
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

### Particolarità Statistiche del Comune Giarratana

- E' il comune più piccolo per numero di abitanti (3.083) nella Provincia di Ragusa
- E' il terzo comune più piccolo per superficie (43,45 kmq) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Pozzallo e Santa Croce Camerina
- E' il secondo comune con reddito medio pro capite più alto (€ 8.067) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Ragusa
- E' il secondo comune con la più alta percentuale di dichiaranti IRPEF (49,2%) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Ragusa
- E' il comune con l'età media più alta (45,4) nella Provincia di Ragusa

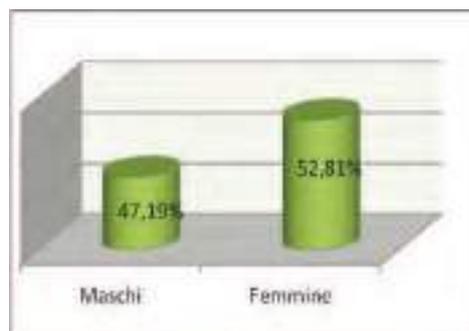


Popolazione residente 31/01/15



Maschi	Femmine	Totale
1498	1585	<b>3.083</b>

Immigrati residenti 31/12/14



Maschi	Femmine	Totale
42	47	<b>89</b>

Densità Dem. Residenti per kmq	Tasso di natalità %	Tasso di mortalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2013	Età media 2014	Reddito Medio 2011
70,96	4,8%	14,8	2,88%	1.277	45,8	8.067

## Ispica



### Profilo geografico:

**Superficie:** 113,5 kmq

Tipologia orografica: altopiano

Altitudine: 170 m. s.l.m.

Bacino idrografico: Irminio

Frazioni: Marina di Marza, Santa Maria del Focallo

### Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Modica

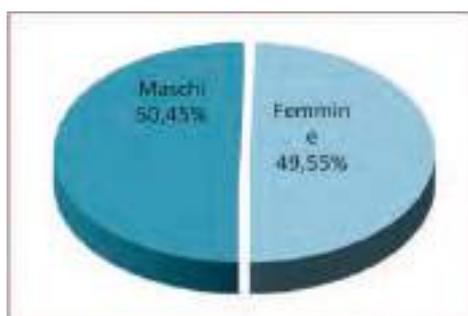
Centro per l'impiego: Modica

Distretto socio-sanitario ASP n. 7

### Particolarità Statistiche del Comune di Ispica

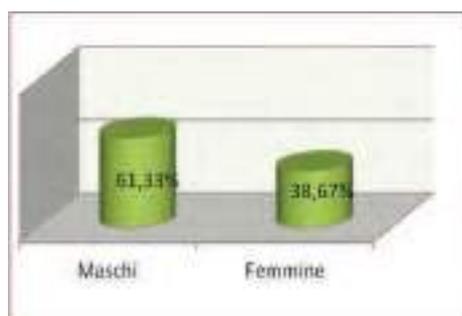
- E' il secondo comune (>5.000) con il più basso tasso di natalità nella Provincia di Ragusa. Il primo è Chiaromonte Gulfi
- E' il secondo comune (per casa comunale) più a Sud (latitudine: 36,7855) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Pozzallo
- E' il comune (per casa comunale) più a Est (longitudine: 14,9071) nella Provincia di Ragusa

Popolazione residente 31/01/15



Maschi	Femmine	Totale
8063	7894	<b>15.930</b>

Immigrati residenti 31/12/14



Maschi	Femmine	Totale
785	495	<b>1.280</b>

Densità Dem. Residenti per kmq	Tasso di natalità %	Tasso di mortalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2013	Età media 2014	Reddito Medio 2011
140,33	7,7	9,3	8,03%	6.252	41,7	6.981

## Modica



### Profilo geografico:

Superficie: 290,77 kmq  
 Tipologia orografica: altopiano  
 Altitudine: 296 m. s.l.m.  
 Bacino idrografico: Irminio  
 Frazioni: Frigintini, Marina di Modica

### Profilo socio-amministrativo

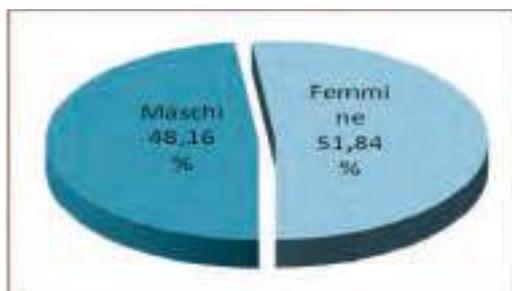
Collegio elettorale: Modica  
 Centro per l'impiego: Modica  
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

### Particolarità Statistiche del Comune di Modica

- E' il terzo comune più grande per numero di abitanti (54.854) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Ragusa e Vittoria
- E' il secondo comune con estensione maggiore del territorio comunale (290,76 kmq) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Ragusa
- E' il terzo comune con reddito medio pro capite più alto (€ 7.718) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Ragusa e Giarratana

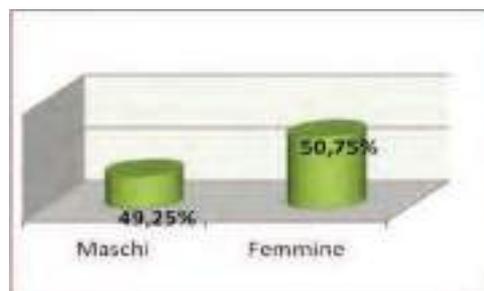


Popolazione residente 31/01/15



Maschi	Femmine	Totale
26.311	28.321	<b>54.632</b>

Immigrati residenti 31/12/14



Maschi	Femmine	Totale
858	884	<b>1.742</b>

Densità Dem. Residenti per kmq	Tasso di natalità %	Tasso di mortalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2013	Età media 2014	Reddito Medio 2011
187,89	9,1	9,3	3,1%	21.154	41,7	7.921

## Monterosso Almo

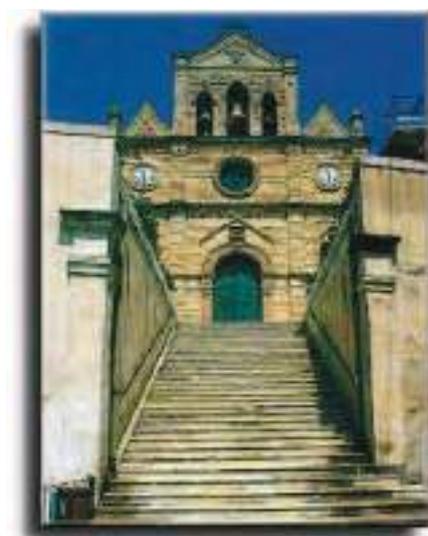


### Profilo geografico:

Superficie: 56,3 kmq  
 Tipologia orografica: Monti Ibeli  
 Altitudine: 691 m. s.l.m.  
 Bacino idrografico: Irmínio

### Profilo socio-amministrativo

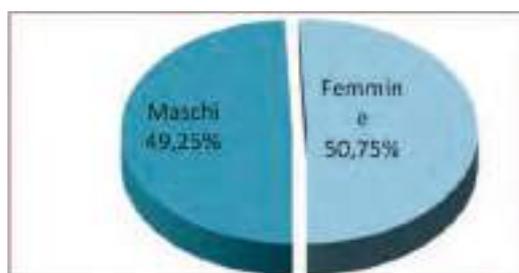
Collegio elettorale: Ragusa  
 Centro per l'impiego: Ragusa  
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7



### Particolarità Statistiche del Comune Monterosso Almo

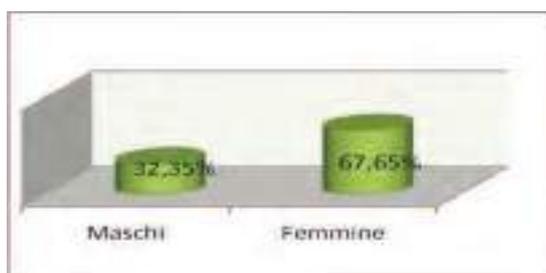
- E' il comune più piccolo per numero di abitanti (3.062) nella Provincia di Ragusa.
- E' il terzo comune con la più alta percentuale di dichiaranti IRPEF (47,1%) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Ragusa e Giarratana
- E' il secondo comune con l'età media più alta (44,7) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Giarratana
- E' il comune (per casa comunale) più a Nord (latitudine: 37,0907) nella Provincia di Ragusa
- E' il secondo comune con la più grande altitudine massima (912 mslm) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Giarratana
- E' il terzo comune con la maggiore escursione altimetrica (584 m) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Ragusa e Chiamonte Gulfi

Popolazione residente 31/01/15



Maschi	Femmine	Totale
1508	1554	<b>3.062</b>

Immigrati residenti 31/12/14



Maschi	Femmine	Totale
11	23	<b>34</b>

Densità Dem. Residenti per kmp	Tasso di natalità %	Tasso di mortalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2013	Età media 2014	Reddito Medio 2011
54,42	5,1	15,2	1,11%	1.334	45,9	7.581

## Pozzallo

### Profilo geografico:

Superficie: 14,94 kmq  
 Tipologia orografica: pianura  
 Altitudine: 20 m. s.l.m.  
 Bacino idrografico: Irmínio  
 Distanza da Ragusa km 31

### Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Modica  
 Centro per l'impiego: Modica

Distretto socio-sanitario ASP n. 7



### Particolarità Statistiche del Comune di Pozzallo

- E' il comune più densamente popolato (1.311 abitanti/kmq) nella Provincia di Ragusa
- E' il comune più piccolo per superficie (14,94 kmq) nella Provincia di Ragusa
- E' il terzo comune con l'età media più bassa (39,8) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Acate e Vittoria
- E' il comune (per casa comunale) più a Sud (latitudine: 36,7316) nella Provincia di Ragusa
- E' il secondo comune (per casa comunale) più a Est (longitudine: 14,8507) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Ispica

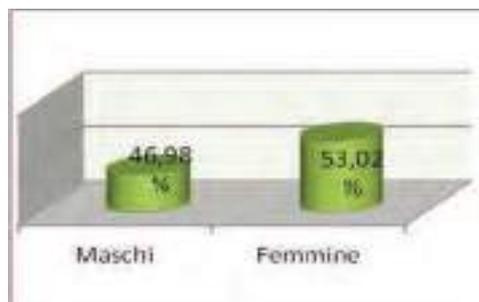


Popolazione residente 31/01/15



Maschi	Femmine	Totale
9679	9909	<b>19.588</b>

Immigrati residenti 31/12/14



Maschi	Femmine	Totale
374	422	<b>796</b>

Densità Dem. Residenti per kmp	Tasso di natalità %	Tasso di mortalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2013	Età media 2014	Reddito Medio 2011
1.311,11	10,6	11	4,06%	7.473	40,6	7.515

## Santa Croce Camerina

### Profilo geografico:

Superficie: 40,76 kmq  
 Tipologia orografica: altopiano  
 Altitudine: 87 m. s.l.m.  
 Bacino idrografico:  
 Distanza da Ragusa km 26  
 Frazioni: Casuzze, Kaukana, Punta Secca, Punta Braccetto.



### Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa  
 Centro per l'impiego Ragusa  
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7



### Particolarità Statistiche del Comune Santa Croce Camerina

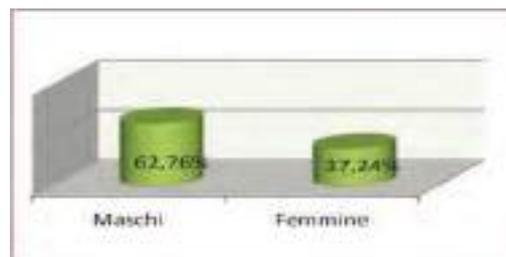
- E' il secondo comune più piccolo per superficie (40,76 kmq) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Pozzallo
- E' il comune con la più alta percentuale di Cittadini Stranieri (17,7%) nella Regione Sicilia
- E' il secondo comune (per casa comunale) più a Ovest (longitudine: 14,5276) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Acate

Popolazione residente 31/01/15



Maschi	Femmine	Totale
5571	5034	<b>10.605</b>

Immigrati residenti 31/12/14



Maschi	Femmine	Totale
1.399	830	<b>2.229</b>

Densità Dem. Residenti per kmq	Tasso di natalità %	Tasso di mortalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2013	Età media 2014	Reddito Medio 2011
260,18	8,7	8,9	21,01%	4.584	40,5	6.162

## Scicli



### Profilo geografico:

Superficie: 137,57 kmq  
 Tipologia orografica: collina  
 Altitudine: 108 m. s.l.m.  
 Bacino idrografico: Irmínio  
 Distanza da Ragusa km 24  
 Frazioni: Cava d'Alica, Donnalucata, Playa Grande, Sampieri, Bruca, Arizza

### Profilo socio-amministrativo

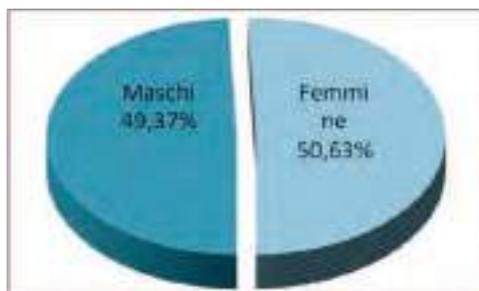
Collegio elettorale: Modica  
 Centro per l'impiego: Modica  
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

### Particolarità Statistiche del Comune di Scicli

- E' il terzo comune (>5.000) con l'età media più alta (42,3) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Chiaromonte Gulfi e Ragusa
- E' il terzo comune (per casa comunale) più a Sud (latitudine: 36,7913) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Pozzallo e Ispica

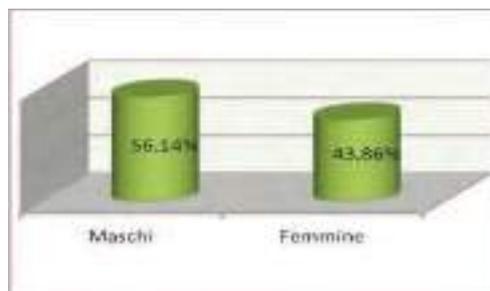


Popolazione residente 31/01/15



Maschi	Femmine	Totale
13371	13713	<b>27.084</b>

Immigrati residenti 31/12/14



Maschi	Femmine	Totale
1.130	883	<b>2.013</b>

Densità Dem. Residenti per kmp	Tasso di natalità %	Tasso di mortalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2013	Età media 2014	Reddito Medio 2011
196,92	8,6	9,8	7,43	10.921	42,3	7.121

## Vittoria



### Profilo geografico:

Superficie: 181,31 kmq  
 Tipologia orografica: pianura  
 Altitudine: 168 m. s.l.m.  
 Bacino idrografico: Ippari – Dirillo  
 Distanza da Ragusa km 27  
 Frazioni: Scoglitti

### Profilo socio-amministrativo

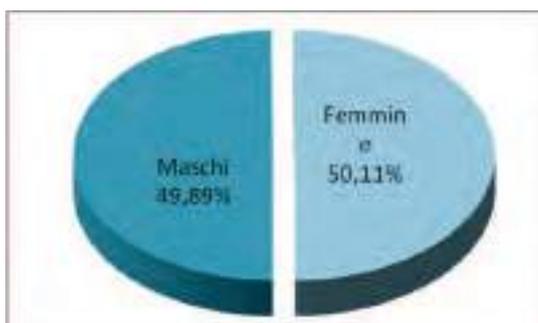
Collegio elettorale: Ragusa  
 Centro per l'impiego: Vittoria  
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

### Particolarità Statistiche del Comune di Vittoria

- E' il secondo comune più grande per numero di abitanti (63.127) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Ragusa
- E' il terzo comune più densamente popolato (348,11 abitanti/kmq) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Pozzallo e Comiso
- E' il terzo comune con estensione maggiore del territorio comunale (181,34 kmq) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Ragusa e Modica
- E' il secondo comune (>5.000) con il più alto Tasso di Natalità (10,1) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Acate

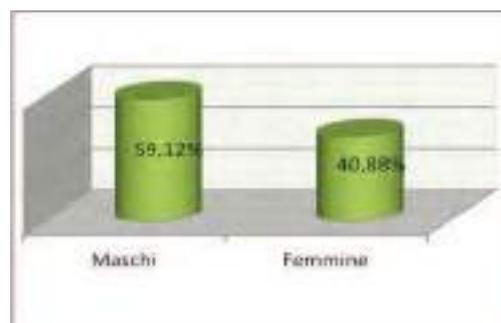


Popolazione residente 31/01/15



Maschi	Femmine	Totale
31496	31630	<b>63.126</b>

Immigrati residenti 31/12/14

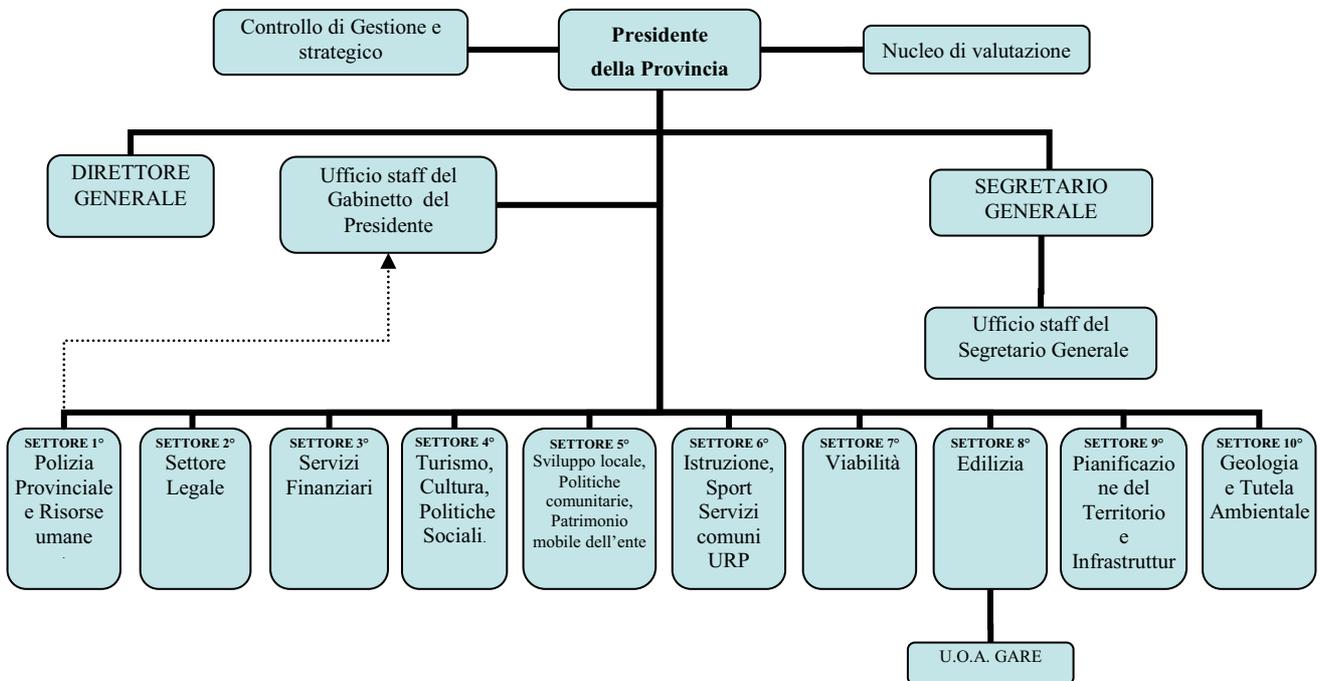


Maschi	Femmine	Totale
3.048	2.144	<b>5.192</b>

Densità Dem. Residenti per kmq	Tasso di natalità %	Tasso di mortalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2013	Età media 2014	Reddito Medio 2011
348,11	10,1	8,5	8,22%	23.089	39,4	5.004

## **SERVIZI DELL'ENTE**

# Organigramma



## Dati relativi ai servizi dell'Ente:



### **Settore 1°: Polizia Provinciale e Risorse umane**

- Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro l'ambiente
- Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro la tutela faunistico venatoria
- Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro il codice della strada
- Rilevazione sinistri
- Organizzazione e gestione giuridica delle Risorse Umane
- Pianificazione dell'utilizzo delle Risorse Umane
- Procedimenti disciplinari
- Procedimenti di conciliazione
- Gestione delle relazioni sindacali
- Gestione fondo per le politiche di sviluppo delle Risorse Umane e della produttività
- Servizi ai dipendenti
- Autorizzazione delle missioni dei dipendenti
- Formazione del personale dipendente
- Gestione contratti di lavoro
- Stipula contratti polizze assicurative relative al personale ed agli amministratori dell'Ente

### **Settore 2° : Settore Legale**

- Patrocinio legale
- Consulenza legale
- Predisposizione, registrazione e trascrizione dei contratti di locazione attiva e passiva
- Emissione ordinanze ingiunzione in materia ambientale
- Depenalizzazione
- Contenzioso tributario

### **Settore 3° : Servizi Finanziari**

- Bilanci ( previsione e consuntivo)
- Gestione entrata e spesa e relativo monitoraggio
- Gestione economica e previdenziale del personale
- Gestione economica dei fondi comunitari
- Entrate
- Gestione dei fondi economali
- Gestione delle anticipazioni straordinarie

#### **Settore 4°: Turismo Cultura Politiche Sociali**

- Promozione gestione e organizzazione delle attività e dei siti turistici della provincia
- Vigilanza sulle imprese turistiche, servizi ex art. 5 L. R. 10 del 2005
- Biblioteca, Pinacoteca, Museo.
- Tutela e valorizzazione dei beni culturali, beni Unesco
- Servizi Sociali ed Assistenziali
- Associazionismo e volontariato
- Sportello famiglia
- Sportello immigrati
- Pari opportunità
- Politiche giovanili
- Spettacolo

#### **Settore 5°: Sviluppo locale, Politiche comunitarie, Patrimonio mobile dell'Ente**

- Programmazione socio economica: Piano di Sviluppo socio Economico e Stato di verifica programmazione socio economica art. 9 L.R. 9/86
- Sviluppo economico
- Attività di gestione coordinamento Provinciale del SUAP
- Iniziative ed interventi a sostegno dei progetti provenienti dal territorio
- Interventi a favore delle imprese in ambito creditizio
- Manifestazioni promozionali delle attività locali
- Partecipazioni dell'Ente
- Politiche attive del lavoro
- Politiche comunitarie
- Gestione Richieste Partenariato
- Ufficio Europa in Provincia
- Energia: controllo e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche ed impianti fotovoltaici
- Percorsi formativi attinenti il mondo del lavoro
- Gestione Patrimonio mobile dell'Ente: acquisti, inventariazione, magazzino
- Coordinamento della Segreteria Tecnica Operativa dell'A.T.O. idrico di Ragusa
- Autoparco
- Stipula contratti polizze assicurative relative all'autoparco

#### **Settore 6°: Istruzione Sport Servizi Comuni Urp**

- Pubblica istruzione, Università e Consorzio universitario
- Assistenza al Liceo Linguistico Kennedy di Ispica
- Impianti sportivi , sport e tempo libero
- Servizi comuni (centralino, protocollo, archivi, pulizia, portierato e uscierato nelle sedi dell'Ente)
- U.R.P- Attività di accesso agli atti amministrativi
- U.R.P- Gestione sito internet dell'Ente
- Trasparenza
- Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare dell'Ente
- Stipula contratti polizze assicurative relative al patrimonio immobiliare dell'ente

#### **Settore 7° : Viabilità**

- A) Servizi alla Viabilità
  - tutela e manutenzione della rete stradale;
  - manutenzione ed adeguamento degli impianti segnaletici;

- iniziative per la sicurezza stradale e la gestione informatizzata del Settore;
- gestione tecnica delle autorizzazioni, concessioni e pareri relativi al demanio stradale;
- riqualificazione funzionale della rete stradale provinciale;
- gestione degli impianti di pubblica illuminazione.
- B) Servizio Concessioni e Autorizzazioni
  - attività amministrativa per il rilascio di autorizzazioni e concessioni relative al demanio stradale e alle fasce di rispetto;
  - gestione del servizio di controllo sulle autoscuole, sulle scuole nautiche e sulle agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche;
- C) Servizio TOSAP
  - Gestione tecnico-amministrativa della TOSAP
- D) Sicurezza sui Luoghi di lavoro
  - Gestione Servizio Prevenzione e Protezione
- E) Gestione concessione presso il Porto di Pozzallo – Banchina di Riva
  - Servizi di Security

#### **Settore 8° : Edilizia**

- Gestione tecnica del patrimonio immobiliare dell'ente
- Attività manutentiva degli immobili e degli impianti tecnologici
- Espropriazioni

#### **Settore 9°: Pianificazione del Territorio e Infrastrutture**

- Pianificazione Territoriale
- Grandi Infrastrutture e Trasporti
- Trasporto pubblico locale
- Sistema informativo territoriale – Nodo STR
- Programma Triennale delle opere pubbliche
- Servizi informatici e acquisto attrezzature informatiche
- Protezione civile
- Gestione Riserve Naturali
- Mobilità secondaria
- Gestione Fondi ex Inscem
- Ex Comunità Montane

#### **Settore 10°: Geologia e Tutela Ambientale**

- Servizi geologici
- Laboratorio geognostico per indagini in sito
- Laboratorio geotecnico
- Rete rilevamento provinciale emissioni gas radon
- Rete sismometrica provinciale
- Tutela e salvaguardia della fascia costiera
- Monitoraggio topografico e sedimentologico costiero
- Esternalizzazione a terzi dei servizi geotecnici e geognostici
- Sistemi di gestione di qualità dei servizi geologici
- Attività didattica e di educazione ambientale
- Interventi di tutela e valorizzazione ambientale
- Valutazioni di impatto ambientale - rilascio parere
- Autorizzazioni per il recupero ambientale di aree e cave degradate
- Rapporti con i soggetti deputati alla "Gestione integrata del Ciclo dei rifiuti"

- Servizio accertamento del tributo del rifiuto speciale in discarica
- Osservatorio provinciale rifiuti
- Attività tecnica ispettiva sul ciclo dei rifiuti
- Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e relativi controlli amministrativi
- Inquinamento delle acque interne e del suolo
- Sorveglianza e tutela dell'ittiofauna, gestione ripopolamento ittico ed incubatoio di valle "Mulino S. Rocco"
- Servizi amministrativi a supporto di tutte le attività
- Gestione informatica dei dati tecnico-ambientali

#### **Ufficio di Staff del Gabinetto del Presidente**

- Assistenza istituzionale alla Presidenza
- Autorizzazione delle missioni degli amministratori
- Rappresentanza e promozione dell'Ente
- Ufficio stampa
- Attività di comunicazione del sito istituzionale
- Gemellaggi e relazioni internazionali

#### **Ufficio di Staff del Segretario Generale**

- Assistenza all'attività istituzionale della Giunta, del Presidente del Assemblea
- Assistenza all'attività istituzionale della Segreteria Generale
- Autorizzazione delle missioni dei consiglieri
- Programmazione, redazione ed elaborazione:
  - Relazione previsionale e programmatica
  - Relazione al Conto Consuntivo
  - Piano della Performance
  - Relazione Piano della Performance
- Coordinamento attività gestione P.E.G e P.D.O.
- Ufficio Statistica
- Coordinamento Privacy
- Supporto al nucleo di valutazione e di controllo di gestione e strategico
- Controllo di regolarità amministrativa successivo
- Coordinamento Anticorruzione
- Adempimenti concomitanti e susseguenti la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa

#### **U.O.A. Gare**

- Tenuta e aggiornamento albi imprese di Fiducia sia per le forniture sia per i lavori
- Gestione delle gare relative all'affidamento delle opere pubbliche, dei servizi e delle forniture e adempimenti previsti dal regolamento dei contratti.

## PERSONALE IN SERVIZIO

L'organizzazione e la forza lavoro.

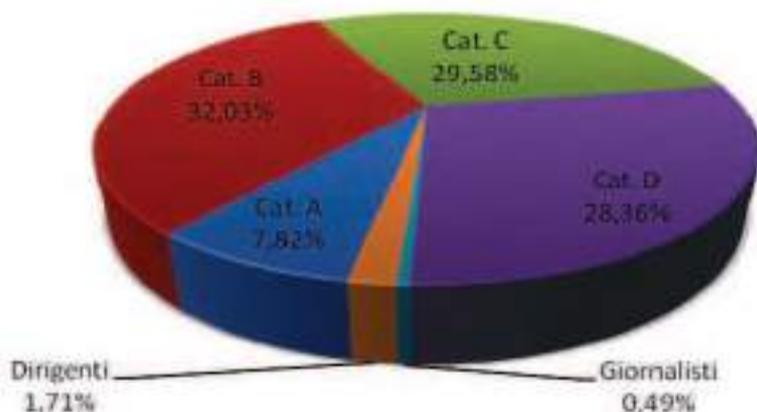
Ogni provincia fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali.

Nell'organizzazione di un ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti spettano gli atti di gestione.

Le tabelle mostrano la dotazione effettiva del personale e la pianta organica.



### Personale in servizio



	<b>Profilo Professionale</b>	<b>Cat.</b>	<b>Dotazione</b>	<b>Ricoperti</b>
1	SEGREARIO GENERALE			1
2	DIRETTORE GENERALE			
3	DIRIGENTE		10	7
4	FUNZIONARIO	D3	35	26
5	CONTRATTO GIORN		2	2
6	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D1	119	86
7	ISTRUTTORE	C	188	116
8	COLLABORATORE	B3	2	1
9	ESECUTORE	B1	158	127
10	OPERATORE	A	35	31
	<b>TOTALI</b>		<b>549</b>	<b>397</b>

Il personale in servizio è costituito da n. 397 unità pari al 73% della dotazione organica (dato aggiornato all'1/07/2015 così come fornito dal Settore I°).

## STRUTTURE DELL'ENTE

### L'intervento della provincia ora libero Consorzio comunale nei servizi.

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato provinciale.

Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali.

Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

- Edifici di proprietà adibiti ad uffici e servizi provinciali: n. 2 per mc. 43.676
- Edifici di proprietà adibiti ad uffici e servizi non provinciali: n. 10 per mc. 95.774
- Edifici di proprietà adibiti a strutture scolastiche (Istituti di istruzione media di 2° Grado): n. 28 per mc. 354.247
- Altri edifici di proprietà: n. 4 per mc. 5.178
- Casette cantoniere collocate lungo le strade provinciali: n. 45

EDILIZIA PATRIMONIALE	EDILIZIA SPORTIVA
INDICAZIONE EDIFICIO	INDICAZIONE EDIFICIO
<b>ISPICA</b>	<b>CHIARAMONTE GULFI</b>
ex Caserma Carabinieri	Palestra di Piano dell'Acqua
<b>MODICA</b>	<b>GIARRATANA</b>
Casa Florida	Campi da tennis + Campo di calcetto
ex Caserma Carabinieri	<b>ISPICA</b>
<b>POZZALLO</b>	Impianto sportivo polivalente in C.da Rio Favara
Palazzo Pandolfi (piano Terra)	<b>MODICA</b>
<b>RAGUSA</b>	Palazzetto dello Sport
Palazzo della Provincia	Piccolo impianto sportivo polivalente a Montesano
Edificio via G. Bruno	<b>MONTEROSSO ALMO</b>
Edificio di via G. Di Vittorio	Campi da tennis
Edificio di viale Europa	<b>RAGUSA</b>
Centro di Protezione Civile	Scuole Regionale dello Sport
Magazzini di c/da Piancatella	<b>S. CROCE CAMERINA</b>
Garages via Pirandello	Campi da tennis di Caucana
Casale Riserva Fiume Irminio	<b>SCICLI</b>
Mulino di C.da San Rocco	Campo di atletica leggera di Donnalucata

EDILIZIA PATRIMONIALE	EDILIZIA SPORTIVA
Palazzo La Rocca	Terreno in c.da Zagarone
Casalee terreno di c.da Coste (ss 514)	<b>VITTORIA</b>
Palazzo del Governo	Velodromo
Caserma Carabinieri	
Caserma Vigili del Fuoco	
N. 6 Appartamenti in via Carducci	
Area stoccaggio c.da Mugno	
Terreno c.da Colalombardo	
Terreno ex ostello AAPIT	
<b>VITTORIA</b>	
Palazzo Carfi	
Terreno destinato alla città dei Ragazzi	
Terreno ex ostello della gioventù a Scoglitti	
Casale Riserva Pino d'aleppo	

EDILIZIA SCOLASTICA		
DENOMINAZIONE ISTITUTO	UBICAZIONE EDIFICIO	ANNO
<b>CHIARAMONTE GULFI</b>		
I.P.S.S.A.R. & AGR.AMB. "Principi Grimaldi" - Modica	Succursale - corso Kennedy 106, n. 106 (in locazione)	
	Succursale - corso Umberto I, n. 156 (in comodato - fa parte di maggior complesso edilizio)	
<b>COMISO</b>		
I.I.S.S. "G. Carducci"	Sede - via Roma s.n. (liceo classico e scientifico)	anni '70
	Succursale - corso Ho Chi Min, s.n. (I.T.C.)	
ISTITUTO D'ARTE "S. Fiume"	Sede - viale della Resistenza n. 90 - CORPO ORIGINARIO	anni '70
	Sede - viale della Resistenza n. 90 - CORPO AGGIUNTO	
<b>ISPICA</b>		
I.I.S.S. "G. Curcio"	Sede - via Andreoli, 2 (liceo classico, scientifico e linguistico) - CORPO ORIGINARIO - fa parte di maggior complesso edilizio	
	Sede - via Andreoli, 2 (liceo classico, scientifico e linguistico) - CORPO AGGIUNTO	
	Sede - via Asinara, n. 1 (I.P.S.I.A.)	
	Sede - via della Scultura, s.n. (I.P.S.S.C.T.) - fa parte di maggior complesso edilizio	
Liceo Linguistico Provinciale "J.F. Kennedy"	Sede - via Leonardo Da Vinci (messo a disposizione dal comune)	
<b>MODICA</b>		
I.T.C. "Archimede"	Sede - via Fabrizio, n. 13 - CORPO ORIGINARIO	anni '70
	Sede - via Fabrizio, n. 13 - CORPO 1° AGGIUNTO	anni '90
	Sede - via Fabrizio, n. 13 - CORPO 2° AGGIUNTO	anni '00
I.I.S.S. "G. Verga"	Sede - piazzale Baden Powell (magistrale e geometra)	
	Succursale - via San Giuliano, n. 91 (in locazione)	
	Succursale - corso Umberto I (magistrale) - fa parte di maggior complesso edilizio di proprietà del comune	
Liceo Scientifico	Sede - piazzale Fabrizio, n. 10	

<b>EDILIZIA SCOLASTICA</b>		
<b>"G. Galilei"</b>		
<b>I.P.S.S.A.R. &amp; AGR.AMB. "Principi Grimaldi" - Modica</b>	Sede - viale Oleandri, n. 19 - PLESSI ORIGINARI	
	Sede - viale Oleandri, n. 19 - PLESSO AGGIUNTO	
	Succursale - via Sorda-Sampieri - in locazione	
	Convitto alberghiero - in locazione	
<b>I.I.S.S. "T. Campailla"</b>	Sede - corso Umbero I, n. 172 (liceo classico) - fa parte di maggior complesso edilizio di proprietà del comune	
	Sede - via Sorda Sampieri, n. 9/11 (liceo artistico) - in locazione	
	Sede - via Sorda Sampieri, n. 34 (liceo artistico) - in locazione	
<b>EDILIZIA SCOLASTICA</b>		
<b>DENOMINAZIONE ISTITUTO</b>	<b>UBICAZIONE EDIFICIO</b>	<b>ANNO</b>
<b>POZZALLO</b>		
<b>I.I.S.S. "G. La Pira"</b>	Sede - via E. Giunta, n. 5 (Sez. Tecnico Nautico)	
	Sede - via Pertini, n. 6 (Sez. Commerciale Turistico) - fa parte di maggior complesso edilizio di proprietà del comune	
	Sede - via dello Stadio (Sez. Liceo Scientifico) - in locazione	
<b>RAGUSA</b>		
<b>Liceo Scientifico "E. Fermi"</b>	Sede - viale Europa, s.n.	anni '60
	Succursale - via A. Moro, s.n. (ex IPC)	anni '70
	Succursale - via A. Moro, s.n.	
<b>Liceo Classico "Umberto I"</b>	Sede - via Vitt. Emanuele Orlando, n. 7	anni '50
<b>I.T. per Geometri "R. Gagliardi"</b>	Sede - viale dei Platani, n. 180	anni '90
<b>I.T.C. "F. Besta"</b>	Sede - Via A. Moro	70
	Succursale - via P. Nenni (presso ITIS)	80
<b>I.T.I.S. "E. Majorana"</b>	Sede - via Pietro Nenni	80
<b>I.P.S.I.A e I.P.S.C.C.T "G. Ferraris"</b>	Sede - via N. Tommaseo	90/00
<b>Istituto Magistrale "G.B. Vico"</b>	Sede - via Pompei, n. 2	70
	Succursale - via Prampolini - in locazione	
	Succursale - via Sofocle - in locazione	
<b>SCICLI</b>		
<b>Istituto "Q. Cataudella"</b>	Sede - viale dei Fiori (liceo scientifico e classico con sezione istituto professionale alberghiero IPA)	
	Sede - via Primula (I.T.C.)	
<b>Istituto Superiore Agrario</b>	Sede - c.da Bommacchiella	
<b>VITTORIA</b>		
<b>Istituto "S. Cannizzaro"</b>	Sede - via G.B. Iacono, n. 2 (liceo scientifico e classico - solo liceo scientifico)	anni '80
<b>Istituto "E. Fermi"</b>	Sede - via Como, n. 435 (I.T.C. e Geometra)	anni '90 - in deroga
<b>Istituto "G. Marconi"</b>	Sede - via Sn Martino (Ist. Prof. per il Comm. e i Serv. Tur. con annesso I.T.A. sezione staccata di Scicli)	
	Sede - piazza Gramsci, n. 4 (I.P.S.I.A)	
<b>Istituto Magistrale "G. Mazzini"</b>	Sede - via Curtatone	anni '70

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Il libero Consorzio comunale di Ragusa, già Provincia Regionale, ora può condurre le proprie attività direttamente oppure partecipare ad organismi che svolgono determinate attività al quale l'Ente decide di aderire. I rapporti fra il libero Consorzio comunale e gli organismi partecipati variano; l'Ente contribuisce al finanziamento dei diversi organismi secondo le modalità caso per caso individuate, anche tramite eventuali trasferimenti e contributi in c/gestione od in c/investimenti approvati dai dirigenti nei limiti delle disponibilità del Bilancio e del P.E.G. deliberato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta.

I nostri Organismi Partecipati sono:

### **Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa**

**Enti associati** il Comune di Ragusa, il libero Consorzio comunale e l'Associazione per la Libera Università degli Iblei

**Attività e note** Sorto con lo scopo immediato di assicurare la prosecuzione in Ragusa del corso di Laurea in Scienze Agrarie Tropicali e Subtropicali della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Catania, istituito con Decreto Rettorale del 29 gennaio 1993, nell'ambito del Piano di Sviluppo delle Università approvato con D.P.R. 28 ottobre 1991, il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa ha esteso la collaborazione con l'Università di Catania, attivando altre Facoltà, Corsi di laurea, Diplomi Universitari, Corsi di Specializzazione e di perfezionamento, Master specialistici, ecc., contribuendo, così, sensibilmente, a mantenere una viva attività scientifica ed un apprezzabile livello culturale ed accademico in questa area ed avendo come obiettivo generale quello di dare vita in provincia di Ragusa ad un polo universitario autonomo. Attualmente, in seguito alla fuoriuscita dal consorzio di svariati enti locali, in virtù di una convenzione transattiva, la Provincia ora libero Consorzio comunale si è impegnato a mantenere i corsi di laurea presso la struttura didattica di lingue a Ragusa fino all'anno accademico 2026/2027.

### **S.R.R. s.r.l. Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti**

**Enti associati** il libero Consorzio comunale ed i Comuni di:

Ragusa, Acate, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Giarratana, Ispica, Modica, Monterosso Almo, Pozzallo, Santa Croce Camerina, Scicli, Vittoria.

**Attività e note** In attuazione di quanto disposto dall'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, la Provincia ora libero Consorzio comunale ed i comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale costituiscono, per ogni ATO, una società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa con la presente legge. Le società sono denominate 'Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti', con acronimo S.R.R.

Alla società consortile non possono partecipare altri soggetti pubblici o privati.

La S.R.R. esercita le funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione

del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15.

La S.R.R. esercita attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto e nel piano d'ambito, eventualmente intervenendo in caso di qualsiasi evento che ne impedisca l'utilizzo, e del rispetto dei diritti degli utenti, per i quali deve comunque essere istituito un apposito call-center senza oneri aggiuntivi per la S.R.R.

La S.R.R. attua attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti funzionali ai tipi di raccolta attivati, in relazione alle modalità di gestione dei rifiuti ed agli impianti di recupero e smaltimento in esercizio nel proprio territorio.

### **ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione**

**Enti associati** i dodici Comuni della Provincia di Ragusa: *Acate, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Giarratana, Ispica, Modica, Monterosso Almo, Pozzallo, Ragusa, Santa Croce Camerina, Scicli, Vittoria*. Nella compagine societaria c'è anche il libero Consorzio comunale, già *Provincia Regionale di Ragusa*

**Attività e note** ATO Ragusa Ambiente S.p.A. è stata costituita nel dicembre 2002 secondo quanto previsto dal c.d. Decreto Ronchi (D. Lgs. 5 febbraio 1997 n° 22, articolo 23). Il Decreto Ronchi ed il successivo D. Lgs. n° 152/2006 (Testo Unico dell'Ambiente) attribuiscono alla Società il ruolo di Autorità d'Ambito per l'attuazione del Ciclo integrato dei rifiuti nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) denominato ATO RG 1, che comprende.

L'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. è stata posta in liquidazione nel maggio 2010 a seguito della L.R. n. 9/2010 che prevede la costituzione delle nuove Società di Regolamentazione Rifiuti (S.R.R.).

### **Fondazione Film Commission Ragusa**

**Enti associati** il libero Consorzio comunale (13 quote)\*; comuni di Acate, S.Croce Camerina e Chiaramonte Gulfi (1 quota ciascuno) e comune di Comiso (4 quote) (SOCI FONDATORI).

**Soci partecipanti** sono quasi tutte le associazioni no profit provinciali che operano nel settore.

**Attività e note** Come da Statuto, la FCR ha come scopo la promozione della provincia di Ragusa, al fine di attirare nel territorio produzioni cinematografiche e televisive italiane ed estere e, nello stesso tempo, sostenere indirettamente l'industria cinematografica locale, creando nuove opportunità di lavoro per chi, nella zona, opera nel campo cinematografico e televisivo.

La FCR funge da agenzia di primo contatto per quanto riguarda la richiesta di autorizzazione ad effettuare riprese cinematografiche e televisive nel ragusano; collabora alla soluzione di problemi che possono nascere in fase di preproduzione e facilita il lavoro della troupe durante la lavorazione del film.

La FCR metterà a disposizione delle produzioni una banca immagini con centinaia di foto per dare la possibilità di individuare nella zona le location; inoltre, dati ed informazioni utili per quanto riguarda gli aspetti geografici, le condizioni meteorologiche, i principali collegamenti stradali, ferroviari ed aerei; una selezione degli alberghi della zona e poi tutto sulle infrastrutture cinematografiche e televisive disponibili.

### **Consorzio per le Autostrade Siciliane**

**Attività e note** Il Consorzio per le Autostrade Siciliane – di seguito CAS – è stato costituito nel 1997 dalla unificazione (art. 16, lettera B della L. 531/82) dei tre distinti Consorzi concessionari ANAS operanti in Sicilia per la costruzione e gestione delle autostrade Messina Catania Siracusa, Messina Palermo e Siracusa Gela

### **SO.SV.I**

**Attività e note** “La Società ha per scopo: a) tutte le attività e le funzioni connesse al ruolo di soggetto responsabile ai sensi del 2.5 – comma 1 – della Deliberazione C.I.P.E. 21 Marzo 1997, del “Patto territoriale Ragusa”; b) la progettazione, il coordinamento e l’attuazione del Patto Territoriale Ragusa ai sensi del punto 2.5 – comma 2 – della citata Deliberazione.

### **Il Distretto Turistico degli Iblei**

**Attività e note** si è costituito il giorno 11 giugno 2010. E' stato riconosciuto dalla Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo. La mission del Distretto è il Potenziamento, la Qualificazione, lo Sviluppo e la Promozione dell’offerta turistica integrata del territorio degli Iblei, teso a tracciare il perimetro all’interno del quale ciascun operatore può valorizzare la propria autonomia, la propria offerta assieme a quella di tutti gli altri”. All’interno del Distretto turistico degli Iblei sono già in cantiere due progetti, entrambi finanziati. “Il primo concerne l’aggiornamento del piano di sviluppo che dovrebbe avviare un processo partecipato per stabilire nei prossimi anni la strategia di sviluppo del comparto nel territorio del distretto. Il secondo è “Enjoy life”, in piena fase di esecuzione, che con tutta una serie di incontri sul territorio tende ad illustrare agli operatori della filiera e dell’indotto le opportunità che derivano dallo stesso.

## ECONOMIA INSEDIATA

### Un territorio che produce ricchezza.

L'economia di un territorio si sviluppa in tre distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale, questa deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e si forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria).



La provincia di Ragusa si estende dai Monti Iblei al mar Mediterraneo con le vallate dei fiumi Ippari ed Irminio che tagliano in due parti la provincia. E' un territorio in prevalenza montuoso. Ciò nonostante, l'agricoltura e l'allevamento sono tra le attività più praticate, insieme alla pesca ed allo sfruttamento dei giacimenti di petrolio e di asfalto.

Nel 2014 è proseguito l'arretramento dell'attività economica in Sicilia, pur con qualche segnale di attenuazione della crisi. Nell'industria si sono ulteriormente ridotti gli investimenti e le esportazioni sono diminuite, anche al netto delle produzioni petrolifere; tra i settori principali, quello agroalimentare ha visto crescere la domanda estera.

Il livello di attività delle costruzioni è ulteriormente calato; l'importo complessivo dei bandi di gara per opere pubbliche è diminuito, dopo la crescita dell'anno precedente. Dopo otto anni consecutivi di calo, invece, nel mercato immobiliare è tornato ad aumentare, seppure debolmente, il numero di compravendite, soprattutto nei comuni capoluogo.

Nel settore dei servizi, il commercio ha continuato a risentire della debolezza dei consumi delle famiglie; i flussi turistici invece hanno mostrato una crescita decisa: si è rafforzata la dinamica positiva della spesa dei turisti stranieri e dopo quattro anni i pernottamenti di italiani sono tornati ad aumentare.

Nel mercato del lavoro il numero di occupati è ulteriormente diminuito, ma con un'intensità molto più contenuta rispetto al 2013. Il calo ha interessato soprattutto l'agricoltura e le costruzioni e si è concentrato nella componente del lavoro dipendente. Il tasso di disoccupazione è ulteriormente cresciuto, risultando ancora una volta tra i più elevati tra le regioni italiane.

Negli anni interessati dalla crisi economica i redditi familiari in Sicilia sono diminuiti più che nella media del Mezzogiorno e del Paese; la riduzione è stata di maggiore entità tra le famiglie con redditi più bassi, con un peggioramento dei principali indici di povertà e dell'indicatore di disuguaglianza nella distribuzione del reddito. Rispetto agli anni precedenti la crisi, si sono accentuati i flussi migratori verso le regioni del Centro Nord e verso l'estero tra i siciliani più istruiti e quelli della classe di età 25-34 anni.

È proseguita la riduzione dei prestiti all'economia, nonostante le condizioni di offerta del credito abbiano manifestato segnali di distensione sotto l'impulso della politica monetaria espansiva della BCE. Le famiglie hanno ripreso a chiedere mutui per finanziare gli acquisti di immobili; la domanda di credito da parte delle

imprese, che registrano ancora un basso livello di attività e una scarsa propensione a investire, è rimasta debole.

La rischiosità dei prestiti alle imprese ha continuato ad aumentare; il flusso delle nuove sofferenze in rapporto ai prestiti ha raggiunto il valore più elevato dall'inizio della crisi, soprattutto per effetto del peggioramento della qualità del credito nel settore delle costruzioni e nei servizi. Per le famiglie, il flusso dei nuovi ingressi in sofferenza è risultato sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

I depositi bancari sono aumentati in misura superiore rispetto all'anno precedente. Le politiche di contenimento delle remunerazioni sulle emissioni obbligazionarie e sui depositi a scadenza protratta hanno favorito l'incremento delle disponibilità in conto corrente detenute dalla clientela regionale<sup>3</sup>

## Principali indicatori

Anno 2014			
	Valori assoluti	Quota % su regione	Quota % su Italia
Popolazione*	318.983	6,3	0,5
Occupati	97.145	7,3	0,4
N. unità locali (2012)	20.946	7,1	0,4
Importazioni**	257	1,5	0,1
Esportazioni**	310	2,2	0,1
	Ragusa	Sicilia	Italia
Saldo commerciale**	53	-7.742	42.882
Reddito per abitante***	12.201	12.843	18.223
Valore aggiunto per unità di lavoro***	50.658	53.979	61.935
Tasso di disoccupazione (%)	18,5	22,2	12,7
Tasso di attività (%)	37,6	33,5	42,2

\* Valore al 31/12/2014

\*\* Valori in milioni di euro.

\*\*\* Valori in euro.

Fonte: Istat, Prometeia

<sup>3</sup> N. 19 - L'economia della Sicilia Rapporto annuale Banca d'Italia 2015 –

I principali indicatori riportati nelle tabelle sono stati rilevati da ricerche effettuate dalla direzione studi di Intesa Sanpaolo

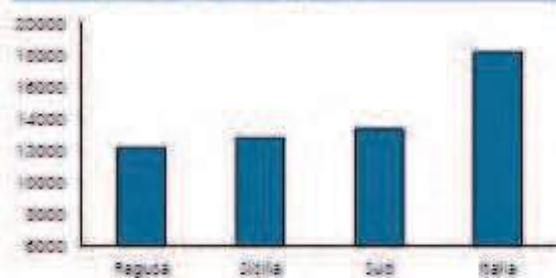
## Il mercato del lavoro

Anno 2014

	Ragusa	Sicilia	Sud	Italia
Totale occupati	97.145	1.321.741	9.056.170	22.270.918
Occupati per settore di attività (%)				
Agricoltura	18,7	7,0	6,6	3,9
Industria	7,4	9,6	13,4	20,2
Altra	73,9	83,3	80,0	76,1
Tasso di disoccupazione	18,5	22,2	20,7	12,7
Tasso di attività	37,8	33,5	33,4	42,2

## Tenore di vita

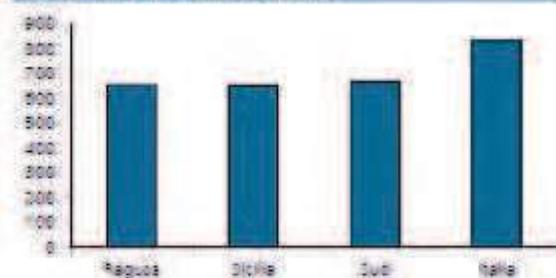
Reddito disponibile per abitante (euro)



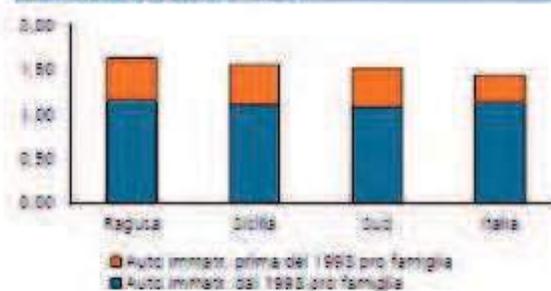
Consumo per abitante (euro)



Spese per trasferimenti pervenuti (99% euro)



Numero auto per famiglia 2013

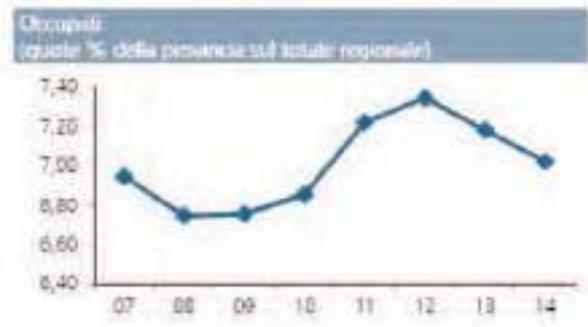


Fonte: Istat, Prometeia, INFC

4

<sup>4</sup> I principali indicatori riportati nelle tabelle sono stati rilevati da ricerche effettuate dalla direzione studi di Intesa Sanpaolo

La provincia nella regione



5

<sup>5</sup> I principali indicatori riportati nelle tabelle sono stati rilevati da ricerche effettuate dalla direzione studi di Intesa Sanpaolo

## Agricoltura

Il paesaggio agricolo, con formazioni geografiche differenti nei vari Comuni, disegna una importante realtà economica con precise caratteristiche che sottolineano un'illustre tradizione.

Le differenze colturali possono essere suddivise, per comodità espositive, in tre fasce:

- 1) la prima, che interessa la pianura, ricchissima un tempo d'acqua (oggi molto meno) nella quale trovano spazio le colture serricole (nella fascia costiera in prevalenza), per la produzione di ortaggi e fiori; l'agrumicoltura; la frutticoltura e la viticoltura (uve da pasto e da vino); numerosi in quest'area i rustici di campagna un tempo abitati quasi tutto l'anno, ma oggi in quasi totale abbandono;
- 2) la seconda, che investe la parte alta della provincia, ossia la montagna, dove da secoli si producono cereali e legumi, e dove troneggiano ancora meravigliosi carrubeti, gli ultimi in Italia; numerose in quest'area le masserie, rustici ancora abitati, comprendenti stalle per l'allevamento del bestiame e caseifici artigianali;
- 3) la terza, la collina, prevalentemente dedicata alla olivicoltura ed alle mandorle.



La superficie agraria coltivata supera i 140.000 ettari, la quale, unita a quella forestale (circa 4.500 ettari), rappresenta ben il 90% di tutta la superficie territoriale della provincia costituita da 161.402 ettari.

In provincia di Ragusa i prodotti più nobili sono pomodori, carciofi, olio extravergine di oliva, la cui produzione confluisce nella D.O.P. Monti Iblei. Ottimi anche i formaggi, di cui illustri rappresentanti sono il Ragusano ed il Pecorino Siciliano.

Il nostro formaggio locale "il Ragusano" ha origini antichissime, ed è il più importante dei formaggi appartenenti alla tradizione casearia ragusana. La sua storia è strettamente legata allo sviluppo del latifondo, della coltura del grano e dell'allevamento tradizionale. Formaggio a pasta filata dalle caratteristiche uniche, da sempre apprezzato e consumato sul mercato siciliano, il Ragusano si è oggi affermato anche a livello nazionale e internazionale come prodotto di qualità, grazie all'evoluzione delle strutture produttive, commerciali ed cooperative nella provincia. La sua spiccata "tipicità" è legata alla produzione con metodi tradizionali ed alla qualità del latte prodotto da vacche che pascolano le fertili ed assolate pendici dei monti Iblei, ricchi di varie essenze foraggere aromatiche.

La Provola Ragusana, a pasta filata di latte bovino, è prodotta con una caseificazione tradizionale, utilizzando antiche attrezzature in legno, con analoga tecnica antica di caseificazione del Ragusano D.O.P. e nello stesso territorio, ma con la caratteristica forma a pera sormontata da una piccola testa. La pasta è di colore giallo paglierino, compatta, odore gradevolissimo, sapore dolce e delicato.

La produzione vinicola è improntata ai vitigni autoctoni e trova qui il simbolo della Sicilia vinicola, il Nero d'Avola, ed il Frappato danno vita ad una D.O.C.G. tutta ragusana.

Il Cerasuolo di Vittoria, fu riconosciuto DOC, tra i primi in Sicilia. E' una delle più note denominazioni siciliane che abbraccia parte dei territori di tre province quali Ragusa, Caltanissetta e Catania, con epicentro nei comuni di Acate, Vittoria e Comiso dove sono situate gran parte delle cantine produttrici. con le uve di Frappato e Calabrese, con l'eventuale aggiunta di quelle di Grosso nero e Nerello Mascalese, si produce questo gradevole vino di colore rosso ciliegia.

Altro vino proveniente da vitigni di alcune provincie siciliane come Trapani, Agrigento ma anche da Ragusa è il Nero d'Avola I.G.T. Sicilia Barone di Bernaj.

A Ragusa, come in tutta la Sicilia, la produzione dolciaria è di tutto rispetto e merita un assaggio. Originari di questa zona il "biancomangiare", a base di mandorle triturate e ridotte ad una crema con l'aggiunta di zucchero, amido, buccia di limone e cannella, ed il cioccolato modicano, un prodotto assolutamente unico nel suo genere, che la nostra Camera di Commercio ha deciso di promuovere insieme all'olio extravergine di oliva.

La D.O.P. "Monti Iblei" è stata registrata nel 1997. La zona di coltivazione disciplinata comprende alcuni comuni delle province di Siracusa, Ragusa e Catania. La filiera comprende circa 100 operatori complessivamente, considerando olivicoltori, frantoiani e confezionatori.

L'Ente di controllo incaricato di effettuare le verifiche sul prodotto è Agroqualità dal 2001. L'olio extravergine di oliva "Monti Iblei" comprende le seguenti menzioni geografiche "Monte Lauro", "Val D'Anapo", "Val Tellaro", "Frigintini", "Gulfi", "Valle dell'Irminio", "Calatino" e "Trigona-Pancali". La varietà di olivo ammessa per le menzioni "Monte Lauro" e "Gulfi" è la Tonda Iblea, che deve essere presente negli oliveti in misura non inferiore al 90%, mentre possono concorrere altre varietà locali nella percentuale massima del 10%; per le menzioni "Val D'Anapo" e "Calatino" è necessaria la varietà Tonda Iblea in quantità non inferiore al 60%, più altre varietà minori; per la menzione "Val Tellaro" è utilizzata la varietà Moresca in misura non inferiore al 70%, insieme ed altre varietà locali per il restante 30%; così come per le menzioni "Frigintini" e "Valle dell'Irminio" per le quali la varietà Moresca deve essere presente in quantità non inferiore al 60% con altre varietà locali per la restante quota del 40%. Infine per la menzione "Trigona Pancali" si deve utilizzare la varietà Nocellara Etna in misura non inferiore al 60% più altre varietà locali per il restante 40%. Al consumo l'olio presenta colore verde, odore fruttato e sapore fruttato con una nota di piccante. Per queste sue caratteristiche e' il condimento ideale sia a crudo, su verdure fresche o bruschette, sia in cottura, con arrostiti, cacciagione e frittura. La coltivazione dell'olivo nell'area risale al tempo della Magna Grecia; l'importanza che in seguito ebbe la sua commercializzazione è testimoniata da antichi accordi commerciali, detti "Pandette", ma innanzitutto dal fatto che l'olio assunse il ruolo di moneta di scambio, tanto da essere usato per la compravendita di capi di bestiame o di altri generi rari. E' stata presentata al Ministero anche la richiesta di riconoscimento come Indicazione Geografica Protetta per il "Cioccolato di Modica", grazie al contributo della Camera, che ha concorso nella predisposizione del disciplinare. Il prodotto già beneficia di una De.Co., ovvero una denominazione comunale, e la filiera al momento è costituita da 17 operatori. La storia del cioccolato modicano comincia intorno al 1600, quando la Sicilia è dominata dagli spagnoli. Una storia che ha origine dopo il 1492, quando l'Europa inizia a conquistare l'America. L'originaria ricetta del cioccolato Azteco si è conservata solo a Modica ed in una cittadina spagnola, Agramunt. Il procedimento venne introdotto proprio dagli spagnoli che portarono a Modica il "xocoatl" un prodotto che gli abitanti del Messico ricavano dai semi di cacao tritati su una pietra chiamata "metate". Gli ingredienti che compongono questo dolcissimo cioccolato sono il cacao e lo zucchero semolato. Facoltativi il peperoncino, la cannella, la vaniglia a seconda della tipologia commerciale.

La pasta di cacao è amalgamata allo zucchero, ma non subisce la classica operazione del temperaggio, proprio perché non contiene burro di cacao, quindi deve essere lavorato a freddo ed assolutamente a mano.

Il metodo artigianale ed a freddo nella fabbricazione del cioccolato modicano permette di salvaguardare e mantenere inalterati molti profumi appartenenti alla materia prima, senza eliminazione e/o distruzione della gamma aromatica della pasta di cacao. Il risultato è un cioccolato fondente, leggermente granuloso, di colore opaco e privo di lucentezza all'esterno, in cui è possibile al gusto distinguere nettamente i tre elementi che lo compongono: cacao, zucchero e spezie.

Il nostro Ente ha svolto negli'anni non solo un ruolo di coordinamento, ma anche un'opera di promozione legata ai temi dello sviluppo economico del territorio e delle sue aziende.

## L'annata agraria nella Regione.

<sup>6</sup> Nel corso dell'ultimo anno il valore aggiunto del ramo dell'agricoltura, secondo le stime di Prometeia, si è ridotto in termini reali del 4,3% dopo la modesta variazione positiva registrata nel 2013 (0,6%).

Nell'ambito delle coltivazioni agricole, il valore aggiunto del settore nell'isola rappresentava oltre il 4 % del totale una quota doppia rispetto alla media nazionale, in sintesi abbiamo avuto un moderato aumento della produzione di cereali, mentre è diminuita quella degli ortaggi e delle coltivazioni legnose. La produzione di frumento duro è cresciuta del 4,9 % sebbene la superficie coltivata sia rimasta stabile sui valori del 2013. Il raccolto di pomodori è diminuito solo lievemente, sostenuto dalle produzioni in serra (3,9%); per gli altri principali ortaggi il calo è stato più pronunciato. In linea con la media nazionale la produzione di olive è diminuita di oltre il 40% a causa delle avverse condizioni climatiche e della diffusione della mosca olearia. La produzione di uva da vino è calata del 30%, ma l'abbondanza di piogge ha tuttavia favorito una elevata qualità. La produzione agrumicola si è ridotta del 3,0%.

Quanto all'agricoltura biologica, si hanno dei dati relativi al 2013 forniti dagli OdG e dal SINAB (Sistema Informazione Nazionale Agricoltura Biologica), da questi si evince che in Sicilia operavano nel settore 9.888 aziende, ovvero il 18,9% della nazione. Rispetto al 2012, forte incremento delle quantità (24,9%) si registra nel numero degli operatori, probabilmente anche a causa della crescita della domanda di prodotti coltivati senza l'ausilio di trattamenti chimici. L'analisi per tipologia aziendale evidenzia, sia nell'isola sia nel contesto nazionale, una forte concentrazione di aziende dedite alla produzione, che crescono nell'ultimo anno in Sicilia del 26,9% e del 32,9% rispetto al 2009, cui si contrappone una sostanziale assenza di quelle rivolte all'importazione di tali alimenti. In ulteriore crescita nell'isola il numero delle aziende agrituristiche che si è incrementato nell'ultimo anno di 31 unità (576 in complesso).

**A livello territoriale, la provincia di Ragusa ha una superficie utilizzata dei principali prodotti agricoli (in ettari):**

Cereali	Legumi secchi	Patate	Ortaggi in piena aria*	Vite	Olivo	Agrumi	Frutta fresca
14.000	100	1.300	4.510	4.200	6.250	2.600	7.960

## Industria

Pil in picchiata nel 2014 in Sicilia. Il prodotto interno lordo registra un calo del 2,4%, l'isola fa peggio della media del Mezzogiorno (2,3%) e di quella nazionale (-1,3%). Dall'analisi congiunturale dell'economia siciliana, elaborata dall'ufficio statistica della Regione basata su dati Istat e stime Prometeia, emerge un quadro disarmante, che consegna un'isola sempre più distante dal resto del Paese. In ogni settore crolla il valore aggiunto, con un picco negativo per l'industria in senso stretto con un -3,8% in termini reali, in linea con la macroarea di riferimento. Rispetto al picco pre-crisi del 2007, il valore aggiunto del settore risultava inferiore di oltre il 27 %.

Secondo l'indagine annuale della Banca d'Italia<sup>7</sup> condotta presso un campione di imprese industriali con oltre 20 addetti, il saldo tra la quota di imprese con fatturato in aumento e quelle con fatturato in diminuzione è risultato negativo per oltre due punti percentuali, in netto peggioramento rispetto al 2013.

<sup>6</sup> Annuario statistico regionale "Sicilia 2014"

E' aumentata l'eterogeneità delle performance aziendali; la dinamica dei ricavi è risultata in media positiva per le imprese più grandi, a fronte di una contrazione per quelle di dimensioni inferiori. Il saldo tra la quota di imprese che hanno chiuso l'esercizio in utile e quelle che hanno registrato una perdita (30,0 %) è stato in linea con quello dell'anno precedente.

Dal lato della domanda gli investimenti è proseguito il calo, sebbene a ritmi meno intensi rispetto al 2013, confermando la tendenza flettente degli anni interessati dalla crisi economica. Dal lato dell'offerta, mettendo a fuoco gli anni della crisi (2008-2014), si può ricavare, includendo le stime Prometeia per il 2013-2014, una variazione media annua per industria in senso stretto di -5,5% che manifestano una perdita strutturale, difficilmente recuperabile, di capitale fisso e risorse di lavoro.

Le stime per il 2015 delle aziende indicano un fatturato complessivamente in leggera crescita, a fronte di investimenti in ulteriore calo.

Nel 2014 la crisi del settore si è riflessa in un'ulteriore contrazione della base produttiva. Secondo i dati di InfoCamere-Movimprese il saldo tra le imprese iscritte e quelle cessate è stato negativo per circa 900 unità, in linea con il dato 2013

Dopo due anni di calo comunque l'occupazione presso le imprese del campione si è stabilizzata, mentre le ore lavorate hanno continuato a ridursi .

#### Imprese manifatturiere attive iscritte nei registri CCIAA 2013

Alimentari e affini	Tessili abbigliamento pelli	Carta, editoria	Petroli chimiche	Non metalliferi
524	92	105	33	270

Metallurgiche	Metalmec- caniche	Mezzi di trasporto	Legno e altre	Totale
378	138	51	535	2.126

<sup>7</sup> Per l'indagine relativa al 2014 svolta dalle filiali della Banca 'Italia nel periodo febbraio-maggio dell'anno successivo a quello di riferimento, il campione è composto da 3.063 aziende industriali (di cui 1.931 con almeno 50 addetti) 1.197 dei servizi e 566 di costruzioni. I tassi di partecipazione sono stati pari a 76,4, 73,9 e 73,5 % rispettivamente.

### Consumi di energia elettrica (in milioni di kWh)

Agricoltura	Industria	Terziario*	Usi domestici	Totale
103	433	352	369	1.257

### Vendite di benzina (in tonnellate)

Totale	Rete ordinaria	Rete autostradale	Extra rete
62.086	56.167	0	5.919

### Vendite di Gasolio per autotrazione e Olio combustibile (in tonnellate)

Gasolio				Olio combustibile	
Totale	Rete ordinaria	Rete autostradale	Extra rete	Totale	Denso BTZ*
152.855	102.786	0	50.069	1.431	1.431

## Le costruzioni e il mercato immobiliare

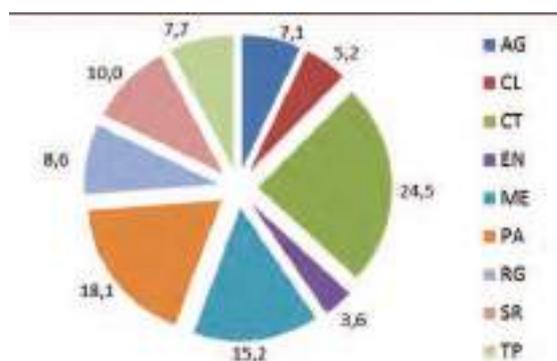
Il settore delle costruzioni continua a mostrare una dinamica marcatamente negativa, insistendo nel processo di ridimensionamento in atto dal 2004.

La crisi del settore è proseguita nel corso del 2014, con un calo del valore aggiunto del 6,6% secondo le stime di Prometeia. La riduzione dell'attività è confermata dal numero di ore lavorate denunciate dalle imprese alle casse edili siciliane, diminuito del 7,8% in ragione d'anno e più che dimezzato rispetto al 2008.

Ance Sicilia, commentando i dati sulla crisi del settore edile, ha reso noto che, dal 2007 al 2013, la flessione media annuale nel settore si è attestata a circo il 30%. Secondo le rilevazioni trimestrali condotte dall'ISTAT (fig. 3.15), in media annua 2013 i posti di lavoro nelle costruzioni in Sicilia sono stati 93 mila, 9 mila in meno rispetto alle unità registrate nel 2012 (-9,6%) e 59 mila in meno dall'inizio della crisi (-39%), il che significa che un terzo degli occupati del 2008 è stato espulso nel corso degli ultimi cinque anni. Le stime sul valore aggiunto indicano un ammontare, in termini nominali, di 3,3 miliardi di euro, ripartito territorialmente secondo la figura sottostante.



Fig.3.15 Valore aggiunto delle Costruzioni nel 2013 – quote % per provincia



Fonte: Servizio Statistica della Regione – elaborazione MMS

Nel mercato immobiliare c'è stata una modesta crescita, dopo otto anni consecutivi di riduzioni delle compravendite. Rispetto al 2013 il volume degli scambi è cresciuto dell'1,4% oltre l'80% si è concentrato nei comuni capoluogo.

Analizzando i dati sulle procedure di sfratto per immobili ad uso abitativo rilevati dal Ministero dell'Interno si nota che tra il 2012 ed il 2013 i provvedimenti emessi sono aumentati complessivamente del 7% (da 3.936 a 4.210) e tra le cause dei provvedimenti emessi prevale l'inadempienza da parte dell'inquilino all'obbligo del pagamento del canone d'affitto (morosità, pari al 60%), seguito dalle necessità del locatore nel 32,9% dei casi. Solo il 7,4% delle misure di rilascio emanate è dovuto alla reale conclusione del periodo di locazione. Esaminando i dati provinciali si nota che i provvedimenti emessi si concentrano soprattutto nella provincia di Palermo (40,9%), che rappresenta anche la quasi totalità dei provvedimenti emessi per sopraggiunta necessità del locatore (1.371 provvedimenti nel 2013). La morosità è la prevalente causa di emissione di procedure di rilascio degli immobili nella provincia di Catania (959 provvedimenti emessi, pari a circa il 39% del totale regionale).

Nel 2013 all'Ufficio Giudiziario sono state inoltrate 6.992 richieste di esecuzione di rilascio degli immobili ad uso abitativo (+5,4% rispetto al 2012). Per quanto riguarda l'effettiva attuazione degli sfratti si è osservata una crescita (+12,4%) rispetto all'anno precedente e la percentuale maggiore è rappresentata dalle province di Catania e Palermo che insieme spiegano il 62,2% del totale regionale

Sul versante del mercato dei lavori pubblici, i dati pubblicati dal Centro di Ricerche Economiche e Sociali di Mercato per l'Edilizia e il Territorio (CRESME) mostrano che nel 2013, in Sicilia, la numerosità dei lavori pubblici posti in gara ha subito una variazione in diminuzione del 19,7%. Anche per ciò che concerne il numero di gare bandite il settore è ormai al collasso: nel 2008 furono bandite 573 gare (il 30% in meno rispetto alle 818 del 2007) per un importo di 480 milioni di euro. Nel 2013 invece sono state proposte solo 173 gare (-23% dal 2012) per un importo di soli 196 milioni di euro (-44,16% rispetto ai 351 milioni dello stesso periodo nel 2012).

Dei 196 milioni di euro messi a gara nel 2013, ben 34,6 sono stati concentrati solo su 4 opere con importo superiore alla soglia di interesse comunitario (5 milioni): il raddoppio della linea di trattamento biologico del depuratore della raffineria di Gela (5,5 milioni), il centro commerciale Roccella a Palermo (7,6 milioni), la condotta fognaria tra Acicastello e Catania (15,8 milioni) e i lavori lungo la Sp 28 Panoramica di Enna (5,5 milioni).

Gli importi monetari, pari a 1.796 milioni di euro, hanno presentato invece una variazione positiva del 31,2% segnando comunque una fase di notevole recessione rispetto al 2010, anno nel quale si era registrato un aumento del 43,4%. Nel 2013 sono Palermo e Messina le province con il maggior numero di gare bandite (23,7% e 18,1% rispettivamente) seguite dalla provincia di Catania (15,8% sul totale), nella

quale si concentra il 24,3% degli importi dei lavori posti in gara nel 2013. Notevolmente elevato l'aumento degli importi nelle aree di Caltanissetta (+150%) Enna (+217,6%) e Ragusa (+368,7%)..<sup>8</sup>

Il valore dei bandi posti a gara nel 2014 si è ridotto di oltre un quarto in ragione d'anno, a fronte dell'aumento del numero di gare, determinando un dimezzamento del valore, medio dei bandi rispetto al 2013.

## **Servizi**

In base alle stime di Prometeia riportate dalla Banca d'Italia il valore aggiunto dei servizi in regione è diminuito dell'1,4% nel 2014. L'andamento congiunturale del settore ha risentito della dinamica negativa del comparto commerciale, mentre è stato sostenuto dal recupero della spesa e delle presenze nel comparto turistico.

Il commercio: nel 2014 secondo i risultati dell'indagine condotta dalla Banca d'Italia presso le imprese del commercio con almeno 20 addetti, il saldo tra la percentuale di aziende con fatturato in aumento e quelle con fatturato in diminuzione è peggiorato rispetto all'anno precedente (2,4%; 7,7% nel 2013) Rispetto al 2013 la quota di aziende che ha chiuso l'esercizio in utile si è ridotta di cinque punti percentuali al 55 %, a fronte di una percentuale di aziende in perdita, stabile al 18%.

Secondo i dati del Ministero dello Sviluppo economico, tra il 2007 e il 2014 è diminuito il numero di esercizi commerciali al dettaglio di minore dimensione ( fino a 250 mq di superficie) a fronte di un aumento di quelli di dimensioni medie ( 251 – 1500 mq) e grandi ( oltre 1500 mq) . La superficie degli esercizi con oltre 1.500 mq ha raggiunto il 23,6 % del totale, oltre 6 punti percentuali in più rispetto al 2007.

## **Il Turismo e le strutture ricettive**

Il turismo rappresenta un settore economico di rilevanza strategica nel modello di sviluppo del Paese, in ragione della diffusa e consistente presenza di risorse attrattive (*naturali, paesaggistiche, culturali e devozionali*) che, oltretutto, non essendo del tutto valorizzate e sufficientemente infrastrutturate, non hanno ancora raggiunto il loro potenziale di domanda e di offerta. L'importanza del turismo, oltre che negli effetti direttamente economici (in termini sia di sviluppo del PIL settoriale che di incremento occupazionale), è ravvisabile anche negli impatti di ordine territoriale e socio-culturale che la domanda turistica immancabilmente innesca nelle aree di destinazione (nel livello di infrastrutture presenti, nell'assetto dei servizi e tra le popolazioni che vi risiedono). Tra le strutture ricettive, in questo studio, si annoverano: le strutture complementari come i Bed and Breakfast, gli alloggi agrituristici, i campeggi ed i villaggi turistici e le strutture alberghiere.

La suddivisione per categoria (1,2,3,4 e 5 stelle) aiuta a rilevare il livello di qualità che il servizio delle strutture alberghiere offre alla propria clientela. Sono così stati calcolati due indici: il primo riguarda la percentuale delle categorie appartenenti alla bassa e media qualità del servizio (percentuale ricavata dalla somma delle strutture appartenenti alle categorie a 1, 2 e 3 stelle), il secondo indice è stato calcolato considerando le categorie appartenenti ad un'alta qualità del servizio, da 4 a 5 stelle.

### *Turismo rurale e aziende agrituristiche*

Nell'ultimo ventennio si è andato sempre più sviluppando il settore dell'**agriturismo**, un'attività economica parallela a quella primaria che consente alle **aziende agricole** che possiedano particolari requisiti di integrare i propri bilanci estendendo il campo di intervento all'esercizio del **turismo rurale (alloggio,**

---

<sup>8</sup> Annuario statistico regionale "Sicilia 2014"

**ristorazione e degustazione** basata sui prodotti aziendali e altre attività). L'attività agrituristica è oggetto di una specifica rilevazione nazionale curata dall'Istat.

Per agriturismo s'intende un'attività di *ricezione* ed *ospitalità* esercitata da **imprenditori agricoli** che utilizzano la propria azienda, adeguandola allo svolgimento di tale attività. Ai fini dell'esercizio delle attività agrituristiche è necessaria un'autorizzazione comunale subordinata ad una verifica della sussistenza dei requisiti che viene effettuata dalle amministrazioni provinciali. Le aziende agrituristiche sono andate affermandosi come la punta più avanzata dell'imprenditoria agricola.

### *Il Turismo nell'Isola Siciliana*

In base ai dati provvisori dell'Osservatorio turistico della Regione Siciliana, nel 2014 il settore turistico in Sicilia ha mostrato una ripresa decisa, con una crescita degli arrivi dell'8,8% e delle presenze del 6,1%. A differenza dei due anni precedenti, nel 2014 la dinamica relativa alla componente nazionale è stata positiva, con un aumento superiore al 10% sia per gli arrivi sia per i pernottamenti. I flussi di stranieri, pur aumentati, sono risultati in rallentamento rispetto al 2013.

Gli andamenti migliori hanno riguardato le province della Sicilia orientale. La presenza nelle strutture alberghiere della regione sono aumentate del 4,1% mentre in quelle complementari, che raccolgono meno del 20% dei flussi turistici complessivi, si è realizzato un incremento del 15,6%.

In base ai dati dell'indagine della Banca d'Italia sul turismo internazionale, la spesa complessiva effettuata dai turisti stranieri è aumentata per il quarto anno consecutivo, mostrando una marcata accelerazione (36% rispetto al 5,7% dell'anno precedente). Nel complesso le somme spese dai turisti stranieri nel 2014 hanno superato del 25%, in termini nominali, il precedente picco registrato nel 2007.

## Le strutture ricettive nella provincia di Ragusa

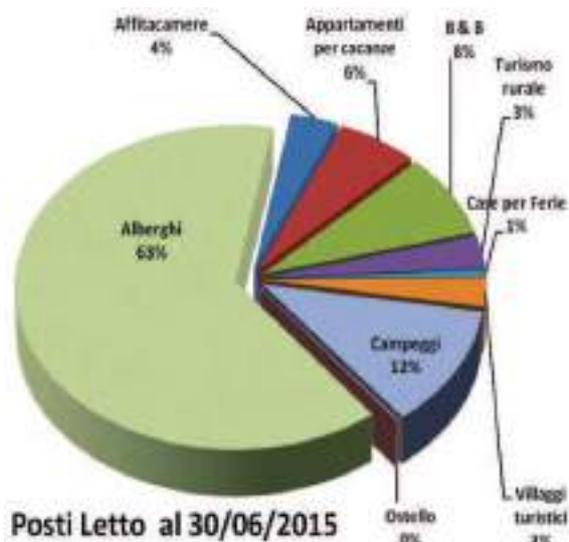
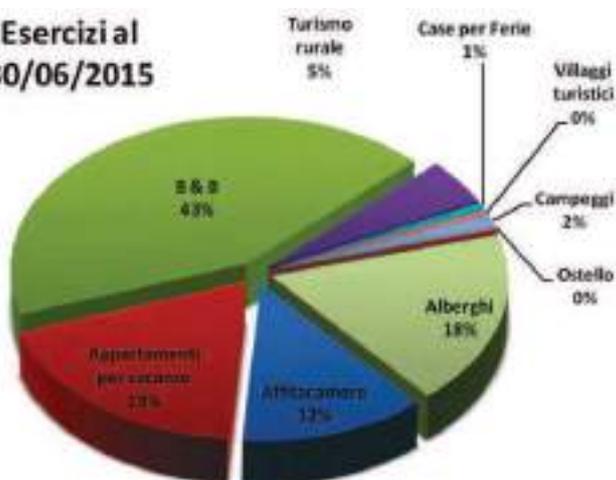
### Capacità delle strutture ricettive complementari, relativo numero e posti letto a disposizione

CONSISTENZA DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE							
CATEGORIA							
	5 stelle	4 stelle	3 stelle	2 stelle	1 stella	R.T.A.	TOTALE
Esercizi	3	45	32	7	2	12	101
Letti	495	4630	4080	162	37	1347	10751
Camere	233	1877	1613	99	18	382	4222
Bagni	243	1881	1613	99	18	391	4245

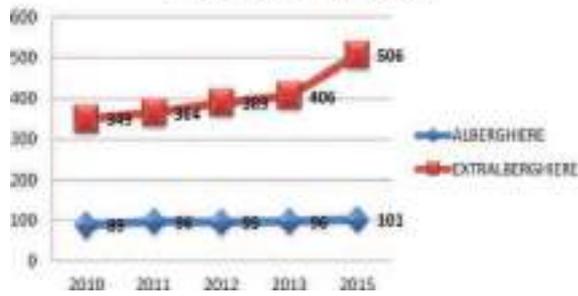
CONSISTENZA DELLE STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE									
	Affittacamere	Appartamenti per vacanze	B & B	Turismo rurale	Case per Ferie	Villaggi turistici	Campeggi	Ostello	TOTALE
Esercizi	68	102	239	27	5	2	8	1	506
letti	613	1045	1418	554	112	490	2024	20	8474
camere	274	326	659	218	60	116	645	6	2914
Bagni	270	382	613	220	74	118	197	6	2031

Fonte: Settore Turismo Cultura Politiche Sociali - libero Consorzio comunale di Ragusa

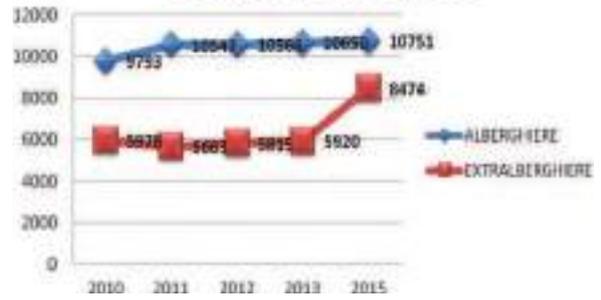
Esercizi al  
30/06/2015



Trend storico esercizi

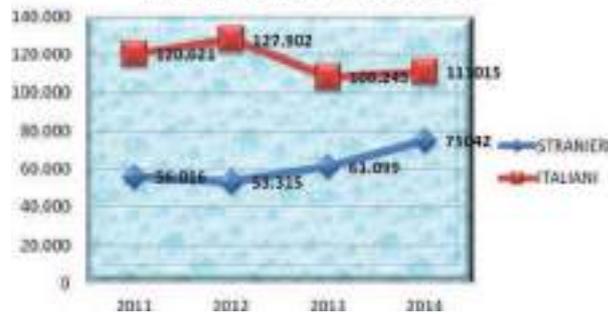


Trend storico posti letto

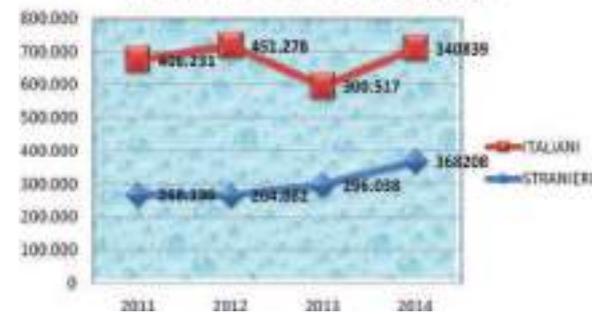


Flussi Turistici

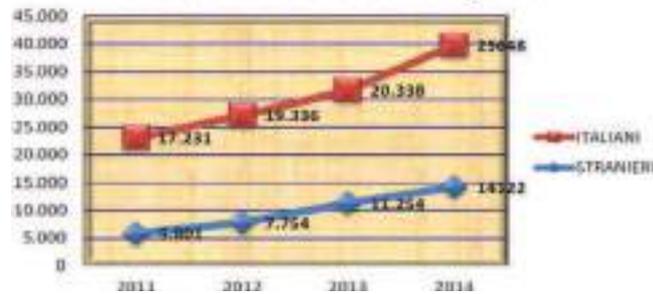
Arrivi esercizi alberghieri



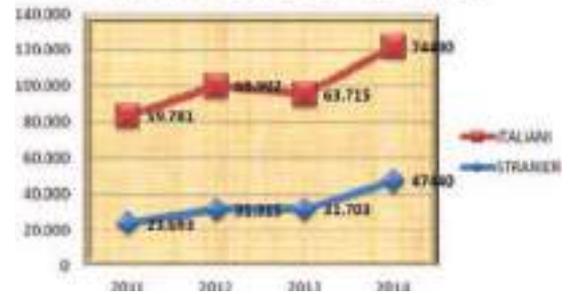
Presenze esercizi alberghieri



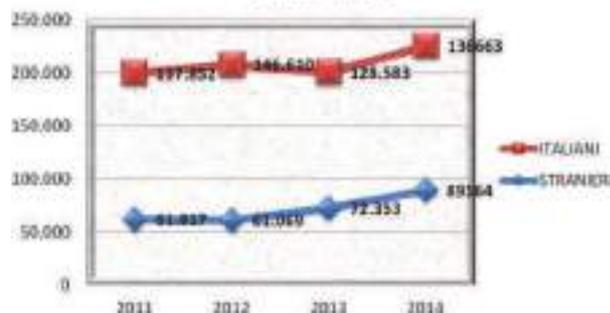
Arrivi esercizi extralberghieri



Presenze esercizi extralberghieri



Totali arrivi



Totali presenze



## Il tessuto imprenditoriale ragusano

L'analisi del tessuto imprenditoriale ragusano permette di monitorare lo stato dell'economia provinciale. Nello specifico, il tessuto imprenditoriale della provincia è costituito, nel 2014, da 35.426 imprese registrate. Importante, è il confronto fra il tasso di natalità d'impresa pari al 6,4 % il il tasso di mortalità d'impresa pari al 5,6 %: in tal senso, nel 2014 Ragusa ha registrato un saldo positivo dell'1,2% .

### Principali risultati economici nel 2014 li risultati economici

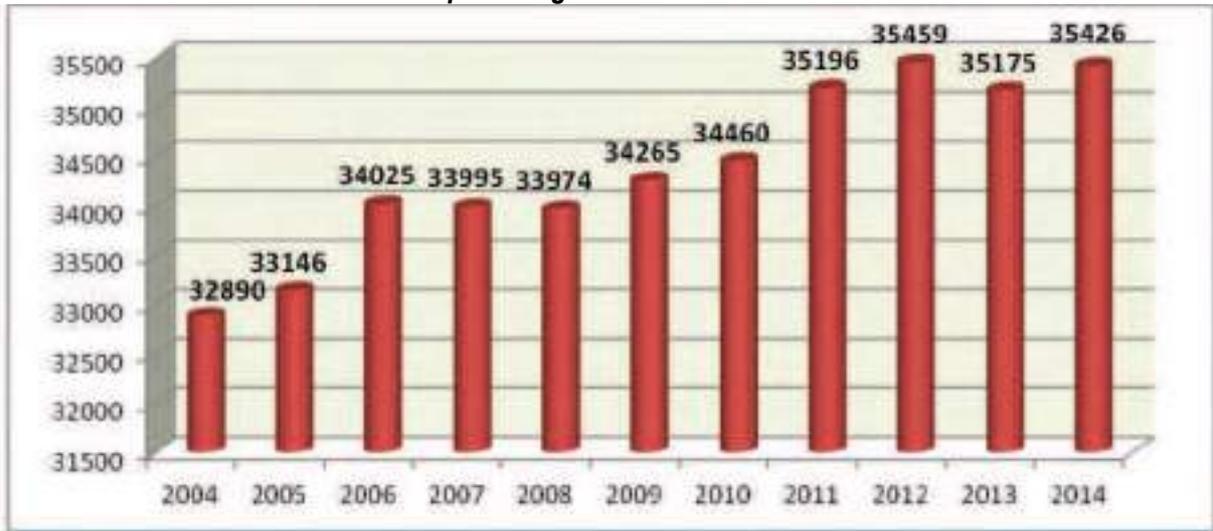
Valore aggiunto totale (milioni di euro)	5.090
Valore aggiunto per settore (%)	
agricoltura	10,2
industria	13,1
servizi	76,7
Valore aggiunto per occupato (euro a prezzi correnti)	50.658
Importazioni (milioni di euro)	257
Esportazioni (milioni di euro)	310
Saldo commerciale (milioni di euro)	53
Tasso di apertura (exp+imp/valore aggiunto) (%)	11,1
Propensione ad esportare (export/valore aggiunto) (%)	6,1

Fonte: Istat, Movimprese, Prometeia

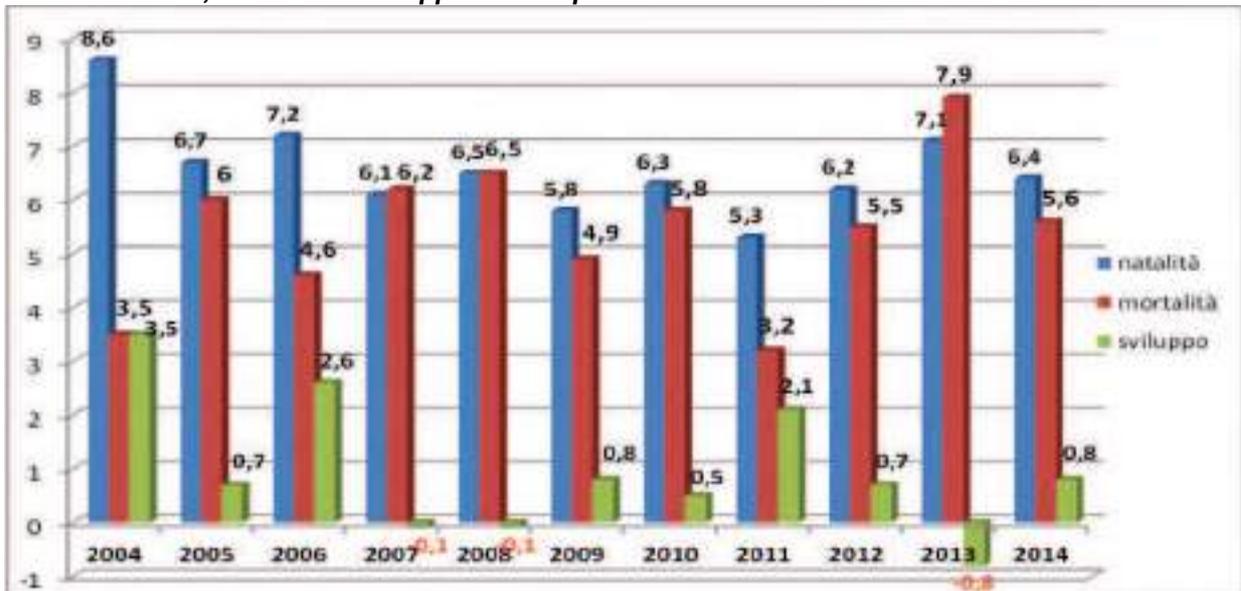
### Imprese e forma giuridica

	2012		2013		2014	
Società di capitali	5.629	15,87%	5.962	16,95%	6.375	18,00%
Società di persone	5.039	14,21%	5.026	14,29%	4.998	14,11%
Ditte individuali	22.932	64,67%	22.256	63,27%	22.148	62,52%
Cooperative	1.468	4,14%	1.503	4,27%	1.515	4,27%
Altre forme	391	1,11%	428	1,22%	390	1,10%
<b>Totale</b>	<b>35.459</b>	<b>100%</b>	<b>35.175</b>	<b>100%</b>	<b>35.426</b>	<b>100%</b>

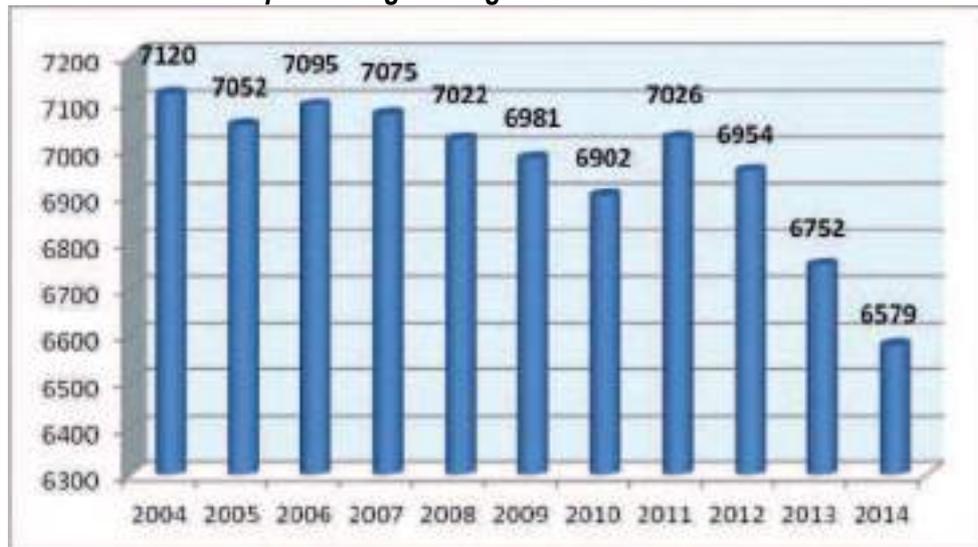
**Imprese registrate – serie storica**



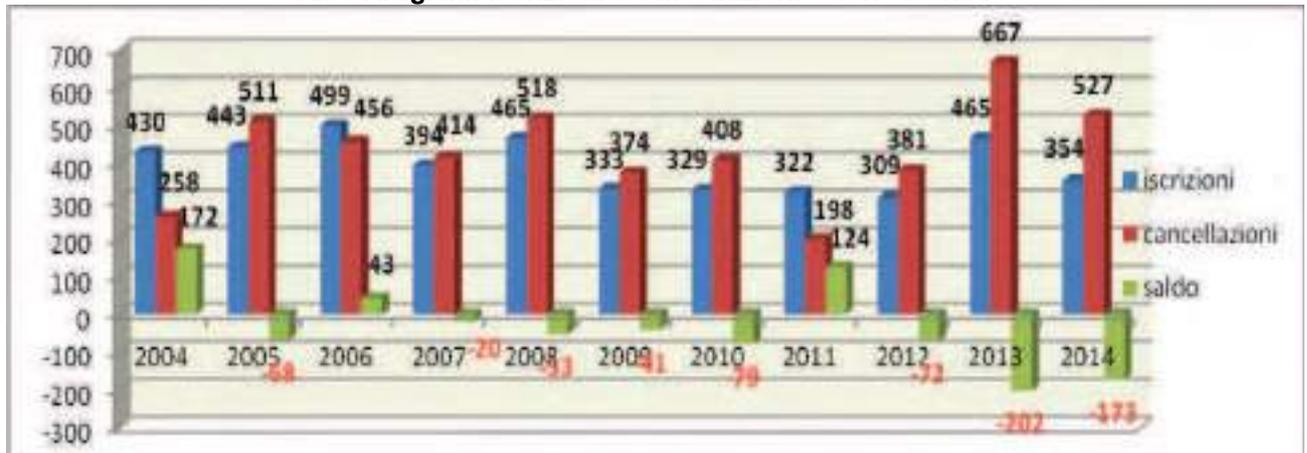
**Tasso di natalità, mortalità e sviluppo delle Imprese – serie storica**



**Imprese artigiane registrate – serie storica**



**Albo Artigiani: Iscrizioni e cancellazioni – serie storica**



Fonte: cciaa Ragusa

**Infrastrutture**

Nel presente paragrafo si sono voluti verificare, su scala territoriale, sia i livelli relativi di dotazione fisica delle infrastrutture sia la correlazione di questi con la domanda potenziale. Tutta la letteratura scientifica sullo sviluppo e sulla competitività dei sistemi produttivi è, infatti, concorde nel ritenere estremamente rilevante la diffusione delle infrastrutture: esse costituiscono non solo un fattore determinante per la scelta di localizzazione di nuove imprese sul territorio ma rappresentano anche un elemento decisivo per assicurare nel tempo un elevato grado di competitività ad un sistema produttivo già operante.

Coerentemente con questa impostazione di fondo, che mira ad analizzare la dotazione infrastrutturale quale requisito essenziale dello sviluppo, l'analisi svolta ha preso in considerazione le infrastrutture: materiali ed immateriali.

L'Istituto Guglielmo Tagliacarne ha accuratamente determinato anche l'indice di dotazione infrastrutturale a livello provinciale.

L'ultimo aggiornamento disponibile risale al 2012. Proprio a questi indici facciamo riferimento per tracciare il quadro della nostra provincia.

Provincia: ragusa	Indicatore	Valore	Nota	Aspetti	Indicatore nazionale	Indicatore regionale								
Trasporti	166,7	200	241,2	39,7	158	200,1	162,7	168	71,1	408	102,4	125	124	11,9
Risorse	89,3	14,5	112,9	178,2	150	120,1	109	60,2	120,9	107	111,9	111,2	110,6	102,2
Mobili	174,9	180,3	171,1	11	12,9	100,7	103	70,9	120,3	120	89,1	88,2	91,7	108,9
Imprese	64,4	6,8	65,6	4,1	4,2	101,1	4,1	61,1	67,1	11	41,1	44,1	41,1	44,1
Laborem	65,2	79,8	79,1	14	100	94,4	50,7	27,1	14,1	11,7	50,1	50,7	14,1	14,1
Ene	115,9	80,2	6,9	1,1	1,9	102,9	13,1	11,9	10,2	15,1	11,3	10,1	11,2	11,9
Costo	66,1	44,1	56,1	101,9	7,7	141,9	7,1	67,7	14,1	104,1	66,1	11,1	56,1	14,1
Taglio	41,3	11,7	74,4	1,1	70,1	100,1	108,9	40,1	10,1	120	10,1	14,3	11,9	14,2
Enrico	94,1	11,1	108,9	1,1	119,9	107,9	12,7	17,7	74,9	110	10,9	11,3	11,7	11,9
NOTTE	10,1	10,4	118,5	10,5	105	110,7	70,1	40,9	100,1	14,5	14,1	11,1	11,9	11,1

Viene pertanto confermata la persistente gravità del divario infrastrutturale che caratterizza il territorio ragusano.

Un'analisi della componente "materiale" delle infrastrutture di trasporto mostra come resta al centro delle difficoltà attuali e future per lo sviluppo dell'economia provinciale e per la ripresa di quel virtuoso processo di sviluppo endogeno che si è presentato come caratterizzante la realtà della provincia di Ragusa, la perdurante carenza infrastrutturale.

Passando, infatti, alla disamina dei diversi indicatori di dotazione infrastrutturale presi in considerazione dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, posto 100 l'indice medio nazionale, per la provincia di Ragusa, si registrano valori molto inferiori a 100 per la "rete stradale" indicatore sul quale incide negativamente l'inesistenza anche di un solo chilometro di autostrada sul territorio provinciale, ma anche per la "rete ferroviaria" con un valore di 18,1 che è la misura numerica di una carenza in materia di collegamenti e di trasporti ferroviari nel territorio dell'area iblea.

La Provincia Regionale di Ragusa, ha avuto un ruolo propulsivo e di coordinamento nell'iter per il raddoppio della Ragusa-Catania.

Purtroppo, il comparto che presenta maggiori difficoltà è quello delle ferrovie mentre con la recente attivazione dello scalo aeroportuale di Comiso il valore zero, indicatore della rete aeroportuale assegnato, ha subito un significativo incremento.

Purtroppo nonostante gli sforzi profusi il messaggio che si evince dalla lettura di questi dati è che il livello delle infrastrutture di trasporto detiene ancora un impatto pienamente sfavorevole sulla competitività delle imprese ragusane, le quali devono sopportare costi di trasporto spesso superiori rispetto alle realtà produttive limitrofe.

Appare, così, necessario intervenire presto per migliorare tale assetto infrastrutturale, in particolar modo per quanto riguarda la rete stradale (che non si limita alle autostrade).

È, peraltro, confortante pensare che essendo state realizzate una serie di iniziative finalizzate al miglioramento complessivo della rete infrastrutturale provinciale (riorganizzazione della rete portuale nell'ambito del più vasto sistema della Sicilia sud-orientale, avvio del funzionamento dell'aeroporto di Comiso, realizzazione di una nuova rete stradale adeguata verso Siracusa, iniziative d'impresa nell'ambito dell'energia alternativa, prevedibile completamento del monoblocco ospedaliero a Ragusa, etc.) una futura ricognizione degli stessi indicatori attualmente negativi (l'ultimo monitoraggio risale al 2012) possa comportare risultati migliorativi e quindi

condizioni idonee ad una più efficace crescita del sistema produttivo provinciale, uscendo anche dalla dimensione dell'alibi di un habitat non favorevole alla nascita ed allo sviluppo delle iniziative imprenditoriali, oggi invece certamente una motivazione credibile ed assai poco contestabile.

## Strade

L'intero sistema viario necessita di interventi radicali, anche in considerazione del fatto che si tratta di uno dei poli produttivi più importanti d'Italia; non avendo un sistema ferroviario efficiente, è costretto ad un intenso uso del trasporto su gomma.

- **SS 514** Chiaramonte, importantissima arteria di comunicazione che collega Ragusa con Catania, ormai satura per l'intenso traffico.
- **SS 115** Sud occidentale sicula, proviene da Siracusa, attraversa i maggiori centri urbani della provincia e prosegue poi per Gela.
- **SS 194** Ragusana, arteria alternativa alla più trafficata Chiaramonte. Collega ai comuni montani di Giarratana e Monterosso.
- **SP 25** Ragusa Mare, questa trafficatissima provinciale mette in comunicazione il capoluogo con la frazione di Marina di Ragusa.
- **A18 E45** L'autostrada più vicina è la tratta Rosolini-Siracusa dell'autostrada A18, distante circa 25 km, ad un chilometro dal confine provinciale.

Estensione della rete stradale al 31/12/2013 in Km.:

strade statali	146
km strade provinciali	617+665
di cui di proprietà km	551+483
di cui in gestione km	66+182

La lunghezza delle strade site in territorio montano è di Km. 66 + 844.

## Ferrovie

La linea ferroviaria che attraversa il territorio e serve la città è la Ferrovia Siracusa-Gela-Canicatti. Purtroppo la linea è caratterizzata da una bassa velocità di crociera, che ne disincentivava l'uso, però oggi sembra avviata ad un recupero di funzionalità ed ad un ammodernamento grazie al potenziamento delle opere (ponti e viadotti), tra Vittoria e Siracusa, eseguito nell'ambito del Programma integrativo FS con i fondi stanziati dalla legge 12 febbraio 1981. La linea, pur tortuosa e con elevate pendenze, attraversa e collega direttamente alcuni tra i più grandi centri urbani ragusani. Il traffico merci su rotaia è attualmente quasi inesistente, nonostante l'alto potenziale costituito dalle aree di grande produttività di Ragusa, Modica, Vittoria, ed agli intensi scambi commerciali del porto di Pozzallo. Fino al 1949 la città fu anche servita dalla ferrovia Siracusa-Ragusa-Vizzini che univa il capoluogo ibleo ai suoi comuni montani di Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo ed oltrepassato Monte Lauro alle provincie di Catania e Siracusa.

- Estensione della rete ferrata al 31/12/2012 in Km.:  
(non elettrificata e a binario semplice) complessivamente km. 116

## Le stazioni di Ragusa



Scorcio della stazione di Ibla

- La stazione centrale di Ragusa

## Porti

**Il porto turistico di Marina di Ragusa** è il più grande della Sicilia come infrastruttura per la nautica da diporto ed uno dei più moderni ed avanzati in Italia ed in Europa per tecnologie all'avanguardia, parametri di funzionalità, sostenibilità ambientale ed impatto estetico, come riconosciuto dal premio mondiale "Jack Nichol Marina Design Award". Costato poco meno di 70 milioni di euro, metà capitale pubblico metà privato, è stato realizzato dall'Ati (associazione temporanea d'impres) formata da Tecnis spa, SiGenco spa, Silmar srl. Occupa una superficie di 238.000 mq, su uno specchio d'acqua di 150.000 mq che accoglie 850 posti per barche fino a 50 metri di lunghezza. L'iter progettuale risale al 1989, ma per molti anni la procedura è rimasta bloccata. I lavori veri e propri, sono iniziati l'11 aprile 2006 ed è stato dichiarato operativo il 3 luglio del 2009 quando vi entrarono le prime barche maltesi. Nel 2007 il cantiere del porto è stato premiato dall'Ance come cantiere modello per la sicurezza. Il porto di Marina di Ragusa, riconosciuto nel piano regionale della nautica da diporto in Sicilia come porto Hub, cioè a vocazione extraregionale, per la sua ubicazione strategica potrà attrarre flussi da sud ed intercettare rotte che, provenienti dal Tirreno e dall'Adriatico, puntano attraverso lo Jonio verso la Grecia, la Turchia, l'arcipelago maltese, il Nord Africa e la penisola iberica. Il porto ospita la nuova capitaneria insieme a quella già presente nel porto di Pozzallo, al fine di un migliore servizio di sicurezza per tutta la fascia costiera iblea, infine sarà presente un servizio di aliscafi diretti verso l'arcipelago maltese distante solo 80 km.



**Il porto commerciale di Pozzallo** è riservato a navi passeggeri e mercantili; è protetto da una diga foranea a due bracci e da un molo di sottoflutto.

Il tratto della diga foranea orientato ad est è dotato di una banchina lunga 600 m dove possono ormeggiare grosse navi con pescaggio massimo di 9,5 m.

A nord del porto commerciale vi è un bacino portuale utilizzato da imbarcazioni sia da pesca che da diporto, racchiuso da due dighe di sopraflutto e sottoflutto e dotato di alcuni pontili galleggianti.

Ad oggi ci si sta attivando per risolvere alcuni aspetti tecnici legati al progetto di messa in sicurezza ed ampliamento delle banchine del porto di Pozzallo. Sono stati sciolti gli ultimi nodi ed a giorni sarà inviata al Comune di Pozzallo la nota di delega per la progettazione dell'opera. A breve, inoltre, dovrà essere convocato il Consiglio Comunale di Pozzallo per discutere la vicenda e per contrarre il mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per ottenere la liquidità necessaria a far fronte agli studi geognostici. Sembra quindi avviarsi positivamente a conclusione l'iter per la realizzazione di opere importanti per la struttura portuale. Si tratta di un risultato importante, riuscendo ad ottenere anche un finanziamento di 40 milioni di euro per la realizzazione dell'opera. Adesso si tratta di riprendere il lavoro già iniziato e portarlo a compimento. L'obiettivo è di consegnare una struttura portuale ampliata e messa in sicurezza alla città di Pozzallo ed alla provincia di Ragusa".



## **Aeroporti**

La struttura, già intitolata alla memoria del Generale di brigata aerea Vincenzo Magliocco e dal 7 giugno 2014, in occasione dell'inaugurazione simbolica della nuova struttura, intitolato a "Pio La Torre", deputato siciliano ucciso dalla mafia, a seguito di un appello firmato da migliaia di cittadini siciliani, per il suo impegno contro la militarizzazione dell'aeroporto e della Sicilia in generale. L'aeroporto dista circa 15 km da Ragusa. Esso venne utilizzato dal dopoguerra fino all'inizio degli anni settanta dall'Alitalia e durante gli ultimi anni della guerra fredda come base aeronautica dalla NATO. Dopo una profonda ristrutturazione, è entrato in funzione nel corso del 2013.



Il nuovo aeroporto di Comiso è nato da una fruttuosa collaborazione istituzionale fra l'Enac, la Regione siciliana e il Comune di Comiso. Il finanziamento dell'opera, per un importo complessivo pari a 47 407 976,73 euro, venne approvato con delibera del CIPE numero 36 del 3 maggio

2002 e successivamente con decreto numero 368/Serv.2 del 28 maggio 2004 del Dipartimento Trasporti della Regione Siciliana. I lavori iniziarono il 23 ottobre 2004 ed andarono speditamente fino al completamento della parte air-side nell'aprile del 2007.

Il progetto di ricostruzione dell'aeroporto ha permesso la realizzazione di una nuova pista lunga 2 538 m (che fu completata nel marzo del 2007), dotata di sistema di atterraggio strumentale ILS (Instrument landing system). La sua funzione, a regime, sarà di complementarità rispetto all'Aeroporto di Catania-Fontanarossa e servirà da base, oltre che per servizi di linea, per charter, compagnie low cost e cargo. Il primo volo civile è stato un volo istituzionale, effettuato il 30 aprile 2007. Il 7 giugno 2013, la Ryanair annuncia l'apertura di tre nuove rotte commerciali dall'aeroporto di Comiso.

- 20 giugno 2013, la Mistral Air effettua con un Boeing 737-400 (reg. EI-ELZ) un volo da Lampedusa per trasferire circa 100 profughi sbarcati sulle isole Pelagie.

- 21 giugno 2013, la Medavia effettua il primo volo charter su Comiso con un Bombardier Dash 8 (reg. 9H-AEY) dall'aeroporto Internazionale di Malta.
- 02 agosto 2013, la Transavia France atterra a Comiso con un Boeing 737-800 (reg. F-GZHN) proveniente da Parigi-Orly, il primo di una serie di voli charter stagionali.
- 07 agosto 2013, la Ryanair opera il primo volo di linea, con un Boeing 737-800 (reg. EI-DPE), volo proveniente dall'aeroporto di Roma-Ciampino.
- 08 dicembre 2013, l'Alitalia inizia a volare su Comiso con un volo dall'aeroporto di Milano-Linate che fu operato con un Embraer E-175 (reg. EI-RDA).

Francoforte, in Germania, Kaunas, in Lituania, Dublino, in Irlanda, oltre che per la città di Pisa. Nel 2014 la compagnia irlandese, leader nel settore low cost, ha consolidato la sua presenza nello scalo comisano. Da Comiso, Ryanair vola con un volo di sei giorni la settimana per Roma Ciampino, e con voli bisettimanali per Londra Stansted e Bruxelles Charleroi.

Dal 1 dicembre 2015 sono previste nuove rotte per l'aeroporto di Comiso. Ryanair accresce la sua presenza nello scalo ragusano e prevede un volo diretto Comiso-Milano Malpensa con cadenza quotidiana. "Prevediamo di trasportare 400 mila passeggeri l'anno da Comiso - ha detto Belladone - portando a sei le rotte da Comiso». Da Comiso a Milano si prevede un traffico di 8/10000 passeggeri al mese (100.000 l'anno). Attualmente dal Pio La Torre è attiva una rotta Alitalia per Milano Linate con cadenza trisettimanale (quattro voli la settimana nel periodo estivo).

### **Piano nazionale degli aeroporti**

Nel mese di novembre del 2010 si è cominciato a parlare di riduzione del numero degli aeroporti minori aperti al traffico civile nel contesto del piano soprannominato "aeroporti bonsai" che prevede il ridimensionamento degli scali al di sotto dei 500 000 passeggeri annui a causa del loro alto costo di esercizio a fronte di uno scarso utilizzo ma già nel "Piano nazionale degli aeroporti" del 2012 nell'ottica di decongestionare lo scalo etneo l'aeroporto di Comiso viene considerato come complementare all'aeroporto di Catania.

Nel gennaio 2014 viene presentato il "Piano nazionale degli aeroporti" in base al quale Comiso viene inserito fra i 26 aeroporti di interesse nazionale che prevede il monitoraggio per un triennio dello scalo onde stabilire il raggiungimento di un equilibrio economico-finanziario dello stesso.

### **Aviosuperfici**

- Inoltre a Ragusa è presente l'Aviosuperficie Giubiliana con una pista orientata 7/25 di 700m in asfalto.
- Vicino Marina di Ragusa è presente il campo di volo Elpi Fly con pista or. 05/23 in terra battuta da 320m x 20m.

### **Strumenti di programmazione socio – economica:**

- Piano di Sviluppo Socio – Economico
- Raggiungimento del massimo livello operativo del porto di Pozzallo
- Gestione aeroporto di Comiso

- Creazione di un centro off- shore a Pozzallo
- Programmazione Integrata Territoriale (P.I.T.)
- Programma Operativo Regionale Sicilia 2014/2020

### **Strumenti di pianificazione territoriale:**

- S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) è una banca dati relativi al territorio che consente di avere una visione sintetica di più aspetti relativi al territorio che possono essere combinati in vario modo.
- Patto Territoriale della Provincia di Ragusa – è una concertazione fra la già Provincia Regionale di Ragusa, ora libero Consorzio comunale, la Camera di Commercio, l' A.S.I. e i 12 Comuni al fine di potenziare, sviluppare e trainare l'economia della Provincia verso un mercato nazionale ed internazionale.
- Programma Triennale delle Opere Pubbliche.
- Fondi ex INSICEM.

## sezione 2

---

# ANALISI DELLE RISORSE

## FONTI DI FINANZIAMENTO

### (Bilancio corrente)

Le previsioni di spesa sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata.

#### Le Entrate correnti

Sono costituite da fonti di finanziamento utilizzate, di norma per affrontare le **spese di funzionamento della Provincia** hanno carattere ricorrente e comprendono le entrate legate all'autonomia impositiva dell'Ente, ai trasferimenti di parte corrente dello Stato, della Regione e di altri enti del settore pubblico nonché le entrate conseguenti alla gestione dei servizi e dei beni di proprietà.



**Le entrate correnti** di competenza previste per il 2015

- **Le entrate tributarie** ammontano a €. 20.100.000,00
- **I trasferimenti da Stato Regione e altri Enti** ammontano a € 11.728.673,56
- **Le entrate extratributarie**, composte dai proventi dei servizi e dei beni dell'Ente ammontano a complessivi € 2.118.348,42

### (Bilancio investimenti)

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dagli investimenti presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli enti pubblici nella forma di contributi in c/capitale.

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, la Provincia ora libero Consorzio comunale può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali.

Le Entrate in conto capitale rappresentano, in linea di massima, le fonti di finanziamento delle spese di investimento e sono correlate alle alienazioni di patrimonio, ai trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti del settore pubblico, destinati a finanziare investimenti, nonché dal ricorso al credito.

Si tratta di entrate che presentano percentuali di realizzazione non sempre in linea con le previsioni, legate ad azioni che spesso hanno tempi lunghi oppure addirittura non iniziano neanche per il cambio di indirizzo dell'Amministrazione.

Il medesimo ragionamento vale anche per le spese in conto capitale, direttamente correlate, anche se, a dire il vero, in questi ultimi anni l'applicazione delle norme contenute nell'art.14 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni ha prodotto qualche elemento di certezza maggiore che in passato.

## **Entrate**

### **Valutazione generale dei mezzi finanziari**

La generalità dei mezzi finanziari utilizzati per spese correnti è determinata da leggi statali e regionali ed il loro andamento è vincolato dalle relative decisioni statali e regionali.

Ampio ricorso è fatto a trasferimenti di capitale provenienti da Stato, Regione ed Unione Europea con finanziamenti finalizzati.

### **Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili**

#### **Imposta sulle assicurazione contro la responsabilità civile dei veicoli**

L'art. 60, comma 1, del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 ha attribuito alle Province il gettito dell'imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, prevedendo, al comma 4, che le Regioni a Statuto speciale attuassero le disposizioni di cui al comma 1 in conformità dei rispettivi statuti.

Conseguentemente, la L. R. 26/03/2002 n. 2, all'art. 10, ha statuito che il gettito di tale imposta spettante alla Regione siciliana ai sensi degli artt. 2 e 4 del D.P.R. n. 1074/65 è attribuito alle Province regionali, in conformità a quanto disposto dall'art. 60, comma 4, del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446.

L'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, prevede che a decorrere dall'anno 2012 l'imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio derivato delle province, con applicazione delle disposizioni dell'articolo 60, commi 1, 3 e 5, del citato decreto legislativo n. 446 del 1997; il successivo articolo 17, comma 2, fissa l'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 al 12,5% (dodicivirgolacinqueper cento) e stabilisce:

a) che a decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali;

b) che gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della deliberazione di variazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze, con le modalità di cui al Decreto del 3 giugno 2011 ("Modalità di pubblicazione delle deliberazioni di variazioni dell'aliquota dell'imposta sull'RCA").

La base imponibile è rappresentata dai premi assicurativi pagati dai cittadini alle diverse compagnie e risente inevitabilmente della politica tariffaria adottata dalle stesse, del sensibile recupero di quote di mercato da parte delle compagnie telefoniche e di quelle che operano "on line" tramite internet, che praticano tariffe ribassate anche del 40% rispetto alle compagnie tradizionali.

Il comma 5 del medesimo articolo stabiliva che "la decorrenza e le modalità di applicazione delle disposizioni sopra richiamate, nei confronti delle Province ubicate nelle Regioni a Statuto speciale, sono stabilite in conformità con i relativi statuti, con le procedure previste dall'art. 27 della L. n. 42/2009".

Tale clausole di salvaguardia è stata abrogata dal c.d. "decreto Salva-Italia" e l'art. 4, comma 2, del D.I. n. 16/2012 ha esteso la disciplina dell'art 17 sopra richiamato anche alle Regioni a Statuto speciale, senza prevedere alcuna particolare procedura in ordine all'applicazione della norma.

Sul punto, la Regione siciliana ha sollevato questione di legittimità costituzionale per violazione dell'art. 36 dello Statuto. La Corte costituzionale con la citata sentenza n. 97/2013 ha ritenuto fondata la questione sulla base del permanere della natura erariale di tale imposta, pur dopo la sua riqualificazione come tributo

proprio derivato. Di conseguenza, l'imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile derivante da circolazione dei veicoli a motore continua a ricadere nell'ambito di applicazione dell'art. 36 dello statuto di autonomia speciale e dell'art. 2 delle norme di attuazione, i quali prevedono che spettano alla Regione siciliana, oltre alle entrate tributarie da essa direttamente deliberate, tutte le entrate tributarie erariali riscosse nell'ambito del suo territorio, dirette o indirette, comunque denominate. La Regione siciliana provvederà con propria normativa e nell'ambito della propria autonomia a dare attuazione alla legislazione statale, eventualmente devolvendo le somme derivanti da tali entrate alle Province, come già era stato disposto con la Legge regionale n. 2 del 2002, in attuazione dell'art. 60 del D.Lgs. n. 446 del 1997. Sulla base delle considerazioni esposte, il tributo in oggetto mantiene la sua natura di tributo erariale con gettito alla Regione devolvibile ad altri enti.

Quanto prima consente di comprendere lo scenario finanziario 2014 – 2016 che vede la Provincia di Ragusa ora libero Consorzio comunale fortemente penalizzato sul fronte delle entrate. Infatti, nonostante l'aumento dell'aliquota, si sono rilevati incassi inferiori a quelli attesi che, di conseguenza, potrebbero aggravare ulteriormente la già precaria situazione finanziaria dell'Ente.

### **Imposta provinciale di trascrizione**

L'art. 56, comma 1, del D.Lgs. n. 446/1997 ha attribuito alle Province la facoltà di istituire, con apposito regolamento, l'imposta provinciale di trascrizione (IPT) che si applica sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli, richieste al pubblico registro automobilistico (PRA) avente competenza nel proprio territorio.

L'art. 56, comma 11, del D.Lgs. 446/97 demanda ad un decreto del Ministro delle Finanze di stabilire le misure dell'IPT per tipo e potenza dei veicoli. Tali misure sono state stabilite nella tariffa di cui alla tabella allegata al DM 27.11.98 n. 435. Pertanto, per espressa previsione normativa, l'IPT rappresenta un tributo proprio delle Province, le quali hanno il potere di istituirlo, modificarne le aliquote ed introdurre agevolazioni, entro i limiti fissati dalla legge.

Criteri di riparto: a seguito delle modifiche apportate al citato art. 56 dall'art 9 comma 2 del DL 10.10.2012 n. 174 (conv. L. 7.12.2012 n. 213), le formalità relative all'IPT possono essere eseguite su tutto il territorio nazionale, con destinazione del gettito dell'imposta alla Provincia ora libero Consorzio comunale ove ha la sede legale o residenza il soggetto passivo, inteso come avente causa o intestatario del veicolo. Soggetto passivo dell'imposta è l'acquirente del veicolo ovvero il soggetto nell'interesse del quale è compiuta l'iscrizione o l'annotazione presso il PRA.

### **Addizionale sul consumo di energia elettrica**

L'articolo 10, comma 9 della legge 133/99 aveva elevato da 11,5 a 18 lire per ogni chilowattora (kwh) consumato sulle utenze per qualsiasi uso in locali e luoghi diversi dalle abitazioni l'addizionale provinciale già prevista all'art. 6, comma 2 del decreto legge 28.11.1988, n. 511 convertito con modificazioni nella legge 27.1.1989, n. 20 (e successive modificazioni). Ai sensi del comma 11 del citato articolo 10 legge 133/99, "i trasferimenti alle Province sono decurtati in misura pari al maggior gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota di 18 lire per chilowattora (kwh) dell'addizionale provinciale in esame; nel caso in cui la capienza dei trasferimenti fosse insufficiente al recupero dell'intero ammontare dell'anzidetto maggior gettito, si provvede mediante una riduzione dell'ammontare di devoluzione dovuta dell'imposta sull'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore".

La già citata normativa di attuazione del federalismo provinciale (articolo 17, comma 5, del decreto legislativo n. 68/2011) prevedeva la soppressione, a decorrere dall'anno 2012 dell'addizionale di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 con assegnazione del relativo gettito allo

Stato. In sostituzione, avrebbe dovuto essere devoluto alla provincia competente per territorio un gettito in termini di compartecipazione IRPEF non inferiore a quello della soppressa addizionale provinciale all'energia elettrica attribuita nell'anno di entrata in vigore del decreto n. 68/2011.

L'art. 4 del Decreto Legge 16/2012, convertito nella Legge 44/2012, ha previsto l'abolizione anche nelle Regioni a statuto speciale, come la Sicilia, dell'addizionale sul consumo di energia elettrica per i Comuni e le Province a decorrere dal 1° aprile 2012, eliminando in tal modo le disuguaglianze esistenti tra le Regioni autonome e quelle a statuto ordinario.

Il Governo centrale, infatti, nell'innalzare l'aliquota dell'accisa erariale, aveva abolito le addizionali di competenza degli Enti locali ubicati nelle Regioni a statuto ordinario, mantenendo, invece, le stesse per i Comuni e le Province ricadenti nei territori delle Regioni a statuto speciale.

I cittadini e le imprese della nostra Regione, dunque, non erano più soggetti alla doppia tassazione dovuta, appunto, alle accise statali sull'energia elettrica ed all'addizionale del Comune e della Provincia sulla stessa accisa.

Lo stesso articolo di legge ha però previsto che il minore gettito per gli Enti locali deve essere reintegrato dalle Regioni a statuto speciale che, a tal fine, potevano contare sulle risorse recuperate per effetto del minor concorso delle stesse alla finanza pubblica stabilite dalla medesima normativa.

Poiché la reintegrazione dei relativi importi è posta a carico della Regione, è ridotto, in corrispondenza, l'ammontare del concorso della Regione agli obiettivi di finanza pubblica. In breve, l'intera operazione non comporta alcuna riduzione delle risorse disponibili alla Regione siciliana. Sul punto, la Corte costituzionale, con sentenza n. 97 del 20 maggio 2013, ha ritenuto che la norma non lede la sfera di autonomia della Regione siciliana, rientrando le imposte di produzione fra quelle di competenza esclusiva dello Stato.

### **Tributo provinciale sullo smaltimento dei rifiuti**

Il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela e la valorizzazione del suolo è stato istituito - a decorrere dall'1 gennaio 1993 - con l'articolo 19, comma 1, del decreto legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992: tale tributo (comma 2) è commisurato alla superficie degli immobili assoggettata dai comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

In seguito, il D.Lgs. n. 22/97 "*Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62 CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio*", all'art.49 istituisce la tariffa comunale sui rifiuti, facendo salva, al comma 17, l'applicazione del tributo ambientale di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504/92 citato.

La Regione, con legge 1 settembre 1993, n.25, all'art.160 ha disposto che "Le Province regionali svolgono obbligatoriamente l'attività di raccolta e smaltimento di rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali... nelle parti di territorio esterno ai perimetri dei centri abitati", prevedendo, anche, per tale attività, lo stanziamento di fondi da ripartire tra le medesime province con provvedimento dell'Assessore regionale per il Territorio e per l'Ambiente. Tale disposizione, riguardante esclusivamente l'assetto delle competenze in ordine all'allocatione di particolari categorie di rifiuti, continua ad avere applicazione nonostante l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 22/1997 - applicabile in Sicilia in via generale in assenza di una legge regionale di recepimento (l'art.1, comma 3, stabilisce, infatti, che "le disposizioni del presente decreto costituiscono norme di riforma economico-sociale nei confronti delle regioni a statuto speciale e di tutte le province autonome aventi competenza esclusiva in materia"), dal momento che la Regione non ha disciplinato la materia de qua (in tal senso, cfr. parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione siciliana n.88.05.11. del 2005).

### **Compartecipazione al tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti**

Il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 1996, con la L. n.549/95, all'art.3, commi da 24 a 41. Soggetto passivo dell'imposta è il gestore dell'impresa di stoccaggio definitivo dei rifiuti con obbligo di rivalsa nei confronti di colui che effettua il conferimento. La norma stabilisce che il tributo è devoluto alle Regioni e che una quota del 10 per cento di esso spetta alle Province.

L'ammontare dell'imposta è fissato con legge della Regione che ne disciplina l'accertamento, la riscossione, i rimborsi e il contenzioso amministrativo. Le disposizioni dei commi da 24 a 41 costituiscono principi fondamentali ai sensi dell'art.119 della Costituzione. La Regione, con L. 7 marzo 1997 n. 6, all'art. 2, stabilisce che *“una quota pari al 10% del gettito spetta alle province regionali”*. Pertanto, il tributo in oggetto mantiene la sua natura di tributo erariale con gettito alla Regione e alle Province nella misura sopra determinata. Criteri di riparto: il riparto della quota del gettito derivante dall'applicazione del tributo riservata alle Province regionali è disposto annualmente in proporzione al gettito conseguito in ciascuna Provincia regionale.

Trattandosi di tributo che non affluisce direttamente nel bilancio dell'ente, il relativo stanziamento trova allocazione nel titolo II, fra le entrate da trasferimenti regionali. Da segnalare che il gettito è di difficile quantificazione preventiva in quanto risente inevitabilmente delle modalità di calcolo del tributo in rapporto alla tipologia di rifiuti conferiti in discarica. Negli ultimi anni si è registrato un altalenarsi nell'importo riconosciuto dalla Regione, conseguente soprattutto a mutamenti di tipologia dei conferimenti in discarica.

## DO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

### PREVISIONI DI COMPETENZA 2015 - 2017

CATEGORIA	Previsioni dell'anno 2015 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2016		Previsione dell'anno 2017	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
<b>101 - ENTRATE TRIBUTARIE, IMPOSTE E CONTRIBUTI</b>						
Imposte e proventi esentati						
IC auto	12.500.000,00	0,00	12.500.000,00	0,00	12.500.000,00	0,00
Imposta registro automobilistico	8.500.000,00	0,00	7.500.000,00	0,00	7.500.000,00	0,00
Imposte pubbliche	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Contributi di tutela, protezione	900.000,00	100.000,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00
<b>Totale Tipologia 101</b>	<b>20.100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>21.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>21.300.000,00</b>	<b>0,00</b>
Imposte e regolati ass.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 103</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>20.100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>21.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>21.300.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>102 - ENTRATE IN ECONOMIA PUBBLICA</b>						
Entrate correnti da						
Amministrazioni Centrali	1.342.073,37	414.987,55	406.336,28	0,00	12.636,28	0,00
Amministrazioni Locali	10.386.600,19	0,00	10.386.600,19	0,00	10.386.600,19	0,00
<b>Totale Tipologia 102</b>	<b>11.728.673,56</b>	<b>414.987,55</b>	<b>10.792.936,47</b>	<b>0,00</b>	<b>10.399.236,47</b>	<b>0,00</b>
Entrate correnti da istituzioni						
Imprese Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 104</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Pagina 1 di 5

## DO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

### PREVISIONI DI COMPETENZA 2015 - 2017

CATEGORIA	Previsioni dell'anno 2015 (in €) (Fonte: bilancio)		Previsione dell'anno 2016		Previsione dell'anno 2017	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
<b>100 - Contributi dall'Unione Europea</b>						
Contributi Europei	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 100</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>11.720.473,56</b>	<b>414.387,85</b>	<b>10.794.336,45</b>	<b>0,00</b>	<b>10.399.436,45</b>	<b>0,00</b>
<b>200 - Proventi da servizi e prestazioni</b>						
Proventi e servizi e proventi da beni	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Provisione di servizi	367.259,29	0,00	363.000,00	0,00	363.000,00	0,00
Proventi da beni	1.002.250,00	0,00	1.017.250,00	0,00	1.017.250,00	0,00
<b>Totale Tipologia 200</b>	<b>1.571.509,29</b>	<b>0,00</b>	<b>1.372.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.372.250,00</b>	<b>0,00</b>
<b>300 - Proventi dall'attività di gestione delle irregolarità e degli illeciti</b>						
Proventi da attività di gestione delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Proventi da attività di controllo e gestione degli illeciti	374.810,13	0,00	349.000,00	0,00	349.000,00	0,00
<b>Totale Tipologia 300</b>	<b>384.810,13</b>	<b>0,00</b>	<b>359.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>369.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>399 - Proventi da attività di gestione degli illeciti</b>						
Proventi da attività di gestione degli illeciti	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
<b>Totale Tipologia 399</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>

Pagina 2 di 5

## DO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

### PREVISIONI DI COMPETENZA 2015 - 2017

CATEGORIA	Previsioni dell'anno 2015 su si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2016		Previsione dell'anno 2017	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	155.000,00	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00
<b>Totale Tipologia 305</b>	<b>155.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>140.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>140.000,00</b>	<b>0,00</b>
	2.118.348,42	0,00	1.878.250,00	0,00	1.878.250,00	0,00
<b>TOTALE</b>						
Entrate in conto capitale						
Entrate da amministrazioni	58.741.142,37	0,00	15.800.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00
Entrate dall'Unione Europea e	145.748.321,00	0,00	52.553.000,00	0,00	55.325.000,00	0,00
<b>Totale Tipologia 308</b>	<b>204.489.463,37</b>	<b>0,00</b>	<b>68.353.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>58.325.000,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate da alienazione di beni						
	2.864.600,00	0,00	60.000,00	0,00	600.000,00	0,00
<b>Totale Tipologia 400</b>	<b>2.864.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate in conto capitale						
Entrate in conto capitale	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 505</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	251.554.063,37	0,00	66.223.000,00	0,00	59.125.000,00	0,00

Pagina 3 di 5

## DO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

### PREVISIONI DI COMPETENZA 2015 - 2017

CATEGORIA	Previsioni dell'anno 2015 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2016		Previsione dell'anno 2017	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
<b>IMPOSTE E ALTRI CONTRIBUTI</b>						
Imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 100</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPOSTE</b>						
Imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 100</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPOSTE E PARTITE DI GIRO</b>						
Imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro	8.071.259,00	0,00	8.071.259,00	0,00	8.071.259,00	0,00
<b>Totale Tipologia 100</b>	<b>8.071.259,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.071.259,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.071.259,00</b>	<b>0,00</b>
	8.071.259,00	0,00	8.071.259,00	0,00	8.071.259,00	0,00
<b>IMPOSTE E PARTITE DI GIRO</b>						
Imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro	40.950.000,00	0,00	40.950.000,00	0,00	40.950.000,00	0,00
<b>Totale Tipologia 100</b>	<b>40.950.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.950.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.950.000,00</b>	<b>0,00</b>
	40.950.000,00	0,00	40.950.000,00	0,00	40.950.000,00	0,00
<b>IMPOSTE E PARTITE DI GIRO</b>						
Imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
<b>Totale Tipologia 100</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00

Pagina 4 di 5

**DO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E  
CATEGORIE ENTI LOCALI**

**PREVISIONI DI COMPETENZA 2015 - 2017**

CATEGORIA	Previsioni dell'anno 2015 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2016		Previsione dell'anno 2017	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	885.840,00	0,00	885.840,00	0,00	885.840,00	0,00
Totale Tipologia 200	1.895.840,00	0,00	1.895.840,00	0,00	1.895.840,00	0,00
	51.111.340,00	0,00	51.111.340,00	0,00	51.111.340,00	0,00
<b>TITOLI</b>	344.683.884,35	514.987,55	159.578.785,45	0,00	192.085.285,45	0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017

### EPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	Previsioni dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017
Spese correnti		previsione di competenza	0,00	1.339.239,33	354.903,10	104.385,93
Spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	38.313.048,16	14.230.254,63	3.420,11
Spese		previsione di competenza	0,00	0,00		
Spese principalmente		previsione di competenza	0,00	0,00		
		previsioni a carico	0,00	2.445.190,30		

## BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017

### EPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

DESCRIZIONE	REDDI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014	PREVISIONI DEFINITIVE BILANCIO 2014	Previsioni dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017	
Imposte tributarie	0,00	Previsioni di competenza	19.885.000,00	20.100.000,00	21.500.000,00	21.500.000,00
		Previsioni di cassa	0,00	22.638.727,86		
Imposte di cui a carico del cittadino	0,00	Previsioni di competenza	15.722.199,18	11.726.673,54	10.794.935,45	10.399.436,45
		Previsioni di cassa	0,00	15.819.507,32		
Imposte di cui a carico dell'Amministrazione	0,00	Previsioni di competenza	2.008.119,00	2.116.248,42	1.879.290,00	1.879.290,00
		Previsioni di cassa	0,00	2.837.914,39		
Imposte di cui a carico di terzi	0,00	Previsioni di competenza	245.951.691,00	251.954.083,37	86.223.000,00	99.125.000,00
		Previsioni di cassa	0,00	4.796.354,97		
Imposte di cui a carico di altri enti	0,00	Previsioni di competenza	500.000,00	0,00	0,00	0,00
		Previsioni di cassa	0,00	1.500.000,00		
Imposte di cui a carico di altro personale	0,00	Previsioni di competenza	8.832.429,00	9.071.250,00	9.071.250,00	9.071.250,00
		Previsioni di cassa	0,00	0,00		
Imposte di cui a carico di giro	0,00	Previsioni di competenza	15.701.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00
		Previsioni di cassa	0,00	51.865.138,17		
<b>TITOLI</b>	0,00	Previsioni di competenza	299.710.783,18	344.683.684,36	169.575.795,45	192.695.285,45
		Previsioni di cassa	0,00	100.167.641,20		
<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	0,00	Previsioni di competenza	299.710.783,18	394.346.571,66	174.155.943,19	192.285.091,49
		Previsioni di cassa	0,00	102.612.832,26		

## BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2015 - 2017

CATEGORIAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	Previsioni dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017
per spese correnti		previsioni di competenza	0,00	1.539.239,33	354.903,10	154.385,93
per spese in conto capitale		previsioni di competenza	0,00	38.318.048,18	14.230.254,63	3.420,11
dotazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
per anticipamenti		previsioni di competenza	0,00	0,00		
		previsioni di cassa	0,00	2.445.190,50		

CATEGORIAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	Previsioni dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017
<b>tributaria, contributiva e perequativa</b>						
per i proventi decurtati	1,00	Previsioni di competenza	19.995.000,00	20.100.000,00	21.500.000,00	21.500.000,00
		Previsioni di cassa	0,00	21.485.701,48		
per le regioni alle autonomie	0,00	Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsioni di cassa	0,00	70.025,58		
tributaria, contributiva e	0,00	Previsioni di competenza	19.995.000,00	20.100.000,00	21.500.000,00	21.500.000,00
		Previsioni di cassa	0,00	22.556.727,06		

## BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2015 - 2017

CATEGORIAZIONE	RESIDUI PRELATI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	Previsioni dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017
Entrate da Amministrazioni	0,00	Previsioni di Competenza	10.722.190,18	11.728.673,56	10.794.936,43	10.399.436,43
		Previsioni di Cassa	0,00	16.556.217,20		
Entrate da Istituzioni Sociali	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
Entrate dall'Unione Europea	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsioni di Cassa	0,00	261.290,04		
	0,00	Previsioni di Competenza	10.722.190,18	11.728.673,56	10.794.936,43	10.399.436,43
		Previsioni di Cassa	0,00	16.819.507,32		

## BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	Previsioni dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017
Entrate da servizi e proventi (art. 107, c. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011)	0,00	Previsioni di competenza	1.358.116,00	1.671.538,28	1.372.250,00	1.372.250,00
		Previsioni di riserva	0,00	2.135.011,88		
Entrate derivanti dall'attività di controllo e dagli accertamenti (art. 107, c. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011)	0,00	Previsioni di competenza	384.000,00	384.010,13	359.000,00	359.000,00
		Previsioni di riserva	0,00	469.000,00		
Entrate da contributi (art. 107, c. 2, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011)	0,00	Previsioni di competenza	36.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		Previsioni di riserva	0,00	13.792,23		
Entrate da contributi (art. 107, c. 2, lett. d) del D.Lgs. n. 118/2011)	0,00	Previsioni di competenza	180.000,00	185.000,00	140.000,00	140.000,00
		Previsioni di riserva	0,00	221.040,30		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>Previsioni di competenza</b>	<b>2.008.116,00</b>	<b>2.118.248,42</b>	<b>1.878.250,00</b>	<b>1.878.250,00</b>
		<b>Previsioni di riserva</b>	<b>0,00</b>	<b>2.837.844,39</b>		

## BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2015 - 2017

AZIONE	FEDELI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	PREVISIONI DEFINITIVE			
			Previsioni dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017	
redditi in conto capitale:	0,00	Previsioni di Consorzio	244.953.401,00	246.489.463,37	66.163.000,00	98.325.000,00
		Previsioni di Cassa	0,00	4.706.354,37		
alienazione di beni materiali e	0,00	Previsioni di Consorzio	766.000,00	2.864.600,00	60.000,00	600.000,00
		Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
redditi in conto capitale:	0,00	Previsioni di Consorzio	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
		Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
	0,00	Previsioni di Consorzio	245.951.401,00	251.554.063,37	66.223.000,00	98.325.000,00
		Previsioni di Cassa	0,00	4.706.354,37		

## BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2015 - 2017

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	Previsioni dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017
<b>Entrate</b>						
Entrate e altri finanziamenti a	0,00	Previsioni di Competenza	500.000,00	0,00	0,00	0,00
		Previsioni di Cassa	0,00	1.300.000,00		
	0,00	Previsioni di Competenza	500.000,00	0,00	0,00	0,00
		Previsioni di Cassa	0,00	1.300.000,00		

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	Previsioni dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017
<b>Entrate</b>						
Entrate e altri finanziamenti a	0,00	Previsioni di Competenza	6.832.520,00	6.071.250,00	6.071.250,00	6.071.250,00
		Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
	0,00	Previsioni di Competenza	6.832.520,00	6.071.250,00	6.071.250,00	6.071.250,00
		Previsioni di Cassa	0,00	0,00		

## BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2015 - 2017

CATEGORIA	RESIDUI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	PREVISIONI			
			Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017	
<b>Entrate di giro</b>						
Entrate di giro	0,00	Previsioni di Caratterizzazione	7.805.500,00	49.215.500,00	49.215.500,00	49.215.500,00
		Previsioni di Copia	0,00	49.328.843,00		
TITOLI	0,00	Previsioni di Caratterizzazione	2.895.840,00	1.895.840,00	1.895.840,00	1.895.840,00
		Previsioni di Copia	0,00	2.638.293,17		
Entrate di giro	0,00	Previsioni di Competenza	10.701.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00	51.111.340,00
		Previsioni di Copia	0,00	51.866.136,17		
TITOLI	0,00	Previsioni di Competenza	298.716.783,18	344.883.884,36	156.578.785,45	192.585.285,45
		Previsioni di Copia	0,00	100.167.641,50		
DELLE ENTRATE	0,00	Previsioni di Competenza	298.716.783,18	384.340.971,86	174.163.943,18	192.283.281,49
		Previsioni di Copia	0,00	192.812.832,20		

## Sezione 3

---

# Piani settoriali per Missioni e Programmi

## Settori dell'Ente

Per semplicità di lettura e completezza di esposizione, nonché ai fini di una maggiore omogeneità di dati tra il bilancio di previsione annuale e la relazione previsionale e programmatica, i "Programmi" e le "missioni" dell'Ente sono stati aggregati e ricondotti ai "Settori", agli "Uffici di Staff" ed alla "U.O.A."

Sett.	Descrizione	PEG	Responsabile
1	<b>Polizia Provinciale e Risorse umane</b>	1	Dirigente titolare: dr Raffaele Falconieri Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: avv. Salvatore Mezzasalma
2	<b>Settore legale</b>	2	Avv. Salvatore Mezzasalma
3	<b>Servizi Finanziari</b>	3	Dirigente titolare: dr.ssa Lucia Lo Castro Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: ing. Carlo Sinatra Dirigente sostituto in subordine: dr Raffaele Falconieri
4	<b>Turismo Cultura Politiche Sociali</b>	4	Dirigente ad interim: dr Raffaele Falconieri Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: avv. Salvatore Mezzasalma
5	<b>Sviluppo locale, Politiche comunitarie, Patrimonio mobile dell'Ente</b>	5	Dirigente ad interim: ing. Vincenzo Corallo Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: ing. Carlo Sinatra
6	<b>Istruzione Sport Servizi Comuni Urp</b>	6	Dirigente ad interim: avv. Salvatore Mezzasalma Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: dr Raffaele Falconieri
7	<b>Viabilità</b>	7	Dirigente titolare: ing. Carlo Sinatra Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: ing. Vincenzo Corallo
8	<b>Edilizia</b>	8	Dirigente titolare: ing. Carlo Sinatra Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: ing. Vincenzo Corallo
9	<b>Pianificazione del Territorio e Infrastrutture</b>	9 -13	Dirigente titolare: ing. Vincenzo Corallo Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: dr. Salvatore Buonmestieri
10	<b>Geologia e Tutela Ambientale</b>	10	Dirigente titolare: dr. Salvatore Buonmestieri Dirigente sostituto in caso di assenza temporanea: ing. Vincenzo Corallo
	<b>Ufficio di Staff del Gabinetto del Presidente</b>	20	Responsabile: dr Raffaele Falconieri Sostituto: avv. Salvatore Mezzasalma
	<b>Ufficio di Staff del Segretario Generale</b>	17	Responsabile : dr Ignazio Baglieri (Segretario Generale) Sostituto: dr Raffaele Falconieri
	<b>U.O.A. Gare (non istituito)</b>		Responsabile: ing. Carlo Sinatra

Nell'ambito della descrizione relativa a ciascun settore, sono stati evidenziati gli obiettivi dell'Amministrazione. Per la descrizione degli investimenti si fa rinvio al Programma triennale delle Opere Pubbliche ed al Piano pluriennale degli investimenti, entrambi allegati al bilancio di previsione.

**N. B. : I paragrafi successivi vanno ovviamente intesi in relazione all'attività istituzionale della gestione commissariale straordinaria in atto dal 25 maggio 2012.**

## **SETTORE I**

### **Polizia Provinciale e Risorse Umane**

**Responsabile: dr. Raffaele Falconieri**

#### **Missione 01**

#### **Programma 10 - Risorse Umane**

**Servizio - Org.ne e gestione giuridica delle RR.UU., pianificazione dell'utilizzo delle RR.UU., Procedimenti disciplinari, Procedimenti di conciliazione.**

**Obiettivo:** strategico (codice: a.1)

Tale servizio si pone principalmente come raccordo tra i singoli settori e l'Organo di Governo nel costante aggiornamento dell'organizzazione dell'Ente, rispetto alle risorse umane disponibili. In termini generali il Settore provvede alla gestione giuridico – amministrativa del personale assunto a qualunque titolo nell'Ente. In particolare, nell'ambito della gestione giuridica, il Settore cura l'ottimale distribuzione delle risorse umane nei settori e servizi dell'Ente attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità interna; cura, altresì, le procedure di mobilità esterna e quelle di reclutamento del personale (concorsi pubblici e interni, collocamento obbligatorio, stabilizzazioni). Provvede alla redazione della consistenza e variazione della dotazione organica, previa verifica degli effettivi fabbisogni ed alla redazione del Piano Occupazionale. Il Settore cura anche la segreteria dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari e ne costituisce il supporto tecnico operativo. Nell'ambito della gestione amministrativa si occupa della rilevazione quotidiana delle assenze/presenze, visite fiscali, adempimenti di autorizzazione assenze, infortuni sul lavoro. Provvede, inoltre, alla gestione degli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla gestione dei dati statistici inerenti il personale; si occupa anche dell'archiviazione, sia dal punto di vista informatico che cartaceo, dei fascicoli personali dei dipendenti in servizio e collocati a riposo e di tutte le pratiche inerenti il personale. Provvede, altresì, alla gestione di stage e tirocini per studenti universitari mediante l'attivazione di apposite convenzioni con gli Atenei. Il Settore, inoltre, nel quadro delle azioni e delle misure organizzative contenute nel P.T.P.C. e nel P.T.I.T., attua per quanto di competenza le misure ivi previste.

**Descrizione:** Dichiarazione di eccedenza personale per ragioni finanziarie attraverso le attività a.1.1 e a.1.2, in particolare:

- redazione atto d'indirizzo sulla ricognizione dei presupposti per la dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni finanziarie ex art. 2 D.L.95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012. Ricognizione del personale in possesso dei requisiti per il "prepensionamento" ai fini della previsione di cessazione dei dipendenti;
- adozione degli atti per la dichiarazione di eccedenza del personale per ragioni finanziarie ai sensi dell'art. 2 del D.L.95/2012 e di quelli conseguenti all'esito dei chiesti atti istruttori e ricognitori. Successivi provvedimenti di determinazione del Piano annuale e programma triennale del fabbisogno di personale e rideterminazione dotazione organica.

**Risorse Umane** - per le attività a.1.1: funzionari amministrativi Cat. D n. 2  
per le attività a.1.2: funzionari amministrativi Cat. D n. 2

### Obiettivo: efficacia (codice b.1)

**Descrizione:** l'obiettivo si propone di gestire la micro e macro organizzazione e precisamente di curare la composizione della struttura dell'Ente attraverso il costante aggiornamento dell'assegnazione delle risorse umane (destinazioni per sedi, settori e servizi), della dotazione organica (n. posti per categoria e profilo), della banca dati del personale (anagrafica e stato giuridico). E' prevista, altresì, la stesura di tutti gli atti inerenti lo stato giuridico del personale e di quelli necessari in applicazione delle norme contrattuali e regolamentari ed anche il rilascio di certificati di servizio. Si provvederà alla ricognizione annuale del personale ex art. 33 del D.lgs. 165/2001 con successiva redazione del piano occupazionale. E' prevista la gestione della segreteria dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari come necessario supporto tecnico operativo dello stesso ed eventuale attivazione tirocini di formazione e orientamento per studenti universitari e laureati. Rientra nell'obiettivo l'archiviazione dei fascicoli personale dei dipendenti in servizio, collocati a riposo e di tutte le pratiche istruite dal settore attraverso le attività b.1.1. - b.1.2 - b.1.3 in particolare della cura e costante aggiornamento della banca dati del personale dipendente (anagrafica, stato giuridico etc.), gestione della struttura organizzativa (distribuzione del personale per sedi, settori e servizi), gestione della dotazione organica vigente dell'Ente (per profili, per categorie), supporto a tutti i settori dell'Ente per quanto riguarda la distribuzione del personale e la loro collocazione (sedi, settori e servizi), il loro inquadramento nelle categorie e nei profili professionali, predisposizione e rilascio certificati di servizio al personale dipendente a tempo indeterminato/determinato/LSU, certificati partecipazione a concorsi, reperimento di particolari professionalità all'interno dell'Ente attraverso la predisposizione avvisi/bandi. Attivazione tirocini formativi attraverso acquisizione curriculum e richieste, individuazione del tutor aziendale, predisposizione del progetto formativo. Cura e costante aggiornamento dei fascicoli personali dei dipendenti in servizio e collocati a riposo, di tutte le pratiche istruite dal Settore Personale, sia in versione informatica che cartacea; ricognizione annuale personale ex art. 33 del D.lgs. 165/2001, analisi organizzativa dell'Ente sulla base delle richieste da parte dei dirigenti di tutti i Settori e conseguente proposta di piano annuale/ programma triennale del fabbisogno di personale e rideterminazione della dotazione organica; Segreteria Ufficio Procedimenti Disciplinari con funzioni di supporto tecnico operativo e gestione procedimenti disciplinari.

**Risorse Umane** - per l'attività b.1.1, b.1.2 e b.1.3: Funzionari amministrativi Cat. D n. 2  
Aggiunto Amministrativo Cat. C n. 1  
Applicati Cat. B n. 3

### Obiettivo: extraperformance (codice d.1)

**Descrizione:** Adempimenti relativi al monitoraggio e alla gestione dei dati statistici inerenti il Personale. L'obiettivo si propone attraverso l'attività d.1.1 l'elaborazione, per la parte di competenza, delle tabelle relative alla dotazione organica, al personale in servizio a tempo indeterminato e determinato, assunto e cessato nell'anno di rilevazione e distinto: per categorie, posizioni economiche, passaggi di categorie, fasce di età, fasce di anzianità di servizio, titoli di studio, assenze a qualsiasi titolo al fine del Conto Annuale richiesto dal MEF e trasmissione alla Direzione Generale- Ufficio Statistica. Supporto ai Settori nella rilevazione dei dati da inserire nella relazione da allegare al Conto Annuale (Consuntivo attività), elaborazione delle relative tabelle (T.18 T. 19 T. 20), elaborazione e trasmissione dati mensili e trimestrali relative alle assenze del personale all'Ufficio Statistica attinenti il monitoraggio (Indagine congiunturale trimestrale); l'elaborazione e registrazione semestrale on line sul sistema PERLA.PA della Funzione Pubblica dell'anagrafe prestazioni degli incarichi affidati dall'Amm.ne a consulenti esterni a qualsiasi titolo e di quelli conferiti da soggetti esterni ai dipendenti dell'Ente, registrazione on-line dei

dipendenti partecipanti agli scioperi al verificarsi dell'evento e di tutti i permessi sindacali fruiti dagli aventi diritto e dei permessi per cariche pubbliche elettive entro 48 ore; la rilevazione ed elaborazione assenze e trasmissione mensile on-line al Dipartimento Funzione Pubblica; la trasmissione on-line dei permessi L. 104/92 con cadenza annuale al Dip. F. P.; la rilevazione ed elaborazione dei dati inerenti l'Operazione Trasparenza attinenti ai tassi di assenze/presenze del personale dipendente e trasmissione on line mensile all'URP e al settore Finanziario; l'aggiornamento del relativo data-base del personale, cura ed aggiornamento costante del Sistema Integrato PERLA-PA (attivazione procedure previste dalla F.P. nell'ambito di PERLA – PA ed individuazione dei responsabili dei relativi procedimenti).

**Risorse Umane** - per le attività d.1.1: Funzionari amministrativi Cat. D n. 4

Aggiunto Amministrativo Cat. C n. 2

Applicati Cat. B n. 1

### Obiettivo: extraperformance (codice d.2)

**Descrizione:** Gestione amministrativa del personale afferente all'aggiornamento quotidiano delle presenze-assenze del personale dell'Ente, richieste visite fiscali, predisposizione determine di autorizzazioni a fruire dei congedi previsti dai CCNL, dalle norme e dai regolamenti vigenti, gestione infortuni sul lavoro e part-time attraverso l'attività b.3.1. relativa alla rilevazione e registrazione certificati medici telematici e richieste visite fiscali. Elaborazione timbrature e inserimento giustificativi a qualsiasi titolo. Operazioni di calcolo mensili e modifica degli orari di servizio e dei turni. Controllo mensile dei permessi fruiti e dei relativi recuperi. Monitoraggio assenze per malattia per trattenuta retribuzione accessoria e per superamento periodo di comporta.

Predisposizione determine di autorizzazione per:

Fruizione permessi L.104/92, congedi per handicap grave, maternità, congedi parentali, riposi giornalieri, diritto allo studio, aspettative e trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time.

Trasmissione denunce d'infortunio on-line all'INAIL e alla P.S., aggiornamento registro infortuni e degli elenchi delle posizioni assicurative territoriali.

Aggiornamento e studio delle normative sulle tematiche gestite e predisposizione circolari di adeguamento. Determine di impegno di spesa e saldo fatture (manutenzione software rilevazione presenze e visite fiscali all'A.S.P.) e determine di liquidazione di indennità varie. Supporto tecnico-operativo al CUG: convocazioni del comitato, tenuta archivio, verbali sedute e comunicazioni interne. Monitoraggio visite fiscali e comunicazioni per trasferimento quote dal parte del Ministero Economia e Finanze e predisposizioni di determine di incasso somme.

**Risorse Umane** - per l'attività d.2.1: Funzionario amministrativo Cat. D n. 1

Aggiunto Amministrativo Cat. C n. 2

Applicati Cat. B n. 1

### Servizio- Gestione delle Relazioni Sindacali, Gestione del Fondo per le politiche di sviluppo delle RR.UU. e della produttività.

#### Obiettivo: strategico (codice a.3)

**Descrizione:** Redazione nuovo Contratto Integrativo Decentrato triennio 2015-2017 attraverso l'attività a.1.1 e in particolare l'elaborazione e redazione, mediante stesura degli articoli, del Contratto Integrativo

Decentrato per il triennio 2015-2017 sulla base delle normative vigenti e della delibera commissariale di indirizzo, presentazione dello stesso alla delegazione trattante per la successiva contrattazione decentrata; predisposizione della successiva delibera di autorizzazione alla parte pubblica di sottoscrizione del Contratto, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei conti e redazione della Relazione Illustrativa-Finanziaria così come disposto dal MEF con propria Circolare da trasmettere all'ARAN e al CNEL e da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente.

**Risorse Umane** - per l'attività a.3.1 funzionari amministrativi Cat. D n. 1

**Obiettivo: strategico (codice a.4)**

**Descrizione:** Redazione regolamento disciplina specifiche responsabilità

**Risorse Umane** - per l'attività a.4.1 funzionari amministrativi Cat. D n. 1

**Obiettivo: extraperformance (codice d.3)**

**Descrizione:** Predisposizione atti propedeutici e successivi alla contrattazione decentrata attraverso l'attività b1.1. in particolare la predisposizione di atti di autorizzazione e conseguente liquidazione del salario accessorio previsto dai CCNL e dal Contratto Integrativo Decentrato in favore del personale dipendente con riferimento alle prestazioni di lavoro straordinario, indennità di turno, reperibilità, disagio, maneggio valori, responsabilità, posizioni organizzative, compensi incentivanti la produttività.

**Risorse Umane** - per l'attività d.3.1 funzionari amministrativi Cat. D n. 1

**Servizio- Servizi ai dipendenti, autorizzazioni missioni dipendenti, Formazione del personale dipendente.**

**Obiettivo: extraperformance (codice d.4)**

**Descrizione:** Servizi ai dipendenti, in particolare: assegnazione buoni pasto, corresponsione assegno nucleo familiare, rilascio nulla osta per incarichi esterni ai dipendenti, predisposizione atti di liquidazione ai legali dell'ente, controllo e acquisto di materiale vario necessario per il settore, supporto al dirigente per la elaborazione degli atti relativi al PEG e PDO, autorizzazioni missioni dipendenti, Formazione del personale dipendente attraverso le attività d.4.1. e d.4.2 relative Registrazione annuale CONSIP per l'acquisto dei buoni pasto con le Ditte convenzionate, predisposizione determine liquidazioni fatture; rilevazione mensile delle presenze-assenze, predisposizione elenchi e distribuzione al personale dei buoni spettanti. Controllo e acquisto materiale di cancelleria, attrezzature varie, abbonamenti, riviste, predisposizione determine di anticipazione all'Economo Ricezione annuale istanze per corresponsione assegno nucleo familiare, controllo istanze e relativa documentazione fiscale, redazione determine su modifiche del nucleo familiare rilascio nulla osta per incarichi esterni ai dipendenti, ricezione istanze e predisposizione determine. Predisposizione atti di autorizzazione e conseguente liquidazione delle missioni effettuate dai dirigenti e dai dipendenti. Predisposizione atti di liquidazione dei compensi legali spettanti al dirigente del settore Legale e ai suoi funzionari. Rilascio certificati di stipendio su presentazione di apposita istanza e gestione procedure on-line istanze piccoli prestiti e cessioni pluriennali da inviarsi all'INPS mediante apposito accreditamento.

**Obiettivo: efficacia (codice b.2)**

Elaborazione di concerto con il Dirigente della relazione previsionale e programmatica, della relazione al conto consuntivo e della elaborazione del PDO annuale. Attività propedeutica per l'organizzazione di corsi relativi all'anticorruzione che si sono svolti nell'anno 2014 e da svolgersi nell'anno.

**Risorse Umane** - per le attività b.2.1 e d.4.1, d.4.2 funzionari amministrativi Cat. D n. 1

Aggiunto amministrativo Cat. C n. 1

**Risorse Strumentali**- si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il Settore è già dotato con parziale rinnovo, nei limiti delle disponibilità di bilancio, delle apparecchiature informatiche e dei relativi software operativi obsoleti.

Per i beni di consumo si provvederà attingendo dalle dotazioni di economato da integrare secondo specifiche necessità.

**MISSIONE N. 01**

**PROGRAMMA N. 11- SERVIZI GENERALI**

**AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI AVENTI CARATTERE GENERALE DI COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DI GESTIONE E DI CONTROLLO DELL'ENTE.**

**Obiettivo: strategico (codice a.2)**

**Attività: a.2.1.**

**Descrizione:** Attuazione misure PTPC di competenza attraverso le attività a.2.1; in particolare il presente obiettivo prevede la messa in opera delle misure di prevenzione previste nel vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, approvato in ottemperanza della L. 190/2012, e precisamente nelle tabelle allegate E2 E3 E4 E5.

**Risorse Umane** - per l'attività a.2.1: Funzionari amministrativi Cat. D n. 2

Agente di polizia prov.le Cat. C n. 1

Applicati Cat. B n. 2

**Attività: a.2.2.**

**Descrizione:** Verifica, mappatura ed aggiornamento dei processi e delle misure di cui al PTPC di competenza attraverso le attività a.2.1 in particolare in ottemperanza alla L.190/2013 l'Ente ha provveduto alla predisposizione e conseguente adozione del P.T.P.C. 2015-2017 e precisamente alla mappatura, analisi, identificazione delle aree di rischio dei processi maggiormente esposti ed alla definizione delle misure da implementare per la prevenzione in relazione al livello di pericolosità dei rischi specifici. Ogni anno L'Ente deve provvedere a verificare ed eventualmente aggiornare i processi e le misure di prevenzione previste nel P.T.C.P. di competenza del settore e precisamente l'aggiornamento delle schede del PTPC per il Risk Management.

**Risorse Umane**- per l'attività a.2.2: Funzionari amministrativi Cat. D n. 2

Agente di polizia prov.le Cat. C n. 1

### Attività: a.2.3.

**Descrizione:** Verifica ed aggiornamento della Tabella Master relativa ad Amministrazione Trasparente attraverso l'attività a.2.3, in particolare il responsabile del Settore per la comunicazione dei dati per la trasparenza, facendo costante riferimento alla tabella master nell'attività di produzione e trasmissione dei dati, fornisce le relative informazioni nel rispetto dei requisiti di completezza e accessibilità e aggiornamento previsti dalla delibera CIVIT n. 50/2013, ossia: organigramma di settore e contatti, curricula dirigenti e posizioni organizzative, elenco procedimenti amministrativi rivolti all'utenza esterna e relativa modulistica, notizie sui dipendenti di altre amministrazioni che prestano servizio presso l'Ente, reperimento regolamenti redatti dal Settore, assolvimento obblighi trasmissione AVCP dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture stipulati dal Settore e conseguente trasmissione telematica, di tutte le tabelle, all'URP..

**Risorse Umane-** per l'attività a.2.3: Funzionari amministrativi Cat. D n. 4  
Agente di polizia prov.le Cat. C n. 1  
Aggiunto Amministrativo Cat. C n. 1

## Missione 09

### Programma 02- Tutela recupero e valorizzazione ambientale

#### Servizio- Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro l'ambiente.

#### Obiettivo: efficacia (codice b.3)

**Descrizione:** Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro l'ambiente in particolare gestione rifiuti, tutela delle acque dall'inquinamento, inquinamento atmosferico attraverso le attività b.3.1, b.3.2, b.3.3 in particolare:

- Controlli periodici sull'attività di gestione dei rifiuti speciali presso imprese industriali e artigianali, ivi compresi gli accertamenti e l'applicazione delle sanzioni
- Accertamenti sugli abbandoni e scariche abusive nel territorio provinciale
- Accertamenti e verifiche sui veicoli abbandonati nel territorio provinciale nelle aree pubbliche
- Accertamenti presso le aziende agricole per la repressione del fenomeno delle cd. "fumarole"
- Accertamenti sull'applicazione del Regolamento CE n. 1069/2009 riguardante i sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano
- Attività di informazione ambientale rivolta a tutti i soggetti interessati alla gestione dei rifiuti, con particolare riferimento ai ragazzi degli istituti scolastici, di ogni ordine e grado
- Integrazione con le altre forze dell'ordine per l'effettuazione di indagini interforze di iniziativa o su delega della A.G. nel territorio provinciale, ai fini della tutela della salute pubblica e dell'ambiente, con particolare riferimento alle attività illecite nella gestione dei rifiuti.
- Accertamenti presso le imprese che effettuano scarichi industriali, artigianali, agricoli, agroalimentari, etc. - Sistema autorizzativo e applicazione delle sanzioni
- Verifiche sui frantoi oleari per il corretto utilizzo delle acque di vegetazione e delle sanse esauste – Sistema della fertirrigazione ed utilizzazione agronomica
- Accertamenti presso gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane e industriali, per la verifica delle qualità degli scarichi nei corsi d'acqua superficiali e smaltimento dei fanghi di depurazione

- Accertamenti presso le imprese zootecniche per le modalità di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento.
- Attività ispettiva presso gli impianti che immettono fumi in atmosfera – Sistema autorizzativo e comunicazioni per adeguamento alla normativa
- Verifiche sul territorio per la prevenzione e repressione delle emissioni illecite di fumi in atmosfera

**Risorse Umane**- per le attività b.3.1, b.3.2, b.3.3 Ispettori Cat. D n. 3

Agenti di Polizia Prov.le Cat. C n. 3

**Risorse Strumentali**- si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il Settore è già dotato con parziale rinnovo, nei limiti delle disponibilità di bilancio, delle apparecchiature informatiche e dei relativi software operativi obsoleti.

Per i **beni di consumo** si provvederà attingendo dalle dotazioni di economato da integrare secondo specifiche necessità.

### **Missione 16**

#### **Programma 02- Caccia e Pesca**

**Servizio- Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro la tutela faunistico-venatoria.**

**Obiettivo: efficacia (codice b.4)**

**Descrizione:** Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro la tutela faunistico-venatoria attraverso l'attività b1.1 relativa alla prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di caccia in tutto il territorio ibleo e di pesca nelle acque interne. In particolare: vigilanza per assicurare il rispetto dei periodi di apertura degli esercizi ittico-venatori e del prelievo di ciascuna specie, repressione del fenomeno del bracconaggio, contrasto dell'esercizio dell'attività venatoria mediante l'uso di richiami e mezzi vietati. Attività di polizia giudiziaria ed amministrativa correlate a quanto sopra.

**Risorse Umane**- per l'attività b.4.1 Ispettori Cat. D n. 3

Agenti di Polizia Prov.le Cat. C n. 12

**Risorse Strumentali** - si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il Settore è già dotato con parziale rinnovo, nei limiti delle disponibilità di bilancio, delle apparecchiature informatiche e dei relativi software operativi obsoleti.

Per i **beni di consumo** si provvederà attingendo dalle dotazioni di economato da integrare secondo specifiche necessità.

### **Missione 03**

#### **Programma 01- Polizia Locale e Amministrativa**

**Servizio- Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro il C.d.S.**

**Obiettivo- categoria: efficacia (codice: b.5)**

**Descrizione:** Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro il C.d.S. attraverso le attività b.5.1, b.5.2, b.5.3 in particolare: Vigilanza ed attività di polizia stradale (art. 11 cds) su tutte le arterie

provinciali, Prevenzione e repressione di illeciti in materia di circolazione stradale e trasporto merci, Gestione amministrativa ed informatizzata dei verbali per infrazioni al codice della strada; formazione dei ruoli esattoriali; gestione del contenzioso con riduzione dello stesso attraverso il miglioramento della formazione prof.le degli operatori ed il controllo qualità dei verbali elevati; Attività dell'infortunistica stradale, rapporti con soggetti esterni ( periti e legali), rilascio documenti attinenti gli incidenti; rapporti con l'Autorità Giudiziaria e con gli altri Enti (UTG, MCTC, etc.).

<b>Risorse Umane-</b> per le attività b.5.1, b.5.2, b.5.3	Ispettori	Cat. D n. 4
	Agenti di Polizia Prov.le	Cat. C n. 9
	Servizi comuni	Cat. B n. 1
		Cat. A n. 2

**Risorse Strumentali-** si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il Settore è già dotato con parziale rinnovo, nei limiti delle disponibilità di bilancio, delle apparecchiature informatiche e dei relativi software operativi obsoleti.

Per i **beni di consumo** si provvederà attingendo dalle dotazioni di economato da integrare secondo specifiche necessità.

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
1	01	10	a.1	strategico	Dichiarazione di eccedenza personale per ragioni finanziarie	a.1.1	Martorana M. Carmela - Occhipinti Salvina	
1	01	11	a.2	strategico	Attuazione misure del PTPC di competenza	a.2.1	Martorana M. Carmela- Occhipinti Salvina Carfi Gianna Cappuzzello Giovanna Iacono Lucia	
					Verifica, mappatura ed aggiornamento dei processi e delle misure di cui al PTPC di competenza	a.2.2	Martorana M. Carmela- Occhipinti Salvina Carfi Gianna	
					Verifica ed aggiornamento della Tabella Master relativa ad Amministrazione Trasparente	a.2.3	Martorana M. Carmela - Occhipinti Salvina Martorana Rosa Carfi Luciana Migliorisi Giovanna Carfi Gianna	
1	01	10	a.3	Strategico	Redazione nuovo Contratto Integrativo Decentrato triennio 2015-2017	a.3.1	Carfi Luciana	
1	01	10	a.4	Strategico	redazione regolamento disciplina specifiche responsabilità	a.4.1		
1	01	10	b.1	efficacia	L'obiettivo si propone di gestire la micro e macro organizzazione e precisamente di curare la composizione della struttura dell'Ente attraverso il costante aggiornamento dell'assegnazione delle risorse umane (destinazioni per sedi, settori e servizi), della dotazione organica ( n. posti per categoria e profilo), della banca dati del personale (anagrafica e stato giuridico).E' prevista, altresì, la stesura di tutti gli atti inerenti lo stato giuridico del	b.1.1	Martorana M. Carmela Occhipinti Salvina Difranco Giovanni Cappuzzello Giovanna Iacono Lucia Lauria Salvatore	

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
					personale e di quelli necessari in applicazione delle norme contrattuali e regolamentari ed anche il rilascio di certificati di servizio. Si provvederà alla ricognizione annuale del personale ex art. 33 del D.lgs. 165/2001 con successiva redazione del piano occupazionale. E' prevista la gestione della segreteria dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari come necessario supporto tecnico operativo dello stesso ed eventuale attivazione tirocini di formazione e orientamento per studenti universitari e laureati. Rientra nell'obiettivo l'archiviazione dei fascicoli personale dei dipendenti in servizio, collocati a riposo e di tutte le pratiche istruite dal settore.	b1.2		
						b1.3		
1	01	08	d.1	extra performance	Adempimenti relativi al monitoraggio e alla gestione dei dati statistici inerenti il Personale	d.1.1	Martorana M. Carmela Occhipinti Salvina Martorana Rosa Carfi Luciana Migliorisi Giovanna Manticello Maria Cartia Silvana	
						d.1.2	Martorana M. Carmela Occhipinti Salvina Martorana Rosa Carfi Luciana Migliorisi Giovanna Manticello Maria Cartia Silvana	

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
						d.1.3	Martorana M. Carmela Occhipinti Salvina Martorana Rosa Carfi Luciana Migliorisi Giovanna Manticello Maria Cartia Silvana	
1	01	10	d.2	<b>extra performance</b>	Gestione amministrativa del personale afferente all'aggiornamento quotidiano delle presenze-assenze del personale dell'Ente, richieste visite fiscali, predisposizione determinazioni di autorizzazioni a fruire dei congedi previsti dai CCNL, dalle norme e dai regolamenti vigenti, gestione infortuni sul lavoro e part-time	d.2.1	Martorana Rosa Migliorisi Giovanna Cartia Silvana Manticello Maria	
1	01	10	d.3	<b>extra performance</b>	Predisposizione atti propedeutici e successivi alla contrattazione decentrata	d.3.1	Carfi Luciana	
1	01	10	d.4	<b>extra performance</b>	Servizi ai dipendenti, in particolare: assegnazione buoni pasto, corresponsione assegno nucleo familiare, rilascio nulla osta per incarichi esterni ai dipendenti, predisposizione atti di liquidazione ai legali dell'ente, controllo e acquisto di materiale vario necessario per il settore, autorizzazioni missioni dipendenti, Formazione del personale dipendente	d.4.1	Carfi Luciana Cartia Silvana	
						d.4.2		
1	01	03	b.2	<b>efficacia</b>	Elaborazione degli atti relativi al PEG e PDO relativi al settore	b.2.1		

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
1	09	02	b.3	<b>efficacia</b>	Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro l'ambiente in particolare gestione rifiuti, tutela delle acque dall'inquinamento, inquinamento atmosferico	b3.1	Terribile Antonio, Castello Emanuele, Tuvè Giuseppe, Santoro Luigi, Barone Vincenzo, Galletto Josè Massimiliano,	
						b3.2	Terribile Antonio, Castello Emanuele, Tuvè Giuseppe, Santoro Luigi, Barone Vincenzo, Galletto Josè Massimiliano,	
						b.3.3	Terribile Antonio, Castello Emanuele, Tuvè Giuseppe, Santoro Luigi, Barone Vincenzo, Galletto Josè Massimiliano,	
1	16	02	b.4	<b>efficacia</b>	Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro la tutela faunistico-venatoria	b.4.1	Vindigni Vincenzo, Carbonaro Antonio, Battaglia Giovanni, Linguanti Orazio, Brafa Giovanni, Fiore Orazio, Mare Gaetano, Terranova Salvatore, Iacono Antonino, Castello Stefano, Ottone Linda, Cobisi Giuseppe, Impellizzieri Giuseppe fino al 30/06/2015, Battaglia Rosario, Parrino Carmelo	

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
1	03	01	b.5	efficacia	Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro il C.d.S.	b.5.1	Di Rosa Carmelo, Schembari Arcangelo, Barresi Antonio, Cannata Alfredo, Blangiardi Luigi, Bocchieri Roberto, Baglieri Salvatore, Carfi Gianna, Guastella Luigi,	
						b.5.2	Giardina Viviana, Caruso Antonio, Branchina Antonino, Cavarra Michele, Muccio Salvatore, Distefano Vincenzo,	
						b.5.3	Campo Mirco	

### SPESA PREVISTA NEL PROGRAMMA

PROGRAMMA	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				
			2015	2016	2017	Totali	
Programma PR901	3.002.466,00	2.407.033,00	0,00	2.654.307,41	2.362.217,94	2.199.024,84	7.215.550,21
POLIZIA PROVINCIALE E RISORSE UMANE			01	2.654.307,41	2.362.217,94	2.199.024,84	7.215.550,21
			04	0,00	0,00	0,00	0,00
			07	2.654.307,41	2.362.217,94	2.199.024,84	7.215.550,21
			09	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
			T0	2.669.307,41	2.362.217,94	2.199.024,84	7.230.550,21

## **SETTORE II**

### **Settore legale**

**RESPONSABILE: Avv. Salvatore Mezzasalma**

## **MISSIONE 1**

### **PROGRAMMA 11- Patrocino e consulenza legale a favore dell'ente.**

#### **1 – Descrizione del programma:**

Rappresentanza e difesa dell'Ente e dei soggetti convenzionati tendenzialmente in tutte le controversie. Emissione ordinanze-ingiunzione per irrogazione sanzioni amministrative in materia ambientale. Pareri legali.

#### **Obiettivo- categoria: strategico (codice a.2)**

##### **Gestione interna delle controversie legali dell'Ente (difendere e rappresentare l'ente in tutte le controversie avvalendosi del solo personale interno)**

Gestione Adempimenti connessi all'iter processuale. Gestione spese all'interno del Settore. Approvvigionamento materiale di cancelleria, dotazioni strumentali di ordinario uso e consumo e simili. Acquisto pubblicazioni giuridiche e abbonamenti on line.

#### **Obiettivo- categoria: Efficacia (codice b.1)**

##### **Affiancamento e consulenza servizio prevenzione corruzione e UPD**

Supporto legale

#### **Obiettivo- categoria: Efficacia (codice b.3)**

##### **Gestione contenziosi**

#### **Obiettivo- categoria: Efficacia (codice b.4)**

##### **Efficacia economica dell'area legale**

Efficacia valore economico contenzioso giudiziario

#### **Obiettivo- categoria: Efficacia (codice b.5)**

##### **Efficacia dell'autonomia dell'area legale**

Gestione autonoma delle vertenze curate, nella fase pregiudiziale

#### **Obiettivo- categoria: Efficienza (codice c.1)**

##### **Emissioni ordinanze materia ambientale**

Emissioni ordinanze ingiunzioni in materia ambientali

**Obiettivo- categoria: Efficienza (codice c.2)**

**Irrogazione sanzioni materia ambientale**

Efficienza nella gestione dei provvedimenti irrogativi delle sanzioni in materia ambientale

**Obiettivo- categoria: Efficienza (codice c.3)**

**Pareri legali semplici**

Efficienza espressione pareri legali semplici (implicanti conoscenze giuridiche già consolidate e resi verbalmente)

**Obiettivo- categoria: Efficienza (codice c.4)**

**Pareri legali complessi**

Efficienza espressione pareri legali complessi (in ordine a nuove disposizioni normative)

**Obiettivo- categoria: Efficienza (codice c.5)**

**Recupero risarcimento danni demanio stradale**

Recupero risarcimento danni demanio stradale

**Obiettivo- categoria: Efficienza (codice c.6)**

**Efficienza nella gestione della fase in contraddittorio con il trasgressore**

Efficienza nella gestione della fase in contraddittorio con il trasgressore

**Obiettivo- categoria: Efficienza (codice c.7)**

**Efficienza nell'emissione dell'ordinanza**

Emissione dell'ordinanza

**2 - Motivazione delle scelte:**

Le incombenze sopradette discendono dalla legge e dai compiti istituzionali attribuiti al Settore e sono orientate nella direzione di una gestione del tutto interna dei contenziosi onde evitare gli esborsi economici conseguenti ai compensi da riconoscere in caso di incarichi esterni.

**3 – Finalità da conseguire:**

*Investimento:*

*Erogazione di servizi di consumo:*

Non rientrano nelle competenze istituzionali del Settore.

#### 4 – Risorse umane da impiegare:

Unità	Categoria
2	D3
4	D1
1	C1
1	B1
1	B1 part-time 50%

#### 5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali sono: Per il Settore Avvocatura come dai registri dell'inventario (computers, stampanti, scanner, testi e abbonamenti giuridici, cellulari, fotocopiatrice, fax).

#### 6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Per le finalità assegnate dal programma non è necessaria la dimostrazione della coerenza con il piano regionale di settore.

**7 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle varianti rispetto all'esercizio precedente:** Non si prevedono particolari variazioni rispetto all'anno precedente, in quanto il Settore Avvocatura non rivolge servizi all'esterno ma prevalentemente all'interno dell'Amministrazione. Si chiede, comunque, l'incremento delle risorse finanziarie per il pagamento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive e per il pagamento dei compensi professionali dei legali esterni, nonché per l'aggiornamento degli strumenti informatici in dotazione al Settore.

#### 8 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente.

Tutela dei diritti e degli interessi dell'Ente e dei soggetti convenzionati nelle varie sedi giudiziarie ed amministrative

### MISSIONE 1

#### PROGRAMMA 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

##### 1 – Descrizione del programma:

Gestione delle locazioni ed assistenza alla redazione dei contratti.

##### Obiettivo- categoria: Efficacia (codice b.2)

##### Efficacia nella gestione dei contratti di locazione attivi e passivi

Predisposizione atti deliberativi e dirigenziali per stipula, rinnovo e risoluzione contratti, nonché aggiornamento canone

## 2 - Motivazione delle scelte:

Le incombenze sopradette discendono dalla legge e dai compiti istituzionali attribuiti al Settore soprattutto in materia di pubblica istruzione di II° grado per assicurare gli edifici da destinare a sede scolastica.

## 3 – Finalità da conseguire:

*Investimento:*

*Erogazione di servizi di consumo:*

Non rientrano nelle competenze istituzionali del Settore.

## 4 – Risorse umane da impiegare:

Unità	Categoria
1	D1
1	B1

## 5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali sono: Per il Settore Avvocatura come dai registri dell'inventario (computers, stampanti, scanner, testi e abbonamenti giuridici, cellulari, fotocopiatrice, fax).

## 6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Per le finalità assegnate dal programma non è necessaria la dimostrazione della coerenza con il piano regionale di settore.

**7 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle varianti rispetto all'esercizio precedente:** Non si prevedono particolari variazioni rispetto all'anno precedente, in quanto è in corso la razionalizzazione degli immobili locati ai fini di una diminuzione di quelli attualmente detenuti così da contrarre la spesa.

## 8 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente.

Tutela dei diritti e degli interessi dell'Ente e dei soggetti convenzionati nelle varie sedi giudiziarie ed amministrativo

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
2	1	11	a.1	<b>Strategico</b>	Gestione interna delle controversie legali dell'Ente (difendere e rappresentare l'ente in tutte le controversie avvalendosi del solo personale interno)	a.1.1	Voria Delfina Lissandrello Carmela Gulino Giuseppe Causarano Laura Schininà Anna Consiglio Salvatore Parisi Francesco	
2	1	11	b.1	<b>Efficacia</b>	Affiancamento e consulenza servizio prevenzione corruzione e UPD	b.1.1	Voria Delfina Lissandrello Carmela	
2	1	11	b.2	<b>Efficacia</b>	Efficacia nella gestione dei contratti di locazione attivi e passivi	b.2.1	Schininà Anna	
2	1	5	b.3	<b>Efficacia</b>	Gestione contenziosi	b.3.1	Voria Delfina Lissandrello Carmela Gulino Giuseppe	
2	1	11	b.4	<b>Efficacia</b>	Economica dell'area legale	b.4.1	Voria Delfina Lissandrello Carmela Gulino Giuseppe Causarano Laura Schininà Anna Consiglio Salvatore Parisi Francesco	
2	1	11	b.5	<b>Efficacia</b>	Efficacia dell'autonomia dell'area legale	b.5.1	Voria Delfina Lissandrello Carmela Gulino Giuseppe Causarano Laura Schininà Anna	
2	1	11	c.1	<b>Efficienza</b>	Emissioni ordinanze in materia ambientale	c.1.1	Lissandrello Carmela	
2	1	11	c.2	<b>Efficienza</b>	irrogazioni sanzioni in materia ambientale	c.2.1	Lissandrello Carmela	
2	1	11	c.3	<b>Efficienza</b>	Pareri legali semplici	c.3.1	Voria Delfina	

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
2	1	11	c.4	<b>Efficienza</b>	Pareri legali complessi	c.4.1	Voria Delfina	
2	1	11	c.5	<b>Efficienza</b>	Recupero risarcimento danni demanio stradale	c.5.1	Gulino Giuseppe	
2	1	11	c.6	<b>Efficienza</b>	Efficienza nella gestione della fase in contraddittorio con il trasgressore	c.6.1	Lissandrello Carmela	
2	1	11	c.7	<b>Efficienza</b>	Efficienza nell'emissione dell'ordinanza	c.7.1	Lissandrello Carmela	

### SPESA PREVISTA NEL PROGRAMMA

PROGRAMMA	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
			2015 - 2017				Totali
			2015	2016	2017		
Programma PR002	1.468.413,87	1.477.298,40	CO	1.468.387,87	1.358.712,75	1.354.184,47	4.179.285,09
SETTORE LEGALE			SV	0,00	0,00	0,00	0,00
			T1	1.468.387,87	1.358.712,75	1.354.184,47	4.179.285,09
			IN	0,00	0,00	0,00	0,00
			T2	1.468.387,87	1.358.712,75	1.354.184,47	4.179.285,09

### SETTORE III

#### Servizi Finanziari

#### RESPONSABILI:

**Dirigente Titolare:** dr.ssa Lucia Lo Castro

**Dirigente Sostituto:** Ing. Carlo Sinatra

**In caso di assenza del sostituto** Dott. Raffaele Falconieri

#### MISSIONE 01- Gestione Economica e Finanziaria

#### Programma 03

**Servizio:** Bilanci (Previsioni e Consuntivo)

**OBIETTIVO – categoria:** strategico a.1

#### Descrizione:

Studi inerenti la normativa finanziaria, contabile e di bilancio e costante interazione sia con gli organi istituzionali interni che con gli organi regionali al fine del mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio e del raggiungimento degli obiettivi di finanza consistenti tagli ai trasferimenti.

#### RISORSE UMANE:

**Dirigente Capo Settore:**

Quantità	Funzioni	Categoria
n. 3	Amministrativa	D

#### 5-Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

**OBIETTIVO – categoria:** strategico a.02

#### Descrizione:

Rinegoziazione dei mutui.

#### RISORSE UMANE:

**Dirigente Capo Settore:**

Quantità	Funzioni	Categoria
n. 4	Amministrativa	D

#### 5-Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

**OBIETTIVO – categoria: strategico a.03**

**Descrizione:**

Recupero T.E.F.A. non riversata dai Comuni della Provincia negli anni precedenti con conseguente riduzione dei residui attivi.

**RISORSE UMANE:**

**Dirigente Capo Settore:**

Quantità	Funzioni	Categoria
n. 1	Amministrativa	D
n. 1	Amministrativa	C
n. 1	Amministrativa	B

**5-Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

**OBIETTIVO – categoria: strategico a.4**

**Descrizione: attività anticorruzione**

**Attività 04.1:**

**Descrizione:** Redazione schede del PTPC relative alla gestione del rischio corruzione

**RISORSE UMANE:**

**Dirigente Capo Settore:**

Quantità	Funzioni	Categoria
n. 1	Amministrativa	D

**5-Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

**Attività 04.2:**

**Descrizione:** Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2013.

**RISORSE UMANE:**

**Dirigente Capo Settore:**

Quantità	Funzioni	Categoria
n. 1	Amministrativa	C

**5-Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

**Attività 04.3:**

**Descrizione :** Attuazione misure di prevenzione contenute nel PTPC 2015/2017 per l'anno 2015

**RISORSE UMANE**

**Dirigente Capo Settore:**

Quantità	Funzioni	Categoria
n. 1	Amministrativa	D

**5-Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

**Obiettivo- categoria: Efficacia (codice b.1)**

**Descrizione:**

Redazione e gestione dei documenti Programmatori contabili dell'Ente. Gestione Amministrativa, contabile e fiscale documentazione ricevuta.

**RISORSE UMANE:**

**Dirigente Capo Settore:**

Quantità	Funzioni	Categoria
n. 6	Amministrativa	D
n. 4	Amministrativa	C
n. 3	Amministrativa	B
n. 1	Amministrativa	A

**5-Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

**OBIETTIVO – categoria: efficacia b.2**

**Descrizione:**

Redazione dei documenti di rendicontazione, altri servizi finanziari e altri adempimenti.

**RISORSE UMANE:**

**Dirigente Capo Settore:**

Quantità	Funzioni	Categoria
n. 4	Amministrativa	D
n. 4	Amministrativa	C
n. 4	Amministrativa	B

**5-Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

**OBIETTIVO – categoria: efficacia b.3**

**Descrizione:**

Gestione economica del personale dipendente con l'applicazione dei vari istituti contrattuali ed adempimenti connessi.

**RISORSE UMANE:**

**Dirigente Capo Settore:**

Quantità	Funzioni	Categoria
n. 4	Amministrativa	D
n. 4	Amministrativa	C
n. 1	Amministrativa	B
n. 1	Amministrativa	A

**5-Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

**OBIETTIVO – categoria: efficacia b.4**

**Descrizione:**

Gestione previdenziale del personale sotto l'aspetto giuridico e pensionistico. Gestione contenzioso previdenziale.

Gestione rapporti con l'**Inpdap** e altri istituti previdenziali.

**Dirigente Capo Settore:**

Quantità	Funzioni	Categoria
n. 1	Amministrativa	D
n. 2	Amministrativa	C

**5-Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

**OBIETTIVO – categoria: efficacia b.5**

**Descrizione:**

Accertamenti entrate tributarie.

**Dirigente Capo Settore:**

Quantità	Funzioni	Categoria
n. 1	Amministrativa	D
n. 1	Amministrativa	C
n. 1	Amministrativa	B

**5-Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

**OBIETTIVO – categoria: efficacia b.6**

**Descrizione:** Gestione fondi economali ed inventariazioni beni mobili.

**Dirigente Capo Settore:**

Quantità	Funzioni	Categoria
n. 2	Amministrativa	D
n. 3	Amministrativa	C

**5-Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

**Obiettivo- categoria: extraperformance (codice: d.1)**

**Descrizione:**

Gestione fondi con apertura di credito (Regionali e Comunitari).

**Dirigente Capo Settore:**

Quantità	Funzioni	Categoria
n. 2	Amministrativa	D
n. 1	Amministrativa	C

**5-Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

**OBIETTIVO – categoria: extraperformance (Codice: d.2)**

**Descrizione:**

Implementazione strumenti informatici per gestione on line delle informazioni a disposizione del singolo dipendente.

**Dirigente Capo Settore:**

Quantità	Funzioni	Categoria
n. 3	Amministrativa	D
n. 1	Amministrativa	C

**5-Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

**OBIETTIVO – categoria: extraperformance (Codice: d.3)**

**Descrizione:**

Gestione anticipazioni straordinarie.

**Dirigente Capo Settore:**

Quantità	Funzioni	Categoria
n. 2	Amministrativa	D
n. 3	Amministrativa	C
n. 1	Amministrativa	A

**5-Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
						Cognome e nome	
01	03	a.1	<b>Strategico</b>	Studi inerenti la normativa finanziaria, contabile e di bilancio e costante interazione sia con gli organi istituzionali interni che con gli organi regionali al fine del mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio e del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno in presenza dei consistenti tagli ai trasferimenti	a.1.1	Tomasi Anna Cascone Giorgio Raniolo Giuliana	

01	03	a.2	<b>Strategico</b>	Rinegoziazione dei mutui	a.2.1	Tomasi Anna Cascone Giorgio Raniolo Giuliana DiGiorgio Giuseppe	
01	04	a.3	<b>Strategico</b>	Recupero T.E.F.A. non riversata dai Comuni della Provincia negli anni precedenti con conseguente riduzione dei residui attivi.	a.3.1	Raniolo Giuliana Russo Salvatore LaCognata Emanuela	
01	11	a.4	<b>Strategico</b>	Mappatura ed analisi del Risk Management ai fini dell'aggiornamento e della predisposizione PTPC 2015/2017	a.4.1	Di Giorgio Giuseppe	
				Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2103	a.4.2	Russo Salvatore	
				Attuazione misure di prevenzione contenute nel PTPC 2014/2016 per l'anno 2014	a.4.3	Di Giorgio Giuseppe	
01	03	b.1	<b>Efficacia</b>	Redazione e gestione dei documenti Programmatori /contabili dell'Ente. Gestione amministrativa, contabile e fiscale documentazione ricevuta	b.1.1	Tomasi Anna Cascone Giorgio Raniolo Giuliana LaMonica Rosa DiGrandi Salvina Scrofani Antonella Nicolini Maria Cusumano Antonio DiGiorgio Giuseppe Criscione Luisa Spata Antonella Salvorossi Tina Scribano Emilio Tumino Enzo	
01	03	b.2	<b>Efficacia</b>	Redazione dei documenti di rendicontazione, altri servizi finanziari e altri adempimenti	b.2.1	Cascone Giorgio Raniolo Giuliana Giunta Salvatore Basile Rosanna Militello Giovanni Iacono Salvatore SalvoRossi M.Tina Paternò Annamaria Spata Antonella Scribano Giovanna DiGiorgio Giuseppe Tumino Enzo	
01	03	d.1	<b>extraperformance</b>	Gestione fondi con apertura di credito (regionali e comunitari)	d.1.1	Cascone Giorgio Ninfa Gaetano Scribano Emilio	

01	03	b.3	<b>Efficacia</b>	Gestione economica del personale dipendente con l'applicazione dei vari istituti contrattuali ed adempimenti connessi	b.3.1	Raucea Giuseppe Cavalieri M. Angela Ninfa Gaetano Ruscito Lamberto Criscione Pietro LaTerra Maria Fronte Patrizia Cusumano Antonio Occhipinti Luana Calvo Maria
01	03	b.4	<b>Efficacia</b>	Gestione previdenziale del personale sotto l'aspetto giuridico e pensionistico. Gestione contenzioso previdenziale. Gestione rapporti con l'Inpdap e altri istituti previdenziali.	b.4.1	D'apico Maria Tumino Enzo Ottaviano Giuseppe
01	08	d.2	<b>extraperformance</b>	Implementazione strumenti informatici per gestione on line delle informazioni a disposizione del singolo dipendente	d.2.1	Raucea Giuseppe Cavalieri M. Angela Ruscito Lamberto Occhipinti Luana
01	04	b.5	<b>Efficacia</b>	Accertamento entrate tributarie	b.5.1	Raniolo Giuliana Russo Salvatore LaCognata Emanuela
01	03	b.6	<b>Efficacia</b>	Gestione fondi economici ed inventariazione beni mobili	b.6.1	Di Giorgio Giuseppe Criscione Maria Palacino Giambattista Scribano Emilio Tumino Rossella
01	03	d.3	<b>extraperformance</b>	Gestione anticipazioni straordinarie	d.3.1	Di Giorgio Giuseppe Criscione Maria Palacino Giambattista Scribano Emilio Tumino Rossella Cusumano Antonio

### SPESA PREVISTA NEL PROGRAMMA

PROGRAMMA	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				
				2015	2016	2017	Totali
Programma PRS03	1.500.000,00	10.200.740,07	CO	23.062.401,00	23.201.430,05	30.627.031,40	76.890.862,45
SERVIZI FINANZIARI			SV	0,00	0,00	0,00	0,00
			TI	23.062.401,00	23.201.430,05	30.627.031,40	76.890.862,45
			RI	0,00	0,00	0,00	0,00
			T2	23.062.401,00	23.201.430,05	30.627.031,40	76.890.862,45

## SETTORE IV

### **Turismo Cultura Politiche Sociali**

**RESPONSABILE:** Ing. Vincenzo Corallo dall'01.01.2015 al 30.04.2015

Ing. Carlo Sinatra dall'01.05.2015 al 30.07.2015

Dott. Raffaele Falconieri dal 31.07.2015

#### **MISSIONE N. 01**

#### **PROGRAMMA N. 11- SERVIZI GENERALI**

**AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI AVENTI CARATTERE GENERALE DI COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DI GESTIONE E DI CONTROLLO DELL'ENTE.**

**Obiettivo- categoria: strategico (codice: a.1)**

#### **1. Descrizione del programma**

**Attività: a.1.1.**

#### **VERIFICA ED EVENTUALE AGGIORNAMENTO DEI PROCESSI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE PREVISTO DI CUI AL PTPC DI COMPETENZA**

Verifica dei processi già elaborati e presenti nel P.T.P.C. nell'ambito di applicazione della L. 190/2012, in linea con le indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA). Eventuale aggiornamento e/o modifica mappatura ed analisi dei processi, nonché degli eventi rischiosi.

**Attività: a.1.2.**

#### **VERIFICA ED AGGIORNAMENTO DELLA TABELLA MASTER RELATIVA A: "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" SECONDO I REQUISITI DI COMPLETEZZA, ACCESSIBILITÀ E AGGIORNAMENTO IN ANALOGIA COME DA DELIBERA CIVIT 50/2013**

Rispetto dei termini del procedimento - Monitoraggio sul rispetto dei termini del procedimento. Adempimenti di trasparenza. Osservanza degli standard di qualità. Il controllo e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

**Attività: a.1.3.**

#### **ATTUAZIONE MISURE DEL P.T.P.C. DI COMPETENZA**

Tutti gli interventi organizzativi volti a prevenire i rischi specifici di corruzione.

#### **2. Motivazioni delle scelte**

Attuazione di tutte le attività propedeutiche di gestione del rischio nell'ambito del PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) ai fini della redazione del PTCP (Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione). L'effettuazione delle analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione. Analisi e valutazione dei processi esposti a rischio.

Attuazione sugli adempimenti di trasparenza. Rispetto dei termini del procedimento - Monitoraggio sul rispetto dei termini del procedimento. Il controllo e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Attuazione di tutti gli interventi organizzativi volti a prevenire i rischi specifici di corruzione. Attuazioni delle misure individuate nel Piano Triennale Prevenzione Corruzione.

**3. Finalità da perseguire**

Rispetto degli obblighi imposti dalla normativa.

**4. Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle iniziative e alle attività sopra richiamate

**5. Risorse strumentali da utilizzare**

Personal computer, stampanti, fotocopiatrici, telefax.

**6. Coerenza con eventuali piani regionali di settore**

Allo stato non risultano piani regionali inerenti il programma.

**MISSIONE N. 05**

**PROGRAMMA N. 01**

**VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO- BIBLIOTECA, PINACOTECA, MUSEO, TUTELA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI, BENI UNESCO-**

**Obiettivo- categoria: efficacia (codice: b.1)**

**1. Descrizione del programma**

Il servizio, nell'ambito delle competenze specifiche ed in termini generali, provvede e contribuisce , risorse economiche permettendo alla:

1. promozione di manifestazioni culturali, musicali e artistiche tendenti a promuovere la cultura del territorio e a sottolineare i momenti più significativi sia delle festività religiose ricorrenti nell'arco dell'anno sia a valorizzare il patrimonio folcloristico, etnografico, artistico
2. realizzazione di iniziative e progetti finalizzati alla valorizzazione e fruizione dei BB.CC.
3. alla promozione e fruizione della Biblioteca Provinciale "G. Piccitto"
4. predisposizione di provvedimenti relativi alla concessione di contributi per iniziative e manifestazioni teatrali, culturali, musicali, ecc. organizzati da Enti o associazioni operanti sul territorio, nel rispetto del vigente Regolamento Provinciale dei Contributi.

**2. Motivazioni delle scelte**

Le attività poste in essere dal servizio mirano al raggiungimento di obiettivi diretti a promuovere e valorizzare il territorio attraverso la realizzazione di iniziative atte alla valorizzazione del patrimonio culturale ibleo dei BB.CC. e dei Beni Unesco , che allo stato rappresentano i principali attrattori culturali e turistici del territorio provinciale.

**3. Finalità da perseguire**

- Valorizzazione della cultura e dei BB.CC.
- Promozione del territorio
- Promozione e fruizione del patrimonio librario della biblioteca provinciale
- Fruizione dei Beni Unesco

- incentivazione e valorizzazione di attività culturali , artistiche ,teatrali, ecc.
- sostegno alle associazioni culturali e ad Enti che organizzano valide iniziative culturali ed artistiche atte anche a promuovere la cultura ed il turismo del territorio.

**4. Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle iniziative e alle attività sopra richiamate

**5. Risorse strumentali da utilizzare**

Personal computer, stampanti, fotocopiatrici, telefax.

**6. Coerenza con eventuali piani regionali di settore**

Allo stato non risultano piani regionali inerenti il programma.

**MISSIONE N. 05**

**PROGRAMMA N. 02 - SPETTACOLO**

**VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**

*Obiettivo- categoria: extraperformance (codice: d.1)*

**SERVIZIO NON RESO PER MANCANZA DI STANZIAMENTI**

**MISSIONE N. 06**

**PROGRAMMA 02**

**PROMOZIONE DELLE POLITICHE GIOVANILI**

*Obiettivo- categoria: Efficacia (codice: b.2)*

**1. Descrizione del programma**

Sostenere tutte le iniziative dirette a consentire una socializzazione armoniosa e partecipativa dei giovani del territorio ibleo. Fund Raising: si cerca, anche attraverso la ricerca di progetti finanziati da appositi bandi, di reperire risorse economiche che consentano di dare spazio ad iniziative giovanili ed incentivare la convivenza, l'interazione e l'interesse del mondo giovanile, la creazione di appositi spazi a loro disposizione. Il servizio mira inoltre a sostenere iniziative sociali, sportive, ricreative, formative proposte dal mondo giovanile.

**2. Motivazione delle scelte**

Le attività indicate nel programma mirano al perseguimento di obiettivi diretti a promuovere iniziative che portano i giovani ad aver rispetto delle regole di civile convivenza non solo tra loro ma anche tra generazioni diverse, a vedere lo sport come momento di svago e non come momento di guerriglia, ad aver rispetto per tutte le persone che in vari modi interagiscono con loro (genitori, insegnanti, educatori etc), a responsabilizzarli sui pericoli dell'alcool, delle droghe, della violenza, del bullismo, etc.

**3. Finalità da conseguire:**

Creare momenti di aggregazione sociale e sostenere iniziative di politiche giovanili in tutti gli ambiti che influiscono sulla vita dei giovani stessi, in particolare istruzione, formazione, lavoro, diritto allo studio, pari opportunità, diversità culturale, sport, turismo giovanile, partecipazione civica, associazionismo, rappresentanze ed organizzazioni giovanili, volontariato, inclusione sociale.

#### **4. Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle iniziative e alle attività sopra richiamate.

#### **5. Risorse strumentali da utilizzare:**

Personal computer, stampanti, fotocopiatrici, telefax, come da elenco riportato nell'inventario della Provincia.

#### **6. Coerenza con eventuali piani regionali di settore**

Allo stato non risultano piani regionali inerenti il programma.

### **MISSIONE N. 7**

#### **PROGRAMMA N. 01**

#### **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**

#### **-PROMOZIONE GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI SITI TURISTICI DELLA PROVINCIA.**

#### **-VIGILANZA SULLE IMPRESE TURISTICHE, SERVIZI EX ART. 5 L.R. 10 DEL 2005**

**Obiettivo- categoria: efficacia (codice: b.3)**

#### **1. Descrizione del programma**

Il Servizio assume le competenze e le funzioni conformi a quanto previsto dalla nuova legge Regionale sullo sviluppo turistico L. R. n.10/2005, provvedendo al funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. In tale contesto vengono ricomprese le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche, quelle per l'organizzazione di campagne pubblicitarie e per la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica nonché per contributi a imprese che operano nel settore turistico. Nello specifico le attività vengono di seguito elencate:

1. assistenza ed informazione turistica con personale comandato presso i comuni;
2. promozione e realizzazione di iniziative per il potenziamento dello sviluppo turistico;
3. controllo e coordinamento delle strutture ricettive esistenti nel territorio nonché raccolta ed elaborazione dati statistici sui flussi turistici – dati Istat;
4. gestione richieste di classificazione e riclassificazione strutture ricettive nonché rilascio di pareri preventivi su progetti di edificazione e/o ristrutturazione per apertura di nuove strutture ricettive;
5. per le Associazioni Pro Loco, si provvede a trasmettere alla Regione Siciliana le proposte di iscrizione all'Albo Regionale di quelle che ne hanno fatto richiesta (controllando il possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale) e alla verifica del mantenimento dei requisiti (per quelle già iscritte) ai fini della reinscrizione al predetto Albo per gli anni successivi.

#### **2. Motivazione delle scelte**

Le attività indicate nel programma mirano al perseguimento di obiettivi diretti a promuovere l'immagine e le potenzialità turistiche (monumentali, culturali, paesaggistiche, naturalistiche, enogastronomiche) della Provincia facendo in modo che vengano conosciute dal più ampio numero di turisti e operatori del settore, nonché all'aumento del numero delle strutture ricettive e dei relativi posti letto.

### **3. Finalità da conseguire:**

Il programma ha il fine principale di incrementare le presenze e i flussi turistici nel territorio ibleo attraverso:

1. l'aggiornamento e trasmissione dati statistici sui flussi turistici (conoscere la propria realtà per adottare i provvedimenti ritenuti più idonei);
2. la promozione del territorio provinciale (partecipazione a fiere inerenti il turismo, stampa e divulgazione di materiale editoriale propagandistico, siti internet, ecc.);
3. l'aumento delle strutture ricettive nel territorio grazie al rilascio di pareri per costruzione e/o ristrutturazione di nuove strutture ricettive o alle attività di classificazione e riclassificazione strutture ricettive già esistenti;
4. realizzazione di iniziative e manifestazioni di forte attrattiva turistica;
5. consentire la fruizione dei siti turistici.

Allo stato attuale le risorse economiche disponibili per realizzare il programma sono molto scarse e quindi le iniziative previste (soprattutto quelle di cui ai punti 2, 4 e 5 sopra citati) potranno essere attivate compatibilmente con l'entità di tali risorse.

### **4. Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle iniziative e alle attività sopra richiamate.

Si fa presente che personale di fatto appartenente ad altri Settori, viene trasferito a tempo determinato al Settore IV, servizio Turismo, per prestare attività presso sportelli "Infoturist" della provincia. Si tratta dei dipendenti Leggio Carmela, Barone Luca, Incardona Marzia, La Terra Maria, Scapellato Margherita, Grande Venera.

### **5. Risorse strumentali da utilizzare:**

Personal computer, stampanti, fotocopiatrici, telefax, come da elenco riportato nell'inventario della Provincia.

### **6. Coerenza con eventuali piani regionali di settore**

Allo stato non risultano piani regionali inerenti il programma.

## **MISSIONE N. 04**

### **PROGRAMMA 06 - SERVIZI SOCIALI ED ASSISTENZIALI PER LA SCUOLA**

#### **SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

##### **Obiettivo- categoria: efficacia (codice: b.4)**

#### **1. Descrizione del programma**

I Servizi provvedono alla realizzazione di attività assistenziali a favore di portatori di handicap psico-fisici - sensoriali, sono finalizzati alla promozione di politiche di contrasto al disagio giovanile, e, più in generale, alla tutela delle categorie più svantaggiate e deboli.

Il Servizio opererà per la realizzazione dei seguenti obiettivi:

1. Assistenza specialistica e trasporto per gli studenti disabili fisici psichici/non udenti, frequentanti gli istituti superiori scolastici di II° grado del territorio provinciale.
2. Assistenza a favore di alunni con handicap sensoriale inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale, nei corsi di formazione professionale e nelle università, attraverso Sostegni Didattici e servizio di Assistenza alla Comunicazione.

**2. Motivazione delle scelte** :Realizzazione servizi obbligatori. Servizi di Assistenza Specialistica e Trasporto a favore degli alunni portatori di handicap fisico/psichico/non udenti (L.R.n. 68/81, L.R. n. 16/86, L.R. n.6/00, L.R. n.15/05) mediante la stipula di Convenzioni con le Cooperative regolarmente accreditate e iscritte all'Albo Provinciale.

Assistenza alla comunicazione mediante interventi educativi per l'insegnamento della lingua dei segni agli alunni sordi e udenti (L.R.n.68/81, L.R.n.16/86, L.R.n.6/00, L.R. n.15/05). L'erogazione dei servizi di assistenza alla comunicazione è attuata mediante la stipula di Convenzioni con gli Organismi Sociali esistenti in ambito provinciale a cui la normativa vigente ha riconosciuto la tutela e la rappresentanza della categoria e con le Cooperative regolarmente accreditate e iscritte all'Albo Provinciale.

La previsione di spesa per l'attuazione dei suddetti servizi è variabile in quanto è subordinata al numero degli utenti ammessi annualmente all'erogazione dell'assistenza, nonché all'esigenza di adeguare il compenso degli operatori alla tariffa minima consentita dalla normativa vigente.

### **3. Finalità da conseguire:**

Realizzazione di un sistema di miglioramento del Welfare locale. Garantire una migliore qualità della vita contrastando le condizioni di disagio sociale ma, soprattutto, garantire i servizi ritenuti essenziali e obbligatori per legge rivolti agli utenti con disabilità psichico -fisica – sensoriale.

### **4. Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle iniziative e alle attività sopra richiamate.

### **5. Risorse strumentali da utilizzare:**

Personal computer, stampanti, fotocopiatrici, telefax, come da elenco riportato nell'inventario della Provincia.

### **6. Coerenza con eventuali piani regionali di settore**

Allo stato non risultano piani regionali inerenti il programma.

## **MISSIONE N. 12**

### **PROGRAMMA 02 - SERVIZI SOCIALI ED ASSISTENZIALI**

#### **INTERVENTI PER DISABILITA'**

**Obiettivo- categoria: efficacia (codice: b.5)**

#### **Descrizione del programma**

I Servizi provvedono alla realizzazione di attività assistenziali a favore di portatori di handicap psico-fisici - sensoriali, sono finalizzati alla promozione di politiche di contrasto al disagio giovanile, e, più in generale, alla tutela delle categorie più svantaggiate e deboli.

**2. Motivazione delle scelte** Servizi assistenziali a favore di alunni non vedenti e non udenti mediante ricovero in istituti specializzati e sostegno didattico extrascolastico (L.R. n.33/91). Assistenza per riabilitazione psicomotoria di alunni non vedenti. L'erogazione dei servizi di sostegno didattico e psicomotricità è attuata mediante la stipula di Convenzioni con gli Organismi Sociali esistenti in ambito provinciale a cui la normativa vigente ha riconosciuto la tutela e la rappresentanza della categoria e con le Cooperative regolarmente accreditate e iscritte all'Albo Provinciale. La previsione di spesa per l'attuazione dei suddetti servizi è variabile in quanto è subordinata al numero degli utenti ammessi annualmente

all'erogazione dell'assistenza, nonché all'esigenza di adeguare il compenso degli operatori alla tariffa minima consentita dalla normativa vigente.

### **3. Finalità da conseguire:**

Realizzazione di un sistema di miglioramento del Welfare locale. Garantire una migliore qualità della vita contrastando le condizioni di disagio sociale ma, soprattutto, garantire i servizi ritenuti essenziali e obbligatori per legge rivolti agli utenti con disabilità psichico -fisica – sensoriale.

### **4. Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle iniziative e alle attività sopra richiamate.

### **5. Risorse strumentali da utilizzare:**

Personal computer, stampanti, fotocopiatrici, telefax, come da elenco riportato nell'inventario della Provincia.

### **6. Coerenza con eventuali piani regionali di settore**

Allo stato non risultano piani regionali inerenti il programma.

## **MISSIONE N. 12**

### **PROGRAMMA 04 - SPORTELLO IMMIGRATI**

#### **INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.**

#### **Obiettivo- categoria: strategico (codice: a.2)**

#### **Descrizione del programma**

I Servizi provvedono alla realizzazione di interventi assistenziali finalizzate alla tutela delle categorie più svantaggiate o a i rischio di esclusione sociale.

### **2. Motivazione delle scelte**

Le attività sopra descritte potranno essere attuate pienamente solo se sostenute da adeguate risorse finanziarie. Attualmente il Servizio opera per la realizzazione delle iniziative di integrazione multietnica attraverso la promozione di progettualità e coprogettualità a favore degli immigrati e a sostegno delle politiche sull'immigrazione (progetti SPRAR).

### **3. Finalità da conseguire:**

Realizzazione di un sistema di miglioramento del Welfare locale. Garantire una migliore qualità della vita contrastando le condizioni di disagio sociale.

### **4. Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle iniziative e alle attività sopra richiamate.

### **5. Risorse strumentali da utilizzare:**

Personal computer, stampanti, fotocopiatrici, telefax, come da elenco riportato nell'inventario della Provincia.

### **6. Coerenza con eventuali piani regionali di settore**

Allo stato non risultano piani regionali inerenti il programma.

## MISSIONE N. 12

### PROGRAMMA 05 - SPORTELLO FAMIGLIA

#### INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Obiettivo- categoria: extraperformance (codice: d.2)

#### SERVIZIO NON RESO PER MANCANZA DI STANZIAMENTI

## MISSIONE N. 12

### PROGRAMMA 08 - ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

#### INTERVENTI PER DISABILITA'

Obiettivo- categoria: strategico (codice: a.3)

#### 1. Descrizione del programma

Interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. - Reperimento di fondi attraverso partecipazione a bandi comunitari nazionali e regionali inerenti alle competenze del Settore. Coprogettazione e realizzazioni progetti finanziati - Bacheca virtuale on line - Bandi attivi di interesse del Settore con particolare attenzione a progetti a sostegno delle categorie più deboli: giovani, dipendenze, carcerati.

#### **2. Motivazione delle scelte**

In un ottica di razionalizzazione della spesa pubblica l'Ufficio si è attivato a realizzare una Bacheca virtuale on line sui Bandi attivi di interesse del Settore e a investire nel Fund raising -Reperimento di fondi attraverso partecipazione a bandi comunitari nazionali e regionali inerenti alle competenze del Settore e alla coprogettazione e realizzazioni dei progetti finanziati.

#### **3. Finalità da conseguire:**

Valorizzazione del quarto Settore.

#### **4. Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle iniziative e alle attività sopra richiamate.

#### **5. Risorse strumentali da utilizzare:**

Personal computer, stampanti, fotocopiatrici, telefax, come da elenco riportato nell'inventario della Provincia.

#### **6. Coerenza con eventuali piani regionali di settore**

Allo stato non risultano piani regionali inerenti il programma

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
IV	01	11	a.1	strategico	Verifica, mappatura, aggiornamento dei processi e delle misure di prevenzione previste di cui al PTPC di competenza. Verifica ed aggiornamento della tabella master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento previsti dalla norma.	a.1.1.	Guarino G, Pomillo M, Martorana M.	NO
						a.1.2	Guarino G., Pomillo M., Martorana M.	NO
						a.1.3	Guarino G., Pomillo M., Martorana M.	NO
IV	05	01	b.1.	efficacia	Contribuire alla crescita culturale mediante la promozione del patrimonio culturale, librario, museale e dei beni culturali. Promozione e valorizzazione del territorio ibleo e sostegno all'attività di partenariato delle associazioni culturali.	b.1.1.	Paternò M. Malandrino A. , Puglisi G.	no
						b.1.2.	Paternò M.	no
						b.1.3.	Paternò M. Malandrino A. , Puglisi G.	no
IV	05	02	d.1	Extraperformance	Iniziativa per la promozione di spettacoli nell'ambito del territorio ibleo.	d.1.1		no
IV	06	02	b.2	efficacia	Promozione delle politiche giovanili	b.2.1.	Bocchieri L. Occhipinti A.	No
IV	07	01	b.3	efficacia	Diffusione informazioni relative agli operatori del settore turistico. Aggiornamento statistica flussi turistici; gestione richieste di classificazione e riclassificazione strutture ricettive, rilascio pareri su progetti per apertura nuove strutture ricettive. Promozione e valorizzazione turistica del territorio provinciale.	b.3.1.	Di Stefano G, Guarino G., Cappello F., Collica M. C, Martorana M., Corallo C., Casamichiela M. C., Arrabito T.	SI
						b.3.2	Guarino G, Pomillo M., Cappello F., Collica M. C., Martorana M., Corallo C., Casamichiela M. C., Arrabito T.	No

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
						b.3.3.	Di Stefano G., Guarino G., Pomillo M., Collica M. C., Martorana M., Scalone C., Merli A. C/o Infoturist Ragusa dal 3 aprile 2015: Barone G., Incardona M., LaTerra M. e Leggio C. C/o Infoturist Pozzallo dal 3 aprile 2015: Scapellato M.	No
						b.3.4	Di Stefano G. Pomillo M. Cappello F. Collica M. C., Martorana M., Piccitto V., Scrofani M., Scalone C., Merli A.	No
IV	04	06	b.4	efficacia	Servizi ausiliari all'istruzione. Gestione richieste utenti disabili psicofisici/ non udenti.	b.4.1	Bocchieri L., Cimino C., Miceli C., Carbone F, Lacognata V., Pittera (fino ad aprile 2015)	No
IV	12	02	b.5	efficacia	Interventi per disabilità.	b.5.1	Cimino C., Miceli C. Nobile M., Massari M.	No
IV	12	04	a.2	strategico	Interventi per disabilità. Realizzazione di interventi assistenziali finalizzati alla tutela delle categorie più svantaggiate e a rischio di esclusione sociale.	a.2.1.	Cimino C., Guastella M., Iura M., Bocchieri L., Occhipinti A. Achache F. fino all'11 agosto 2015	No
IV	12	05	d.2	Extraperformance	Interventi a favore delle famiglie	d.2.1		No
IV	12	08	a.3	strategico	Interventi per disabilità. Interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.	a.3.1	Bocchieri L. Occhipinti A.	No

**SPESA PREVISTA NEL PROGRAMMA**

PROGRAMMA	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				
				2015	2016	2017	Totali
Programma PR04 TURISMO CULTURA POL. SOCIALI	2.371.894,00	13.555.159,21	CO	2.798.126,84	2.880.987,71	2.656.598,35	8.335.712,90
			SV	0,00	0,00	0,00	0,00
			T1	2.798.126,84	2.880.987,71	2.656.598,35	8.335.712,90
			IN	9.500.000,00	25.000.000,00	0,00	34.500.000,00
			T2	11.098.126,84	25.680.987,71	2.656.598,35	39.435.712,90

## SETTORE V

### **Sviluppo locale, Politiche comunitarie, Patrimonio mobile dell'Ente**

#### **PROGRAMMA N° 5**

**RESPONSABILE:** Ing. Carlo Sinatra dall'01.01.2015 al 30.07.2015

Ing. Vincenzo Corallo dal 31.07.2015

#### **Missione 01- Programma 03**

#### **PARTECIPAZIONE DELL'ENTE**

##### **(obiettivo strategico a.1)**

Il programma si prefigge di coordinare, gestire e monitorare tutte le attività connesse al controllo delle società comunque partecipate dell'Ente al fine di assicurare la conformazione dello stesso secondo la disciplina nazionale e comunitaria nel tempo vigente.

- Organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e il soggetto partecipato, la sua situazione contabile, gestionale e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.
- L'Unità Operativa Intersettoriale di Controllo Partecipate provvede all'aggiornamento della Banca dati del MEF-Portale Tesoro; alla trasmissione delle schede relative a Enti Partecipati-Intesa ANAC e MININTERNO; al caricamento dei dati e delle informazioni richieste sugli Organismi ancora non inseriti e all'aggiornamento di quelli già esistenti nel sistema S.I.QU.E.L. Corte dei Conti. Provvede alla pubblicazione ed aggiornamento sul sito istituzionale dell'Ente di tutti i dati secondo la normativa vigente in materia di Trasparenza Decreto Lgs. N. 33/2013.

#### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle iniziative e alle attività sopra richiamate.

#### **GESTIONE PATRIMONIO MOBILE DELL'ENTE: ACQUISTI, INVENTARIAZIONE, MAGAZZINO (obiettivo di efficacia b.4)**

Il programma si prefigge di assicurare la massima efficienza ed efficacia nello svolgimento della attività del settore, ottimizzandone i livelli di produttività delle sue varie componenti.-

Esso è quindi sostanzialmente rivolto al miglioramento dei livelli di risparmi in termini economici.

Obiettivo prioritario sarà quello di ridurre o, in subordine di mantenere, rispetto alla spesa consolidata dell'anno precedente, le spese relative alle utenze telefoniche ed elettriche dell'Ente.

Il Servizio è rivolto, pertanto:

Al monitoraggio e gestione dei servizi telefonici,

Al monitoraggio e gestione dei servizi di fornitura elettrica,

all'Acquisto di beni patrimoniali (mobili, arredi e attrezzature informatiche);

alla Predisposizione di servizi di assicurazioni RC Professionale, Infortuni cumulativa, Incendio, Kasco.

Al monitoraggio e gestione di imposte e canoni connessi al patrimonio,

Al monitoraggio, gestione e attivazione procedure in merito alle richieste pervenute per l'acquisto di attrezzature informatiche, materiale di cancelleria e materiale di consumo da acquistare tramite CONSIP E MEPA;

Obiettivo prioritario sarà quello di ridurre o, in subordine di mantenere, rispetto alla spesa consolidata dell'anno precedente.

Altro obiettivo principale quello di ottimizzare l'incremento del patrimonio mobiliare ed immobiliare ed il mantenimento in efficienza e valorizzazione dello stesso. E in atto un progetto di revisione dell'inventario dei beni mobili dell'Ente.

L'elenco dei beni mobili dell'Ente è inserito in un programma software visionabile a chi lo desiderasse, e viene quotidianamente aggiornato.

### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle iniziative e alle attività sopra richiamate.

## **AUTOPARCO E STIPULA CONTRATTI POLIZZE ASSICURATIVE RELATIVE ALL'AUTOPARCO (obiettivo di efficacia b.3)**

Il processo di riduzione progressiva della consistenza dell'autoparco provinciale, legato alla razionalizzazione della spesa, è già stato avviato nel 2010, proseguito nel 2011, 2012 con la demolizione e/o alienazione di veicoli. Nel 2013 e 2014 si è già dato corso alla demolizione di alcuni veicoli e si sta provvedendo allo studio di un'ulteriore riduzione numerica della flotta aziendale.

Per l'anno 2015 si sta provvedendo, tramite richiesta ai Dirigenti detentori di autoveicoli di relazionare in merito agli autoveicoli di cui necessita l'alienazione e/o dismissione, al fine di ridurre ulteriormente la flotta aziendale deliberando la dismissione e/o l'alienazione degli stessi, a mezzo di asta pubblica.

L'obiettivo finale è quello di implementare lo snellimento dell'intero autoparco provinciale.

La razionalizzazione della spesa è legata ad un'analisi degli effettivi bisogni di veicoli dell'Ente; per attuare ciò occorre verificare quale sia la reale esigenza di ogni singolo Settore e quali mezzi sono assolutamente indispensabili per svolgere le attività di competenza sul territorio. Fatta questa analisi si potrà definire una adeguata dotazione organica dei veicoli, in modo da procedere alla rottamazione e/o alienazione dei veicoli non più utili o non utilizzabili per svariati motivi. Allo stato attuale i veicoli dismessi non saranno rimpiazzati con altri nuovi in modo da produrre una riduzione della spesa di gestione della flotta aziendale legata a spese di carburante, tasse, RCA, manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi.

### **Motivazione delle scelte**

Le scelte nell'ambito del progetto sono dettate dalla necessità di garantire la qualità dei servizi.

I procedimenti legati all'acquisto di beni e servizi sono regolamentati dalla normativa specifica (Codice degli appalti – D.Lgs 163/2006) e dai regolamenti dell'Ente, con particolare riguardo a quello delle spese in economia e per le spese economali.

### **Finalità da conseguire**

Le principali finalità si possono così riassumere:

- Realizzare un controllo strettamente finanziario sui bilanci delle società partecipate dall'Ente anche ai fini della compilazione dei numerosi questionari richiesti dalla Corte dei conti e del controllo sul rispetto dei vari adempimenti imposti dalla sempre più rigida normativa in materia;

- Garantire l'attività di approvvigionamento di beni e servizi necessaria alla gestione ordinaria, utilizzando, anche al fine di ottenere economie di spesa, le opportunità delle convenzioni CONSIP SPA
- Monitorare la correttezza dell'acquisto di beni e servizi con la Convenzione CONSIP e anche fuori della Convenzione CONSIP;
- Aggiornare l'inventario dei beni mobili dell'Ente;
- Gestire i consumi energetici e telefonici e le rispettive utenze sotto il profilo del controllo dei consumi;
- Fornire i dati dei consumi telefonici in modo da permettere un controllo finalizzato a realizzare economie di spesa;
- Implementare lo snellimento dell'intero autoparco provinciale;

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Personal computer, telefax, telefonia mobile, fotocopiatrici, così come da inventario in possesso dell'Economo Provinciale.

Per la dotazione dei beni di consumo e/o delle materie prime di impiego ordinario, quali ad esempio il materiale minuto di cancelleria e d'ufficio, il servizio provvederà attraverso i servizi di economato. -

### **Risorse umane da impiegare**

Il Servizio, per il raggiungimento degli obiettivi e per l'espletamento delle attività previste dal piano esecutivo, vede assegnato il seguente personale:

<b>Categoria</b>	<b>Qualifica</b>
N. 1	Dirigente
N. 5 – D	Funzionario Amministrativo
N. 2 – C	Istruttore Amministrativo
N. 2 – C	Istruttore di Ragioneria
N. 4 – B	Collaboratore Amministrativo
N. 6 – B	Autista Agente Tecnico

### **Coerenza con il Piano/i regionale/i di settore**

E' da cogliersi la coerenza con il Piano Socio Economico della Provincia Regionale di Ragusa e con il nuovo Piano Triennale della Performance 2015/2017.

## **MISSIONE 01 PROGRAMMA 11**

### **Attività anticorruzione**

#### **(obiettivo strategico a.2)**

### **RISK MANAGEMENT**

Il programma si prefigge il mantenimento, per ogni processo, del rischio nei valori "bassi e medio-bassi". Si continuano ad applicare le misure più idonee alla prevenzione, mitigazione del trattamento dei rischi stessi per ogni singolo processo.

Si attua il controllo e la valutazione delle schede dei processi ed un costante monitoraggio dati ed infine l'analisi dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi preposti. Tutto ciò al fine di attenersi al piano "anticorruzione" triennale dell'Ente.

## **AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

Il programma si prefigge di pubblicare ed aggiornare periodicamente le tabelle e le schede derivanti dalla "tabella Master" presso il sito dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" in esecuzione della delibera CIVIT 50/2013 e ss.mm.

L'ultima "tabella Master" è stata approvata con la deliberazione n. 149 del 19.12.2014 per il triennio 2015 – 2017.

### **Motivazione delle scelte**

A seguito della legge n.190/2012 che detta le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione ed al D. Leg.vo n. 33/2013 che implica il riordino della disciplina che riguarda gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, l'Ente ha adottato i provvedimenti scaturiti da dette disposizioni legislative per una corretta e migliore gestione del Risk management e della Trasparenza.

### **Finalità da conseguire**

Le finalità principali sono i seguenti:

- prevenire e controllare i danni che possono derivare dal fenomeno della corruzione sul piano etico, economico e della credibilità delle istituzioni;
- offrire all'utente esterno un'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della pubblica Amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Personal computer, telefax, telefonia mobile, fotocopiatrici, così come da inventario in possesso dell'Economo Provinciale.

Per la dotazione dei beni di consumo e/o delle materie prime di impiego ordinario, quali ad esempio il materiale minuto di cancelleria e d'ufficio, il servizio provvederà attraverso i servizi di economato.

### **Risorse umane da impiegare**

Il Servizio, per il raggiungimento degli obiettivi e per l'espletamento delle attività previste dal piano esecutivo, vede assegnato il seguente personale:

<b>Categoria</b>	<b>Qualifica</b>
N. 1	Dirigente
N. 2 – D	Funzionario Amministrativo
N. 1 - C	Istruttore Amministrativo

### **Coerenza con il Piano/i regionale/i di settore**

E' da cogliersi la coerenza con il nuovo Piano Triennale della Performance 2015/2017.

## **MISSIONE 09 PROGRAMMA 04**

### **COORDINAMENTO DELLA SEGRETERIA TECNICA OPERATIVA DELL'ATO IDRICO DI RAGUSA**

#### **(obiettivo: efficacia b.6)**

Con legge regionale n. 2 del 09.01.2013 la Regione Siciliana ha avviato il processo di riattribuzione delle funzioni delle Autorità d'Ambito Ottimale del servizio idrico integrato, definito, ai sensi dell'art. 1, e con successiva legge che avrebbe dovuto essere emanata entro sei mesi dalla pubblicazione della stessa, ponendo le predette Autorità in liquidazione.

Successivamente con la recente legge regionale n. 19 dell'11.08.2015 è stato colmato il vuoto normativo ed all'art. 5 è stato definito il regime transitorio fino alla costituzione delle Assemblee d'Ambito (Assemblee territoriali idriche definite all'art. 3 della legge) mantenendo in capo ai commissari, straordinari e liquidatori delle soppresse Autorità d'ambito, le funzioni in atto fino alla costituzione dei nuovi Enti di Ambito.

Obiettivo della STO dell' A.T.O. Idrico è quello di garantire l'esercizio di un servizio pubblico e la conclusione del processo di liquidazione e la programmazione degli atti necessari per l'attivazione delle nuove strutture che verranno create in sostituzione.

Nel corso del processo di liquidazione la Segreteria Tecnica Operativa continuerà il monitoraggio delle opere ricomprese nell'A.P.Q. per la depurazione delle acque reflue cui alla deliberazione CIPE 60/2012, la predisposizione degli atti propedeutici al superamento della infrazione comunitaria n.2014/2059 in attuazione della direttiva 91/271/CEE oltre al coordinamento per la realizzazione delle opere cui all' QSN 2007/2013 – obiettivi di servizio- risorse cui alla delibera di giunta regionale n. 104/2013 ed inoltre alla predisposizione degli atti propedeutici alla programmazione dei fondi comunitari di competenza di questa A.A.T.O. per il periodo 2014/2020.

#### **Motivazione delle scelte**

L'A.T.O. idrico concorre alla garanzia di un servizio pubblico attraverso la programmazione di atti finalizzati alla attivazione della nuova struttura previa liquidazione delle struttura esistente

#### **Finalità da conseguire**

Le principali finalità si possono così riassumere:

- Garantire la continuità di un servizio pubblico;
- Completare la fase di liquidazione;
- Predisporre gli atti propedeutici al subentro del nuovo Ente che subentrerà nella programmazione e coordinamento delle risorse idriche;
- Concludere l'iter procedurale e cantieristico degli interventi cui alla deliberazione CIPE 60/2012;
- Concludere l'iter procedurale e cantieristico degli interventi cui alla delibera di giunta regionale n. 104/2013;
- Predisporre degli atti propedeutici alla programmazione dei fondi comunitari di competenza di questa A.T.O. per la il periodo 2014/2020.
- Continuare nella assistenza agli enti locali ricompresi nell' A.T.O.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Personal computer, telefax, telefonia mobile, fotocopiatrici, così come da inventario in possesso dell'Economo Provinciale.

Per la dotazione dei beni di consumo e/o delle materie prime di impiego ordinario, quali ad esempio il materiale minuto di cancelleria e d'ufficio, il servizio provvederà attraverso i servizi di economato. -

### **Risorse umane da impiegare**

Il Servizio, per il raggiungimento degli obiettivi e per l'espletamento delle attività previste dal piano esecutivo, vede assegnato il seguente personale:

<b>Categoria</b>	<b>Qualifica</b>
N. 1	Dirigente
N. 1 – D	Funzionario Tecnico
N. 2 – D	Funzionario Amministrativo

### **Coerenza con il Piano/i regionale/i di settore**

E' da cogliersi la coerenza con il nuovo Piano Triennale della Performance 2015/2017.

## **MISSIONE 14 PROGRAMMA 01**

**Programmazione socio economica: Piano di sviluppo socio Economico e stato di verifica programmazione socio economica art. 9 L.R. 9/86**

### **(obiettivo strategico a.3)**

Il programma si prefigge di promuovere e curare la programmazione economica dell'Ente, in attuazione delle linee guida stabilite dal Commissario Straordinario, come strumento essenziale del miglioramento delle attività relative ai temi prioritari dello sviluppo qualificato del territorio provinciale, ed al suo inserimento efficace nella programmazione regionale e comunitaria.

I principali strumenti operativi attraverso cui attuare il programma riguardano essenzialmente:

1. la concertazione territoriale per la condivisione delle linee strategiche di sviluppo locale;
2. la definizione dei metodi, attinenti la collaborazione e il confronto tra strutture diverse;
3. l'elaborazione di e/o la realizzazione di progetti di interesse sovracomunale;
4. la promozione dell'integrazione europea attraverso la collaborazione e lo scambio di buone prassi con partner stranieri;
5. il reperimento di finanziamenti comunitari, nazionali e regionali;
6. il coinvolgimento e la sensibilizzazione territoriale tramite una costante informazione circa le opportunità fornite dall' Accordo di partenariato 2014/2020 al fine di una crescita sociale ed economica collettiva;
7. una generale attività di assistenza, anche "a sportello", nell'accesso alle opportunità di finanziamento in ambito comunitario, anche attraverso la diffusione dei programma regionali e nazionali correlati.

## **Politiche Comunitarie - Gestione Progetti Europei**

### **(obiettivo di efficacia b.1)**

Il programma si prefigge l'elaborazione di e/o la realizzazione di progetti di interesse sovracomunale, la promozione dell'integrazione europea attraverso la collaborazione e lo scambio di buone prassi con partner stranieri, il reperimento di finanziamenti comunitari, nazionali e regionali, il coinvolgimento e la sensibilizzazione territoriale tramite una costante informazione circa le opportunità fornite dall' Accordo di partenariato 2014/2020 al fine di una crescita sociale ed economica collettiva.

## **Gestione Ufficio Europa in Provincia**

### **(obiettivo di efficacia b.2)**

L'Ufficio Europa in Provincia rappresenta uno strumento trasversale di supporto anche per gli altri settori dell'Ente sia a livello informativo che di animazione territoriale promozione progetti nonché organizzazione di workshop e convegni sui vari programmi europei nazionali e regionali.

Il programma si prefigge la promozione e diffusione dei bandi comunitari ed una generale attività di consulenza di primo livello e assistenza, anche "a sportello", ai cittadini, imprese e operatori del settore e giovani nell'accesso alle opportunità di finanziamento in ambito comunitario, anche attraverso la diffusione dei programmi regionali e nazionali correlati.

## **Gestione Fondi Ex Insicem**

### **(obiettivo strategico a.4)**

Il programma si prefigge il miglioramento e l'ottimizzazione della gestione dei Fondi ex Insicem: liquidazione ed erogazione fondi relativi al 1° Bando, monitoraggio dell'iter di erogazione dei fondi relativi allo stesso.

Con le economie di gestione verificatesi, è stato predisposto un nuovo bando che ha visto la partecipazione di n. 253 imprese per le tre misure di interventi. Sono state attivate le procedure per le misure "Investimenti" e "Ripianificazione delle passività" ed erogati contributi per complessivi € 157.385,47.

E' in fase avanzata la predisposizione di uno specifico bando per la gestione della misura relativa alla "capitalizzazione delle Imprese".

Per quanto attiene la patrimonializzazione dei Confidi ad oggi sono stati erogati contributi per €461.702,00 e si è in fase di completamento delle procedure per l'erogazione delle somme restanti.

Si precisa che nell'ambito della Conferenza appositamente indetta dal Commissario Straordinario del nuovo Libero Consorzio Comunale della Provincia di Ragusa nelle date dell' 8 Gennaio e del 20 Gennaio u.s. , alle quali sono stati chiamati a partecipare tutti i soggetti interessati che fanno parte del Tavolo del Partenariato è stato stabilito con indirizzo unanime e favorevole che le economie derivanti dall'attuazione del Piano di utilizzo in oggetto vengano destinate ad iniziative volte ad incrementare lo sviluppo del territorio destinando dei fondi per un importo di circa € 1.900.000,00 per l'Aeroporto di Comiso e per il porto di Pozzallo, ad incrementare il fondo per l'internazionalizzazione dei prodotti per € 150.000,00 e per ulteriore sostegno alla proposta della camera di Commercio indirizzata ad agevolare l'accesso al credito delle imprese locali (per € 150.000,00).

Altra parte dei Fondi ex Insicem pari ad € 97.020,79, sono destinati alla misura 6 intervento 4, che prevede un apposito sostegno alle imprese per incrementare l'internazionalizzazione dei nostri prodotti

locali. Tale fondo in virtù della decisione presa in sede di Conferenza del partenariato è stata implementata di € 150.000,00. A tal fine è stato pubblicato un apposito bando a cui hanno partecipato nove consorzi, tutti ammessi al benefico. Le attività previste dal bando sono ad oggi ancora in fase di realizzazione.

### **Sviluppo Economico: Industria, PMI Artigianato**

#### **Iniziative ed interventi a sostegno dei progetti provenienti dal territorio**

#### **Interventi a favore delle imprese in ambito creditizio**

#### **Manifestazioni promozionali delle attività locali**

#### **Gestione richieste partenariato**

#### **(obiettivo extraperformance d.2)**

### **NESSUNA PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' PER MANCANZA DI ADEGUATE RISORSE FINANZIARIE**

#### **Motivazione delle scelte**

La Provincia di Ragusa intende concorrere allo sviluppo economico del territorio nel quadro delle competenze fissate dalla legge, attraverso la collaborazione con istituzioni, autonomie funzionali, associazioni e parti sociali.

#### **Finalità da conseguire**

##### **Le principali finalità si possono così riassumere:**

- Formazione e gestione del Piano Provinciale di Sviluppo Socio Economico di cui agli artt. 9, 10 e 11 della L.R. 06.03.1986, n.9;
- Organizzazione e supporto alle attività istituzionali finalizzati alla programmazione negoziata in ambito provinciale.-
- Partecipazione a progetti e/o iniziative nell'ambito di programmi comunitari di cooperazione trans-nazionale o carattere euromediterraneo.-
- Promozione e divulgazione delle politiche comunitarie.
- Ottimizzazione nella gestione dei Fondi ex Insicem

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Personal computer, telefax, telefonia mobile, fotocopiatrici, così come da inventario in possesso dell'Economo Provinciale.

Per la dotazione dei beni di consumo e/o delle materie prime di impiego ordinario, quali ad esempio il materiale minuto di cancelleria e d'ufficio, il servizio provvederà attraverso i servizi di economato.-

#### **Risorse umane da impiegare**

Il Servizio, per il raggiungimento degli obiettivi e per l'espletamento delle attività previste dal piano esecutivo, vede assegnato il seguente personale:

<b>Categoria</b>	<b>Qualifica</b>
N. 1	Dirigente

N. 7 - D	Funzionario Amministrativo
N. 8 -B	Collaboratore Amministrativo

### **Coerenza con il Piano/i regionale/i di settore**

E' da cogliersi la coerenza con il Piano Socio Economico della Provincia Regionale di Ragusa e con il nuovo Piano Triennale della Performance 2015/2017.

## **MISSIONE 14 PROGRAMMA 04**

### **COORDINAMENTO PROVINCIALE DEL SUAP**

#### **(obiettivo di efficacia b.5)**

Azioni di coordinamento per il sostegno dei servizi dello sportello unico per le attività produttive (SUAP).

La realizzazione del SUAP, attraverso il Patto Territoriale / SOSVI di Ragusa è avvenuta in ottemperanza a quanto disposto dal DPR 447/98 come modificato dal DPR 440/00, del Coordinamento degli Sportelli Unici delle attività produttive del Territorio. Il Protocollo d'Intesa del 27 febbraio 2004, siglato dalla Provincia Regionale di Ragusa, dai dodici comuni e dai tre soggetti gestori dei Patti Territoriali, delinea le modalità di indirizzo dell'opera finalizzata all'attivazione del Servizio di Coordinamento Provinciale degli Sportelli Unici delle attività produttive. Il SUAP rappresenta l'unico interlocutore tra l'impresa e le Pubbliche Amministrazioni per tutti i procedimenti che abbiano a oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli concernenti le azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività. Con delibera n. 338 del 26-05-2004, la Giunta Provinciale ha stabilito di istituire il "Servizio di Coordinamento Provinciale degli Sportelli Unici delle Attività Produttive" per gli effetti di cui al Protocollo di Intesa Prot. n. 16103 dell'11-03-04 ed ha convenuto di conferire al Dirigente del Settore Programmazione Socio Economica e Politiche Comunitarie Dott. Giuseppe Angelica la Dirigenza del nuovo Servizio demandandogli anche l'esecutività dei provvedimenti amministrativi conseguenziali incluso l'individuazione di un gruppo di lavoro ad hoc. Con delibera di Giunta N. 471 del 26/luglio/2004 si è preso atto del dossier degli atti costituenti il Patto Territoriale Ragusa, della tabella di sintesi di ripartizione finanziaria approvata nella riunione del Tavolo Tecnico Coordinamento Sportello Unico Attività Produttive del 04/06/2004 e della trasmissione della scheda di richiesta di anticipazione del 10% alla SO.SV.I. predisposta dall'Ufficio di Coordinamento provinciale. Con Delibera n. 597 dell'18/10/2004, esecutiva prot n° 64745 la Giunta Provinciale ha deliberato di attivare le procedure amministrative utili finalizzati al raggiungimento degli obiettivi posti e concordati nelle riunioni del Tavolo Tecnico. Successivamente, con delibera n. 353 del 07-06-2005, la Giunta ha preso atto della rimodulazione del quadro economico per la realizzazione del S.U.A.P. redatto all'interno del Patto Territoriale Ragusa. Con Determina di Settore n. 53/05 Registro Generale n. 4692 questa Provincia Regionale ha conferito al FORMEZ il servizio di accompagnamento, tutoraggio e affiancamento consulenziale per il Coordinamento Provinciale S.U.A.P. per la durata di anni uno con scadenza 5 agosto 2006 e per un importo complessivo di €.132.000,00 Iva inclusa. Con successiva Determina dirigenziale del 2006, si è stabilito di prorogare l'incarico al FORMEZ relativo al tutoraggio e affiancamento consulenziale coordinamento provinciale Sportello Unico della Attività Produttive di ulteriori 6 mesi, con decorrenza 1-9-06 in quanto ritenuti necessari per il consolidamento e messa a regime del Servizio e di corrispondere al Formez un co-finanziamento aggiuntivo di 20.000.000 Euro, oltre l'IVA (di cui 19.000 a carico dei Comuni). Protocollo di Intesa con la PREFETTURA prot. n. 62768 del 25-11-05. Con nota prot. n. 56413 del 22-10-2007 la Provincia di Ragusa ha inviato richiesta di rimodulazione del relativo quadro economico.

### **Motivazione delle scelte**

Le competenze sono attribuite all'Ente dal DPR 447/98 come modificato dal DPR 440/00

### **Finalità da conseguire**

Le finalità del Suap si possono così riassumere:

1. Gestione e coordinamento dell'intero iter procedurale, pareri e rilascio del provvedimento finale
2. Fornire all'utente/impresa-richiedente, una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte nel procedimento;

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Personal computer, telefax, telefonia mobile, fotocopiatrici, così come da inventario in possesso dell'Economo Provinciale.

Per la dotazione dei beni di consumo e/o delle materie prime di impiego ordinario, quali ad esempio il materiale minuto di cancelleria e d'ufficio, il servizio provvederà attraverso i servizi di economato.-

### **Risorse umane da impiegare**

Il Servizio, per il raggiungimento degli obiettivi e per l'espletamento delle attività previste dal piano esecutivo, vede assegnato il seguente personale:

<b>Categoria</b>	<b>Qualifica</b>
N. 1	Dirigente
N. 2 - D	Funzionario Amministrativo
N. 1 -C	Istruttore di Ragioneria
N. 1 - B	Collaboratore Amministrativo

### **Coerenza con il Piano/i regionale/i di settore**

E' da cogliersi la coerenza con il Piano Socio Economico della Provincia Regionale di Ragusa e con il nuovo Piano Triennale della Performance 2015/2017

#### **MISSIONE 15 PROGRAMMA 01**

#### **POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

(obiettivo extraperformance d.3)

**NESSUNA PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' PER MANCANZA DI ADEGUATE RISORSE FINANZIARIE**

#### **MISSIONE 15 PROGRAMMA 02**

#### **FORMAZIONE PROFESSIONALE - Percorsi formativi attinenti il mondo del lavoro**

(obiettivo extraperformance d.1)

**NESSUNA PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' PER MANCANZA DI ADEGUATE RISORSE FINANZIARIE**

## MISSIONE 16 PROGRAMMA 01

### SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE - Sviluppo Economico agricoltura

(obiettivo extraperformance d.4)

#### NESSUNA PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' PER MANCANZA DI ADEGUATE RISORSE FINANZIARIE

## MISSIONE 17 PROGRAMMA 01

### ENERGIA

(obiettivo strategico a.5)

#### **Energia: Controllo e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche ed impianti fotovoltaici**

La pianificazione energetica è fondamentale sia sotto il profilo ambientale che sotto il profilo economico dell'intero territorio provinciale. Lo strumento cardine della suddetta pianificazione è il "Piano Energetico Ambientale Provinciale" che sarà realizzato attraverso una piena concertazione con gli enti territoriali presenti e con gli stakeholders. Un piano d'azione sulle RES è già stato predisposto e condiviso attraverso un tavolo partecipato con gli stakeholders, attuato secondo la metodologia comunitaria EASW.

Il Piano Energetico Provinciale è uno strumento attuativo dinamico in continua evoluzione e che valuta la sua attuazione in funzione delle norme nazionali e regionali nonché in base alle direttive Europee.

La Circolare Dirigenziale della Regione Sicilia n°1/2013 indica il D.D.G. n°413 del 04/10/2013 che cita "promozione delle sostenibilità energetico-ambientali attraverso il patto dei sindaci".

Gli obiettivi del PEARS( piano energetico ambientale Regione Sicilia ) e di conseguenza del PEAP (piano energetico ambientale Provinciale) sono la riduzione dei consumi di energia primaria di cui al Decreto del 15-03-2012 (Decreto Burden Sharing) ma anche il rilancio dell'economia locale attraverso una nuova imprenditoria "verde" con l'opportunità di lavoro qualificato e duraturo.

Per programmare e finalizzare gli interventi di cui al D.D.G. n°413 del 04/10/2013 è necessario individuare alcuni aspetti pianificatori da inserire nel PEAP:

- 1) Inventario di base delle emissioni;
- 2) Redazione dei Paes ( piani d'azione energia sostenibile) con indicazioni attuative ai comuni
- 3) Individuazione delle azioni di miglioramento delle prestazioni energetiche degli immobili e di *audit* mirata allo studio dei dati sui consumi e di rendimento energetico

Queste sono alcune delle attività che si stanno cercando di sviluppare all'interno del PEAP.

#### **a) Catasto e verifica degli impianti di cui alla Legge n. 10/91 sul risparmio energetico da parte della Provincia**

E' stato predisposto il regolamento per la verifica degli impianti termici di cui alla L. 10/91 e s.m.i., ma non è ancora stato approvato dall'amministrazione. A seguito degli aggiornamenti normativi lo stesso dovrà essere rivisto per adeguarlo alle modifiche apportate.

#### **b) Sostegno attività per effettuazione audit energetici degli stabili di competenza provinciale (Gestione UPI- Tecla) su n. 6 stabili di competenza provinciale da inserire nel bando POI Asse II del patto delle Province del Mezzogiorno**

E' stato predisposto un progetto preliminare per l'efficientamento dello stabile "Ex Ipai" adibito a sede dell'Assessorato Territorio Ambiente. Questo progetto, in attesa di finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente, dovrà essere rielaborato e reso cantierabile. Sono state predisposte cinque schede relative ad altri immobili che saranno oggetto di audit energetici e di progetti di efficientamento.

Attraverso l'UPI-Tecla il Ministero dell'Ambiente ha emesso un bando per l'individuazione di una società ESCO in grado di elaborare degli audit energetici di edifici pubblici appartenenti alle provincie delle quattro regioni di convergenza del progetto POI – Energie Rinnovabili ed Efficienza Energetica.

L'obiettivo è quello di ottenere su 6 edifici pubblici dei finanziamenti mirati all'efficientamento energetico, in modo da ridurre i consumi ed aumentarne l'attuale classe energetica.

Il programma disciplina l'iter autorizzativo per la realizzazione di impianti di produzione di Energia Elettrica Prodotta da Fonti Energetiche Rinnovabili ricadenti per competenza all'autorizzazione dell'Ente Provincia di Ragusa.

Per autorizzazioni si intendono tutte quelle procedure previste dal PERS (Piano Energetico Regionale Sicilia) e dall' art.12 del Decreto Legislativo n.387 del 29 /12/2003 D.I. Europea 2001/C.E

comma 3- ( la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di Energia Elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dalla regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla regione), l'autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico con l'obbligo alla rimessa in ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto (entro 180 giorni).

**Energia: Procedimenti pratiche autorizzazioni relativamente agli impianti di energie rinnovabili e gestione risparmio energetico e Attività di segreteria**

**(obiettivo extraperformance d.5)**

In materia di energia, dal 2001, sulla base del Titolo V della Costituzione, Stato e Regioni concorrono nell'elaborazione della normativa di riferimento. Lo Stato ha il compito di disciplinare i principi fondamentali, le Regioni e le Province autonome legiferano nel rispetto degli indirizzi statali. Nell'ambito di questo quadro di riferimento costituzionale si è consolidato il processo di decentramento delle funzioni amministrative dallo Stato alle Regioni e agli enti locali in tema di autorizzazioni per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, processo già avviato con il D.Lgs. n.112/98.

L'obiettivo di questo rapporto – Stato- Regione e Province è presentare lo stato della regolazione regionale nell'ambito delle procedure autorizzative per gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili.

Per regolazione regionale si intendono sostanzialmente gli interventi normativi compiuti dalle Regioni, con atti di carattere legislativo o amministrativo, per attuare, modificare o integrare le indicazioni normative nazionali in materia di realizzazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

A questo fine sono stati considerati i principali profili inerenti i regimi autorizzativi specifici, le procedure di valutazione ambientale connesse, i procedimenti amministrativi per la concessione di acque superficiali per gli impianti idroelettrici e per la concessione di uso di risorse geotermiche per gli impianti geotermoelettrici. e tutto ciò che riguarda la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Si tratta di un insieme di funzioni amministrative che da un decennio sono state quasi tutte conferite alle Regioni, le quali in molti casi le hanno delegate alle Province.

Grazie all'analisi della regolazione regionale dei procedimenti autorizzativi e di valutazione ambientale negli ambiti di intervento delle Regioni, previsti e circoscritti dalla normativa nazionale, il rapporto offre una mappa d'insieme degli enti responsabili dei procedimenti amministrativi per gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti di energia rinnovabile.

E' stato inoltre esaminato l'esercizio che le Regioni hanno fatto della facoltà loro attribuita di individuare aree non idonee alla installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili secondo i criteri previsti dal

DM "Linee Guida" e di introdurre altre forme di regolazione per disciplinare lo sviluppo della generazione elettrica da fonti rinnovabili.

L'analisi svolta pone quindi a confronto ambiti omogenei di intervento regionale e offre una serie di quadri d'insieme a livello nazionale che consentono di evidenziare il segno, in senso restrittivo o estensivo, delle scelte compiute con la normativa regionale dei procedimenti autorizzativi per le diverse tecnologie di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

L'iter delle procedure autorizzative prevede il recepimento di pareri rilasciati dai singoli Settori di Competenza Provinciale quali viabilità, ecologia, geologia, valorizzazione ambientale e territorio per una corretta valutazione dei progetti sottoposti ad esame ed a sopralluoghi attestanti la reale fattibilità dell'opera da realizzare.

### **Motivazione delle scelte**

La normativa Nazionale e Regionale ci impone di ottemperare allo sviluppo e all'applicazione di Piani e programmi che consentono di regolamentare tutto il territorio provinciale sulla base di iniziative volte alla progettazione e alla pianificazione sull'uso di tecnologie innovative

### **Finalità da conseguire**

Il Piano Energetico Provinciale è uno strumento attuativo dinamico in continua evoluzione e che valuta la sua attuazione in funzione delle norme nazionali e regionali nonché in base alle direttive Europee Piano Energetico Ambientale Provinciale" che sarà realizzato attraverso una piena concertazione con gli enti territoriali presenti e con gli stakeholders. Gli obiettivi sono la riduzione dei consumi di energia primaria di cui al Decreto n°15-03-2012 (Decreto Burden Sharing ) ma anche il rilancio dell'economia locale attraverso una nuova imprenditoria " verde " con l'opportunità di lavoro qualificato e duraturo.

Catasto e verifica degli impianti di cui alla Legge n. 10/91 sul risparmio energetico da parte della Provincia.

E' stato predisposto il regolamento per la verifica degli impianti termici di cui alla L. 10/91 e s.m.i., ma non è ancora stato approvato dall'amministrazione. A seguito degli aggiornamenti normativi lo stesso dovrà essere rivisto per adeguarlo alle modifiche apportate.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Personal computer, telefax, telefonia mobile, fotocopiatrici, così come da inventario in possesso dell'Economo Provinciale.

Per la dotazione dei beni di consumo e/o delle materie prime di impiego ordinario, quali ad esempio il materiale minuto di cancelleria e d'ufficio, il servizio provvederà attraverso i servizi di economato.

### **Risorse umane da impiegare**

Il Servizio, per il raggiungimento degli obiettivi e per l'espletamento delle attività previste dal piano esecutivo, vede assegnato il seguente personale:

<b>Categoria</b>	<b>Qualifica</b>
N. 1	Dirigente
N. 1 - D	Funzionario Amministrativo
N. 3 - C	Istruttore Amministrativo
N. 2 - B	Collaboratore Amministrativo

### **Coerenza con il Piano/i regionale/i di settore**

E' da cogliersi la coerenza con il Piano Socio Economico della Provincia Regionale di Ragusa e con il nuovo Piano Triennale della Performance 2015/2017

### **Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente**

Gli obiettivi sono quelli indicati precedentemente e pongono le basi per realizzare delle misure idonee di sviluppo del territorio con riferimento alle politiche comunitarie, settore della valorizzazione delle risorse energetiche alternative.

Obiettivo intermedio è quello di partecipare a progetti e/o altre iniziative di interesse istituzionale a valere sul trasferimenti comunitari, coerenti con le attribuzioni funzionali del settore;

Obiettivo strategico è quello di valorizzare, tutelare e commercializzare anche all'estero i nostri prodotti, di promuovere progetti finalizzati a diffondere una nuova cultura europea; progetti e/o iniziative nell'ambito di programmi comunitari di cooperazione trans-nazionale o di carattere euro mediterraneo, azioni di comunicazione e supporto finalizzate ad accrescere la competitività delle piccole e medie imprese favorendone l'accesso ai regimi comunitari di aiuto.

Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice attività	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
5	01	03	a.1	Strategico	Società Partecipate	a.1.1	Intorrella Rita, Cilia Anna e Laura De Filippis	NO
5	01	11	a.2	Strategico	Mappatura ed analisi del Risk Management ai fini dell'aggiornamento e delle predisposizioni P.T.P.C. 2015/2017	a.2.1	Leggio Carolina. Occhipinti Adriano, Nicita Maria Concetta	NO
5	01	11	a.2	Strategico	Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2013	a.2.2	Leggio Carolina. Occhipinti Adriano, Nicita Maria Concetta	NO
5	01	11	a.2	Strategico	attuazione misure di prevenzione contenute nel PTPC 2015/2017 per l'anno 2017	a.2.3		
5	14	01	a.3	Strategico	Programmazione socio economica - Piano di Sviluppo socio Economico e stato di verifica programmazione socio economica art. 9 L.R. 9/86 -	a.3.1	Salerno Susanna, Di Martino Gianna, Tumino Amelia, Ferrara Daniela(dal 15.06.2015)	NO

Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice attività	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
5	14	01	b.1	Efficacia	Gestione Progetti europei	b.1.1	Salerno Susanna, Tumino Amelia, Di Martino Gianna e Leggio Carmela (fino al 26.03.2015)	SI
5	14	01	b.1	Efficacia		b.1.2	Salerno Susanna, Nicita Maria Concetta ed Elia Canzonieri	SI
5	14	01	b.1	Efficacia		b.1.3	Salerno Susanna, Di Martino Gianna e Leggio Carmela (fino al 26.03.2015)	SI
5	14	01	b.1	Efficacia		b.1.4	Salerno Susanna, Tumino Amelia, De Filippis Laurita - Gruppo intersettoriale (Corallo Claudio, Casamichiela Maria Carmela, Pomillo Maria, Guarino Giovanni (Sett. 4) e Di grandi Salvina (Sett. 3)	SI
5	14	01	b.1	Efficacia		b.1.5	Salerno Susanna, Nicita Maria Concetta ed Elia Canzonieri	SI
5	14	01	b.1	Efficacia		b.1.6	Rita Intorrella, Di Martino Lucia (fino all'11.08.2015)	NO
5	14.	01	b.2	Efficacia	Gestione Ufficio Europa in Provincia	b.2.1	Salerno Susanna, Di Martino Gianna	NO
5	14	01	a.4	Strategico	Coordinamento e gestione procedure inerenti la misura 5 e 6 dei Fondi ex Insicem	a.4.1	Intorrella Rita, Cilia Anna, De Filippis Laurita e Leggio Carmela (fino al 26.03.2015)	SI
5						a.4.2	Intorrella Rita, Cilia Anna, De Filippis Laurita	NO
5	17	01	a.5	Strategico	Redazione Piano Energetico Provinciale, Assistenza tecnica alle Amministrazioni locali, catasto e verifica degli impianti, sostegno e attività per effettuazione audit	a.5.1	Barnaba Paolo, Ferraro Joseph, Cavalieri Elvira	NO
5	17	01	a.5	Strategico		a.5.2	Barnaba Paolo, Gubernale	NO

Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice attività	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
					energetici degli stabili di competenza provinciale, pratiche autorizzazione impianti energie rinnovabili, gestione risparmio energetico		Gaetano	
5	17	01	a.5	Strategico		a.5.3	Barnaba Paolo, Burgio Rosario, Gubernale Gaetano	NO
5	17	01	a.5	Strategico		a.5.4	Barnaba Paolo, Ferraro Joseph, Gubernale Gaetano, Cavalieri Elvira	NO
5	01	03	b.3	Efficacia	Contenimento della spesa nella gestione Autoparco Efficacia della conduzione e custodia dei veicoli della flotta aziendale	b.3.1	Leggio Carolina, Occhipinti Adriano, Modica Giorgio, Russino Salvatore, Di Grandi Giuseppe (fino al 30.04.2015) Battaglia Francesco, Zaffarana Vittorio, Rauso Giambattista	NO
5	01	03	b.4	Efficacia	Razionalizzazione delle spese per utenze telefoniche fisse e mobili ed utenze elettriche dell'Ente / Riduzione rispetto all'anno precedente,	b.4.1	Nicita Maria Concetta, Alabiso Giovanni, Tomasi Giovanni (servizio utenze elettriche)	NO
5	01	03	b.4	Efficacia		b.4.2	Leggio Carolina	NO
5	01	03	b.4	Efficacia		b.4.3	Nicita Maria Concetta, Lucia Laraffa, Elia Canzonieri, Giulio Nicastro	NO
5	01	03	b.4	Efficacia		b.4.4	Madera Giuseppe, Elia Canzonieri	NO
5	14	04	b.5	Efficacia		b.5.1	Susanna Salerno, Giulio Nicastro, Gianna di Martino, Tumino Amelia	NO
5	15	02	d.1	Extra performance		d.1.1		

Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice attività	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
5	09	04	b.6	Efficacia	Liquidazione struttura Ente ambito (ATO IDRICO) L.R.n. 2 del 9/01/2013 -	b.6.1	Rocca Gaetano, Cecchino Rosaria, Blanco Anna	NO
5	14	01	d.2	Extra performance		d.2.1		
5	15	01	d.3	Extra performance		d.3.1		
5	16	01	d.4	Extra performance		d.4.1		
5	17	01	d.5	Extra performance	Ufficio Energia	d.5.1	Barnaba Paolo, Burgio Rosario, Cavaliere Elvira, Chiavola Mario	

### SPESA PREVISTA NEL PROGRAMMA

PROGRAMMA	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				
			2015	2016	2017	Totali	
Programma PR905 SVILUPPO LOCALE, POLITICHE COMUNITARIE, PATRIMONIO MOBILE DELL'ENTE	2.238.743,88	10.703.898,04	00	2.368.335,97	2.072.183,83	1.674.271,46	6.114.791,26
			01	0,00	0,00	0,00	0,00
			T1	2.368.335,97	2.072.183,83	1.674.271,46	6.114.791,26
			11	8.556.807,05	943.000,00	0,00	9.500.000,05
			T2	10.925.243,02	3.042.183,83	1.674.271,46	15.641.698,31



**OBIETTIVO – categoria: strategico ( codice a.03)**

descrizione: Attuazione misure P.T.T.I. 2015/2017 (all.C) attraverso le attività a.05.01- Pubblicazione contenuti di cui al D. lgs n.33/2013 e delibere CIVIT nn.50 e 71 /2013. Aggiornamento vademecum area vitruvy relativo al Piano per la trasparenza

**RISORSE UMANE**

Per le attività a.03.01- Funzionari Amministrativi	n. 1
Aggiunto Amministrativo	n. 1
Applicato	n. 1

**RISORSE STRUMENTALI** Si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il settore è già dotato e il parziale rinnovo delle apparecchiature informatiche e dei relativi software operativi. Per quanto riguarda la dotazione di beni di consumo e di materie prime in generale si provvederà attingendo o dalle dotazioni di economato o procedendo con acquisti diretti nell'ambito della disponibilità economica del PEG.

**OBIETTIVO – categoria: strategico ( codice a.04)**

descrizione: Gestione flussi documentali e protocollo informatico.

Predisposizione registro di protocollo informatico con redazione del relativo manuale di gestione ai sensi del DPCM 03.12.2013. Individuazione del Responsabile della conservazione, del Responsabile per il trattamento dei dati personali e del Responsabile del protocollo, dei flussi documentali e degli archivi.

**RISORSE UMANE**

Per l'attività a.04.01- Funzionari Amministrativi	n. 1
Aggiunto Amministrativo	n. 2
Applicato	n. 3
Custode Portiere	n. 1

**RISORSE STRUMENTALI** Si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il settore è già dotato e il parziale rinnovo delle apparecchiature informatiche e dei relativi software operativi. Per quanto riguarda la dotazione di beni di consumo e di materie prime in generale si provvederà attingendo o dalle dotazioni di economato o procedendo con acquisti diretti nell'ambito della disponibilità economica del PEG.

**SERVIZIO – URP**

**OBIETTIVO – categoria: efficacia ( codice b.01)**

Attività di Accesso attraverso ogni utile azione atta a migliorare il livello di servizio offerto all'utenza per il tramite il sito istituzionale dell'Ente, il cui aggiornamento è curato dallo stesso Ufficio, non solo per dare attuazione a specifiche disposizioni di legge ma per la immediata divulgazione di quelle informazioni utili allo sviluppo sociale, economico e culturale dell'utenza interessata (divulgazione di bandi di concorso, di offerte di lavoro, di corsi di formazioni e master, di corsi di lingua ed inoltre le informazioni sugli spettacoli ed avvenimenti culturali e ricreativi, etc.)

**descrizione:** Gestione comunicazione esterna ed interna attraverso le attività b.02.01- Gestione richieste utenti al front office, richieste atti, gestione reclami, comunicazioni sistema informatizzato GENAF, al Garante delle Comunicazioni, di Pubblicazione atti alla Regione Siciliana Dip. Autonomie, report mensile "Linea Amica" Ministero P.I. Logistica.

#### RISORSE UMANE

Per le attività b.01.01-	Funzionari Amministrativi	Cat. D	n. 1
	Aggiunto Amministrativo	Cat. C	n. 2
	Applicato	Cat. B	n. 2
	Custode - portiere	Cat. A	n. 1

**RISORSE STRUMENTALI** Si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il settore è già dotato e il parziale rinnovo delle apparecchiature informatiche e dei relativi software operativi. Per quanto riguarda la dotazione di beni di consumo e di materie prime in generale si provvederà attingendo o dalle dotazioni di economato o procedendo con acquisti diretti nell'ambito della disponibilità economica del PEG.

#### MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### PROGRAMMA 02 – segreteria generale

#### SERVIZIO: Servizi Comuni

#### OBIETTIVO – categoria : extraperformance (Codice: d.01 )

Il settore organizza risorse umane e gestisce risorse finanziarie per assicurare i servizi essenziali, non riconducibili all'interesse individuale dei singoli settori, a supporto del buon andamento dell'attività generale dell'Ente e nello specifico: archivio affari generali; centralino telefonico; uscierato, custodia e portierato; ufficio spedizione; ufficio protocollo; ufficio messi notificatori; servizio di pulizia.

**Descrizione:** Espletamento servizi Comuni ai vari settori dell'Ente attraverso le attività: d.01.01. Provvedimenti per affidamento servizio di pulizia.

d.01.02. Attività amministrativa di supporto: archivio affari generali; centralino uscierato, custodia e portierato; spedizione; notifica atti, logistica.

d.01.03 Attività ufficio di protocollo, gestione PEC

#### RISORSE UMANE

Per le attività d.01.01 :

Funzionari amministrativi	Cat. D	N	1
---------------------------	--------	---	---

Per le attività d.01.02 :

Funzionari amministrativi	Cat. D	N	1
Aggiunti amministrativi	Cat. C	N	3
Applicati	Cat. B	N	9
Portieri	Cat. A	N	5
Uscieri	Cat. A	N	6

Per le attività d.01.03 :

Funzionari amministrativi	Cat. D	N	1
Aggiunti amministrativi	Cat. C	N	2
Applicati	Cat. B	N	3
Custode - portiere	Cat. A	N	1

## RISORSE STRUMENTALI

Si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il settore è già dotato e il parziale rinnovo delle apparecchiature informatiche e dei relativi software operativi.

Per quanto riguarda la dotazione di beni di consumo e di materie prime in generale si provvederà attingendo o dalle dotazioni di economato o procedendo con acquisti diretti nell'ambito della disponibilità economica del PEG.

## MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio

### PROGRAMMA 02 – Altri ordini di istruzione

#### SERVIZIO - Pubblica istruzione

#### OBIETTIVO – categoria: Efficacia (codice b.02)

Compito di istituto attinente il servizio è la conduzione delle attività per l'attuazione degli obiettivi programmatici dell'Ente relativi all'Istruzione.

Trattasi di attività consolidate nel tempo che mirano ad assicurare i servizi fondamentali che la legge pone a carico dell'Ente per il regolare funzionamento delle Istituzioni scolastiche di competenza e nello specifico: il riscaldamento degli edifici, l'illuminazione dei locali e la forza motrice per gli impianti, la telefonia, l'arredo delle aule e degli uffici, il rifornimento idrico, il trasporto degli alunni per l'utilizzo di impianti sportivi esterni per quegli Istituti che sono sprovvisti di palestra, etc..

Dati i risultati ottimali conseguiti a seguito della responsabilizzazione diretta delle utenze scolastiche tramite la budgettizzazione e decentralizzazione della spesa alle istituzioni scolastiche di competenza provinciale, si prevede di perseverare in tale direzione

**descrizione :** Funzionamento degli Edifici scolastici di istruzione superiore attraverso le

Attività b.02.01- Assegnazione borse di studio

Attività b.02.02 – Acquisizione di beni e servizi- Attività amministrativa di supporto – Logistica- Concessione in uso palestre scolastiche -Sostegno per il funzionamento dell'Ufficio scolastico regionale e dell'Ufficio scolastico Provinciale.

Attività b.02.03 – Decentralizzazione delle spese per fornitura di beni e servizi(energia elettrica, telefonia, riscaldamento, arredi, etc)

## RISORSE UMANE

Per le attività b.02.01- Funzionari amministrativi	cat. D	n.1
Applicati	cat. B	n.2
b.02.02 Funzionari amministrativi	cat.D	n 4

Applicati	cat. B	n.1
b.02.03 Funzionari amministrativi	cat.D	n 2

**RISORSE STRUMENTALI** Si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il settore è già dotato e il parziale rinnovo delle apparecchiature informatiche e dei relativi software operativi. Per quanto riguarda la dotazione di beni di consumo e di materie prime in generale si provvederà attingendo o dalle dotazioni di economato o procedendo con acquisti diretti nell'ambito della disponibilità economica del PEG.

#### PROGRAMMA 04 – Istruzione Universitaria

##### SERVIZIO – Università

**OBIETTIVO** – categoria : extraperformance (Codice: d.02 )

**descrizione:** predisposizione atti amministrativi per erogazione contributo all'Università di Catania (tramite Consorzio Universitario) diretto al mantenimento della sede della facoltà di Lingue a Ragusa, in esecuzione dell'accordo transattivo stipulato in data 02.02.2013, prot. n. 342/2013 del 04.02.2013.

##### RISORSE UMANE

attività d.02.01 - Funzionari amministrativi cat. D n.1

**RISORSE STRUMENTALI** Si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il settore è già dotato e il parziale rinnovo delle apparecchiature informatiche e dei relativi software operativi. Per quanto riguarda la dotazione di beni di consumo e di materie prime in generale si provvederà attingendo o dalle dotazioni di economato o procedendo con acquisti diretti nell'ambito della disponibilità economica del PEG.

#### MISSIONE 06 - Politiche Giovanili Sport e Tempo libero

##### PROGRAMMA 01 – Sport e tempo libero

##### SERVIZIO – Impianti sportivi, sport e tempo libero

**OBIETTIVO** – categoria: extraperformance(codice d.03)

Preclusa ogni possibilità di concessione di aiuti economici (anche ai fini meramente manutentivi) da parte del soggetto pubblico al Soggetto privato per attrarne l'interesse alla gestione degli impianti sportivi di proprietà dell'Ente si perseguirà il diverso nuovo indirizzo del relativo affidamento a titolo oneroso.

**descrizione:** Riduzione e introiti spese di gestione impianti sportivi attraverso le attività b.03.01- Azzeramento degli aiuti economici concessi per la gestione degli impianti sportivi affidati in gestione, affidamento ovvero rinegoziazione dell'affidamento della gestione degli impianti sportivi a titolo oneroso.

##### RISORSE UMANE

Per le attività d.03.01- Funzionari amministrativi cat. D n.2

**RISORSE STRUMENTALI** Si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il settore è già dotato e il parziale rinnovo delle apparecchiature informatiche e dei relativi software operativi. Per quanto riguarda la dotazione di beni di consumo e di materie prime in generale si

provvederà attingendo o dalle dotazioni di economato o procedendo con acquisti diretti nell'ambito della disponibilità economica del PEG.

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
6	01	02	d.01	extraperformance	Espletamento servizi comuni ai vari settori dell'Ente	d.01.01	Di Raimondo Vincenza	
						d.01.02	Chiaromonte Maria Garofalo Gaetano La Terra Maria Firrincieli Salvatore Rosso Teresa Chiavola Giovanna Arena Salvatore Migliore Rosa Noto Paola Barone GianLuca Cirnigliaro Giuseppe Di Pietro M. Flora Mancarella Mirella Monello Nunzio Gurrieri Massimo Barbagallo Salvatore Ciamponi Fabrizio Deodato Giuseppe Montes Franco Occhipinti Giancarlo. Dall'11 agosto Achache F.	No
						d.01.03	Brafa Gina, Alessandrello Silvana, Bongiorno Giorgio, Coriolano Orazio, Trombatore Giovanni, Cusumano Vita, Scalone Claudio e Merli Antonio dall'11 agosto 2015	No
6	01	11	a.01	strategico	Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione	a.01.01	Sorrentino Sebastiano Barone Angela	
					Aggiornamento P.T.T.I.	a.01.02	Boccadifuoco Nadia	Si
					Attuazione misure del P.T.P.C. di competenza	a.01.03	Sorrentino Sebastiano Barone Angela	
6	01	11	a.02	strategico	Aggiornamento Carta dei Servizi	a.02.01	Criscione Giovanna Spata Carmelo Giarratana Paola	
6	01	11	a.03	strategico	Attuazione misure P.T.T.I 2015-2017(all.C)	a.03.01	Criscione Giovanna Spata Carmelo Giarratana Paola	
6	01	11	a.04	strategico	Gestione Flussi documentali e protocollo informatico .	a.04.01		

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
6	01	11	b.01	efficacia	Gestione comunicazione esterna ed interna	b.01.01	Criscione Giovanna Spata Carmelo Giarratana Paola, Scapellato Margherita dal 3 luglio c/o Infotourist Pozzallo, Dicara Salvatore Cilia Rita	
6	04	02	b.02	efficacia	Funzionamento degli edifici scolastici di istruzione superiore	b.02.01	Licitra Maria Spata Rosalba Boccadifuoco Nadia	NO
				efficacia	" "	b.02.02	Licitra Maria Spata Rosalba Sorrentino Sebastiano Barone Angela Patanè Nella	NO
				efficacia	" "	b.02.03	Spata Rosalba Poidomani Francesca	NO
6	04	04	d.02	extraperformance	Contributo al mantenimento della sede facoltà di Lingue	d.02.01	Patanè Nella	
6	06	01	d.03	extraperformance	Riduzione e introiti spese di gestione impianti sportivi	d.03.01	Di Raimondo Vincenza. Grande Venera dal 3 luglio Infotourist Pozzallo	

### SPESA PREVISTA NEL PROGRAMMA

PROGRAMMA	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				
				2015	2016	2017	Totali
Programma PR306	4.210.487,06	10.842.010,89	CO	4.171.847,79	3.341.208,15	3.281.567,83	10.774.651,57
ISTRUZIONE SERVIZI COMUNI U.R.P.			SV	0,00	0,00	0,00	0,00
			T1	4.171.847,79	3.341.208,15	3.281.567,83	10.774.651,57
			IV	6.208.758,04	1.300.000,00	0,00	7.208.758,04
			T2	10.378.583,83	4.341.208,15	3.281.567,83	17.981.381,61

## SETTORE VII

### Servizi della Viabilità

RESPONSABILE: Ing. Carlo Sinatra

#### MISSIONE 10 – PROGRAMMA 05

#### SERVIZIO –TUTELA E MANUTENZIONE DELLA RETE STRADALE

**OBIETTIVO** strategico ( codice.a.02)

##### Descrizione.

Ripristino di sfossature e localizzati lavori di pulitura e manutenzione a mezzo impresa.

Lavori di manutenzione a mezzo impresa ed attività di supporto tecnico per la verifica di opere d'arte, opere di continuità e presidio idraulico.

Lavori di manutenzione segnaletica a mezzo impresa.

Progettazione e direzione lavori di segnaletica eseguiti a mezzo impresa. Supporto tecnico informatico per la predisposizione e attuazione dei Piani triennali delle opere pubbliche.

Redazione e realizzazione del piano di riqualificazione della rete stradale provinciale.

Gestione archivio del settore e dei lavori pubblici. Attuazione e gestione servizi logistici del settore.

Procedure negoziate o in economia per l'affidamento di lavori, forniture di materiali, servizi; Procedure per affidamento lavori urgenti, suppletivi, etc..

Aggiornamento personale e spese varie per trasferte; attività di formazione del personale; acquisizione, manutenzione straordinaria autoparco.

#### SERVIZIO –TUTELA E MANUTENZIONE DELLA RETE STRADALE

**OBIETTIVO** di EFFICACIA (codice b.1)

##### Descrizione.

L'azione programmatoria è rivolta essenzialmente all'espletamento delle suddette attività:

**Attività b.1.1:** Manutenzione e reintegro di materiale vario e attrezzature e piccoli interventi sugli automezzi di lavoro per l'attività di manutenzione delle strade ivi compreso le necessarie dotazioni di sicurezza. Gestione servizio di reperibilità. Lavori di ripristino delle condizioni di transitabilità della rete stradale anche a seguito di eventi calamitosi.

Ripristino di piccole sfossature e localizzati lavori di pulitura a mezzo personale dipendente.

Manutenzione e reintegro di materiale vario e attrezzature e piccoli interventi sugli automezzi di lavoro per l'attività di manutenzione delle strade ivi compreso le necessarie dotazioni di sicurezza. Installazione di segnaletica con impiego di personale dipendente.

**Attività b.1.2:** Sorveglianza delle strade da parte degli ispettori e dei capi cantonieri.

Lavori di manutenzione a mezzo impresa ed attività di supporto tecnico per la verifica di opere d'arte, opere di continuità e presidio idraulico.

**Attività b.1.3:** Manutenzione e adeguamento degli impianti segnaletici.

**Attività b.1.4:** Predisposizione atti amministrativi per emissione delle ordinanze di regolamentazione della circolazione stradale e relativa attuazione. Attività di supporto all'Unità Operativa n.7 per l'autorizzazione di manifestazioni motoristiche e simili e connessi procedimenti per la regolamentazione della circolazione stradale.

**Attività b.1.5:** Riqualificazione funzionale della rete stradale provinciale; Redazione e realizzazione del piano di riqualificazione della rete stradale provinciale.

**Attività b.1.6:** Aggiornamento e/o nuovo inserimento delle schede degli interventi stradali del P.T. delle OO.PP.. Aggiornamento economico-finanziario dei progetti esistenti e la redazione di nuovi studi di fattibilità

## **SERVIZIO - PREDISPOSIZIONE ATTI AMMINISTRATIVI PER EMISSIONE DELLE ORDINANZE DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE E RELATIVA ATTUAZIONE.**

### **OBIETTIVO di EFFICIENZA (codice c.1)**

#### **Descrizione.**

Attività di supporto all'Unità Operativa n.7 per l'autorizzazione di manifestazioni motoristiche e simili e connessi procedimenti per la regolamentazione della circolazione stradale.

## **SERVIZIO - INIZIATIVE PER LA SICUREZZA STRADALE E LA GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SETTORE**

### **OBIETTIVO STRATEGICO (codice a.3)**

#### **Descrizione.**

Gestione del demanio stradale. Iniziative finalizzate alla sicurezza stradale, gestione centro di monitoraggio dell'incidentalità stradale provinciale, analisi del livello di sicurezza della rete stradale (safety audit). Catasto Stradale. Implementazione, manutenzione e reintegro dei sistemi informatici, tecnici e arredi del settore. Iniziative per la sicurezza stradale e la gestione informatizzata del Settore. Procedimenti inerenti all'uso da parte di terzi del demanio stradale e delle relative fasce di rispetto. Procedimenti inerenti l'istruttoria delle pratiche inerenti l'effettuazione di manifestazioni motoristiche e simili e connessi procedimenti per la regolamentazione della circolazione stradale.

## **SERVIZIO - GESTIONE DEL DEMANIO STRADALE. PROCEDIMENTI INERENTI ALL'USO DA PARTE DI TERZI DEL DEMANIO STRADALE E DELLE RELATIVE FASCE DI RISPETTO. PROCEDIMENTI INERENTI L'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE INERENTI L'EFFETTUAZIONE DI MANIFESTAZIONI MOTORISTICHE E SIMILI E CONNESSI PROCEDIMENTI PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE.**

### **OBIETTIVO di EFFICACIA (codice b.2)**

#### **Descrizione.**

L'azione programmatoria è rivolta essenzialmente all'espletamento delle suddette attività:

**Attività b.2.1:** Efficacia per istruttoria tecnica, amministrativa, contabile delle pratiche relative a rilascio di autorizzazioni - concessioni - nulla osta per accessi, cartellonistica, diramazioni, ecc..

**Attività b.2.2:** Efficienza per istruttoria tecnica - amministrativa - contabile rilascio delle concessioni per la cartellonistica stradale per gli accessi.

## **SERVIZIO - GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

### **OBIETTIVO STRATEGICO (codice a.4)**

#### **Descrizione.**

Progettazione, direzione lavori e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione lungo le strade di competenza provinciale - Gestione utenze elettriche impianti pubblica illuminazione.

## **SERVIZIO - GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

### **OBIETTIVO: categoria EFFICIENZA (codice c.2)**

#### **Descrizione.**

Manutenzione degli impianti esistenti

## **SERVIZIO - PROCEDURE ESPROPRIATIVE E PER L'ACQUISIZIONE/ALIENAZIONE DEL DEMANIO STRADALE**

### **OBIETTIVO di EFFICACIA (codice b.3)**

#### **Descrizione.**

Predisposizione di atti tecnici per procedure espropriative, per l'acquisizione di aree al demanio stradale, per l'alienazione del demanio stradale e per la regolarizzazione di concessioni demaniali statali e regionali

**Attività b.3.1:** Attività tecnica per definizione procedure espropriative finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche di viabilità.

Procedure tecniche per l'alienazione di aree del demanio stradale provinciale.

## **SERVIZIO - MONITORAGGIO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA VIABILITÀ TRAMITE DITTE ESTERNE**

### **OBIETTIVO di EFFICACIA (codice b.4)**

#### **Descrizione.**

Ripristino delle condizioni di transitabilità della rete stradale a seguito di incidenti tramite affidamento triennale a ditte esterne specializzate.

**Attività b.4.1:** Monitoraggio servizio di ripristino delle condizioni di transitabilità della rete stradale a seguito di incidenti.

## **SERVIZIO - GESTIONE DEL DEMANIO STRADALE**

### **OBIETTIVO di EFFICIENZA (codice c.4)**

#### **Descrizione.**

L'azione programmatica è rivolta essenzialmente all'espletamento della suddetta attività:

**Attività c.4.1:** Attività per l'autorizzazione di manifestazioni motoristiche e simili e connessi procedimenti per la regolamentazione della circolazione stradale

## SERVIZIO - GESTIONE DEL DEMANIO STRADALE

### OBIETTIVO di EFFICACIA (codice b.6)

#### Descrizione.

L'azione programmatoria è rivolta essenzialmente all'espletamento della suddetta attività:

**Attività b.6:** Efficacia per: istruttoria amministrativa - contabile rilascio delle concessioni relative all'occupazione del demanio stradale (TOSAP)

## MISSIONE 10 – PROGRAMMA 05

### Motivazione delle scelte.

Il recupero, la conservazione e la riqualificazione dell'esistente rivalorizza il patrimonio viario e si armonizza, in linea di principio, con gli indirizzi generali di salvaguardia ambientale.

Il miglioramento delle caratteristiche di transitabilità delle strade al fine di migliorare i livelli di sicurezza rientra fra le misure previste dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale finalizzato a creare le condizioni generali per una mobilità sicura e sostenibile con l'obiettivo di continuare a ridurre il numero dei morti e dei feriti vittime di incidenti stradali.

Applicazione delle norme vigenti in materia di tributi, concessioni ed autorizzazioni.

Attuazione di tutte le attività inerenti la tutela e sorveglianza del patrimonio stradale, verifica di opere d'arte, di opere di continuità e di presidio idraulico - attività regolarmente svolta dal personale di sorveglianza, con il supporto tecnico dei funzionari responsabili.

Attuazione di tutte le attività inerenti il ripristino delle condizioni di transitabilità della rete stradale a seguito di incidenti e/o eventi calamitosi; attività regolarmente svolta sia tramite il personale operaio dipendente e sia con l'ausilio di ditte esterne

Attuazione delle attività inerenti la manutenzione degli impianti segnaletici della rete stradale. Gli interventi finalizzati alla sicurezza dell'utenza, sono stati effettuati, nei casi di limitato impegno tecnico e organizzativo, dal personale operaio dipendente in quanto rientranti nelle relative mansioni, con utilizzo di scorte di magazzino costituite a seguito celebrazione di regolari gare.

Sono state curate tutte le attività connesse alla programmazione, progettazione, appalto, realizzazione e manutenzione relative agli impianti di pubblica illuminazione.

Il servizio manutentivo è affidato ad una associazione d'impresa in regime di project-financing che agisce sotto il controllo e le direttive impartite dall'Ufficio Tecnico Provinciale; la stessa associazione provvede anche alla fornitura dell'energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti.

## MISSIONE 10 – PROGRAMMA 05

### Finalità da conseguire.

#### Investimento

Nell'ottica generale di far fronte alle esigenze più impellenti per assicurare la sicurezza dell'utenza nonché della conservazione, del recupero e della riqualificazione del patrimonio viario, gli interventi a breve e medio termine saranno finalizzati:

- al completamento di opere già intraprese;

- alla realizzazione di idonei dispositivi laterali di protezione e di presidio idraulico in tratti stradali soggetti ad allagamenti o a riversamenti da versanti a monte;
- alla correzione geometrica del tracciato per la eliminazione di viziosità quali ridotte distanze di visibilità, piccoli raggi di curvatura planimetrici ed altimetrici;
- al rimodellamento di innesti ed incroci al fine anche di ridurre i punti di conflitto dei flussi veicolari che ivi si interferiscono;
- al ripristino delle componenti strutturali soggette a più facile degrado;
- all'adeguamento degli impianti segnaletici;
- all'adeguamento ed implementazione degli impianti di pubblica illuminazione;
- all'allargamento e rettifica di tratti viari oggi caratterizzati da anomalie e viziosità che si riflettono sulla regolarità e sicurezza del traffico veicolare per conformarne le caratteristiche geometriche, in armonia ai nuovi disposti normativi, alle richieste del moderno traffico veicolare.

Rientrano in questa ottica, quali obiettivi a lungo termine, anche la costruzione di nuovi assi viari in variante alle principali direttrici di traffico nei tratti in attraversamento di centri abitati.

### **MISSIONE 10 – PROGRAMMA 05**

#### Erogazione di servizi di consumo

Attività manutentiva e/o di ammodernamento della rete stradale di competenza provinciale consistente:

- nel ripristino delle parti delle infrastrutture stradali soggette a naturale degrado, con eventuale miglioramento delle originarie caratteristiche ove non più confacenti alle attuali esigenze del traffico;
- ricostruzione integrale di tratti e nodi viari con caratteristiche non più soddisfacenti alle esigenze dell'utenza, specie sotto il profilo della sicurezza.

Tra le parti delle infrastrutture viarie che sono particolarmente soggette a degrado, e dunque a manutenzione, e che hanno un elevata influenza nella sicurezza vi sono indubbiamente la pavimentazione, la segnaletica, le strutture murarie in pietra, le barriere metalliche, gli impianti di pubblica illuminazione e le opere d'arte in genere.

Quest'ultimo servizio, che dovrebbe svolgersi su base programmata, potrà essere reso, in carenza di adeguate assegnazioni finanziarie, solo in forma puntuale per porre rimedio alle necessità che si rappresenteranno in sede gestionale.

L'attività dei vari servizi collegati alla gestione, utilizzo e ampliamento della rete stradale provinciale quali l'appalto dei lavori di opere pubbliche, le espropriazioni, il rilascio di autorizzazioni e/o concessioni e il controllo delle autoscuole si articoleranno in:

- attività amministrativa per l'approvazione e finanziamento di progetti di opere pubbliche e procedure di gara per aggiudicazione di lavori o forniture di beni e servizi mediante incanto pubblico, cottimo-appalto e trattativa privata;
- attività tecnica per l'acquisizione di aree private per la realizzazione di opere pubbliche mediante acquisizione con atti di cessione volontaria o mediante atti espropriativi ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n.327 e s.m.i.; procedimenti per la retrocessione di beni non utilizzati o vendita di aree sdemanabili;

- attività tecnico amministrativa per il rilascio di autorizzazioni e concessioni per la realizzazione e installazione di manufatti su suoli demaniali o all'interno delle fasce di rispetto o nel sottosuolo, lungo le strade provinciali.
- Attività inerenti le norme in materia di sicurezza (D. Lgs. 81/2008) e in particolare aggiornamento/redazione DVR, formazione e informazione del personale (anche in attuazione della convenzione stipulata con l'ente SFERA).

## MISSIONE 10 – PROGRAMMA 05

### Risorse umane da impiegare.

Il servizio si avvarrà dell'opera del seguente personale :

Dirigente Capo Settore:		N°	1
Funzionari tec. ed amm.	Cat. D3	N°	2
Funzionari tec. ed amm.	Cat. D1	N°	12
Ispettori di Vigilanza	Cat. D1	N°	2
Istruttori tecnici	Cat. C	N°	6
Aggiunti amministrativi	Cat. C	N°	2
Capi Cantonieri	Cat. C	N°	11
Assistente lavori	Cat. B	N°	1
Applicati	Cat. B	N°	21
Capo Squadra Operai	Cat. B	N°	1
Operai	Cat. B	N°	7
Addetto servizi generali	Cat. A	N°	3
<b>Totale unità</b>		<b>N°</b>	<b>69</b>

Del sopra citato personale occorre specificare che:

N°	1	Operaio	Cat. B	dal 10.1.2013 a scavalco con il Settore Ecologia
N°	1	Funzionario tecnico	Cat. D1	dal 30.3.2013 in aspettativa

## MISSIONE 01 – PROGRAMMA 11

### **SERVIZIO – Attività anticorruzione**

#### **OBIETTIVO** strategico ( codice.a.1)

#### Descrizione.

L'azione programmatica è rivolta essenzialmente all'espletamento delle suddette attività:

**Attività a.1.1:** Verifica dei processi già elaborati e presenti nel P.T.P.C. nell'ambito di applicazione della L. 190/2012, in linea con le indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA). Eventuale aggiornamento e/o modifica mappatura ed analisi dei processi, nonché degli eventi rischiosi. Redazione delle schede del PTPC per il Risk Management , esame "catalogo dei processi", delle aree di rischio dei relativi processi e degli eventi rischiosi, valutazione delle attività e delle misure attuative più idonee alla prevenzione, mitigazione e trattamento del rischio, eventuale aggiornamento e/o modifica delle schede del P.T.C.P. per il Risk Management.

**Attività a.1.2:** Rispetto dei termini del procedimento - Monitoraggio sul rispetto dei termini del procedimento. Adempimenti di trasparenza. Osservanza degli standard di qualità. Il controllo e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. Controllo della correttezza e dei tempi delle decisioni, pubblicazione nel sito Web istituzionale di tutti i dati concernenti l'organizzazione e l'attività del Settore, aggiornamento schede procedimenti amministrativi, organigramma di Settore e tabella degli affidamenti.

**Attività a.1.3:** Tutti gli interventi organizzativi volti a prevenire i rischi specifici di corruzione. Misure obbligatori/facoltative, specifiche/trasversali, individuazione fasi e tempi di attuazioni, altro responsabile, soggetto responsabile e referente – obiettivi. Attuazioni delle misure individuate nel Piano Triennale Prevenzione Corruzione. Adempimenti e pianificazione sistema di controllo interno. Verifica sulle misure atte a contrastare il rischio corruzione, come individuate nel P.T.C.P.. Adozione di eventuali ulteriori misure.

## **SERVIZIO – GESTIONE DEL SERVIZIO DI CONTROLLO SULLE AUTOSCUOLE, SULLE SCUOLE NAUTICHE E SULLE AGENZIE DI DISBRIGO PRATICHE AUTOMOBILISTICHE**

### **OBIETTIVO di efficienza (codice.c.03)**

#### **Descrizione.**

L'azione programmatoria è rivolta essenzialmente all'espletamento delle suddette attività:

**Attività c.3.1:** Controllo amministrativo inerente l'attività di autoscuole, sulle scuole nautiche e sulle agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche; rilascio tesserini per istruttori di guida ed insegnanti di teoria ed autorizzazioni per titolarità all'esercizio dell'attività di autoscuola.

**Attività c.3.2:** Istruttoria amministrativa e tecnica per il rilascio di autorizzazioni relative all'attività di autoscuole, sulle scuole nautiche e sulle agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche; controlli ispettivi sulle predette attività.

## **SERVIZIO – GESTIONE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**

### **OBIETTIVO strategico ( codice.a.05)**

#### **Descrizione.**

Attuazione misure di sicurezza nei cantieri mediante collaborazione con i CPT provinciali, attuazione convenzione ex art.3 L.R. 20/2007, corsi di aggiornamento per i Responsabili della sicurezza e gli operatori.

Adempimenti del datore di lavoro disposti dalla legislazione vigente, con particolare riferimento al Decreto Legislativo n.81/2008, per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

**Attività a.5.1:** Formazione del personale in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. Attuazione misure di sicurezza nei cantieri mediante collaborazione con i CPT provinciali, attuazione convenzione ex art.3 L.R. 20/2007. Corsi di aggiornamento per i Responsabili della sicurezza e gli operatori. Verifiche sulla sicurezza nei cantieri stradali.

## SERVIZIO – TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO DELL'ENTE OBIETTIVO di EFFICACIA (codice b.7)

### Descrizione.

L'azione programmatica è rivolta essenzialmente all'espletamento delle suddette attività:

**Attività b.7.1:** Nomina del Medico competente, gestione degli adempimenti del Datore di Lavoro disposti dalla legislazione vigente (D.Lgs. n.81/2008) per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (nomina medico competente, provvedimenti amministrativi inerenti alle visite mediche ed esami clinici, formazione del personale a cui assegnare le funzioni imposte dalla normativa, etc.).

## SERVIZIO DI SECURITY BANCHINA DI RIVA DEL PORTO DI POZZALLO

### OBIETTIVO strategico ( codice.a.6)

### Descrizione.

L'azione programmatica è rivolta essenzialmente all'espletamento delle suddette attività:

**Attività a.6.1:** Attività riguardante il Servizio di Security Banchina di Riva del Porto di Pozzallo compreso l'instradamento dei passeggeri e dei mezzi presso la stessa banchina; Scopo del Servizio è garantire, nel rispetto della Normativa Nazionale e dei Trattati Internazionali Vigenti (Piano Nazionale di Sicurezza Marittima, ISPS CODE, etc.) la migliore accoglienza dei Passeggeri in transito, la facilitazione degli scambi commerciali e turistici, e, soprattutto, la garanzia delle condizioni di sicurezza durante le operazioni di imbarco/sbarco con riferimento sia a fatti non volontari (safety) che a fatti volontari (security).

Il servizio consiste nella regolare messa in opera di tutte le azioni e procedure previste dal Piano di Sicurezza relativo all'impianto portuale (facility) gestito dall'Ente Provincia e preventivamente approvato per dal Comitato di Sicurezza Portuale rese necessarie dalle specifiche attività di interfaccia nave – porto (imbarco, sbarco, stazionamento, etc) e/o da tutti i fatti e le circostanze che in concreto dovessero determinarsi, anche di natura accidentale ed imprevedibile, rilevanti ai fini della security.

## MISSIONE 01 – PROGRAMMA 11

### Motivazione delle scelte.

Attuazione dei disposti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Attuazione disposizioni per la security presso la Banchina di Riva del Porto di Pozzallo.

Attuazione di tutte le attività propedeutiche di gestione del rischio nell'ambito del PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) ai fini della redazione del PTCP (Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione). L'effettuazione delle analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione. Analisi e valutazione dei processi esposti a rischio.

Attuazione sugli adempimenti di trasparenza. Rispetto dei termini del procedimento - Monitoraggio sul rispetto dei termini del procedimento. Il controllo e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Attuazione di tutti gli interventi organizzativi volti a prevenire i rischi specifici di corruzione. Attuazioni delle misure individuate nel Piano Triennale Prevenzione Corruzione.

## MISSIONE 01 – PROGRAMMA 11

### Controlli amministrativi

Correlate alle attività sopra evidenziate il settore inoltre svolge anche attività di controllo amministrativo sulle autoscuole, sulle scuole nautiche e sulle agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche. Inoltre vengono effettuati controlli tecnico-amministrativi per la verifica della corretta realizzazione e/o installazione di manufatti vari su suolo demaniale o sulle fasce di rispetto delle strade provinciali, a seguito di autorizzazioni e concessioni rilasciate dall'Ufficio.

## MISSIONE 01 – PROGRAMMA 11

### Risorse umane da impiegare.

Il servizio si avvarrà dell'opera del seguente personale :

Dirigente Capo Settore:		N°	1
Funzionari tec. ed amm.	Cat. D3	N°	2
Funzionari tec. ed amm.	Cat. D1	N°	8
Ispettore amministrativo	Cat. C	N°	1
Istruttori tecnici	Cat. C	N°	7
Aggiunti amministrativi	Cat. C	N°	3
Capi Cantonieri	Cat. C	N°	1
Applicati	Cat. B	N°	5
Capo Squadra Operai	Cat. B	N°	1
Operai	Cat. B	N°	2
Addetto servizi generali	Cat. A	N°	2
<b>Totale unità</b>		<b>N°</b>	<b>33</b>

## MISSIONE 01 – PROGRAMMA 04

### SERVIZIO –GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA DELLA TOSAP

#### OBIETTIVO – categoria: efficacia ( codice b.5)

#### Descrizione

Gestione del demanio stradale. Istruttoria pratiche per autorizzazioni varie relative all'occupazione del demanio stradale

**Attività b.5.1:** Attività per il rilascio di autorizzazioni e concessioni relative al demanio stradale, alle fasce di rispetto e ai sottoservizi (TOSAP). Istruttoria pratiche per autorizzazioni varie relative all'occupazione del demanio stradale. Procedimenti tecnico-amministrativi per autorizzazioni interconnessione Italia Malta. Attività per l'autorizzazione di manifestazioni motoristiche e simili e connessi procedimenti per la regolamentazione della circolazione stradale.

## MISSIONE 01 – PROGRAMMA 04

### Motivazione delle scelte.

Attuazione di tutte attività inerenti gli interventi sul solido stradale e sulla relativa fascia di rispetto, compresi quelli relativi a servizi e sottoservizi (TOSAP), cartellonistica pubblicitaria, etc..

## MISSIONE 01 – PROGRAMMA 04

### Controlli amministrativi

Correlate alle attività sopra evidenziate il settore inoltre svolge anche attività di controlli tecnico-amministrativi per la verifica della corretta realizzazione e/o installazione di manufatti vari su suolo demaniale o sulle fasce di rispetto delle strade provinciali, a seguito di autorizzazioni e concessioni rilasciate dall'Ufficio.

## MISSIONE 01 – PROGRAMMA 04

### Risorse umane da impiegare.

Il servizio si avvarrà dell'opera del seguente personale :

Dirigente Capo Settore:		N°	1
Funzionari tec. ed amm.	Cat. D3	N°	1
Funzionari tec. ed amm.	Cat. D1	N°	1
Applicati	Cat. B	N°	3
<b>Totale unità</b>		<b>N°</b>	<b>6</b>

### Risorse strumentali da utilizzare (per tutti i programmi)

Apparecchiature informatiche, attrezzature varie e mezzi di trasporto che il personale del settore (funzionari ed operai) ha in dotazione per l'espletamento delle mansioni che è chiamato ad assolvere.

Si renderà comunque necessario:

- rinnovare e/o reintegrare gli attrezzi da lavoro degli operai stradali;
- potenziare le apparecchiature informatiche (hardware e software) estendendone le assegnazioni anche al personale che opera su strada;
- rinnovare le dotazioni di sicurezza e i vestiari;
- rinnovare il parco macchine;
- rinnovare e potenziare il parco furgoni nella ipotesi più volte prospettata e sollecitata di riorganizzazione del servizio operai, integrandolo con un piccolo mezzo meccanico per interventi di sgombero e spostamento materiali.

### Coerenza con il piano/i regionale/i di Settore (per tutti i programmi)

In mancanza del piano regionale di settore non può rilevarsi la coerenza delle scelte con lo stesso.

**Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente (per tutti i programmi)**

Permangono le esigenze prospettate nell'esercizio precedente che si ripropongono.

L'insorgenza di un sempre più elevato numero di dissesti nella rete viaria provinciale è da imputare non solo alla vetustà delle opere ma principalmente al notevole aumento dei flussi circolatori, alla maggiore entità dei carichi, al rilevante numero di passaggi correlati allo sviluppo sociale dell'area servita, ai dissesti idrogeologici conseguenti alle marcate trasformazioni antropiche del territorio.

Tale stato di fatto impone di procedere, in tempi brevi, al rifacimento di manufatti e quindi al graduale consolidamento e adeguamento delle vecchie strutture che minacciano ammaloramenti, nonché al recupero e potenziamento delle opere di presidio idraulico; permane quindi, quale attività primaria del settore, il servizio manutentivo e di recupero dell'esistente con più attenzione riguardo all'aspetto idraulico, al recupero con potenziamento dei dispositivi laterali di ritenuta e agli impianti di segnaletica e di pubblica illuminazione per conformarli alle prescrizioni normative in materia e renderli idonei a meglio soddisfare le richieste di sicurezza dell'utenza.

Per quanto riguarda le attività svolte dai vari servizi, e correlate alla gestione del patrimonio viario dell'Ente, le stesse sono valutate positivamente; eventuali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono da attribuire agli aumenti dei prezzi di mercato e alle tariffe stabilite da altri enti.

Si evidenziano, altresì, variazioni in aumento per i fondi destinati alla pubblica illuminazione derivanti da oneri contrattuali, per i fondi destinati alla sicurezza stradale e relativi lavori per l'attuazione del PNSS, determinati da oneri ascritti a convenzioni per l'erogazione di cofinanziamenti stipulate con la Regione.

**Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente (per tutti i programmi)**

In armonia con le descrizioni del programma.

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
7	01	11	a.1	strategico	Attività anticorruzione	a.1.1	CRISCIONE EMANUELE, SORTINO ROSARIO, PACE PIETRO	NO
						a.1.2	CRISCIONE EMANUELE, SORTINO ROSARIO, PACE PIETRO	NO
						a.1.3	CRISCIONE EMANUELE-SORTINO ROSARIO- PACE PIETRO	NO

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
7	10	05	a.2	strategico	<p>Tutela e sorveglianza delle strade mediante capi cantonieri e ispettori stradali - Ripristino delle condizioni di transitabilità della rete stradale a seguito di eventi calamitosi - Manutenzione della rete stradale mediante lavori di manutenzione per la conservazione del patrimonio stradale e per il mantenimento del livello funzionale - Attività di supporto tecnico per la verifica di opere d'arte, opere di continuità e presidio idraulico - Procedimenti tecnici e amministrativi inerenti il contenzioso di competenza - spesa per telefonia mobile Settore Viabilità</p> <p>Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti segnaletici - Predisposizione atti amministrativi per emissione delle ordinanze di regolamentazione della circolazione stradale e relativa attuazione - Progettazione e direzione lavori di segnaletica eseguiti a mezzo impresa - Procedimenti tecnici inerenti il contenzioso di competenza-Acquisto e reintegro di vestiario per gli addetti alla sorveglianza e manutenzione strade. Piano di ammodernamento della viabilità secondaria. Attuazione di interventi del programma triennale delle opere pubbliche.</p>	a.2.1	<p>SINATRA CARLO- SCHININA' CLAUDIO- OCCHIPINTI GIUSEPPE- PERNAZZA GIOVANNI- FUMUSO FERDINANDO- BRANCATI ANTONINO- GALAZZO GIUSEPPE-LO PRESTI CIRO (a scavalco con il settore Geologia)- PELLEGRINO-MICHELE- SCIFO GIUSEPPE- CALAFIORE CONCETTO- POMPEO SALVATORE- IGNACCOLO NUNZIO COMPARTO OVEST: CANNATA ATTILIO (RESPONSABILE)- OCCHIPINTI FRANCESCO- MIRABELLA GIUSEPPE- MARTORANA CARMELO- SCROFANI LUIGI- VINDIGNI GIOVANNI- SCALONE CARMELO COMPARTO EST : FEDE RAFFAELE (RESPONSABILE)- TROVATO GAETANO- TIDONA MARCO-FERRO LUIGI-DI QUATTRO GIUSEPPE-LASAGNA LIUZZO GINO- ANTONAZZO NICOLA ANTONINO-LOREFICE CARMELO-RENDO GIUSEPPE-MANENTI GIOVANNA SERVIZI GENERALI: DIMARTINO GIANCARLO (RESPONSABILE) - BARONE GIOVANNA - GILIBERTO CONCETTA - RAFFONE TIZIANA - LICITRA GIOVANNI - CAVALLO MARIA - CANNIZZO GIACOMO - RANDO IGNAZIO SERVIZI AMMINISTRATIVI: CRISCIONE EMANULE (RESPONSABILE) - SORTINO ROSARIO - PACE PIETRO - AMORE MARIA - CASSARINO MILENA</p>	SI

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
7	10	5	b.1	efficacia	Tutela e manutenzione della rete stradale	b.1.1	SINATRA CARLO-SCHININA' CLAUDIO-OCCHIPINTI GIUSEPPE- PERNAZZA GIOVANNI-FUMUSO FERDINANDO-BRANCATI ANTONINO-GALAZZO GIUSEPPE- LO PRESTI CIRO (a scavalco con il Settore Geologia)-PELEGRINO- MICHELE-SCIFO GIUSEPPE- CALAFIORE CONCETTO-POMPEO SALVATORE-IGNACCOLO NUNZIO COMPARTO OVEST: CANNATA ATILIO (RESPONSABILE)-OCCHIPINTI FRANCESCO-MIRABELLA GIUSEPPE-SCROFANI LUIGI- VINDIGNI GIOVANNI-SCALONE CARMELO COMPARTO EST: FEDE RAFFAELE (RESPONSABILE)-TROVATO GAETANO-TIDONA MARCO- FERRO LUIGI-DI QUATTRO GIUSEPPE-LASAGNA LIUZZO GIONO-ANTONAZZO NICOLA ANTONINO-LOREFICE CARMELO- RENDO GIUSEPPE-MANENTI GIOVANNA	SI
						b.1.2	COMPARTO OVEST CANNATA ATILIO (RESPONSABILE)- OCCHIPINTI FRANCESCO- MIRABELLA GIUSEPPE- MARTORANA CARMELO- SCROFANI LUIGI-VINDIGNI GIOVANNI-SCALONE CARMELO COMPARTO EST FEDE RAFFAELE (RESPONSABILE)-TROVATO GAETANO-TIDONA MARCO- FERRO LUIGI-DI QUATTRO GIUSEPPE-LASAGNA LIUZZO GIONO-ANTONAZZO NICOLA ANTONINO-LOREFICE CARMELO- RENDO GIUSEPPE-MANENTI GIOVANNA	SI
						b.1.3	SINATRA CARLO- SCHININA' CLAUDIO- OCCHIPINTI GIUSEPPE- PERNAZZA GIOVANNI	SI
						b.1.4	SINATRA CARLO- SCHININA' CLAUDIO	SI
						b.1.5	SERVIZI GENERALI: DIMARTINO GIANCARLO (RESPONSABILE) - BARONE GIOVANNA - GILIBERTO CONCETTA - RAFFONE TIZIANA - SERVIZI AMMINISTRATIVI: CRISCIONE EMANULE	SI

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
							(RESPONSABILE) - SORTINO ROSARIO - PACE PIETRO - AMORE MARIA - CASSARINO MILENA	
						b.1.6	SERVIZI GENERALI: DIMARTINO GIANCARLO (RESPONSABILE) - BARONE GIOVANNA - GILIBERTO CONCETTA - RAFFONE TIZIANA - SERVIZI AMMINISTRATIVI: CRISCIONE EMANULE (RESPONSABILE) - SORTINO ROSARIO - PACE PIETRO - AMORE MARIA - CASSARINO MILENA	SI
7	10	5	c.1	<b>efficienza</b>	Predisposizione atti amministrativi per emissione delle ordinanze di regolamentazione della circolazione stradale e relativa attuazione -	c.1.1	SINATRA CARLO- SCHININA' CLAUDIO	SI
7	10	05	a.3	<b>strategico</b>	Gestione del demanio stradale. Iniziative finalizzate alla sicurezza stradale, gestione centro di monitoraggio dell'incidentalità stradale provinciale, analisi del livello di sicurezza della rete stradale (safety audit) - Catasto Stradale - Implementazione, manutenzione e reintegro dei sistemi informatici, tecnici e arredi del settore - Iniziative per la sicurezza stradale e la gestione informatizzata del Settore. Procedimenti inerenti all'uso da parte di terzi del demanio stradale e delle relative fasce di rispetto. - Procedimenti inerenti l'istruttoria delle pratiche inerenti l'effettuazione di manifestazioni motoristiche e simili e connessi procedimenti per la regolamentazione della circolazione stradale	a.3.1	SERVIZI TECNICI: MASSARI ROSARIO (RESPONSABILE )- SGARIOTO ROSARIO- OTTAVIANO VINCENZO- SOLARINO SALVATORE- CANZONIERI MASSIMO- DISTEFANO ANGELO- ISABELLA FRANCA- CARRABINO CLAUDIA SERVIZI AMMINISTRATIVI: DI MALO' GRAZIA (RSPONSABILE - STRADA NUNZIO - VERNUCCIO MARIA - BRACCHITTA VINCENZO - GALLARO ROSALBA - TARASCIO FRANCESCO - PUMA RITA - CRISCIONE MARIA - OCCHIPINTI FRANCESCA - GIANNONE EMILIA - FLORIDDIA M.PINA - ILARDO FABRIZIO	SI

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
7	10	5	b.2	efficacia	Gestione del demanio stradale. Procedimenti inerenti all'uso da parte di terzi del demanio stradale e delle relative fasce di rispetto. - Procedimenti inerenti l'istruttoria delle pratiche inerenti l'effettuazione di manifestazioni motoristiche e simili e connessi procedimenti per la regolamentazione della circolazione stradale -	b.2.1	SERVIZI TECNICI: MASSARI ROSARIO (RESPONSABILE )- SGARIOTO ROSARIO- OTTAVIANO VINCENZO- SOLARINO SALVATORE- CANZONIERI MASSIMO- DISTEFANO ANGELO- ISABELLA FRANCA- CARRABINO CLAUDIA SERVIZI AMMINISTRATIVI: DI MALO' GRAZIA (RSPONSABILE - STRADA NUNZIO - VERNUCCIO MARIA - BRACCHITTA VINCENZO - GALLARO ROSALBA - TARASCIO FRANCESCO - PUMA RITA - CRISCIONE MARIA - OCCHIPINTI FRANCESCA - GIANNONE EMILIA - FLORIDDIA M.PINA - ILARDO FABRIZIO	SI
						b.2.2	SERVIZI TECNICI: MASSARI ROSARIO (RESPONSABILE )- SGARIOTO ROSARIO- OTTAVIANO VINCENZO- SOLARINO SALVATORE- CANZONIERI MASSIMO- DISTEFANO ANGELO- ISABELLA FRANCA- CARRABINO CLAUDIA SERVIZI AMMINISTRATIVI: DI MALO' GRAZIA (RSPONSABILE - STRADA NUNZIO - VERNUCCIO MARIA - BRACCHITTA VINCENZO - GALLARO ROSALBA - TARASCIO FRANCESCO - PUMA RITA - CRISCIONE MARIA - OCCHIPINTI FRANCESCA - GIANNONE EMILIA - FLORIDDIA M.PINA - ILARDO FABRIZIO	SI
7	10	05	a.4	strategico	Progettazione, direzione lavori e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione lungo le strade di competenza provinciale -	a.4.1	CANNATA ATTILIO (RESPONSABILE) - MIRABELLA GIUSEPPE - OCCHIPINTI FRANCESCO	SI

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
					Gestione utenze elettriche impianti pubblica illuminazione.			
7	10	5	c.2	<b>efficienza</b>	Gestione degli impianti di pubblica illuminazione	c.2.1	CANNATA ATTILIO (RESPONSABILE) - MIRABELLA GIUSEPPE - OCCHIPINTI FRANCESCO	SI
7	01	11	c.3	<b>efficienza</b>	Gestione servizio sulle autoscuole, sulle scuole nautiche e sulle agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche	c.3.1	EMANUELE CRISCIONE (RESPONSABILE) - IOZZIA CARLO - AMORE MARIA	SI
						c.3.2	EMANUELE CRISCIONE (RESPONSABILE) - IOZZIA CARLO - AMORE MARIA	SI
7	10	05	b.3	<b>efficacia</b>	Predisposizione di atti tecnici per procedure espropriative, per l'acquisizione di aree al demanio stradale, per l'alienazione del demanio stradale e per la regolarizzazione di concessioni demaniali statali e regionali	b.3.1	DIMARTINO GIANCARLO (RESPONSABILE) - SGARIOTO ROSARIO- SOLARINO SALVATORE - RAFFONE TIZIANA	NO
7	10	05	b.4	<b>efficacia</b>	Ripristino delle condizioni di transitabilità della rete stradale a seguito di incidenti tramite affidamento triennale a ditte esterne specializzate.	b.4.1	CRISCIONE EMANUELE (RESPONSABILE) - CANNATA ATTILIO - FEDE RAFFAELE - MASSARI ROSARIO - MARTORANA CARMELO - TIDONA MARCO - AMORE MARIA	NO
7	01	04	b.5	<b>efficacia</b>	Gestione del demanio stradale. Istruttoria pratiche per autorizzazioni varie relative all'occupazione del demanio stradale	b.5.1	PLUCHINO EMANUELE (RESPONSABILE) - SCHININA' GIOVANNI - BRUGALETTA EMANUELA - IACONO MICHELINA - CHESSARI SEBASTIANO	SI
7	10	5	c.4	<b>efficienza</b>	gestione del demanio stradale	c.4.1	PLUCHINO EMANUELE (RESPONSABILE) - SCHININA' GIOVANNI - BRUGALETTA EMANUELA - IACONO MICHELINA - CHESSARI SEBASTIANO	SI
7	10	5	b.6	<b>efficacia</b>	gestione del demanio stradale	b.6.1	PLUCHINO EMANUELE (RESPONSABILE) - SCHININA' GIOVANNI - BRUGALETTA EMANUELA - IACONO MICHELINA - CHESSARI SEBASTIANO	SI

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
7	01	11	a.5	strategico	Attuazione misure di sicurezza nei cantieri mediante collaborazione con i CPT provinciali, attuazione convenzione ax art.3 L.R. 20/2007, corsi di aggiornamento per i Responsabili della sicurezza e gli operatori. Adempimenti del datore di lavoro disposti dalla legislazione vigente, con particolare riferimento al Decreto Legislativo n.81/2008, per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.	a.5.1	GRUPPO TECNICO: DIMARTINO GIANCARLO (RESPONSABILE) - FEDE RAFFAELE - CANNATA ATTILIO - MASSARI ROSARIO - SGARIOTO ROSARIO - OTTAVIANO VINCENZO - SCHININA' CLAUDIO - OCCHIPINTI FRANCESCO - MIRABELLA GIUSEPPE - SOLARINO SALVATORE - TROVATO GAETANO - GRUPPO AMM.VO: CRISCIONE EMANUELE (RESPONABIALE) - SORTINO ROSARIO - BOGNANNI ANGELO - PACE PIETRO - BARONE GIOVANNA - RAFFONE TIZIANA - AMORE MARIA - CASSARINO MILENA	SI
7	1	11	b.7	efficacia	tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Ente	b.7.1	DIMARTINO GIANCARLO (RESPONSABILE) - SORTINO ROSARIO - BOGNANNI ANGELO - RAFFONE TIZIANA -	SI
7	01	11	a.6	strategico	Attività riguardante il Servizio di Security Banchina di Riva del Porto di Pozzallo compreso l'instradamento dei passeggeri e dei mezzi presso la stessa banchina. Scopo del Servizio è garantire, nel rispetto della Normativa Nazionale e dei Trattati Internazionali Vigenti (Piano Nazionale di Sicurezza Marittima, ISPS CODE, etc.) la migliore accoglienza dei Passeggeri in transito, la facilitazione degli scambi commerciali e turistici, e, soprattutto, la garanzia delle condizioni di sicurezza durante le operazioni di imbarco/sbarco con riferimento sia a fatti non volontari (safety) che a fatti volontari (security). Il servizio consiste nella regolare messa in opera di tutte le azioni e procedure previste dal Piano di	a.6.1	SANTORO MARIO (RESPONSABILE) - TIDONA MARCO - GERRATANA MICHELE - FERRO LUIGI - ANTONAZZO NICOLA ANTONINO - MAURO EUGENIO - LOREFICE CARMELO - MODICA BITTORDO GIUSEPPE - BRANCATI ANTONINO - CARUSO GUGLIELMO - GALAZZO GIUSEPPE - ALESCIO FELICE - SENA GIACOMO - SPADOLA GIORGIO - MONACO CARMELA - TERHO KATRINA - SORTINO ROSARIO - PACE PIETRO - AMORE MARIA	SI

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
					Sicurezza relativo all'impianto portuale (facility) gestito dall'Ente Provincia e preventivamente approvato per dal Comitato di Sicurezza Portuale rese necessarie dalle specifiche attività di interfaccia nave – porto (imbarco, sbarco, stazionamento, etc) e/o da tutti i fatti e le circostanze che in concreto dovessero determinarsi, anche di natura accidentale ed imprevedibile, rilevanti ai fini della security.			

### SPESA PREVISTA NEL PROGRAMMA

PROGRAMMA	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
			2015 - 2017				Totali
				2015	2016	2017	
Programma PR307	9.422.913,48	1.951.486.887,00	CO	3.780.808,16	3.532.108,37	3.489.951,01	10.799.868,57
VIABILITA'			SV	0,00	0,00	-0,00	0,00
			TI	3.780.808,16	3.532.108,37	3.489.951,01	10.799.868,57
			TA	100.424,24	30.050.000,00	60.025.000,00	310.799.243,13
			T2	194.104,851,30	33.582.108,37	101.791.951,01	328.568.911,71

## SETTORE VIII

### Edilizia

#### RESPONSABILE:

ing. Salvatore Mauceri dall'01.01.2015 al 29.04.2015

Ing. Carlo Sinatra dal 30.04.2015

#### SERVIZIO - gestione tecnica del patrimonio immobiliare dell'Ente

#### MISSIONE 01 - servizi istituzionali, generali e di gestione

#### PROGRAMMA 05 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali

#### OBIETTIVO - categoria : strategico (codice: a.01)

Compito di istituto del settore edilizia è la conduzione delle attività, prevalentemente tecniche, attuative dei programmi di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente con ambiti di intervento: *l'edilizia scolastica, l'edilizia patrimoniale (in uso proprio e in uso a terzi), l'edilizia sportiva.*

L'azione programmatica è rivolta, in forma preponderante, alla manutenzione e ristrutturazione dell'esistente patrimonio ai fini della sua migliore utilizzazione nei limiti delle disponibilità di bilancio e con reimpiego dei possibili proventi del piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare.

**descrizione** : Aggiornamento e attuazione del piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso le attività : (a.01.01) -individuazione degli immobili da valorizzare o alienare e relativa valutazione d'ufficio; predisposizione degli atti deliberativi; espletamento procedure di gara; stipula delle convenzioni o degli atti di trasferimento

Riduzione delle locazioni passive ad uso scolastico in comune di Ragusa attraverso le attività : (a.01.02) - riorganizzazione della logistica delle strutture scolastiche proprie dell'Ente per il recupero di spazi idonei ad ospitare le classi dislocate in immobili condotti in locazione, con azzeramento della relativa spesa con l'annualità 2016

**RISORSE UMANE** - per le attività a.01.01 : funzionari tecnici cat. D ..... n. 1

tecnici cat. C ..... n. 2

per le attività a.01.02 : funzionari tecnici cat. D ..... n. 1

tecnici cat. C ..... n. 2

**RISORSE STRUMENTALI** - Si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il settore è già dotato con parziale rinnovo, nei limiti delle disponibilità di bilancio, delle apparecchiature informatiche e dei relativi software operativi obsoleti.

Per i beni di consumo si provvederà attingendo dalle dotazioni di economato da integrare secondo specifiche necessità.

**MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali**

**SERVIZIO - Espropriazioni**

**OBIETTIVO – categoria : strategico (codice: a.02)**

Compito di istituto del settore edilizia è l'espletamento delle attività, prevalentemente tecniche, attuative dei programmi di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente con specifico ambito di intervento nelle strutture edilizie

Quale attività trasversale, per quanto di non specifica competenza dei settori VI, VIII e IX, è la conduzione dei programmi di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente e del demanio stradale, specie per quanto attiene le procedure acquisitive di nuove aree o di vendita di suoli relitti.

**descrizione** : Potenziamento delle infrastrutture di trasporto attraverso le attività a.02.01 : Definizione della procedura espropriativa per la costruzione delle strade di accesso all'aeroporto di Comiso

**RISORSE UMANE** - Per le attività a.02.01 :

Funzionari amministrativi	Cat. D	N 2
Applicato	Cat. B	N 2

**RISORSE STRUMENTALI** - Si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il settore è già dotato con parziale rinnovo, nei limiti delle disponibilità di bilancio, delle apparecchiature informatiche e dei relativi software operativi.

Per quanto riguarda la dotazione di beni di consumo e di materie prime in generale si provvederà attingendo o dalle dotazioni di economato o procedendo con acquisti diretti nell'ambito della disponibilità economica del PEG.

**SERVIZIO – Attività anticorruzione**

**OBIETTIVO – categoria : Strategico (codice: a.03)**

1. : Mappatura dei processi e compilazione schede relative al rischio corruzione attraverso le attività a.03.01 :\_Redazione schede PTPC per il Risk Management

**RISORSE UMANE** - Per le attività a.03.01 :

Funzionari amministrativi	Cat. D	N 1
Tecnico	Cat. C	N 1

**RISORSE STRUMENTALI** - Si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il settore è già dotato.

2. : Aggiornamento P.T.T.I. attraverso le attività a.04.01 : Implementazione dati del sito "Trasparenza e merito".

**RISORSE UMANE** - Per l'attività a.04.01 :

Applicato	Cat. B	N 2
-----------	--------	-----

**RISORSE STRUMENTALI** - Si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il settore è già dotato.

3. Attuazione misure del P.T.P.C. di competenza attraverso le attività a.05.01 : Misure obbligatorie/facoltative, specifiche/ trasversali, individuazione fasi e tempi di attuazione altro responsabile, soggetto responsabile referente obiettivi.

**RISORSE UMANE** - Per le attività a.05.01:

Funzionari amministrativi	Cat. D	N 1
Tecnico	Cat. C	N 1

**RISORSE STRUMENTALI** - Si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il settore è già dotato.

#### **MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**

##### **PROGRAMMA 02- Altri Ordini di Istruzione**

##### **SERVIZIO - Gestione tecnica del patrimonio immobiliare dell'Ente**

##### **OBIETTIVO – categoria : strategico (codice: a.04)**

Compito di istituto del settore edilizia è la conduzione delle attività, prevalentemente tecniche, attuative dei programmi di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente con principale ambito di intervento nel campo dell'edilizia scolastica.

In coerenza ad oramai consolidati indirizzi programmatici, oggi maggiormente obbligati da asfittiche misure di bilancio e da incertezze sulla collocazione dell'Ente nel quadro istituzionale del Paese, l'azione programmatica è rivolta, in forma preponderante, alla manutenzione dell'esistente patrimonio, alla migliore utilizzazione dello stesso, e quindi, in subordine, alla ristrutturazione dello stesso per il miglior soddisfacimento delle esigenze primarie rappresentate dalla collettività amministrata con l'evidenza che, stante le esigue disponibilità finanziarie proprie dell'Ente, ogni attività operativa è, altresì, correlata alle reali possibilità di accesso a risorse esterne.

Tale contesto obbliga, quindi, all'attivazione di ogni utile procedura per la fruizione di finanziamenti esterni a specifica destinazione (fondi CIPE, fondi PON-FESR, etc.).

**Descrizione :** Interventi conservativi sugli edifici scolastici attraverso le attività a.06.01: Progettazione affidamento ed esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici finanziati con fondi CIPE

Assistenza alle istituzioni scolastiche attraverso le attività a.06.02 nelle procedure tecniche e amministrative per la realizzazione degli interventi con fondi PON-FESR 2007/2013

**RISORSE UMANE** - Per le attività a.04.01 e a.04.02

Funzionari tecnici	Cat. D	N 2
Tecnici	Cat. C	N 3
Aggiunti amministrativi	Cat. C	N 2
Applicati	Cat. B	N 2

**RISORSE STRUMENTALI** - Si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il settore è già dotato e il parziale rinnovo, nei limiti delle disponibilità di bilancio, delle apparecchiature informatiche e dei relativi software operativi.

Per quanto riguarda la dotazione di beni di consumo e di materie prime in generale si provvederà attingendo o dalle dotazioni di economato o

procedendo con acquisti diretti nell'ambito della disponibilità economica del PEG.

### SERVIZIO - Attività manutentiva degli immobili e degli impianti tecnologici

**OBIETTIVO** – categoria: efficacia (codice: b.02)

Compito di istituto del settore edilizia è la conduzione delle attività, prevalentemente tecniche, attuative dei programmi di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente con precipuo ambito di intervento l'edilizia scolastica della quale al settore è richiesto di garantire la generale funzionalità d'uso attraverso azioni mirate di manutenzione delle strutture edilizie e connessi sistemi impiantistici.

**descrizione** : Mantenimento funzionale degli edifici scolastici attraverso le attività b.02.01 : Acquisizione di lavori, beni e servizi e correlati servizi di ingegneria.

**RISORSE UMANE** - Per l'attività b.02.01 :

Funzionari tecnici	Cat. D	N 4
Tecnici	Cat. C	N 1
Aggiunti amministrativi	Cat. C	N 1
Applicati	Cat. B	N 1

**RISORSE STRUMENTALI** - Si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il settore è già dotato e il parziale rinnovo, nei limiti delle disponibilità di bilancio, delle apparecchiature informatiche e dei relativi software operativi.

Per quanto riguarda la dotazione di beni di consumo e di materie prime in generale si provvederà attingendo o dalle dotazioni di economato o procedendo con acquisti diretti nell'ambito della disponibilità economica del PEG.

### MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

#### PROGRAMMA 03 - Trasporto per vie d'acqua

### SERVIZIO - Gestione tecnica del patrimonio immobiliare dell'Ente

**OBIETTIVO** – categoria: Strategico (codice: a.05)

Compito di istituto del settore edilizia è la conduzione delle attività, prevalentemente tecniche, attuative dei programmi di gestione del patrimonio immobiliare. Il settore cura, altresì, quale attività correlata, le procedure finalizzate all'incremento del patrimonio edilizio pubblico relativamente al quale la Provincia è soggetto attuatore dei programmi di intervento statale e regionale

**descrizione**: Potenziamento delle infrastrutture di trasporto attraverso le attività a.07.01 : costruzione della nuova stazione passeggeri nel porto di Pozzallo (finanziata con fondi PTP)

**RISORSE UMANE** - Per l'attività a.05 :

Funzionari tecnici	Cat. D	N 1
Tecnici	Cat. C	N 2

Aggiunti amministrativi                      Cat. C    N 1

**RISORSE STRUMENTALI** - Si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il settore è già dotato.

**MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**PROGRAMMA 06 – Ufficio tecnico**

**SERVIZIO - Attività manutentiva degli immobili e degli impianti tecnologici**

**OBIETTIVO - categoria: efficacia (codice: b.01)**

Compito di istituto del settore edilizia è la conduzione delle attività, prevalentemente tecniche, attuative dei programmi di gestione del patrimonio immobiliare funzionale alle attività istituzionali dell'Ente e in uso a terzi del quale il settore è chiamato a garantire la generale funzionalità d'uso attraverso azioni mirate di manutenzione delle strutture edilizie e connessi sistemi impiantistici.

**descrizione:** Mantenimento funzionale delle sedi istituzionali e degli uffici dell'Ente attraverso le attività b.01.01 : acquisizione di lavori, beni e servizi e correlati servizi di ingegneria. Attività gestionale. Logistica di supporto.

**RISORSE UMANE** - Per le attività dell'obiettivo b.01

Funzionari tecnici	Cat. D	N 3
Funzionari amministrativi	Cat. D	N 2
Tecnici	Cat. C	N 3
Aggiunti amministrativi	Cat. C	N 2
Applicati	Cat. B	N 5
Operai	Cat. B	N 3
Custodi-portieri	Cat. A	N 3

**RISORSE STRUMENTALI** - Si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il settore è già dotato. Per quanto riguarda la dotazione di beni di consumo e di materie prime in generale si provvederà attingendo o dalle dotazioni di economato o procedendo con acquisti diretti nell'ambito della disponibilità economica del PEG.

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
8	01	05	a.01	Strategico	Aggiornamento e attuazione del piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare- Riduzione delle locazioni passive	a.01.01	Rizzo Salvatore Valentini Ornella La Terra Antonio	NO

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
						a.01.02	Scionti Giovanna Massari Emanuele Valentini Ornella	NO
8	01	06	b.01	efficacia	Mantenimento funzionale delle sedi istituzionali e degli uffici dell'ente	b.01.01	Rizzo Salvatore Valentini Ornella La Terra Antonio Guastella Filippo Massari Emanuele Baglieri Giovanni Di Natale Carmelo Cafiso Giorgio Altamore Giovanni Guarnaccia Giovanna Cassarino Salvatore Muccio Giorgio Iozzia Giovanni Aggius Vella Antonio Civello Giovanni Artale Claudio Lo Presto Giulio Ferma Carmela Dimartino Lucia	SI
8	01	11	a.02	Strategico	Potenziamento delle infrastrutture di trasporto	a.02.01	Lo Presti Giulio Ferma Carmela Angelica Rosamaria Dimartino Lucia	NO
8	01	11	a.03	Strategico	Mappatura dei processi e compilazione schede relative al rischio corruzione	a.03.01	Lo Presti Giulio La Terra Antonio	SI
					Aggiornamento P.T.T.I.	a.03.02	Cafiso Giorgio	NO
					Attuazione misure P.T.P.C. di competenza	a.03.03	Lo Presti Giulio La Terra Antonio	NO

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
8	04	02	a.04	Strategico	Interventi conservativi sugli edifici scolastici	a.04.01	Scionti Giovanna Guastella Filippo La Terra Antonio Massari Emanuele Di Natale Carmelo Valentini Ornella Altamore Giovanni Cafiso Giorgio Cassarino Salvatore	SI
						a.04.02	Scionti Giovanna Guastella Filippo La Terra Antonio Di Natale Carmelo	NO
8	04	02	b.02	efficacia	Mantenimento funzionale degli edifici scolastici	b.02.01	Scionti Giovanna Cafiso Giorgio Guastella Filippo Massari Emanuele Di Natale Carmelo Baglieri Giovanni Cicciarella Virginia Pagliarello Giusy	NO
8	10	03	a.05	Strategico	Potenziamento delle infrastrutture di trasporto	a.05.01	Scionti Giovanna LaTerra Antonio DiNatale Carmelo Massari Emanuele	SI

### SPESA PREVISTA NEL PROGRAMMA

PROGRAMMA	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
			2015 - 2017				Totali
				2015	2016	2017	
Programma PR308	2.275.696,79	7.140.392,74	CO	1.288.957,16	1.028.426,48	1.019.887,76	3.337.265,32
EDILIZIA			SV	0,00	0,00	0,00	0,00
			TI	1.288.957,16	1.028.426,48	1.019.887,76	3.337.265,32
			IN	9.872.558,61	11.153.000,00	0,00	17.822.558,61
			T2	7.981.517,87	12.178.426,48	1.019.887,76	21.180.829,23

## SETTORE IX

### Pianificazione del Territorio e Infrastrutture

#### RESPONSABILE:

Ing. Vincenzo Corallo

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente adottato ai sensi degli artt. 9-10-11 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, con la Deliberazione di G.P. n.278 del 22.07.2008 e con le modifiche introdotte dalle successive Deliberazioni Commissariali, veniva fra l'altro ridefinito il ruolo funzionale del **Settore 9 – Pianificazione del Territorio e Infrastrutture**, cui in particolare risultano oggi attribuite le competenze istituzionali dell'Ente nelle seguenti materie:

- Pianificazione territoriale
- Grandi infrastrutture e Trasporti
- Trasporto pubblico locale
- Sistema Informativo Territoriale – nodo SITR
- Servizi Informatici e acquisto attrezzature informatiche
- Protezione Civile
- Gestione Riserve Naturali
- Mobilità secondaria (mobilità “dolce” o “non motorizzata”)
- Gestione fondi ex Insicem
- Ex Comunità montana

A seguito della emanazione del D. Leg.vo 10 agosto 2014 n. 126 che introduce disposizioni integrative e correttive al D. Leg.vo 23 giugno 2011 n. 118, in termini di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali, si rende necessario, al fine di assolvere ai compiti istituzionali assegnati, organizzare l'attività del Settore conformemente al disposto dell'art. 170 del T.U.E.L. così come riscritto dal predetto Decreto, relativo al Documento Unico di Programmazione e all'art. 169 relativo al Piano Esecutivo di Gestione.

La programmazione annuale del Settore è, pertanto, così articolata:

#### **MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Servizio: Pianificazione Territoriale

#### **MISSIONE 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Programma 01 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Servizio: Pianificazione territoriale. Gestione Fondi ex Insicem

#### **MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma 07 – Sviluppo sostenibile del territorio montano e dei piccoli Comuni

Servizio: Pianificazione territoriale. Ex Comunità Montane

#### **MISSIONE 10 – Trasporto e diritto alla mobilità**

Programma 02 – Trasporto Pubblico Locale

Servizio: Grandi infrastrutture e trasporti

**MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma 06 – Ufficio Tecnico

Servizio: Programma Triennale delle OO.PP.

**MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

Programma 04 – Altre modalità di trasporto

Servizio: Mobilità Secondaria

**MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma 08 – Statistica e Sistemi informativi

Servizio: Servizi Informatici e acquisto attrezzature Informatiche

**MISSIONE 11 – Soccorso Civile**

Programma 01 – Sistema di Protezione Civile

Servizio: Protezione Civile

**MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Servizio: Gestione Riserve Naturali

**MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma 11 – Altri Servizi Generali

Servizio: Supporto Amministrativo e Logistico

All'interno dei predetti programmi viene ulteriormente definita una serie di obiettivi gestionali specifici e le varie azioni (attività) che si ritiene necessario attivare per il loro conseguimento, come in dettaglio illustrato nella Relazione de quo nonché nel D.U.P. che si allega alla presente come parte integrante.-

**1. MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Il programma esecutivo si svilupperà in coerenza con le linee strategiche già definite nel corso dei precedenti esercizi, che vengono sostanzialmente riproposte ed ulteriormente sviluppate tenendo conto dei risultati gestionali già conseguiti e delle ulteriori determinazioni previsionali e programmatiche dell'Amministrazione.-

In un'ottica di ampia compatibilità, il programma esecutivo privilegia il rispetto dei caratteri naturalistico-ambientali e delle prevalenti vocazioni del territorio.-

Esso inoltre risulta coerente con gli specifici obiettivi pianificatori e programmatici dell'Amministrazione, quali definiti dal Piano di sviluppo economico e dal vigente Piano Territoriale Provinciale approvato con D.D. n.1376 del 24.11.2003, oltre che dalla Relazione previsionale e programmatica già adottata nelle precedenti annualità.-

L'articolato operativo gestionale prefigurato consente il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente nel settore della pianificazione territoriale e della organizzazione del territorio, con la definizione dell'assetto infrastrutturale per le opere e gli interventi di interesse sovracomunale, in attuazione delle previsioni normative dettate dagli artt. 12 e 13 della L.R. 06.03.86, n.9.-

Gli strumenti operativi costruiti consentiranno di pervenire ad una approfondita conoscenza dell'assetto territoriale e quindi operare con continuità una gestione consapevole delle scelte generali di

infrastrutturazione su area vasta, per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo socio-economico individuati dalla stessa Provincia.-

Nel settore delle OO.PP. il programma si prefigge il duplice obiettivo di assicurare la attività programmatica prevista dall'art.14 della Legge 11.02.1994, n.109, e ss. mm. ed ii. (formazione del piano triennale delle OO.PP.) e di assicurare la realizzazione dei principali interventi di valenza infrastrutturale previsti dal piano triennale o comunque avviati dall'Ente, questi ultimi con particolare riguardo all'utilizzo delle risorse (*c.d. fondi ex Insicem*) di cui all'art.11 della L.R. 05.11.2004, n.15.-

La gestione dei servizi e dei procedimenti inerenti la Comunità Montana Iblea consente inoltre il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione delle zone montane definiti dalla Legge 03.12.1971, n.1102, e successive modifiche ed integrazioni, e degli adempimenti istitutivi di cui all'art.45 della L.R. 06.03.1986, n.9 .-

Con la gestione dei servizi informatici dell'Ente, oltre al supporto generale per l'utilizzo degli strumenti e delle procedure già acquisite e avviate nel passato, si prevede infine di implementare il livello di informatizzazione nella struttura organizzativa generale dell'Ente, in coerenza con gli obiettivi fissati dal Decreto legislativo 07.03.2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*", e ss. mm. ed ii., nonché dalla ulteriore normativa attuativa.-

Nel settore della Protezione Civile il programma assicura in termini generali i compiti di Istituto della Provincia Regionale, ed in particolare i compiti di organizzazione e pianificazione previsti a livello nazionale dalla Legge n° 225 del 24.02.92 "*Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile*" (comma 1, 2 art. 13 – Competenze delle Province), e ss. mm. ed ii., e a livello regionale dalla L.R. n.14 del 31.08.98 "*Norme in materia di Protezione Civile*", e ss. mm. ed ii..-

Sempre nell'ambito della prevenzione dei rischi il servizio di Protezione Civile assicura la partecipazione della Provincia ai procedimenti istituzionali istruttori e autorizzatori di cui al Decreto legislativo 17.08.1999, n.334 di "*Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (GRANDI RISCHI)*"

All'interno del settore una apposita Unità Operativa provvede alle attività di gestione delle Riserve Naturali affidate a questa Provincia Regionale, in conformità alla Legge regionale 06.05.1981, n.98 – "*Parchi e riserve regionali*", e successive modifiche ed integrazioni, ai Decreti dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n.143/88, n.352/89 e n.536/90 relativi all'affidamento in gestione alla Provincia Regionale di Ragusa delle due Riserve Naturali "*Pino d'Aleppo*" e "*Macchia Foresta del Fiume Irmínio*", nonché a tutta la ulteriore e successiva normativa in materia.-

I compiti principali dell'U.O. riguardano la vigilanza di tali aree protette, la salvaguardia e la valorizzazione patrimonio naturalistico-ambientale tutelato, la organizzazione della attività del Consiglio Scientifico istituito presso questa Provincia, la divulgazione dei beni naturali ed in genere tutte le attività delegate all'Ente Gestore dalle rispettive convenzioni di affidamento.

L'U.O. provvede, altresì, alla promozione delle procedure e delle iniziative per l'istituzione di nuove aree protette e alle attività di salvaguardia dei siti di maggior interesse naturalistico della Provincia (SIC , ZPS, istituendo Parco degli Iblei, etc.).-

Infine, all'interno del Settore un'apposita U.O. "Segreteria" provvederà a tutte le attività di supporto, coordinamento e sintesi, al fine di garantire una migliore efficacia ed efficienza di tutti i servizi del Settore. Si provvederà ad assicurare la partecipazione alle attività di interesse istituzionale, l'aggiornamento e la formazione del personale, si promuoveranno azioni di iniziative a carattere generale inerenti l'attività del Settore, la gestione contabile nonché la gestione delle risorse umane assegnate allo stesso. Si procederà alla mappatura dei processi e restituzione delle informazioni relative alla Trasparenza ed alla gestione del rischio Corruzione.

## **2. FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Per ciascun ambito programmatico prima illustrato, si prevede il conseguimento delle finalità generali distintamente specificate nel seguito.-

### **MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma 01 – Urbanistica ed assetto del Territorio

Servizio: Pianificazione territoriale

Il programma in termini generali si prefigge il conseguimento dei compiti d'Istituto in materia di pianificazione territoriale, con particolare riguardo alla gestione ed all'aggiornamento del Piano Territoriale Provinciale di cui all'art.12 della L.R. 9/86, già approvato con D.D. 1376 del 24.11.2003.-

Purtroppo, anche in relazione alle vigenti previsioni di riassetto istituzionale, che inciderebbero non solo sul ruolo ma anche sulle stesse dimensioni territoriali del comprensorio provinciale, le attività di aggiornamento del Piano Territoriale Provinciale non potranno che restare circoscritte alla fase propedeutica di aggiornamento ed organizzazione degli strumenti documentali necessari alla progettazione e, compatibilmente con la evoluzione del quadro normativo, alla fase iniziale di interlocuzione con il partenariato istituzionale e socio-economico potenzialmente coinvolto.-

Il programma promuove inoltre, e segue direttamente, alcune iniziative specifiche finalizzate alla organizzazione e alla valorizzazione del territorio ibleo, generalmente in attuazione delle corrispondenti azioni di carattere diretto, indiretto, di coordinamento e/o di supporto previste dello stesso Piano Territoriale Provinciale.-

### **MISSIONE 18 – Relazioni con le altre Autonomie territoriali e locali**

Programma 01 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Servizio: Gestione ex Insicem

Componente rilevante nella attività del servizio è la organizzazione e gestione delle procedure per la attuazione del piano di utilizzo delle risorse provenienti dai saldi di liquidazione degli enti regionali dimessi e assegnate alla Provincia Regionale (*c.d. fondi ex Insicem*), in attuazione dell'art.11. della L.R. 05.11.2004, n.15.-

### **MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma 07 – Sviluppo sostenibile del territorio montano e dei piccoli Comuni

Servizio: Ex Comunità Montane

Il programma comprende la gestione dei procedimenti inerenti la ex Comunità Montana Iblea, affidati al Settore Pianificazione Territoriale con Deliberazione di G.P. n.429 del 12.07.2005.- Esso si propone in particolare il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione delle zone montane definiti dalla Legge 03.12.1971, n.1102, e successive modifiche ed integrazioni, in conformità agli adempimenti istitutivi di cui all'art.45 della L.R. 06.03.1986, n.9 .-

### **MISSIONE 10 – Grandi Infrastrutture e Trasporti**

Programma 02 – Trasporto Pubblico Locale

Servizio: Trasporto Pubblico Locale

Il programma si propone in linea generale di favorire il potenziamento delle dotazioni infrastrutturali della Provincia, con particolare riferimento al settore della mobilità e dei trasporti.-

Per quanto riguarda il T.P.L., richiamato che nel vigente assetto normativo regionale le competenze in capo alle Provincie Regionali risultano residuali, il programma si propone in termini generali il potenziamento delle dotazioni destinate al trasporto pubblico, con riguardo tanto al sistema provinciale che alle interconnessioni del sistema stesso con le reti regionali e nazionali.-

Nell'ambito di tali obiettivi, il programma prevede fra l'altro la individuazione dei possibili interventi strutturali e/o infrastrutturali finalizzati alla razionalizzazione del sistema della mobilità.-

### **MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma 06 – Ufficio Tecnico

Servizio: Programma Triennale delle OO.PP.

Il programma si prefigge altresì di promuovere e/o attuare vari interventi di OO.PP. aventi particolare rilevanza tecnico-economica nel generale contesto delle previsioni di infrastrutturazione del territorio, ovvero aventi carattere di interventi a rete alla scala territoriale provinciale o su area vasta.

Con provvedimento presidenziale n.18145/RG1843 del 02.04.2009 è stata assegnata al Settore anche la gestione del procedimento per la formazione del programma triennale di cui all'art.14 della Legge 11.02.1994, n.109, nel testo regionale vigente (programma triennale delle OO.PP.).-

Contestualmente alla formazione del piano, l'Ufficio provvede anche al monitoraggio dello stato di attuazione dei vari interventi previsti, ed alla sua divulgazione in ambito web sul sito istituzionale della Provincia.-

### **MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

Programma 04 – Altre modalità di trasporto

Servizio: Mobilità secondaria

Il programma si prefigge di favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema di mobilità non motorizzata, con la predisposizione degli occorrenti strumenti attuativi in termini di organizzazione territoriale, studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori, etc...) .-

Il programma prevede altresì la organizzazione delle attività di divulgazione e dei servizi di fruizione successivi alla entrata in esercizio delle opere.-

In tali termini il programma presenta forti ed imprescindibili elementi di integrazione con le generali strategie di sviluppo economico ed infrastrutturale del territorio definite con il Piano Territoriale Provinciale e con gli altri piani di settore provinciali e regionali (mobilità e traffico, trasporto pubblico locale, turismo, beni culturali, etc..)

### **MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma 08 – Statistica e Sistemi Informativi

Servizio: Servizi Informatici e acquisto attrezzature Informatiche

Il programma si prefigge di assicurare la massima efficienza ed efficacia nella organizzazione dei servizi informatici generali dell'Ente, con riferimento sia alla implementazione in ambito digitale dei processi tecnico-amministrativi interni che alla ottimizzazione dei sistemi di interfaccia con l'esterno (utenti e/o altre amministrazioni).-

Esso è quindi sostanzialmente rivolto da un lato al miglioramento delle infrastrutture hardware di rete e delle annesse dotazioni produttive (materiali, attrezzature logistico-strumentali, etc.), e dell'altro alla implementazione dei software gestionali a valenza intersettoriali, mentre resta demandato alla specifiche competenze di ciascun settore la gestione e l'eventuale potenziamento di attrezzature e programmi di specifica competenza.-

La attività viene sviluppata coerentemente con i programmi precedenti e con gli indirizzi dettati dalla vigente disciplina in materia di informatizzazione della P.A. e in conformità alle varie molteplici disposizioni di settore via via emanate e/o emanande (D. lgs. 12.02.1993, n.39 - *Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera mm), della L. 23 ottobre 1992, n. 421, e ss. mm. ed ii.*)-

Il programma si prefigge altresì di procedere nella implementazione e nella gestione del Sistema Informativo Territoriale provinciale, configurato quale nodo del Sistema informativo Territoriale Regionale (SITR) già avviato nell'ambito della Misura 5.0.5 del POR Sicilia 2006-2006, e finalizzato in linea generale ad assicurare all'Amministrazione il supporto conoscitivo di base per le attività programmatiche e pianificatorie di propria competenza.-

Il servizio provvede infine alla gestione ed allo sviluppo della rete di controllo dei principali parametri quali- quantitativi delle acque freatiche nel territorio provinciale, con riguardo sia alle attività di controllo e manutenzione ordinaria delle attrezzature esistenti che al potenziamento del sistema con l'installazione di altri sensori strategicamente dislocati sul territorio.-

Sempre con riguardo alla rete di tele-rilevamento delle falde freatiche, il programma prevede infine la gestione ed la divulgazione delle informazioni acquisite dal sistema, mediante intese con altri soggetti istituzionali e non, e di concerto con altri servizi dell'Ente.-

### **MISSIONE 11 – Soccorso Civile**

Programma 01 – Sistema di Protezione Civile

Servizio: Protezione Civile

Nel settore della Protezione Civile il programma è finalizzato ad assicurare in termini generali i compiti di Istituto della Provincia nel Settore della Protezione Civile, con particolare riferimento, nell'ambito provinciale, alla organizzazione degli interventi di prevenzione dei rischi e alla predisposizione dei piani provinciali di emergenza, in interfaccia con le altre strutture preposte a livello regionale, provinciale e comunale.-

Inoltre coordina all'interno dell'Ente, ed interviene direttamente tramite le attrezzature e le risorse umane ad esso assegnate, nelle attività di pronto intervento in condizioni di emergenza-.

Compatibilmente con le risorse disponibili, il servizio promuove, sostiene e coordina le attività di volontariato già operative in ambito Provinciale.-

Sempre nell'ambito della prevenzione dei rischi, il servizio assicura infine la partecipazione della Provincia alle attività istituzionali istruttorie e autorizzatorie di cui al D. Leg.vo 17.08.1999, n.334 di "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (GRANDI RISCHI)".-

### **MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Servizio: Gestione delle riserve naturali

Gli obiettivi principali del programma riguardano la vigilanza delle aree protette assegnate alla Provincia, la salvaguardia, la divulgazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale tutelato, la organizzazione della attività del Consiglio Provinciale Scientifico istituito presso questa Provincia, ed in genere tutte le attività delegate all'Ente Gestore dalle rispettive convenzioni di affidamento (regime sanzionatorio, autorizzatorio, indennizzatorio, etc.....).

Il programma si prefigge altresì di attivare tutte le possibili iniziative per l'istituzione di nuove aree protette e nonché alle attività di valorizzazione e salvaguardia dei siti di maggior interesse naturalistico della Provincia, con particolare riferimento alle aree SIC – ZPS e Natura 2000 nonché all'istituendo "Parco degli Iblei".-

In definitiva, in conformità agli obblighi di convenzione che disciplinano la gestione delle aree protette assegnate alla Provincia, rientra fra i compiti generali della U.O. "Riserve Naturali" appositamente istituita il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- attività di vigilanza e regime sanzionatorio nelle riserve Naturali;
- procedimenti nell'ambito del regime autorizzatorio e indennizzatorio;
- organizzazione e gestione della attività del Consiglio Provinciale Scientifico;
- iniziative varie di salvaguardia dell'ambiente naturale
- interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi
- interventi di manutenzione dei canali irrigui del fondovalle del fiume Ippari, nei limiti delle risorse disponibili;
- prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi;
- iniziative per la limitazione ed il prelievo di specie dannose;
- promozione della ricerca scientifica, studi, censimenti, etc., ;
- divulgazione dei beni naturali presenti nelle Riserve, assistenza turistico - culturale ai visitatori e organizzazione visite guidate;
- realizzazione di interventi infrastrutturali all'interno delle Riserve tra quelli previsti, secondo l'ordine di priorità, nel Programma Triennale delle OO.PP.
- iniziative per l'istituzione di nuove aree protette presso i siti di maggiore interesse naturalistico ed ambientale della Provincia;
- analisi e valutazioni di incidenza negli ambiti di interferenza delle zone SC-ZPS rientranti nei ambiti di interesse istituzionali della Provincia regionale.-

## **MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma 11 – Altri Servizi generali

Servizio: Supporto amministrativo e logistico

Il programma si prefigge di assicurare la massima efficienza ed efficacia nello svolgimento della attività del settore, ottimizzandone i livelli di produttività delle sue varie componenti.- Esso è quindi sostanzialmente rivolto al miglioramento dei livelli di conoscenza del personale nonché al potenziamento delle ulteriori dotazioni produttive (materiali, attrezzature logistico-strumentali, supporti informatici, etc.).-

Fra gli obiettivi del programma è anche previsto il potenziamento degli standards di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, per la parte relativa alle dotazioni di stretta competenza del Settore, in conformità agli indirizzi forniti con il Documento di valutazione dei rischi predisposto ai sensi del D. Leg.vo 09.04.2008, n.81 e ss.mm. ed ii.-

Quanto sopra, evidentemente, per la parte inerente le dotazioni immobiliari e strumentali di stretta competenza del Settore, mentre per le dotazioni e i servizi generali le attribuzioni al riguardo restano demandate agli Uffici preposti (Ufficio del R.S.P.P., Ufficio del Medico competente, Settore Edilizia patrimoniale).-

Il programma ingloba le attività di supporto, coordinamento e sintesi al fine di garantire una migliore efficacia ed efficienza dei servizi del Settore.

Si assicura la partecipazione alle attività di interesse istituzionale, l'aggiornamento e la formazione del personale.

Si promuovono iniziative a carattere generale, la gestione contabile nonché delle risorse umane assegnate.

Si procede alla mappatura dei processi relativi alla trasparenza ed alla gestione del rischio Corruzione.

### **3. RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Per la dotazione dei beni di consumo e/o delle materie prime di impiego ordinario, quali ad esempio il materiale minuto di cancelleria e d'ufficio, il servizio provvederà con le forniture di competenza dell'Ufficio Economato dell'Ente.

Per quanto attiene i beni ed i materiali necessari per le specifiche finalità del servizio, che non sono disponibili dall'Ufficio Economato, si prevede l'acquisizione della occorrente dotazione in accordo alle procedure di Legge in materia di acquisizione di beni e servizi.-

Le principali attrezzature strumentali oggi in dotazione ai servizi rientranti nei programmi nonché nelle missioni sopraelencati sono le seguenti:

	<b>UU.OO. TERRITORIO</b>	<b>U.O. RISERVE NATURALI</b>	<b>U.O. PROTEZIONE CIVILE</b>	<b>TOTALE</b>
<b>ATTREZZATURE INFORMATICHE</b>				
Server	4	1	1	<b>6</b>
PC	19	6	6	<b>31</b>
PC portatili	3	2	1	<b>6</b>

Scanner A4	10	2	2	<b>14</b>
Scanner A3 o superiori	-	-	-	-
Gruppi di continuità	6	7	3	<b>16</b>
Gruppi elettrogeni	-	-	-	<b>1</b>

#### **ATTREZZATURE DI RIPRODUZIONE**

Fotocopiatrici	1	1	1	<b>3</b>
Stampanti A4	10	3	4	<b>17</b>
Stampanti A3 o superiori	0	1	2	<b>5</b>
Plotter	2	0	1	<b>3</b>

#### **ALTRE ATTREZZATURE**

Telefoni cellulari	7	18	4	<b>29</b>
Fax	2	2	1	<b>5</b>
Proiettori	1	1	-	<b>2</b>
Schermi	1	1	-	<b>2</b>
Televisori	2	1	1	<b>4</b>

#### **AUTOMEZZI E AUTOVETTURE**

Autovetture	2	6	3	<b>14</b>
Altri automezzi di servizio	-	1	5	<b>5</b>
Mezzi nautici	-	-	3	<b>3</b>

#### **4. COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

L'articolato operativo gestionale prefigurato consente in primo luogo di assolvere ai principali compiti istituzionali della Provincia Regionale in materia di infrastrutturazione, di pianificazione e organizzazione del territorio, quali definiti dagli artt. 12 e 13 della L.R. 06.03.1986, n.9.-

Esso inoltre risulta coerente con gli specifici obiettivi pianificatori e programmatici dell'Amministrazione, quali definiti dalla Relazione previsionale e programmatica, dal Piano di sviluppo socio-economico, nonché dal Piano Territoriale Provinciale di cui all'art.12 della L.R. 9/86, approvato con D.D. 1376 del 24.11.2003.-

Le iniziative in genere previste dal programma, peraltro rientranti in una pluralità di ambiti settoriali, saranno realizzate in coerenza con i programmi regionali vigenti ovvero in corso di definizione.-

In particolare il programma si inquadra nel quadro generale settoriale definito a livello regionale, con particolare riferimento ai seguenti strumenti:

- "Documento preliminare del Piano Urbanistico Regionale" di cui alla L. R. 29.12.1962, n.28, elaborato dal Dipartimento Regionale Urbanistica;
- "Piano direttore del Piano regionale dei trasporti e della mobilità", approvato con D.A. 16.12.2002 dell'Assessore Regionale per il Turismo, le Comunicazioni e i Trasporti;
- "Piano Attuativo dei Trasporti per le Merci e la Logistica" approvato con D.A. Turismo e Trasporti del 23.02. 2004;
- "Piano attuativo delle quattro modalità di trasporto: stradale, ferroviario, marittimo, aereo" adottato dall'Assessore regionale al Turismo, le Comunicazioni e i Trasporti con Decreto n.163/Gab del 17-11-2004 ed approvato dalla Giunta regionale di Governo con Delibera n.367 del il 11.11.2004;

- e) vigenti AA. PP. QQ. sulla mobilità e i trasporti nell'anno nell'ambito delle II.II.P. Stato-Regioni, e successivi addenda;
- f) Accordo di programma quadro *"Tutela delle acque e Gestione integrata delle Risorse idriche – Opere fognarie, di depurazione e di riuso"* sottoscritto nel dicembre 2003 nell'ambito del Quadro comunitario di sostegno – P.-o.R. Sicilia 2000-32006, e successivi addenda;
- g) *"Programma Operativo Regionale Sicilia 2006-2006"* approvato con D.P.R.S. del 20.11.2000, e relativo complemento di programmazione adottato con Deliberazione G.R. n.05 del 17.06.2002, e varie successive integrazioni e modifiche;
- h) *"Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013"* adottato con Decisione della Commissione europea C(2007)4249 del 7 settembre 2007 ed approvato con D.G.R.G. n.417 del 18.10.2007, e relativi atti complementari di programmazione regionale;
- i) *"Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR)"* della Regione siciliana, approvato dalla Commissione Europea, con decisione C(2008)735 del 18 febbraio 2008;

e con specifico riferimento, per quanto riguarda il Sistema Informativo Territoriale, alle previsioni di istituzione del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR), di cui alla Misura 5.05 del P.O.R. Sicilia 2000-2006.-

Gli strumenti operativi informatici via via costruiti consentiranno inoltre di pervenire ad una approfondita conoscenza dell'assetto territoriale e quindi operare con continuità una gestione consapevole delle scelte generali di organizzazione territoriale e infrastrutturazione su area vasta, per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo socio-economico individuati dalla stessa Provincia.-

La gestione dei servizi e dei procedimenti inerenti la Comunità Montana Iblea consente inoltre il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione delle zone montane definiti dalla Legge 03.12.1971, n.1102, e successive modifiche ed integrazioni, e degli adempimenti istitutivi di cui all'art.45 della L.R. 06.03.1986, n.9.-

Con riferimento ai servizi informatici generali, l'articolato del programma è finalizzato a dare attuazione alla vigente disciplina in materia di informatizzazione della P.A. in conformità alle varie molteplici disposizioni di settore via via emanate e/o emanande (D. lgs. 12.02.1993, n.39 - *Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera mm), della L. 23 ottobre 1992, n. 421, e ss. mm. ed ii.*)-

Nel settore della Protezione Civile il programma consente di il conseguimento dei compiti di organizzazione e pianificazione previsti a livello nazionale dalla Legge n° 225 del 24.02.92 *"Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile"* (comma 1, 2 art. 13 – Competenze delle Province), e ss. mm. ed ii., e a livello regionale dalla L.R. n.14 del 31.08.98 *"Norme in materia di Protezione Civile"*, e ss. mm. ed ii., nonché la partecipazione della Provincia ai procedimenti istituzionali istruttori e autorizzatori di cui al Decreto legislativo 17.08.1999, n.334 di *"Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (GRANDI RISCHI)"*.-

Nel Settore delle Riserve Naturali, il programma consentirà infine di conseguire gli obiettivi di tutela e valorizzazione dettati dalla Legge regionale 06.05.1981, n.98 – *"Parchi e riserve regionali"*, e successive modifiche ed integrazioni, ai Decreti dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n.143/88, n.352/89 e n.536/90 relativi all'affidamento in gestione alla Provincia Regionale di Ragusa delle due Riserve Naturali *"Pino d'Aleppo"* e *"Macchia Foresta del Fiume Irmínio"*, nonché a tutta la ulteriore e successiva normativa in materia.-

## **5. CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

Il programma esecutivo si svilupperà in coerenza con le linee strategiche già definite nel corso dei precedenti esercizi, che vengono sostanzialmente riproposte ed ulteriormente sviluppate tenendo conto dei risultati gestionali già conseguiti e delle ulteriori determinazioni previsionali e programmatiche dell'Amministrazione.-

Il programma è quindi ampiamente coerente con le previsioni avanzate negli esercizi precedenti, e non risultano introdotte variazioni di rilievo sia sotto il profilo finanziario che sotto l'aspetto strategico e/o operativo.-

Evidentemente il programma risulta implementato in relazione alle nuove competenze del Settore, con particolare riguardo alle nuove attività in materia di:

- *mobilità non motorizzata*
- *gestione delle riserve naturali affidate alla Provincia*
- *gestione dei servizi di Protezione Civile*

Per quanto riguarda i servizi informatici, la relativa disponibilità di nuove risorse umane ha consentito di accorpate ad essi anche la gestione del Sistema Informativo Territoriale e della Rete di telerilevamento delle falde freatiche, così consentendo di ottimizzare i processi gestionali e le conoscenze disponibili.-

Un cenno particolare va fatto, tuttavia, alle previsioni di aggiornamento ed implementazione del Piano Territoriale Provinciale le quali, anche in relazione alle vigenti previsioni di riassetto istituzionale che inciderebbero non solo sul ruolo ma anche sulle stesse dimensioni territoriali del comprensorio provinciale, non potranno che restare circoscritte alla fase propedeutica di aggiornamento e di organizzazione degli strumenti documentali necessari alla progettazione e, compatibilmente con la evoluzione del quadro normativo, alla fase iniziale di interlocuzione con il partenariato istituzionale e socio-economico potenzialmente coinvolto.-

Inutile richiamare che in termini generali il programma è fortemente condizionato dalla assoluta esiguità di risorse finanziarie o addirittura, per alcuni importanti ambiti, addirittura dalla assoluta mancanza di qualsiasi assegnazione.-

Appare pertanto quanto mai indispensabile operare per un più consapevole coinvolgimento delle risorse umane e, ove possibile, indirizzare la attività alle prospettive di accesso alle risorse esterne, evidentemente con particolare riguardo alle fonti di sostegno comunitario.-

## **6. OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE E RISORSE UMANE DA IMPIEGARE.**

I programmi sono finalizzati in generale alla attuazione di alcuni obiettivi immediati e di altri a più lungo termine, i cui effetti positivi, tuttavia, saranno compiutamente visibili già a partire dall'anno corrente.-

La designazione e la articolazione generale degli obiettivi gestionali prefissati e delle connesse attività gestionali, viene riportata distintamente come segue.-

## OBIETTIVI STRATEGICI

### **MISSIONE 10 – Trasporti e Diritto alla mobilità**

#### **Programma 02 – Trasporto Pubblico Locale**

#### **Servizio: Grandi infrastrutture e trasporti**

#### Obiettivo: Strategico (codice a.1)

**Descrizione: Potenziamento dei collegamenti stradali fra la SS. n.115, la nuova struttura aeroportuale di Comiso - ex Base Nato, e l'autoporto di Vittoria e la SS. n. 514 Ragusa - Catania -**

a.1.1 Lotto n.1 dalla SS 115 all'Autoporto di Vittoria

a.1.2 Lotto n.2 dall'Autoporto di Vittoria alla S.P. n.4

a.1.3 Lotto n.3 dalla S.P. n.4 alla S.P. n.5

#### RISORSE UMANE:

Arch. Salvatore Distefano Cat. D1-5

Geom. Antonio Diquattro Cat. B1-3

Geom. Giuseppina Greco Cat. B1-3

a.1.4 Lotto n.4 - Canale di gronda dell'Aeroporto di Comiso

a.1.5 Lotto n.5 . Dalla S.P. n.5 alla S.P. n.7

a.1.6 Lotto n.6 - Dalla S.P. n.7 alla SS n.514 Ragusa - Catania

#### RISORSE UMANE:

Ing. Salvatore Dipasquale Cat. D3-6

Geom. Costantino Puglisi Cat. C5

Sig.ra Giovanna Firrincieli B1-3

#### Obiettivo: Strategico (codice a.2)

**Descrizione: Collegamenti stradali con il porto di Pozzallo**

a.2.1 Potenziamento dei collegamenti stradali fra la autostrada Siracusa - Gela ed il porto di Pozzallo mediante l'ammodernamento del tracciato stradale della S.P. 46 Ispica – Pozzallo.

#### RISORSE UMANE:

Ing. Salvatore Dipasquale Cat. D3-6

Geom. Costantino Puglisi Cat. C5

Sig.ra Giovanna Firrincieli B1-3

### **MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

#### **Programma 04 – Altre modalità di Trasporto**

#### **Servizio: Mobilità Secondaria**

#### Obiettivo: Strategico (codice a.3)

**Descrizione: Azioni ed interventi diretti - Interventi puntuali in ambito naturalistico extraurbano - Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori (Interventi inseriti o da inserire nel programma triennale delle OO.PP.)**

a.3.1 Interventi prioritari per la realizzazione di un sistema integrato di itinerari e percorsi attrezzati per la fruizione turistica dei beni culturali, naturali ed ambientali della Provincia. (Comprensori di Cava d'Ispica e di Donnafugata)

a.3.2 Riqualficazione territoriale per la fruizione del comprensorio costiero di Punta Pisciotto - ex Fornace Penna, ricadente nei comuni di Modica e Scicli, con la formazione di un sistema di mobilità a valenza turistico-ricreativa - Lotto di completamento

a.3.3 Ri-funzionalizzazione ad uso turistico ricreativo del tracciato della ex ferrovia secondaria Ragusa – Siracusa – Vizzini

a.3.3.1 Tratto Ragusa – Chiaramonte

a.3.3.2 Tratto Chiaramonte - Monterosso

a.3.3.3 Tratto Monterosso - Giarratana

a.3.4 Azione integrata di valorizzazione della vallata del Fiume Irmínio per finalità turistico-ricreative. Redazione degli studi e delle analisi iniziali e avvio delle fasi di progettazione

a.3.5 Creazione di una pista ciclo-turistica e pedonale circum-lacuale finalizzata a favorire la fruizione turistica e ricreativo del bacino di Santa Rosalia

a.3.6 Interventi finalizzati alla fruizione del percorso di visita della collina di San Matteo, di concerto con il Comune di Scicli –

RISORSE UMANE

Arch. Salvatore Distefano Cat. D1-5

Geom. Antonio Diquattro Cat. B1-3

Obiettivo: Strategico (codice a.4)

**Descrizione: Azioni ed interventi diretti di adeguamento della mobilità stradale in ambito extra-urbano per favorirne la fruizione alternativa non motorizzata.- Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori (Interventi inseriti o da inserire nel programma triennale delle OO.PP.)**

a.4.1 Formazione di un sistema di itinerari ciclistici a valenza turistico-ricreativa attraverso la ri-qualificazione di alcuni tratti della viabilità minore e dei manufatti interferiti, con particolare riguardo alle casette cantoniere provinciali

a.4.2 Riorganizzazione della mobilità litoranea e delle connesse dotazioni infrastrutturali per la fruizione della costa nel tratto Pozzallo - S. Maria del Focallo - Marza in Provincia di Ragusa

a.4.3 Ri-funzionalizzazione della ex-strada provinciale n.17 da Vittoria a Scoglitti, con la formazione di fasce complanari ciclabili per favorirne la percorribilità in ambito locale, turistico e ricreativo.- Predisposizione degli elaborati progettuali (Atto di intesa con il Comune di Vittoria).-

RISORSE UMANE

Arch. Salvatore Distefano Cat. D1-5

Geom. Antonio Diquattro Cat. B1-3

### **MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

#### **Programma 08 – Statistica e Sistemi Informativi**

##### **Servizio: Servizi Informatici**

Obiettivo: Strategico (codice a.5)

**Descrizione: Implementazione servizi di rete per favorire procedure di evidenza e trasparenza**

a.5.1 Sviluppo ed attuazione del software per la gestione dell'Albo Fornitori per l'acquisizione di beni e servizi in attuazione al P.T.P.C.

RISORSE UMANE

Ing. Giuseppe Cianciolo Cat. D1

P.I. Salvatore Schininà Cat. C1

Dott. Marco Battaglia B1-3

Dipasquale Marcello B1-3

Obiettivo: Strategico (codice a.6)

**Descrizione: Infrastruttura informatica – Miglioramento dei livelli di sicurezza**

a.6.1 Progetto “Airbag”. Studio di fattibilità ed implementazione di sistema di protezione dei dati e successivo ripristino delle funzionalità dei sistemi informatici a seguito di “disaster event” (Art.650/bis del nuovo Codice A.D.).

RISORSE UMANE

Ing. Giuseppe Cianciolo Cat. D1  
P.I. Salvatore Schininà Cat. C1  
Dott. Marco Battaglia B1-3  
Dipasquale Marcello B1-3

**MISSIONE 11 – Soccorso Civile**

**Programma 01 – Sistema di Protezione Civile**

**Servizio: Protezione Civile**

Obiettivo: Strategico (codice a.7)

**Descrizione: Attività di programmazione finalizzata alla prevenzione dei rischi ed alla organizzazione delle attività di protezione civile in ambito sovra comunale.-**

a.7.1 Raccolta ed elaborazione dei dati, aggiornamento e approvazione degli strumenti di pianificazione provinciale nel Settore di Protezione Civile e della prevenzione dei rischi, in interfaccia con gli altri Organismi istituzionali coinvolti nei rispettivi procedimenti.-

RISORSE UMANE

Geom. Paolo Pollicita Cat. D1-3  
Dott. Marcello Drago Cat. D1  
Anna Maria Dimartino B1-3  
Maria Concetta Minasola B1-3  
Sara Pollicita B1-3  
Sebastiano Ciranna Cat. B1-4  
Luciano Biazzo Cat. B1-6  
Natalino Busà Cat. A1  
Salvatore Bruno Cat. A1  
Graziella Laurino Cat A1

**MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma 11 – Altri Servizi generali**

**Servizio: Supporto Amministrativo e Logistico**

Obiettivo: Strategico (codice a.8)

**Descrizione: Mappatura dei processi e restituzione delle informazioni relative alla trasparenza e alla gestione del rischio corruzione**

a.8.1 Adattamento e compilazione della tabella Master relativa a “Amministrazione Trasparente” secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento come da delibera CIVIT 50/2013.

a.8.2 Attuazione misure del Piano triennale di prevenzione della Corruzione per gli adempimenti di competenza del Settore.-

RISORSE UMANE

Dott.ssa Biagia Vaccaro Cat. D1-3  
Lina Giunta Cat. C5  
Gaetano Pittera Cat. C1-3  
Giuseppe Acquasana Cat. A1  
Alessandro Bellina Cat. A1  
Salvatore Mirabella Cat. A3  
Salvatore Iacono Cat. C1-3  
Elisa Cascone Cat. B1-3  
Margherita Cicero Cat. B1-3

### **OBIETTIVI DI EFFICACIA**

#### **MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente**

**Programma 07 – Sviluppo sostenibile del territorio montano e dei piccoli Comuni**

**Servizio: Comunità Montana**

#### **Obiettivo: Efficacia (codice b.1)**

**Descrizione: Procedimenti tecnico-amministrativi per la erogazione delle risorse stanziare in favore della ex Comunità Montana Iblea, in attuazione dell’art. 45 della L.R. 06.03.1986, n 9**

b.1.1 Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei Comuni Montani delle risorse già assegnate ai sensi dell’art. 45 della L.R. 9/86

b.1.2 Procedimenti istruttori e autorizzatori per la erogazione delle risorse pregresse assegnate in favore della ex "Comunità montana Iblea" (crediti nei confronti del Ministero degli Interni da acquisire per il tramite della Provincia di Siracusa)

b.1.3 Procedimenti istruttori e autorizzatori per la erogazione delle risorse pregresse assegnate in favore della ex "Comunità montana Iblea" (crediti diretti nei confronti della Provincia di Siracusa, rateizzati )

RISORSE UMANE:

Arch. Salvatore Distefano Cat. D1-5  
Geom. Antonio Diquattro Cat. B1-3  
Geom. Giuseppina Greco Cat. B1-3

#### **MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma 06 – Ufficio Tecnico**

**Servizio: Programma Triennale delle OO.PP.**

#### **Obiettivo: Efficacia (codice b.2)**

**Descrizione: Formazione del programma triennale di cui all’art. 6 della L.R. 12.07.2011, n. 12 e relativo elenco annuale ed adempimenti correlati.**

b.2.1 Procedimenti istruttori e predisposizione del progetto per la formazione del programma triennale delle OO.PP. e del relativo elenco annuale.

RISORSE UMANE:

Ing. Salvatore Dipasquale Cat. D3-6  
Geom. Costantino Puglisi Cat. C5  
Sig.ra Giovanna Firrincieli B1-3

**MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma 08 – Statistica e Sistemi Informativi**

**Servizio: Servizi Informatici**

**Obiettivo: Efficacia (codice b.3)**

**Descrizione:** Implementazione servizi di rete Intranet indirizzata alla formazione del documento digitale  
b.3.1 Implementazione progetto “scrivanie virtuali” con estensione agli atti deliberativi di Giunta e di Consiglio

RISORSE UMANE

Ing. Giuseppe Cianciolo Cat. D1  
P.I. Salvatore Schininà Cat. C1  
Dott. Marco Battaglia B1-3  
Dipasquale Marcello B1-3

**MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente**

**Programma 05 – Aree protette, parchi naturali protezione naturalistica e forestazione**

**Servizio: Gestione Riserve Naturali**

**Obiettivo: Efficacia (codice b.4)**

**Descrizione: Riserve Naturali – Lotta agli incendi boschivi anche mediante intese con altri soggetti.**

b.4.1 Organizzazione e gestione delle attività di avvistamento incendi, a sostegno e di concerto con i soggetti e gli organismi istituzionalmente preposti alla lotta contro gli incendi boschivi .-

b.4.2 Mantenimento in condizioni di efficienza della prese idriche antincendio, mediante convenzione con i proprietari dei relativi sedimi

RISORSE UMANE

Dott.ssa Maria Carolina Di Maio Cat. D3-6  
Dott. Roberto Cundari Cat. D1  
Dott.ssa Maria Grazia Vindigni Cat. D1-3  
Dott. Giuseppe Antoci Cat. C5  
Dott.ssa Lucia Oliva Cat. C5  
n. 12 Operatori di sorveglianza Cat. C4-C3  
Gianni Montevergine B1-3

**OBIETTIVI DI EFFICIENZA**

**MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma 08 – Statistica e Sistemi Informativi**

**Servizio: Servizi Informatici**

**Obiettivo: Efficienza (codice c.1)**

**Descrizione: Assistenza nella gestione dei sistemi software di rete**

c.1.1 Assistenza continua al personale per l'avviamento dei sistemi e la risoluzione dei problemi operativi

c.1.2 Consulenza ai vari Settori richiedenti, per problematiche precipue di ciascuno (acquisti Consip, acquisti Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione, accesso a dati statistici sulle attività lavorative dei Settori stessi, etc, etc)

RISORSE UMANE

Ing. Giuseppe Cianciolo Cat. D1

P.I. Salvatore Schininà Cat. C1

Dott. Marco Battaglia B1-3

Dipasquale Marcello B1-3

**MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma 05 – Aree protette, parchi naturali protezione naturalistica e forestazione**

**Servizio: Gestione Riserve Naturali**

**Obiettivo: Efficienza (codice c.2)**

**Descrizione: Riserve Naturali – Regime autorizzatorio, indennizzatorio e compensativo.**

c.2.1 Procedimenti tecnico-amministrativi per il rilascio dei provvedimenti autorizzatori prescritti all'interno delle Riserve, in conformità alle vigenti disposizioni regolamentari e di legge.

c.2.2 Procedimenti tecnico-amministrativi connessi alle procedure indennizzatorie previste dalla norma istitutiva e dai regolamenti vigenti all'interno delle Riserve Naturali.

**MISURE EXTRA PERFORMANCE**

**MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

**Programma 01 – Urbanistica ed assetto del Territorio**

**Servizio: Pianificazione territoriale**

**Obiettivo: Extra Performance (codice d.1)**

**Descrizione: Monitoraggio, aggiornamento e attuazione del Piano Territoriale di cui all'art.12 della Legge regionale 03.06.1986, n.9.**

d.1.1 Monitoraggio e predisposizione della relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano Territoriale Provinciale in conformità alle previsioni di cui all'art. 14 - "Monitoraggio e controllo" delle Norme di attuazione.-

d.1.2 Azioni propedeutiche: raccolta dei dati di base e avvio della concertazione con le istituzioni e con le rappresentanze istituzionali e socio-economiche del territorio.- (\*)

d.1.3 Aggiornamento del piano territoriale provinciale e annessa procedura di Valutazione ambientale strategica.- (\*)

d.1.4 Rilascio di pareri e provvedimenti in materia di conformità urbanistica e/o di coerenza con le previsioni del Piano territoriale.-

RISORSE UMANE:

Arch. Salvatore Distefano Cat. D1-5

Geom. Antonio Diquattro Cat. B1-3

Geom. Giuseppina Greco Cat. B1-3

### Obiettivo: Extra Performance (codice d.2)

**Descrizione:** Azioni, anche integrate, finalizzate alla organizzazione e alla promozione del territorio ibleo con specifico riguardo alle prospettive di valorizzazione del patrimonio naturalistico, ambientale e storico-culturale, coerentemente con gli indirizzi definiti dal Piano Territoriale Provinciale.

d.2.1 Attivazione del nuovo "Museo regionale delle miniere di asfalto di Castelluccio e della Tabuna"  
- Attività di studio, progettazione e supporto (protocollo di intesa n.61048 del 17.11.2008)

d.2.2 Forestazione

d.2.3 Perimetrazione e sentieristica

d.2.4 Restauro dell'immobile da destinare alla sede museale

d.2.5 Ristrutturazione di un immobile da destinare a centro visita e casa forestale nella Riserva Naturale Pino d'Aleppo.-

d.2.6 Altre azioni ed interventi a carattere sovracomunale per la valorizzazione del territorio provinciale, con particolare riguardo al sistema dei beni culturali e ambientali, in coerenza con le previsioni di organizzazione territoriale del P.T.P.-

RISORSE UMANE: Arch. Salvatore Distefano Cat. D1-5  
Geom. Antonio Diquattro Cat. B1-3  
Geom. Giuseppina Greco Cat. B1-3

### MISSIONE 18 – Relazioni con le altre Autonomie territoriali e locali

#### Programma 01 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

**Servizio:** Pianificazione territoriale. Gestione fondi ex Insicem

### Obiettivo: Extra Performance (codice d.3)

**Descrizione:** Organizzazione e gestione delle procedure per l'utilizzo da parte della Provincia Regionale delle risorse provenienti dai saldi di liquidazione degli enti regionali dismessi (c.d. fondi ex Insicem), in attuazione dell'art.11 della L.R. 05.11.2004, n. 15

d.3.1 Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione dei fondi ai soggetti beneficiari in conformità in attuazione dell'accordo interistituzionale di programma del 26.07.2006

d.3.2 Monitoraggio e controllo dello stato di attuazione del piano di utilizzo in conformità dell'accordo interistituzionale di programma del 26.07.2006

RISORSE UMANE: Arch. Salvatore Distefano Cat. D1-5  
Geom. Antonio Diquattro Cat. B1-3  
Geom. Giuseppina Greco Cat. B1-3

### MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

#### Programma 07 – Sviluppo sostenibile del territorio montano e dei piccoli Comuni

**Servizio:** Pianificazione territoriale. Ex Comunità Montane

### Obiettivo: Extra Performance (codice d.4)

**Descrizione:** Promozione e sostegno al territorio della ex Comunità Montana iblea, in attuazione dell'art. 45 della L.R. 06.03.1986, n. 9

d.4.1 Attività tecnico-amministrative per la organizzazione e la gestione della Assemblea consultiva dei Comuni Montani

d.4.2 Procedimento partecipativo per la predisposizione del programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziare in favore delle aree montane

d.4.3 Organizzazione ed attuazione di iniziative specifiche, anche integrate, finalizzate alla valorizzazione economico-sociale del territorio montano della provincia.-

RISORSE UMANE: Arch. Salvatore Distefano Cat. D1-5  
Geom. Antonio Diquattro Cat. B1-3  
Geom. Giuseppina Greco Cat. B1-3

## **MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente**

### **Programma 07 – Sviluppo sostenibile del territorio montano e dei piccoli Comuni**

**Servizio: Pianificazione territoriale. Ex Comunità Montane**

#### **Obiettivo: Extra Performance (codice d.5)**

**Descrizione: Attuazione della azione strategica n. 4 - Riequilibrio economico e sociale montano, prevista dal piano di utilizzo dei fondi di cui all'art. 77 della L.R. 03.05.2001, n. 6 e ss. mm. ed ii.**

d.5.1 Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei Comuni Montani delle risorse assegnate in conformità all'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 ed agli obiettivi della misura.-

d.5.2 Organizzazione e supervisione del programma di forestazione produttiva previsto dall'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 di concerto con l'Azienda foreste Demaniali .-

d.5.3 Attività tecnico-amministrativa per l'utilizzo delle risorse direttamente gestite dalla Provincia Regionale ai sensi dall'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 ed in conformità agli obiettivi della misura

RISORSE UMANE: Arch. Salvatore Distefano Cat. D1-5  
Geom. Antonio Diquattro Cat. B1-3  
Geom. Giuseppina Greco Cat. B1-3

## **MISSIONE 10 – Trasporti e Diritto alla mobilità**

### **Programma 02 – Trasporto Pubblico Locale**

**Servizio: Grandi infrastrutture e trasporti**

#### **Obiettivo: Extra Performance (codice d.6)**

**Descrizione: Supporto tecnico istituzionale ai processi di potenziamento delle dotazioni infrastrutturali nel settore della mobilità e dei trasporti.**

d.6.1 Ammodernamento a quattro corsie della SS. 514 "Di Chiaramonte" e della SS. 194 "Ragusana" dallo svincolo con la SS. 115 allo svincolo con la SS. 114

d.6.2 Variante alla SS. 115 nel tratto compreso fra il km 294+00, svincolo di Vittoria ovest e la SP 20 Comiso sud

d.6.3 Completamento della tratta autostradale Siracusa-Gela

d.6.4 Potenziamento dei collegamenti stradali Ragusa-Mare mediante la ri-funzionalizzazione della S.P. 25 Ragusa - Marina di Ragusa - Supporto istituzionale alla progettazione.- (\*)

d.6.5 Realizzazione del passante circonvallatorio del Polo commerciale di Modica mediante il potenziamento della Sp. Bugilfezza – San Giovanni al Prato dall'incrocio con la SS 115 all'incrocio con la SS 194. Intese con il Consorzio Siciliano Autostrade nell'ambito dei lavori di prolungamento dei lavori dell'Autostrada Siracusa-Gela

d.6.7 Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema portuale di Pozzallo e portualità minore

d.6.8 Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema aeroportuale (Aeroporto di Comiso)

d.6.9 Aeroporto di Comiso- Studi di post-fattibilità ed indagini per l'aggiornamento ed il completamento del progetto Konver

Da 6.1 a d.6.8 - RISORSE UMANE: Ing. Salvatore Dipasquale Cat. D3-6  
Geom. Costantino Puglisi Cat. C5  
Sig.ra Giovanna Firrincieli B1-3

d.6.9- RISORSE UMANE: Arch. Salvatore Distefano Cat. D1-5  
Geom. Antonio Diquattro Cat. B1-3  
Geom. Giuseppina Greco Cat. B1-3

#### Obiettivo: Extra Performance (codice d.7)

**Descrizione: Razionalizzazione del trasporto stradale mediante azioni ed interventi diretti sul sistema dei principali collegamenti provinciali - Studi ed indagini di fattibilità, progettazione, esecuzione.**

d.7.1 Ri-funzionalizzazione dei collegamenti stradali fra l'abitato di Vittoria, la frazione di Scoglitti e l'asse litoraneo (Passante Ovest di Vittoria)

RISORSE UMANE: Ing. Salvatore Dipasquale Cat. D3-6  
Geom. Costantino Puglisi Cat. C5  
Sig.ra Giovanna Firrincieli B1-3

#### MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

##### Programma 06 – Ufficio Tecnico

Servizio: Programma Triennale delle OO.PP.

#### Obiettivo: Extra Performance (codice d.8)

**Descrizione: Attività di programmazione e gestione correlate al programma triennale di cui all'art. 6 della L.R. 12.07.2011, n. 12**

d.8.1 Predisposizione del piano preliminare dei fabbisogni di cui all'art. 11, comma 1, del Regolamento DPR 05.10.2010, n. 207.-

d.8.2 Organizzazione e monitoraggio del procedimento di utilizzo delle risorse premiali assegnate in attuazione delle Delibera CIPE n.20/2004 del 29/09/2004.

d.8.3 Implementazione del software per la gestione ed il controllo dello stato di avanzamento delle OO.PP. dell'Ente, con accesso da interfaccia utente esterno in ambiente WEB GIS.-

RISORSE UMANE: Ing. Salvatore Dipasquale Cat. D3-6  
Geom. Costantino Puglisi Cat. C5  
Sig.ra Giovanna Firrincieli B1-3

**MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

**Programma 02 – Trasporto pubblico locale**

**Servizio: Grandi Infrastrutture e Trasporti**

**Obiettivo: Extra Performance (codice d.9)**

**Descrizione: Programmi e/o progetti speciali in ambito locale, regionale, nazionale e/o comunitario, finalizzati alla ri-organizzazione del sistema della mobilità comprensoriale, anche in partenariato con altri soggetti pubblici e/o privati.-**

d.9.1 Partecipazione al procedimento per la formazione del Piano Regionale del Trasporto Pubblico Locale, avviato dall'Assessorato Regionale ai Trasporti in attuazione al "Piano direttore del Piano Regionale dei Trasporti e della mobilità" già approvato con D.A. 16.12.2002.-

d.9.2 Altre iniziative specifiche ed interventi mirati a favorire il trasporto pubblico locale e l'offerta di mobilità nel territorio.-

RISORSE UMANE:

Ing. Salvatore Dipasquale Cat. D3-6

Geom. Costantino Puglisi Cat. C5

Sig.ra Giovanna Firrincieli B1-3

**MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

**Programma 04 – Altre modalità di Trasporto**

**Servizio: Mobilità Secondaria**

**Obiettivo: Extra Performance (codice d.10)**

**Descrizione: Favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema integrato di mobilità non motorizzata a valenza turistica e ricreativa – Azioni generali di pianificazione, organizzazione e divulgazione del progetto.**

d.10.1 Implementazione del progetto "PASSIBLEI", finalizzato alla creazione di un sistema integrato di mobilità locale a vocazione turistico-ricreativa per la fruizione del territorio.

d.10.2 Formazione di un sistema integrato ciclo-ferroviario nelle Province di Ragusa e Siracusa per la fruizione del comprensorio naturalistico e storico-culturale delle aree montane della Sicilia sud-orientale, della Val di Noto e delle Valli Iblee del Barocco.-

RISORSE UMANE

Arch. Salvatore Distefano Cat. D1-5

Geom. Antonio Diquattro Cat. B1-3

**MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma 08 – Statistica e Sistemi Informativi**

**Servizio: Servizi Informatici**

**Obiettivo: Extra Performance (codice d.11)**

**Descrizione: Azione di implementazione dei processi di E-government rivolti all'utenza esterna**

d.11.1 Albo pretorio on-line in configurazione integrata di rete – Azione di mantenimento

d.11.2 Implementazione del progetto "lo firmo digitale" finalizzato alla formazione e diffusione del sistema di firma digitale a chiavi asimmetriche.- Azione di mantenimento

d.11.3 Implementazione area di scambio per megadati esterni, con link ad accesso controllato sulla home page del sito istituzionale.- Azione di mantenimento

RISORSE UMANE

Ing. Giuseppe Cianciolo Cat. D1  
P.I. Salvatore Schininà Cat. C1  
Dott. Marco Battaglia B1-3  
Dipasquale Marcello B1-3

#### Obiettivo: Extra Performance (codice d.12)

##### **Descrizione: Altre azioni di implementazione servizi di rete Intranet rivolti all'utenza interna**

d.12.1 Estensione del progetto "Stargate" finalizzato alla istituzione di un portale intranet, da migrare successivamente in area internet, per la consultazione e gestione delle informazioni a valenza individuale (gestione ferie, riepilogo presenze, lettura timbratura, buste paga, etc. ) - Azione di mantenimento

d.12.2 Progetto "Free" finalizzato a diffondere l'uso di software esenti da licenza d'uso sia nell'impiego dal lato "client" (piattaforme di produttività office-like) che lato server. - Misura di mantenimento

d.12.3 Mantenimento ed ampliamento Progetto TI.V.O.LI. (TI Vedo On Line) per la implementazione dei servizi di "Web conference", con ipotesi di estensione alla sala conferenze del plesso di Via G. Di Vittorio ed eventuale noleggio esterno.- Azione di mantenimento

RISORSE UMANE

Ing. Giuseppe Cianciolo Cat. D1  
P.I. Salvatore Schininà Cat. C1  
Dott. Marco Battaglia B1-3  
Dipasquale Marcello B1-3

#### Obiettivo: Extra Performance (codice d.13)

##### **Descrizione: Infrastruttura informatica – Mantenimento e potenziamento delle dotazioni**

d.13.1 Hardware/Software - Manutenzione e gestione del sistema informatico di rete

RISORSE UMANE

Ing. Giuseppe Cianciolo Cat. D1  
P.I. Salvatore Schininà Cat. C1  
Dipasquale Marcello B1-3

#### Obiettivo: Extra Performance (codice d.14)

##### **Descrizione: Formazione iniziale ed accompagnamento del personale nell'utilizzo dei sistemi software di rete.**

d.14.1 Formazione, aggiornamento ed attuazione del Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni on-line per le finalità di cui all'art. 24, comma 3-bis, del d. leg.vo 24 giugno 2014, n.90, convertito con legge 11 agosto 2014, n.144.-

d.14.2 Formazione a tutto il personale dell'Ente per l'impiego di nuovi software e/o tecnologie (PEC, Firma digitale, etc)

RISORSE UMANE

Ing. Giuseppe Cianciolo Cat. D1  
P.I. Salvatore Schininà Cat. C1  
Dott. Marco Battaglia B1-3  
Dipasquale Marcello B1-3

**MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma 08 – Statistica e Sistemi Informativi**

**Servizio: Sistema Informativo territoriale – Nodo SITR**

**Obiettivo: Extra Performance (codice d.15)**

**Descrizione: Implementazione in ambiente GIS delle banche dati del Sistema Informativo Territoriale istituito presso l'Ufficio di Piano.-**

d.15.1 Implementazione generale degli ambiti e sub-ambiti del SIT in ambiente GIS, costruzione ed organizzazione dei metadati, strutturazione delle informazioni disponibili in formati compatibili con il SIT Regionale ed implementazione dell'interfaccia di accesso utente in rete locale

d.15.2 Implementazione dell'interfaccia di accesso utente in ambito WEB GIS, mediante link al sito denominato "IL SISTEMA IBLEO" dedicato alla pubblicazione dei dati territoriali di base, dei dati territoriali tematici e dei data base di interesse pubblico

d.15.3 Mantenimento e potenziamento delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sistemi hardware e software, dei beni mobili e in generale delle dotazioni assegnate per il funzionamento al CED dell'Ufficio del Piano

RISORSE UMANE

Ing. Giuseppe Cianciolo Cat. D1

P.I. Salvatore Schininà Cat. C1

Dott. Marco Battaglia B1-3

Dipasquale Marcello B1-3

**Obiettivo: Extra Performance (codice d.16)**

**Descrizione: Gestione della rete di controllo dei principali parametri quali-quantitativi delle acque freatiche nel territorio provinciale**

d.16.1 Gestione, controllo e manutenzione ordinaria delle attrezzature costituenti la rete di monitoraggio della qualità delle acque freatiche

d.16.2 Gestione delle informazioni mediante protocollo di intesa con il dipartimento Regionale degli Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura, l'Università di Catania - Dipartimento di Gestione dei sistemi Agro-alimentari ed Ambientali, il CSEI di Catania ed il Settore Geologia

d.16.3 Implementazione della rete a valere sulle risorse stanziata con il Patto Territoriale per la Provincia di Ragusa - Redazione del progetto e realizzazione dell'intervento in partenariato con il CSEI di Catania e altri soggetti e/o istituzioni.

RISORSE UMANE

Ing. Giuseppe Cianciolo Cat. D1

P.I. Salvatore Schininà Cat. C1

Dott. Marco Battaglia B1-3

Dipasquale Marcello B1-3

**MISSIONE 11 – Soccorso Civile**

**Programma 01 – Sistema di Protezione Civile**

**Servizio: Protezione Civile**

**Obiettivo: Extra Performance (codice d.17)**

**Descrizione: Azioni e/o ed interventi diretti di Prevenzione dei rischi e gestione delle Emergenze, anche mediante intese con altri soggetti istituzionali e con le Associazioni e/o gli altri Organismi di volontariato**

d.17.1 Istituzione del Comitato Provinciale di Protezione Civile e della Sala Operativa provinciale della Protezione civile, per le funzioni di supporto e in coerenza il "Metodo Augustus" elaborato dal Dipartimento di Protezione Civile.-

d.17.2 Attività di pronto intervento per le varie fasi operative contemplate nei documenti e nei piani di protezione civile e di emergenza, in risposta ai livelli di allerta dichiarati e in conformità alle norme e alle direttive vigenti.-

d.17.3 Organizzazione dei servizi di Pronto intervento, Emergenza e Reperibilità all'interno dell'Ente, in conformità alle vigenti procedure regolamentari e di concerto con gli altri Settori Tecnici.-

d.17.4 Gestione, manutenzione e mantenimento in condizioni di efficienza dei mezzi e della attrezzature in dotazione al Servizio Provinciale di Protezione Civile, anche con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato o altri Organismi abilitati.-

RISORSE UMANE

Geom. Paolo Pollicita Cat. D1-3  
Dott. Marcello Drago Cat. D1  
Anna Maria Dimartino B1-3  
Maria Concetta Minasola Cat. B1-3  
Sara Pollicita Cat. B1-3  
Sebastiano Ciranna Cat. B1-4  
Luciano Biazzo Cat. B1-6  
Natalino Busà Cat. A1  
Salvatore Bruno Cat. A1  
Graziella Laurino Cat A1

**Obiettivo: Extra Performance (codice d.18)**

**Descrizione: Altre azioni ed iniziative di sostegno in ambito sovra comunale nel Settore della Protezione Civile.**

d.18.1 Iniziative di organizzazione e sostegno delle Associazioni di Volontariato di Protezione civile, ove possibile anche mediante intervento contributivo ordinario e straordinario.-

d.18.2 Sostegno economico ai Comuni costieri della Provincia di Ragusa, per le finalità di cui all'art.5 della L.R. n.17 del 01.09.1998, recante norme per la "Istituzione del servizio di vigilanza e salvataggio per le spiagge libere siciliane".-

d.18.3 Attività di istruttoria, esame e formulazione dei pareri tecnici nell'ambito della attività del Comitato Tecnico Regionale istituito per le finalità di cui al Decreto legislativo 17.08.1999, n.334 di "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (GRANDI RISCHI)"

RISORSE UMANE

Geom. Paolo Pollicita Cat. D1-3  
Dott. Marcello Drago Cat. D1  
Anna Maria Dimartino B1-3  
Maria Concetta Minasola Cat. B1-3  
Sara Pollicita Cat. B1-3  
Sebastiano Ciranna Cat. B1-4  
Luciano Biazzo Cat. B1-6  
Natalino Busà Cat. A1  
Salvatore Bruno Cat. A1  
Graziella Laurino Cat A1

## MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### Programma 05 – Aree protette, parchi naturali protezione naturalistica e forestazione

#### Servizio: Gestione Riserve Naturali

#### Obiettivo: Extra Performance (codice d.19)

##### Descrizione: Attività istituzionale di vigilanza e regime sanzionatorio

- d.19.1 Organizzazione e gestione del servizio di vigilanza
- d.19.2 Gestione delle procedure tecnico-amministrative sanzionatorie, di concerto con i servizi legali dell'Ente.-
- d.19.3 Acquisizione e mantenimento delle ordinarie dotazioni di servizio (divise, minute attrezzature, presidi di protezione prevenzione, etc.)-.
- d.19.4 Mantenimento in efficienza delle autovetture e dei mezzi in dotazione al servizio.-
- d.19.5 Corsi di tecnica di Polizia Giudiziaria, normativa ambientale e addestramento al tiro per gli operatori di vigilanza.-
- d.19.6 Organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza dei visitatori e di visite guidate all'interno Riserve Naturali .-

#### RISORSE UMANE

Dott.ssa Maria Carolina Di Maio Cat. D3-6  
Dott. Roberto Cundari Cat. D1  
Dott.ssa Maria Grazia Vindigni Cat. D1-3  
Dott. Giuseppe Antoci Cat. C5  
Dott.ssa Lucia Oliva Cat. C5  
n. 12 Operatori di sorveglianza Cat. C4-C3  
Gianni Montevergine B1-3

#### Obiettivo: Extra Performance (codice d.20)

##### Descrizione: Azioni dirette e/o interventi di salvaguardia degli ambienti naturali e interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi delle aree protette, anche mediante intese con altri soggetti

- d.20.1 Interventi finalizzati alla salvaguardia e alla fruizione degli ambienti naturali mediante la manutenzione ed il potenziamento dei manufatti (sentieristica, perimetrazione, tabellazione, sistemazioni idrauliche ed interventi vari di piccola infrastrutturazione) - Studi ed indagini di fattibilità, progettazione, esecuzione.-
  - d.20.1.1 *Predisposizione degli elaborati progettuali*
  - d.20.1.2 *Procedure di affidamento dei lavori*
  - d.20.1.3 *Esecuzione delle opere*
- d.20.2 Interventi di pulitura, forestazione e/o ri-forestazione finalizzati al mantenimento degli ecosistemi protetti - Studi ed indagini di fattibilità, progettazione, esecuzione.-
  - d.20.2.1 *Predisposizione degli elaborati progettuali*
  - d.20.2.2 *Procedure di affidamento dei lavori*
  - d.20.2.3 *Esecuzione delle opere*
- d.20.3 Attività di monitoraggio finalizzati alla stima di specie dannose per gli ecosistemi protetti e alla individuazione delle possibili iniziative di limitazione.-
- d.20.4 Interventi di riduzione in pristino di opere ed i manufatti delle opere oggetto di provvedimento esecutivo di rimozione, rientranti nelle competenze istituzionali dell'Ente Gestore.-

RISORSE UMANE

Dott.ssa Maria Carolina Di Maio Cat. D3-6  
Dott. Roberto Cundari Cat. D1  
Dott.ssa Maria Grazia Vindigni Cat. D1-3  
Dott. Giuseppe Antoci Cat. C5  
Dott.ssa Lucia Oliva Cat. C5  
n. 12 Operatori di sorveglianza Cat. C4-C3  
Gianni Montevergine B1-3

**Obiettivo: Extra Performance (codice d.21)**

**Descrizione: Azioni e programmi finalizzati alla organizzazione territoriale delle riserve affidate in gestione alla Provincia regionale**

d.21.1 Procedimenti di approvazione dei Piani di sistemazione delle aree di riserva integrale (zona A) già predisposti dall'Ente Gestore.-

d.21.2 Supporto alla redazione dei piani di utilizzo delle aree di protezione (zona B) da parte dei Comuni territorialmente interessati.-

d.21.3 Procedimenti di competenza della Provincia regionale in attuazione delle previsioni dei Piani di Gestione Vallata del fiume Ippari (Pineta di Vittoria) e Residui dunali della Sicilia S.Orientale

RISORSE UMANE

Dott.ssa Maria Carolina Di Maio Cat. D3-6  
Dott. Roberto Cundari Cat. D1  
Dott.ssa Maria Grazia Vindigni Cat. D1-3  
Dott. Giuseppe Antoci Cat. C5  
Dott.ssa Lucia Oliva Cat. C5  
n. 12 Operatori di sorveglianza Cat. C4-C3  
Gianni Montevergine B1-3

**Obiettivo: Extra Performance (codice d.22)**

**Descrizione: Azioni e procedimenti per il conseguimento degli obiettivi istitutivi di salvaguardia e di valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale protetto**

d.22.1 Organizzazione e gestione della Segreteria del Consiglio Provinciale Scientifico istituito per le finalità di cui all'art.31-bis della Legge regionale 06.05.1981, n.98 – "Parchi e riserve regionali" e ss. mm. ed ii.: organizzazione e partecipazione alle sedute, istruttoria preliminare delle pratiche, redazione verbale riunioni, provvedimenti di impegno e liquidazione somme per gettoni di presenza e trattamento di missione, e procedure amministrative annesse.-

d.22.2 Procedimenti tecnico-amministrativi connessi alle possibili forme di sostegno compensativo per le diminuzioni di reddito, in conformità alle norme istitutive e regolamentari e ai Regolamenti vigenti all'interno dell'Ente.-

d.22.3 Procedimenti tecnico-istruttori per le attività di competenza del Settore, nell'ambito delle procedure di Valutazione e di Incidenza di cui al D.P.R. 08.09.1997, n.357 e ss.mm. ed ii., "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatica", e ss.mm. ed ii., con specifico riferimento ai siti interferenti con le Riserve Naturali.-

d.22.4 Procedimenti tecnico-istruttori per le attività di competenza del Settore nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale di cui Decreto Legislativo 03.04.2006, n.152. recante "Norme in materia ambientale" (CODICE DELL'AMBIENTE), e ss. mm. e ii..-

RISORSE UMANE

Dott.ssa Maria Carolina Di Maio Cat. D3-6  
Dott. Roberto Cundari Cat. D1  
Dott.ssa Maria Grazia Vindigni Cat. D1-3

Dott. Giuseppe Antoci Cat. C5  
Dott.ssa Lucia Oliva Cat. C5  
n. 12 Operatori di sorveglianza Cat. C4-C3  
Gianni Montevergine B1-3

**Obiettivo: Extra Performance (codice d.23)**

**Descrizione: Azioni finalizzate alla salvaguardia ed alla valorizzazione del Patrimonio naturalistico-ambientale del territorio provinciale con particolare riferimento alle Riserve Naturali affidate in gestione alla Provincia regionale ed alle altre aree oggetto di salvaguardia istituzionale**

d.23.1 Studi, indagini ed iniziative varie finalizzate alla istituzione di nuove aree protette, con particolare riferimento a nuovi siti SIC – ZPS e/o Riserve naturali regionali, e dei connessi corridoi ecologici.-

d.23.2 Supporto al procedimento partecipativo interistituzione per la creazione del nuovo Parco Nazionale degli Iblei istituito ai sensi dell'art.26 della Legge 29.11.2007, n.222.

d.23.3 Creazione e diffusione di supporti medialti divulgativi finalizzati a favorire la conoscenza del patrimonio naturalistico-ambientale del territorio provinciale, con particolare riferimento alle Riserve Naturali affidate in gestione alla Provincia regionale ed alle aree oggetto di salvaguardia istituzionale.-

d.23.4 Organizzazione di meeting, incontri, seminari, ed altri eventi di comunicazione finalizzati a favorire la conoscenza e le prospettive di valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale del territorio provinciale, con particolare riferimento alle Riserve Naturali affidate in gestione alla Provincia regionale ed alle aree oggetto di salvaguardia istituzionale.-

RISORSE UMANE

Dott.ssa Maria Carolina Di Maio Cat. D3-6  
Dott. Roberto Cundari Cat. D1  
Dott.ssa Maria Grazia Vindigni Cat. D1-3  
Dott. Giuseppe Antoci Cat. C5  
Dott.ssa Lucia Oliva Cat. C5  
n. 12 Operatori di sorveglianza Cat. C4-C3  
Gianni Montevergine B1-3

**MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma 11 – Altri Servizi generali**

**Servizio: Supporto Amministrativo e Logistico**

**Obiettivo: Extra Performance (codice d.24)**

**Descrizione: Assicurare con efficienza ed efficacia la gestione dei servizi di Segreteria generale ed il mantenimento delle ordinarie dotazioni per l'attività dell'ufficio**

d.24.1 Organizzazione e gestione delle attività di Segreteria del settore per l'espletamento delle attività tecnico-amministrative di carattere generale.-

d.24.2 Telefonia mobile

d.24.2.1 Servizi di programmazione territoriale e Infrastrutture

d.24.2.2 Servizi Riserve Naturali

d.24.2.3 Servizi di Protezione Civile

d.24.2.4 Servizi di informatizzazione

d.24.3 Acquisizione materiali di cancelleria, dotazioni strumentali di ordinario uso e consumo, e simili.

Acquisizione di attrezzature e supporti hardware e/o software di ordinario uso e consumo, finalizzate alla gestione informatica degli Uffici

Acquisto pubblicazioni tecniche e/o giuridiche, abbonamenti a periodici, riviste, raccolte e simili.-

d.24.3.1 Servizi di programmazione territoriale e Infrastrutture

d.24.3.2 Servizi Riserve Naturali

d.24.3.3 Servizi di Protezione Civile

d.24.3.4 Servizi di informatizzazione

RISORSE UMANE

Dott.ssa Biagia Vaccaro Cat. D1-3

Lina Giunta Cat. C5

Gaetano Pittera Cat. C1-3

Giuseppe Acquasana Cat. A1

Alessandro Bellina Cat. A1

Salvatore Mirabella Cat. A3

Salvatore Iacono Cat. C1-3

Elisa Cascone Cat. B1-3

Margherita Cicero Cat. B1-3

### Obiettivo: Extra Performance (codice d.25)

**Descrizione: Assicurare con efficienza ed efficacia la partecipazione alle attività di interesse istituzionale presso altre sedi, l'aggiornamento e la formazione del personale**

d.25.1 Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione, seminari, convegni e simili, per le finalità connesse alla attività istituzionale del settore

d.25.1.1 Servizi di programmazione territoriale e Infrastrutture

d.25.1.2 Servizi Riserve Naturali

d.25.1.3 Servizi di Protezione Civile

d.25.1.4 Servizi di informatizzazione

d.25.2 Trasferite presso altri soggetti e/o partner istituzionali per finalità connesse alla attuazione del programma -Trasferite connesse alle attività di aggiornamento e alla formazione del personale del Settore

d.25.2.1 Servizi di programmazione territoriale e Infrastrutture

d.25.2.2 Servizi Riserve Naturali

d.25.2.3 Servizi di Protezione Civile

d.25.2.4 Servizi di informatizzazione

RISORSE UMANE

Dott.ssa Biagia Vaccaro Cat. D1-3

Lina Giunta Cat. C5

Gaetano Pittera Cat. C1-3

Giuseppe Acquasana Cat. A1

Alessandro Bellina Cat. A1

Salvatore Mirabella Cat. A3

Salvatore Iacono Cat. C1-3

Elisa Cascone Cat. B1-3

Margherita Cicero Cat. B1-3

### Obiettivo: Extra Performance (codice d.26)

**Descrizione: Azioni ed iniziative a carattere generale inerenti l'attività del Settore**

d.26.1 Organizzazione e gestione di stage formativi post-universitari nel settore della pianificazione territoriale e della gestione di sistemi informativi territoriali

d.26.2 Organizzazione e gestione di attività sostegno, divulgative e/o partecipative, anche a carattere intersettoriale, nel settore della pianificazione territoriale ovvero finalizzate alla ottimizzazione delle dotazioni infrastrutturali

RISORSE UMANE

Dott.ssa Biagia Vaccaro Cat. D1-3  
 Lina Giunta Cat. C5  
 Gaetano Pittera Cat. C1-3  
 Giuseppe Acquasana Cat. A1  
 Alessandro Bellina Cat. A1  
 Salvatore Mirabella Cat. A3  
 Salvatore Iacono Cat. C1-3  
 Elisa Cascone Cat. B1-3  
 Margherita Cicero Cat. B1-3

Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice attività	RISORSE UMANE	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
						Personale	
10	02	a.1	Strategico	Potenziamento dei collegamenti stradali fra la SS. n.115, la nuova struttura aeroportuale di Comiso - ex Base Nato, e l'aeroporto di Vittoria e la SS. n. 514 Ragusa - Catania -	a.1.1 a.1.2 a.1.3 a.1.4 a.1.5 a.1.6	SALVATORE DISTEFANO Giuseppina Greco Antonio Diquattro  SALVATORE DIPASQUALE Costantino Puglisi Giovanna Firrincieli	
10	02	a.2	Strategico	Collegamenti stradali con il Poorto di Poazzallo	a.2	SALVATORE DIPASQUALE Costantino Puglisi Giovanna Firrincieli	
10	04	a.3	Strategico	Azioni ed interventi diretti - Interventi puntuali in ambito naturalistico extraurbano - Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori (Interventi inseriti o da inserire nel programma triennale delle OO.PP.)	a.3.1 a.3.2 a.3.3 a.3.3.1 a.3.3.2 a.3.3.3 a.3.4 a.3.5 a.3.6	SALVATORE DISTEFANO Antonio Diquattro	

Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice attività	RISORSE UMANE	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
						Personale	
10	04	a.4	Strategico	Azioni ed interventi diretti dirette di adeguamento della mobilità stradale in ambito extra-urbano per favorirne la fruizione alternativa non motorizzata.- Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori (Interventi inseriti o da inserire nel programma triennale delle OO.PP.)	a.4.1	SALVATORE DISTEFANO Antonio Diquattro	
					a.4.2		
					a.4.3		
01	08	a.5	Strategico	Implementazione servizi di rete per favorire procedure di evidenza e trasparenza	a.5.1	GIUSEPPE CIANCIOLO Salvatore Schininà Marcello Dipasquale Marco Battaglia	
01	08	a.6	Strategico	Infrastruttura informatica - Miglioramento dei livelli di sicurezza	a.6.1	GIUSEPPE CIANCIOLO Salvatore Schininà Marcello Dipasquale Marco Battaglia	
11	01	a.7	Strategico	Attività di programmazione finalizzata alla prevenzione dei rischi ed alla organizzazione delle attività di protezione civile in ambito sovra comunale.-	a.7.1	PAOLO POLLICITA Marcello Drago Annamaria Dimartino Maria Concetta Minasola Sara Pollicita Luciano Biazzo Sebastiano Ciranna Salvatore Bruno Natalino Busà Graziella Laurino	
01	11	a.8	Strategico	Mappatura dei processi e restituzione delle informazioni relative alla trasparenza d alla gestione del rischio corruzione	a.8.1	BIAGIA VACCARO Lina Giunta Gaetano Pittera Salvatore Mirabella Giuseppe Acquasana Alessandro Bellina Salvatore Iacono Elisa Cascone Margherita Cicero	
					a.8.2		
09	07	b.1	Efficacia	Procedimenti tecnico-amministrativi per la erogazione delle risorse stanziare in favore della ex comunità montana	b.1.1	SALVATORE DISTEFANO Giuseppina Greco Antonio Diquattro	
					b.1.2		

Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice attività	RISORSE UMANE	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
						Personale	
				ibilea in attuazione all'art. 45 della L.R. 06.03.1986, n. 9.-	b.1.3		
01	06	b.2	<b>Efficacia</b>	Formazione del programma triennale di cui all'art.6 della L.R. 12.07.2011, n.12, e relativo elenco annuale e adempimenti correlati.-	b.2.1	SALVATORE DIPASQUALE Costantino Puglisi Giovanna Firrincieli	
01	08	b.3	<b>Efficacia</b>	Implementazione servizi di rete Intranet indirizzata alla formazione del documento digitale	b.3.1	GIUSEPPE CIANCIOLO Salvatore Schininà Marcello Dipasquale Marco Battaglia	
09	05	b.4	<b>Efficacia</b>	Riserve naturali - Lotta agli incendi boschivi anche mediante intese con altri soggetti	b.4.1	MARIA CAROLINA DI MAIO Roberto Cundari Maria Grazia Vindigni Giuseppe Antoci Lucia Oliva N.12 Operatori di sorveglianza Gianni Montevergine	
					b.4.2		
01	08	c.1	<b>Efficienza</b>	Assistenza nella gestione dei sistemi software di rete	c.1.1	GIUSEPPE CIANCIOLO Salvatore Schininà Marcello Dipasquale Marco Battaglia	
			<b>Efficienza</b>		c.1.2		
09	05	c.2	<b>Efficienza</b>	Riserve naturali - Regime autorizzatorio, indennizzatorio e compensativo.-	c.2.1	MARIA CAROLINA DI MAIO Roberto Cundari Maria Grazia Vindigni Giuseppe Antoci Lucia Oliva N.12 Operatori di sorveglianza Gianni Montevergine	
					c.2.2		
08	01	d.1.	<b>Extra Performance</b>	Monitoraggio, aggiornamento e attuazione del Piano Territoriale di cui all'art.12 della Legge regionale 03.06.1986, n.9.	d.1.1	SALVATORE DISTEFANO Giuseppina Greco Antonio Diquattro	
					d.1.2		
					d.1.3		

Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice attività	RISORSE UMANE	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
						Personale	
					d.1.4		
08	01	d.2	Extra Performance	Azioni, anche integrate, finalizzate alla organizzazione e alla promozione del territorio ibleo con specifico riguardo alle prospettive di valorizzazione del patrimonio naturalistico, ambientale e storico-culturale, coerentemente con gli indirizzi definiti dal Piano Territoriale Provinciale	d.2.1	SALVATORE DISTEFANO Giuseppina Greco Antonio Diquattro	
					d.2.2		
					d.2.3		
					d.2.4		
					d.2.5		
					d.2.6		
18	01	d.3	Extra Performance	Organizzazione e gestione delle procedure per l'utilizzo da parte della Provincia Regionale delle risorse provenienti dai saldi di liquidazione degli enti regionali dismessi (c.d. fondi ex Insicem), in attuazione dell'art.11 della L.R. 05.11.2004, n. 15	d.3.1	SALVATORE DISTEFANO Giuseppina Greco Antonio Diquattro	
					d.3.2		
09	07	d.4	Extra Performance	Promozione e sostegno al territorio della ex comunità montana iblea in attuazione all'art. 45 della L.R. 06.03.1986, n. 9.-	d.4.1	SALVATORE DISTEFANO Giuseppina Greco Antonio Diquattro	
					d.4.2		
					d.4.3		
09	07	d.5	Extra Performance	Attuazione della azione strategica n. 4 - Riequilibrio economico e sociale montano, prevista	d.5.1	SALVATORE DISTEFANO Giuseppina Greco Antonio Diquattro	

Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice attività	RISORSE UMANE	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
						Personale	
				dal piano di utilizzo dei fondi di cui all'art. 77 della L.R. 03.05.2001, n. 6 e ss. mm. ed ii	d.5.2		
					d.5.3		
10	02	d.6	<b>Extra Performance</b>	Supporto tecnico istituzionale ai processi di potenziamento delle dotazioni infrastrutturali nel settore della mobilità e dei trasporti.-	d.6.1	SALVATORE DIPASQUALE Costantino Puglisi Giovanna Firrincieli	
					d.6.2		
					d.6.3		
					d.6.4		
					d.6.5		
					d.6.6		
					d.6.7		
					d.6.8		
					d.6.9	SALVATORE DISTEFANO Giuseppina Greco Antonio Diquattro	
10	02	d.7	<b>Extra Performance</b>	Razionalizzazione del trasporto stradale mediante azioni ed interventi diretti sul sistema dei principali collegamenti provinciali - Studi ed indagini di fattibilità, progettazione, esecuzione.-	d.7.1	SALVATORE DIPASQUALE Costantino Puglisi Giovanna Firrincieli	
01	06	d.8	<b>Extra Performance</b>	Attività di programmazione e gestione correlate al	d.8.1	SALVATORE DIPASQUALE Costantino Puglisi	

Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice attività	RISORSE UMANE	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)	
						Personale		
				programma triennale di cui all'art.6 della L.R. 12.07.2011, n.12	d.8.2	Giovanna Firrincieli		
					d.8.3			
10	02	d.9	Extra Performance	Infrastrutture e trasporti - Programmi e/o progetti speciali in ambito locale, regionale, nazionale e/o comunitario, finalizzati alla ri-organizzazione del sistema della mobilità comprensoriale, anche in partenariato con altri soggetti pubblici e/o privati	d.9.1	SALVATORE DIPASQUALE Costantino Puglisi Giovanna Firrincieli		
					d.9.2			
10	04	d.10	Extra Performance	Favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema integrato di mobilità non motorizzata a valenza turistica e ricreativa – Azioni generali di pianificazione, organizzazione e divulgazione del progetto	d.10.1	SALVATORE DISTEFANO Antonio Diquattro		
					d.10.2			
01	08	d.11	Extra Performance	Azione di implementazione dei processi di E-government rivolti all'utenza esterna	d.11.1	GIUSEPPE CIANCIOLO Salvatore Schininà Marcello Dipasquale Marco Battaglia		
					d.11.2			
					d.11.3			
01	08	d.12	Extra Performance	Altre azioni di Implementazione servizi di rete Intranet rivolte all'utenza interna	d.12.1	GIUSEPPE CIANCIOLO Salvatore Schininà Marcello Dipasquale Marco Battaglia		
					d.12.2			
					d.12.3			
01	08	d.13	Extra Performance	Infrastruttura informatica - Manutenimento e potenziamento delle dotazioni	d.13.1	GIUSEPPE CIANCIOLO Salvatore Schininà Marcello Dipasquale Marco Battaglia		

Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice attività	RISORSE UMANE	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
						Personale	
01	08	d.14	Extra Performance	Formazione iniziale ed accompagnamento del personale nell'utilizzo dei sistemi software di rete	d.14.1	GIUSEPPE CIANCIOLO Salvatore Schininà Marcello Dipasquale Marco Battaglia	
					d.14.2		
01	08	d.15	Extra Performance	Implementazione in ambiente GIS delle banche dati del Sistema Informativo Territoriale istituito presso l'Ufficio di Piano.-	d.15.1	GIUSEPPE CIANCIOLO Salvatore Schininà Marcello Dipasquale Marco Battaglia	
					d.15.2		
					d.15.3		
01	08	d.16	Extra Performance	Risorsa idrica - Gestione della rete di controllo dei principali parametri qualitativi delle acque freatiche nel territorio provinciale	d.16.1	GIUSEPPE CIANCIOLO Salvatore Schininà Marcello Dipasquale Marco Battaglia	
					d.16.2		
					d.16.3		
11	01	d.17	Extra Performance	Protezione civile –Azioni e/o ed interventi diretti di prevenzione dei rischi e gestione delle Emergenze, anche mediante intese con altri soggetti istituzionali e con le Associazioni e/o gli altri Organismi di volontariato	d.17.1	PAOLO POLLICITA Marcello Drago Annamaria Dimartino Maria Concetta Minasola Sara Pollicita Luciano Biazzo Sebastiano Ciranna Salvatore Bruno Natalino Busà Graziella Laurino	
					d.17.2		
					d.17.3		
					d.17.4		
11	01	d.18	Extra Performance	Protezione civile – Altre azioni ed iniziative di sostegno in ambito sovra comunale nel Settore	d.18.1	PAOLO POLLICITA Marcello Drago Annamaria Dimartino Maria Concetta Minasola	

Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice attività	RISORSE UMANE	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
						Personale	
				della Protezione Civile.	d.18.2	Sara Pollicita Luciano Biazzo Sebastiano Ciranna Salvatore Bruno Natalino Busà Graziella Laurino	
					d.18.3		
09	05	d.19	Extra Performance	Riserve naturali - Attività istituzionale di vigilanza e regime sanzionatorio	d.19.1	MARIA CAROLINA DI MAIO Roberto Cundari Maria Grazia Vindigni Giuseppe Antoci Lucia Oliva N.12 Operatori di sorveglianza Gianni Montevergine	
					d.19.2		
					d.19.3		
					d.19.4		
					d.19.5		
					d.19.6		
09	05	d.20	Extra Performance	Riserve naturali - Azioni dirette e/o interventi di salvaguardia degli ambienti naturali e interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi delle aree protette, anche mediante intese con altri soggetti	d.20.1	MARIA CAROLINA DI MAIO Roberto Cundari Maria Grazia Vindigni Giuseppe Antoci Lucia Oliva N.12 Operatori di sorveglianza Gianni Montevergine	
					d.20.1.1		
					d.20.1.2		
					d.20.1.3		
					d.20.2		
					d.20.2.1		
					d.20.2.2		
					d.20.2.3		
					d.20.3		

Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice attività	RISORSE UMANE	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
						Personale	
					d.20.4		
09	05	d.21	Extra Performance	Riserve naturali - Azioni e programmi finalizzati alla organizzazione territoriale delle riserve affidate in gestione alla Provincia regionale	d.21.1	MARIA CAROLINA DI MAIO Roberto Cundari Maria Grazia Vindigni Giuseppe Antoci Lucia Oliva N.12 Operatori di sorveglianza Gianni Montevergine	
					d.21.2		
					d.21.3		
09	05	d.22	Extra Performance	Riserve naturali - Azioni e procedimenti per il conseguimento degli obiettivi istitutivi di salvaguardia e di valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale protetto	d.22.1	MARIA CAROLINA DI MAIO Roberto Cundari Maria Grazia Vindigni Giuseppe Antoci Lucia Oliva N.12 Operatori di sorveglianza Gianni Montevergine	
					d.22.2		
					d.22.3		
					d.22.4		
09	05	d.23	Extra Performance	Riserve Naturali - Azioni finalizzate alla salvaguardia ed alla valorizzazione del	d.23.1	MARIA CAROLINA DI MAIO Roberto Cundari Maria Grazia Vindigni	

Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice attività	RISORSE UMANE	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
						Personale	
				Patrimonio naturalistico-ambientale del territorio provinciale con particolare riferimento alle Riserve Naturali affidate in gestione alla Provincia regionale ed alle altre aree oggetto di salvaguardia istituzionale	d.23.2	Giuseppe Antoci Lucia Oliva N.12 Operatori di sorveglianza Gianni Montevergine	
			d.23.3				
			d.23.4				
01	11	d.24	Extra Performance	Attività di supporto - Assicurare con efficienza ed efficacia la gestione dei servizi di Segreteria generale ed il mantenimento delle ordinarie dotazioni per l'attività dell'ufficio	d.24.1	BIAGIA VACCARO Lina Giunta Gaetano Pittera Salvatore Mirabella Giuseppe Acquasana Alessandro Bellina Salvatore Iacono Elisa Cascone Margherita Cicero	
					d.24.2		
					d.24.2.1		
					d.24.2.2		
					d.24.2.3		
					d.24.2.4		
					d.24.3		
					d.24.3.1		
					d.24.3.2		
					d.24.3.3		
					d.24.3.4		
01	11	d.25	Extra Performance	Attività di supporto - Assicurare con efficienza ed efficacia la partecipazione alle attività di interesse istituzionale presso altre sedi, l'aggiornamento e	d.25.1	BIAGIA VACCARO Lina Giunta Gaetano Pittera Salvatore Mirabella Giuseppe Acquasana Alessandro Bellina Salvatore Iacono	
					d.25.1.1		
					d.25.1.2		

Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice attività	RISORSE UMANE	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
						Personale	
				la formazione del personale	d.25.1.3	Elisa Cascone Margherita Cicero	
					d.25.1.4		
					d.25.2		
					d.25.2.1		
					d.25.2.2		
					d.25.2.3		
					d.25.2.4		
01	11	d.26	<b>Extra Performance</b>	Attività di supporto – Azioni ed iniziative a carattere generale inerenti l'attività del Settore	d.26.1	BIAGIA VACCARO Lina Giunta Gaetano Pittera Salvatore Mirabella Giuseppe Acquasana Alessandro Bellina Salvatore Iacono Elisa Cascone Margherita Cicero	
					d.26.2		

### SPESA PREVISTA NEL PROGRAMMA

PROGRAMMA	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				
				2015	2016	2017	Totali
Programma PRS09	1.079.671,71	12.181.024,33	CO	1.952.502,89	1.322.400,83	1.781.728,10	5.056.631,70
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURE			SV	0,00	0,00	0,00	0,00
			TI	1.952.502,89	1.322.400,83	1.781.728,10	5.056.631,70
			IV	43.877.467,98	14.233.254,83	3.433,11	61.544.155,92
			T2	46.829.969,77	16.552.655,26	1.785.148,21	65.167.804,24

## SETTORE X

### Geologia e Tutela Ambientale

Responsabile: Dott. Salvatore Buonmestieri

MISSIONE 01- Difesa del suolo

Programma 11 – PIANO ANTICORRUZIONE

Servizio: applicazione e gestione delle misure in ambito del PTPC e del programma “Amministrazione trasparente”

**OBIETTIVO: strategico (codice a.01)**

**Descrizione:** Attuazione misure del PTPC di competenza

Verifica ed aggiornamento dei processi e delle misure di prevenzione di cui al PTPC. Gestione sistema di controllo interno. Adempimenti monitoraggio sulle misure individuate nel PTPC.

**RISORSE UMANE:**

Quantità	Funzioni	Categ.
n.1	Amministrativa	D
n.5	Funzionari Tecnici	D

**5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economista Provinciale.

**Descrizione:** “Amministrazione trasparente”

Aggiornamento e pubblicazione dei dati concernenti l'organizzazione e le attività del Settore. Gestione sistema di controllo interno. Adempimenti vari nell'ambito della Legge n.190/2012.

**RISORSE UMANE:**

Quantità	Funzioni	Categ.
n.1	Amministrativa	D
n.2	Funzionari Tecnici	D
n.1	Applicato	B

**5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economista Provinciale.

**MISSIONE 09 - Difesa del suolo**

**Programma 01 – Servizi geologici**

**Servizi geologici**

**OBIETTIVO: strategico (codice a.02)**

**Descrizione:**

Redazione di studi (fattibilità, preliminari, definitive, esecutive) geologici, geomorfologici, idrogeologici, geognostici, geotecnici e sedimentologici, a supporto della progettazione dei settori tecnico-ambientali e di Enti terzi. Redazione del programma delle indagini geognostiche in sito e delle prove e/o analisi di laboratorio geotecnico terre e rocce, comprensivo del quadro economico delle indagini e prove previste. Direzione lavori geologici, a supporto della progettazione dei settori tecnico-ambientali e di Enti terzi, in relazione ad opere infrastrutturali

**RISORSE UMANE:**

Quantità	Funzioni	Categ.
n.5	Funzionari Tecnici	D

**5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

**Servizio: Laboratorio geotecnico**

**OBIETTIVO: strategico (codice a.03)**

**Descrizione:** Esecuzione, certificazione e mantenimento concessione certificazione prove di laboratorio sui terreni e sulle rocce del Laboratorio Geotecnico Provinciale ai sensi del DPR 380/2001 rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture - Presidenza del Consiglio Superiori Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale - con Decreto n° 56914 del 17/12/2007, a svolgere attività di prova e certificazione per prove sui terreni e sulle rocce, nonché di prove di carico su piastra e prove per la determinazione della densità in situ, in ottemperanza della Circolare dell'8 settembre 2010 n° 7618/STC, G.U. n° 257 del 3.11.2011.

**RISORSE UMANE:**

Quantità	Funzioni	Categ.
n.5	Funzionari Tecnici	D

**5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si utilizzeranno le risorse economiche all'uopo richieste.

**Servizio: – Sistemi di gestione di qualità dei servizi geologici**

**OBIETTIVO: strategico (codice a.04)**

**SERVIZIO:** Mantenimento certificazioni di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001/2008 nonché ai sensi delle norme BS OHSAS 18001:2007 (salute e sicurezza dei lavoratori nel posto di lavoro) relativamente alle attività geognostiche e geotecniche

**Descrizione:** Attività tecnico-amministrative finalizzate al mantenimento delle certificazioni per la qualità gestionale, ai sensi della UNI EN ISO 9001:2008, giusta certificazione n° 20395/09/S, e ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007 (Occupational Health and Safety Assessment Series), giusta certificato n. OHS – 485, inerente alla sicurezza dei lavoratori e sul posto di lavoro, specificatamente per i seguenti servizi: indagini geognostiche dirette-indirette in sito, prove geotecniche-geomeccaniche di laboratorio su campioni di terre e di rocce, rilevamento sismometrico e di emissione gas radon, indagini geologico-geomorfologico-sedimentologico-geofisiche, monitoraggio sedimentologico volumetrico morfometrico e batimetrico, rilievo piano altimetrici e batimetrici..

**RISORSE UMANE:**

Quantità	Funzioni	Categ.
n. 1	Amministrativa	D
n.7	Funzionari Tecnici	D
n.1	Tecnico	C
n.3	Operai	B
n.1	Addetto ai serv.gen.	A

**5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si utilizzeranno le risorse economiche all'uopo richieste.

**MISSIONE 09 – Rifiuti – Tutela valorizzazione e recupero ambientale**

**Programma 03 – Rapporti con i soggetti deputati alla Gestione integrata del ciclo dei rifiuti. A**

**Programma 03 - attività tecnica ispettiva sul ciclo dei rifiuti.**

**Programma 02 - Autorizzazioni per recupero ambientale aree e cave degradate.**

**Servizio – Rapporti con i soggetti deputati alla Gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della L.R. n.9/2010 e ss.mm.ii..**

*Attività tecnico ispettiva e amministrativa attinente alla produzione, smaltimento dei rifiuti speciali e dei rifiuti pericolosi e non, ai sensi dell'art. 197 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii..*

Rilascio autorizzazioni per le operazioni di recupero rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e pericolosi di cui al D.M. n. 161 del 2002. Accertamento, verifica, controllo e rilascio autorizzazione ad imprese per l'esercizio dell'attività di recupero, con procedure semplificate, e relativa iscrizione nell'apposito registro. Istruttoria recupero aree degradate.

**OBIETTIVO:** strategico (codice a.05)

**Descrizione.** Attività di gestione e coordinamento nell'ambito dei Rapporti con i soggetti deputati alla Gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della L.R. n.9/2010 e ss.mm.ii.. Pianificazione, progettazione e direzione dei lavori e/o servizi da espletarsi mediante procedure di gare per l'affidamento di lavori e/o servizi nell'ambito di operazioni di recupero-trasporto-smaltimento di rifiuti non pericolosi e pericolosi (anche contenenti amianto), abbandonati nel territorio provinciale, anche di concerto con i Comuni del Consorzio. Attività di controllo e verifica nell'ambito dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, ai sensi del Artt. 197 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.. Attività di controllo delle aree interessate da eventi inquinanti, ai sensi degli artt. da 242 a 249 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Rilascio autorizzazione per il Recupero ambientale e relativa gestione di aree degradate ai sensi dell' art. 5 D.M. 76/98. Pareri ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., A.I.A. e V.I.A. Rilascio autorizzazione per le operazioni di recupero rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. e pericolosi di cui al D.lgs. N. 161/2002 . Aggiornamento del piano Provinciale dei Rifiuti

**RISORSE UMANE:**

Quantità	Funzioni	Categ.
n.4	Funzionari Tecnici	D
n. 1	Tecnico	C
n.3	Applicati	B

**– Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si utilizzeranno le risorse economiche all'uopo richieste.

**MISSIONE 09 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale**

**Programma 02 – Interventi di tutela e valorizzazione.**

**OBIETTIVO – categoria: strategico (Codice: a.06)**

**Descrizione:** Progettazione, esecuzione e direzione dei lavori o servizi da espletarsi mediante risorse umane e strumentali in dotazione al settore ovvero mediante espletamento di procedure di gare per l'affidamento di lavori o servizi nell'ambito della tutela e di valorizzazione di aree di competenza provinciale di maggiore interesse turistico, naturalistico ed ambientale. Interventi inerente ai servizi di raccolta e di trasporto a discarica autorizzata di rifiuti

provenienti dalla manutenzione di aree di pertinenza provinciale. Manutenzione straordinaria ed ordinaria con personale interno del settore ovvero con ditte esterne sia di isole spartitraffico in prossimità di incroci della rete stradale provinciale sia di zone a verde nell'ambito del patrimonio edilizio provinciale. gestione e aggiornamento delle cartografie relative alle isole spartitraffico .Gestione delle sponsorizzazioni per la manutenzione delle isole spartitraffico.

**RISORSE UMANE:**

Quantità	Funzioni	Categ.
n.3	Funzionari Tecnici	D
n.2	Applicati	C
n.3	operai	B

**5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si utilizzeranno le risorse economiche all'uopo richieste.

**MISSIONE 09 – Rilevamento, disciplina controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore.**

**Programma 08 – Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e relativi controlli amministrativi.**

**OBIETTIVO – categoria: strategico (codice: a.07)**

**Descrizione:** Attività tecnico-amministrative per l'adozione e/o il rilascio delle autorizzazioni ai sensi art. 272 c. 2 e 3 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e art. 10 D.A. 9 agosto 2007 n. 175/GAB per le attività di cui al D.A. 8 maggio 2109 n. 74/GAB. Attività ispettive presso gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera, mediante controlli amministrativi sulla regolarità dei provvedimenti autorizzativi, sulle prescrizioni autorizzatorie, e valutazioni tecnico-amministrative sui certificati di analisi e delle relazioni annuali.

**RISORSE UMANE:**

Quantità	Funzioni	Categ.
n.1	Funzionario Tecnico	D
n.1	Ispett. Polizia prov.	D
n.1	Geom princ.	D
n.1	Applicato	B

**5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economato Provinciale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si utilizzeranno le risorse economiche all'uopo richieste.

**MISSIONE 09 - Difesa del suolo**

**Programma 02 – Valutazioni di impatto ambientale - rilascio parere.**

**Obiettivo – categoria: efficacia b.01**

**Descrizione:** Attività inerente l'istruttoria tecnico-amministrativa per rilascio di pareri di natura geologica, nonché per il rilascio di pareri relativi alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii...

**RISORSE UMANE:**

Quantità	Funzioni	Categ.
n.4	Funzionari Tecnici	D

**5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economato Provinciale.

**MISSIONE 09 - Difesa del suolo**

**Programma 01 – Laboratorio geognostico per indagini in sito**

**OBIETTIVI – categoria: Efficacia b.02**

**Descrizione:** Pianificazione, esecuzione e direzione delle indagini geognostiche dirette ed indirette in sito inclusa la redazione delle risultanze geognostiche con relativi certificati di esecuzione delle indagini nell'ambito della progettazione/realizzazione di opere infrastrutturali in carico ai settori tecnico-ambientali e/o a Enti terzi.

**RISORSE UMANE:**

Quantità	Funzioni	Categ.
n.3	Funzionari Tecnici	D
1	tecnico	C
3	operai	B

**5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economato Provinciale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si utilizzeranno le risorse economiche all'uopo richieste.

**MISSIONE 01 - Difesa del suolo****Programma 11 – Servizi amministrativi a supporto di tutte le attività****OBIETTIVI – categoria: Efficacia b.03**

**Descrizione:** Servizi amministrativi, amministrativo-contabile ed attività di coordinamento e gestione delle Risorse Umane afferenti il Settore. Gestione della Corrispondenza in entrata e in uscita Adempimenti amministrativi finalizzati all'acquisto e alla liquidazione di forniture relative all'implementazione e/o ampliamento di attrezzature e macchinari necessari sia per l'ottimizzazione delle attività tecniche espletate dal Settore, nonchè del parco automezzi, anche con procedure di acquisti in rete tramite ME.PA. /CONSIP, ecc. Supporto al dirigente per adempimenti vari: accertamenti dei residui attivi e passivi, redazione della Relazione sul Conto Consuntivo e relativi scostamenti, della Relazione previsionale e programmatica e del Prospetto Unico di Programmazione, nonchè delle relative verifiche periodiche.

**RISORSE UMANE:**

Quantità	Funzioni	Categ.
n. 2	Funzionari	D
n. 1	Applicato	B
n.1	Add. serv. gen.	A

**5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si utilizzeranno le risorse economiche all'uopo richieste.

**MISSIONE 09 – Tutela valorizzazione e recupero ambientale**

**Programma 02 – A.U.A - Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'articolo 3 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.**

**OBIETTIVO – categoria: efficacia b.04**

**Descrizione:** Attività tecnico-amministrative per l'adozione del provvedimento autorizzativo (AUA) di cui all'art. 3. del Decreto Legislativo 13 marzo 2013, n. 59, inclusa la verifica sulla correttezza formale dell'istanza e della documentazione ad essa allegata ed il coordinamento dei soggetti competenti, anche nell'ambito della conferenza di servizi. Trasmissione telematicamente del provvedimento adottato al SUAP per il successivo rilascio, nelle modalità di cui all'art. 4 comma 4, comma 5 e comma 7. Predisposizione specifico data base delle Autorizzazioni Uniche Ambientali adottate

**RISORSE UMANE:**

Quantità	Funzioni	Categ.
n.3	Funzionari Tecnici	D

**5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

**MISSIONE 09 - Difesa del suolo**

**Programma 01 – Rete sismometrica provinciale e Rete rilevamento emissioni gas radon**

**OBIETTIVO** – categoria: efficienza c.01

**Descrizione:** Studio delle caratteristiche geofisiche (sismicità e radon) del territorio ibleo a mezzo di stazioni mobili e delle reti remote di rilevamento dei parametri sismologici e della concentrazione del radon nel suolo, in atmosfera ed in acqua. Divulgazione e diffusione dei dati acquisiti dalla Rete Sismometrica Provinciale e dalla Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon a mezzo la redazione di bollettini periodici pubblicati nelle pagine web del sito istituzionale.

**RISORSE UMANE:**

Quantità	Funzioni	Categ.
n.2	Funzionari Tecnici	D
1	applicato	B

**5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si utilizzeranno le risorse economiche all'uopo richieste.

**MISSIONE 09 - Difesa del suolo**

**Programma 01 – Esternalizzazione a terzi dei servizi geotecnici e geognostici**

**OBIETTIVI** – categoria: Efficienza Codice:c.02

**Descrizione:** Esecuzione, a pagamento, di indagini geognostiche dirette ed indirette, nonché prove geotecniche di laboratorio su terre e rocce e rilievi di geologia marina, anche per conto Terzi (Pubblico e/o privati)..

**RISORSE UMANE:**

Quantità	Funzioni	Categ.
n. 2	Funzionari Tecnici	D
n.1	tecnico	C
n.3	operai	B

## 5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si utilizzeranno le risorse economiche all'uopo richieste.

### MISSIONE 16 - Difesa del suolo

#### Programma 02 – Sorveglianza e tutela dell'ittiofauna, gestione ripopolamento ittico ed incubatoio di valle "Mulino S. Rocco"

**OBIETTIVI** – categoria: *Efficienza c.03*

**Descrizione:** Sorveglianza, tutela, ripopolamento dell'ittiofauna e gestione del centro di riproduzione artificiale dell'incubatoio di valle "Mulino S.Rocco" anche a mezzo di accordi con associazioni alieutiche. Rilascio licenze di pesca nelle acque interne e del tesserino di regolamentazione. Vigilanza sulla disciplina dell'attività alieutica nei corpi idrici della provincia al fine di verificare la quantità e la qualità delle specie ittiche che non possono essere diversi dalle normative in vigore.

#### RISORSE UMANE:

Quantità	Funzioni	Categ.
n. 1	Funzionari Tecnici	D
n.1	Agente di polizia prov.	C
n.1	Agg. Amm.vo	C
n.1	Applicato	B

## 5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si utilizzeranno le risorse economiche all'uopo richieste.

### MISSIONE 09 - Difesa del suolo

#### Programma 01 – Tutela e salvaguardia della fascia costiera – Monitoraggio topografico e sedimentologico costiero

**OBIETTIVO** – categoria: *extra performance Codice: d.01*

**Descrizione:** Attività di gestione degli interventi inerenti la difesa dei tratti costa dalla erosione, in atto e/o potenziale, inseriti nel vigente piano Triennale delle OO.PP. Campagne di rilievi piano altimetrici, batimetrici e prelievi di campioni a mare e in spiaggia a supporto della progettazione di interventi di difesa del suolo e di tutela e salvaguardia della linea costiera.

**RISORSE UMANE:**

Quantità	Funzioni	Categ.
n.2	Funzionario Tecnico	D
n.1	tecnico	C
n.1	operaio	B

**5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si utilizzeranno le risorse economiche all'uopo richieste.

**MISSIONE 09 - Rifiuti****Programma 03 – Servizio accertamento del tributo del rifiuto speciale in discarica**

**OBIETTIVO** – categoria: *extra performance d.02*

**Descrizione:** *Adempimenti inerenti all'accertamento tributo speciale in discarica previsto dalla Legge 549/95: controllo amministrativo relativo ai pagamenti dovuti dai gestori degli impianti di discarica, alla Regione Sicilia. Verifica dei registri di carico e scarico dei rifiuti relativi all'impianto di smaltimento, calcolo della produzione dei rifiuti. Accertamento finale con il calcolo del tributo da versare, calcolo interessi e sanzioni ed eventuali successivi iscrizione a ruolo.*

**RISORSE UMANE:**

Quantità	Funzioni	Categ.
n.1	funzionario tecnico	D
n.1	applicato	B

**5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

**MISSIONE 09 - Rifiuti****Programma 03 – Osservatorio provinciale rifiuti**

**OBIETTIVI** – categoria: *extra performance d.03*

**Descrizione:** *Adempimenti inerenti all'aggiornamento dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti, con la raccolta dei dati relativi all'attività di gestione dei rifiuti in ambito provinciale al fine di assicurare un costante aggiornamento sullo stato di attuazione della normativa vigente in campo ambientale. Tenuta del registro delle imprese e degli enti sottoposti alle procedure*

*semplificate di cui agli artt.214, 215 e 216 del decreto legislativo n.152/2006, integrato con i dati relativi agli impianti autorizzati ed operativi presenti sul territorio. Trasmissione periodica alla Regione ed all'I.S.P.R.A. di tutte le informazione e i dati autorizzativi.*

**RISORSE UMANE:**

Quantità	Funzioni	Categ.
n.3	funzionari tecnici	D
n.1	applicato	B

**5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

**MISSIONE 09 – Difesa del suolo**

**Programma 01 Inquinamento delle acque interne e del suolo**

**OBIETTIVI** – categoria: *extra performance d.04*

**Descrizione:** *Adempimenti inerenti all'implementazione ed aggiornamento del Catasto degli scarichi.*

**RISORSE UMANE:**

Quantità	Funzioni	Categ.
n.2	funzionari tecnici	D
n.1	applicato	B

**5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economo Provinciale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si utilizzeranno le risorse economiche all'uopo richieste.

**MISSIONE 09 - Difesa del suolo**

**Programma 02 – Gestione informatica dei dati tecnico-ambientali**

**OBIETTIVO** – categoria: *extra performance d.05*

**Descrizione:** *Mantenimento del sistema informatico: manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le apparecchiature afferenti la rete informatica del settore. Implementazione e/o l'aggiornamento dei softwares dedicati. Pubblicazione nel sito web istituzionale dei dati inerenti alle attività tecnico-ambientali svolte dal settore*

**RISORSE UMANE:**

Quantità	Funzioni	Categ.
n.2	Funzionari Tecnici	D
n.1	applicato	B

**5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economato Provinciale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si utilizzeranno le risorse economiche all'uopo richieste.

**MISSIONE 09 - Difesa del suolo**

**Programma 02 – Attività didattica e di educazione ambientale**

**OBIETTIVO** – categoria: *extra performance* Codice: *d.06*

**Descrizione:** *Attività divulgativa e didattica rivolta a studenti delle scuole elementari, medie inferiori, superiori e dell'università, a mezzo di apposite visite guidate presso i laboratori: geologico, geotecnico, geognostico, geofisico (Rete sismica e Rete radon) e topografico.*

**RISORSE UMANE:**

Quantità	Funzioni	Categ.
n.5	Funzionari Tecnici	D
1	tecnico	C

**5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Attrezzature varie, di cui il settore è già dotato, come dai registri di inventario tenuti dall'Economato Provinciale.

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
10	01	11	a.01	Strategico	Attuazione, verifica ed aggiornamento dei processi e delle misure di cui al PTPC e monitoraggio e pubblicazione dei procedimenti in ambito	a.01.1	rag. E. Scrofani dott. G. Alessandro dott. G. Biondi dott. A. Cataudella dott. M. Sipione geom. S. Fede	NO
						a.01.2		
						a.01.3		

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
					di "Amministrazione trasparente"	a.01.4		
10	09	01	a.02	Strategico	Redazione relazioni geologiche – geomorfologiche anche per conto Terzi (Pubblico e/o privati)	a.02.1	dott. G. Alessandro dott. A. Frasca dott. E.P. Quaranta dott. G. Biondi dott. G. Scaglione	No
						a.02.2		
						a.02.3		
10	09	01	a.03	strategico	Mantenimento certificazione prove di laboratorio sui terreni e sulle rocce del Laboratorio Geotecnico Provinciale ai sensi del DPR 380/2001	a.03.1	dott. G. Biondi dott. G. Scaglione dott. A. Frasca dott. E.P. Quaranta geom. G. Gurrieri	SI
						a.03.2		
						a.03.3		
10	09	01	a.04	Strategico	Mantenimento certificazioni di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001/2008 nonché ai sensi delle norme BS OHSAS 18001:2007 (salute e sicurezza dei lavoratori nel posto di lavoro) relativamente alle attività geognostiche e geotecniche	a.04.1	rag. E. Scrofani dott. G. Biondi dott. G. Alessandro dott. A. Frasca dott. E.P. Quaranta dott. G. Scaglione dott. R. Mineo geom. G. Gurrieri geom. B. Tummino sig. S. Acanfora sig. A. Acanfora sig. V. Solarino Sig. A. Agosta	SI
						a.04.2		
						a.04.3		
						a.04.4		
						a.04.5		
10	09	02	a.05	Strategico	Attività di raccolta e di trasporto a discarica autorizzata di rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto, e	a.05.1	dott. M. Sipione geom. S. Fede dott. A. Frasca dott. G. Scaglione geom. B. Tummino	NO

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
					speciali non pericolosi, abbandonati in aree di pertinenza provinciale	a.05.2	geom. S.Rabbito geom.M.Chiavola sig.ra G.Nigita	
						a.05.3		
						a.05.4		
						a.05.5		
						a.05.6		
						a.05.7		
						a.05.8		
						a.05.9		
						a.05.10		
						a.05.11		
10	09	02	a.06	Strategico	Tutela delle aree a verde di pertinenza provinciale e valorizzazione di aree ad alta valenza turistica, naturalistica ed ambientale di competenza provinciale.	a.06.1	geom. S.Fede geom. G.Vella geom. G.Gurrieri geom. M.Chiavola geom. S.Rabbito sig. V.Solarino sig. A.Acanfora sig. S.Acanfora	NO
						a.06.2		
						a.06.3		
						a.06.4		
						a.06.5		
						a.06.6		
						a.06.7		
						a.06.8		
						a.06.9		
10	09	02	b.01	Efficacia	Rilascio Pareri di competenza relativi alle	b.01.1	dott. G. Alessandro dott. G. Biondi	NO

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
					procedura di Valutazione di Impatto Ambientale(V.I.A.), Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A)	b.01.2	dott. M.Sipione (endoprocedimento) dott. A.Cataudella (endoprocedimento)	
10	09	01	b.02	Efficacia	Pianificazione, esecuzione e direzione di indagini geognostiche dirette ed indirette in sito inclusa la redazione delle risultanze geognostiche e dei relativi certificati	b.02.1	dott. G. Biondi dott. E.P. Quaranta geom. G. Gurrieri geom. B. Tummino sig. S. Acanfora sig. A. Acanfora sig. V. Solarino	SI
						b.02.2		
10	09	02	b.03	Efficacia	Rilascio provvedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59	b.03.1	dott. A. Cataudella dott. M. Sipione (endoprocedimento) dott.G.Alessandro (endoprocedimento)	NO
						b.03.2		
						b.03.3		
10	09	01	c.01.	Efficienza	Monitoraggio delle caratteristiche geofisiche del territorio provinciale attraverso l'attività della Rete Sismometrica Provinciale e della Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon e delle stazioni mobili di rilevamento.	c.01.1	dott. G.Alessandro dott. R.Mineo Sig. G.Cangiamila	SI
						c.01.2		
						c.01.3		
						c.01.4		
10	09	08	c.02.	Efficienza	Autorizzazioni delle emissioni in atmosfera degli impianti produttivi ai sensi dell'art. 269 del D.Leg.vo 152/06 e D.A. n.175/gab/07 e ss.mm.ii.	c.02.1	dott.A.Cataudella Isp. A.Cappello geom.S.Carfi sig.ra N.Mercorillo	NO
						c.02.2		
						c.02.3		
						c.02.4		

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
						c.02.5		
						c.02.6		
						c.02.7		
10	16	02	c.03	Efficienza	Rispetto tempi procedurali rilascio Licenze e Tesserini di autorizzazione alla pesca	c.03.1	dott. A.Cataudella sig. G.Tedeschi sig.ra G.Girgenti sig.ra D.Cannizzo	NO
						c.03.2		
						c.03.3		
						c.03.4		
						c.03.5		
						c.03.6		
						c.03.7		
						c.03.8		
10	09	01	d.01	Extra performance	Attività di gestione degli interventi inerenti la difesa dei tratti costa dalla erosione, in atto e/o potenziale, inseriti nel vigente piano Triennale delle OO.PP.	d.01.1	dott. G.Alessandro geom. B. Tummino geom. G.Gurrieri sig. A. Acanfora	SI

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
					Campagne di rilievi plano altimetrici, batimetrici e prelievi di campioni a mare e in spiaggia.	d.01.2		
						d.01.3		
10	09	03	d.02	Extra performance	Accertamento sulla quantità e relativi tributi per il conferimento in discarica di rifiuti speciali	d.02.1	dott. M. Sipione dott. A. Frasca sig.ra G.Nigita	NO
						d.02.2		
						d.02.3		
						d.02.4		
10	09	03	d.03	Extra performance	Aggiornamento dei dati relativi all'O.P.R.	d.03.1	dott. M. Sipione dott. A. Frasca sig.ra G. Nicita	NO
						d.03.2		
						d.03.3		
10	09	06	d.04	Extra performance	Aggiornamneto dell'elenco costituente il Catasto degli Scarichi	d.04.1	geom.S. Fede dott. E.P.Quaranta geom. M.Chiavola	NO
						d.04.2		

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
10	09	02	d.05	Extra performance	Mantenimento del sistema informatico	d.05.1	dott. G.Alessandro dott R. Mineo Sig. G. Cangiamila	NO
						d.05.2		
10	09	02	d.06	Extra performance	Attività divulgativa e didattica rivolta a visitatori e/o studenti delle scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado e dell'università, a mezzo di apposite visite guidate presso i laboratori: geologico, geotecnico, geognostico, geofisico (Rete sismica e Rete radon) e topografico.	d.06.1	dott. G. Biondi dott. A. Frasca dott. E.P. Quaranta dott. G. Scaglione dott. R.Mineo geom. B. Tummino	NO
						d.06.2		
10	01	11	d.07	Extra performance	Liquidazione di fatture inerenti forniture e/o servizi di competenza del Settore	d.07.1	rag. E. Scrofani dott. G. Alessandro sig.ra E.Massari sig. A. Agosta	NO
						d.07.2		
						d.07.3		

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
						d.07.4		
						d.07.5		
						d.07.6		
10	09	01	d.08	Extra performance	Customer Satisfaction delle attività geognostica in sito e geotecnica di laboratorio	d.08.1	dott. G. Biondi dott. E.P. Quaranta dott. G. Scaglione geom. B. Tummino sig. S. Acanfora sig. A. Acanfora sig. V. Solarino	SI
						d.08.2		

### SPESA PREVISTA NEL PROGRAMMA

PROGRAMMA	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
			2015 - 2017				Totali
				2015	2016	2017	
Programma PR910	1.844.423,10	23.568.845,50	CO	1.413.280,89	1.323.808,30	1.298.383,22	4.035.474,21
GEOLOGIA E TUTELA AMBIENTALE			SI	0,00	0,00	0,00	0,00
			T1	1.413.280,89	1.323.808,30	1.298.383,22	4.035.474,21
			MI	23.154.567,54	0,00	0,00	23.154.567,54
			T2	24.567.848,23	1.323.808,30	1.298.383,22	27.190.041,75

## Ufficio di Staff del Gabinetto del Presidente

### PROGRAMMA N° . 20

Responsabile: dott. Raffaele Falconieri

#### MISSIONE 01 - Assistenza istituzionale alla presidenza

#### PROGRAMMA 01 - Rappresentanza

**SERVIZIO** - Il servizio provvede a svolgere le funzioni di rappresentanza della Provincia all'esterno, nonché l'attività di relazione con altri enti. Inoltre provvede alla calendarizzazione degli incontri istituzionali del Presidente con enti e privati oltre che alla predisposizione di atti amministrativi relativi ad iniziative promozionali e di rappresentanza.

#### **OBIETTIVO – CATEGORIA: EFFICACIA (CODICE B.1)**

**Descrizione:** Assistenza istituzionale alla Presidenza.

**Attività b.1.1.:** attività di supporto e collaborazione con il Presidente e coordinamento degli incontri istituzionali.

**Attività b.1.2.:** redazione degli atti amministrativi del settore e della promozione del territorio.

#### **RISORSE UMANE –**

Per le <b>Attività a.1.1. – Capo di Gabinetto</b>	<b>n.1</b>
<b>Funzionari amm.vi cat. D</b>	<b>n.1</b>
<b>Servizi generali cat. A</b>	<b>n.1</b>

Per le <b>Attività a.1.2. – Funzionari amm.vi cat. D</b>	<b>n.1</b>
<b>Applicati cat. B</b>	<b>n.2</b>

**RISORSE STRUMENTALI –** Si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il settore è già dotato :

- telefoni cellulari aziendali	N. 2
- personal computers	N. 7
- stampanti	N. 3
- scanner	N. 2
- fotocopiatrice	N. 1
- fax	N. 2

**MISSIONE 01 - Assistenza istituzionale alla presidenza**

**PROGRAMMA 01 - Ufficio Stampa**

**SERVIZIO – Ufficio stampa**

**OBIETTIVO – CATEGORIA: EFFICACIA (CODICE B.2)**

**Descrizione:** Diffusione a mezzo stampa e media, delle attività istituzionali dell'ente.

**Attività a.2.1. :** comunicati e rassegne stampa, conferenze stampa ed attività mediatiche.

**Attività a.2.2. :** gestione sito e social network istituzionali e redazione degli atti amministrativi

**RISORSE UMANE –**

Per le **Attività b.2.1. – Capo redattore CCNLG** **n.1**

**Redattore ordinario CCNLG** **n.1**

Per le **Attività b.2.2. – Funzionari amm.vi cat. D** **n.1**

**RISORSE STRUMENTALI –** Si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il settore è già dotato :

- telefoni cellulari aziendali N. 2
- personal computers N. 2
- stampanti N. 2
- scanner N. 1
- fotocopiatrice N. 1
- fax N. 1

---

**MISSIONE 01 - Assistenza istituzionale alla presidenza**

**PROGRAMMA 11 - Attività anticorruzione**

**SERVIZIO –** Attività relative

**OBIETTIVO – CATEGORIA: STRATEGICO (CODICE A.1)**

**Descrizione:** Verifica e mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione. Amministrazione trasparente secondo requisiti del CIVIT 50/2013

**Attività a.1.1. :** Verifica e mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione

**Attività a.1.2. :** Adattamento riempimento della tabella Master

**Attività a.1.3. :** Attuazione misure PTPC

**RISORSE UMANE –**

**Funzionari amm.vi cat. D**                      **n.1**

**RISORSE STRUMENTALI –** Si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il settore è già dotato :

- personal computers                      N. 1
- stampanti                                      N. 1

**MISSIONE 01 -                      Assistenza istituzionale alla presidenza**

**PROGRAMMA 01 -                      Gemellaggi e relazioni internazionali**

**SERVIZIO –** Gemellaggio e relazioni internazionali.

**OBIETTIVO – CATEGORIA: EXTRAPERFORMANCE (CODICE D.1)**

**Descrizione:** Efficacia nella gestione e coordinamento delle attività di rappresentanza dell'ente

**RISORSE UMANE –**

**Applicato cat. B**                                      **n.1**

**RISORSE STRUMENTALI –** Si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il settore è già dotato :

- personal computers                      N. 1
- stampanti                                      N. 1

---

**MISSIONE 01 -                      Assistenza istituzionale alla presidenza**

**PROGRAMMA 01 -                      Autorizzazione delle missioni degli amministratori**

**SERVIZIO –** Predisposizione atti amministrativi relativi alle missioni degli amministratori

**OBIETTIVO – CATEGORIA: EFFICACIA (CODICE B.3)**

**Descrizione:** attività amministrative di rappresentanza fuori sede

**RISORSE UMANE –**

**Funzionari amm.vi cat. D**                      **n.2**

**Applicato cat. B**                                      **n.2**

**RISORSE STRUMENTALI –** Si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali di cui il settore è già dotato :

- personal computers                      N. 4
- stampanti                                      N. 4

Settore	Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Cognome e nome	
20	01	01	b.1	EFFICACIA	Assicurare in modo efficace lo svolgimento dei rapporti istituzionali con utenti interni ed esterni attraverso la calendarizzazione degli incontri	b.1.1	Sampieri, Raniolo	
20	01	01	b.1			b.1.2.	Boncoraglio, Firrincieli, Boccadifuoco	
20	01	01	b.2	EFFICACIA	Efficacia nella diffusione delle attività dell'Ente e promozione del territorio	b.2.1	Molè, Recca -	
20	01	01	b.2			b.2.2	Boncoraglio, Cifali	
20	01	11	a.1	STRATEGIC O	verifica e mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione	a.1.1	Boncoraglio	
					Adattamento e riempimento della tabella Master	a.1.2	Boncoraglio	
					attività relative	a.1.3	Boncoraglio	
20	01	01	d.1	EXTRA PERFORMANCE	efficacia nell'attività di gestione e coordinamento dell'attività di rappresentanza dell'ente	D.1.1	Firrincieli	
20	01	01	b.3	EFFICACIA	attività amministrative e di rappresentanza fuori sede	b.3.1	Sampieri, Firrincieli, Boccadifuoco	

### SPESA PREVISTA NEL PROGRAMMA

PROGRAMMA	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				
				2015	2016	2017	Totali
Programma PR320 UFFICIO STAFF DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE	524.285,85	454.348,97	CO	412.700,00	412.900,83	412.900,83	1.239.500,66
			SV	0,00	0,00	0,00	0,00
			TI	412.700,00	412.900,83	412.900,83	1.239.500,66
			IN	0,00	0,00	0,00	0,00
			T2	412.700,00	412.900,83	412.900,83	1.239.500,66

## **Ufficio di Staff del Segretario Generale**

**PEG N°. 17**

**RESPONSABILE:** Dr. Ignazio Baglieri - Segretario Generale

In conformità a quanto previsto dall'art. 56 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la Segreteria Generale del libero Consorzio comunale già Provincia Regionale di Ragusa è retta dal Segretario Generale di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 267/2000 con i compiti e le funzioni previste dall'art. 97 del predetto TUEL nonché le funzioni attribuitegli dallo statuto e dai regolamenti degli enti di area vasta ex art. 21 l.r. 15/2015.

Il Segretario Generale, nel rispetto delle direttive impartitegli dall'organo di vertice politico, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente (il Segretario Generale ha assistito il Commissario Straordinario nelle sedute realizzate con i poteri del Consiglio o di Giunta e ne ha curato la relativa verbalizzazione), in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alla legge, allo statuto ed ai regolamenti.

Al fine di assicurare le funzionalità della segreteria generale, il Segretario Generale è dotato di una struttura organizzativa, formata da personale dell'ente e posta alle sue dirette dipendenze.

Nell'ambito dell'approvazione dell'assetto organizzativo della macrostruttura dell'Ente adottato con la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n.12/2013 del 29 gennaio 2013 è stata istituita la struttura funzionale "Ufficio di Staff del Segretario Generale".

L'ufficio di staff è un organismo di collaborazione formato da personale dell'Ente posto alle dirette dipendenze del Segretario Generale per assicurare la piena funzionalità degli organi dell'Ente ed un efficace raccordo con gli uffici.

Inoltre l'art. 73 comma 4 dello Statuto vigente dell'Ente recita che "in mancanza del Direttore Generale le funzioni proprie del medesimo, previste dallo statuto e dalla legge, sono affidate al Segretario Generale".

Le attività indicate nei programmi gestionali specifici si integrano con le attività e le funzioni nucleari ex art. 97 del TUEL ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del CCNL SCP del 16/05/2001 ai fini dell'espletamento delle attività di cui alla Determinazione Commissariale di cui al R.G. n. 458 del 02.03.2015 in relazione alle peculiarità della gestione commissariale:

- collaborazione ed assistenza al Commissario straordinario;
- partecipazione ed assistenza allo svolgimento delle decisioni del medesimo con i poteri del Consiglio e della Giunta Provinciale;
- consulenza ed assistenza ai tavoli tematici indetti dal Commissario;
- coordinamento attività dell'Ente;
- coordinamento Dirigenti;
- incarichi aggiuntivi;

- capacità di gestione delle risorse umane nell'ambito dei poteri di coordinamento.

I programmi gestionali specifici, individuati dalla deliberazione sopra citata, sostanzialmente riguardano i seguenti ambiti:

- Assistenza all'attività istituzionale della Giunta, del Presidente del Consiglio e del Consiglio
- Assistenza all'attività istituzionale della Segreteria Generale
- Programmazione, redazione ed elaborazione:
  - Relazione previsionale e programmatica
  - Relazione al Conto Consuntivo
  - Piano della Performance
  - Relazione Piano della Performance
- Coordinamento attività gestione P.E.G e P.D.O.
- Ufficio Statistica
- Coordinamento Privacy
- Supporto al nucleo di valutazione e di controllo di gestione e strategico
- Controllo di regolarità amministrativa successivo
- Coordinamento Anticorruzione
- Adempimenti concomitanti e susseguenti la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa

Alla luce del complesso processo di revisione del sistema contabile, dei sistemi di valutazione e misurazione delle performances nonché l'introduzione di nuovi strumenti di valorizzazione del merito e della produttività si è ritenuto di organizzare l'attività dell'Ufficio di Staff articolandone lo svolgimento distinguendo gli "obiettivi strategici", "obiettivi di efficacia" e "obiettivi di efficienza" e individuando quindi n.8 obiettivi gestionali, che vengono così designati:

**"obiettivi strategici":(a)**

- 1) a – 1 Coordinamento Anticorruzione
- 2) a – 2 Programmazione, pianificazione e controllo
- 3) a – 3 Controllo di regolarità amministrativo successivo.
- 4) a – 4 Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nelle rilevazioni ed elaborazioni statistiche svolte dalla Provincia, quale Ente appartenente al Sistema Statistico Nazionale, su coordinamento dell'Istat.

**"obiettivi di efficacia": (B)**

- 5) b –1 Stipulazione contratti
- 6) b –2 Controllo e coordinamento degli adempimenti normativi relativi alla Privacy

**"obiettivi di efficienza": (C)**

- 7) c – 1 Assistenza all'attività istituzionale della Segreteria Generale coordinamento ed istruttoria di tutti gli adempimenti di carattere generale,attività amministrativo,contabile e di segreteria.
- 8) c – 2 Assistenza all'attività istituzionale del Commissario Straordinario

**Nell'ambito degli obiettivi individuati distribuiti per missioni e programmi avremo :**

## **01. 01 ORGANI ISTITUZIONALI**

**“obiettivo di efficienza”:**

### **c.2 Assistenza all'attività istituzionale del Commissario Straordinario**

Il compito di assistenza all'attività degli organi istituzionali, prevede che il Servizio assicuri e garantisca il contributo tecnico–amministrativo necessario per l'attuazione degli indirizzi del Presidente, degli Organi Collegiali sulla base del Programma di governo.

Il servizio provvede anche alla stesura degli atti d'insediamento del Commissario Straordinario provvedendo all'inoltro degli stessi agli organi competenti, (Assessorati Regionali, Prefettura) alla redazione delle determinazioni di liquidazione relative agli emolumenti dovuti al Commissario Straordinario, alla raccolta dati e pubblicazione del Bollettino della situazione Patrimoniale degli Amministratori, ma soprattutto supportare tutto il sistema nella gestione delle elezioni previste per l'applicazione della L.R. 15/2015.

Fondamentale per l'Ente la tenuta, e la gestione del flusso delle deliberazioni e determinazioni svolto da un ufficio a ciò deputato che ne cura anche la conservazione e la pubblicazione on line.

#### **Motivazione delle scelte:**

È necessaria una struttura di supporto tecnico–amministrativo in considerazione della natura meramente politica degli Organi.

#### **Finalità da conseguire:**

Con l'emanazione della l.r. 15/2015, e con l'insediamento degli organi ivi previsti, le funzioni del Segretario andranno automaticamente ad adattarsi ad essi fermo restando la continuità delle funzioni attuali e fino al periodo massimo del 31.12.2015 ai sensi dell'art. 51 della stessa l.r. 15/2015 in tema di commissariamenti.

A regime, con l'insediamento degli organi di cui all'art. 4 della l.r. 15/2015, i referenti delle funzioni del segretario si rivolgeranno verso i nuovi organi insediati secondo le disposizioni statutarie nel tempo vigenti e consisteranno dall'inizio nelle:

- Attività volta a garantire all'Assemblea e, in particolare, al suo Presidente, il necessario supporto per la gestione dei rapporti istituzionali ed il coordinamento politico – amministrativo:
  - ricevimento delle mozioni, delle interpellanze, delle proposte di ordine del giorno e delle proposte di provvedimento da adottare attraverso l'attività connessa alla convocazione delle assemblee,
  - supporto all'attività dell'Assemblea mediante la stesura di istruttorie e ordini del giorno, la predisposizione di atti amministrativi, il disbrigo delle formalità connesse alla trascrizione delle sedute e stesura verbali, l'assegnazione della numerazione delle decisioni prese.

- assistenza alle riunioni degli organi collegiali, assistenza agli amministratori per lo svolgimento delle riunioni e preparazione degli atti e di tutta la documentazione occorrente sia agli amministratori, che al Segretario per il buon funzionamento dei lavori dell'Assemblea.
- Assistenza ai Sindaci componenti dell'Assemblea nell'esercizio delle funzioni connesse al mandato amministrativo;
- Attività di supporto tecnico – amministrativo all'attività della Giunta del libero Consorzio mediante il ricevimento delle proposte di provvedimenti da trattare nelle sedute e in particolare alle attività di predisposizione dell'ordine del giorno, di convocazione, l'assistenza agli Amministratori per lo svolgimento delle riunioni, ivi includendo l'attività di verbalizzazione e l'assegnazione della numerazione delle decisioni prese;
- Gestione informatica dell'iter di pubblicazione delle deliberazioni dell'Assemblea e di Giunta del libero Consorzio comunale in tutte le fasi: pubblicazione degli atti e archiviazione corrente.
- Attività prevista dalla normativa per l'attuazione delle elezioni amministrative.

**Investimento:**

Il programma non prevede investimenti.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Il programma non comprende operazioni di erogazioni di servizi di consumo.

**Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate agli obiettivi ed attività richiamate.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario della Provincia.

**Coerenza con eventuali piani regionali di settore**

Non si è a conoscenza di piani regionali inerenti il programma.

**01.02 SEGRETERIA GENERALE**

**“obiettivo di efficacia”:**

**b - 1 Stipulazione dei contratti in modalità elettronica.**

**Adempimenti concomitanti e susseguenti la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa e scrittura privata autenticata**

Nel corso del 2013, indipendentemente dalle divergenze interpretative sorte all'indomani dell'entrata in vigore dell'art. 6 del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, che ha modificato il comma 13 dell'art. 11 del d.lgs. 163/06, che ora così recita: *"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata"*.

Il Segretario Generale, nell'ottica della massima garanzia di conformità dell'attività contrattuale alla legge e, nell'ottica della digitalizzazione dei processi amministrativi, ha subito aderito all'orientamento dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che, con il provvedimento n. 1 del 19 febbraio 2013, ha offerto delle indicazioni interpretative sull'applicazione dell'art. 11, comma 13 del Codice dei contratti pubblici, abbracciando la tesi dell'obbligatorietà della "forma elettronica" per la stesura degli atti in forma pubblica amministrativa (oltre che per gli atti notarili, per i quali l'obbligatorietà della modalità elettronica è pacifica), affermando, però, che la forma cartacea resta legittima in caso di scrittura privata.

Già dal 2013, questo Ente adotta la stipulazione elettronica sia per i contratti in forma pubblica amministrativa che per le scritture private autenticate.

Nell'ambito dell'attività contrattuale dell'ente l'ufficio di staff provvede agli atti propedeutici e successivi alla stipula dei contratti amministrativi in forma pubblica.

#### **“obiettivo di efficienza”:**

#### **c.1 Assistenza all'attività istituzionale della Segreteria Generale coordinamento ed istruttoria di tutti gli adempimenti di carattere generale, attività amministrativo, contabile e di segreteria.**

Nell'ambito di tale programma sono comprese tutte le attività di supporto all'Ente svolte dall'ufficio di Staff del Segretario Generale. E' nell'ambito di tale attività che rientrano anche le funzioni di segreteria al nucleo di valutazione, al nucleo di controllo di gestione e strategico e alla riunione di coordinamento dei Dirigenti dell'Ente, nonché gli adempimenti del settore per aggiornamento e implementazione della sezione trasparenza per gli adempimenti connessi all'attività dell'ufficio di staff.

#### **Motivazione delle scelte:**

Le attività previste sono necessarie per dare adempimento alle disposizioni normative di Settore in una prospettiva di applicazione tempestiva e ragionata delle norme e sempre con la massima attenzione al miglioramento dei servizi con obiettivi di progetto e di risultato, di efficienza e orientati alla massima qualità, sia per quanto riguarda lo svolgimento dell'attività quotidiana da parte degli operatori sia in termini di output relativi alla qualità dei servizi percepita dai cittadini.

L'Ufficio di Staff coadiuva il Segretario nelle funzioni stabilite dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento, nell'ottica della promozione della trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa.

#### **Finalità da conseguire:**

Il programma si propone di garantire l'introduzione di adempimenti e procedure atte ad accrescere la trasparenza e la semplificazione dell'azione amministrativa.

L'Ufficio di Staff del Segretario Generale svolge un'attività di supporto attraverso l'organizzazione di una segreteria per la gestione della corrispondenza, degli appuntamenti del Segretario Generale e al fine di garantire il necessario supporto per la gestione dei rapporti istituzionali ed il coordinamento politico – amministrativo si occupa di :

- Ricevere le mozioni, le interpellanze, le proposte di ordine del giorno e le proposte di provvedimenti da adottare;

- Svolge attività di supporto tecnico – amministrativo all'attività del nucleo di valutazione, e del nucleo di controllo di gestione e strategico riguardanti la convocazione e verbalizzazione delle loro sedute, nonché della programmazione e organizzazione degli incontri con i dirigenti dell'Ente.
- Svolge attività di supporto tecnico – amministrativo all'attività del Comitato di Coordinamento dei Dirigenti riguardanti la convocazione e verbalizzazione delle loro sedute;
- Attua un costante monitoraggio degli atti dello Staff da divulgare ai fini degli obblighi di pubblicazione sul sito per il Programma triennale della trasparenza e integrità.

**Investimento:**

Il programma non prevede investimenti.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Il programma non comprende operazioni di erogazioni di servizi di consumo.

**Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi ed attività richiamate.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario della Provincia.

**Coerenza con eventuali piani regionali di settore:**

Allo stato attuale non risultano piani regionali inerenti il programma.

**01.03 GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

**“obiettivo strategico”:**

**2- a Programmazione pianificazione e controllo**

Il programma comprende tutte le attività di carattere contabile – amministrativo espletate dall'unità operativa n.2 ovvero l'insieme delle procedure dirette a pianificare e dopo a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi previsti. Contempla infatti tutte le attività di programmazione controllo e rendicontazione dirette a fornire agli amministratori e ai Dirigenti tutti gli elementi per garantire efficacia, efficienza ed economicità nella realizzazione dei predetti obiettivi.

Il programma non prevede l'utilizzo di risorse finanziarie specifiche ma quelle già inserite nei programmi legati all'attività di supporto

Nell'ambito dell' obiettivo si sviluppano le diverse azioni sotto elencate:

**Progettazione nuovo prospetto operativo di programmazione in vista dell'adozione del DUP**

Il decreto legislativo recante “Disposizioni integrative e correttive del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge 5 maggio 2009, n. 42”, approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2014, Il Dlgs. n. 126/14 correttivo e integrativo del Dlgs. n. 118/11, arrivato al traguardo in agosto 2014 e diventato esecutivo nel settembre 2014, oltre ad aver introdotto

alcune importanti modifiche – sia al Dlgs. n. 118/11 come al Dlgs. n. 267/00 (Tuel) – ha ribadito e confermato l'entrata a regime della contabilità armonizzata a partire dal 1° gennaio 2015.

Nel 2015 gli Enti Locali dovevano adottare gli schemi di bilancio e di rendiconto in vigore nel 2014, ma applicando sin da subito i nuovi principi contabili. In pratica, i Consigli approvano il bilancio di previsione 2015 predisposto secondo gli schemi previsti dal Dpr. n. 194/96, facendoli operare in base ad essi con l'appostazione contabile dei valori secondo il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, come da Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/11.

È bene sottolineare che nel 2015 l'esercizio provvisorio è stato regolato dalle vecchie norme ante armonizzazione. E' stata, infatti, rinviata al 2016 la tenuta obbligatoria della contabilità economico e patrimoniale e del bilancio consolidato. Ciò significa che, in definitiva, il Piano dei conti integrato partirà dal 2016. Ne consegue che è dal 2016 che si dovrà operare con la codifica della transazione elementare, applicando il principio della contabilità economica e patrimoniale integrata con la contabilità finanziaria.

Per quanto riguarda, poi, la programmazione, gli Enti Locali, quest'anno, devono utilizzare ancora la Relazione previsionale e programmatica, ovvero muoversi in ossequio alle modalità stabilite dal precedente ordinamento.

Dovranno però, predisporre il Documento unico di programmazione (Dup) di cui, successivamente, viene esplicitata l'importanza e i contenuti nel contesto della programmazione armonizzata. "con riferimento agli esercizi 2016 e successivi" e dunque entro il termine del 31 ottobre 2015 a valere sul triennio 2016/2018 o per un arco pluriennale maggiore.

Inoltre, con il D.L. 78/2015 Articolo 1-ter. Convertito nella L. 125/2015 (*Predisposizione del bilancio di previsione annuale 2015 delle province e delle città metropolitane*) sono state introdotte ulteriori disposizioni che comportano notevoli ricadute sull'obiettivo strategico e sulle attività connesse:

*1. Per il solo esercizio 2015, le province e le città metropolitane predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2015.*

*2. Per il solo esercizio 2015, le province e le città metropolitane, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione, sin dalla previsione iniziale, l'avanzo destinato.*

*3. Le province e le città metropolitane deliberano i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, entro e non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione. Nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria per l'anno 2016, le province e le città metropolitane applicano l'articolo 163 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno 2015.*

E' per tale ragione che quest'ufficio ha dovuto rimodulare la propria attività di supporto e sviluppo della programmazione secondo quanto specificato nel successivo paragrafo .

Tornando al Documento Unico di Programmazione degli enti locali, ( DUP), va evidenziato che esso costituisce la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli Enti locali.

Esso sostituisce la relazione previsionale e programmatica e diversamente dalla Relazione previsionale e programmatica non è un mero allegato del bilancio, ma costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio triennale.

Entro il 30 giugno di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il DUP che lo adotta entro il 31 luglio.

L'aggettivo UNICO del documento di programmazione ben chiarisce l'obiettivo primario di riunire in un solo documento, posto a monte del Bilancio di previsione finanziario, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione triennale del PEG (Piano economico di gestione) e la loro successiva gestione.

Adottare un documento unico presenta il sicuro vantaggio di rendere possibile l'integrazione delle scelte di medio e lungo termine con conseguente eliminazione della frammentazione delle scelte programmatiche e di ridurre il rischio di contraddizioni e incoerenze del quadro programmatico.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 11. Il documento nel quale si formalizza il processo di programmazione è stato predisposto in modo tale da consentire ai portatori di interessi (stakeholder) di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'Ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- le risorse finanziarie, umane, strumentali disponibili;

#### **Redazione Relazione Previsionale e Programmatica: predisposizione ed elaborazione documento.**

Il Bilancio di Previsione è il documento di programmazione economico-finanziaria dell'Ente. E' predisposto dalla Giunta ed approvato dall'organo Assembleare annualmente ed è composto dai seguenti documenti:

- Il Bilancio Annuale e Pluriennale (salvo per il 2015), nel quale sono evidenziate le entrate e le spese che si prevedono nel periodo considerato;
- E, per il 2015 (ultimo anno), dalla Relazione Previsionale e Programmatica, illustra le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e le relative statistiche, dei servizi dell'Ente e dei programmi e progetti strategici.

Per la predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio 2015/2017, i programmi di settore sono stati richiesti ai Responsabili dei servizi.

#### **Redazione Piano della Performance: predisposizione ed elaborazione documento**

Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, l'organo di indirizzo politico-amministrativo definisce annualmente, ai sensi dell'art. 10 e 15 del decreto legislativo (D. Lgs.) 27 ottobre 2009, n.150 un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Il Piano viene redatto da questo ufficio di Staff con il coordinamento del Nucleo di Valutazione in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 150/2009, sulla base delle linee guida emanate dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT).

Esso contiene:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi
  
- gli obiettivi, gli indicatori e i target per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa

Gli obiettivi contenuti nel Piano della performance, corredati dagli indicatori e dai pesi corrispondenti, sono inseriti nei Sistemi di controllo strategico e di gestione per le successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.

Questo Ufficio di Staff nell'elaborazione del documento non può non tenere conto della "Performance organizzativa" intesa quale risultato che un'intera organizzazione con le sue singole articolazioni consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni dei cittadini, e della "Performance individuale" intesa come contributo fornito da un individuo, in termini di risultato e di modalità di raggiungimento degli obiettivi.

Per il 2015 si è tenuto conto delle indicazioni operative dell' ANAC che ha richiamato l'attenzione sulla necessità di integrazione del ciclo della performance con gli strumenti e i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità e in generale alla prevenzione della anticorruzione.

### **Elaborazione Piano Dettagliato degli Obiettivi e coordinamento attività gestione P.E.G e P.D.O**

L'ufficio svolge delle attività finalizzate al coordinamento dell'elaborazione dei "Piani Esecutivi di Gestione" e del "Piano Dettagliato degli Obiettivi". Gli obiettivi di dettaglio comprendono anche gli obiettivi operativi assegnati dall'Amministrazione dell'Ente ai Dirigenti/Responsabili dei Servizi nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), che rappresenta uno strumento fondamentale nel processo di responsabilizzazione e di valutazione della dirigenza e anche delle unità operative.

Per l'elaborazione del P.D.O., quest'anno grazie all'adozione del prospetto unico di programmazione è stato anticipato già in fase di preparazione della relazione.

### **Redazione relazione al Piano della Performance**

La presente Relazione conclude la prima applicazione del "Ciclo di gestione della performance". Il predetto Ciclo - da sviluppare in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio - è stato introdotto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al fine di consentire alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento delle prestazioni e dei servizi resi, attraverso lo svolgimento di attività di programmazione, gestione e controllo, volte alla verifica dell'efficacia dell'azione amministrativa. A tale riguardo - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del citato decreto legislativo n. 150 del 2009 - la Relazione sulla performance evidenzia, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati nonché in relazione alle risorse disponibili, con evidenziazione di eventuali scostamenti.

### **Controllo e coordinamento degli adempimenti normativi per l'attività di rendicontazione amministrativa**

Per la redazione della Relazione della Giunta Provinciale sul Conto Consuntivo 2014 l'Ufficio richiede ai Responsabili dei Piani Esecutivi di Gestione (PEG) l'attività svolta, l'ammontare delle spese previste e delle spese sostenute e si evidenzia l'eventuale scostamento finanziario rispetto alle previsioni con le opportune valutazioni ed analisi.

Per la predisposizione del documento da allegare alla delibera per la "Salvaguardia degli equilibri di bilancio", da approvare entro il 31 luglio (fatto salvo quanto previsto nei paragrafi seguenti), l'ufficio si adopera a richiedere ai vari dirigenti la relazione del loro operato con la dichiarazione che conferma il rispettato degli equilibri di bilancio; la raccolta effettuata viene consegnata al settore *Servizi Economici e Gestione del Bilancio – Gestione economica del personale* affinché provveda ad elaborare la delibera.

Per l'attività relativa al controllo di gestione, strategico e di valutazione l'ufficio si adopera a supportare i professionisti incaricati, e proprio per le mansioni ai quali è addetta, a fornire tutti i documenti necessari a far sì che nelle loro funzioni essi possano mettere in evidenza eventuali scostamenti degli impieghi e dei risultati rispetto agli obiettivi stabiliti nei programmi dagli organi di governo, agli standard di attività prefissati, ai programmi definiti in sede di PDO annuale, al fine di individuare modalità di miglioramento delle attività.

L'attività è altresì finalizzata alla eventuale correzione da apportare alle linee di indirizzo e ai documenti di programmazione.

### **Adattamenti operativi alle disposizioni introdotte dal d.l.78/2015 convertito nella L. 125/2015 e alle scadenze introdotte per l'adozione del D.U.P. e del Bilancio di previsione annuale per il 2015.**

Dovendo operare "in corsa, con continue modifiche temporali e difficoltà da parte degli uffici finanziari a predisporre gli atti di bilancio nonché gli atti successivi alla rendicontazione imposti dalle disposizioni sull'armonizzazione in ossequio alla reintroduzione in Sicilia dei relativi obblighi, gli obiettivi e le attività di cui alla missione 01.03 ha imposto i seguenti adattamenti operativi che troveranno la loro esplicitazione in sede di verifica di report degli obiettivi nel contesto del ciclo della performance.

L'ufficio di staff unità operativa 2 ha progettato, elaborato e reso operativo già da quest'anno un prospetto unico di programmazione che raggruppa e racchiude tutti gli elementi essenziali e salienti della programmazione dell'Ente; tale prospetto è utilizzato per il bilancio annuale 2015 e mira a correlare l'impostazione della programmazione alla nomenclatura del D.lgs.vo 118/2011 e s.m.i. per gli esercizi futuri in vista di una riorganizzazione dell'ente che si ispiri, ove possibile alle disposizioni di detto decreto.

Con il decreto 3 luglio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2015, il ministero dell'Interno ha fissato il nuovo termine per la presentazione del Documento unico di programmazione (Dup) degli enti locali, relativo ad almeno un triennio decorrente dall'anno 2016.

Con il decreto del Ministero dell'Interno del 30.7.2015 quest'anno:

- 1. il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte delle città metropolitane, delle province e degli enti locali della regione Siciliana è ulteriormente differito dal 30 luglio al 30 settembre 2015.*
- 2. E' autorizzato per le città metropolitane, le province ed i comuni della regione Siciliana l'esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL.*
- 3. In conseguenza del predetto ulteriore differimento del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2015, i suddetti enti locali non sono tenuti ad effettuare la verifica della salvaguardia degli*

equilibri di bilancio entro il 31 luglio 2015, per mancanza del documento contabile da sottoporre alla suddetta verifica. (come nel caso del nostro Ente)

### **Supporto normativo e metodologico al nucleo di valutazione e di controllo di gestione e strategico**

La valutazione delle prestazioni dei responsabili degli uffici, che assume una cadenza di norma annuale, avviene in osservanza degli specifici indicatori posti in relazione agli obiettivi perseguiti, nonché con riferimento ai comportamenti organizzativi posti in essere.

La valutazione strategica affidata al Nucleo di Controllo Strategico e di Gestione si avvale di tre professionisti esterni che operano in collegamento con il Nucleo Di Valutazione e con il collegio dei revisori dei conti.

In particolare i due Nuclei per lo svolgimento delle loro funzioni collaborano con i competenti organi dell'amministrazione nella trasformazione degli indirizzi generali in obiettivi utili ai fini di una efficace ed efficiente azione amministrativa.

Quest' ufficio di staff che collabora alla definizione degli obiettivi annuali da affidare ai responsabili degli uffici e dei servizi si pone come collegamento indispensabile tra gli organismi sopra citati i settori e gli organi di governo per consentire loro di:

- Analizzare il funzionamento dell'ente, utilizzando appositi indicatori di attività e di risultato.;
- L'ufficio di staff può organizzare, quando ritenuto necessario, apposite riunioni finalizzate alla verifica dei risultati raggiunti dai servizi e dagli uffici, con i componenti del nucleo di controllo di gestione e strategico convocando tramite la segretaria del nucleo i responsabili degli stessi, che a tale fine dovranno predisporre relazioni tecniche specifiche.

### **Motivazione delle scelte:**

Le scelte sono dettate dalla necessità di garantire la qualità dei servizi dell'Ente attraverso il monitoraggio degli obiettivi del Piano della Performance e adeguate metodologie di analisi economica.

### **Finalità da conseguire:**

Le principali finalità non sono collegate ad erogazione di servizi di consumo, ma all'attività di supporto nei confronti degli altri Settori operativi della Provincia e si possono così riassumere:

- predisporre la Relazione Previsionale e Programmatica, cioè il documento di programmazione strategica allegato al Bilancio di previsione come pure il Documento Unico di Programmazione previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, come allegato obbligatorio del Bilancio;
- predisporre il Piano della Performance - PEG nei tempi previsti dalla normativa. Si tratta di un documento programmatico triennale da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione;
- predisporre entro il 30 giugno di ogni anno la Relazione sulla Performance, un documento che evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse in dotazione, rilevando gli eventuali scostamenti;

- fornire periodicamente all'Amministrazione e al Consiglio Provinciale, nonché agli organi di controllo (Nucleo di Valutazione in particolare) i dati necessari per verificare lo stato di raggiungimento degli obiettivi e dei programmi;

- collaborare con il Settore Organizzazione e Risorse Umane, alla segreteria del Nucleo di Valutazione, partecipando alle riunioni dell'organo e alla predisposizione degli atti necessari e dei verbali;

- collaborare all'introduzione del nuovo sistema di contabilità in base a quanto previsto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

**Investimento:**

Il programma non prevede investimenti.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Il programma non comprende operazioni di erogazioni di servizi di consumo.

**Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate agli obiettivi ed attività richiamate.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario della Provincia.

**Coerenza con eventuali piani regionali di settore**

Le attività del programma non sono collegate con nessun specifico piano regionale di settore.

**01 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

**“obiettivo strategico”:**

**a – 4 Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nelle rilevazioni ed elaborazioni statistiche svolte dalla Provincia, quale Ente appartenente al Sistema Statistico Nazionale, su coordinamento dell'Istat.**

L'informazione statistica costituisce la base dei processi decisionali, per chi voglia programmare delle azioni tenendo conto della realtà dalla quale si parte; è però anche un mezzo per verificare gli effetti delle azioni messe in atto.

I dati statistici tentano di fornire un'immagine della realtà la più oggettiva possibile. Con gli strumenti della Statistica possiamo analizzare gli aspetti fondamentali della società e la loro evoluzione, trasformando, in qualche modo, i fatti in numeri.

Ecco perché potremmo, un po' ironicamente, riprendere un detto latino “Contra facta non valent argumenta” (contro i fatti non valgono gli argomenti), intendendo che i numeri sono più convincenti di molti discorsi.

L'Ufficio Statistica della Provincia Regionale di Ragusa dispone di dati, raccolti attraverso forme diverse.

Principalmente vengono svolte rilevazioni in prima persona, in genere sulla base giuridica di convenzioni con l'ISTAT o con la Regione Sicilia.

Vengono però anche elaborate basi dati su fornitura di dati grezzi da altri Enti, in particolare, anche in questo caso, dall'ISTAT e dalla Regione.

L'Ufficio di Statistica è il terminale del Sistema Statistico Nazionale, coordinato dall'ISTAT, all'interno dell'Amministrazione Provinciale, e in questo senso è partecipe della produzione di statistiche ufficiali.

Quanto alle forme di comunicazione, con il sito ufficiale della Provincia si è definitivamente scelta la modalità di diffusione dei dati e delle elaborazioni via Internet.

Negli anni precedenti abbiamo progressivamente sostituito le iniziali pubblicazioni cartacee con i dati on-line; le pubblicazioni cartacee sono presenti ancora solo in forma ridotta.

L'ufficio statistica dell'Ente, così come previsto dalla normativa vigente, ha l'obbligo di trasmettere all'ISTAT le tabelle di monitoraggio relative alle spese sostenute trimestralmente ed annualmente per il personale.

Inoltre l'Ente ha aderito al progetto del CUSPI di "Censimento degli archivi amministrativi", a tutt'oggi in corso, creato per dare una maggiore visibilità alle province e la possibilità agli utenti ed a quanti ne facessero richiesta, di attingere in maniera diversa e più esaustiva ai dati.

Gli archivi amministrativi delle Province, come di tutta la Pubblica Amministrazione, costituiscono un patrimonio informativo prezioso, potenzialmente utilizzabile per scopi sia conoscitivi che di governo. In questa ottica l'UPI si è fatta promotrice di un progetto che ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio informativo delle Province, realizzando il censimento degli archivi amministrativi.

L'importanza del Progetto, ha indotto l'UPI ed il CUSPI, promotori di tale iniziativa, a riproporre l'effettuazione ed a rendere tale attività permanente.

#### **Motivazione delle scelte:**

Le scelte connesse alla stesura del programma statistico, sono influenzate dalle decisioni prese dal SISTAN, a livello nazionale e regionale, dall'UPI e dal CUSPI.

#### **Finalità da conseguire:**

La principale finalità non è collegata ad erogazione di servizi di consumo, ma ad effettuare rilevazioni periodiche per l'elaborazione di relazioni propedeutiche all'annuale redazione della Relazione Previsionale e Programmatica ora il DUP in seguito ;

Non è naturalmente da sottovalutare la produzione di statistiche che l'ufficio effettua e rende disponibile sul sito dell'Ente.

Inoltre il progetto **Censimento degli archivi amministrativi** prevede ambiti comuni a tutte le Province. Le materie ad oggi trattate sono state di carattere ambientale tant'è che probabilmente si andrà ulteriormente a scandagliare queste e se ne affiancheranno altre mano a mano.

L'adesione al progetto consentirà la catalogazione sistematica del patrimonio informativo, con ricadute positive anche sul versante degli adempimenti amministrativi richiesti dalle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali. Tale catalogazione può rappresentare inoltre un utile strumento di governance per la razionalizzazione/semplificazione delle procedure amministrative, su una base di dati omogenea a livello nazionale, insostituibile per eventuali operazioni di benchmarking. Infine l'accessibilità al database comune, popolato dai contributi delle altre Amministrazioni, può essere un veicolo molto efficace per la trasmissione di buone pratiche

**Investimento:**

Il programma non prevede investimenti.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Il programma non comprende operazioni di erogazioni di servizi di consumo.

**Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate agli obiettivi ed attività richiamate.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario della Provincia.

**Coerenza con eventuali piani regionali di settore**

Le attività del programma non sono collegate con nessun specifico piano regionale di settore.

**01.11 ALTRI SERVIZI GENERALI**

**“obiettivo strategico”:**

**a.1 Coordinamento anticorruzione**

Con la Legge n. 190 entrata in vigore il 28 novembre 2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

Il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione della Provincia Regionale di Ragusa (P.T.P.C., di seguito denominato “Piano”) adottato con determinazione commissariale Reg. Gen. **n. 110 del 20.01.2015** perimetra il sistema dell’Ente locale preordinato alla prevenzione di fattispecie di malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso, a fini privati, delle funzioni pubbliche attribuite.

Il Piano mira a disciplinare pertanto, con attività di prevenzione e contrasto, situazioni in cui possa insinuarsi, nel corso dell’attività amministrativa, l’abuso da parte di un potere per fini di vantaggio privato o meno, oggettivamente e soggettivamente sviati dallo scopo e dalla corretta imparzialità ordinamentale. Rappresenta il documento dell’Amministrazione per la definizione della strategia di prevenzione all’interno di ciascun ente pubblico; esso mira, secondo il P.N.A., a prevenire situazioni in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

Il Piano è, quindi, un documento di natura programmatica ed organizzativa che ingloba le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori, coordinando e combinando gli interventi in funzione dell’esposizione a rischio di processi e relative fattispecie di rischio specifico.

Esso è inserito nel sistema organico di prevenzione della corruzione introdotto dalla L. 190/2012, il cui aspetto caratterizzante consiste nell’articolazione del processo di formulazione ed attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione su due livelli:

- ad un primo livello, quello “nazionale”, il D.F.P. predispone, sulla base di linee di indirizzo adottate da un Comitato interministeriale, il P.N.A.. Il P.N.A. è poi approvato dalla C.I.V.I.T. (ora A.N.A.C.), individuata dalla legge quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- ad un secondo livello, quello “decentrato”, ogni amministrazione pubblica definisce un PIANO, che, sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A., effettua l’analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Il PTPC costituisce quindi, il Piano decentrato di cui sopra *del Libero Consorzio Comunale già Provincia Regionale di Ragusa*.

Per la sua prima redazione si è tenuto conto, fra l’altro, in sede di elaborazione, in relazione ai processi rischiosi ed ai rischi specifici più elevati, dei profili disciplinati nella L. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, del P.N.A. (Piano Nazionale Anticorruzione e relativi allegati, approvato con deliberazione C.I.V.I.T. n. 72 dell’11.9.2013), delle seguenti fonti e discipline:

- L. 241/90 e s.m.i.;
- L.R. 10/91 e s.m.i.;
- D.lgs.vo 163/2006 e s.m.i.
- D.lgs.vo 159/2011 e s.m.i.;
- D. lgs.vo 33/2013 e s.m.i.;
- D.lgs.vo 39/2013;
- Circolare regionale 31 gennaio 2006, n. 593 relativa a: “Inserimento nei bandi e disciplinari di gara per i pubblici appalti delle clausole di autotutela previste nel Protocollo di legalità sottoscritto in data 12 luglio 2005 relativa al protocollo di legalità Dalla Chiesa stipulato a seguito dell’Accordo di programma Quadro tra “Carlo Alberto dalla Chiesa” tra il Ministero dell’Interno, il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la Regione Siciliana avente lo scopo di contribuire ad una azione di prevenzione (omissis) e a favorire la collaborazione nella lotta alla criminalità nel territorio regionale e locale”, mediante l’obbligo di inserimento delle clausole ivi contenute nei bandi di gara e nei contratti, nonché delle disposizioni Prefettizie in materia di antimafia diramate in Provincia di Ragusa;
- Decreto 15.12.2011 dell’Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana (Atto di indirizzo applicativo in materia di trasparenza ai sensi della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, ed in osservanza degli articoli 8, 9, 13, 14, 16, 17, 18 e 20 del Codice antimafia ed anticorruzione della Pubblica Amministrazione, cd. Codice Vigna);
- misure anticorruzione contenute nella sezione del Piano per l’integrità e la trasparenza (P.T.T.I.) approvato con deliberazione commissariale con i poteri della G.P. n. 231 del 20.12.2013 con adeguamento alla deliberazione C.I.V.I.T. n. 50/2013);
- Codice di comportamento generale emanato con D.P.R. 62/2013 e Codice del Comportamento di Amministrazione approvato con deliberazione Commissariale con i poteri della G.P. n. 220 del 6.12.2013;
- norme in materia anticorruzione contenute nei regolamenti provinciali recentemente aggiornati in funzione anticorruzione: regolamento dei procedimenti amministrativi, regolamento dei contratti, regolamento per la disciplina dei controlli interni.

L’attività relativa al 2015 consisterà nell’avvio delle attività propedeutiche finalizzate all’aggiornamento del PTPC vigente con scorrimento fino al 2017 (PTPC 2015-2017, da adottarsi, salvo novità, entro il 31.01.2015), tenendo conto delle seguenti direttrici:

- confronto con i Dirigenti sull’esito *della relazione finale del dicembre 2014*, considerato che il 31.10.2014 è il termine per l’invio della fase di attività di reporting;

- eventuali aggiornamenti normativi e/o metodologici da parte di ANAC;
- preventiva adozione dell'aggiornamento del PTTI;
- indicazione in itinere, da parte del R.P.C., della necessità di adottare misure adeguate a prevenire il rischio, sottoponendo ai dirigenti entro 30.11.2015 la metodologia di mappatura e di "pesatura" del rischio per processo e rischio specifico, indicando i livelli di rischio dei processi, formulando apposite tabelle contenenti misure di accompagnamento integrative e/o specifiche rispetto a quelle proposte dalla Dirigenza.

**Nel corso del 2015 è stato attivato il corso e learning per tutti i dipendenti.**

L'ufficio di staff provvede alla redazione di tutti gli atti propedeutici all'adozione del PTPC che deve avvenire entro il 31 gennaio di ogni anno

**“obiettivo strategico”:**

**a- 3 Adempimenti connessi al Controllo di regolarità amministrativo successivo.**

La Provincia Regionale di Ragusa ha approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio Provinciale, n. 1 del 14 Gennaio 2013, *aggiornato con successiva deliberazione n° 7 del 2/04/2015*, il regolamento sui controlli interni ex D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2013..

Il controllo di regolarità amministrativa viene assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica mentre, nella fase successiva è svolto sotto la direzione del Segretario secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente.

Sono soggette al controllo le determinazioni ed i contratti individuati in base all'art. 6 del regolamento, scelte *secondo le indicazioni del comma 2 bis e secondo la direttiva prot.n. 20055 del 25/05/2015, emanata dal Segretario generale nella qualità di RPC, ai sensi dell'art.6, comma 2 ter del regolamento* .

L'art 13, infine, dispone che le risultanze del predetto controllo successivo siano trasmesse periodicamente, a cura del Segretario, ai responsabili dei servizi, ai revisori dei conti ed agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, ed al Consiglio (Commissario Straordinario) in disposto dal predetto regolamento.

Tale attività è correlata alla compilazione del referto annuale alla Corte dei Conti della Sicilia sulla base dello schema di report adottato da ultimo con la deliberazione della Corte n. 91/2015/INPR che ha approvato:

- le “Linee guida per il referto annuale (art. 148 Tuel) sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni nei comuni siciliani con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e nelle province regionali”;

-Schema di relazione per il referto annuale sul funzionamento dei controlli interni nei Comuni siciliani con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e nei Liberi consorzi comunali – esercizio 2014”.

Infatti, la relazione del Sindaco o del Presidente della Provincia di cui all'art.148 del TUEL, come riformulato dall'art. 3, co. 1, sub e) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213/2012, s'inserisce nell'ambito di un più generale intervento di potenziamento dei controlli sulle autonomie locali, a seguito delle mutate esigenze di governance finanziaria e di rafforzamento dei presidi normativi e istituzionali, a salvaguardia della integrità e trasparenza della gestione delle risorse finanziarie pubbliche.

Nel delineato contesto, il nuovo art. 148 del Tuel intesta alle Sezioni di controllo della Corte dei conti la verifica, con cadenza annuale, della legittimità e della regolarità delle gestioni, nonché del funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale.

**“obiettivo di efficacia”:**

## **2- b Coordinamento aggiornamenti relativi alla Privacy.**

Il testo definitivo del Decreto Monti, convertito in legge 4 aprile 2012 n.35, ha previsto alcune misure di “semplificazione in materia di dati personali” ed in particolare ha previsto l'eliminazione dell'obbligo di predisporre ed aggiornare il **Documento Programmatico sulla Sicurezza**(DPS).

Tuttavia ciò non ha significato, da un punto di vista squisitamente operativo, cancellare di colpo tutti gli adempimenti finora obbligatori in materia di privacy e tutela dei dati personali, ma solo alleggerire le modalità di osservanza di tali obblighi.

Considerato che restano in vigore tutte le disposizioni previste dall'art. 34 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ovvero:

- l'autenticazione informatica e l'adozione di procedure di gestione delle credenziali di autenticazione;
- l'utilizzazione di un sistema di autorizzazione;
- l'aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici
- la protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti e a determinati programmi informatici;
- l'adozione di procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi;
- l'adozione di tecniche di cifratura o di codici identificativi per determinati trattamenti di dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale effettuati da organismi sanitari.

Le nomine e le informative acquistano in questa nuova ottica un ruolo ancora più importante in quanto diventano documenti indipendenti fini a se stessi e rappresentano, insieme alla formazione ai Responsabili, la dimostrazione che il Titolare del trattamento ha individuato le figure addette alla gestione dei dati e ha fornito loro le informazioni indispensabili per adempiere ai doveri indicati nella nomina.

Resta, inoltre, invariata ad esempio la necessità di prevedere password per l'accesso ai singoli pc e/o al sistema informatico aziendale, la periodica sostituzione di tali credenziali con la relativa procedura di conservazione presso il custode delle parole chiave, l'obbligo di definizione di una procedura di back up dei dati, la definizione di un sistema di ripristino di dati ed informazioni, la nomina di un Amministratore di sistema

L'abrogazione del DPS quindi non comporta meno obblighi in materia di privacy da parte di un Responsabile: semplicemente limita le "carte" da produrre per dimostrare ciò che comunque si deve continuare a fare

E' fondamentale quindi che tale concetto sia efficacemente trasmesso poiché il rischio di tale semplificazione è quello di far credere che non sia più necessario far nulla in tema di protezione dei dati personali.

L'ufficio si è adoperato dunque, per coordinare e controllare che gli adempimenti normativi venissero attuati in tutti i Settori.

Si evidenzia che nel corso del 2013 nell'ambito della Continuità Operativa, in base alle linee guida indicate dal D.Lgs. n°196/2006, è stata realizzata l'individuazione dei processi critici, che rappresenta la base per la messa a punto delle soluzioni di continuità.

Nella redazione del DPS si è tenuto conto dell'adozione del Sistema Informatico e delle procedure applicative in essere presso l'Ente, effettuando una ricognizione generale dei trattamenti svolti dalla Provincia, in conformità alle prescrizione legislative, ovvero attribuiti ad entità esterne. Allo scopo sono stati esaminati i processi di lavoro, censite le misure di sicurezza per la protezione dei dati, individuati i soggetti fisici e giuridici che svolgono operazioni di trattamento dei dati e che sono abilitati a svolgerle, esaminate le deliberazioni in materia e le istruzioni normative interne che disciplinano l'operatività, osservati e classificati gli ambienti ed i locali di lavoro nei quali avvengono i trattamenti.

L'analisi del ciclo di lavorazione dei dati riguarda sia i trattamenti svolti con strumenti elettronici, sia i trattamenti relativi ad atti e documenti cartacei.

I trattamenti svolti dalla Provincia, riguardano:

- i dipendenti,
- gli amministratori,
- i collaboratori.

Tra le proprie politiche rivolte alla sicurezza dei dati, la Provincia Regionale di Ragusa adotta per tutti i dati il livello di sicurezza più elevato, evitando di riservare le misure di sicurezza più elevate ai soli dati sensibili e giudiziari. Perciò tutti i trattamenti svolti con strumenti elettronici sono protetti dalle misure indicate nel DPS. Tuttavia, per gli incaricati che svolgono attività in cui prevale il trattamento di dati sensibili o giudiziari sono fatte salve le norme previste in materia di autorità giudiziale, contabile, civile e penale. Per lo svolgimento delle proprie attività il legale rappresentante dell'Amministrazione, nella sua qualità di "titolare", si avvale dei Dirigenti preposti ai vari settori quali responsabili del trattamento.

#### **Motivazione delle scelte:**

Attuazione del Legge n. 190 entrata in vigore il 28 novembre 2012, della L. 213/2013 e della legge 4 aprile 2012 n.35.

Le attività previste sono necessarie per dare adempimento alle disposizioni normative in una prospettiva di applicazione tempestiva e ragionata delle norme e sempre con la massima attenzione al miglioramento dei servizi.

Le scelte operate dall'ufficio mirano a consentire un miglioramento costante dei servizi forniti agli altri settori, nonché lo svolgimento di un'opera di coordinamento tra gli stessi.

**Finalità da conseguire:**

Il programma e il progetto si propongono di garantire l'introduzione di adempimenti atti ad introdurre procedure atte ad accrescere la trasparenza e la semplificazione dell'azione amministrativa anche in termini di output relativi alla qualità dei servizi percepita dai cittadini.

**Investimento:**

Il programma non prevede investimenti.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Il programma non comprende operazioni di erogazioni di servizi di consumo.

**Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi ed attività richiamate.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario della Provincia.

**Coerenza con eventuali piani regionali di settore:**

Allo stato attuale non risultano piani regionali inerenti il programma.

**Dettaglio delle risorse umane da impiegare per l'attuazione delle Missioni e programmi sovraesposti**

Il Servizio, per il raggiungimento degli obiettivi e per l'espletamento delle attività previste dal piano esecutivo, vede assegnato il seguente personale:

Unità	Categoria	Qualifica
1	Segretario Generale	
1	D3 pe 6	Funzionario
2	D1 pe 3	Istruttore direttivo
1	D1 pe 6	Istruttore direttivo
4	C5	Istruttore Amministrativo
1	C3	Istruttore Amministrativo
6	B1 pe 3	Esecutore Amministrativo

le risorse umane del Settore sono articolate in n. **2 unità operative** così designate:

**Unità operativa N.1**

Fornisce supporto alle funzioni istituzionali del Segretario Generale. Sono comprese le attività di consulenza giuridico amministrativa ed assistenza agli organi dell'Ente, redazione atti ed elaborazione

provvedimenti di competenza dell'ufficio, gestione delle procedure connesse con le attività del Consiglio, della Presidenza, della Giunta Provinciale e delle commissioni, come l'istruttoria delle proposte di deliberazione, la predisposizione degli ordini del giorno, la convocazione e la verbalizzazione delle sedute, le certificazioni e la pubblicazione degli atti all'Albo Pretorio, tutti gli adempimenti concomitanti e susseguenti la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa, coordinamento redazione e monitoraggio piano anticorruzione, istruttoria controlli interni amministrativi successivi.

Alla luce di quanto sopra si ritiene di dover così organizzare i programmi gestionali assegnati:

- Assistenza all'attività istituzionale del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta e del Consiglio
- Assistenza all'attività istituzionale della Segreteria Generale
- Assistenza all'Ufficio contratti della Segreteria Generale
- Attività anticorruzione (annuale)

Unità	Categoria	Qualifica
2	D1 pe 3	Istruttore direttivo
1	D1 pe 6	Istruttore direttivo
4	C5	Istruttore Amministrativo
1	C3	Istruttore Amministrativo
4	B1 pe 3	Esecutore Amministrativo

## Unità operativa N. 2

Svolge attività di supporto al Segretario Generale nello svolgimento delle funzioni di Direttore Generale, nella predisposizione degli atti di programmazione; nell'attuazione del processo del controllo di gestione e strategico; nell'implementazione degli strumenti di programmazione, controllo e valutazione; nel coordinamento statistico. Cura la comunicazione interna e svolge attività di segreteria e consulenza e supporto metodologico alla Conferenza dei dirigenti ed al funzionamento del Nucleo di valutazione .

I programmi gestionali assegnati, in seno all'unità operativa n. 2 sono:

- Programmazione, redazione ed elaborazione:
  - Relazione previsionale e programmatica
  - Relazione al Conto Consuntivo
  - Piano della Performance
  - Relazione Piano della Performance
  - D.U.P.
- Coordinamento attività gestione P.E.G e P.D.O.
- Ufficio Statistica

- Coordinamento Privacy
- Supporto normativo e metodologico al nucleo di valutazione e di controllo di gestione e strategico

Unità	Categoria	Qualifica
1	D3 pe 6	Funzionario
2	B1 pe 3	Esecutore Amministrativo

**Dettaglio delle risorse strumentali da utilizzare per l'attuazione delle Missioni e programmi sovraesposti**

Per la dotazione dei beni di consumo e/o delle materie prime di impiego ordinario, quali ad esempio il materiale minuto di cancelleria e d'ufficio, il servizio provvederà con le forniture di competenza dell'Ufficio Economato dell'Ente.

Per quanto attiene i beni ed i materiali necessari per le specifiche finalità del servizio, che non sono disponibili dall'Ufficio Economato, si prevede l'acquisizione della occorrente dotazione in accordo alle procedure di Legge in materia di acquisizione di beni e servizi.

Le principali attrezzature strumentali oggi in dotazione al servizio sono le seguenti:

- personale computers                      N. 13
- stampanti A4                                    N. 9
- scanner A4                                      N. 3
- gruppi di continuità                        N. 2
- fotocopiatrice                                N. 4
- fax     N. 4

Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
						Cognome e nome	
01	11	a.1	<b>strategico</b>	Coordinamento Anticorruzione	a.1.1	Schembari M. Rosaria Massari Salvatore Incardona Marzia	

Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
						Cognome e nome	
					a.1.2	Schembari M. Rosaria Massari Salvatore Incardona Marzia	
					a.1.3		
01	03	a.2	strategico	Programmazione pianificazione e controllo	a.2.1	Toro C. Patrizia Leggio Rosario Aquila Laura	
					a.2.2	Toro C. Patrizia Leggio Rosario Aquila Laura	
					a.2.3	Toro C. Patrizia Leggio Rosario Aquila Laura	
					a.2.4	Toro C. Patrizia Leggio Rosario Aquila Laura	
					a.2.5	Toro C. Patrizia Leggio Rosario Aquila Laura	
					a.2.6	Toro C. Patrizia Leggio Rosario Aquila Laura	
					a.2.7	Toro C. Patrizia Leggio Rosario Aquila Laura	
					a.2.8	Toro C. Patrizia Di Rosa M. Concetta Leggio Rosario	

Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
						Cognome e nome	
01	11	a.3	strategico	Controllo di regolarità amministrativo successivo.	a.3.1	Toro C. Patrizia Schembari M. Rosaria Di Rosa M. Concetta	
					a.3.2	Toro C. Patrizia Schembari M. Rosaria Di Rosa M. Concetta	
01	08	a.4	strategico	Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nelle rilevazioni ed elaborazioni statistiche svolte dalla Provincia, quale Ente appartenente al Sistema Statistico Nazionale, su coordinamento dell'Istat.	a.4.1	Toro C. Patrizia Leggio Rosario Aquila Laura	
					a.4.2	Toro C. Patrizia Leggio Rosario Aquila Laura	
					a.4.3	Toro C. Patrizia Leggio Rosario Aquila Laura	

Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
						Cognome e nome	
01	02	b.1	<b>efficacia</b>	Stipulazione dei contratti in modalità elettronica. Adempimenti concomitanti e susseguenti la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica	b.1.1	Schembari M. Rosaria Massari Salvatore Iemmolo Carmelo Licitra Giovanna	
01	11	b.2	<b>efficacia</b>	Controllo e coordinamento degli adempimenti normativi relativi alla Privacy	b.2.1	Toro C. Patrizia Leggio Rosario Aquila Laura	
01	02	c.1	<b>efficacia</b>	Assistenza all'attività istituzionale della Segreteria Generale coordinamento ed istruttoria di tutti gli adempimenti di carattere generale, attività amministrativo, contabile e di segreteria	c.1.1	Schembari M. Rosaria Maggiore Giovanni Di Rosa M. Concetta Cilia M. Grazia Fratantonio Maria Iudice Nunziatina Ferlanti Loredana Massari Salvatore Toro C. Patrizia Leggio Rosario Aquila Laura	

Missione	Programma	Codice Obiettivo	Categoria Obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	Codice Attività	Risorse umane	carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
						Cognome e nome	
					c.1.2		
01	02	c.1			c.1.3		
01	01	c.2	<b>efficienza</b>	Assistenza all'attività istituzionale del Commissario Straordinario	c.2.1	Schembari M. Rosaria Maggiore Giovanni Di Rosa M. Concetta Cilia M. Grazia Fratantonio Maria Iudice Nunziatina Ferlanti Loredana Massari Salvatore	
	11	c.2			c.2.2	Toro C. Patrizia Aquila Laura	
	01	c.2			c.2.3	Schembari M. Rosaria Maggiore Giovanni Massari Salvatore	

**SPESA PREVISTA NEL PROGRAMMA**

PROGRAMMA	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				
				2015	2016	2017	Totali
Programma PR917  UFFICIO STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE	770.380,43	606.554,4	CO	744.461,98	672.500,00	670.637,75	2.087.799,73
			SV	0,00	0,00	0,00	0,00
			TI	744.461,98	672.500,00	670.637,75	2.087.799,73
			IN	0,00	0,00	0,00	0,00
			T2	744.461,98	672.500,00	670.637,75	2.087.799,73

## BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017

### PARTE II SPESA - RIEPILOGO PER PROGRAMMA

	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017					
			CO	2015	2016	2017	Totale	
			SV					
	3.666.499,00	2.407.053,06	IN					
			CO	2.654.307,43	2.362.217,94	2.199.024,84	7.215.550,21	
			SV	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T1	2.654.307,43	2.362.217,94	2.199.024,84	7.215.550,21	
			IN	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	
			T2	2.669.307,43	2.362.217,94	2.199.024,84	7.230.550,21	
	1.449.413,57	1.477.299,49	CO	1.466.397,87	1.358.712,75	1.354.184,47	4.179.295,09	
			SV	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T1	1.466.397,87	1.358.712,75	1.354.184,47	4.179.295,09	
			IN	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T2	1.466.397,87	1.358.712,75	1.354.184,47	4.179.295,09	
	11.630.692,90	16.290.740,87	CO	23.062.401,93	25.261.430,55	30.627.031,40	78.950.863,88	
			SV	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T1	23.062.401,93	25.261.430,55	30.627.031,40	78.950.863,88	
			IN	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T2	23.062.401,93	25.261.430,55	30.627.031,40	78.950.863,88	
	2.912.894,00	13.669.198,21	CO	2.798.126,04	2.880.987,71	2.656.598,35	8.335.712,10	
			SV	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T1	2.798.126,04	2.880.987,71	2.656.598,35	8.335.712,10	
			IN	8.300.000,00	23.000.000,00	0,00	31.300.000,00	
			T2	11.098.126,04	25.880.987,71	2.656.598,35	39.635.712,10	
	2.239.743,88	10.703.999,99	CO	2.368.335,97	2.079.163,83	1.674.271,46	6.121.771,26	
			SV	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T1	2.368.335,97	2.079.163,83	1.674.271,46	6.121.771,26	
			IN	8.556.907,05	983.000,00	0,00	9.539.907,05	
			T2	10.925.243,02	3.062.163,83	1.674.271,46	15.661.678,31	
	4.210.467,09	10.942.910,89	CO	4.171.847,79	3.341.208,15	3.261.597,63	10.774.653,57	
			SV	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T1	4.171.847,79	3.341.208,15	3.261.597,63	10.774.653,57	
			IN	6.206.736,04	1.000.000,00	0,00	7.206.736,04	
			T2	10.378.583,83	4.341.208,15	3.261.597,63	17.981.389,61	

## BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017

### PARTE II SPESA - RIEPILOGO PER PROGRAMMA

Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				
		CO	2015	2016	2017	Totale
		SV				
3.826.813,49	195.492.887,48	IN				
		CO	3.790.808,10	3.832.108,37	3.498.261,01	10.720.996,57
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00
		T1	3.790.808,10	3.832.108,37	3.498.261,01	10.720.996,57
		IN	190.424.243,13	30.000.000,00	39.100.000,00	259.524.243,13
		T2	194.164.801,32	33.832.108,37	40.791.881,01	268.788.790,70
2.275.998,79	7.149.392,74	CO	1.298.987,16	1.028.420,40	1.019.887,76	3.337.295,32
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00
		T1	1.298.987,16	1.028.420,40	1.019.887,76	3.337.295,32
		IN	6.872.889,91	11.150.000,00	0,00	17.992.889,91
		T2	7.298.187,07	12.178.420,40	1.019.887,76	20.496.495,23
1.078.871,71	12.181.024,33	CO	1.952.900,89	1.922.408,63	1.791.726,19	5.666.995,70
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00
		T1	1.952.900,89	1.922.408,63	1.791.726,19	5.666.995,70
		IN	43.877.487,86	14.230.254,63	5.420,11	57.011.172,60
		T2	45.829.988,77	16.152.663,26	1.795.148,29	63.777.800,32
1.944.425,70	28.582.946,20	CO	1.412.280,00	1.323.800,30	1.298.393,22	4.034.473,52
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00
		T1	1.412.280,00	1.323.800,30	1.298.393,22	4.034.473,52
		IN	23.184.267,54	0,00	0,00	23.184.267,54
		T2	24.597.848,23	1.323.800,30	1.298.393,22	27.199.941,75
770.388,42	888.034,21	CO	744.451,88	672.500,30	679.837,75	2.096.790,03
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00
		T1	744.451,88	672.500,30	679.837,75	2.096.790,03
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	744.451,88	672.500,30	679.837,75	2.096.790,03
548.985,00	454.248,87	CO	413.796,68	412.900,83	412.900,83	1.239.598,34
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00
		T1	413.796,68	412.900,83	412.900,83	1.239.598,34
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	413.796,68	412.900,83	412.900,83	1.239.598,34

## BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017

### PARTE II SPESA - RIEPILOGO PER PROGRAMMA

Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017				
		CO	2015	2016	2017	Totali
		SV				
		IN				
39.503.215,90	281.009.443,18	CO	48.094.972,62	48.075.893,78	50.423.404,00	142.594.241,28
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>T1</b>	<b>48.094.972,62</b>	<b>48.075.893,78</b>	<b>50.423.404,00</b>	<b>142.594.241,28</b>
		IN	287.007.511,55	80.303.254,63	98.328.420,11	465.729.186,29
		<b>T2</b>	<b>333.102.484,17</b>	<b>128.489.148,39</b>	<b>148.751.825,01</b>	<b>608.323.427,57</b>
0,00	0,00	<b>T3</b>	<b>127.147,69</b>	<b>127.147,69</b>	<b>127.147,69</b>	<b>381.443,67</b>
39.503.215,90	281.009.443,18	CO	48.222.120,31	48.208.011,47	50.500.502,59	142.975.684,35
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00
		IN	287.007.511,55	80.303.254,63	98.328.420,11	465.729.186,29
		<b>T</b>	<b>333.229.631,86</b>	<b>128.596.266,08</b>	<b>148.878.972,70</b>	<b>608.704.870,64</b>

## Sezione 4

---

# STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE****Le opere pubbliche in corso di realizzazione**

A differenza della spesa corrente, che trova compimento in tempi rapidi, l'opera pubblica segue modalità di realizzazione ben più lunghe ed articolate. Difficoltà tecniche di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori, fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento, di solito, abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

<b>ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE ( IN TUTTO O IN PARTE)</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Anno di impegno fondi</b>	<b>Importo</b>		<b>Fonti di finanziamento</b>
		<b>Totale</b>	<b>Già liquidato</b>	
<i>Potenziamento della S.P. 84 – Costruzione canale smaltimento acque meteoriche</i>	<i>2004 2008</i>	<i>1.220.000,00</i>	<i>744.040,00</i>	<i>Cassa DD. PP. L. R. 9/86</i>
<i>Lavori di manutenzione straordinaria nelle SS.PP. n. 31 e n. 15 e nella S.R. n. 25 - completamento CUP F77H13002150006</i>	<i>2014</i>	<i>2.900.000,00</i>	<i>375.000,00</i>	<i>PO FESR 2007-2013</i>
<i>Lavori di manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale della rete viaria provinciale.</i>	<i>2014</i>	<i>100.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>Residuo Mutui Cassa DD. PP.</i>

**CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

Nell'elenco sono riportate tutte le opere pubbliche finanziate in esercizi precedenti al 2015 e che a tutt'oggi non sono ancora state ultimate.

## **Sezione 5**



### **RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI**

CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

Classificazione funzionale	1 Amministrazione gestione e controllo	2 Istruzione Pubblica	3 Cultura e Bene culturali	4 Settore turistico, sport e ricreative	5 Trasporti	6 Gestione del territorio
	7.890.870,88	808.648,09	288.288,98	421.789,12	0,00	2.734.743,37
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.438.670,50	1.007.882,38	9.258,58	19.330,64	200,00	886.327,42
At. Soc.	0,00	0,00	4.580,00	740,00	0,00	4.960,44
Rate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.	44.251,88	331.777,82	0,00	86.938,00	973,21	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	44.251,88	331.777,82	0,00	86.938,00	973,21	0,00
(3+4+5)	44.251,88	331.777,82	4.580,00	87.678,00	973,21	4.960,44
	281.138,20	808.682,08	71.808,22	204.095,60	0,00	356.888,47
	1.329.800,98	978.430,38	19.027,18	28.013,38	0,00	188.302,10
(+2+6+7+8)	18.554.698,05	3.975.387,68	392.776,91	741.126,74	1.173,21	3.988.228,88



LA CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

Comune	7 Tutela ambientale				8 Settore sociale		
	Totale ammortale Serv. da 01 a 04	Cassa e pecca Serv. 05	Altri servizi Serv. da 06 a 08	Totale	Sanità Serv. 01	Assistenza Serv. 02	Totale
	981.882,52	161.850,91	1.372.881,44	2.496.614,47	0,00	361.382,84	981.882,84
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	88.275,03	87.264,23	391.742,47	496.381,73	0,00	1.517.842,64	1.517.842,64
	1.400,00	0,00	1.337,00	2.737,00	0,00	5.445,00	5.445,00
	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
	20.213,00	0,00	0,00	20.213,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	20.213,00	0,00	0,00	20.213,00	0,00	0,00	0,00
	21.513,00	4.000,00	1.337,00	26.850,00	0,00	5.445,00	5.445,00
	46.743,55	0,00	25.087,00	71.841,05	0,00	0,00	0,00
	82.611,60	9.790,84	95.940,75	168.333,24	0,00	25.216,60	25.216,60
	1.180.803,72	262.715,58	1.785.775,19	3.229.294,49	0,00	1.318.397,48	1.818.397,48







CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

funzione	7 Tutela ambientale			8 Settore sociale			
	Tutela ambientale Serv. da 01 a 04	Caccia e pesca Serv. 05	Altri servizi Serv. da 06 a 08	Totale	Sanità Serv. 01	Assistenza Serv. 02	Totale
	715.060,91	0,00	0,00	715.060,91	0,00	159.529,26	159.529,26
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	715.060,91	0,00	2.500,00	717.560,91	0,00	159.529,26	159.529,26
	1.995.694,05	262.715,58	1.788.270,19	3.946.679,82	0,00	2.049.926,74	2.049.926,74





## **SEZIONE 6**

-----

### **CONSIDERAZIONE FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

## **6.1. - CONSIDERAZIONI FINALI SULLA PROGRAMMAZIONE**

I contenuti dei precedenti capitoli evidenziano e traducono nel dettaglio le considerazioni espresse dall'organo d'indirizzo nella parte introduttiva e pertanto ad essa si fa integrale rinvio in un'ottica di circolarità e di coerenza fra le scelte operate e il contesto precedentemente descritto.

### **Il Responsabile della Programmazione**

Dr.ssa Concetta Patrizia Toro

### **Il Segretario Generale**

Dr. Ignazio Baglieri

### **Il Dirigente del Servizio Finanziario**

Dr.ssa. Lucia Lo Castro

### **Il Commissario Straordinario**

Dr. Dario Cartabellotta



**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA**  
già Provincia Regionale di Ragusa

**Deliberazione del Commissario Straordinario**  
**adottata ex L.R. n. 15/2015 con i poteri della Giunta**

N. di registro 172/2015 – Settore 3°

Deliberazione N° 92

**OGGETTO: Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) – Variazione delle misure dell'Imposta.**

**Immediatamente esecutiva**

L'anno 2015, il giorno SETTE del mese di SETTEMBRE alle ore 16,30 in Palermo in via degli Emiri n. 45, presso il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea nell'Ufficio del Commissario Straordinario, Dott. Dario Cartabellotta, nominato con Decreto del Presidenza della Regione Siciliana, n. 544/GAD del 25/08/2015 ed assunti i poteri e le funzioni della Giunta, assistito dal Vice Segretario Generale Dott. RAFFAELE FACCONIERI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**Settore III – Servizi Finanziari -**

**Premessa che:**

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, attribuisce alle Province la facoltà di aumentare o diminuire le aliquote delle proprie entrate tributarie, disciplinate con regolamento, entro i limiti stabiliti dalla legge statale;
- l'art. 56, comma 2 del medesimo D.Lgs. (come modificato dall'art. 1 del D.Lgs 30/12/1999 n. 506 e dal comma 154 dell'art. 1 della L. 27/12/2006 n. 296) dispone che l'Imposta Provinciale sulle formalità di Trascrizione, Iscrizione ed Annotazione dei veicoli, denominata I.P.T., si applica sulla base di apposite tariffe determinate con decreto del Ministero delle Finanze e che le loro misure possano essere aumentate anche con successiva deliberazione fino ad un massimo del 30%;
- l'art. 17, commi 6 e 7 del D.Lgs 6 maggio 2011, n. 68 e l'art. 1, comma 12 della legge 14 settembre 2011, n. 148 che hanno per oggetto il riordino dell'I.P.T., non prevedono modifiche alla facoltà di incrementare, entro il limite massimo sopra citato, aliquota provinciale dell'imposta;
- l'art. 4 comma 4, del D.L. 2 marzo 2012 n. 16 ha abrogato l'art. 77-bis, comma 30, l'art. 77-ter, comma 19 del D.L. 25/06/2008, n. 112 e l'art. 1 comma 123 della Legge 13 dicembre 2010, n. 220, rimuovendo il divieto di variazione delle aliquote dei tributi di competenza degli Enti Locali fino alla completa attuazione del Federalismo Fiscale;
- ai sensi del combinato disposto degli articoli 42, comma 2 e 48, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 la determinazione o variazione delle aliquote di tributi rientra nella competenza dell'organo esecutivo.

**Preso atto** delle varie manovre finanziarie che si sono susseguite dal 2010 (che hanno previsto a carico delle Amministrazioni provinciali pesanti tagli ai trasferimenti erariali);

**Considerato che:**

- a seguito di tali pesanti tagli ai trasferimenti erariali la condizione finanziaria in cui si trovano ad operare tutti gli Enti Locali è diventata drammatica, compromettendo la capacità degli stessi di assolvere alle loro funzioni istituzionali;
- in uno scenario di tale criticità, la possibilità di maggiorare le aliquote dei propri tributi rappresenta, anche per questo ente, l'unica leva per compensare, anche solo parzialmente, la contrazione delle entrate correnti, nel tentativo di garantire, in termini programmatici, il pareggio e gli equilibri di bilancio e consentire l'ordinario svolgimento dei servizi essenziali;

**Visti:**

- il combinato disposto degli art. 42, comma 2 lettera f), 48 e 172, comma 1, lett. e) Del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 da cui risulta la competenza della Giunta a deliberare in merito alla determinazione delle misure dei tributi e delle relative aliquote,
- l'art. 172, primo comma, lett. e) del D. Lgs. N. 267 del 18-08/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" il quale stabilisce che al Bilancio di Previsione sono allegati, fra gli altri, le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- l'art. 51 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che al comma primo prevede che gli enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.L. n. 301 del 30.12.2014, che differisce il termine di adozione del bilancio di previsione degli Enti Locali per il corrente esercizio finanziario al 31 marzo del corrente anno;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 15.05.2015, pubblicato sulla G.U.R.L. n. 115 del 20.05.2015, che differisce il termine di adozione del bilancio di previsione degli Enti Locali per il corrente esercizio finanziario al 30 luglio del corrente anno;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 30.07.2015, pubblicato sulla G.U.R.L. n. 175 del 30.07.2015, che differisce il termine di adozione del bilancio di previsione degli Enti Locali per il corrente esercizio finanziario al 30 settembre del corrente anno;

**Considerato che** con delibera n. 160 del 30-03-2005 la misura della percentuale da applicare all'Imposta Provinciale di Trascrizione è stata portata al 15%.

**Considerato che** con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 95 del 5 luglio 2010 è stato approvato il Nuovo Regolamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione;

**Ritenuto**, pertanto, sulla base di quanto premesso di dover determinare nella misura massima prevista l'aliquota provinciale dell'imposta I.P.T., portandola dal 15% al 30%;

**Visto** l'art. 54 della L. 388/2000, come interpretato dalla Circolare del Ministero delle Finanze Direzione Centrale della Fiscalità Locale - del 9 Febbraio 2001 n. 2/FL, che ha disposto che le Province notificano la copia autentica delle deliberazioni istitutive o modificative delle misure di imposta entro

10 giorni dalla data della loro esecutività al competente Ufficio Provinciale del Pubblico Registro Automobilistico,

**PROPONE.**

- Di approvare, per i motivi sopra esposti, l'aumento dell'aliquota dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) nella misura massima prevista portandola al 30% con decorrenza dalla data di notifica della presente deliberazione al competente Ufficio Provinciale del Pubblico Registro Automobilistico ai sensi dell'art. 56 comma 3 D.Lgs. 446/97 così come modificato dall'art. 54 l. 388/2000;
- Di trasmettere copia della presente deliberazione:
  - All'A.C.I. (Automobile Club Italia) Ufficio Provinciale del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) sede di Ragusa, concessionario per il servizio riscossione per la Provincia di Ragusa per i successivi adempimenti di competenza;
  - Di inviare entro 30 giorni dalla data di esecutività, copia conforme al Ministero dell'Economia e Finanze la presente deliberazione secondo le vigenti disposizioni in materia;
- di dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991.

**Settore III - Servizi Finanziari -**

**Attestazione di regolarità procedimentale** - Ai sensi ed agli effetti dell'art.6 della L.R. 30.04.1991, n.10, attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.  
Ragusa, 07/09/2015

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*(Dott. Gaetano Ruffalo)*

**Parere di regolarità tecnica** - Ai sensi e per gli effetti dell'art 53 della Legge 08.06.1990, n.142, richiamato dall'art.1, comma primo, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n.48, modificato da ultimo dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento si esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**  
Ragusa, 07/09/2015

**IL DIRIGENTE**  
*(Dott.ssa Lucia Caporaso)*  
**CAPO SETTORE DIRIGENTE**  
*(Dott. Raffaele Falconieri)*

**SETTORE CONTABILITA' E BILANCIO**

**Parere di regolarità contabile** - Ai sensi e per gli effetti dell'art 53 della Legge 08.06.1990 n.142, richiamato dall'art.1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, modificato dall'art 12 della L.R. 23.12.2000, n.30 e dell'art.49, primo comma, del D. Lgs. n. 46 del 28.08.2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento si esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**  
Ragusa, 07/09/2015

**IL DIRIGENTE**  
*(Dott.ssa Lucia Caporaso)*  
**CAPO SETTORE DIRIGENTE**  
*(Dott. Raffaele Falconieri)*

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**VISTA** la susposta proposta di deliberazione

**RITENUTO** che la proposta dell'Ufficio sia meritevole di accoglimento,

**VISTO** il parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

**VISTO** il parere di regolarità contabile in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

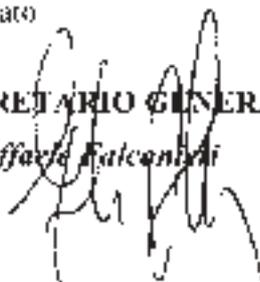
### DELIBERA

- Di approvare, per i motivi sopra esposti, l'aumento dell'aliquota dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) nella misura massima prevista portandola al 30% con decorrenza dalla data di notifica della presente deliberazione al competente Ufficio Provinciale del Pubblico Registro Automobilistico ai sensi dell'art. 56 comma 3 D.Lgs. 446/97 così come modificato dall'art. 54 L. 388/2000,
- Di trasmettere copia della presente deliberazione:
  - ALL'ACI (Automobile Club Italia) Ufficio Provinciale del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) sede di Ragusa, concessionario per il servizio riscossione per la Provincia di Ragusa per i successivi adempimenti di competenza;
  - Di inviare entro 30 giorni dalla data di esecutività, copia conforme al Ministero dell'Economia e Finanze la presente deliberazione secondo le vigenti disposizioni in materia;
  - di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991.

Letto e confermato

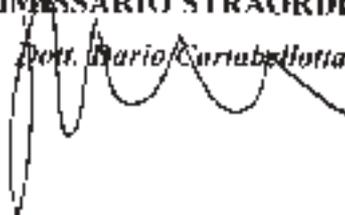
**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

*Dott. Raffaele Falconetti*



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

*Dott. Mario Carubellotta*



SI AFFIGGE, per la pubblicazione, all'Albo Provinciale, dal giorno 5.05.2015  
al 12.05.2015

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL MESSO NOTIFICATORE

PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Provinciale, dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL MESSO NOTIFICATORE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Segretario sottoscritto certifica, su attestazione del messo notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 1, 1° comma L.R. 3 dicembre 1992, n. 42, mediante affissione di copia all'Albo Provinciale dal giorno festivo \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_, e che contro la stessa non è stata presentata opposizione.

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE







1. <b>Tabella</b>	1 luglio 2015		
2. <b>Caratteristiche</b>	1000000000	1000000000	2015
3. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
4. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
5. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
6. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
7. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
8. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
9. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
10. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
11. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
12. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
13. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
14. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
15. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
16. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
17. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
18. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
19. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
20. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
21. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
22. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
23. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
24. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
25. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
26. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
27. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
28. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
29. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
30. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
31. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
32. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
33. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
34. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
35. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
36. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
37. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
38. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
39. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
40. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
41. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
42. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
43. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
44. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
45. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
46. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
47. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
48. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
49. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015
50. <b>Valore</b>	1000000000	1000000000	2015

La tabella di valore è un prospetto informativo che ha lo scopo di fornire ai sottoscrittori delle informazioni relative alle caratteristiche principali del prodotto, in modo da consentire loro di prendere una decisione consapevole e informata. Il presente prospetto informativo non costituisce sollecitazione all'investimento e non rappresenta un'offerta di vendita del prodotto. Il presente prospetto informativo è stato redatto e approvato dalla Consob in data 10/07/2015.

La tabella di valore è un prospetto informativo che ha lo scopo di fornire ai sottoscrittori delle informazioni relative alle caratteristiche principali del prodotto, in modo da consentire loro di prendere una decisione consapevole e informata. Il presente prospetto informativo non costituisce sollecitazione all'investimento e non rappresenta un'offerta di vendita del prodotto. Il presente prospetto informativo è stato redatto e approvato dalla Consob in data 10/07/2015.

In relazione a quanto sopra esposto, questo ufficio

**PRELIMINE**

1. **di dare atto** che l'insediamento del prodotto è stato autorizzato dalla Consob in data 10/07/2015, con il provvedimento n. 1000000000/2015/Consob, e che il prodotto è stato autorizzato alla distribuzione in Italia in data 10/07/2015, con il provvedimento n. 1000000000/2015/Consob, e che il prodotto è stato autorizzato alla distribuzione in Italia in data 10/07/2015, con il provvedimento n. 1000000000/2015/Consob.
2. **di dare atto** che l'insediamento del prodotto è stato autorizzato dalla Consob in data 10/07/2015, con il provvedimento n. 1000000000/2015/Consob, e che il prodotto è stato autorizzato alla distribuzione in Italia in data 10/07/2015, con il provvedimento n. 1000000000/2015/Consob, e che il prodotto è stato autorizzato alla distribuzione in Italia in data 10/07/2015, con il provvedimento n. 1000000000/2015/Consob.

che sono i requisiti di base per la sottoscrizione del prodotto, in modo da consentire ai sottoscrittori di prendere una decisione consapevole e informata. Il presente prospetto informativo non costituisce sollecitazione all'investimento e non rappresenta un'offerta di vendita del prodotto. Il presente prospetto informativo è stato redatto e approvato dalla Consob in data 10/07/2015.

**di dare atto**

1. **di dare atto** che l'insediamento del prodotto è stato autorizzato dalla Consob in data 10/07/2015, con il provvedimento n. 1000000000/2015/Consob, e che il prodotto è stato autorizzato alla distribuzione in Italia in data 10/07/2015, con il provvedimento n. 1000000000/2015/Consob, e che il prodotto è stato autorizzato alla distribuzione in Italia in data 10/07/2015, con il provvedimento n. 1000000000/2015/Consob.

Proprio in attesa di dichiarare l'adempimento di quanto sopra, si dichiara che il presente prospetto informativo non costituisce sollecitazione all'investimento e non rappresenta un'offerta di vendita del prodotto. Il presente prospetto informativo è stato redatto e approvato dalla Consob in data 10/07/2015.

**SECTORE VIII - FIDUCIARIA**

**Appuntamento di regolarità procedimentale** - A sensi dell'art. 10 del D.L. n. 100/2015, in materia di regolarità procedimentale, si dichiara che il presente prospetto informativo non costituisce sollecitazione all'investimento e non rappresenta un'offerta di vendita del prodotto. Il presente prospetto informativo è stato redatto e approvato dalla Consob in data 10/07/2015.

Reggio, 10/07/2015

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**Espresso di regolarità procedimentale** - A sensi dell'art. 10 del D.L. n. 100/2015, in materia di regolarità procedimentale, si dichiara che il presente prospetto informativo non costituisce sollecitazione all'investimento e non rappresenta un'offerta di vendita del prodotto. Il presente prospetto informativo è stato redatto e approvato dalla Consob in data 10/07/2015.

Reggio, 10/07/2015

**SECTORE III - SERVIZI FINANZIARI**

**Espresso di regolarità procedimentale** - A sensi dell'art. 10 del D.L. n. 100/2015, in materia di regolarità procedimentale, si dichiara che il presente prospetto informativo non costituisce sollecitazione all'investimento e non rappresenta un'offerta di vendita del prodotto. Il presente prospetto informativo è stato redatto e approvato dalla Consob in data 10/07/2015.

Reggio, 10/07/2015



# PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

## Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale ex. art. 1, comma 6, L.R. n. 8/2014

N. di registro 165/15SS° Deliberazione N° 13  
OGGETTO: L.R. n.9 del 6-3-1986 artt 9,10 e 11. Approvazione dell'aggiornamento  
del programma di Sviluppo Socio Economico 2015.  
Deliberazione Immediatamente Esecutiva.

L'anno 2015, il giorno 16 del mese di LUGLIO alle ore 11.30  
in Ragusa, nel Palazzo della Provincia, il / Commissario Straordinario,  
Dott. Dario Cartabellotta, nominato con Decreto della Presidenza della Regione  
Siciliana, n. 135/Serv.II/S.G. del 24/04/2015 ed assunti i poteri e le funzioni del  
Consiglio Provinciale, Assistito dal / Segretario Generale  
Dott. BAGLIERI IGNAZIO

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**Settore V – Sviluppo Locale, Politiche Comunitarie, Patrimonio Mobile dall'Ente**

Su proposta del Commissario Straordinario il Dirigente del Settore V° propone il seguente

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**PREMESSO:**

Che ai sensi dell'art. 1 comma 6 della L.R. 8/2014 i liberi Consorzi comunali, in regime transitorio, continuano ad esercitare le funzioni già attribuite alle Province regionali.

Che le Province regionali sono dotate della più ampia autonomia amministrativa e finanziaria. La provincia regionale realizza l'autogoverno della comunità consorzile e sovrintende nel quadro della programmazione regionale, all'ordinato sviluppo economico e sociale della comunità medesima. Essa è titolare di funzioni proprie ed esercita le funzioni delegate dallo Stato e dalla Regione. Per le funzioni statali o regionali la Provincia Regionale svolge compiti di proposta" (art. 4 L.R. 9/1986) "In conformità agli indirizzi ed agli atti della programmazione regionale di sviluppo economico-sociale ed in armonia con i relativi obiettivi e priorità, la Provincia Regionale in relazione alle complessive esigenze di sviluppo della comunità provinciale, adotta un proprio programma pluriennale articolato in piani o progetti settoriali e territoriali, contenente gli obiettivi da perseguire, le priorità da osservare, gli interventi e le opere da realizzare, in rapporto alle risorse finanziarie e comunque disponibili. Il piano provinciale di sviluppo economico-sociale tiene conto delle risultanze dell'assemblea generale dei sindaci dei comuni della provincia regionale" (art. 9 L.R. 9/1986).

Il Programma di Sviluppo Socio-economico può pertanto diventare lo strumento per la valutazione e selezione dei Progetti di diretta competenza dell'Ente (cioè attraverso il quale realizza l'autogoverno), di competenza dei Comuni (ma di valenza sovracomunale), di competenza di altre istituzioni (anche sovraordinate) per i quali l'interesse prevalente - ricadute economiche e sociali - è della Provincia (Ministero Giustizia, Ministero dell'Interno, ANAS, ecc.). Altresì il Programma di Sviluppo Socio-economico può diventare il collettore dei progetti di iniziativa privata che, coerenti con la programmazione provinciale e regionale, possono essere direttamente implementati (e gestiti) dai privati (in figura di promotori di progetti in Partenariato Pubblico Privato). E' soprattutto attraverso il nuovo Programma di Sviluppo Economico e Sociale (art.9L.R. 9/1985) che la Provincia Regionale realizza l'autogoverno e pianifica gli interventi strategici di medio periodo (in coerenza con la programmazione regionale, le risorse economiche disponibili e le osservazioni dei comuni consorziali e delle parti economiche sociali).

Che è necessario ottemperare ai dettami normativi artt. 9, 10 e 11 della L.R. 9/86 L.R. 9/86, e che, stante l'insidipiabilità di risorse economiche nel PEG di riferimento, l'ufficio Programmazione ha provveduto con il supporto dei vari settore dell'Ente, all'aggiornamento del Programma del Piano di Sviluppo Socio Economico

Che la relazione succitata è stata elaborata dall' Ufficio Programmazione e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**CONSIDERATO:**

Che l'aggiornamento del Piano deve essere effettuato annualmente con prospettiva pluriennale e la "relazione" deve essere approvata con delibera di Consiglio Provinciale ed allegata al Bilancio previsionale dell'Ente

Che la relazione deve essere inoltrata ai Sindaci dei Comuni che hanno facoltà di osservazioni e proposte.

**RITENUTO:**

Che si è provveduto a predisporre, per il 2015, tutti gli atti necessari per la redazione del **progetto del programma di sviluppo socio economico**

Registro di Settore n. 165/15 SS

Deliberazione n.

13

Data

10/01/2015

In relazione a quanto sopra esposto, questo Ufficio

### PROPONE

- a) Di prendere atto per quanto significato in premessa delle risultanze della relazione sull'aggiornamento del Programma Di Sviluppo Socio-Economico per l'anno 2015 che del presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale - Allegato A;
- b) Di inoltrare la succitata relazione ai Sindaci dei Comuni del territorio Ibleo e alla Regione Sicilia ai sensi dell'art. 11 della L. R. 05/03/1986 n. 9,
- c) Di dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/1991, per la necessità di approvare per termini il bilancio di previsione.

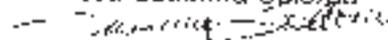
### **Settore V<sup>A</sup> - Sviluppo Locale, Politiche Comunitarie, Patrimonio Mobile dell'Ente**

**Attestazione di regolarità procedimentale** - Ai sensi ed agli effetti dell'art 6 della L.R. 30.04.1991, n 10, attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia

Si da atto, altresì, che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse in capo alla sottoscritta responsabile del procedimento in ordine all'adozione del presente atto

Ragusa, 15-07-2015

### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*Dott.ssa Susanna Spierga*  


**Parere di regolarità tecnica** - Ai sensi e per gli effetti, dell'art 53 della Legge 08.06 1990, n 142, richiamato dall'art.1, comma primo, lett. i), della L.R. 11.12 1991, n.48, modificato da ultimo dall'art.12 della L.R. 23.12 2000, n.30, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento si esprime il seguente parere: **Favorabile**

Si da atto, altresì, che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse in capo alla sottoscritto dirigente in ordine all'adozione del presente atto.

Ragusa, 15-07-2015

### **IL DIRIGENTE**

*ing Carlo Sinagra*  


### **SETTORE CONTABILITA' E BILANCIO**

**Parere di regolarità contabile** - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990 n.142, richiamato dall'art.1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, modificato dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, e dell'art.49, primo comma, del D. Legge 18.08.2000, n.267, in

Registro di Settore n. 165/15 S5	Deliberazione n. 13	Data 15/07/2015
----------------------------------	---------------------	-----------------

ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento si esprime il seguente parere:

*favorevole*

Si da atto, altresì, che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse in capo alla sottoscritto dirigente in ordine all'adozione del presente atto.

Ragusa. 15-07-2015

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Lucia Lo Castro  
*Lucia Lo Castro*

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la suesposta proposta di deliberazione

RITENUTO che la proposta dell'Ufficio sia meritevole di accoglimento;

VISTO il parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio

### DELIBERA

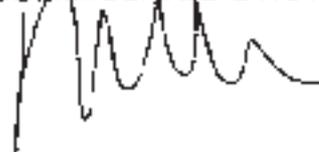
- 1) Di prendere atto per quanto significato in premessa delle risultanze della relazione sull'aggiornamento del Programma di Sviluppo Socio-Economico per l'anno 2015 che del presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale – Allegato A e di approvare l'aggiornamento del Programma di che trattasi;
- 2) Di inoltrare la succitata relazione ai Sindaci dei Comuni del territorio Ibleo e alla Regione Sicilia ai sensi dell'art. 11 della L. R. 06/03/1986 n. 9;
- 3) Di dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/1991, per la necessità di approvare nei termini il bilancio di previsione.

Letto e confermato.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



SI AFFIGGE, per la pubblicazione, all'Albo Provinciale, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL MESSO NOTIFICATORE

PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Provinciale, dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL MESSO NOTIFICATORE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

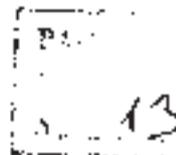
Il Segretario sottoscritto certifica, su attestazione del messo notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi dell'art 11, 1° comma L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 mediante affissione di copia all'Albo Provinciale dal giorno festivo \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_, e che contro la stessa non è stata presentata opposizione.

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Registro di Settore n. 165/15 S5	Deliberazione n. 13	Data
----------------------------------	---------------------	------





R.E.

# PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

*denominata*

**LIBERO CONSORZIO COMUNALE**



## PIANO DI SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

**AGGIORNAMENTO ANNO 2015**

**- prospettiva poliennale -**

**Settore V - Ufficio Programmazione Socio Economica**

**Dirigente: Dott. Ing. Carlo Sinatra**

**Redazione a cura di:**

**Dr.ssa Susanna Salerno – Coordinatrice**

**Dr.ssa Amelia Tumino**

**Dr.ssa Gianna Dimartino**

**Dr.ssa Daniela Ferrara**

**Fonti:** Studi tematici comparati, pubblicazioni di settore (tra cui Dr. Ignazio Baglieri, "Master Universitario di II livello in Amministrazione del territorio – I Edizione) internet.

03

## Sommario

<i>Introduzione</i> .....	3
<i>Premessa</i> .....	3
<b>CAPITOLO I - La Provincia: Inquadramento storico e profili generali</b> .....	5
<b>CAPITOLO II - Il quadro demografico</b> .....	9
<b>CAPITOLO III - Analisi socio-economica della provincia di Ragusa</b> .....	12
3.1 Un' economia d'impresa basata sulla vocazione del territorio ..	12
3.2 Il confronto con i dati regionali.....	18
3.3 Import-Export .....	18
3.4 Analisi economica contabile e PIL.....	20
3.5 Il mercato del lavoro .....	71
<b>CAPITOLO IV - Esame dei fattori di sviluppo/freno e della opportunità/attualità</b> .....	25
4.2 Dallo scouting al focus: il contributo delle analisi S.W.O.T. per gli sviluppi del lavoro .....	26
<b>CAPITOLO V - Accessibilità e Infrastrutture</b> .....	27
5.1 Al "centro" delle weakness/opportunities, Accessibilità e infrastrutture: lo scenario di riferimento e la programmazione regionale.....	77
5.2 Lo stato di fatto: il livello di infrastrutturazione delle diverse modalità di trasporto .....	27
5.3 La "strozzatura" delle "porte di accesso" trasportistiche .....	28
5.4 Dinamiche, prospettive di implementazione e interventi negli strumenti di pianificazione .....	28
5.5 Completamento dei collegamenti ferroviari nell'area pedemontana iblea .....	29
5.7 Le ricadute dell'implementazione delle reti di accesso sullo sviluppo economico e sociale provinciale.....	30
<b>CAPITOLO VI - L'importanza strategica della "porta di accesso" : il trasporto aereo</b> .....	31
6.1 Il ruolo dell'aeroporto "Pio La Torre" di Comiso per il turismo locale.....	31
6.2 Prospettive future .....	33
6.3 Analisi SWOT: a) punti di forza (strengths) - b)di debolezza (weaknesses) - c)opportunità (opportunities) d)minacce (threats).....	34
<b>CAPITOLO VII - Il turismo nella provincia di Ragusa: fotografia e rilevanza</b> .....	36
<i>turistica dell'area territoriale</i> .....	36
7.1 Il sistema provinciale dell'offerta turistica.....	36
7.2 Ricchezze e criticità del sistema turismo ibleo .....	37
7.3 La domanda turistica - dati statistici.....	38
7.4 La promozione del prodotto "provincia di Ragusa": il ruolo del "distretto turistico degli iblei".....	42
<b>CAPITOLO VIII - Le prospettive concrete per settore</b> .....	45
8.1 Sviluppo locale, Politiche comunitarie - Turismo, Cultura, Politiche Sociali.....	45
8.2 Settore Edilizia .....	49
8.3 Settore Viabilità .....	49
8.4 Grandi infrastrutture.....	51
8.5 Settore Geologia.....	53
8.6 Riserve Naturali.....	55

## *Introduzione*

La Provincia Regionale di Ragusa, quale ente di riferimento del territorio in considerazione, nasce come ente autarchico nel 1926 ma la storia delle Province Regionali siciliane ha inizio solo nel 1955 con l'adozione dell'Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana (O.R.E.L.), poi confermato con la legge l.r. n. 16/63.

Oggi, in virtù dell'art. 23 della legge n. 214<sup>1</sup> del 22 dicembre 2011, la Provincia Regionale di Ragusa è denominata Libero Consorzio di Comuni (L.C.) ai sensi della L.R. n.8/2014, mantenendo comunque le funzioni delle Province regionali di cui alla L.R. 9/86 nel regime transitorio.

Nel campo delle proprie attività istituzionali in materia di Programmazione regionale di sviluppo economico-sociale, la Provincia ha il fine istituzionale di elaborare il Piano di Sviluppo Socio Economico, i relativi aggiornamenti nonché la Relazione di monitoraggio dello stato d'attuazione del Programma, in conformità a quanto contemplato dagli art. 9, 10 e 11 della L.R. 9/86 e tenendo conto degli indirizzi regionali, nazionali e dell'Unione Europea (o europei).

Nello specifico la relazione di aggiornamento del Programma Provinciale di Sviluppo Socio Economico, da allegare al Bilancio di previsione 2015, si articola in analisi dell'impegno programmatico della Provincia, definizione degli obiettivi principali da perseguire, priorità da osservare, interventi e opere da realizzare.

## *Premessa*

Il programma pluriennale adottato dalla Provincia Regionale di Ragusa, oggi denominata Libero Consorzio Comunale, contiene, come già accennato in precedenza, gli obiettivi da perseguire, le priorità da osservare, gli interventi e le opere da realizzare, in correlazione alle risorse finanziarie disponibili.

Per elaborare il Piano di Sviluppo Socio Economico sono stati utilizzati gli strumenti di programmazione a disposizione dell'ente in modo da incidere in modo efficace sullo sviluppo del proprio territorio. Bisogna comunque tener presente che il fenomeno della globalizzazione in atto, il timore di instabilità finanziaria internazionale, la continua evoluzione degli scenari di riferimento nel contesto europeo, nazionale e regionale, inducono profonde trasformazioni negli Enti Pubblici, a diverso titolo responsabili delle varie componenti dello sviluppo socio economico, imponendo modelli che non possono in alcun modo prescindere dal rafforzamento della cultura della programmazione quale unico processo logico capace di individuare obiettivi perseguibili in rapporto ai bisogni da soddisfare e alle risorse disponibili in una nuova ed innovativa visione di economia del territorio.

In questa ottica l'aggiornamento del Piano di sviluppo socio-economico esprime le priorità ritenute funzionali a uno sviluppo in grado di differenziare il nostro territorio a livello internazionale, definendone così il vantaggio competitivo nel mercato globale. Ovviamente il Programma segue gli indirizzi delineati dalla nuova Programmazione 2014-2020 e, a livello regionale, è in corso un'intensa attività di concertazione tra la Regione, le istituzioni operanti sul territorio, le parti economiche-sociali e i cittadini, per la formulazione definitiva del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. La finalità è quella di definire una Programmazione condivisa e fondata sulla costruzione collettiva di una visione futura del territorio regionale, un patto fra

<sup>1</sup> Art. 23 - Riduzione dei costi di funzionamento delle Autorità di Governo, del C.N.E.L. delle Autorità indipendenti e delle Province.

amministratori, cittadini e partner diversi, frutto di una concreta concertazione tra i diversi attori istituzionali. L'obiettivo è realizzare un sistema territoriale aperto, attrattivo e innovativo capace di raccogliere le istanze progettuali provenienti dagli attori locali e tradurli in un progetto di sviluppo condiviso. Occorre, quindi, creare le condizioni necessarie atte a favorire uno sviluppo sostenibile valorizzando il patrimonio culturale, naturale, potenziando le infrastrutture materiali ed immateriali esistenti.

## **CAPITOLO 3 - La Provincia: Inquadramento storico e profili generali**

### **1.1 Inquadramento generale della provincia di Ragusa**

La provincia di Ragusa si estende su una superficie territoriale di 1.614,07 Km<sup>2</sup> che corrisponde al 6,3% del territorio regionale (è la provincia meno estesa della regione). Con una popolazione di 318.249 abitanti<sup>2</sup>, è al settimo posto fra le province siciliane per popolazione, mentre è al quarto posto per densità abitativa con 197,32 ab./km quadrato.

È costituita da 12 comuni ricchi di storia, arte e tradizioni, è caratterizzata da pregevoli siti archeologici e risorse naturalistiche, da palazzi in stile barocco e da un patrimonio di edilizia rurale che non ha eguali in altre aree della Sicilia. Il capoluogo, Ragusa, è il comune più popolato ma, vista la considerevole estensione del territorio comunale, con 167 ab./km quadrati, risulta al settimo posto quanto a densità abitativa. Degli altri undici comuni della provincia, Vittoria e Modica superano i cinquantamila abitanti, mentre gli altri nove, ad eccezione di Comiso (che supera di poco i 30 mila), hanno una popolazione compresa tra i trentamila e i tremila abitanti. È caratterizzata da tre aree, costiera, pedemontana e montana, che differiscono dal punto di vista geomorfologico e sociodemografico.

Nelle aree costiere e pedemontane è insediata la maggior parte della popolazione della provincia e vi sono concentrate le attività economiche produttive principali.

### **1.2 Inquadramento politico-amministrativo della Provincia Regionale di Ragusa, denominata Libero Consorzio Comunale: le funzioni.**

Per le funzioni amministrative delle province regionali siciliane, oggi denominate Liberi Consorzi Comunali, occorre fare riferimento alla legge regionale n. 9 del 6 marzo 1986 e successive modificazioni. L'Assemblea regionale siciliana nella seduta dell'11 marzo 2014 ha approvato il disegno di legge "Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane". La Regione siciliana, con la L.R. n. 8/2014 abolisce così le Province e istituisce i Liberi Consorzi di Comuni.

Le Province Regionali in Sicilia sovrintendono inoltre alla pianificazione della rete delle principali vie di comunicazione stradali e ferroviarie del territorio provinciale e alla localizzazione delle opere ed impianti di interesse sovracomunale. In materia di pianificazione territoriale la provincia regionale, ferme restando le competenze dei comuni, adotta un piano relativo alla rete delle principali vie di comunicazione stradali e ferroviarie e alla localizzazione delle opere ed impianti di interesse sovracomunale.

Le funzioni amministrative riguardano l'intero territorio provinciale. Le competenze più rilevanti sono:

- 1) *servizi sociali e culturali*, fra cui: realizzazione di strutture e servizi assistenziali di interesse sovracomunale, anche mediante la riutilizzazione delle istituzioni socio-scolastiche permanenti; distribuzione territoriale, costruzione, manutenzione, arredamento, dotazione di attrezzature, funzionamento e provvista del personale degli istituti di istruzione media di secondo grado; promozione degli ambiti di competenza, del diritto allo studio, promozione e sostegno di manifestazioni e di iniziative artistiche, culturali, sportive e di spettacolo, di interesse sovracomunale;
- 2) *sviluppo economico e principalmente*: promozione dello sviluppo turistico e delle strutture ricettive, ivi compresa la concessione di incentivi e contributi, realizzazione di opere,

<sup>2</sup> I dati sono stati reperiti al seguente indirizzo <[http://www.urbstat.it/Adm/urbstat/it/ide/pografia/dati-sintesi\\_ragusa:88](http://www.urbstat.it/Adm/urbstat/it/ide/pografia/dati-sintesi_ragusa:88)> e sono riferiti al 2013.

impianti e servizi complementari alle attività turistiche, di interesse sovracomunale; vigilanza sulla caccia e la pesca nelle acque interne;

- 3) *organizzazione del territorio e tutela dell'ambiente*: costruzione e manutenzione della rete stradale di propria competenza e delle ex regio trazzere; costruzione di infrastrutture di interesse sovracomunale e provinciale; protezione del patrimonio naturale, gestione di riserve naturali; tutela dell'ambiente ed attività di prevenzione e di controllo dell'inquinamento, anche mediante vigilanza sulle attività industriali; organizzazione e gestione dei servizi, nonché localizzazione e realizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti e di depurazione delle acque, quando i comuni singoli o associati non possono provvedervi.

Con l'art. 73 della L.22 dicembre 2011, n. 214<sup>1</sup> è stato stabilito un itinerario che mira ad un depotenziamento delle province in attesa della loro definitiva abolizione attraverso una legge costituzionale. Si è quindi sviluppato l'acceso dibattito sul futuro delle province regionali in Sicilia. Dal canto suo, lo Statuto regionale siciliano non contempla le Province, anzi l'art. 15 dello stesso recita che: *"Le circoscrizioni provinciali e gli organi ed enti pubblici che ne derivano sono soppressi nell'ambito della Regione siciliana. L'ordinamento degli enti locali si basa nella Regione stessa sui Comuni e sui Liberi Consorzi Comunali, dotati della più ampia autonomia amministrativa e finanziaria"*.

Quindi il legislatore siciliano formalmente costituisce i Liberi Consorzi di Comuni per avere la copertura dello Statuto ma nella sostanza del disegno normativo e nella pratica istituzionale, crea l'ente intermedio Provincia, che è tutt'altro che una semplice denominazione del Libero Consorzio di Comuni<sup>2</sup>.

Di qui la proposta – e il relativo acceso dibattito in corso – di attuare lo Statuto regionale dando effettività alla previsione dei liberi consorzi di comuni in sostituzione delle province regionali.

### 1.3 Inquadramento fisico e ambientale della provincia di Ragusa

La Provincia di Ragusa è denominata anche provincia "iblea". In effetti essa insiste nel territorio su cui si elevano i monti iblei e in particolare nove dei dodici comuni che ne fanno parte si sviluppano nell'area montana iblea. D'altronde è di tutta evidenza che l'angolo sud-orientale della Sicilia è "chiuso" dagli Iblei<sup>3</sup>.

Il paesaggio tipico di quest'area della Sicilia è caratterizzato dall'andamento dolce dei rilievi e dalle vallate nette che interrompono l'altopiano

L'area litoranea, più antropizzata, alterna alle colline terrazzate semicoperte da macchia mediterranea, l'altopiano a campi chiusi con enormi distese di ulivi e carrubi centenari, vigneti e

---

<sup>1</sup> Articolo rubricato: *"Riduzione dei costi di funzionamento delle Anziate di Governo, del CNEL, delle Autocità indipendenti e delle Province"*.

<sup>2</sup> M. Greco, "Dalle Province Regionali ai Liberi Consorzi di Comuni. Riflessioni su una scelta di politica emozionale" su <http://www.ambienteitalia.it/Lettere/Doctrina>

<sup>3</sup> I Monti Iblei sono una catena collinare localizzata nella parte sud-orientale della Sicilia, compresa tra le province di Ragusa, Siracusa e Catania. Monte Lauro è la cima più alta, con un'altezza di 986 m s.l.m. Lo scorrere dei fiumi ha eroso l'altopiano formando numerosi canyon profondi. La maggior parte del territorio è quindi collinare, con poche pianure e di limitata estensione. La parte centrale è costituita dall'altipiano ibleo, e un'altitudine media compresa tra i 500 e i 600 m s.l.m. I picchi più elevati della provincia si trovano a confine con la provincia di Siracusa. Il territorio spesso degrada verso il mare con un progressivo terrazzamento e con incisioni profonde delle colline, dette cave, disposte generalmente in direzione sud. In ambito siciliano la provincia più regolare è proprio quella di Ragusa. Il suo territorio per l'85% presenta pendenze inferiori al 20%. La parte centrale, nota come "l'avalato ibleo" è costituita da formazioni vulcaniche come il Monte Lauro, che ne è la massima elevazione, sgmentata da un complesso sistema di faglie che la rendono un'area a elevata sismicità.

agrumeti. Durante i secoli l'opera di dissodamento dei mezzadri del luogo, ha creato una maglia di muretti a secco di notevole fattura.

Nella contea di Modica l'abitudine di recintare le proprietà con i muri a secco era già in uso prima dell'anno mille, ma tra il 1550 e il 1565 i Conti *Enriquez Cabrera* concessero in enfiteusi gran parte delle loro proprietà a patto che gli assegnatari avessero cura di realizzare le recinzioni.

Dai Monti Iblei hanno origine vari fiumi, tra cui l'Irminio (che divide l'altopiano in direzione nord-sud scorrendo tra Modica e Ragusa). Non vi sono fiumi di grande portata, ma solo "cave" a carattere torrentizio.

La linea costiera della provincia si affaccia sul Mar Mediterraneo: a sud è sabbiosa e lunga mentre in direzione nord-ovest la costa diventa rocciosa, alternando piccole spiagge e scogliere.

La varietà orografica comporta la presenza di differenti tipologie climatiche. Nelle aree più meridionali e costiere la piovosità è in genere scarsa a differenza delle zone elevate dell'altopiano, dove in autunno, inverno e primavera i livelli di piovosità sono più elevati. Anche la temperatura media annua è correlata, in linea di massima, con la quota altimetrica.

Solo recentemente nel territorio provinciale sono state istituite alcune riserve naturali e aree di interesse naturalistico, mentre altre sono ancora in fase propositiva.

#### 1.4 La Provincia di Ragusa: un *excursus* storico.

L'apparente discontinuità fra il retaggio storico e le attuali dinamiche socio-economiche.

La Provincia di Ragusa è sorta come ente autarchico solo nel 1926, ma senza un'adeguata comprensione della storia del suo territorio a partire dal medioevo è impossibile spiegare le dinamiche socio-economiche e le prospettive di sviluppo della provincia iblea; quest'ultima è radicata in quello scrigno di memoria storica e di identità collettiva rappresentato dalla contea di Modica che consente di spiegare il duraturo rilancio turistico ed economico che ancora oggi punta sulla valorizzazione dei beni culturali, artistici e ambientali come modello vincente nello scenario euro mediterraneo.

La ricchezza e la varietà produttiva delle campagne costituiscono ancora il perno essenziale dell'economia provinciale e caratterizzano in modo originale il "modello ibleo" di sviluppo rurale. L'agricoltura infatti, non è scissa dalle altre attività produttive, non è un comparto "residuale", ma interagisce positivamente con tutti i settori e svolge un ruolo trainante nell'organizzazione delle economie urbane. Città e campagne non rappresentano universi separati, ma due realtà sociali profondamente intrecciate e plasmate nel corso dei secoli da un'identica civiltà: quell'antica contea di Modica che insieme alle continue trasformazioni del paesaggio rurale ha saputo coniugare tardo-gotico e barocco, neoclassicismo e liberty, in un tripudio di pietre ricamate, dagli ordinati muretti a secco che recingono i campi al calcare color ocra delle chiese e dei palazzi.

La persistente vitalità dell'agricoltura ragusana e la sua capacità di rinnovarsi nel solco di una tradizione plurigenerazionale vanno quindi fatti risalire alla storia dell'agricoltura iblea incardinata alle vicende di quella vasta contea degli Henriquez-Cabrera che lungo l'età moderna dalla fine del XV secolo agli inizi del XIX, aveva sperimentato, con la diffusione dell'enfiteusi, forme precoci di frazionamento terriero e di uso intensivo dei suoli.

L'incidenza marginale del latifondo e la presenza di élites locali aperte alle innovazioni agronomiche e alle sollecitazioni produttive del mercato internazionale, soprattutto a partire dalla metà del '700, hanno alimentato un lento ma costante processo di trasformazioni fondiarie che hanno plasmato lo spazio geografico e sociale, imprimendovi i segni marcati del capitalismo. Solo nel periodo tra le due guerre mondiali, Modica perdeva il primato politico e culturale che per alcuni secoli aveva detenuto nell'area iblea. Come capoluogo di circondario essa aveva svolto

anche dopo l'Unità la funzione di centro amministrativo e mercantile nel versante sud-orientale dell'isola<sup>6</sup>

La perdita di tale primato politico è direttamente collegato alla politica fascista che si affermò con baricentro a Ragusa. All'atto dell'istituzione della provincia, il 12 gennaio 1927, Ragusa dopo una "rincorsa" durata secoli, aveva una popolazione quasi uguale a quella di Modica ed era divenuta un importante centro industriale ed economico. Nel periodo fascista mutava quindi il rapporto di forza tra le tante "piccole capitali", che per tutto l'Ottocento avevano dato vita a un diffuso policentrismo urbano.

Nel 1943 la provincia fu teatro dello Sbarco in Sicilia degli Alleati, ritornando comunque rapidamente alla normalità alla fine della guerra<sup>7</sup>.

---

<sup>6</sup> La nascita della Provincia di Ragusa. ATTI del convegno "Ragusa provincia "nuova" Profili storici, istituzionali, economico-sociali. AA.VV., pubblicazione della provincia regionale di Ragusa 2010. G. Barone pp. 15-20

<sup>7</sup> "La provincia Iblea, dall'Unità al secondo dopoguerra". AA.VV., Ricerche storiche a cura del centro studi "Feliciano Rossitto", pubblicazione della Provincia regionale di Ragusa, 1996.

## CAPITOLIO JJ - Il quadro demografico

### 2.1 Quadro demografico generale e andamento della popolazione

Dal 1861 a oggi la popolazione della Provincia è cresciuta del 245,40%. La crescita è stata costante fino al 1921, ha poi fatto registrare un calo e un riallineamento solo 40 anni dopo, cui ha fatto seguito una crescita progressiva con la popolazione attuale che costituisce il massimo finora registrato.

Secondo dati demografici forniti dall'ISTAT riferiti al mese di gennaio 2015, la provincia di Ragusa conta una popolazione di 318.990 con un'incidenza del 49,7% di maschi e del 50,8% di femmine.

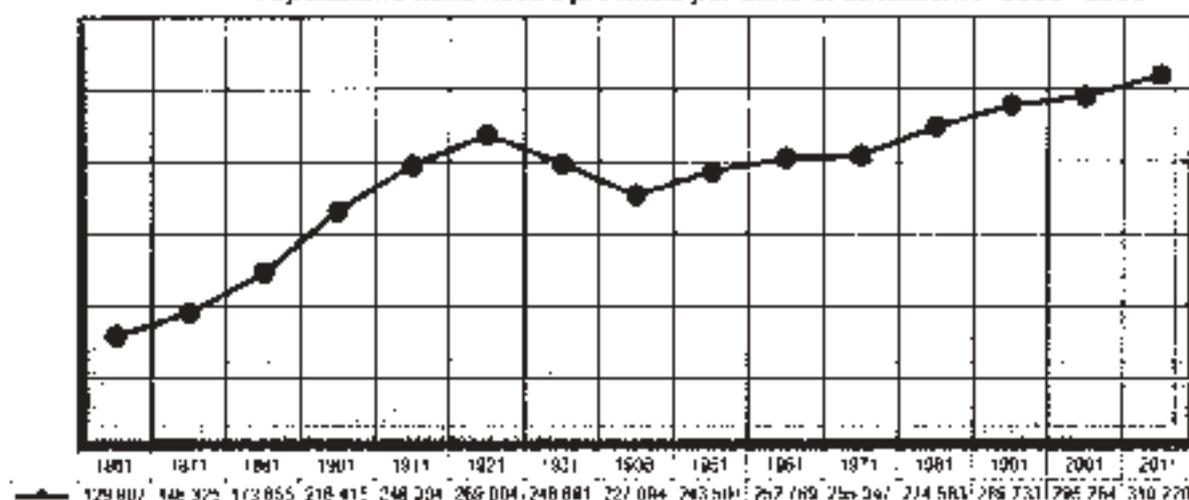


Per quanto riguarda la componente naturale il numero dei nati vivi aggiornato a dicembre del 2012 è pari a 3042 unità, invece il numero dei decessi è di 3125 unità. I dati evidenziano una natalità superiore ai 9 nati ogni mille abitanti in 3 delle nove province siciliane, Ragusa, Palermo e Catania. Invece, per quanto riguarda il tasso di mortalità a Ragusa si riscontra il tasso più basso (9,3 per mille) dell'intera regione. Gli iscritti dall'estero risultano 2009 unità, mentre cancellati per l'estero e per altri comuni risultano rispettivamente 353 e 4376 unità.

Gli stranieri residenti nella provincia al 1° Gennaio 2013 sono 22.660 (il 7,1% degli stranieri presenti nella regione), e si tratta di soggetti iscritti nelle anagrafi della popolazione residente dei diversi comuni. Essi rappresentano il 13,6% di tutta la popolazione straniera residente nel territorio regionale, e rispetto alle altre aree siciliane, la Provincia di Ragusa registra la più alta quota di cittadini stranieri residenti sul totale della popolazione (6,5% contro un valore della Sicilia pari a 2,8%)

Sul territorio provinciale la crescita della popolazione non è uniforme a causa dei saldi naturali e migratori piuttosto diversificati nei 12 comuni. Ragusa conta 69.816 abitanti e rimane il comune più popoloso. Segue il comune di Vittoria con 62.287 abitanti.

*Popolazione nella nostra provincia per anno di censimento 1861 - 2011*



## 2.2 Stato delle città. Considerazioni generali

Se si focalizza il livello d'analisi sui principali centri della provincia, è possibile rilevare come i tre centri maggiori, Ragusa, Vittoria e Modica, oltre a concentrare quasi il 61% della popolazione provinciale, sono quelli nei quali la distribuzione della popolazione e degli addetti è più elevata cosicché essi costituiscono i poli occupazionali di maggiore rilevanza.

Analogamente conferma ci arriva sulla distribuzione degli insediamenti produttivi, in quanto sul territorio dei tre centri maggiori è concentrato il 73,12% degli insediamenti produttivi.

Non solo, in due di questi centri si registra un elevato reddito medio pro capite a livello provinciale (Ragusa è al primo posto, Modica al terzo), mentre con riguardo al tasso migratorio abbiamo sempre tassi positivi e un tasso di crescita totale rilevante.

In definitiva, tutti questi dati depongono per un ruolo relativamente "forte" dei centri con popolazione maggiore sotto i profili esaminati, che peraltro detengono un territorio complessivo che è pari al 56,6% di quello provinciale essendo essi i tre comuni con maggiore estensione territoriale nella provincia.

Tuttavia, questa situazione è suscettibile di mutamenti in relazione al verificarsi degli scenari di sviluppo.

## 2.3 Dossier immigrazione Caritas

Dagli ultimi dati pervenuti nel 2013, la Sicilia rimane il punto di approdo per migliaia di stranieri che ogni anno lasciano il proprio paese in cerca di migliori condizioni di vita. Secondo il rapporto sull'immigrazione redatto dalla Caritas e dalla Fondazione Migrantes "Dossier Statistico Immigrazione 2012. 22° Rapporto", i titolari di permesso di soggiorno presenti nell'isola al 31 dicembre 2011 erano 86.158, con un incremento rispetto al 2010 di 13.871 permessi (+19,2%). In testa alla graduatoria si trova la Tunisia, con una presenza pari al 17,8%, seguita dal Marocco, 14,8%, e dallo Sri Lanka, 12,7%

La provincia di Ragusa vanta ben 11.453 soggiornanti e si colloca al 4° posto, dopo Palermo, Messina e Catania per presenza di immigrati. Nella fascia trasformata degli iblei il lavoro agricolo ha offerto e continua ad offrire opportunità di lavoro per moltissimi immigrati, soprattutto maghrebini, impiegati nelle coltivazioni in serra. Addirittura, a fronte di un generale calo dei posti di lavoro, che indica una stagnazione od una contrazione del mercato occupazionale stesso, è stato riscontrato un aumento degli impieghi da parte di persone nate all'estero nelle province di Ragusa, Trapani ed Agrigento. Tale situazione è dovuta al fatto che l'unico settore che mostra il

segno positivo nel rapporto tra assunzioni e licenziamenti è stato quello agricolo, ambito dove trovano lavoro la gran parte degli stranieri impiegati in Sicilia e che però spesso assorbe i lavoratori con caratteristiche di precariato. Tant'è che nel settore servizi ed industria si riscontrano contrazioni consistenti anche fra gli immigrati.

A fronte di un calo di studenti che frequentano gli istituti superiori nella nostra provincia, troviamo una discreta presenza di cittadini stranieri e non per niente la Sicilia fa registrare la percentuale più alta di popolazione straniera minorenni di tutto il Mezzogiorno.

La giovane età della popolazione immigrata trova riscontro anche nella composizione delle classi scolastiche. Nell'anno 2012/2013 gli alunni stranieri hanno rappresentato il 3,4% della popolazione scolastica frequentante gli istituti di istruzione secondari.

La Provincia di Ragusa, conta una presenza di 18.926, 10.638 maschi e 8.288 femmine. Il comune con la presenza più massiccia è Vittoria con 5.179 unità, seguito da Ragusa con 2.222 ed a seguire il resto dei comuni fino ad arrivare a Monterosso Almo con soli 35 stranieri.

**Etnie**

La nostra provincia rimane, comunque, meta privilegiata degli stranieri.

Ben 18.926 sono i cittadini stranieri presenti negli iblei e provenienti in massima parte da:

- **Tunisia** con ben 6.962 immigrati, di cui 5.166 maschi e 1.796 femmine
- **Romania** con 5.169 immigrati, di cui 2.417 maschi e 2.752 femmine
- **Albania** con ben 2.939 immigrati, di cui 1.669 maschi e 1.290 femmine

Immigrati residenti al 1 gennaio 2013			
Comuni	M	F	M F
Acate	1.418	799	2.217
Chiaromonte G.	310	288	598
Comiso	919	812	1.731
Giarratana	44	45	89
Ispica	550	375	925
Modica	701	647	1.348
Monterosso A.	10	20	30
Pozzallo	293	336	629
Ragusa	1.474	1.476	2.950
S. Croce C.	1.051	655	1.706
Scicli	820	691	1.511
Vittoria	3.048	2.144	5.192
<b>TOTALE</b>	<b>10.638</b>	<b>8.288</b>	<b>18.926</b>

## CAPITOLO III - Analisi socio-economica della provincia di Ragusa

### 3.1 Un' economia d'impresa basata sulla vocazione del territorio

Il paesaggio agricolo, con formazioni geografiche differenti nei vari Comuni iblei, disegna una importante realtà economica con precise caratteristiche che sottolineano un'illustre tradizione.

Le differenze culturali possono essere suddivise, per comodità espositive, in tre fasce: la prima, che interessa la pianura, ricchissima un tempo d'acqua nella quale trovano spazio le colture serricole (nella fascia costiera in prevalenza), per la produzione di ortaggi e fiori, l'agrumicoltura, la frutticoltura e la viticoltura (uve da pasto e da vino); la seconda, che investe la parte alta della provincia, ossia la montagna, dove da secoli si producono cereali e legumi; numerose in quest'area le masserie, rustici ancora abitati, comprendenti stallo per l'allevamento del bestiame e caseifici artigianali; la collina, prevalentemente dedicata alla olivicoltura e alle mandorle. Tuttavia l'allevamento è ben presente nel territorio di Modica dove esiste anche il principale polo avicolo del meridione. Poco consistente l'industria, legata prevalentemente alla trasformazione dei prodotti agricoli e lattiero-caseari locali, favorite dalla crescente disponibilità di materie prime.

La provincia iblea costituisce il polo agricolo siciliano per eccellenza, con quota rilevante di imprese assorbite dal settore, il 36,7%, cioè più che doppia rispetto alla media nazionale. Tuttavia l'agricoltura, pur rappresentando il pilastro portante dell'economia ragusana, a fronte di una rilevante differenziazione delle tipologie produttive e di una rilevante capacità produttiva, basata su una micro - imprenditorialità diffusa, sconta una limitazione sul piano della commercializzazione verso i mercati di destinazione finale e della integrazione verso la trasformazione industriale dei prodotti agricoli locali.

- Produzione totale agricola ai prezzi di base per provincia e tipologia di prodotto. Anno 2013. Dati in migliaia di euro

Provincia	Colture agrarie	Allevamento	Altre attività	Totale
Trapani	210,01	537	52.286	610,223
Syracusa	4.389	138	10.840	15,367
Messina	360	160	39.840	41,560
Agrigento	90,817	1.709	15.120	17,846
Calatafimi	12.089	2.954	37.193	52,236
Enna	220,018	2.213	8.144	229,375
Comuni	26.335	640	39.847	66,822
Ragusa	17.669	61	25.409	43,139
Siracusa	12.665	156	306.151	319,972
SICILIA	298.457	19.326	1.041.121	1,458,904

REGIONE	Colture agrarie	Allevamento	Altre attività	Totale
NORD-OVEST	1.261.122	11.762	495.217	1,768,101
NORD-EST	1.464.268	8.271	1.111.114	2,663,653
CENTRO	854.205	21.798	596.449	1,472,452
SUD E ISOLE	1.237.122	46.876	1.092.460	2,376,458

Provincia	Colture agrarie	Allevamento	Altre attività	Totale
Trapani	18.602	54	396.484	415,140
Bonvicino	31.589	130	25.494	57,213
Salama	17.345	130	507.073	524,548
Foggia	640,811	1.401	37.111	643,323
Bar	51.348	3.028	2.5424	57,919
Lecca	11.811	198	91.151	103,159
Cianciana	26.817	1.378	155.140	183,335
Reggio di Calabria	5.011	2.017	31.161	38,189
Spadara	11.503	506	152.151	165,160
Orlando	2.917	758	81.111	85,786

Tuttavia, negli ultimi anni l'imprenditoria ragusana ha affrancato alla propria struttura produttiva legata all'agricoltura, una qualificata attenzione per le produzioni alimentari di qualità, per le lavorazioni artigianali e per una efficace azione nella distribuzione commerciale.

Numero di operatori presenti nel ambito dei prodotti alimentari di qualità (DOP/IGP) per provincia e per tipologia di prodotti - Anno 2011/2013

Provincia	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Trapani	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Palermitano	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Messina	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Syracusa	15	17	20	0	0	0	0	0	0
Catania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Enna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Catanzaro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ragusa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Siracusa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>SICILIA</b>	<b>15</b>	<b>17</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>NORD-OVEST</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>NORD-EST</b>	<b>416</b>	<b>417</b>	<b>418</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>CENTRO</b>	<b>5.728</b>	<b>5.730</b>	<b>5.732</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>SI DE ISOLE</b>	<b>6.090</b>	<b>6.097</b>	<b>6.100</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>

Fonte: Ansa



Provincia di RAGUSA

FORMA GIURIDICA	T2011			T2012			T2013			T2014		
	Registrate	Iscritte	Cessate									
TOTALE	35.378	768	688	35.427	846	833	35.204	836	678	35.179	864	586
Società di capitale	5.763	127	74	5.627	92	21	5.583	96	20	5.562	110	33
Società persone	5.039	49	13	5.200	39	17	5.027	79	36	5.025	37	38
Delle persone fisiche	22.062	254	225	22.381	400	274	22.364	413	410	22.294	411	474
Altre forme	1.076	18	3	1.420	25	9	1.410	28	2	1.418	26	15

Fonte: ISTAT - Direzione Provinciale Ragusa, 2013

Anche il terziario si caratterizza per i servizi di tipo tradizionale, con bassi livelli di contenuto innovativo e di capacità di stimolo e di supporto allo sviluppo del sistema industriale ed agricolo. Prevale nettamente le strutture commerciali all'ingrosso e al dettaglio. E' in rapida via di espansione la presenza di forme moderne di commercializzazione, quali i grandi poli commerciali integrati e le strutture della grande distribuzione in genere.

Quota percentuale di imprese familiari, con affiliazione totale o parziale, in presenza o assenza delle aziende familiari passate, per settore di attività economica - Anno 2012

Trapianti	82,6	84,0	47,1	66,2	71,1	67,5
Attività di ricerca e sviluppo	26,7	26,5	41,2	29,1	22,6	22,7
Attività di consulenza	24,9	21,1	41,1	28,4	26,2	22,2
Attività di ingegneria	21,2	17,1	41,5	20,0	17,0	14,1
Attività di architettura	22,6	17	32,1	22,3	24,7	21,1
Attività di design	27,0	21,2	12,9	22,1	18,4	20,5
Attività di grafica	26,1	17,0	29,4	25,1	21,1	14,1
Attività di pubblicità	22,1	22,5	21,5	21,2	21,1	21,2
Attività di comunicazione	22,2	22,0	21,2	22,2	21,4	20,6
MEZZA	24,2	21,7	22,1	22,2	22,2	22,6
NORD-OVEST	21,5	22,4	22,6	22,1	22,2	22,2
NORD-EST	22,2	22,8	22,4	22,1	22,1	22,4
CENTRO	21,2	22,2	22,2	22,2	22,2	22,2
SUD	21,1	22,5	22,2	22,2	22,2	22,4

Fonte: ISTAT - Direzione Provinciale Ragusa, Direzione Provinciale Ragusa, 2012

Il numero complessivo delle imprese attive al 31 dicembre 2014 è stato di 30.094 concentrate prevalentemente nell'agricoltura, nel commercio e nei servizi, a fronte di n.1977 attività cessate. L'impresa artigiana, che rappresenta pure una peculiarità dell'economia provinciale, ha registrato n.6579 imprese a fine anno 2014. Al 31.12.2013 erano attive 1780 imprese culturali, mentre al 31.12.2014 erano 1586 le imprese attive operanti nell'economia del mare. Nel settore industriale continua, nonostante tutto, ad essere maggiormente rilevante il comparto delle costruzioni, segnato da una forte qualificante presenza artigiana. Significativa poi la presenza, in termini assoluti, di imprese della lavorazione del metallo (il riferimento resta quello della produzione di infissi e di servizi collegati in termini di innovazione tecnologica e rifiniture), della lavorazione della pietra incrementata oggi dal recupero edilizio, dal restauro monumentale collegato e dalla destinazione di parte significativa dell'edilizia rurale ottocentesca e novecentesca ad attività ricettive e turistico - alberghiere.

Continua ad essere largamente sottodimensionato rispetto alle potenzialità il comparto della lavorazione e trasformazione del prodotto agricolo che potrebbe rappresentare una realtà importante nell'industria alimentare siciliana. Rimangono assolutamente dinamiche le realtà di due ambiti particolari dell'imprenditoria: quello al femminile e quello degli extracomunitari. Le imprese femminili sono state 7114, quelle giovanili 3984, e le imprese di stranieri n.1469. È di fatto

confermato che il sistema imprenditoriale ibleo è formato da un numero assai limitato di medie e grandi imprese e da un fitto tessuto di piccole e piccolissime realtà: quasi il 98% delle unità locali registra, infatti, meno di 10 addetti. La densità imprenditoriale continua a registrare un indice di diffusione delle imprese rispetto alla popolazione pari a una impresa ogni nove abitanti: rispetto alla popolazione residente, e si conferma quindi superiore rispetto al dato regionale e più alto anche della media nazionale. Alla data del 2 maggio 2015 in provincia di Ragusa sono nate ben 614 nuove società a responsabilità limitata, un dato che lascia ben sperare nonostante la crisi.

Tab. 1.79 - Numero di imprese fondatili registrate e attive al 31 dicembre 2014 per provincia e grado di imprenditorialità

Provincia regionale	Imprese registrate				Imprese attive			
	Attività	Sciolte	Attività finita	Sciolte	Attività	Sciolte	Attività finita	Sciolte
Trapani	19.140	8.500	120	12.415	9.191	1.010	12	19.564
Palermo	18.366	10.17	147	7.211	17.981	1.942	224	13.066
Messina	18.455	1.766	600	11.088	10.974	1.016	179	11.268
Agrigento	4.734	992	152	3.380	3.822	623	30	3.823
Catania (area)	5.171	60	179	5.051	4.582	114	37	5.023
Enna	1.700	242	47	1.059	1.451	227	56	3.114
Catania	19.710	5.053	76	23.351	24.160	2.968	362	11.096
Ragusa	6.067	1.045	207	4.222	5.282	506	156	7.114
Siracusa	5.052	1.106	212	3.492	5.025	642	113	7.294
<b>SICILIA</b>	<b>93.897</b>	<b>13.568</b>	<b>2.249</b>	<b>148.906</b>	<b>171.043</b>	<b>8.454</b>	<b>1.433</b>	<b>140.848</b>

Fonte: Infocamerie

Numero di soggetti aderenti ad almeno un consorzio di case per provincia e forma giuridica: situazione al 1° maggio 2015

Provincia	Consorzio di abitazione	Consorzio di servizi	Consorzio di servizi e di abitazione	Consorzio di servizi, di abitazione e di gestione	Totale
Trapani	6	1	2	2	11
Palermo	9	2	1	4	16
Messina	5	1	1	3	10
Agrigento	8	0	1	3	12
Catania (area)	3	1	0	6	10
Enna	0	1	0	0	2
Catania	25	8	14	27	54
Ragusa	25	4	2	8	37
Siracusa	17	2	1	2	22
<b>SICILIA</b>	<b>111</b>	<b>20</b>	<b>32</b>	<b>49</b>	<b>212</b>

Fonte: Infocamerie

Tassi di natalità, mortalità e sviluppo imprenditoriale delle imprese totali per provincia. Anni 2012-2014

	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014
Trapani	5,92	5,69	5,80	6,29	6,40	5,05	0,37	-0,70	0,24
Palermo	7,30	6,72	6,99	6,19	6,01	4,96	1,11	0,70	2,33
Messina	6,15	6,90	5,45	5,52	5,23	5,02	0,84	0,77	4,44
Agrigento	5,13	5,41	5,80	6,77	6,37	6,04	-0,64	-0,96	-0,24
Caltanissetta	6,36	5,15	5,57	6,67	5,32	5,27	-0,31	-1,18	0,27
Enna	5,83	5,90	5,29	6,45	9,00	6,37	0,52	-3,46	-1,98
Catania	6,52	5,55	6,27	6,13	5,75	6,37	0,39	0,92	0,11
Ragusa	6,73	7,09	6,44	5,52	7,89	5,62	0,70	-0,80	6,82
Siracusa	6,66	6,72	5,97	5,31	5,71	5,63	1,15	1,02	0,13
<b>SICILIA</b>	<b>6,52</b>	<b>6,30</b>	<b>6,14</b>	<b>6,06</b>	<b>6,10</b>	<b>5,60</b>	<b>0,44</b>	<b>0,19</b>	<b>0,54</b>
<b>NORD-OVEST</b>	<b>6,25</b>	<b>6,28</b>	<b>6,07</b>	<b>6,00</b>	<b>6,05</b>	<b>5,61</b>	<b>0,25</b>	<b>0,23</b>	<b>0,46</b>
<b>NORD-EST</b>	<b>5,84</b>	<b>5,93</b>	<b>5,66</b>	<b>6,25</b>	<b>6,50</b>	<b>5,72</b>	<b>0,41</b>	<b>-0,56</b>	<b>-0,05</b>
<b>CENTRO</b>	<b>6,00</b>	<b>6,63</b>	<b>6,41</b>	<b>5,80</b>	<b>5,89</b>	<b>5,40</b>	<b>0,51</b>	<b>0,74</b>	<b>1,01</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>6,37</b>	<b>6,35</b>	<b>6,31</b>	<b>5,90</b>	<b>6,04</b>	<b>5,70</b>	<b>0,47</b>	<b>0,51</b>	<b>0,62</b>

Caserta	7,86	7,59	7,36	6,34	6,52	6,23	1,52	2,50	1,13
Benevento	5,37	6,09	5,68	5,91	6,38	5,76	-0,57	-0,30	-0,08
Napoli	6,77	6,47	6,68	6,51	6,26	6,09	0,27	0,21	0,59
Foggia	6,77	5,75	5,58	6,10	5,68	6,12	0,16	0,08	0,27
Bari	5,46	6,19	5,94	5,98	6,02	5,76	-0,02	0,16	0,17
Avellino	6,17	7,44	7,55	7,46	7,61	7,15	0,75	0,17	0,14
Salerno	6,23	6,04	6,22	5,71	6,00	5,78	0,49	0,05	0,43
Basilicata	5,15	5,10	6,06	2,20	4,43	4,49	0,95	0,66	1,56
Sardinia	5,55	5,31	5,95	5,42	5,48	5,21	0,13	0,23	0,69
Puglia	4,80	4,55	5,15	5,17	5,07	4,97	-0,78	-0,52	0,18

Fonte: Elaborazione Istituto Guglielmo Feltrinelli su dati Ipi.comer

Tavola 1. Tassi di natalità, mortalità e sviluppo imprenditoriale delle imprese totali per provincia. Anni 2012-2014

Provincia	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014
Trapani	5,92	5,69	5,80	6,29	6,40	5,05	0,37	-0,70	0,24
Palermo	7,30	6,72	6,99	6,19	6,01	4,96	1,11	0,70	2,33
Messina	6,15	6,90	5,45	5,52	5,23	5,02	0,84	0,77	4,44
Agrigento	5,13	5,41	5,80	6,77	6,37	6,04	-0,64	-0,96	-0,24
Caltanissetta	6,36	5,15	5,57	6,67	5,32	5,27	-0,31	-1,18	0,27
Enna	5,83	5,90	5,29	6,45	9,00	6,37	0,52	-3,46	-1,98
Catania	6,52	5,55	6,27	6,13	5,75	6,37	0,39	0,92	0,11
Ragusa	6,73	7,09	6,44	5,52	7,89	5,62	0,70	-0,80	6,82
Siracusa	6,66	6,72	5,97	5,31	5,71	5,63	1,15	1,02	0,13
<b>SICILIA</b>	<b>6,52</b>	<b>6,30</b>	<b>6,14</b>	<b>6,06</b>	<b>6,10</b>	<b>5,60</b>	<b>0,44</b>	<b>0,19</b>	<b>0,54</b>
<b>NORD-OVEST</b>	<b>6,25</b>	<b>6,28</b>	<b>6,07</b>	<b>6,00</b>	<b>6,05</b>	<b>5,61</b>	<b>0,25</b>	<b>0,23</b>	<b>0,46</b>
<b>NORD-EST</b>	<b>5,84</b>	<b>5,93</b>	<b>5,66</b>	<b>6,25</b>	<b>6,50</b>	<b>5,72</b>	<b>0,41</b>	<b>-0,56</b>	<b>-0,05</b>
<b>CENTRO</b>	<b>6,00</b>	<b>6,63</b>	<b>6,41</b>	<b>5,80</b>	<b>5,89</b>	<b>5,40</b>	<b>0,51</b>	<b>0,74</b>	<b>1,01</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>6,37</b>	<b>6,35</b>	<b>6,31</b>	<b>5,90</b>	<b>6,04</b>	<b>5,70</b>	<b>0,47</b>	<b>0,51</b>	<b>0,62</b>

### 3.2 Il confronto con i dati regionali

Considerato che la Sicilia ha registrato nel 2014 e nei primi sei mesi del 2015 una crisi ancora più profonda dal punto di vista economico e dell'occupazione, con alta mortalità d'impresie nei vari comparti, dobbiamo tuttavia evidenziare che è cresciuto il tasso di nuove startup innovative di imprese giovanili, femminili e green economy. Da gennaio a marzo 2015 ne sono nate infatti 22 contro le 18 dello stesso periodo del 2014. Secondo l'ultimo bollettino di Movimprese sulla natalità delle imprese, nell'isola il primo trimestre del 2015, infatti, si è chiuso con 1.243 determinato dal saldo tra le 8.904 iscrizioni e le 9.337 cessazione, con un tasso di crescita pari a -0,27 per cento. Altre imprese che registrano una crescita, sono quelle che hanno scambi con l'estero, dove Ragusa primeggia seguita da Palermo e Messina. Da segnalare poi la performance positiva delle attività imprenditoriali che ruotano intorno al mondo delle vacanze, con un tasso di crescita del 2,9%. Tant'è che negli ultimi anni il turismo si è mostrato come uno dei settori più dinamici dell'economia regionale e che potenzialmente rappresenta uno delle principali leve di sviluppo dell'isola.

Numero di imprese registrate alla nascita delle startup innovative per provincia e settore di attività economica. Situazione al 31 aprile 2015

Provincia	Settore	2014	2015	2014	2015	2014	2015
Palermo	0	1	2	0	8	0	11
Messina	0	1	1	0	10	0	9
Agrigento	0	1	1	0	9	0	13
Catania	0	4	0	0	0	0	0
Trapani	0	2	0	0	0	0	2
Catanzaro	0	4	1	0	10	0	4
Ragusa	0	0	1	0	11	0	3
Syracusa	0	0	2	0	2	0	3
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>20</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>50</b>	<b>0</b>	<b>46</b>

Fonte: Istat - Tizio Tagliacarne

### 3.3 Import-Export

il volume delle esportazioni riblee è arrivato al 31.12.2014 al 14,2 con un grado di apertura del 10,9 di cui l'84,9% verso i paesi europei, il 5,8 verso l'Africa, il 4,6 America sett., il 0,4% America del sud, l'1,3 in Medio Oriente, il 2,7 verso l'Asia e lo 0,4 Oceania. I paesi destinatari delle nostre esportazioni riblee sono Germania, Malta, Grecia Austria, Francia Regno Unito, Ovviamente lo zoccolo duro delle esportazioni è rappresentato dai prodotti agricoli, il cui valore delle esportazioni è aumentato rispetto alla media nazionale. Nella tabella sottostante sono evidenziate le categorie merceologiche dell'Export ragusano.

Settore	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Industria	1.120.000	1.150.000	1.180.000	1.210.000	1.240.000	1.270.000	1.300.000	1.330.000	1.360.000	1.390.000	1.420.000
Commercio	1.000.000	1.050.000	1.100.000	1.150.000	1.200.000	1.250.000	1.300.000	1.350.000	1.400.000	1.450.000	1.500.000
Albergo	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Altre attività	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Totale	4.120.000	4.250.000	4.380.000	4.510.000	4.640.000	4.770.000	4.900.000	5.030.000	5.160.000	5.290.000	5.420.000
INDUSTRIA	1.120.000	1.150.000	1.180.000	1.210.000	1.240.000	1.270.000	1.300.000	1.330.000	1.360.000	1.390.000	1.420.000
COMMERCE	1.000.000	1.050.000	1.100.000	1.150.000	1.200.000	1.250.000	1.300.000	1.350.000	1.400.000	1.450.000	1.500.000
ALBERGO	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
ALTRE ATTIVITA'	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000

Fonte: Istituto Tagliarone

E andando più nel dettaglio, i principali prodotti esportati sono: prodotti di colture permanenti, Pietre tagliate, modellate e finite, Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie, prodotti di colture agricole non permanenti, pietra, sabbia e argilla, apparecchiature di cablaggio, metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi, combustibili nucleari, pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati, Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne.

L'import ha raggiunto invece una percentuale del 16,8% ed i primi 5 paesi da cui importiamo prodotti sono nell'ordine: Francia, Paesi Bassi, Spagna Germania, ecc.

La crescita dell'export provinciale sembra ragionevolmente caratterizzata da un trend positivo significativo che vuole anche essere una indicazione strategica per il futuro, cioè puntare sullo sviluppo di una organizzazione media imprenditoriale capace di confrontarsi con i nuovi mercati pur presentando il prodotto di qualità che appartiene alla tradizione ed alla storia della economia locale.

I dati forniti sugli insediamenti produttivi dalle tabelle 3.3, 3.4, 3.5, permettono di cogliere immediatamente il notevole grado di dispersione tipologica degli insediamenti produttivi presenti i quali, pur non raggiungendo mai realtà con almeno 500 addetti, risultano percentualmente ripartiti in modo pressoché omogeneo fra i vari centri per quanto attiene le attività commerciali (circa il 30%), con una prevalenza degli insediamenti produttivi relativi al terziario (industria, alberghi e altri servizi) in tutte le schede ad eccezione del Comune di Vittoria ove gli insediamenti agricoli risultano l'aggregato principale (39,1%) e dove, viceversa, le attività terziarie si collocano al terzo posto col 23%, con uno stacco notevole rispetto alla percentuale più alta registrata a Ragusa (38,6%).

La percentuale degli insediamenti nel settore delle costruzioni si colloca in tutte le schede al 4° posto con una percentuale che si aggira intorno al 10% ma con un picco a Modica (16,4%).

Per quanto attiene la dislocazione territoriale rispetto alle infrastrutture per la viabilità, si rileva come tutti i centri ad eccezione di Scicli siano dotati di aree di insediamenti produttivi e come il sistema delle infrastrutture della viabilità esistente risulti deficitario su tutto il versante litoraneo per l'assenza di infrastrutture ferroviarie (pedemontana) e autostradali che innervino e connettano in senso latitudinale i poli della produzione ivi presenti. D'altro canto, i collegamenti con i poli produttivi dell'area montana (nord-est) sono esigui mentre del tutto inadeguato all'importanza dei poli della produzione che gravitano fra Comiso e Vittoria (polo turistico di Comiso, Mercato di Vittoria, insediamenti produttivi terzo polo industria ecc.) è l'attuale assetto delle infrastrutture della viabilità, anche se la mole di progettualità esistenti e di strutture in fase di progettazione o in start-up (autoporto, apertura aeroporto di Comiso, realizzazione della ferrovia pedemontana, tracciato autostradale, collegamento previsto fra SS 115 e SS 114, ecc.) ben potrebbe colmare il gap esistente.

Infine, si rileva mancanza totale della viabilità autostradale: un fattore di "distanza" fra i poli della produzione del capoluogo e quelli di Vittoria-Comiso da un lato e di marginalità del sistema

portuale con i predetti poli dall'altro sia per il transito di merci che turistico, solo in parte colmati da collegamenti viari ormai datati sia per dislocazione che per inadeguatezza rispetto alle esigenze attuali dei trasporti su gomma.

### 3.4 Analisi economica contabile e PIL

Partendo da un'analisi a livello regionale, è evidente che il Pil della Sicilia rimane impantanato, e che negli ultimi 7 anni è sceso di 15 punti percentuali. Secondo lo studio della Fondazione RES, nel 2014 l'economia dell'isola si è attestata sui livelli del 2007 che ha provocato, tra l'altro, la scomparsa di 25 mila imprese in Sicilia e un calo della ricchezza prodotta, che è stato superiore al 13%. Il Pil siciliano a detta degli esperti, dovrebbe tornare a crescere nel 2015, e la stima parla di 1,5 punti percentuali. A trainare l'uscita dal ciclo recessivo sarebbe la ripresa dei consumi delle famiglie, ma in queste affermazioni ci sono molte contraddizioni. Se nell'edilizia dovrebbero intravedersi primi segnali di ripresa, l'agricoltura continua a segnalare un'acuta crisi occupazionale, e sta continuando l'emorragia di posti di lavoro, anche nell'anno in corso. Secondo le stime della Fondazione Res il tasso di disoccupazione quest'anno dovrebbe raggiungere un picco massimo del 73% (+10% rispetto alla media nazionale).

Aumentano inoltre i flussi migratori verso il nord Italia, ma ad essere coinvolti sono i giovani, laureati, tra i 25 e i 34 anni. In generale il tasso di disoccupazione raggiunge il 22,2%, colpendo in particolare i giovani (+2%). Al calo registrato nel 2014 hanno contribuito tutti i settori economici, in particolare l'agricoltura e le costruzioni (rispettivamente, -6,7% e 6,5%) a eccezione dell'industria che ha fatto registrare un aumento del numero degli addetti pari al 7%. Su tale dato in particolare ha influito l'arresto dell'utilizzo dei fondi strutturali UE 2007-2013, e l'attesa dell'approvazione del nuovo ciclo 2014-2020. All'andamento negativo ha influito anche la diminuzione delle vendite dei prodotti ottenuti dalla raffinazione del petrolio (-15,2%), di prodotti chimici (-24,2%), di apparecchi elettronici (-18,2) e farmaceutici (-51%). Tale contesto influisce inevitabilmente sugli investimenti che continueranno ad essere negativi anche nel 2015.

Dati che inevitabilmente si ripercuotono anche sul mercato del credito, che nel corso del 2014 ha registrato una significativa diminuzione della domanda da parte delle imprese. Nonostante le banche abbiano adottato nuove misure di politica monetarie della Bce, più distensive, da parte delle imprese le richieste finalizzate ad investimenti si sono ridotte (-2,3%), mentre il fabbisogno di fondi è finalizzato prevalentemente alla ristrutturazione o al consolidamento di situazioni debitorie pregresse. Segnali positivi arrivano semmai dalle famiglie, con un aumento della contrazione di mutui per l'acquisto di immobili. In generale, alla stagnazione che si registra tra la domanda e l'offerta delle imprese, resta ad investire, si contrappone un aumento dei depositi bancari, che di contro continuano a crescere del 2,8%.

**A livello provinciale, anche la Provincia di Ragusa ha subito nel 2014 una flessione del PIL pro capite di oltre il 2%. Analoga la crisi nei vari comparti: unici dall'positivi sono stati la piccola crescita del turismo e dell'export. Analogamente, il valore aggiunto a prezzi correnti che si è registrato nel 2014 per la provincia di Ragusa è pari a € 5.184 milioni di euro, l'ultimo valore su scala regionale, seguito soltanto da Caltanissetta ed Enna, e che appare percentualmente ripartito tra agricoltura (ancora particolarmente rilevante per l'economia provinciale), industria in senso stretto, costruzioni, commercio e servizi.**

Si veda la tabella sottostante:

Il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è di particolare interesse per comprendere la reale ricchezza della provincia di Ragusa. Dalla tabella sottostante, si possono desumere i dati e le tipologie di consumo delle famiglie ragusane rispetto a quelle delle altre province siciliane.

Cinque tipi di consumi per provincia e tipologia, Anno 2014. Unità di misura: euro

	1. Consumi di base	2. Consumi di base e di prima necessità	3. Consumi di base e di prima necessità e di seconda necessità	4. Consumi di base e di prima necessità e di seconda e di terza necessità	5. Consumi di base e di prima necessità e di seconda, di terza e di quarta necessità	6. Consumi di base e di prima necessità e di seconda, di terza, di quarta e di quinta necessità	7. Consumi di base e di prima necessità e di seconda, di terza, di quarta e di quinta e di sesta necessità	8. Consumi di base e di prima necessità e di seconda, di terza, di quarta, di quinta e di sesta e di settima necessità
Trapani	1.452,7	259	1.117,4	1.261,1	1.791	1.791	2.166,4	2.166,4
Messina	4.254,4	891	2.674,2	1.746,8	2.100,2	16.412	4.475,5	6.485,7
Mazara del Vallo	2.177,1	121,1	1.956	1.956	1.956	2.076	4.761,1	4.761,1
Palermo	1.161,1	797	1.440,1	1.711,1	1.711,1	1.711,1	1.711,1	1.711,1
Catania	911,2	197	591,2	1.501,1	421,1	1.196,1	1.196,1	1.196,1
Enna	271,1	194,4	8.411,1	1.111,1	211,1	311,1	821,1	1.111,1
Caltanissetta	1.721,1	121,1	1.201,1	671,1	1.721,1	4.711,1	3.451,1	14.101,1
Ragusa	1.061,1	211,1	601,1	2.211,1	471,1	1.711,1	1.801,1	4.011,1
Syracusa	1.111,1	271,1	771,1	2.211,1	147,1	1.111,1	1.111,1	1.111,1
<b>TOTALE</b>	<b>16.972,6</b>	<b>3.424,6</b>	<b>12.548,0</b>	<b>32.572,6</b>	<b>8.189,2</b>	<b>75.172,6</b>	<b>18.691,8</b>	<b>42.612,7</b>

### 3.5 Il mercato del lavoro

In Sicilia nel primo trimestre del 2015 sono stati registrati 19 mila occupati in meno rispetto allo stesso periodo del 2014, a conferma delle difficoltà in cui l'isola versa a causa della crisi ormai strutturale, tasso di disoccupazione è salito al 22%,1.

Le condizioni del mercato del lavoro nella Provincia di Ragusa appaiono più favorevoli rispetto al resto della Sicilia. Indicazioni in tal senso provengono dall'indagine sulle forze di lavoro condotta dall'Istat, che documenta l'esistenza di un tasso di disoccupazione (27,1%)

Dati ISTAT al 31.03.2015 in provincia di Ragusa:

Disoccupazione totale	22,1%
Disoccupazione maschile	12,6%
Disoccupazione femminile	25%
Disoccupazione giovanile	57%
Inattivi tot.	43,7%
Inattivi donne	45,7%
Inattivi giovani 15-24 anni	60,4%
Inattivi giovani 25-34 anni	44,3%

Dai dati Ufficiali forniti dall'Ufficio provinciale del Lavoro di Ragusa, alla data del 31.12.2014, si sono registrati:

- ✓ dichiarazioni di disponibilità: n. 8.995 UOMINI di cui n. 21 relative alle categorie protette n. 7109 donne di cui 21 relative alle categorie protette;
- ✓ Lavoratori posti in mobilità: n. 48;
- ✓ Assunzioni in mobilità: n.202
- ✓ Licenziamenti in mobilità: n. 114;
- ✓ Comunicazioni di assunzioni: tot. n. 69780, di cui n. 2818 ex L. 407/90---- n. 2330 contratti di apprendistato: n. 11805 extracomunitari, n. 1004 interinali;
- ✓ Comunicazioni di licenziamento: n.7093, di cui n. 1979 ex L.407/90, n. 1862 contratti di apprendistato, n. 5368 extra comunitari.

Nell'area del ragusano il numero degli occupati nel 2014 è stato di circa 97000 unità, così ripartito: 18.100 unità nel settore primario, 7200 unità nel settore dell'industria in senso stretto, 41.400 unità nel settore dei servizi, il terziario con circa 23000 addetti, il settore costruzioni con 7300 unità, lavoratori indipendenti 28.300, lavoratori dipendenti 68.800circa. Inoltre il numero di ore autorizzate per:

-CIG ORDINARIA                    anno 2014:n.80.873    I Trimestre 2015: n.57.510  
 -CIG STRAORDINARIA            anno 2014:n.22.4703    I Trimestre 2015: n.695  
 -CIG IN DEROGA                anno 2014:n.83.108    I Trimestre 2015: n.8637

Numero di occupati debiti per provincia - Anni 2004-2014 (dati in migliaia)

Tripoli	24,3	123,1	151,9	177,2	111,7	123,2	122,6	119,8	131,1	112,6	104
Palermo	152,4	317,1	151,8	365,3	167,9	360,8	347,4	342,3	339,2	320,8	114,8
Messina	98,8	229,4	211,8	210,2	206,1	196,9	197,3	96,3	193,7	180,9	78,3
Agrigento	16,6	121,1	122,2	115,7	124,3	124,6	119,4	126,0	123,9	119,2	112,1
Siracusa	71,2	75,1	72,3	72,1	74,1	69,7	77,3	73,9	67,3	67,5	66,4
Lusa	16,5	44,7	18,2	48,9	19,7	51,2	59,9	18,1	49,7	47,1	43,2
Catania	302,5	318,5	311,1	308,8	311,1	308,8	301,3	302,7	291,8	280,4	291,2
Ragusa	112,3	154,4	112,8	168,4	106,1	159,0	105,1	105,7	128,4	97,3	97,1
Nesima	17,1	110,1	121,4	119,8	117,5	125,1	124,5	25,2	128,2	108,2	105,9
<b>SICILIA</b>	<b>1.456,0</b>	<b>1.962,2</b>	<b>1.493,8</b>	<b>1.490,9</b>	<b>1.378,3</b>	<b>1.464,8</b>	<b>1.442,6</b>	<b>1.437,9</b>	<b>1.484,2</b>	<b>1.334,7</b>	<b>1.229,7</b>
<b>MURIL(2) ES1</b>	<b>6.586,2</b>	<b>6.622,9</b>	<b>6.724,3</b>	<b>6.761,2</b>	<b>6.821,5</b>	<b>6.734,8</b>	<b>6.626,1</b>	<b>6.689,9</b>	<b>6.669,3</b>	<b>6.650,0</b>	<b>6.663,7</b>
<b>INDIRI EST</b>	<b>4.814,7</b>	<b>4.827,0</b>	<b>4.924,3</b>	<b>4.993,1</b>	<b>5.069,1</b>	<b>4.974,2</b>	<b>4.917,2</b>	<b>4.906,3</b>	<b>4.999,4</b>	<b>4.915,0</b>	<b>4.947,3</b>
<b>CONTRIP</b>	<b>4.534,8</b>	<b>4.555,5</b>	<b>4.651,7</b>	<b>4.678,6</b>	<b>4.761,7</b>	<b>4.740,8</b>	<b>4.731,0</b>	<b>4.723,6</b>	<b>4.742,0</b>	<b>4.724,4</b>	<b>4.810,8</b>
<b>SLIP E (SCUE)</b>	<b>6.426,2</b>	<b>6.366,6</b>	<b>6.465,0</b>	<b>6.466,4</b>	<b>6.437,0</b>	<b>6.749,7</b>	<b>6.762,6</b>	<b>6.179,1</b>	<b>6.156,2</b>	<b>5.911,2</b>	<b>5.856,3</b>

fonte: ISIA3

Numero di persone in cerca di occupazione miste per provincia. Anni 2004-2014. Dati in migliaia

Trapani	21,7	22,6	21,7	15,7	15,1	15,2	16,2	17,9	20,7	17,7	21,7
Palermo	87,7	87,8	89,1	66,5	77,4	77,7	98,3	62,1	60,7	47,4	95,1
Messina	76,5	71,8	75,1	29,1	31,1	31,8	51,8	51,1	48,1	30,1	46,5
Agrigento	29,5	29,9	31,1	25,7	25,1	27,2	28,5	26,9	25,0	21,1	18,7
Catania	18,5	17,1	14,8	13,4	12,7	13,1	14,7	15,0	15,2	19,5	21,9
Enna	12,7	11,2	9,7	9,9	9,7	9,1	9,1	7,9	12,7	9,9	14,7
Catanzaro	52,1	56,6	41,8	40,2	42,6	44,1	41,1	42,5	48,8	20,4	66,4
Ragusa	2,2	2,5	1,9	0,6	0,4	0,7	1,1	2,5	2,0	23,8	22,1
Siracusa	35,3	18,7	15,8	13,2	12,7	11,5	14,1	12,1	13,6	15,6	16,2
<b>SICILIA</b>	<b>295,1</b>	<b>280,6</b>	<b>231,1</b>	<b>219,3</b>	<b>234,5</b>	<b>233,6</b>	<b>246,7</b>	<b>239,1</b>	<b>116,9</b>	<b>154,1</b>	<b>376,5</b>
<b>NORD-OVEST</b>	<b>316,8</b>	<b>307,1</b>	<b>273,1</b>	<b>262,5</b>	<b>301,6</b>	<b>401,1</b>	<b>439,6</b>	<b>447,6</b>	<b>376,7</b>	<b>647,9</b>	<b>682,0</b>
<b>NORD-EST</b>	<b>196,4</b>	<b>207,5</b>	<b>184,0</b>	<b>160,6</b>	<b>176,8</b>	<b>241,8</b>	<b>285,6</b>	<b>268,3</b>	<b>240,5</b>	<b>409,0</b>	<b>411,9</b>
<b>IL CENTRO</b>	<b>319,7</b>	<b>313,5</b>	<b>298,1</b>	<b>280,6</b>	<b>309,2</b>	<b>365,9</b>	<b>384,3</b>	<b>384,5</b>	<b>401,0</b>	<b>364,5</b>	<b>606,2</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>1.116,1</b>	<b>1.054,2</b>	<b>895,5</b>	<b>796,1</b>	<b>876,8</b>	<b>989,2</b>	<b>946,2</b>	<b>967,9</b>	<b>1.270,9</b>	<b>1.446,9</b>	<b>1.521,9</b>

fonte: ISTAT

Numero di persone in cerca di occupazione femminile per provincia. Anni 2004-2014. Dati in migliaia

Trapani	11,2	11,5	7,8	7,7	8,3	7,2	7,3	8,9	7,6	17,9	11,6
Palermo	49,2	48,8	57,9	39,7	53,8	42,1	51,9	38,6	38,9	31,1	52,6
Messina	18,2	17,9	12,2	12,4	16,5	11,7	15,5	11,7	16,1	7,0	27,6
Agrigento	13,9	13,7	14,1	11,1	8,5	9,7	9,7	9,2	10,2	10,1	11,5
Catanzaro	7,5	8,1	7,4	5,9	5,9	5,5	5,0	4,1	6,7	6,0	7,9
Enna	5,1	4,9	1,5	1,2	1,4	1,9	2,0	3,1	1,6	1,2	5,7
Catania	12,6	14,9	18,9	17,2	15,5	16,1	15,9	18,9	21,1	27,2	21,3
Ragusa	1,1	1,4	1,3	1,2	1,6	1,7	1,1	1,5	1,1	1,2	2,5
Siracusa	12,0	8,5	6,9	6,5	7,5	1,2	9,3	11,2	1,1	12,2	16,2
<b>SICILIA</b>	<b>135,8</b>	<b>129,6</b>	<b>106,5</b>	<b>102,8</b>	<b>105,1</b>	<b>97,6</b>	<b>101,6</b>	<b>101,0</b>	<b>116,9</b>	<b>136,0</b>	<b>148,6</b>

fonte: ISTAT

Tasso di disoccupazione 15-24 anni per provincia. Anni 2004-2014. Valori percentuali

Trapani	53,1	49,1	51,7	39,1	25,8	25,0	36,4	45,9	52,9	54,7	59,3
Palermo	71,4	52,6	44,2	45,5	48,7	51,9	50,8	48,7	41,2	52,4	52,1
Messina	19,7	34,5	11,0	5,7	35,1	13,2	40,1	34,1	25,5	24,6	66,1
Agrigento	51,5	49,4	49,7	34,1	30,6	42,9	44,9	47,1	34,3	37,1	30,8
Catanzaro	62,5	55,0	51,7	17,3	11,4	34,0	6,8	27,1	31,2	49,5	53,8
Enna	91,5	39,4	46,1	17,4	7,5	36,1	11,1	35,5	62,9	57,3	61,6
Catania	17,4	34,9	16,1	27,5	22,7	13,5	20,1	27,9	18,2	30,7	58,7
Ragusa	17,1	24,5	29,8	16,5	11,9	6,7	21,0	47,7	46,5	45,5	54,8
Siracusa	45,1	32,8	28,1	40,1	39,3	29,7	31,1	39,5	32,9	32,2	59,6
<b>SICILIA</b>	<b>42,1</b>	<b>44,8</b>	<b>38,9</b>	<b>17,7</b>	<b>49,1</b>	<b>38,3</b>	<b>42,7</b>	<b>42,5</b>	<b>51,2</b>	<b>54,2</b>	<b>57,0</b>

Tasso di occupazione 15-64 anni per provincia. Ann. 2004-2014. Valori percentuali.

Trapani	42,1	42,0	42,1	42,3	42,5	43,3	42,6	42,5	42,1	39,5	38,9
Palermo	42,0	42,0	42,1	42,9	43,2	43,2	43,1	40,5	39,5	37,6	36,9
Messina	43,3	42,9	42,7	42,5	42,5	42,9	44,4	44,6	43,2	41,4	41,4
Agrigento	39,7	41,4	42,2	42,4	42,4	42,4	42,6	42,5	41,8	40,4	39,2
Catania	39,7	40,4	40,6	40,3	41,2	41,3	40,0	40,5	38,1	35,2	36,3
Enna	40,9	41,2	42,9	43,2	43,1	44,3	44,0	41,7	39,6	37,4	38,1
Caltanissetta	42,3	42,9	43,7	42,9	43,0	42,2	41,3	41,1	40,5	38,9	38,9
Ragusa	37,3	37,2	36,1	37,7	37,2	36,8	36,9	37,4	38,6	45,1	46,0
Syracusa	40,6	41,1	41,7	42,4	42,9	41,6	42,4	41,7	39,2	38,7	39,4
SICILIA	42,3	42,1	42,8	42,6	42,1	42,6	42,7	42,4	41,3	39,2	39,0
<b>NORD-OVEST</b>											
NORD-OVEST	64,5	64,8	64,6	65,0	65,1	65,0	64,4	64,8	64,1	63,7	63,8
<b>NORD-EST</b>											
NORD-EST	65,9	66,1	66,9	67,4	67,9	68,2	68,8	69,2	69,1	69,7	69,0
<b>CENTRO</b>											
CENTRO	61,1	61,8	62,9	62,2	62,8	63,9	63,4	61,0	61,8	60,2	60,9
<b>SUD-OVEST</b>											
SUD-OVEST	46,1	45,8	46,6	46,5	46,0	44,6	43,8	43,9	43,7	42,8	43,8

## CAPITOLO IV - Esame dei fattori di sviluppo/freno e delle opportunità/criticità

### 4.1 L'analisi S.W.O.T. della provincia di Ragusa.

Onde cogliere le dinamiche di fondo dello sviluppo territoriale e tentare di costruire alcune prime conclusioni utili per suggerire i successivi passi della ricerca, è interessante esaminare i risultati dell'analisi S.W.O.T che consentono di individuare i fattori principali di criticità e gli ambiti potenziali più interessanti cui ancorare ogni successivo ragionamento sulle prospettive di sviluppo del territorio ibleo.

Elementi conoscitivi sulla competitività del territorio sono emersi dalle risultanze dell'analisi S.W.O.T

Ebbene, dal raffronto tra i punti di forza e di debolezza indicati emergono le caratteristiche che fanno della provincia di Ragusa una realtà specifica rispetto alla Sicilia e alla gran parte del Mezzogiorno.

In particolare, tre sono le specificità che risaltano:

- il carattere plurale e, tutto sommato, equilibrato del tessuto economico ragusano che poggia in gran parte sulla forza della piccola e media impresa,
- la qualità del tessuto sociale e culturale che sostiene le inclinazioni e le vocazioni economico-produttive del territorio;
- il buon dinamismo delle istituzioni politico-amministrative locali.

Ragusa - L'analisi S.W.O.T. del quadro generale

<b>Strengths (Forze)</b>	<b>Weakness (Debolezze)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Favorevoli dinamiche demografiche</li> <li>◆ Alti tassi di intraprendenza</li> <li>◆ Alto reddito pro capite rispetto Sicilia e Mezzogiorno</li> <li>◆ Elevati depositi bancari</li> <li>◆ Elevato numero di università normalizzate</li> <li>◆ Propensione al risparmio</li> <li>◆ Tessuto di Pmi sviluppato in rapporto alla popolazione</li> <li>◆ Buone performance di bilancio</li> <li>◆ Tasso imprenditoriale giovane</li> <li>◆ Alto tasso di imprenditoria estrocomunitaria</li> <li>◆ Alto tasso di imprenditoria femminile</li> <li>◆ Buona apertura ai mercati</li> <li>◆ Bilancia commerciale positiva</li> <li>◆ Elevato tasso di occupazione minima e sindacalizzazione</li> <li>◆ Buone dinamiche dei livelli di governo territoriale</li> <li>◆ Attivazione di partenariati e progetti comunitari</li> <li>◆ Infilati come "unicum di risorse e valori irripetibili"</li> <li>◆ Alto indice di dotazione di reti fisco-sociali e servizi vari</li> <li>◆ Bassa incidenza di affollamenti e crimini contro il patrimonio</li> <li>◆ Alte contribuzioni dell'agricoltore alla formazione del valore aggiunto</li> <li>◆ Importanti certificazioni DOP</li> <li>◆ Elevata paesaggistica storico-culturale di elevato pregio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Basso indice di dotazione infrastrutturale</li> <li>◆ Scarsa dotazione di strutture culturali mercantili per l'istituzione critica e sociale</li> <li>◆ Tessuto di Pmi caratterizzato prevalentemente da un alto valore aggiunto</li> <li>◆ Scarsi investimenti di parte delle imprese in formazione, ricerca e sviluppo</li> <li>◆ Scarsi livelli di integrazione tra imprese a livelli di produzione</li> <li>◆ Basso livello di internazionalizzazione delle imprese e delle istituzioni</li> <li>◆ Mancata valorizzazione delle aree e dei servizi minori caratterizzati da fenomeni di depressione inelastica e di abbandono</li> <li>◆ Il processo di integrazione alla filiera non possiede direzioni definite</li> <li>◆ Basso offerta di servizi ed eventi culturali</li> <li>◆ Basso dotazione di strutture ricreative e culturali</li> <li>◆ Posticipo intervento prevalente nel settore del turismo balneare</li> <li>◆ Non adeguata manutenzione ordinaria nella cura del patrimonio culturale</li> <li>◆ Inadeguatezza per disabili alla visita di musei e monumenti e aree naturali ibliche d' pregio</li> </ul>
<b>Opportunities (Opportunità)</b>	<b>Threats (Ostacoli/Minacce)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Esistenza di normative per la realizzazione di distretti produttivi</li> <li>◆ Esistenza di strumenti per la realizzazione di filiere</li> <li>◆ Previsioni di sviluppo di un sistema di poli e pianurismo strategiche intermedie</li> <li>◆ Ruolo euro-mediatore della Sicilia</li> <li>◆ Persistenza di finanziamenti e contributi di agevolazione</li> <li>◆ La varietà etno-genealogica della</li> <li>◆ Nuove tecnologie mirano all' miglioramento produttivo e di trasformazione dei prodotti agroalimentari</li> <li>◆ Sviluppo di filiere agricole ibiche</li> <li>◆ Distretti basati territoriali e settoriali</li> <li>◆ Riconoscimento di Aree Naturali Protette e Siti d'interesse comunitario Sicil</li> <li>◆ Forte aumento dell'impiego civile di Comuni</li> <li>◆ Potenziamento del porto di Marina di Ragusa</li> <li>◆ Potenziamento del porto di Pozzallo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Diversificazione dei mercati geograficamente definiti</li> <li>◆ Accorciamento della vita dei beni</li> <li>◆ Rivali competitive della ricerca e della tecnologia</li> <li>◆ Mancata previsione nei documenti di programmazione di adeguati interventi di infrastrutturazione nell'area iblea</li> <li>◆ Globalizzazione con effetti di omologazione dei modelli di consumo</li> <li>◆ Nuovi competitori per le produzioni agro-alimentari</li> <li>◆ La globalizzazione e più globale: l'effetto di omogeneizzazione del gusto e dei modelli di consumo</li> <li>◆ Depauperamento delle linee costiere causato dall'espansione urbana e dall'insediamento di un villeggiante estivo</li> </ul>

L'identità ragusana si conferma ancora come incentrata sull'agricoltura e l'agro-industria. Ma proprio per l'equilibrio intersettoriale e intersistemico questa vocazione non va letta come esclusiva né come l'unica e sola leva dello sviluppo territoriale ed emerge anzi come la valorizzazione dell'equilibrio passi attraverso filiere che intercettino anche e soprattutto quel settore turistico che dai dati Istat si conferma come uno dei punti di forza dell'economia nella provincia di Ragusa.

#### **4.2 Dallo scouting al focus: il contributo delle analisi S.W.O.T. per gli sviluppi del lavoro**

L'excurus finora svolto ha ben evidenziato come la competitività sociale, ambientale ed economica della provincia di Ragusa è condizionata dalle specifiche caratteristiche di collocazione geografica del territorio che frenano la nascita di nuove imprese e lo sviluppo delle imprese esistenti nei diversi settori produttivi. L'analisi S.W.O.T. ha altresì evidenziato che la insufficiente dotazione di infrastrutture ha penalizzato e penalizza le imprese per quel che riguarda l'accessibilità ai mercati più lontani e la crescita dei flussi turistici.

Il legame fra capitale sociale, radici culturali, qualità e sviluppo del tessuto imprenditoriale, accessibilità e infrastrutture, identità paesaggistica e storico culturale di assoluto pregio e potenzialità dell'offerta turistica, la "filiera", rappresentano le potenzialità economico sociali del territorio nel prossimo futuro.

D'altro canto, le risultanze dell'analisi S.W.O.T. hanno evidenziato da un lato -fra le debolezze- il basso indice di dotazione infrastrutturale e dall'altro -fra le opportunità- il potenziamento dell'aeroporto civile di Comiso che il potenziamento del porto di Marina di Ragusa e di Pozzallo, ma anche le previsioni di sviluppo di un sistema di poli e piattaforme trasportistiche intermodali.

Anzi, è stato evidenziato che:

-bisogna considerare le potenzialità del settore turistico, che, a fronte dell'elevato patrimonio ambientale, naturalistico, storico e culturale, è ancora condizionato da un'offerta ricettiva che solo negli ultimi anni sembra adeguarsi alla crescente domanda;

-emergono alcuni vincoli socio economici che impediscono alla provincia di esprimere appieno le sue potenzialità di sviluppo e la valorizzazione del territorio, il principale dei quali risulta essere la insufficiente dotazione di infrastrutture, che penalizza le imprese per quel che riguarda l'accessibilità ai mercati più lontani e la crescita dei flussi turistici.

La ricognizione e l'analisi delle prospettive di sviluppo locale dovrà focalizzare la propria attenzione sui due fattori che sono emersi come determinanti per il successo delle possibili politiche di marketing territoriale e di sviluppo socio-economico dell'area iblea:

- accessibilità e infrastrutture (ad un tempo weakness e opportunities);
- l'offerta turistica (con opportunities date dai distretti turistici territoriali e tematici, dal marchio d'area "Viaggio negli Iblei", dall'identità paesaggistica e storico-culturale di elevato pregio, dagli "Iblei" come "un unicum di risorse e valori integrati").

## **CAPITOLO V - Accessibilità e Infrastrutture**

### **5.1 Al "centro" delle weakness/opportunities. Accessibilità e infrastrutture: lo scenario di riferimento e la programmazione regionale.**

Le dotazioni e il funzionamento delle infrastrutture delle modalità di trasporto a livello provinciale costituiscono vincoli e/o opportunità per l'insediamento delle imprese per il benessere della popolazione residente e per lo sviluppo economico, oltre a risultare utili per cogliere il livello di attrattività di un territorio per il sistema-imprese con riferimento alla progettazione di un sistema di offerta integrata.

Entra in gioco, in questo contesto, la variabile delle porte di accesso per la domanda, business e consumer, vale a dire il raccordo con le principali caratteristiche delle infrastrutture territoriali: collegamenti con i sistemi stradali ed autostradali, con le reti ferroviarie, con i porti commerciali e turistici, ecc. considerati assieme alla valutazione complessiva delle dotazioni infrastrutturali.

Il termine "accessibilità della domanda" va analizzato soprattutto in riferimento all'offerta di infrastrutture presenti in un dato territorio ma anche in termini di capacità di collegamento tramite le altre infrastrutture di trasporto.

Esso appare ancora più importante per lo studio dello sviluppo del traffico aeroportuale con particolare riferimento al caso "Comiso" in cui è localizzato il nuovo aeroporto siciliano.

Il problema dell'accessibilità nella provincia di Ragusa non può d'altro canto prescindere dal riassetto complessivo delle mobilità della Regione Siciliana. Tale riassetto deve necessariamente passare attraverso un triplice processo di messa a sistema, integrazione e riequilibrio delle quattro modalità di trasporto, che definisca, a seconda della scala di riferimento e quindi del contesto di relazioni di volta in volta considerato, sistemi multimodali in grado di ottimizzare i collegamenti con l'esterno e la copertura dei bacini interni.

L'intermodalità dei sistemi di trasporto è una priorità sottolineata più volte dal Piano Direttore regionale, che la pone tra i "criteri base" proprio in riferimento alla necessità di ottimizzare i collegamenti interni ed esterni della Sicilia.

L'insufficiente accessibilità ai poli di interesse turistico ed alle aree interne, gli eccessivi tempi di viaggio e l'inefficienza dei sistemi di trasporto, soprattutto in chiave di interscambio, sono tutti elementi che determinano una perdita di competitività delle imprese e del territorio siciliano, in termini di attrattività turistica e commerciale.

### **5.2 Lo stato di fatto: il livello di infrastrutturazione delle diverse modalità di trasporto**

Per l'analisi della mobilità/accessibilità della domanda si può fare ricorso a quattro diverse "porte di accesso" corrispondenti alle quattro diverse modalità di trasporto: aeroportuale, viaria (autostradale e stradale), ferroviaria, marittima.

Per ciascuna porta, dal raffronto dell'indice di dotazione infrastrutturale elaborato dall'Istituto Tagliacarne per le singole province (l'indice per l'Italia è uguale a 100) nel 2000, con gli indici elaborati dalla CCIAA di Ragusa sui dati Tagliacarne e Unioncamere nel 2009 emerge, per la provincia di Ragusa, un sottodimensionamento delle infrastrutture di tutte le porte nel 2000 con un indicatore complessivo di 58,6 rispetto a 86,7 della Sicilia, il più basso fra le province siciliane dopo Enna.

A distanza di circa 10 anni il quadro cambia in modo peggiorativo a dimostrazione della mancanza di investimenti, con un abbassamento degli indici della rete stradale a 50,8 e delle ferrovie (18,1). Soltanto per la rete portuale si passa da 98,0 a 167,4, sopra l'indice nazionale ma di gran lunga al di sotto dell'indice isolano, come per tutte le altre porte di accesso, nell'ambito delle infrastrutture economiche naturalmente la provincia registra un valore zero per l'indicatore della rete aeroportuale.

### **5.3. La "strozzatura" delle "porte di accesso" trasportistiche**

Il principale nodo è quindi costituito senz'altro dalle strozzature dei trasporti. Il sistema produttivo locale sembra risentire della carenza di un sistema di trasporti su rotaia esteso ed efficiente, nonché di un moderno sistema viario che colleghi la provincia di Ragusa con i territori delle province vicine e di un aeroporto operativo.

Viene pertanto confermata la persistente gravità del divario infrastrutturale che caratterizza il territorio ragusano che accentua (se non, addirittura, determina) le difficoltà strutturali di un'economia periferica non più in grado di individuare e favorire formule di sviluppo endogeno, perdurando le disagiate condizioni di detto deficit infrastrutturale e di limiti e carenze nell'habitat produttivo provinciale.

Il messaggio che si evince dalla lettura di questi dati è che il livello delle infrastrutture di trasporto detiene ancora un impatto pienamente sfavorevole sulla competitività delle imprese ragusane, le quali devono sopportare costi di trasporto spesso superiori rispetto alle realtà produttive limitrofe. Appare, così, necessario intervenire presto per migliorare tale assetto infrastrutturale nella prospettiva dell'accessibilità ed interscambiabilità dei flussi socio-economici.

### **5.4. Dinamiche, prospettive di implementazione e interventi negli strumenti di pianificazione**

L'approfondimento in questione ha scontato notevoli ostacoli sul piano delle fonti reperibili e sulla loro disarmonia nel senso che ci si è trovati di fronte ad un "disegno" non unitario e temporalmente sfalsato: gli strumenti di pianificazione esistenti, seppur copiosi, sono stati adottati in tempi diversi e secondo modelli di analisi non omogenei. Tuttavia, si è tentato di realizzare una lettura sistematica e logica della programmazione nell'ottica più ampia dell'accessibilità negli ambiti della viabilità stradale, ferroviaria, aeroportuale, focalizzando alcuni interventi funzionalmente e sinergicamente connessi, in corso di espletamento o già espletati:

1. Ammodernamento a quattro corsie della s.s. n. 514 "di Chiaramonte" e della s.s. n. 194 "Ragusana" dallo svincolo con la s.s. n. 115 allo svincolo con la s.s. n. 114 (cap. VIII)
2. Completamento della tratta autostradale Siracusa-Gela (cap. VIII)
3. Sistema viario di collegamento fra la s.s. n. 115 nel tratto Comiso - Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso, e la s.s. n. 514 Ragusa - Catania (cap. VIII)
4. la realizzazione della tratta ferroviaria pedemontana;
5. il potenziamento dell'Aeroporto di Comiso (cap. VI),

avendo presente che ciascuno di essi è paradigmatico degli sforzi concreti di superamento del deficit infrastrutturale del sistema dei trasporti secondo un'ottica sistematica di potenziamento che gravita sul recente e già attivo scalo aeroportuale.

Tale analisi e ricognizione sarà funzionale ad approfondire le potenzialità di sviluppo socio-economico locale nella prospettiva dell'attuale assetto produttivo provinciale e del settore turistico che, rispetto agli altri, sembrano caratterizzare per dinamismo e strategie operative sul campo, il futuro prossimo nel segno di uno sviluppo sistemico della provincia Iblea.

Quanto ai principali interventi infrastrutturali finanziati con risorse pubbliche previste con riferimento al ciclo di programmazione 2007/2013, le principali linee di intervento connesse all'ambito tematico di riferimento sono costituite dallo sviluppo di reti e di collegamenti per la mobilità urbana sostenibile, la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali e le sinergie tra i territori e i nodi logistici tramite le tecnologie dell'informazione sia nel settore portuale che in quello ferroviario.

Relativamente al "Riassetto dei collegamenti stradali per l'aeroporto di Comiso", alla base del progetto dell'ex Provincia regionale di Ragusa vi è la premessa che attraverso la creazione di un sistema funzionale di trasporto su gomma, può venire assicurato il soddisfacimento dei principali fabbisogni locali posti a base del progetto, ed in particolare: collegamento ferroviario fra il Porto di Pozzallo ed il polo agro-industriale Comiso-Vittoria - Aeroporto; creazione di un circuito turistico-metropolitano al servizio degli insediamenti dell'altipiano e delle località balneari lungo il litorale della Provincia.

### **5.5 Completamento dei collegamenti ferroviari nell'area pedemontana iblea**

Tra i progetti voluti dall'ex Provincia Regionale di Ragusa vi è anche la "Realizzazione della Variante Ferroviaria pedemontana iblea" attraverso la realizzazione di un nuovo tratto ferroviario a completamento della rete esistente (la "Variante") e la riconversione funzionale della esistente tratta montana finalizzata alla formazione di un sistema locale a valenza interurbana e turistica (la ri-funzionalizzazione della tratta esistente).

Attraverso una serie di progetti coordinati tra loro e integrati alla linea ferroviaria, esistente e nuova, è stato prefigurato uno scenario privilegiato in riferimento all'entità degli interventi previsti e alla domanda di mobilità espressa dal territorio che contempla non solo i collegamenti ferroviari con l'aeroporto di Comiso e il Porto di Pozzallo ma anche la completa elettrificazione della tratta esistente Siracusa-Gela e della nuova variante.

### **5.6 Rafforzare le connessioni dei centri agricoli e agroalimentari**

Questa azione riguarda prioritariamente il completamento di interventi già avviati nel precedente ciclo di programmazione sul sistema autostradale siciliano e nello specifico, la seconda fase del Grande Progetto Autostrada Siracusa - Gela Lotti 6+7 e 8. Tale arteria autostradale rappresenta un'opera strategica per l'economia delle province di Siracusa e, in particolare Ragusa, dove l'agricoltura rappresenta il settore economico più importante. Infatti i suddetti Lotti ricadono per l'80% in territorio ragusano e, pertanto, tale opera è per il territorio fonte di ulteriore sviluppo sia dal punto di vista commerciale, agricolo che turistico, infatti attraverso il collegamento ai tratti autostradali recentemente realizzati Siracusa- Rosolini, Catania Siracusa che, a sua volta, si allaccia alla Messina-Catania, la realizzazione di tali Lotti completerà un itinerario di grande importanza in quanto permette in pochissimo tempo di raggiungere una località di grande importanza turistica (Siracusa, Riserva di Vendicari, Villa del Telfaro, Modica, Ragusa e altro) ma, soprattutto, di favorire lo sviluppo commerciale e agricolo, da e per il Nord Italia. Infatti il territorio di Pachino, Ispica, Modica, Vittoria sono a grande vocazione agricola in particolare per la produzione di prodotti primaticci. Inoltre il suddetto corridoio autostradale consentirà di collegare queste importanti aree agricole ai principali nodi strategici quali l'interporto di Catania, l'aeroporto di Comiso per il quale è previsto un servizio cargo per prodotti agricoli e il Porto di Augusta, nonché il mercato ortofrutticolo di Vittoria che con circa 400 Milioni di euro di volumi di affari, è il più grande mercato ortofrutticolo del Sud Italia. Si punterà inoltre a rafforzare le connessioni dei centri agricoli e agroalimentari alla rete anche nelle altre aree del territorio regionale a forte vocazione agricola. L'azione viene realizzata integrando tutte le possibili fonti finanziarie pubbliche (comunitarie e nazionali) e private.

- Destinatari: Utenti dell'infrastruttura
- Territorio di riferimento: intero territorio regionale, con riferimento alle aree in cui sono localizzate le infrastrutture oggetto di intervento
- Beneficiari: Consorzio Autostrade Siciliane, ANAS S.p.A., Enti locali

## **5.7 Le ricadute dell'implementazione delle reti di accesso sullo sviluppo economico e sociale provinciale**

In definitiva, il complesso degli interventi pianificati e programmati e quelli in corso di realizzazione "gravitano" dell'ineano un obiettivo programmatico di costruzione di un moderno ed efficiente sistema di infrastrutture di trasporto sia all'interno del territorio provinciale sia per i suoi collegamenti con l'esterno, in Italia ed all'estero. Questa ipotizzata e perseguita rottura del tendenziale isolamento della provincia risulta funzionale:

- allo sviluppo dei rapporti commerciali del sistema produttivo, in particolare del comparto agricolo, in vista di un incremento del valore aggiunto delle sue produzioni e della sua redditività;
- al supporto alla crescita dei flussi di esportazione del sistema industriale, soprattutto verso i mercati dei Paesi del Mediterraneo;
- all'incremento della quantità e della qualità delle attività turistiche, grazie alla possibilità di fare affluire numeri più consistenti di turisti dall'Italia e dall'estero, attraverso l'aeroporto con tempi e costi di trasporto ridotti rispetto agli attuali.

La funzionalizzazione all'accrescimento dei flussi turistici riveste una rilevanza strategica primaria. Basti riflettere sul fatto che, nell'ambito del PTP sono funzionali allo sviluppo delle attività turistiche anche il Programma di Settore "Beni Culturali" e alcuni piani d'Area. In definitiva, le diverse azioni previste dal PTP configurano un approccio integrato ed organico per lo sviluppo, qualitativo e quantitativo del settore turistico della provincia di Ragusa, che agisce contemporaneamente e sinergicamente: sull'offerta (in particolare: patrimonio di beni culturali e ambientali, ricettività, organizzazione delle diverse componenti dell'offerta, accessibilità attraverso le infrastrutture di trasporto), sulla domanda (in particolare mediante strumenti innovativi di promozione e marketing).

Tali iniziative mirano ad affrontare secondo un approccio organico e complessivo i nodi strutturali che oggi limitano lo sviluppo del sistema turistico provinciale. Tutto ciò orienta il proseguo dell'analisi di questo lavoro nella direzione del rapporto di primaria rilevanza strategica per lo sviluppo locale che esiste (e deve affermarsi) fra la valenza strategica delle infrastrutture aeroportuali (aeroporto di Comiso, capitolo VI) e il quadro dell'offerta turistica che si distingue per l'enorme potenzialità inespressa rispetto al "capitale socio economico" del territorio ibleo (capitolo VII).

## ***CAPITOLO VI - L'importanza strategica della "porta di accesso" : il trasporto aereo***

### **6.1 Il ruolo dell'aeroporto "Pio La Torre" di Comiso per il turismo locale.**

Secondo i dati del World Economic Forum pubblicati nel rapporto 2013-2014 sulla competitività delle economie nazionali, nella specifica graduatoria riferita alla qualità complessiva delle dotazioni infrastrutturali di ogni singolo Paese l'Italia si è classificata al 55° posto con una crescita disarmonica ed una concorrenzialità frenata dall'inesistenza di adeguate reti logistiche nel meridione con particolare attenzione alla Sicilia, collocata dalla Commissione Europea, solo qualche anno fa, al 235° posto, su 264 regioni europee, per competitività in infrastrutture, commercio e possibilità di sviluppo. Questa persistente precarietà del sistema infrastrutturale rappresenta, a tutt'oggi, un gap rilevante per lo sviluppo imprenditoriale della Provincia di Ragusa ed evidenzia il suo isolamento dai più importanti nodi urbani regionali e nazionali. Il deficit di infrastrutture emerge in maniera evidente dai dati statistici : l'indice di dotazione infrastrutturale è, infatti, quasi la metà del dato medio nazionale con gravi carenze in tutte le categorie ma, in special modo, per ciò che attiene al sistema dei trasporti ove si registra la mancanza di alternative modali (per merci e persone) al prevalente e più preferito traffico su gomma. Il sistema produttivo locale (tra i migliori in termini di prodotto interno lordo ed occupazione) risente dell'assenza di un sistema di trasporti su rotaia adeguato ed efficiente, nonché di un collegamento viario funzionante che congiunga efficacemente la nostra Provincia alle altre dell'isola. In tale ottica, uno strumento di interconnessione utile, per il ruolo strategico rappresentato e l'elevata potenzialità nel settore turistico, si sono rivelati essere gli aeroporti che servono le zone periferiche della Sicilia e, nel nostro caso specifico, l'aeroporto di Comiso (sesto dopo quelli di Palermo, Catania, Trapani, Pantelleria e Lampedusa) attivo dal 2013 e per il quale il fattore geografico (posizione al centro del Mediterraneo e di fronte alle coste dell'Africa settentrionale) ha rivestito un'importanza fondamentale già dagli anni '30 ma, soprattutto, negli anni '80 come scelta quale base NATO e terreno privilegiato della lotta tra le maggiori potenze che da sempre si contendono l'egemonia su questo mare e questa parte di mondo. L'apertura dell'aeroporto di Comiso ( in sinergia con quello di Catania per permettere un decongestionamento del suo traffico e una valida alternativa in caso di temporanea chiusura dello scalo etneo per cause naturali), in un anno e mezzo di operatività, ha fatto registrare la presenza di oltre 550.000, di cui solo 160.000 nel periodo gennaio 2015 / maggio 2015, con un aumento del +30% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Relativamente ai collegamenti attivi dall'aeroporto nell'anno 2015, di seguito uno schema sintetico

## VOLI DI LINEA

VOLI DA/PER	COMPAGNIA	Frequenza
Roma Fiumicino	Ryanair	7/7 annua e
Pisa	Ryanair	4/7 annua e
Londra	Ryanair	7/7 annua e
Bruxelles	Ryanair	7/7 annua e
Francoforte	Ryanair	2/7 annua e
Dubino	Ryanair	2/7 estivo
Milano Linate	ALITALIA	4/7 annua e

## VOLI CHARTER

\* Confermati per la stagione estiva 2015 oltre 130 voli

ORIGINE VOLI	COMPAGNIA
Parigi Orly	IRANSAVIA
Lione - Marsiglia	HOP
Ginevra	BRUSSELS AIRLINES
Le- Avin	Arkia Airlines
Varsavia	Travel Service
Bergamo - Rimini	Avanti Air

"Approfondendo maggiormente i dati relativi al 2014, scopriamo che il volo da/per Roma Ciampino (che dal 29 Marzo 2015 è stato sostituito dal Comiso/Roma Fiumicino) ha registrato ben 9108 passeggeri in aumento di oltre 500 unità rispetto al mese di Novembre 2013 e con un LF (tasso di riempimento del volo) pari all'86%. Tra le nazionali, la seconda più trafficata è sicuramente Pisa, di Ryanair che con 5200 passeggeri, subisce un calo di oltre 530 unità ma continua ad avere un LF di 76% comunque positivo. Tra le

*internazionali Ryanair, la ormai classica rotta da/per Bruxelles Charleroi registra un importante aumento di passeggeri a Dicembre. Sono infatti stati 3654, con un LF= 97% e un aumento di passeggeri rispetto a Novembre 2014 di ben 830 unità. Francoforte non ha deluso le aspettative di molti. Con 3426 passeggeri e un LF= 91% è certamente stata una tra le più trafficate in assoluto. La rotta per Londra ha invece sofferto leggermente a Dicembre. Sono stati 2891 i passeggeri che hanno volato da/per Londra, con un LF= 85%, ma paradossalmente con un incremento di passeggeri pari a 445 unità rispetto a Novembre.*

Per il 2014, dunque, i dati mostrano un incremento di presenze nell'area iblea pari al +65%, con una fortissima presenza di stranieri, ciò che ha connotato come sempre più attrattivo il nostro territorio e vera punta di diamante della Sicilia nella stagione estiva per la capacità di soddisfare tutte le esigenze dei turisti, coniugando il mare e le spiagge alle bellezze artistiche e culturali e alle peculiarità eno-gastronomiche, grazie soprattutto al contributo dello scalo ibleo che con l'incremento delle tratte low cost da e per Roma o Milano, piuttosto che Londra o Bruxelles, ha reso la nostra Provincia più facilmente raggiungibile e aperta a flussi turistici diversi.

A suffragare questi risultati la fotografia del traffico aereo generale siciliano per il 2014 secondo il rapporto Enac, con Catania che segna un +14%, Palermo un +4% e Comiso da boom con il +400% e un traffico, a chiusura anno, di ben 315 000 passeggeri, ben oltre i 200/250.000 previsti dal Piano industriale per il primo anno e che ha fatto sì che l'Aeroporto ibleo, nonostante gli elevati costi di gestione, fosse inserito nel Piano Nazionale degli Aeroporti, presentato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (in cui si determina la strategia degli investimenti dello Stato nelle infrastrutture di collegamento agli scali), classificato come "di interesse nazionale", in funzione di un ruolo ormai ben definito per il turismo locale e non e della sua "riconoscibile vocazione, in relazione al sistema aeroportuale di bacino da incentivare" e di continuità territoriale da assicurare in mancanza di alternative adeguate.

Va da sé, dunque, che la valorizzazione dell'Aeroporto di Comiso, essenziale per tutta l'economia siciliana, è ancora più determinante per il territorio provinciale come volano per il turismo e l'industria dal momento che l'area iblea è il primo polo italiano per produzione lorda vendibile nel campo dell'agricoltura. Le potenziare lo scalo consente di abbattere notevolmente i tempi di trasferimento dei prodotti locali verso i mercati nazionali ed esteri permettendo una riduzione del traffico stradale) oltre che un'area di forte interesse turistico da scoprire e incentivare, con località balneari e siti UNESCO di fama mondiale.

## **6.2 Prospettive future**

Dopo il via libera dato dall'assemblea dei sottoscrittori dell'accordo di programma dei fondi ex Insicem, è stato inviato all'Unione Europea, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, il bando (con impegno finanziario di 1,5 milioni di euro) per l'incentivazione delle rotte a favore dell'aeroporto di Comiso. Unanime la convergenza di tutti i sindaci e dei rappresentanti del partenariato socio economico insieme ai deputati regionali per destinare i fondi dei ribassi d'asta maturati all'incentivazione delle rotte (3 nazionali e 3 internazionali) per accrescere il traffico passeggeri dello scalo di Comiso, realtà strategica per lo sviluppo di tutto il territorio ibleo. L'ex Provincia di Ragusa ha chiuso l'iter burocratico e procedurale avviato in sinergia con la Soaco dopo che la Regione siciliana ha attivato il sistema Sanil per la pre-notifica del bando all'Ue, una procedura obbligatoria considerato il fatto che il contributo ai network aerei rientra nella fattispecie di aiuti di Stato. Le compagnie aeree hanno avuto tempo fino al 3 luglio 2015 per presentare le loro istanze e per ricevere i fondi dovranno impegnarsi a gestire le succitate rotte per due anni, a partire dall'estate 2016, anche in assenza di incentivi.

### 6.3 Analisi SWOT: a) punti di forza (strengths) – b) di debolezza (weaknesses) – c) opportunità (opportunities) – d) minacce (threats)

A.1 *Potenzialità dell'aeroporto di Comiso*: secondo il piano industriale certificato da Ernst & Young (network mondiale di servizi professionali di revisione e organizzazione contabile, fiscalità, transaction e advisory), l'aeroporto a regime potrebbe superare i 2 milioni di passeggeri. Attualmente, il sistema aeroportuale siciliano consta di oltre 12 milioni di passeggeri di cui circa 6 milioni per lo scalo di Catania, 4,5 milioni per quello di Palermo e 1,7 milioni per Trapani Birgi. Per le potenzialità turistiche dell'isola e tenuto conto del numero complessivo di utenze interessate al trasporto aereo, vi sono ampi margini di crescita per tutti gli aeroporti, senza che l'apertura di Comiso dreni traffico da altri scali. Se Comiso arrivasse a 2 milioni di passeggeri si avrebbe una crescita del PIL di 1,2 miliardi nel territorio circostante. L'operatività dell'aeroporto porterebbe investimenti nelle costruzioni, infrastrutture di collegamento, alberghi, ristorazione, moda, export, che potrebbero triplicare il PIL della provincia e aumentare il PIL siciliano del 2%: la risposta più efficace alla disoccupazione, specie giovanile.

A.2. *Promozione dell'aeroporto di Comiso*: ma per sperare di ottenere quanto sopra è essenziale un'efficace quanto intensa attività di promozione dell'aeroporto e dell'area circostante presso le compagnie aeree, nonché azioni di marketing del territorio in Italia e all'estero, grazie all'utilizzo dei fondi europei per contribuire a valorizzare gli investimenti effettuati nel tempo dalla regione Sicilia e dall'UE.

A.3. *Incremento dei flussi turistici*: con determinazione sindacale n. 30 del 5 maggio scorso, alla luce dell'incremento costante dei flussi turistici registrati nel territorio ibleo, come dimostrano sia i dati relativi allo scorso anno, sia il trend del primo quadrimestre dell'anno in corso, anche grazie alla piena operatività dell'aeroporto di Comiso, sono state aumentate, da 65 a 80, le autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente ed introdotte 10 nuove autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente per portatori di handicap.

A.4 *Accessibilità urbana*: per accessibilità ad un luogo si intende la facilità con cui è possibile raggiungere un determinato sito geografico, considerate sia la rete di infrastrutture di connessione sia le barriere "spaziali" che caratterizzano il tessuto morfologico del luogo da raggiungere. Una politica dell'accessibilità non può prescindere dalle difficoltà di accesso sperimentate dai gruppi sociali (nel vidui, famiglie, imprese) dai territori urbani più fragili e vulnerabili, come ad esempio le aree più interne e marginali, e dal miglioramento dell'accesso a quelle risorse che impattano maggiormente sulle vite quotidiana e sulle opportunità di inclusione sociale. Le misure di accessibilità possono essere raggruppate, fondamentalmente, in tre diverse categorie:

- **misure che tengono in considerazione solo il tempo di percorrenza**. Ad esempio, il tempo impiegato per raggiungere un determinato punto del territorio (nel nostro caso il tempo necessario per coprire la distanza che separa l'aeroporto dal centro cittadino, espressa in minuti)
- **misure che tengono in considerazione anche altre variabili quali il costo del trasporto, il costo del parcheggio, l'affidabilità del tempo di percorrenza stimato, il livello di servizio, ecc.;**
- **misure che considerano contemporaneamente più mezzi di trasporto** (auto, treno, autobus, ecc.) i quali ponderano l'accessibilità delle singole modalità di trasporto.

L'analisi dell'accessibilità degli aeroporti siciliani, condotta nel 2013 dall'Associazione culturale "Città in rete", permette di individuare i livelli di accessibilità del territorio in relazione ai tempi di percorrenza. Gli studi mostrano la variazione dei tempi di percorrenza dai centri urbani dei comuni siciliani (a seconda della loro collocazione logistica) agli aeroporti, calcolati prima e dopo l'apertura dell'Aeroporto di Comiso con il quale l'accessibilità aeroportuale in Sicilia è cambiata. Dopo l'apertura dell'aeroporto di Comiso, 45 Comuni siciliani sono stati interessati da una riduzione dei tempi di percorrenza, traendo enorme beneficio in termini di accessibilità. Un aumento dell'accessibilità offre benefici ai residenti ma anche ai turisti che

intervengono ad incrementare lo sviluppo del territorio con le loro presenze. Il territorio della provincia di Ragusa è stato quello che ha ricevuto il maggiore beneficio. La città di Vittoria (RG), ad esempio, ha visto ridurre il tempo di percorrenza di ben 70'. Anche alcuni centri delle province di Catania, Siracusa, Callanissetta e Agrigento hanno migliorato il loro grado di accessibilità, riducendo, in maniera variabile, i tempi di percorrenza. Gela (CL) o Licata (AG), ad esempio, hanno dimezzato i tempi da/per l'aeroporto ragusano. Alcuni Comuni, inoltre, non hanno ricevuto un beneficio in termini di riduzione dei tempi di percorrenza in quanto la differenza tra prima e dopo l'apertura è pari a zero, come Favara (AG), ma sono stati considerati, in quanto oggi, a parità di tempo, possono scegliere anche l'aeroporto di Comiso come aeroporto di riferimento.

B) Il livello di servizio della rete stradale esistente che collega l'aeroporto con i principali poli attrattori di traffico è scarso e il trasporto pubblico da e verso l'aeroporto è quasi assente (solo da quest'anno è attivo il servizio "airport shuttle", l'unico servizio navetta a pagamento da e per l'aeroporto con vetture di privati locali).

C) L'aeroporto di Comiso, oltre a lavorare in sinergia con l'aeroporto di Catania, potrebbe diventare l'aeroporto di riferimento della Sicilia meridionale. Bisognerebbe realizzare interventi di miglioramento della rete stradale e autostradale (ad esempio prolungando l'asse Siracusa - Gela verso Agrigento) e collegare in modo efficiente i centri urbani con l'aeroporto per mezzo di un servizio di trasporto pubblico collettivo, così da ridurre i tempi di percorrenza di molte città che risultano oggi svantaggiate dalla loro condizione geografica, incrementando sia l'accessibilità che l'inclusione sociale.

D) nell'ordine: Scadente sistema TPL (Trasporto Pubblico Locale); Forte concorrenza con gli aeroporti che offrono voli low cost, in relazione alla qualità dei servizi offerti; lentezza nel completamento della rete stradale di accesso;

*tra le Azioni proposte a breve e medio termine: Ottimizzazione orari degli autobus e percorsi per l'aeroporto; Installazione di Totem informativo; Accelerazione del completamento dei progetti infrastrutturali già finanziati, come il raddoppio della Ragusa - Catania e il completamento della Siracusa - Gela; Ottimizzazione del Trasporto Pubblico Locale tenendo conto della domanda dei turisti; Potenziamento dell'offerta di trasporto alla domanda dei turisti provenienti dagli aeroporti.*

## ***CAPITOLO VJJ - Il turismo nella provincia di Ragusa: fotografia e rilevanza turistica dell'area territoriale.***

### **7.1 Il sistema provinciale dell'offerta turistica**

Il territorio ibleo si pone come meta di un turismo culturale, di fascia medio-alta, che cerca l'identità specifica del territorio, il barocco, una buona gastronomia e le bellezze naturali. Sono tutti fattori vincenti confermati dai primi numeri che emergono dai flussi dei mesi di giugno e luglio dello scorso anno, con il fattore aeroporto che ha, ovviamente, un ruolo vincente nell'incremento degli arrivi soprattutto da aree europee prima impossibile da raggiungere. Con oltre 306.000 abitanti distribuiti nei dodici comuni (Acale, Chiaromonte Gulfi, Comiso, Giarratana, Ispica, Modica, Monterosso Almo, Pozzallo, Ragusa, Santa Croce Camerina, Scicli, Vittoria), questa provincia si differenzia dal resto della regione per una migliore qualità della vita, per un tasso di disoccupazione più basso rispetto a quello delle altre province siciliane e per un reddito pro capite superiore del 20% alla media regionale. Grazie alla presenza di una popolazione molto propensa all'attività imprenditoriale, seppure oggi in crisi, l'area ragusana è un esempio di sviluppo possibile anche in un territorio "ostile" come quello che ospita questa provincia, così carente di infrastrutture e collegamenti anche con i dintorni più vicini. L'economia di questa zona si basa sull'agricoltura, sull'allevamento di bovini (in particolare della razza modicana, una razza autoctona famosa per l'alta qualità del suo latte), sull'estrazione del petrolio dai monti Iblei, sull'industria manifatturiera del legno e della pietra e su quella alimentare, sull'artigianato ed infine sul turismo, appunto.

Quest'ultimo settore presenta un potenziale non completamente espresso a causa, innanzitutto, di un'insufficiente politica di promozione dell'immagine turistica della zona (a parte l'input incontrovertibile dato dalla serie televisiva de "Il Commissario Montalbano") e, in secondo luogo, a causa dell'arretratezza che colpisce e vi è di comunicazione da raggiungere. Le ragioni di questo isolamento sono molto complesse e vanno ricercate anche, o forse soprattutto, in una scarsa e poco efficiente incisività politica. Basti pensare che questa provincia non è coperta nemmeno da un chilometro di autostrada, le linee ferroviarie sono tutte a binario singolo e non elettrificate e solo recentemente, con l'apertura dello scalo aeroportuale di Comiso, si intravede un miglioramento sensibile che lascia ben sperare per il futuro.

Naturalmente, questi disagi finiscono per limitare l'arrivo costante e cospicuo di turisti, a meno che essi non siano spinti da una forte motivazione o non viaggino con i tour operator, i quali includono nel pacchetto turistico anche il trasferimento da e per l'aeroporto, riducendo al minimo gli inconvenienti e le difficoltà del viaggio. In questo contesto occorre leggere la necessità di un circuito di promozione del territorio e accoglienza dei viaggiatori aperto alle eccellenze. Il turismo è un gioco di squadra ed è quindi fondamentale che gli attori del territorio condividano le linee strategiche e le azioni operative. Il turista percepisce la città (il luogo turistico) come un tutt'uno e il suo giudizio di gradimento, relativo al soggiorno, passa dalla qualità dell'accoglienza nella struttura ricettiva prescelta a quella dei servizi ricevuti all'ufficio informazioni, alle notizie reperite sui siti, alla qualità dei trasporti, alla pulizia delle strade, all'organizzazione dei musei, e così via. Risulta fondamentale, dunque, la creazione di una vera e propria sinergia tra operatori pubblici e privati perché l'offerta turistica non deve essere approssimativa ma il risultato della condivisione di un progetto e di obiettivi comuni. Nel territorio manca una catena di regia e il coordinamento delle iniziative per la risoluzione di problemi penalizzano, a tutt'oggi, ancora la nostra Provincia.

Basti pensare alla pulizia e al decoro delle strade, alla manutenzione delle spiagge invase da maleducati e irrispettosi locali che lasciano di tutto, all'inquinamento acustico delle città ed al

traffico, al coordinamento delle offerte degli spettacoli e delle visite. Fattori sensibilissimi per la clientela straniera per la quale questi elementi sono ormai fatti risolti e consolidati nei propri paesi, in particolare nel nord Europa, e che lasciano gli ospiti perplessi nonostante l'entusiasmo per l'offerta globale che trovano nella nostra area. Servono, perciò, altri sforzi e competenze e, soprattutto, non disperdere le energie materiali e coordinarsi per un'offerta turistica di ulteriore e sempre maggiore qualità. Un'offerta integrata capace di superare la frammentazione e il localismo delle iniziative. Il marchio Unesco si limita ad un'inutile medaglia sul petto senza una vera programmazione di grandi eventi e senza un piano di gestione condiviso. In Provincia i dodici comuni si comportano come dodici repubbliche autonome; un campanilismo che uccide. Molte luci e non poche ombre, dunque, caratterizzano il settore e le sue prospettive di crescita.

## 7.2 Ricchezze e criticità del sistema turismo ibleo

La crescita di concorrenza sui mercati internazionali può essere affrontata e vinta se i singoli territori specializzano la loro offerta, distinguendola da quella dei loro competitori, attraverso una diversa ed innovativa combinazione dei "fattori produttivi focali" capace di dare luogo a nuovi prodotti a più alto valore aggiunto. Questo sistema territoriale, se maggiormente integrato per offrire prodotti territorialmente caratterizzati ma ricchi di valore aggiunto, può essere avvantaggiato dalla presenza di un insieme di "punti di forza" ma deve debellare anche delle "debolezze" che spesso possono essere superate solo con uno sforzo congiunto di più Comuni.

*I punti di forza possono essere così sintetizzati:*

- presenza di un potenzialmente "fertile" patrimonio storico, culturale, architettonico e ambientale che trova nel Barocco uno dei suoi punti di eccellenza;
- concentrazione territoriale degli insediamenti, dei siti archeologici, dei centri e dei nuclei storici
- disponibilità di risorse umane con buoni livelli di scolarizzazione;
- presenza di attività folkloristiche, culturali, festival e fiere
- insediamento di imprese artigiane di prodotti di qualità
- presenza di edifici rurali (bagli e masserie) recuperabili alle antiche funzionalità e valorizzabili con nuove attività economiche compatibili (turismo, agriturismo, centri per le culture biologiche e per la distribuzione dei prodotti tipici);
- trend positivo dei flussi di turismo per differenti segmenti di domanda: vacanze estive, culturale, naturalistico, ecc.;
- presenza di produzioni tradizionali del settore agro alimentare (pomodoro ciliegino, miele, noci, fichi d'india, mandorle, latte di mandorla, erbe officinali, arance, cioccolata, vini e dolci);
- sopravvivenza di una cultura spirituale di origine rurale,

*I punti di debolezza possono essere individuati:*

- nelle carenze infrastrutturali che investono il settore dei trasporti e, più in generale, quelli della comunicazione come la mancanza di reti telematiche;
- nello scarso sviluppo di un'offerta di servizi avanzati come i servizi per la commercializzazione dei prodotti locali o quelli in grado di elaborare e realizzare strategie di marketing o quelli per la fornitura di credito all'imprenditoria locale;
- nell'assenza di marchi di qualità certificati;

- nella scarsa diffusione di una cultura d'impresa e in un processo di internazionalizzazione delle imprese presenti sul territorio ancora molto limitato;
- nella scarsa flessibilità e coerenza degli strumenti di pianificazione urbana e territoriale che non sempre sono adeguati alle nuove esigenze del processo di valorizzazione del territorio.

La Sicilia è "perdente". Lo dice il recente rapporto Istat sullo stato dell'economia che nel meridione e più specificatamente in Sicilia vede una area svantaggiata in tutti i settori, a partire dal turismo. Proprio il comparto sul quale tutte le amministrazioni, a cominciare da quella regionale, puntano, investono male (come dimostra il recente caso Expo), fanno confusione e soprattutto non riescono a fare sistema e impresa. L'Istat dedica proprio a questo settore un capitolo speciale intitolato "La grande bellezza". La sorpresa è quella di non trovare nessuna località turistica siciliana, più o meno rinomata, dalle più grandi a quelle medie e piccole. "Ci sono zone", scrive l'Istat, *con enormi patrimoni culturali e paesaggistici in cui è coerente la componente formativa e produttiva e che potrebbero compiere un salto di qualità se riuscissero a promuovere una crescita anche nella dimensione imprenditoriale*. Le località siciliane sono dunque annoverate tra le "perifericità culturali" e sono considerate un gruppo residuale "sistematicamente inferiore agli standard".

### 7.3 La domanda turistica : dati statistici

Sono 141.151 (+11.652 rispetto al 2013) i turisti ospitati nelle strutture ricettive della provincia nello scorso anno. I dati, diffusi dal Servizio Turistico Regionale con sede nel capoluogo ibleo, fanno registrare un aumento delle presenze da 480.893 a 545.308 (+13,14%). Seguendo i numeri pubblicati dalla rivista "Travel no stop", basati su quantocifruso dall'ufficio ibleo del Servizio Turistico Regionale, è possibile tracciare un bilancio delle presenze per il 2014 e, in maniera ancora non del tutto esaustiva, anche per il 2015.

#### Anno 2014

Nel 2014 sono ancora calati, secondo il trend del 2013, i turisti italiani (-3,49%), ma si è attenuata la vera e propria emorragia di presenze registrata nel 2013 con un -14,96%.

Per gli italiani, si tratta per lo più di turisti siciliani, con 40.159 arrivi e 112.421 presenze. Seguono i turisti lombardi con 7.888 arrivi e 25.870 presenze e i turisti laziali con 6.708 arrivi e 21.966 presenze.

L'estate, è chiaro, è stata la stagione che ha fatto registrare il picco di arrivi e pernottamenti; segno che il turismo balneare resta quello trainante nell'economia turistica locale.

Guardando ai turisti stranieri, si può dire che gli inglesi preferiscono le strutture a cinque stelle nei mesi meno caldi, marzo/aprile e settembre/ottobre.

I vacanzieri tedeschi preferiscono questa tipologia ricettiva da marzo a giugno e i turisti belgi, come i francesi, preferiscono soggiornare nelle strutture a tre stelle nel periodo aprile/settembre.

Le festività natalizie, poi, hanno portato ancora presenze soprattutto di visitatori italiani che hanno scelto di trascorrere qui, tra Presepi e buona cucina, le loro vacanze di dicembre. "Dal confronto con lo stesso mese del 2013, i turisti italiani passano da 3.541 unità a 4.081 (+540) con un incremento percentuale del 15,25%. I turisti stranieri, invece, sono stati 887, con un incremento di 178 unità. Positivo è soprattutto l'aumento del 29,786% delle presenze sia nel settore alberghiero che extralberghiero", riporta Travel no stop.

Novembre si conferma il mese di stallo. E se in questi mesi invernali la fanno da padroni gli italiani, tra gli stranieri i più presenti nella Sicilia sud orientale sono gli americani (141 turisti americani seguiti da 73 turisti tedeschi, 67 giapponesi, 66 francesi, 62 britannici e altrettanti spagnoli). Quasi annullato invece il flusso turistico di provenienza scandinava.

Altri dati sulla ricettività pubblicati. "Nel 2014 i posti letto disponibili sono stati 8.922 per 233 strutture ricettive. Il tasso di occupazione dei posti letto annuale è stato del 19,76% mentre la permanenza media annuale è stata di 3,86 notti.

Gli hotel a cinque stelle hanno registrato un buon indice di occupazione dei posti letto per anno, al 38,37% con una permanenza media di 5,35 notti"

Guardando poi ai valori assoluti: "È la Francia il primo bacino di provenienza di turisti, con 21.701 arrivi e 158.892 presenze, ma la performance migliore, così come nel 2013, è degli svizzeri, che hanno incrementato sia gli arrivi (da 3.322 del 2013 a 4.492) che le presenze (da 24.872 a 25.531). Seguono gli americani, da 4.019 a 5.154 arrivi e 12.394 presenze, i belgi, i tedeschi, gli inglesi".

E la rivista di settore ci sorprende con un dato inaspettato: "Un mercato interessante continua ad essere quello degli israeliani che, con 1.938 arrivi e 13.066 presenze, mostrano un interesse crescente di anno in anno verso il territorio ragusano". Dati confortanti, che richiedono al territorio le giuste risposte in termini di ricettività.

#### Totale Strutture per comune: al 31/12/2014

	N. Esercizi	N. Letti	Camere	Bagni
ACATE	2	34	23	21
CHIARAMONTE GULFI	16	223	102	103
COMISO	9	240	114	81
GIARRATANA	1	12	7	7
ISPIGA	33	1583	544	418
MODICA	118	3056	1126	1046
MONTEROSSO ALMO	2	16	11	11
POZZALLO	52	609	262	227
RAGUSA	234	8968	3514	3187
SANTA CROCE CAMERINA	34	1772	439	174
SCICLI	45	1554	554	560
VITTORIA	37	944	371	377
<b>Totale Generale</b>	<b>583</b>	<b>19042</b>	<b>7077</b>	<b>6219</b>



CONFRONTO MOVIMENTO TURISTICO NEGLI ESERCIZI RICETTIVI NEL PERIODO

Da 01-gennaio-2013 al 31-dicembre-2013

Da 01-gennaio-2014 al 31-dicembre-2014

TERRITORIO Ragusa

	Anno				Esercizi Alberghieri E RTA				Presenze			
	2013	2014	Differenza	%	2013	2014	Differenza	%	2013	2014	Differenza	%
Stranieri	46.762	68.938	22.174	47,534	340.850	307.198	-33.652	-9,846	340.850	307.198	-33.652	-9,846
Italiani	67.447	61.663	-5.784	-8,576	202.294	182.701	-19.593	-9,686	202.294	182.701	-19.593	-9,686
Totale	114.209	130.601	16.392	14,350	543.144	489.899	-53.245	-9,766	543.144	489.899	-53.245	-9,766

	Anno				Esercizi Extraalberghieri E B&B				Presenze			
	2013	2014	Differenza	%	2013	2014	Differenza	%	2013	2014	Differenza	%
Stranieri	5.415	5.905	490	9,049	12.820	18.015	5.195	40,530	12.820	18.015	5.195	40,530
Italiani	6.875	13.357	6.482	94,391	24.830	20.595	-4.235	-17,056	24.830	20.595	-4.235	-17,056
Totale	12.290	19.262	6.972	56,710	37.650	38.610	960	2,549	37.650	38.610	960	2,549

	Anno				Totale Generale				Presenze			
	2013	2014	Differenza	%	2013	2014	Differenza	%	2013	2014	Differenza	%
Stranieri	52.177	74.843	22.666	43,462	353.670	325.213	-28.457	-8,046	353.670	325.213	-28.457	-8,046
Italiani	77.022	75.010	-2.012	-2,612	227.214	210.287	-16.927	-7,449	227.214	210.287	-16.927	-7,449
Totale	129.199	149.853	20.654	15,982	580.884	535.500	-45.384	-7,814	580.884	535.500	-45.384	-7,814



CONFRONTO MOVIMENTO TURISTICO NEGLI ESERCIZI RICETTIVI NEL PERIODO

Da 01-gennaio-2013 al 31-dicembre-2013

Da 01-gennaio-2014 al 31-dicembre-2014

TERRITORIO Ragusa - Comune Feriolo Capovolgato

	Anno				Esercizi Alberghieri E RTA				Presenze			
	2013	2014	Differenza	%	2013	2014	Differenza	%	2013	2014	Differenza	%
Stranieri	14.331	19.430	5.099	35,580	28.119	61.012	32.893	116,983	28.119	61.012	32.893	116,983
Italiani	40.768	49.082	8.314	20,394	68.713	156.134	87.421	125,770	68.713	156.134	87.421	125,770
Totale	55.099	68.512	13.413	24,347	96.832	217.146	120.314	124,240	96.832	217.146	120.314	124,240

	Anno				Esercizi Extraalberghieri C.O.M.				Presenze			
	2013	2014	Differenza	%	2013	2014	Differenza	%	2013	2014	Differenza	%
Stranieri	5.053	7.217	2.164	42,824	18.019	26.507	8.488	47,104	18.019	26.507	8.488	47,104
Italiani	9.074	12.091	3.017	33,245	34.795	37.814	3.019	8,673	34.795	37.814	3.019	8,673
Totale	14.127	19.308	5.181	36,669	52.814	64.321	11.507	21,787	52.814	64.321	11.507	21,787

	Anno				Totale Generale				Presenze			
	2013	2014	Differenza	%	2013	2014	Differenza	%	2013	2014	Differenza	%
Stranieri	19.384	81.053	61.669	318,221	46.138	87.519	41.381	89,687	46.138	87.519	41.381	89,687
Italiani	86.440	81.053	-5.387	-6,128	192.419	195.952	3.533	1,835	192.419	195.952	3.533	1,835
Totale	105.824	162.106	56.282	52,719	338.557	383.471	44.914	13,262	338.557	383.471	44.914	13,262

Da inizio anno, rispetto allo stesso periodo 2014, i turisti stranieri hanno incrementato le presenze del 68,46%. Dato disaggregato in 2.448 presenze di ospiti stranieri (+114,36%), contro le 1.142 di febbraio 2014, e 5.162 presenze italiane (-11,19%) contro le 5.813 presenze di febbraio 2014.

I turisti stranieri sono stati 875 con un incremento del 54,09% e tra questi i gruppi più rappresentativi sono stati i francesi con 145 arrivi e 643 pernottamenti, gli americani con 125 presenze e 344 arrivi, i tedeschi con 92 arrivi 314 presenze, gli inglesi con 84 arrivi e 219 pernottamenti, i maltesi con 79 arrivi e 135 presenze.

A gennaio 2015 incremento di turisti sia stranieri che italiani, ma con una perdita di presenze per quest'ultimi, nelle strutture ricettive di Ragusa. Complessivamente i turisti arrivati sono stati 3.686, a -19,65%, ovvero 722 in più rispetto allo stesso mese del 2014, mentre le presenze complessive diminuiscono del 3,83% passando da 7.519 di gennaio 2014 a 7.231. Il calo è da imputare alla contrazione del 8,51% delle presenze dei turisti italiani. Dato disaggregato in 1.393 presenze di ospiti stranieri (- 72,40%), con un aumento di 255 pernottamenti, e 5.838 presenze italiane (-8,51%) con 543 pernottamenti in meno sempre riferiti allo stesso mese di gennaio 2014.

Gli arrivi dei turisti italiani sono stati 2.934 (+ 19,65%) tra cui prevalgono i turisti siciliani, a quota 1.505 che prevalgono sui 280 turisti lombardi e sui 226 turisti laziali.

I turisti stranieri sono stati 752, con un incremento del 46,87%, e tra questi i gruppi più rappresentativi per arrivi sono stati gli spagnoli (93), gli americani e i giapponesi rispettivamente con 79 arrivi, i tedeschi con 55 arrivi seguiti dai 57 inglesi e 44 turisti francesi.

Il movimento turistico di febbraio risulta essere positivo per il dato sugli arrivi e presenze dei turisti stranieri. Complessivamente (tra turisti italiani e stranieri) si è registrato un aumento degli arrivi, pari a +9,18%, e delle presenze (numero di pernottamenti) a +9,48%. Il dato è ancora interlocutorio sull'andamento della imminente stagione turistica dei turisti italiani mentre sembra essere ben delineato in positivo quello dei turisti stranieri, con raddoppio degli arrivi e delle presenze, rispetto allo stesso mese di febbraio 2014, nelle strutture alberghiere.

Negli arrivi dei turisti italiani, che sono stati 2.643 (- 0,414%), prevalgono i 1.549 turisti siciliani seguiti dai 266 turisti lombardi, 187 laziali, 112 emiliani e 89 campani.

Ricordiamo che per definire la rilevanza turistica di una determinata area territoriale l'indicatore più immediato è identificato nella densità turistica (rapporto tra presenze nelle strutture ricettive e popolazione residente) rilevata a livello comunale e quindi aggregata per aree. Essendo questo parametro, però, non sufficiente ad interpretare e leggere il fenomeno complesso del turismo in una determinata area territoriale, ci si deve basare, nondimeno, su ulteriori informazioni utili a consentire una sua più consona e approfondita lettura ed interpretazione:

1. Il movimento turistico: che ha come obiettivo quello di spiegare la rilevanza dei fenomeni turistici e, per alcuni aspetti, la loro tipologia, per cui è risultata fondamentale la rilevazione dei seguenti indicatori:

- a) durata della permanenza media;
- b) l'incidenza della domanda estera.

2. La dotazione di servizi: che ha come obiettivo quello di spiegare la dotazione dell'offerta, limitatamente ai servizi connessi all'ospitalità. In particolare, gli indicatori sono:

- a) l'individuazione delle strutture ricettive,

- b) la dotazione di servizi di ristorazione;
- c) la presenza sul territorio di alcuni servizi ricreativi tipo e la presenza di servizi di informazione e di accoglienza.

3. Le attrazioni turistiche: l'individuazione dei fattori di attrazione viene articolata su sei voci:

- a) arte e cultura;
- b) terme;
- c) enogastronomia;
- d) fiere;
- e) congressi;
- f) parchi ricreativi.

4. La dinamicità dello sviluppo turistico. il trend di evoluzione dell'offerta;

5. L'eccellenza dell'offerta: si intende mettere in evidenza il livello di eccellenza nell'offerta relativamente ad alcuni servizi presenti in tutte, o in parte delle aree;

- a) la ricettività alberghiera;
- b) la ristorazione;
- c) la dotazione di impianti sciistici.

6. Il grado di sistemicità dell'area: grado di collaborazione e integrazione esistente tra gli operatori pubblici e privati.

#### **7.4 La promozione del prodotto "provincia di Ragusa": il ruolo del "distretto turistico degli Iblei".**

Il Distretto Turistico degli Iblei si è costituito il 11 giugno del 2010 sotto forma di associazione semplice, non riconosciuta e senza scopo di lucro, con oggetto sociale e finalità coerenti alla programmazione regionale (L.R. n. 10/2005), ai sensi del DA n. 4 del 16 febbraio 2010. E' stato riconosciuto dalla Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo – con Decreto Assessoriale n° 47/GAB del 13 giugno 2012, che ne ha approvato contestualmente il P.S.T. (Piano di Sviluppo Turistico).

La missione del Distretto (che riunisce, oltre ai 12 comuni della provincia di Ragusa, in un contesto "territoriale" omogeneo, anche i comuni di Rosolini, Pachino e Portopalo della provincia di Siracusa e Vizzini, Grammichele, Licodia e Mazzarrone della provincia di Catania) è il Potenziamento, la Qualificazione, lo Sviluppo e la Promozione dell'offerta turistica Integrata del territorio degli Iblei.

Esso si propone come una vera e propria agenzia per lo sviluppo locale puntando sulla ricchezza dei patrimoni ambientali e culturali e sulla qualità dei prodotti eno-gastronomici, della terra e dell'artigianato. L'organo di governo del distretto ha il compito di integrare, alla promozione del territorio, la propria offerta turistica con proposte innovative modellate dal piano strategico, sulle nuove esigenze dell'ospite italiano e straniero che una volta soddisfatto diventa protagonista del cosiddetto passaparola positivo. Essenziale tra i compiti del distretto anche il supporto alle aziende del settore dell'ospitalità e dei servizi che, chiamate ad essere creative e professionalizzate, come i clienti che vogliono accogliere, dovranno contribuire a valorizzare la cultura materiale e immateriale del territorio degli Iblei, adeguandosi ai nuovi stili di vita dei visitatori. Un percorso di cambiamento che sarà compito del distretto coordinare ed accelerare per dare fiducia agli

investitori ma soprattutto ai giovani che potranno finalmente trovare lavoro in questo comparto dell'economia.

Nell'ambito del progetto, s.r.l., di promozione del distretto e denominato "Enjoy life" rientra un educational tour, che punta ad attuare la creazione, in maniera strategica, di voli diretti tra il Nord America e l'aeroporto P.La Torre di Comiso al fine di attivare nuovi indirizzi che permettano di fare conoscere in tutto il mondo le potenzialità del nostro splendido territorio.

Il "Distretto turistico del Sud Est" risale al 2002 quando otto centri storici (Noto, Palazzolo Acreide, Ragusa, Modica, Scicli, Catania, Caltagirone, Militello in Val di Catania) sono stati riconosciuti Patrimonio dell'Umanità da parte dell'UNESCO, accomunati dalla ricostruzione avvenuta dopo i due sismi del gennaio 1693, noto come terremoto dei Val di Noto. Il Distretto Sud Est include, oltre al Val di Noto, i principali siti della Sicilia Orientale che nel frattempo sono stati inseriti nel World Heritage List, ovvero 'Siracusa e le necropoli rupestri di Pantalica' e la 'Villa Romana del Casale di Piazza Armerina'. L'area di Siracusa e Pantalica, che sorge nella Valle dell'Anapo e comprende i comuni di Siracusa, Cassaro, Ferla e Sortino, è patrimonio Unesco dal 2006. Comprende altri tre siti riconosciuti candidabili dal Ministero dei Beni Culturali per il riconoscimento Unesco. Acireale, Ispica e Mazzarino. Tutti insieme, i 16 comuni del Distretto Sud Est, compongono un insieme di risorse che rendono il territorio unico e affascinante, ricco e versatile, emozionante e irripetibile, meta preferita del turismo culturale, in grado di offrire il massimo dal punto di vista storico-culturale, paesaggistico ed enogastronomico. Il distretto turistico Sud-Est persegue lo scopo generale di realizzare tutte le azioni necessarie e possibili mirate allo sviluppo turistico integrato delle aree a sud est dell'isola, stimolando la collaborazione tra enti pubblici ed associazioni di categoria, società e privati nelle aree del distretto medesimo.

Il Distretto promuove quest'anno tre progetti di promozione del territorio, partecipando all'attribuzione dei fondi messi a bando dalla Regione Siciliana. Ad essere spesi nei prossimi mesi saranno un milione e 759 mila euro. Una parte dei fondi, un milione di euro, saranno destinati a compagnie aeree che includeranno il Sud Est della Sicilia come destinazione turistica. Il progetto si intitola Departure: Sicilia Unesco e costituisce un'importantissima novità perché si tratterà di un'azione concreta di incremento dei flussi turistici per il territorio. Trecento sessantadue mila euro, saranno invece stanziati per "Storytelling: "Racconta il sud est". Perché le eccellenze vanno raccontate, documentate e promosse attraverso social media, video, test e foto, e così il Sud Est verrà osservato da blogger, scrittori, videomaker, fotografi, artisti, creativi, etc. provenienti dai Paesi target (Germania, U.S.A., Russia, Spagna, Cina, Francia, Svizzera, Gran Bretagna), che verranno invitati a soggiornare per un breve periodo nei territori dei Comuni parte del Distretto per creare un racconto collettivo del patrimonio territoriale che tenga conto di peculiarità storiche, artistiche, culturali ed eno-gastronomiche. Il racconto del territorio va diffuso proprio nei Paesi target oltre che in Italia. Altri 392 mila euro invece sono stati stanziati per Multimedia InfoPoint.

In questa triade di azioni per rendere il Sud Est siciliano sempre più ospitale, Multimedia InfoPoint punta a migliorare e rendere efficienti e accessibili gli infopoint comunali, renderli dei veri punti di riferimenti innovativi, anche attraverso le nuove tecnologie, per la promozione, divulgazione delle offerte turistiche del territorio.



## **CAPITOLO V333 - Le prospettive concrete per settore**

Il ciclo di programmazione 2014-2020. – Il 2014 è stato il primo anno del nuovo ciclo di programmazione dei fondi strutturali europei; l'Italia è destinataria di 20,7 miliardi relativi al FESR e 10,5 all'FSE, di cui 15,0 e 6,0 miliardi, rispettivamente, dedicati ai POR. Le risorse sono distribuite in modo differenziato fra le regioni a seconda del loro grado di sviluppo. I regolamenti europei prescrivono di concentrare le risorse su 11 Obiettivi Tematici (OT), coerenti con i target previsti dalla strategia Europa 2020 e orientati a una crescita inclusiva, intelligente e sostenibile. In particolare, nell'insieme delle regioni meno sviluppate, è necessario destinare almeno il 50 per cento del FESR sui primi quattro OT: "1. Ricerca e innovazione", "2. Tecnologie dell'Informazione", "3. Competitività delle PMI", "4. Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio" (su quest'ultimo OT è presente un ulteriore vincolo del 12 per cento). Inoltre, a livello nazionale occorre destinare almeno il 20 per cento dell'FSE sull'OT "9. Povertà e inclusione". Le risorse europee assegnate ai POR siciliani sono pari a 4,0 miliardi, dei quali 3,4 miliardi a valere sul FESR e 615 milioni sull'FSE, cui si aggiunge il cofinanziamento nazionale di, rispettivamente, 1,1 miliardi e 205 milioni, pari al 25 per cento delle risorse complessive.

I POR siciliani concentrano oltre un quinto delle risorse sui temi della ricerca, dell'innovazione e della competitività delle imprese (OT 1 e 3); un ulteriore quinto sarà destinato all'OT 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio", all'interno del quale rientreranno alcuni interventi nel settore dei trasporti (tav. a47). A ciò si aggiungeranno risorse specificamente destinate alle infrastrutture di trasporto nell'ambito dell'OT 7 (683,7 milioni, pari a circa il 13 per cento del totale), che avranno un peso simile agli interventi destinati all'occupazione, all'inclusione e alla lotta alla povertà (OT 8 e 9).

Gli interventi programmati per le grandi aree urbane (oltre 50.000 abitanti) incidono per il 30,6 per cento delle risorse a disposizione, a fronte del 24,4 per cento per le piccole aree urbane (fra i 5.000 e i 50.000 abitanti) e del 9,4 per cento per le aree rurali (meno di 5.000 abitanti).

Gli enti locali subiscono sempre più della diminuzione dei trasferimenti statali e regionali. I Fondi Strutturali rappresentano una preziosa fonte di finanziamento per la realizzazione di interventi infrastrutturali e di servizi necessari per la collettività.

Strumento strategico per il futuro continua ad essere lo Sportello Europa, canale di trasmissione dell'Ente per divulgare le informazioni sulle tematiche europee e offrire alla comunità locale uno strumento di consultazione e punto di riferimento per seguire le fasi di attuazione dei programmi comunitari attivati a vari livelli regionale, nazionale e comunitario.

Per ogni settore vengono sinteticamente illustrati gli obiettivi e le attività

### **8.1 Sviluppo locale, Politiche comunitarie - Turismo, Cultura, Politiche Sociali**

#### **FONDI EX INSICEM**

L'art. 77 L.R. 6/01, come sostituito dall'art. 4 della L.R. 2/02 ha previsto che... "Le risorse derivanti dai valdi attivi dei Bilanci finali di liquidazione dell'Ente minerario siciliano (EMS), dell'Ente Siciliano per la promozione industriale (FSPI) e dell'Azienda asfalti siciliani (AZAS) vengano utilizzate per la realizzazione di opere infrastrutturali e interventi a sostegno dello sviluppo produttivo esclusivamente dei territori delle Province in cui ricadono gli stabilimenti dismessi dei tre enti indicati...". Per quanto riguarda la Provincia di Ragusa, le risorse a disposizione ammontano a circa 58 milioni di euro. In data 26.07.2005 è stato stipulato un "Accordo di Programma" e successivamente è stato istituito un tavolo tecnico partenariale che ha elaborato un apposito "Piano di utilizzo": una parte di tali risorse è stata destinata all'istituzione di un fondo di sostegno delle imprese mediante interventi nel capitale di rischio, interventi nel fondo rischi dei confidi e

interventi in conto interess. (azione n.5) per un importo complessivo di 7.761.663,40, ripartiti come da tabella:

IMPORTO	DESCRIZIONE
€ 1.940.415,85	Finanziamenti su fondo di rotazione per la capitalizzazione/ ricapitalizzazione di imprese
€ 1.940.415,85	Contributi in c/c interesse per investimenti
€ 1.940.415,85	Contributi in c/c interessi per ripianamento passività
€ 1.940.415,85	Contributo per la patrimonializzazione dei Confidi

Nel 2009, per potere accedere al beneficio alle misure "Finanziamenti su fondo di rotazione per la capitalizzazione/ ricapitalizzazione di imprese", "Contributi in c/c interesse per investimenti" e "Contributi in c/c interessi per ripianamento passività" è stato predisposto un apposito bando avente per oggetto "Bando per l'accesso al fondo di rotazione per la capitalizzazione o la ricapitalizzazione delle imprese e per l'assegnazione di contributi in conto interessi per il ripianamento delle passività aziendali"

A tale bando hanno partecipato numerose imprese e n. 88 sono state ammesse alle agevolazioni previste e precisamente n. 71 per la misura "Ripianamento passività e investimenti" e n. 17 per la misura "Capitalizzazione/Ricapitalizzazione" e sono stati erogati fondi come sotto specificato:

**Misura del Ripianamento delle Passività – Agevolazioni contributo in conto interesse**

Imprese ammesse alle agevolazioni	71
Contributo in Conto interesse concedibile n. 71 imprese	€ 460.000,00
Finanziamenti concessi con il contributo in conto interesse previsto da questa misura	€ 5.076.845,00

**Misura della Capitalizzazione e Ricapitalizzazione – Fondo di rotazione al tasso dello 0,05% sull'importo capitalizzato e contributo in conto interesse sul finanziamento**

Imprese ammesse alle agevolazioni:	17
Finanziamenti concessi con il Fondo di Rotazione al tasso dello 0,5%	€ 1.279.000,00
Contributo in conto interesse massimo importo concedibile a n. 17 imprese agevolate	€ 242.000,00
Finanziamenti concessi con il contributo in conto interesse previsto da questa misura	€ 2.242.621,00

Nell'anno 2012, con le economie risultanti, è stato predisposto un nuovo bando avente per oggetto: "Bando per l'accesso al fondo di rotazione per la capitalizzazione o la ricapitalizzazione delle imprese e per l'assegnazione di contributi in conto interessi per gli investimenti e il consolidamento delle passività aziendali" che ha visto la partecipazione di n. 253 imprese per le tre misure di Interventi. Sono state attivate le procedure per le misure "Investimenti" e "Ripianificazione delle passività" ed erogati contributi per complessivi € 157.385,47. E' in fase avanzata la misura relativa alla "capitalizzazione delle imprese"

Per quanto attiene la patrimonializzazione dei Confidi ad oggi sono stati erogati contributi per € 461.702,00 e si è in fase di completamento delle procedure per l'erogazione delle somme restanti. Si precisa che nell'ambito della Conferenza appositamente indetta dal Commissario Straordinario del nuovo libero Consorzio Comunale della Provincia di Ragusa nelle date dell' 8 Gennaio e de 20

Gennaio u.s. , alle quali sono stati chiamati a partecipare tutti i soggetti interessati che fanno parte del Tavolo del Partenariato è stato stabilito con indirizzo unanime e favorevole che le economie derivanti dall'attuazione del Piano di utilizzo in oggetto vengano destinate ad iniziative volte ad incrementare lo sviluppo del territorio destinando dei fondi per un importo di circa € 1.300.000,00 per l'Aeroporto di Comiso e per il porto di Pozzallo, ad incrementare il fondo per l'Internazionalizzazione dei prodotti per € 150.000,00 e per ulteriore sostegno alla proposta della camera di Commercio indirizzata ad agevolare l'accesso al credito delle imprese locali (per € 150.000,00).

Altra parte dei Fondi ex Insicem pari ad € 97.000,00, sono destinati alla misura 6 intervento 4, e prevede un apposito sostegno alle imprese per incrementare l'internazionalizzazione dei nostri prodotti locali. Tale fondo in virtù della decisione presa in sede di Conferenza del partenariato è stata implementata di € 150.000,00. A tal fine è stato pubblicato un apposito bando a cui hanno partecipato nove consorzi ed è in fase di attuazione.

### **Progetto Marchio d' Area "Viaggio negli Iblei" – [www.viaggionegliiblei.it](http://www.viaggionegliiblei.it)**

Il Marchio d'Area "Viaggio negli Iblei" è un progetto della Provincia Regionale di Ragusa denominato **Libero Consorzio dei Comuni** finanziato nell'ambito dell'Asse VI del PO F.E.S.R. Sicilia 2007-2013 – Linea d'intervento 3.3.1.3. (attività C) "Azioni a sostegno della creazione e promozione di marchi d'area, di certificazione ambientale, di qualità e di club prodotto con riguardo alla loro diffusione nei mercati a livello nazionale e internazionale". Rappresenta un valido strumento di promozione e marketing territoriale finalizzato a garantire la qualità dei servizi offerti aumentando il livello di competitività. Le aziende aderenti, hanno il vantaggio di presentarsi all'esterno con un marchio unico, ma soprattutto possono beneficiare dell'aumento delle capacità di promozione e commercializzazione dei propri prodotti o servizi. Ciò si realizza attraverso una serie di azioni di *marketing integrato* quali:

- partecipazione ad eventi fieristici nazionali ed internazionali
- iniziative promozionali concentrate nei periodi di bassa stagione
- materiale promozionale tematico dedicato ai prodotti/servizi nonché alle aziende aderenti al marchio e al territorio
- inserzioni in portali web inerenti alle tematiche turistiche, enogastronomiche e del turismo sostenibile

L'esperienza insegna come solo affrontando insieme gli impegni per lo sviluppo, in modo comune e condiviso, è possibile ottenere risultati significativi. Ciò comporta la necessità di creare sinergie tra tutti i soggetti, pubblici e privati, che operano sul territorio, in modo da stabilire strategie di sviluppo coerenti e realizzare piani di intervento che consentano di condividere gli sforzi, puntando a risultati eccellenti, impensabili per i singoli attori.

Il marchio d'area "Viaggio negli Iblei", rappresenta una sorta di autocertificazione del territorio e di tutte le sue attività, che garantisce al turista servizi di qualità, grazie all'impegno e all'azione coordinata su tutto il territorio dei singoli operatori economici e dell'amministrazione pubblica. Nato con scopi principalmente di promozione turistica, il marchio d'area è uno strumento di supporto per la gestione locale e il marketing territoriale e può essere applicato anche con obiettivi di sviluppo diversi e/o complementari a quello turistico. Esso deve il suo successo in particolare alla capacità di coniugare le esigenze di management con le prospettive di marketing. Il processo di creazione del marchio d'area, infatti, chiede ai territori che lo adottano di progettare modelli di gestione locale e di comunicazione territoriale che siano funzionali alle prospettive di sviluppo programmate.

Ulteriore elemento di successo del marchio d'area "Viaggio negli Iblei" è la sua capacità di sostenere un territorio nel fare rete e realizzare in concreto quell'idea di governance che anima la sostenibilità locale. I principi di condivisione delle scelte, partecipazione nelle decisioni e

sussidiarietà delle azioni trovano piena attuazione nel progetto di marchio d'area: qui tutti soggetti locali, in quanto attori economico-sociali e portatori di interessi nello sviluppo locale, assumono un ruolo chiave in tutte le fasi del progetto, dando valore ed efficacia al marchio d'area stesso

## **DISTRETTO TURISTICO DEGLI IBLEI**

L'Associazione "Distretto Turistico degli Iblei", costituita in conformità a quanto previsto dal D.A. di attuazione della L.R. n.10/2005, e riconosciuta con D.A n. 47/Gab del 13.06.2012, si configura quale risultante delle esigenze e della progettualità degli attori del turismo ibleo.

Il comune denominatore che unisce i soci ( la Provincia e la C.C.I.A.A. di Ragusa , i 12 comuni iblei più i comuni limitrofi di Rosolini, Pachino, Mazzarrone, Grammichele, Portopalo, Licodia Eubea e Vizzini, per la parte pubblica; Confcommercio , Confiturismo, Confindustria, Federalberghi, FIPE, Sindacato prov.le Ristoratori, Consorzio Costa Iblea, Consorzio Ibleo per il Turismo, e Consorzio Sikula, per la parte privata) è costituito infatti dalla identica potenzialità di attrazione turistica, data dal paesaggio e dalla tipicità dei prodotti enogastronomici ed artigianali.

L'attività del Distretto , avviata già nel 2012 ed incentrata sulla attuazione delle linee guida previste nel relativo Piano di Sviluppo Turistico, è caratterizzata, per il 2015, da una intensa e proficua azione di fund raising che vede lo svolgimento e l'attuazione dei progetti già avviati nonché l'avvio di nuove azioni, secondo le sotto riportate schede sintetiche:

### **PROGETTO "ENJOY LIFE"**

**Obiettivo:** Incremento, equilibrato e sostenibile, delle presenze turistiche nelle strutture ricettive e dei visitatori dei siti turistici (attrattori) presenti nel territorio oggetto dell'intervento (Comuni di Modica, Scicli, Ispica, Pozzallo, S.Croce Camerina).

**Decreto di Finanziamento:** D.D.S. n. 692 del 27-03-2014

**Importo Finanziato:** € 422.632,00

**Stato di Attuazione:** In fase di attuazione

### **PROGETTO N.46 "Progetto per la Creazione della Carta di Valorizzazione del territorio del Distretto Turistico degli Iblei e per lo sviluppo delle attività promozionali correlate"**

**Obiettivo:** Attività di programmazione da concretizzarsi in politiche di marketing e strategie di brand, per sostenere attività e processi di aggregazione, riqualificare l'offerta turistica, istituire marchi di qualità, migliorare i punti di informazione e di accoglienza per il turista, promuovere il marketing delle strutture ricettive ed ottimizzarne la commercializzazione.

**Decreto di Finanziamento:** DDG n. 2477-S3 TUR del 23-12-2014

**Destinatario:** Distretto Turistico degli Iblei

**Beneficiario:** Comune di Ragusa

**Importo Finanziato:** € 963.975,06

**Stato di Attuazione:** In fase di attuazione

### **PROGETTO N.47 – "Progetto per l'Aggiornamento del Piano di Sviluppo Turistico del Distretto degli Iblei"**

**Obiettivo:** Adeguamento del Piano di Sviluppo Turistico presentato dall'associazione in sede di riconoscimento ufficiale da parte della Regione.

**Decreto di Finanziamento:** DDG n. 2123-S3 TUR del 02-12-2014

**Destinatario:** Distretto Turistico degli Iblei

**Beneficiario:** Comune di Ragusa  
**Importo Finanziato:** € 24.909,96  
**Stato di Attuazione:** In fase di attuazione

**PROGETTO:** "Strategia di promozione dell'offerta turistica del Polo della Sicilia Greca"

**Obiettivo:** Attività di animazione e sensibilizzazione territoriale di supporto alla creazione di itinerari e pacchetti turistici sulla base dell'intervento denominato "Promozione, promozione-commercializzazione e sensibilizzazione di aree di attrazione culturale delle regioni convergenza con vie di accesso aeroportuali minori".

**Decreto di Finanziamento:** ID7U/SG/01/POIN II,2.1 del 31/03/2015

**Destinatario/Beneficiario:** Comune di Comiso

**Ente Attuatore:** Distretto Turistico degli Iblei

**Importo Finanziato:** € 600.000,00

**Stato di attuazione:** Procedure di affidamento in corso

## 8.2 Settore Edilizia

Sono in esecuzione e di prossimo completamento i lavori di costruzione della Stazione Passeggeri del Porto di Pozzallo. Con la sua entrata in funzione il porto potrà disporre dei necessari servizi di accoglienza dei passeggeri e per le operazioni di imbarco e sbarco (di persone e merci, in particolare con destinazione Malta) che ad oggi trovano supporto logistico in strutture precarie e inadeguate rispetto alle reali necessità. (Spesa di € 7.000.000,00 finanziata con i Fondi Strutturali del Patto Territoriale di Ragusa - programma di intesa del 31.03.2003 stipulato tra Stato e Regione) Sono in itinere le procedure per dare corso all'adeguamento della palestra della Scuola dello Sport di Sicilia, con sede a Ragusa, da utilizzare ai fini ginnici a seguito della costituzione in seno alla predetta Scuola del Centro Regionale Federale di Ginnastica, attraverso il quale tutte le attività legate ai vari settori della Federazione si svolgono a Ragusa (allenamenti e gare). L'intervento prevede anche, all'interno della Scuola, la realizzazione del Museo Tematico del Tiro a Volo. (Spesa prevista € 780.000,00 - Fondi ex art. 3 della legge n. 376/2003 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Dipartimento per lo Spettacolo e lo Sport)

## 8.3 Settore Viabilità

Con le previsioni del programma, nell'arco del triennio 2015/2017 tutte le strade provinciali potranno essere regolamentate al fine di una maggiore sicurezza per la circolazione veicolare. Saranno realizzati e ultimati gli interventi già programmati in annualità precedenti, relativi a nuovi tratti o ristrutturazioni di tratti esistenti di strade provinciali.

### PRVS (Piano Di Riqualificazione della Viabilità Secondaria)

Il Piano Provinciale di riqualificazione funzionale della rete viaria secondaria (P.R.V.S.) approvato con Deliberazione n.3 della Giunta Provinciale del 14/01/2009 (prot. n.2642 del 19/01/2009) e successivamente assentito dalla Regione Siciliana e approvato dal Ministero delle Infrastrutture, prevede una serie di interventi sulla viabilità provinciale suddivisi in tre annualità.

I primi 15 progetti del suddetto Piano Provinciale sono già stati realizzati con fondi ministeriali, di cui alla Legge n.296/2006, art. 1, comma 1152, a completamento della prima annualità. Per i restanti interventi si intende procedere, nel rispetto dell'ordine di priorità approvato, con altre fonti di finanziamento (attualmente sono disponibili solo i fondi PAC).

## **PO - FESR (PROGRAMMA OPERATIVO - FONDO EUROPEO PER LO SVILUPPO REGIONALE)**

Linea d'intervento 1.1.4.1. (Reti e collegamenti per la mobilità - Interventi di riqualificazione funzionale della viabilità secondaria attraverso piani provinciali).

A prosecuzione degli interventi previsti dal P.R.V.S., essendo già stati realizzati due progetti finanziati con i fondi europei di cui al PO FESR 2007/2013 - Linea di intervento 1.1.4.1, si è in attesa della nuova programmazione regionale dei fondi europei PO FESR 2014/2020.

## **PAC (PIANO DI AZIONE E COESIONE)**

La programmazione regionale inseriva i fondi residui del PO FESR 2007/2013 (non spendibili entro la scadenza del 31/12/2015) nel P.A.C. e veniva così finanziato l'intervento denominato "Lavori di manutenzione straordinaria nelle SS.PP. 31 e 15 e nella S.R. 25" previsto dal P.R.V.S. per l'importo di € 7.930.000.000 già appaltato (in corso di stipula del contratto).

A seguito delle Intemperie della stagione invernale 2014/2015, questo Ente ha predisposto un elenco di interventi urgenti di ripristino delle condizioni di sicurezza della transitabilità stradale comprendente otto interventi, per un importo complessivo di € 2.185.000,00, da finanziare con i fondi di cui dalla D.G.R. n.64 del 04/03/2015 (fondi Piano Azione e Coesione Nuove Azioni 2007/2013). Considerato che tali fondi (ammontanti ad € 49.703.078,56) saranno ripartiti alle nove ex-Province siciliane, si è attualmente in attesa delle determinazioni della Regione in merito alla scelta degli interventi che saranno finanziati.

## **FONDI FAS**

Il CIPF con deliberazione n.20/2004 stanziava un intervento premiale a responsabilità regionale e, conseguentemente, la Regione Sicilia, con Deliberazione n.156 del 25.06.2008, ne ripartiva le risorse assegnando alla Provincia di Ragusa uno stanziamento di € 665.957,72. Parte di queste somme sono state utilizzate per la progettazione definitiva di 9 interventi di competenza del Settore Viabilità.

## **PNSS (PIANO NAZIONALE SICUREZZA STRADALE)**

L'art. 32 della legge 17 maggio 1999, n. 144 istituiva il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.), finalizzato a ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali attraverso programmi annuali predisposti dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ed approvati dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.).

In attuazione al programma annuale 2007, questo Ente ha realizzato alcuni interventi anticipando le relative spese, delle quali € 412.340 a carico del PNSS. Gli interventi cofinanziati dal PNSS sono:

Realizzazione Centro di Monitoraggio provinciale per l'analisi dell'incidentalità sulla viabilità provinciale, i controlli preventivi della sicurezza ed il monitoraggio degli interventi;

Lavori di rimodellamento a rotatoria dell'incrocio al km 1+900 della S.P. n.3 Sottochiamonte - Acate;

Lavori di costruzione della rotatoria all'incrocio fra la S.p. n.3 Sottochiamonte - Acate e la S.p. 4 Comiso - Grammichele.

In attuazione al programma annuale 2003 (Decreto 24 ottobre 2006, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 53 del 17.11.2006), l'Assessorato del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti ammetteva a finanziamento l'intervento di "Miglioramento della sicurezza della circolazione nella sp 13 Beddia - Tesoro - Piombo e nella sp 14 Castiglione Tesoro e adeguamento in sicurezza dell'intersezione fra le due strade" (costo complessivo: € 1.305.000,00) cofinanziandone la spesa di € 500.000.

In attuazione al programma annuale 2005, l'Assessorato del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti ammetteva a finanziamento l'intervento di "Manutenzione straordinaria per l'adeguamento in sicurezza della S.P. 20 Comiso - S. Croce", (costo complessivo: € 800.000,00) cofinanziandone la spesa di € 560.000.

Si è in attesa di tutte le suddette somme cofinanziate dal Ministero per poterli reinvestire in altri interventi (nel caso delle somme già anticipate dei programmi 2007 e 2005) o per avviare la realizzazione delle opere previste (nel caso del programma 2003).

## **FONDI PROPRI**

Con Determinazione Dirigenziale n 1085 del 16/05/2014 veniva aggiudicato definitivamente il seguente provvedimento: "Lavori di ristrutturazione e costruzione di un corpo di fabbrica nell'area ex sezione zooprofilattica di Ragusa ad angolo tra V.le Europa e Via Ugo La Malfa – 2° stralcio di completamento (CUP F23G13000400003 - CIG 558558756E)". La somma stanziata per la spesa dei detti lavori, che saranno ultimati entro il 2015, è di € 400.000,00.

Sono, inoltre, in corso i lavori di "Potenziamento della S.P. 84 Costruzione canale smaltimento acque meteoriche" per un importo complessivo stanziato di € 1.220.000,00.

## **8.4 Grandi infrastrutture**

**Ammodernamento a quattro corsie della s.s. n. 514 "di Chiaramonte" e della s.s. n. 194 "Ragusana" dallo svincolo con la s.s. n. 115 allo svincolo con la s.s. n. 114,**

L'opera presenta carattere strategico primario per lo sviluppo della Provincia di Ragusa, soddisfacendo nel contempo molteplici aspetti del complessivo fabbisogno di mobilità nell'intero comprensorio della Sicilia Sud orientale, con particolare riguardo al collegamento con il nuovo aeroporto di Comiso. Nel mese di aprile 2014 la Struttura di Vigilanza sulle concessioni autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha affidato definitivamente all'operatore economico concessionario la progettazione e la realizzazione del collegamento viario. La concessione con il soggetto realizzatore è stata sottoscritta il 17 novembre 2014 presso il MIT allo stato però l'opera non risulta inserita nel Documento di Economia e Finanza 2015.

### **Completamento della tratta autostradale Siracusa-Gela**

L'assetto della mobilità provinciale prevede che l'asse portante del sistema viabilistico provinciale si sviluppi con tipologia autostradale lungo la direttrice pedemontana iblea, collegando al sistema regionale dei trasporti i principali centri urbani (Arate, Vittoria, Comiso, S. Croce Camerina, Ragusa, Scicli, Modica, Ispica, Pozzallo), i centri turistico balneari litoranei, e i principali poli produttivi della Provincia (polo agro-alimentare del Vittoriese, polo lapideo di Comiso, polo zootecnico-caseario dell'altopiano, poli produttivi ASI, etc.). Tale obiettivo viene conseguito con il prolungamento della tratta autostradale SR-Gela per una lunghezza complessiva di circa 80 km per il tratto relativo al territorio provinciale.

L'itinerario autostradale Siracusa Gela è suddiviso in tre tronchi:

1° tronco tratto Siracusa Modica lotti 1-2-3-4 5 6-7-8;

2° tronco tratto Modica Ragusa lotti 9-10-11-12,

3° tronco tratto Ragusa Gela lotti 12-13-14-15-16,-

Allo stato l'Autostrada è interamente percorribile da Siracusa a Rosolini. Dopo una lunga fase istruttoria i lavori per la realizzazione dei Lotti 6-7-8 di completamento del 1° tronco autostradale fino al casello di Modica sulla intersezione con la SS 194 sono stati consegnati alla impresa esecutrice nel giugno 2014.

## **Sistema viario di collegamento fra la s.s. n.115 nel tratto Comiso – Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso, e la s.s. n.514 Ragusa – Catania.**

L'intervento persegue l'obiettivo di potenziare i collegamenti viari a supporto dell'aeroporto di Vittoria e dell'aeroporto di Comiso. L'asse stradale si sviluppa nella direttrice Nord- Sud di collegamento fra il polo urbano di Vittoria (SS 115 nel tratto tangenziale Nord di Vittoria, oggi declassificato), il nuovo aeroporto di Vittoria, l'aeroporto di Comiso e la S.S. 514 Ragusa – Catania, che viene intercettata in corrispondenza dell'attuale innesto con la S.P. n. 7 Comiso – Chiaramonte Gulfi (c.d. Bivio Coffa). Il tracciato in progetto interessa i comuni di Vittoria, Comiso e Chiaramonte Gulfi, per una lunghezza complessiva di circa 14 chilometri. La piattaforma base dell'infrastruttura viaria in progetto è di tipo C1 a singola carreggiata, costituita da due corsie di 3,75 m, affiancate da due banchine pavimentate di 1,50 m, per una larghezza complessiva di 10,50 m. In corrispondenza dello svincolo dell'aeroporto di Comiso, al fine di migliorare il livello di servizio nonché la sicurezza complessiva del tratto è stata introdotta la piattaforma di tipo B a doppia carreggiata. In termini generali il fabbisogno che si intende soddisfare è fortemente connesso alla recente entrata in esercizio dell'aeroporto di Comiso (oltre che all'imminente avvio dell'unità logistica aeroportuale di Vittoria) che, se da un lato determina un forte incremento del livello efficienza intermodale del sistema trasportistico regionale nel suo complesso, dall'altro, in relazione al previsto incremento della domanda ed alla re-distribuzione dei flussi esistenti, genererà forti conflittualità sulla rete stradale locale se non sostenuta da efficaci interventi di adeguamento. Il progetto generale definitivo è stato approvato dalla Commissione Regionale dei Lavori Pubblici riunita in conferenza di servizio con parere n. 101 reso con riferimento alle adunanze del 11.04.2011, del 05.12.2011, del 20.02.2013 e del 29.05.2013 e pubblicato per estratto sulla GURS Parte I n. 46 del 11.10.2013. Con l'impiego delle risorse finanziarie immediatamente disponibili (fondi ex art 11 della L.R. 15/2011) veniva avviata la redazione del progetto esecutivo relativamente al tratto dallo svincolo di ingresso per l'aeroporto di Comiso alla rotatoria per la interconnessione con la bretella di collegamento alla SP 7. Il tratto, a causa della limitazione delle somme disponibili pari ad Euro 14,4 milioni di euro, è stato riconfigurato prevedendo la formazione di una rotatoria provvisoria sulla provinciale S.P. n. 5 e la realizzazione dell'intero tratto stradale con piattaforma di tipo C in luogo del tratto di tipo B. allo Stato acquisiti i necessari pareri sul progetto rassegnati e in corso la fase di verifica degli atti progettuali. In ordine al finanziamento dei lotti di completamento l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità nel mese di aprile 2014 comunicava che:

-la Regione Siciliana nell'ambito del Piano di Azione e Coesione PO FERS 2007 - 2013, ha reso disponibili le risorse finanziarie per la realizzazione del Tratto dalla rotatoria sulla S.P. n. 4 allo svincolo di ingresso per l'aeroporto di Comiso, e le opere di adeguamento del canale idraulico lungo la SP 5; complessivamente pari ad Euro 31,5 milioni di euro;

- nell'ambito della Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regionale Siciliana per la realizzazione di un "Piano di interventi regionali di carattere straordinario per la ristrutturazione e la riqualificazione del settore del trasporto merci siciliano ex art 133 e 134 della Legge n.388/2000 e s.m.", sono state rese disponibili le risorse finanziarie per completare l'intervento infrastrutturale attraverso la realizzazione dei rimanenti tratti con uno stanziamento complessivo pari ad Euro 68,0 milioni di euro.

Allo stato è stata completata la progettazione esecutiva del 1° lotto (tratto dall'ingresso dell'aeroporto alla S.P. 82 ed è in corso la procedura per indire la gara per l'affidamento dei lavori. Contestualmente sta per essere completata la progettazione esecutiva dei lotti di completamento.

Sono altresì in corso di affidamento i Servizi di Ingegneria ed architettura per la progettazione esecutiva, direzione lavori e annesso prestazioni accessorie per il completamento dei lavori relativi:

Variante alla s.s.115 nel tratto compreso fra il km 294+00, svincolo di Vittoria Ovest e la s.p. 20 Comiso sud. L'intervento è finalizzato al soddisfacimento del fabbisogno di servizio su scala provinciale e intercomunale in corrispondenza del nodo insediativo di Comiso-Vittoria. Coerentemente con le generali ipotesi di riassetto del sistema definite attraverso gli strumenti di programmatici vigenti, la prevista variante della S.S. 115 nel tratto Comiso-Vittoria costituisce una componente essenziale del sistema dei collegamenti fra la direttrice N-S Ragusa-Catania, a direttrice E-O Siracusa-Gela, il nuovo aeroporto di Comiso, e l'autoporto di Vittoria ed i poli insediativi di Comiso-Vittoria, quest'ultimo interessato non solo dagli omonimi centri abitati, ma anche da altri importanti poli della produzione (polo lapideo Comiso-Vittoria e mercato ortofrutticolo di Vittoria in primo luogo). L'obiettivo viene conseguito con attraverso la realizzazione di un tratto in variante alla S.S.115.- Il nuovo tracciato ha origine sulla S.S.115 ad Ovest di Vittoria in corrispondenza della progr.va 290+000 circa, e termina sulla strada provinciale n.20 "Comiso-S.Croce Camerina" a Sud di Comiso, per uno sviluppo complessivo di circa 11+500 km. Nel mese di febbraio 2013 ANAS S.p.A. dichiara che il progetto definitivo, dell'importo complessivo pari ad Euro 138,0 milioni di euro redatto dalla società di progettazione appositamente incaricata dalla provincia Regionale di Ragusa, è completo relativamente al livello tecnico e che non presenta carenze tecnico-documentali, anche ai fini del reperimento delle risorse finanziarie. Allo stato è indispensabile che ANAS inserisca l'opera tra le proprie previsioni programmatiche a breve termine con il conseguente stanziamento delle risorse finanziarie che ne consentono la realizzazione, almeno nelle parti funzionali più urgenti.

## 8.5 Settore Geologia

Lungo la costa di competenza provinciale, caratterizzata per la massima parte da spiagge basse e sabbiose, sono evidenti alcuni tratti di spiaggia in cui il trend evolutivo della linea di costa presentava valori negativi.

Questo dato si concretizza in tratti di costa in erosione con velocità di arretramento variabili anche in funzione delle periodiche mareggiate che si abbattano sulla costa talvolta anche con valori energetici piuttosto alti.

Il seguente programma di interventi è stato quindi redatto con la finalità di affrontare e, ove ancora possibile, di prevenire l'erosione delle spiagge attraverso interventi di ripristino e difesa della costa a basso impatto ambientale che prevedono in generale la combinazione di diversi elementi quali la realizzazione di un nuovo profilo trasversale della spiaggia attraverso il versamento di sabbie idonee dal punto di vista petrografico, granulometrico, composizionale e colorimetrico, la costruzione di pennelli per il contenimento del ripascimento stesso, la costruzione di barriere soffolte. La scelta progettuale più idonea e funzionale sarà individuata sulla base delle caratteristiche morfologiche e meteo-marine dell'area di intervento e saranno verificate, in fase di redazione della progettazione definitiva, attraverso mirati studi specialistici e modellazione matematica. Anche l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica sarà favorito soprattutto nelle aree dove sono ancora esistenti sistemi dunali.

Progetti ricadenti nella categoria DIFESA DEL SUOLO

Finanziamento richiesto nell'ambito dell'Asse 2. Obiettivo Operativo 2.3.1, Linee di intervento 2.3.1.1 (interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico) e 2.3.1.2 (Interventi di messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni di dissesto, di prevenzione dei fenomeni di desertificazione e di dissesto)

1. "Ricostruzione della spiaggia compresa tra la foce del fiume Acate -Dritto e Punta Zafaglione nel territorio dei comuni di Acate e Vittoria", .importo complessivo dell'intervento € 7.385.367,05 (Progetto definitivo approvato in linea tecnica dal Genio Civile di Ragusa, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.12/2011, ed approvato in linea amministrativa dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 22 del 12/03/2015),

2. "Intervento di salvaguardia ambientale del tratto di costa compreso tra Punta Braccetto e Punta Secca in territorio dei comuni di Ragusa e S. Croce Camerina", importo complessivo di € 2.200.000,00;
3. "Ricostruzione della spiaggia di Casuzze nel territorio del comune di Santa Croce Camerina, a completamento de l'intervento di ricostruzione della spiaggia di Caucana", importo complessivo di € 1.906.475,00;
4. "Intervento di salvaguardia di tratti di litorale compresi tra Sanraieri e Punta Regilione nei territori dei Comuni di Scicli e Modica", per l'importo complessivo di € 2.950.000;
5. "Reperimento di cave sottomarine e di deposito di sabbia per il ripascimento dei tratti di litorale ibrido in erosione", per l'importo complessivo di € 2.205.510,00
6. "Recupero ambientale e sistemazione delle dune con tecniche di ingegneria naturalistica della spiaggia di C.da Spinasantà, interventi di sistemazione della scogliera di Bruca e difesa della spiaggia di Cava d'Aliga", importo complessivo di € 2.460.000,00;
7. "Tutela e salvaguardia del litorale sabbioso compreso tra lungomare Pietre Nere e Foce Canale S.Maria, in territorio de comune di Puzallo", importo complessivo di € 4.000.000,00.

Sin dalla sua istituzione con la L.R. n. 9/86, alla Provincia Regionale sono state date precipue competenze in materia di tutela dell'ambiente e dei connessi interventi sul territorio.

Tra le funzioni amministrative delegate alle Province Regionali, ai sensi dell'art. 13 di detta legge, al punto 3), relativo alla organizzazione del territorio e tutela dell'ambiente, viene sancito che la Provincia Regionale deve provvedere alla tutela dell'ambiente ed attività di prevenzione e controllo dell'inquinamento (vedi lettera e, punto 3, art. 13) ed inoltre all'organizzazione e gestione dei servizi, nonché alla localizzazione e realizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti e di depurazione

delle acque, quando i Comuni singoli o associati non possono provvedervi (cfr. lett. f, p. 3, art. 13). Il ruolo della Provincia Regionale nella tutela dell' Ambiente e Territorio è poi divenuto ancora più significativo e pregnante con l'entrata in vigore del D. L. vo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive norme regionali di integrazione e modifica

Le nuove norme non solo hanno confermato la funzione di controllo, organizzazione ed indirizzo della Provincia, ma inoltre ha dato alla stessa più ampie ed esclusive competenze per la programmazione e

realizzazione, sia diretta sia in forma associata e/o società sia con Comuni ed eventuali operatori del settore ai sensi della legge n. 147/90 degli interventi necessari per la gestione unitaria dei rifiuti, intendendo in tale concetto innovativo tutto l'insieme delle attività che caratterizzano il ciclo dei rifiuti, dalla produzione, raccolta e stoccaggio, al riutilizzo e riciclaggio, per finire allo smaltimento finale con recupero di materiale ed energia.

**Progetti ricadenti nella categoria OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE**

1. "Comune di Acate C.da Pirrone. Discarica per RSU dismessa, progetto di messa in sicurezza di emergenza lavori di risagomatura discarica, pulizia delle aree limitrofe, posa manto copertura in argilla" mporto:complessivo di € 164.290,00;
2. "Comune di Modica C.da Gisirota. Discarica per RSU dismessa, progetto di messa in sicurezza di emergenza lavori di risagomatura discarica, pulizia delle aree limitrofe, posa manto copertura in argilla", importo complessivo di € 953.000,00

## 8.6 Riserve Naturali

Questa Amministrazione è Ente Gestore di n. 2 Riserve Naturali Regionali, la R.N.S.B. Macchia foresta del fiume Irmínio e la R.N.O. Pino d'Aleppo. Tali aree sono altresì coincidenti per buona parte del loro territorio rispettivamente la prima con l'area SIC cod. NATURA 2000 IIA 080001 Foce del fiume Irmínio e la seconda con l'area SIC cod. NATURA 2000 ITA 080003 Vallata del fiume Ippari (Pineta di Vittoria)

La pianificazione delle attività da parte di questo Ente Gestore in tali aree ha consentito di portare a compimento numerosi interventi. Svariati di essi sono stati finanziati con fondi della Comunità europea, altri con fondi provinciali.

Alcune progettualità, presentate alla Regione siciliana per ottenere i necessari finanziamenti nell'ultima programmazione comunitaria, sono stati approvati ma il loro finanziamento è stato subordinato alle eventuali economie che si sarebbero accertate e pertanto sono state poste nell'allegato 2 del AdP stipulato tra la regione Assessorato Territorio e ambiente e gli Enti Gestori di parchi e Riserve nell'ambito del PO.FERS 2007-2013 Mis. 3.2. Al termine del periodo di detta programmazione, gli interventi di cui trattasi, non sono risultati finanziati.

È pertanto auspicabile che essi vengano riproposti nella nuova programmazione.

Ai fini dell'aggiornamento del Piano di sviluppo socio economico di questa Amministrazione per l'anno 2015 si invia l'elenco di tali progettualità:

### **1) Ristrutturazione di un casale da destinare a centro visite, museo naturalistico e casa forestale all'interno della Riserva Naturale "Pino d'Aleppo", allestimento delle aree espositive, museali e degli uffici.**

L'intervento è localizzato in C.da Castelluccio in agro di Ragusa all'interno della Riserva Naturale Orientata "Pino d'Aleppo" e del SIC ITA080003 – Vallata del Fiume Ippari, ubicato nel Comune di Ragusa.

L'intervento mira a consentire la conservazione dell'integrità dei luoghi e la salvaguardia dell'habitat nel SIC ITA080003 – Vallata del Fiume Ippari

L'intervento consiste nella ristrutturazione di un casale della superficie complessiva di mq 1376 circa, acquisito con fondi provinciali, provvisto di progettazione esecutiva approvata dall'ARTA e già saldata con fondi del Bilancio provinciale

La progettazione ha previsto la creazione di un'area museale etno-antropologica, aula didattica, uffici, servizi e con annessa area di pertinenza su cui sarà realizzato un parcheggio ed orti didattici. Verrà realizzato l'allestimento del museo con vetrine per l'esposizione didattica, un'area dedicata a biblioteca e centro di documentazione ambientale; verrà realizzato l'allestimento degli uffici e della sede del personale di vigilanza.

L'iniziativa avrà una ricaduta economico-sociale positiva per l'intera collettività locale che beneficerebbe della esistenza di un punto di valenza scientifica e didattica oltrechè di presidio del territorio circostante.

L'intervento è coerente con il Piano di Gestione del sito SIC "Vallata del fiume Ippari" e con il Piano di Sistemazione della R.N.O "Pino d'Aleppo" che rappresentano gli strumenti di pianificazione del territorio finalizzati a tutelare la natura tenendo conto anche dei fattori economici e sociali.

Livello di progettazione dell'intervento è esecutivo in quanto la progettazione è già stata realizzata ed il progetto è dotato dei pareri necessari

L'importo totale intervento previsto è di € 2.500.000,00.

**2) Recupero e sistemazione delle regie trazzere del cappuccini e spirito santo nei tratti ricadenti all'interno della R.N.O. Pino d'Aleppo per la pubblica fruizione e produzione di materiale informativo.**

L'intervento è localizzato nella R.N.O. "Pino d'Aleppo" nonché SIC Vallata del Fiume Ippari (Pineta di Vittoria) codice ITA 080003 ; trattasi di un intervento con finalità di Conservazione e protezione ambientale (CP) e Fruizione (F).

Le varie contrade interessate ricadono nei comuni di Ragusa e Vittoria - Provincia RG .

L'intervento mira a consentire la tutela e riqualificazione del patrimonio rurale; valorizzazione del Sito Natura 2000, Valorizzazione e tutela del paesaggio e del patrimonio storico culturale; favorire la fruizione pubblica e consapevole del SIC Vallata del Fiume Ippari dove ricade il territorio della R.N.O. "Pino d'Aleppo"

Il progetto mira a realizzare le opere utili per il recupero e la sistemazione delle Regie Trazzere dei Cappuccini e Spirito Santo nei tratti ricadenti all'interno della R.N.O. Pino d'Aleppo. Il progetto mira, in tal senso, al recupero della viabilità storica, per contenere i processi di degrado ambientale e consentire la pubblica fruizione in particolare ai pedoni e ai ciclisti. Le tipologie di investimento previste hanno infatti un rapporto diretto sulla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone Natura 2000 che si configura nell'innalzamento del livello di fruibilità ambientale e socio culturali. Lo scopo è anche quello di riqualificare il patrimonio rurale, valorizzando e tutelando il paesaggio e tutto il patrimonio storico-culturale. Si prevedono interventi volti al mantenimento dei percorsi viari storici, sia carrabili che pedonali, al fine di garantire il mantenimento delle caratteristiche del paesaggio rurale tradizionale e una migliore fruizione in sicurezza. La sistemazione sarà finalizzata al ripristino dei muretti a secco per la delimitazione delle strade. La sistemazione del fondo stradale sarà effettuata con materiali naturali ecocompatibili. I lavori saranno eseguiti con metodi tradizionali (canalette di scorrimento dell'acqua) e saranno impiantate staccionate in legno ove si rendano necessarie, utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica . Verrà infine prodotto materiale informativo ( pieghevoli e mappe) che consenta alla Cittadinanza una fruizione responsabile. La realizzazione dell'intervento favorirà la migliore e maggiore fruizione delle aree. Ciò produrrà effetti positivi in termini occupazionali, in maniera diretta, con l'utilizzo delle maestranze locali per la realizzazione dell'intervento. Successivamente, si prevede l'impiego di un maggior numero di personale addetto alle visite guidate (guide, interpreti, naturalisti) e a livello dell'indotto ciò produrrà un incremento di lavoro per: agenzie viaggi, pubblicitarie e tipografie, strutture ricettive, ristoranti, ecc. In tal senso, l'iniziativa avrà una ricaduta economico -sociale positiva per l'intera collettività locale.

L'intervento è coerente con il Programma triennale delle OO.PP. 2011-2013 della Provincia Regionale di Ragusa e con il Piano di Gestione del SIC Vallata del Fiume Ippari cod. ITA 080003 e con il Piano di Sistemazione della R.N.O. "Pino d'Aleppo" che rappresentano strumenti di pianificazione del territorio finalizzati a tutelare la natura tenendo conto anche dei fattori economici e sociali.

La somma prevista per l'intervento è pari a un totale di € 500.000,00.

**3) Sistemazione di parte della rete sentieristica con realizzazione di piste ciclabili, aree di sosta, punti di osservazione e strutture utili a favorire i "percorsi vita" presso la R.N.O. DEL PINO D'ALEPPO con produzione del relativo materiale informativo.**

L'intervento è localizzato nella R.N.O. "Pino d'Aleppo" nonché SIC Vallata del Fiume Ippari (Pineta di Vittoria) codice ITA 080003 , trattasi di un intervento con finalità di Conservazione e protezione ambientale (CP) e Fruizione (F).

Le varie contrade interessate ricadono nei comuni di Ragusa e Vittoria - Provincia RG .

L'intervento mira a consentire la tutela e riqualificazione del patrimonio rurale, valorizzazione del Sito Natura 2000, Valorizzazione e tutela del paesaggio e del patrimonio storico culturale; Favorire la fruizione pubblica e consapevole del SIC Vallata del Fiume Ippari dove ricade il territorio della R.N.D. "Pino d'Aleppo"

Il progetto mira a realizzare opere per la fruizione delle aree ricadenti nei territori della R.N.D. Pino d'Aleppo. Ciò al fine di accrescere la funzione etico sociale degli ambienti naturali e seminaturali. A tal fine si provvederà alla sistemazione di parte della rete sentieristica ai fini di consentire percorsi di visita in parte carrabili (da far utilizzare anche ai mezzi antincendio e di soccorso) e in parte pedonali con sistemazione e realizzazione della segnaletica per ogni tipologia di percorso e di emergenza. E' prevista la realizzazione di percorsi ciclabili, aree di sosta, punti di osservazione panoramici e "percorso vita". Particolarmente interessante sarà anche la costruzione di un sentiero didattico autoguidato, per chi vuole avventurarsi da solo e conoscere gli aspetti peculiari della Riserva. Fondamentale per la fruizione controllata della Riserva appare la realizzazione di aree di sosta in zone facilmente accessibili e meno peculiari dal punto di vista naturalistico. La presenza di un percorso vita nell'ambito della R.N.D. Pino d'Aleppo risulta utile ai visitatori che potranno migliorare lo stato di salute psico-fisica allenandosi in mezzo al verde lontano dallo smog cittadino. Si tratterà di realizzare uno schema di esercizi, da eseguire all'aria aperta, adatti a tutti e modificabili a seconda delle proprie capacità e possibilità fisiche. A tal fine saranno introdotti in un'apposita area verde alcuni attrezzi fissi (sbarre, pali, panchine, scalini) installati, a distanze regolari l'uno dall'altro. A fianco di ogni attrezzo, un cartello spiegherà come eseguire l'esercizio in modo corretto e per quante volte, a seconda che l'utilizzatore sia un'atleta, una persona senza allenamento, un bambino, un anziano, un soggetto affetto da una malattia cardiocircolatoria. Seguendo il percorso, dal primo all'ultimo cartello, si esegue un programma di allenamento corretto, sano e utile per la forma fisica e la salute del cuore e di tutto l'organismo. Per prevenire atti vandalici, sarà installato, nel punto più strategico, un dispositivo di videosorveglianza dotato di un sistema di alimentazione a pannelli solari. Inoltre saranno allestiti punti di osservazione panoramici tali da consentire di osservare e di godere sia da vicino sia in panoramica della vista sulle vallate circostanti. Attraverso questi punti di osservazione si può permettere al visitatore di ammirare le molteplici specie di animali che abitano l'area e, in particolare nelle ore mattutine, il volo di alcuni rapaci come la poiana. Tutte le informazioni necessarie per permettere ai fruitori l'utilizzo dei percorsi vita e/o della rete sentieristica con l'indicazione dei punti di sosta e di osservazione, saranno contenute in appositi pieghevoli informativi. La realizzazione dell'intervento favorirà la migliore e maggiore fruizione delle aree. Ciò produrrà effetti positivi in termini occupazionali, in maniera diretta, con l'utilizzo delle maestranze locali per la realizzazione dell'intervento. Successivamente, si prevede l'impiego di un maggior numero di personale addetto alle visite guidate (guide, interpreti, naturalisti) e a livello dell'indotto ciò produrrà un incremento di lavoro per: agenzie viaggi, pubblicitarie e tipografie, strutture ricettive, ristoranti, ecc. In tal senso, l'iniziativa avrà una ricaduta economico-sociale positiva per l'intera collettività locale. L'intervento concorre alla destagionalizzazione dei flussi turistici locali e stranieri aumentando la visibilità in ambito nazionale ed internazionale del territorio. Inoltre la presenza di percorsi vita all'interno della riserva rappresenta una proposta innovativa di fruizione turistica dell'area. L'iniziativa sarà divulgata tramite opportune campagne di comunicazione.

L'intervento è coerente con il Programma triennale delle OO PP 2011-2013 della Provincia Regionale di Ragusa, con il Piano di Gestione del SIC Vallata del Fiume Ippari cod. ITA 080003 e con il Piano di sistemazione della R.N.D. "Pino d'Aleppo" che rappresentano strumenti di pianificazione del territorio finalizzati a tutelare la natura tenendo conto anche dei fattori economici e sociali. La somma prevista per l'intervento è pari a un totale di € 300.000,00

**4) Realizzazione di n. 2 "percorsi vita" presso la R.N.S.B. "Macchia Foresta del Fiume Irmínio" con produzione di materiale informativo.**

L'intervento è localizzato nella R.N.S.B. "Macchia Foresta del Fiume Irmínio" nonché SIC ITA 080001 Foce del Fiume Irmínio: trattasi di un intervento con finalità di Conservazione e protezione ambientale (CP) e Fruizione (F).

Le varie contrade interessate ricadono nei comuni di Ragusa e Scicli - Provincia RG

L'intervento mira a consentire la conservazione dell'integrità dei luoghi e la salvaguardia dell'habitat nella R.N.S.B. "Macchia Foresta del fiume Irmínio" e favorire la fruizione pubblica e consapevole del SIC Foce del Fiume Irmínio.

Il progetto mira a realizzare opere per la fruizione delle aree ricadenti nei territori della R.N. S.B. "Macchia Foresta del Fiume Irmínio" Ciò al fine di accrescere la funzione etico sociale degli ambienti naturali e seminaturali. Si prevede la realizzazione di n. 2 "percorsi vita", uno per normodotati e uno a favore dei disabili. Preliminarmente si procederà all'acquisizione, tramite accordo bonario dell'area con l'attuale proprietario, in quanto trattasi di una piccola superficie di terreno. La presenza di percorsi vita nell'ambito della R.N. S.B "Macchia Foresta del Fiume Irmínio" risulta utile ai visitatori che potranno migliorare lo stato di salute psico-fisica allenandosi in mezzo al verde lontano dallo smog cittadino. Si tratterà di realizzare uno schema di esercizi, da eseguire all'aria aperta, adatti a tutti e modificabili a seconda delle proprie capacità e possibilità fisiche. A tal fine saranno introdotti in un'apposita area verde alcuni attrezzi fissi (sbarre, pali, panchine, scalini) installati, a distanze regolari l'uno dall'altro. A fianco di ogni attrezzo, un cartello spiegherà come fare l'esercizio in modo corretto e per quante volte, a seconda che l'utilizzatore sia un'atleta, una persona senza allenamento, un bambino, un anziano, un soggetto affetto da una malattia cardiocircolatoria. Seguendo il percorso, dal primo all'ultimo cartello, si esegue un programma di allenamento corretto, sano e utile per la forma fisica e la salute del cuore e di tutto l'organismo. Nell'area acquisita verranno predisposti due percorsi vita di cui uno destinato ai disabili in cui previsti attrezzi ginnici adeguati alla tipologia di disabilità. Per prevenire atti vandalici, sarà installato, nel punto più strategico, un dispositivo di videosorveglianza dotato di un sistema di alimentazione a pannelli solari. Tutte le informazioni necessarie per permettere ai fruitori l'utilizzo dei percorsi vita saranno contenute in appositi pieghevoli informativi. La realizzazione dell'intervento favorirà la migliore e maggiore fruizione delle aree. Ciò produrrà effetti positivi in termini occupazionali, in maniera diretta, con l'utilizzo delle maestranze locali per la realizzazione dell'intervento. Successivamente, si prevede l'impiego di un maggior numero di personale addetto alle visite guidate (guide, interpreti, naturalisti) e a livello dell'indotto ciò produrrà un incremento di lavoro per: agenzie viaggi, pubblicitarie e tipografie, strutture ricettive, ristoranti, ecc. In tal senso, l'iniziativa avrà una ricaduta economico-sociale positiva per l'intera collettività locale. L'intervento concorre alla destagionalizzazione dei flussi turistici locali e stranieri aumentando la visibilità in ambito nazionale ed internazionale del territorio. Inoltre la presenza di percorsi vita all'interno della riserva rappresenta una proposta innovativa di fruizione turistica dell'area. L'iniziativa sarà divulgata tramite opportune campagne di comunicazione.

L'intervento è coerente con il Programma triennale delle OO.PP. 2011-2013 della Provincia Regionale di Ragusa, con il Piano di Gestione "RESIDUI COMUNALI DELLA SICILIA SUDORIENTALE" e con il Piano di Sistemazione della R.N.S.B. "Macchia foresta del fiume Irmínio" che rappresentano strumenti di pianificazione del territorio finalizzati a tutelare la natura tenendo conto anche dei fattori economici e sociali.

La somma prevista per l'intervento è pari a un totale di € 200.000,00.

**5) Apposizione Cartellonistica nei SIC : ITA080004 - Punta Braccetto-Contrada Cammarana- ITA080006 - Cava Randello, Passo Marinaro; ITA080007 - Spiaggia Di Maganuco; ITA080008 - Contrada Rellione e realizzazione materiale informativo**

L'intervento è focalizzato nei seguenti SIC:

SIC ITA080004 - Punta Braccetto-Contrada Cammarana; SIC ITA080006 - Cava Randello, Passo Marinaro; SIC ITA080007 - Spiaggia di Maganuco; SIC ITA080008 - Contrada Religione.

Si tratta di un intervento con finalità di Conservazione e protezione ambientale (CP) e Fruizione (F).

Le aree interessate ricadono nei territori dei comuni di: Ragusa, Vittoria, Modica, Pozzallo, Modica.

L'intervento mira a consentire la conservazione dell'integrità dei luoghi e la salvaguardia dell'habitat nei SIC ITA080004 Punta Braccetto-Contrada Cammarana; SIC ITA080006 - Cava Randello, Passo Marinaro; SIC ITA080007 - Spiaggia di Maganuco; SIC ITA080008 - Contrada Religione) e favorire la fruizione pubblica e consapevole dei detti SIC.

L'intervento consiste nell'apposizione di cartelli informativi e descrittivi posizionandoli sulle principali vie d'accesso (strade pubbliche e zone demaniali).

Nell'intervento verrà previsto l'utilizzo di materiali ecocompatibili per la realizzazione delle tabelle e delle bacheche. Sarà prodotto materiale informativo (pieghevole e mappe descrittive da porre nelle bacheche) avendo cura di utilizzare carta riciclata. Le tipologie di investimento previste hanno un rapporto diretto sulla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone Natura 2000 che si configura nell'innalzamento del livello di fruibilità ambientale e socio-culturali.

La realizzazione dell'intervento favorirà la migliore e maggiore fruizione delle aree. Ciò produrrà effetti positivi in termini occupazionali, in maniera diretta, con l'utilizzo delle maestranze locali per la realizzazione dell'intervento. Successivamente, si prevede l'impiego di un maggior numero di personale addetto alle visite guidate (guide, interpreti, naturalisti) e a livello dell'indotto ciò produrrà un incremento di lavoro per agenzie viaggi, pubblicitarie e tipografie, strutture ricettive, ristoranti, ecc. In tal senso, l'iniziativa avrà una ricaduta economico-sociale positiva per l'intera collettività locale.

L'intervento è coerente con il Piano di Gestione "RESIDUI DUNALI DELLA SICILIA SUDORIENTALE" che rappresenta lo strumento di pianificazione del territorio finalizzato a tutelare la natura tenendo conto anche dei fattori economici e sociali.

La somma prevista per l'intervento è pari a un totale di € 400.000,00.

*Luigi. Santafiorino*

## CONCLUSIONE

La concreta attuazione degli interventi programmati sul territorio in termini di infrastrutture, possono rivelarsi l'elemento trainante per lo sviluppo dell'intera Provincia ibica. Le Politiche di promozione territoriale, a partire dalla vocazione nei vari settori (turismo, arte, cultura, patrimonio naturalistico, agroalimentare, ecc.), associate ad una rafforzata cooperazione tra partner pubblici e privati, potrà determinare un concreto sviluppo socio-economico nel breve e medio termine, con il miglioramento delle condizioni di vita della collettività, l'incremento dei livelli occupazionali, il miglioramento e la riqualificazione dei servizi offerti, dimostrando una maggiore competitività e attrattività del territorio nel suo complesso.

Tutto ciò è condizionato dalle sorti politiche e finanziarie delle ex Province Regionali, ora Liberi Consorzi dei comuni, che, nel futuro prossimo, non potranno più assolvere all'adempimento delle funzioni previste per legge a causa del disallineamento tra entrate e spese, dovuto dai prelievi alla fonte effettuati dallo Stato (legge di Stabilità 2015).



# PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Denominata libero consorzio comunale

## Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale ex comma 6 dell'art.1 della L.R. n. 8/2014

N. di registro 82/2016

Deliberazione N° 12

**OGGETTO:** Programmazione triennale delle opere pubbliche ai sensi dell'art.6 della Legge regionale 12.07.2011, n.12 e s.m.i.-  
Aggiornamento del programma relativo al triennio 2015-2017 e dell'annesso elenco annuale per l'anno 2015 -  
Deliberazione Immediatamente Esecutiva.

L'anno duemilaquindici, il giorno 24 del mese di GIUGNO alle ore 18,05 in Ragusa, nel Palazzo della Provincia, il Commissario Straordinario, Dott. Dario Cartabellotta nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana, n°412/S.G./Serv1 del 01 dicembre 2014 ed assunto i poteri e le funzioni del Consiglio Provinciale ex comma 6 dell'art. 1 della L.R. n. 8/2014, assistito dal Segretario Generale Dott. Ignazio Baglieri.

### RELAZIONE ISTRUTTORIA

L'art.6 della Legge Regionale 12.07.2011, n. 12 - *Disciplina dei contratti relativi a lavori servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12.04.2006, n.163 e s.m.i. e del DPR 05.10.2010, n.207 e s.m.i.* - , prevede che l'attività degli Enti Locali territoriali nel campo delle opere pubbliche, limitatamente ai lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro, sia esercitata sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali predisposto ed approvato nel rispetto dei documenti programmatici già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Per gli adempimenti connessi alle attività programmatiche suddette, ai sensi dell'art.1, comma 2, del D.A. L.L.PP 19.11.2009 e s.m.i, con provvedimento presidenziale n°18145/RC1843 del 02.04.2009 veniva individuato questo Settore IX "Pianificazione Territoriale e Infrastrutture" quale struttura competente preposta alla predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale suddetto.

Si precisa che il programma triennale e l'elenco annuale vengono predisposti sulla base degli schemi tipo e con le specifiche modalità definite con il Decreto dell'Assessore regionale per le Infrastrutture e la Mobilità del 10.08.2012 recante "Procedura e schemi tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 come sostituito dall'art. 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n.12 e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2012, n.20" e successive modifiche, ad eccezione delle parti incompatibili con la legge regionale", pubblicato sulla G.U.R.S. n.37 del 31.08.2012.

Nel corso degli esercizi passati l'aggiornamento annuale del programma triennale e l'elenco annuale sono stati regolarmente approvati dal Consiglio Provinciale, in particolare per la corrente annualità il programma triennale 2014-2016 e l'annesso elenco annuale per l'annualità 2014 sono stati approvati con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del consiglio provinciale n.13 del 15.05.2014, esecutiva ai sensi di Legge.

Sulla base degli schemi tipo suddetti e con le modalità ivi previste, questo Ufficio ha quindi predisposto lo schema del nuovo programma triennale per il triennio 2015- 2017 e del relativo elenco annuale per l'anno 2015, tenendo conto delle proposte avanzate dai var. Settori tecnici interessati, formulate sulla base dei fabbisogni rilevati e, nei casi prescritti, degli studi di fattibilità e dei progetti preliminari preventivamente elaborati.

La documentazione riportante l'aggiornamento del vigente programma per il triennio 2015-2017 e l'elenco annuale delle opere relative all'esercizio 2015 risulta costituito dai seguenti elaborati, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante ed essenziale:

- Relazione generale illustrativa del programma e del suo dimensionamento economico e finanziario
- Scheda n. 1 - Quadro delle risorse disponibili;
- Scheda n. 2 - Attenuazione della copertura finanziaria;
- Scheda n. 2/a - Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6 e 7, del D. leg.vo 163/2006;
- Scheda n. 2/b - Elenco degli immobili da alienare art. 6, comma 4, della L. R. 17/07/2013 n.12
- Scheda n. 3 - Elenco annuale 2015;
- Elenco dei lavori in economia di importo inferiore ad € 100.000,00;
- Cartografia su scala 1:50.000 riportante la localizzazione di tutte le opere previste.

Il progetto dell'aggiornamento del programma per il triennio 2015-2017 e dell'elenco annuale 2015, come sopra illustrati ed allegati alla presente proposta, veniva regolarmente approvato con deliberazione n. 23 del 12 marzo 2015 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta.

Ai sensi dell'art 6, comma 5, della suddetta legge regionale 12/2011, il quale prescrive che lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali vanno resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici "per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di commitment delle stazioni appaltante", la suddetta Delibera di G.P. n.23 del 12.03.2015, con l'annesso progetto di programma triennale 2015-2017 ed elenco dei lavori da realizzare nell'esercizio 2015, sono state pubblicate all'Albo Pretorio di questa Provincia dal 15.03.2015 al 15.05.2015.

In esito alla pubblicazione effettuata non risultano presentate, entro i termini temporali sopra indicati, osservazioni o proposte di modifica presentate da terzi.

Il Dirigente del Settore 7° - Servizi alla viabilità - con nota n. 0016451 del 28.04.2015 ha formulato degli emendamenti al suddetto Programma Triennale 2015-2017 ed elenco annuale 2015 approvato con deliberazione n.23/2015.

Il Dirigente del Settore 8° - Edilizia - con nota n. 0018168 del 12.05.2015 ha formulato degli emendamenti al suddetto Programma Triennale 2015-2017 ed elenco annuale 2015 approvato con deliberazione n. 23/2015,

I sopra richiamati emendamenti, sono stati raccolti in apposito documento denominato: Fascicolo allegato n.1 "Emendamenti proposti dai Settori Tecnici al piano triennale 2015-2017 ed elenco annuale 2015" approvato con deliberazione n. 23 del 12 marzo 2015 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale.

Rimandando per i dettagli all'apposito capitolo dell'allegata relazione, sotto il profilo finanziario la ripartizione degli investimenti previsti con l'aggiornamento del vigente programma triennale 2014-2016, distinta per i vari settori, risulta modificata come segue:

Settore di intervento	Annuale di riferimento			Elenco Annuale 2015 (€)
	Anno 2015 (€)	Anno 2016 (€)	Anno 2017 (€)	
1 OPERE STRADALI	209.857.298	30.750.000	98.325.000	93.403.494
2 INFRASTR. DEL SUOLO	23.207.332			
3 EDILIZIA SOCIALE E MODALITICA	7.212.624	11.150.000		7.212.624
4 ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	2.429.600	1.000.000		150.000
5 OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	9.680.166			1.452.000
6 SPORTE E SPETTACOLO	780.000			
7 TURISMO	8.300.000	23.000.000		2.300.000
8 IMPIANTI TECNOLOGICI	3.310.000	563.000		1.260.000
<b>TOTALI</b>	<b>269.667.439</b>	<b>66.863.000</b>	<b>98.325.000</b>	<b>206.779.118</b>

Coerentemente con il vigente piano triennale 2014-2016 l'aggiornamento per il triennio 2015-2017 esclude qualsiasi ulteriore previsione di indebitamento per l'Ente.

Il dimensionamento finanziario del programma di stinamento per le varie annualità e per le varie voci di previsione di entrata, risulta modificato come segue:

Fonte di finanziamento	ANNUALITA DI RIFERIMENTO			Elenco Anno 2015 (€)
	Anno 2015 (€)	Anno 2016 (€)	Anno 2017 (€)	
1 Legge 432/1991	150.000	1.000.000		150.000
2 Legge 23/1996	1.900.000	400.000		2.300.000
3 Legge 144/1999	500.000	500.000		500.000
4 Legge 289/2002	2.453.624			2.453.624
5 Legge 376/2003	790.000			
5 Legge 206/2006	6.280.000	11.100.000	3.000.000	1.280.000
7 Legge 336/2009 art. 131 e 134	68.763.056			68.763.056
8 Legge 20/2009 art. 18	2.843.000	600.000		2.500.000
9 Legge Regionale 9/1985	220.000			220.000
11 Legge Regionale 15/2004 art. 11	21.708.428			21.708.428
11 Legge Regionale 11/2010 art. 74				
12 Legge Regionale 1/2010 art. 72	12.500.000			12.500.000
13 Delibera C.I.P.E. 20/2004	35.000			
14 Residuo malto circolato	200.000	200.000		200.000
15 Fondi Regionali Pro; Cislte	400.000			400.000
16 Manovrazza DD PP				
17 Mezzan credito sportivo				
18 D.leg.vo 163/2006 art. 153		0.150.000		
19 L. Leg.vo 163/2006 art. 150-ter				
20 D. Leg.vo 163/2006 art. 53 c. 6				
21 Legge Regionale n.2/2011 art.6 c.4				

22. P.A.B. F.A.S. S.A.S.	1.500.000	4.500.000		3.000.000
23. P.O.R. Spid	17.648.520	37.500.000	1.200.000	17.955.000
24. P.O.I. P.E.R.S.	5.000.000			5.000.000
25. Q.S.A. P.O. Rete Mobilità				1.000.000
<b>TOTALI</b>	<b>209.667.439</b>	<b>66.868.000</b>	<b>62.200.000</b>	<b>206.779.439</b>

Nelle varie parti del documento è evidenziata fra l'altro in concreta utilità di ciascuna delle opere in rapporto alla situazione complessiva, nonché le condizioni che possono influire sulla loro realizzazione, con particolare riferimento alle previsioni degli strumenti urbanistici e all'eventuale esistenza di vincoli a tutela di interessi pubblici.

Coerentemente all'art. 4 del D.A. Infrastrutture e Mobilità del 10.08.2012 (a parte integrante della scheda n. 3 "elenco annuale 2015" l'apposito elenco dei lavori da eseguire in economia di importo inferiore ad € 100.000,00 per i quali è possibile formulare una previsione di spesa, ancorché sommaria.

Con riguardo agli accantonamenti previsti a sostegno della attuazione del programma, si precisa ulteriormente quanto segue:

1. *Accantonamento per accordi honari di cui all'art.16 del D.P.R.S. 31 gennaio 2012 n.13 Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12 Titolo I Capo I Recepimento del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.*  
 Allo stato la norma suddetta prevede che venga obbligatoriamente "inserita" in ciascun programma di interventi un accantonamento modulabile annualmente pari ad almeno il tre per cento delle spese previste per l'attuazione degli interventi compresi nel programma, destinato alla eventuale copertura di oneri derivanti dall'applicazione degli artt. 239 e 240 del codice, nonché ad eventuali incentivi per l'accelerazione dei lavori. Tale accantonamento può essere ricompreso tra le somme a disposizione del quadro economico di ogni progetto inserito nel programma annuale.  
 In conseguenza delle attuali disponibilità finanziarie dell'Ente si ritiene indispensabile fare riferimento a tale ultima previsione, e operare quindi l'accantonamento distintamente per ciascun progetto.
2. *Accantonamento per l'esecuzione delle indagini e degli studi necessari a predisporre l'aggiornamento del programma triennale e dell'elenco annuale (Art. 92, comma 7 Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163) -*  
 L'accantonamento, per il quale la norma suddetta rappresenta indirizzo per le amministrazioni locali, viene previsto in conto alle varie poste del bilancio di previsione specificatamente destinate alle seguenti finalità:
  - Fondo per la progettualità con oneri a carico dell'amministrazione;
  - stanziamenti di settore per la acquisizione dei servizi necessari all'esercizio, alla gestione e alla manutenzione del patrimonio immobiliare;
 il cui dimensionamento viene determinato in sede di approvazione del bilancio di previsione, e quindi contestualmente alla approvazione dell'elenco annuale.

Gli interventi sono articolati sulla base del presente ordine di priorità che, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della menzionata L.R. 12/2011, devono essere rispettate nella realizzazione dei lavori, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

In conformità all'art. 6, comma 3, della Legge Regionale 12/2011, sono comunque inseriti in programma con carattere prioritario i seguenti interventi:

- i lavori di manutenzione;
- i lavori di recupero del patrimonio esistente;
- le opere di completamento di lavori già iniziati;
- gli interventi assistiti da progettazione esecutiva approvata;
- gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Nell'aggiornamento del programma e del relativo elenco annuale, vengono operate in linea generale varie modulazioni a carattere tecnico contabile con particolare riferimento a:

- reiscrizione nella successiva annualità di interventi già inseriti in programma ma per i quali non è stata conseguita la prevista copertura finanziaria entro il precedente esercizio finanziario;
- modulazione delle fonti di finanziamento in coerenza con le intervenute variazioni nel quadro programmatico di riferimento;

mentre le ulteriori singole modifiche nelle previsioni o nell'ordine di priorità rispetto al programma precedente sono connesse a nuove disposizioni legislative o a sopravvenute circostanze di fatto che rendono opportuno il mutamento della previsione originaria.

Tutti gli interventi inseriti nel programma o nel relativo elenco annuale sono supportati dagli atti tecnici (studi di fattibilità, progettazione preliminare, conformità agli strumenti urbanistici, etc.) che, in relazione all'entità di ciascun intervento, sono prescritti dall'art. 6 della Legge Regionale n.12 del 12.07.2011, come da attestazioni appositamente rilasciate dai responsabili e dai relativi servizi.

Il progetto dell'aggiornamento del programma per il triennio 2015-2017 e dell'elenco annuale 2015, ed il **Fascicolo allegato n.1 "Fondamenti proposti dai Settori Tecnici al piano triennale 2015-2017 ed elenco annuale 2015"** è stato trasmesso con nota n. 223/Dir. del 12/07/15, al Collegio dei Revisori dei Conti e al Settore Servizi Finanziari per i pareri di rispettiva competenza.

Si richiama infine che, successivamente alla sua adozione da parte del sig. Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale, il programma e l'elenco annuale andrà trasmesso:

- a) al Dipartimento regionale Tecnico presso l'Assessorato Regionale della Infrastruttura della Mobilità che ne dà pubblicità nelle forme di legge (art.6 comma 13 della Regionale 12/2011);
- b) Alla Presidenza della Regione e a ciascuno degli assessorati regionali competenti a finanziare le opere inserite (art.6, comma 15, della Regionale 12/2011).

Come si evince dai contenuti del documento e dalle schede ad esso allegate, e con particolare riguardo alla capacità del programma di soddisfare i fabbisogni dell'Amministrazione in coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente già operativi, alla individuazione degli interventi e delle priorità, distanziate per categorie di opere e per tipologie di intervento, nonché al riparto dei relativi finanziamenti, si ritiene che sussistano i presupposti necessari per l'adozione del documento conformemente a quanto previsto in materia dalla normativa vigente, per cui questo Ufficio

#### SI PROPONE

- a) di approvare, per le finalità di cui all'art.6 della Legge 12.07.2011 n.12, l'aggiornamento del vigente programma dei lavori pubblici triennio 2015-2017, e dell'annesso elenco annuale per l'anno 2015, articolato nella documentazione allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante ed essenziale, costituita dalle seguenti parti:

- Relazione generale illustrativa del programma e del suo dimensionamento economico e finanziario
- Scheda n. 1 - Quadro delle risorse disponibili;
- Scheda n. 2 - Articolazione della copertura finanziaria;
- Scheda n. 2/b - Elenco degli immobili da trasferire art. 53, co. 6 e 7, del D. leg.vo 163/2006 i.;
- Scheda n. 2/c - Elenco degli immobili da alienare art. 6, comma 4, della L. R. 12.07.2011 n.12;
- Scheda n. 3 - Elenco annuale 2015;
- Elenco dei lavori in economia di importo inferiore ad € 100.000,00;
- Cartografia su scala 1:50.000 riportante la localizzazione di tutte le opere previste.

predefinita in conformità agli schemi tipo e con le specifiche tecniche fornite dal Decreto dell'Assessore per le Infrastrutture e per la Mobilità del 16.08.2012 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 2 del 31.08.2012.

- b) di approvare il Fascicolo allegato n.1 "Emendamenti proposti dai Settori Tecnici al piano triennale 2015-2017 ed elenco annuale 2015" approvato con deliberazione n. 23 del 12.03.2015 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale
- c) di dare atto che l'accantonamento per accordi bonari di cui all'art.10 del D.P.R.S. 31 gennaio 2012 n.13 Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12 Titolo I Capo I Recepimento del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 153 e s.m.i. e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i sarà ricompiuto tra le somme a disposizione del quadro economico di ogni progetto inserito nel programma annuale -

Si propone altresì di dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12, comma 3 della L.R. 03.12.1991, n.44, in considerazione della necessità di dare esecuzione al più presto agli interventi a carattere prioritario variamente rilevati dai settori tecnici proponenti.-

**Attestazione di regolarità procedimentale** - Ai sensi ed agli effetti dell'art.6 della L.R. 30.04.1991, n.10, attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

Ragusa, 16.06.2015

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*Inq. Salvatore Dipasquale*

**Parere di regolarità tecnica** - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142, richiamato dall'art.1, comma primo, lett. ii) della L.R. 11.12.1991, n.48, modificato da ultimo dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento si esprime **parere favorevole**.

Ragusa, 16.06.2015

**IL DIRIGENTE**

*Inq. Vincenzo Costello*

**SETTORE SERVIZI FINANZIARI**

**Parere di regolarità contabile** - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990 n.142, richiamato dall'art.1, comma 1°, lett. ii) della L.R. 11.12.1991, n. 48, modificato dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, e dell'art.19, primo comma, del D. Leg.vo 18.08.2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento si esprime il seguente parere: **Favorevole**.

Ragusa, 24/6/2015

**IL DIRIGENTE**

*Dott.ssa Lucia Lo Castro*

*Inq. Garofalo*

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**VISTA** la suddetta relazione illustrata, la quale costituisce presupposto imprescindibile e parte integrante della presente deliberazione;

**VISTA** la Legge Regionale n.12 del 12 luglio 2011 recante: *"Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive variazioni, ed it."*

**VISTO** il D.P.R.S. 31.01.2012, n.13, recante: *"nuovo Regolamento di esecuzione ed attuazione della Legge regionale 12.07.2011, n.12 - Titolo I - Capo I - Recepimento del D. legge 12.01.2006, n.163 e ss. mm. ed it. e del D.P.R. 05.10.2010, n.207, e ss. mm. ed it."*

**VISTO** il Decreto dell'Assessore regionale per le Infrastrutture e la Mobilità del 10.08.2012 recante: *"Procedura e schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 come sostituito dall'art. 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n.12 e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2012, n.207 e successive modifiche ed integrazioni delle parti incompatibili con la legge regionale"*, pubblicato sulla G.U.R.S. n.37 del 31.08.2012;

**VISTO** il Decreto dell'Assessore regionale per le Infrastrutture e la Mobilità del 10.15.2015 recante: *"Avviso pubblico per la trasmissione del programma triennale di lavori pubblici e del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi (art. 6 L. R. 12.07.2012) pubblicato nella G.U. R.S. n. 12 del 29.03.2015"*

**VISTA** la Deliberazione n. 23 del 12.03.2015 con la quale il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta ha adottato lo schema di aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2015-2017 e dell'elenco annuale delle opere previste per l'esercizio 2015;

**ATTESO** che la suddetta deliberazione di G.P. n. 23 del 12.03.2015 con l'annesso schema di programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2015-2017 ed elenco annuale delle opere previste nell'esercizio 2015 è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia dal 18.03.2015 al 18.05.2015 e che in esito alla pubblicazione effettuata non risultano presentate osservazioni o proposte di modifica presentate da terzi;

**RILEVATO** che la proposta di aggiornamento del programma triennale 2015-2017 e dell'elenco annuale 2015 risulta coerente con l'assetto programmatico vigente e con le finalità istituzionali dell'Ente nell'ambito di competenza dei vari Settori proponenti;

**VISTO** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di aggiornamento del Programma triennale per il triennio 2015-2017 e dell'elenco annuale 2015, espresso con provvedimento n. 23.685 del 24/03/2015;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

**VISTO** il parere di regolarità contabile in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

**RITENUTO** in definitiva che la proposta dell'Ufficio sia meritevole di accoglimento e quindi di dovere procedere alla approvazione dell'aggiornamento del programma delle opere pubbliche per il triennio 2015-2017 e dell'annesso elenco annuale per l'anno 2015 già approvata con deliberazione n. 23 del 12 marzo 2015 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale;

**RITENUTO** di dovere dichiarare la immediata esecutività del presente provvedimento ai sensi dell'art.12, comma 2 della L.R. 03/12/1991, n.44, in considerazione della necessità di dare attuazione immediatamente ai vari interventi previsti dal programma e in particolare dall'elenco annuale per la corrente annualità 2015, con

particolare riguardo agli interventi di manutenzione e messa in sicurezza degli immobili, delle strutture e delle dotazioni impiantistiche già in esercizio;

### DELIBERA

- a) di approvare, per le finalità di cui all'art. della Legge 12.07.2011 n.12, l'aggiornamento del vigente programma dei lavori pubblici triennio 2015-2017, e dell'annesso elenco annuale per l'anno 2015, articolato nella documentazione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante ed essenziale, costituita dalle seguenti parti:
- Relazione generale illustrativa del programma e del suo dimensionamento economico e finanziario;
  - Scheda n. 1 - Quadro delle risorse disponibili;
  - Scheda n. 2 - Articolazione della copertura finanziaria;
  - Scheda n. 2b - Elenco degli immobili da trasferire art. 53, co.6 e 7, del D.Leg.vo 163/2006 s.m.i.,
  - Scheda n. 2c - Elenco degli immobili da alienare art. 6, comma 4, della L.R. 12.07.2011 n.12,
  - Scheda n. 3 - Elenco annuale 2015,
  - Elenco dei lavori in economia di importo inferiore ad € 100.000,00;
  - Cartografia su scala 1:50.000 riportante la localizzazione di tutte le opere previste.

predisposta in conformità agli schemi-tipo e con le specifiche modalità definite dal Decreto dell'Assessore per le Infrastrutture e per la Mobilità del 10.08.2012, pubblicato sulla G.U.R.S. n.37 del 31.08.2012;

- b) di approvare il Fascicolo allegato n.1 "Emendamenti proposti dai Settori Tecnici al piano triennale 2015-2017 ed elenco annuale 2015" approvato con deliberazione n.23 del 12.03.2015 del Comitato Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale;
- c) di disporre che l'accantonamento per accordi bonari di cui all'art. 20 del D.P.R.S. 31 gennaio 2012 n.13 Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12 Titolo I Capo I Recepimento del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. sia ricompreso tra le somme a disposizione del quadro economico di ogni progetto inserito nel programma annuale;
- d) di trasmettere in modo informativo l'allegato aggiornamento del programma per il triennio 2015-2017, unitamente all'annesso elenco delle opere previste per l'annualità 2015, al Dipartimento Regionale Tecnico affinché possa darne pubblicità nelle forme di legge, ai sensi dell'art.6, comma 13, della legge regionale 12.07.2011, n.12;
- e) di trasmettere altresì l'allegato aggiornamento del programma per il triennio 2015-2017, unitamente all'annesso elenco delle opere previste per l'annualità 2015, alla Presidenza della Regione e a ciascuno degli assessorati regionali competenti a finanziare le opere ivi inserite, ai sensi dell'art.14, comma 15, della suddetta legge regionale 12.07.2011, n.12;
- f) di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12, comma 2 della L.R. 03.12.1991, n.44, in considerazione della necessità di dare attuazione immediatamente ai vari interventi previsti dal programma e in particolare dall'elenco annuale per la corrente annualità 2015, con particolare riguardo agli interventi di manutenzione e messa in sicurezza degli immobili, delle strutture e delle dotazioni impiantistiche già in esercizio.

Letto e confermato.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Ignazio Fascheri)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Dario Carta Bellotta)

SI AFFICCE, per la pubblicazione, all'Albo Provinciale, dal giorno

al \_\_\_\_\_

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL MESSO NOTIFICATORE

PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Provinciale, dal giorno 5 LUG. 2015 al giorno 20 LUG. 2015

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL MESSO NOTIFICATORE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica, su attestazione del messo notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi dell'art.11, 1° comma L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, mediante affissione di copia all'Albo Provinciale dal giorno festivo 5 LUG. 2015 al giorno 20 LUG. 2015, e che contro la stessa non è stata presentata opposizione.

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata, ai sensi dell'art. 11, 1° comma L.R. n. 44/1991.

Ragusa, 24 GIU. 2015  
Il Segretario Generale



# PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

DENOMINATA  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE

## Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale ex comma 6, art. 1 L.R. 8/2014

N. di registro 11615 S5°

Deliberazione N° 47

OGGETTO: Approvazione piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ed informatiche, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2, commi da 584 a 599, legge n. 244 del 24.12.2007). Deliberazione I.E.

L'anno 2015, il giorno 14 del mese di Maggio alle ore 12 30 in Palermo, nella sua residenza, il Commissario Straordinario, Dott. Dario Cartabellotta, nominato con Decreto della Presidenza della Regione Siciliana, n° 135/serv 1/S.G. del 24/04/2015 assunti i poteri e le funzioni della Giunta Provinciale ex comma 6, art. 1 della L.R. n. 8/2014, Assistito dal Segretario Generale Dott. \_\_\_\_\_

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Settore V<sup>a</sup> Sviluppo Locale, Politiche Comunitarie, Patrimonio Mobile dell'Ente

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- la Legge del 24.12.2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008) reca alcune disposizioni volte al contenimento dei costi della pubblica amministrazione tra cui le spese per corrispondenza, telefonia, manutenzione immobili, ecc.;

Considerato che:

- l'art. 2, comma 594 della succitata Legge, prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, al fine di conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture, adottino piani

triennali di razionalizzazione dell'utilizzo di: a) dotazioni strumentali ed informatiche; b) autoveicolo di servizio; c) beni immobili ad uso abitativo o di servizio;

- in ottemperanza a quanto previsto dalla legge sopra richiamata:

1) nel piano devono essere individuate le misure volte a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba garantire pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle mansioni (comma 595).

2) nel caso in cui gli interventi esposti nel piano implichino la distruzione di dotazioni strumentali, deve essere dimostrata la congruità dell'operazione in termini di costi/benefici (comma 596);

3) il piano triennale deve essere reso pubblico mediante pubblicazione presso U.R.P. ed il sito online dell'Ente (comma 598);

4) a consuntivo annuale deve essere trasmessa alla sezione regionale delle Carte dei Conti ed agli organi di controllo interno una relazione sui risultati ottenuti (comma 597);

Considerato che

- con la nota protocollata al n. 0612520 del 27.03.2015 è stato chiesto a tutti i Dirigenti di relazionare in merito all'attuazione del "Piano di razionalizzazione spese" (art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 della Legge n. 244/2007), dei propri Settori;

- con le relazioni acquisite dai Dirigenti si è provveduto a stilare un "Piano" contenente i dati procedurali per stilare il Bilancio 2015

- Visto il "Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ed informatiche, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, dal quale si desumono le indicazioni dei Dirigenti, volte alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ed informatiche, delle autovetture, della telefonia mobile e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, che devono intendersi vincolanti;

In relazione a quanto sopra esposto, questo Ufficio

#### PROPONE

a) di approvare il "Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ed informatiche, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio" redatto a i sensi dell'art. 2, commi 594 - 599, della Legge 24 dicembre 2007, n° 244, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

b) di pubblicare il Piano sul sito Internet dell'Ente, per tutto il triennio del Piano ed all'Albo Pretorio dell'Ente per 30 giorni consecutivi;

c) di demandare gli adempimenti necessari a dare attuazione alle misure di razionalizzazione contenute nel piano ai Dirigenti dei Settori, ciascuno per la parte di competenza;

d) di dare atto che si provvederà alla predisposizione, entro il 30 marzo di ogni anno, della relazione consuntiva annuale da trasmettere alla sezione regionale della Corte dei Conti e agli organi di controllo interni, nonché al Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale;

e) di dare atto che le previsioni di spesa di cui alla gestione "Autovetture di servizio" dell'allegato "Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ed informatiche, delle

Registro di Settore n. 111 / 14 55

Deliberazione n. 147

Data

5

autovetture e degli immobili ad uso abitativo o di servizio", che è parte integrante della stessa, saranno considerate nel Bilancio di previsione in corso di formazione;

Di dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991, in quanto trattasi di provvedimento propedeutico all'approvazione del Bilancio di Previsione;

### Settore V<sup>o</sup> Sviluppo Locale, Politiche Comunitarie, Patrimonio Mobile dell'Ente

**Attestazione di regolarità procedimentale** - Ai sensi ed agli effetti dell'art.6 della L. R. 30.04.1991, n.19, attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prevista dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

Ragusa. 07.05.2015



**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Dott.ssa Carolina *[Signature]*

**Parere di regolarità amministrativa** - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142, richiamato dall'art.1, comma primo, lett. g) della L.R. 11.12.1991, n.48, modificato da ultimo dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.10, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento si esprime il seguente parere: .....Favorevole.....

Ragusa. 07.05.2015



**IL DIRIGENTE**

Ing. Carlo Sirastra

*[Signature]*

### SETTORE CONTABILITA' E BILANCIO

**Parere di regolarità contabile** - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990 n.142, richiamato dall'art.1, comma 1<sup>o</sup>, lett. g) della L.R. 11.12.1991, n. 48, modificato dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, e dell'art.49, primo comma, del D. Legge 18.08.2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento si esprime il seguente parere: .....Favorevole.....

Ragusa. 1.5.2015

**IL DIRIGENTE**  
Dott.ssa Lucia *[Signature]*

### IL COMMISARIO STRAORDINARIO

VISTA la susposta proposta di deliberazione

RITENUTO che la proposta dell'Ufficio sia meritevole di accoglimento;

Registro di Settore n. *111* 14 55

Deliberazione n. *12*

Data *07.05.2015*

VISTO il parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

VISTO il parere di regolarità contabile in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio

### DELIBERA

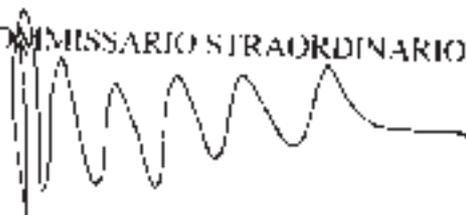
1. di approvare il "Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ed informatiche, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio" redatto ai sensi dell'art. 2, commi 594 - 599, della Legge 24 dicembre 2007, n° 244, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il Piano sul sito internet della Provincia per tutto il triennio del piano ed all'Albo Pretorio dell'Ente per 30 giorni consecutivi;
3. di demandare gli adempimenti necessari a dare attuazione alle misure di razionalizzazione contenute nel piano ai Dirigenti dei settori, ciascuno per la parte di competenza;
4. di dare atto che si provvederà alla predisposizione, entro il 30 marzo di ogni anno, della relazione consuntiva annuale da trasmettere alla sezione regionale della Corte dei Conti e agli organi di controllo interni, nonché al Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale;
5. di dare atto che le previsioni di spesa di cui alla gestione "Autovetture di servizio" dell'allegato "Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ed informatiche, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo o di servizio", che è parte integrante della stessa, saranno considerate nel Bilancio di previsione in corso di formazione;
6. di dare atto che la presente deliberazione, è immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.12, comma 2 [L.R. 44/9] in quanto trattasi di provvedimento propedeutico all'approvazione del Bilancio di Previsione;

Letto e confermato.-

IL SEGRETARIO GENERALE



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



Registro di Settore n. 114 SS

Deliberazione n. 67

Data

7

2011

SI AFFICGLI per la pubblicazione, all'Albo Provinciale, dal 24 MAG. 2015 al 08 GIU. 2015

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL MESSO NOTIFICATORE

PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Provinciale, dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL MESSO NOTIFICATORE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Segretario sottoscritto certifica, su attestazione del messo notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.11, 1° comma L.R. 3 dicembre 1991, n. 41, mediante affissione di copia all'Albo Provinciale dal giorno festivo \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_, e che contro la stessa non è stata presentata opposizione.

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Registro di Settore n. <u>114/25</u>	Deliberazione n. <u>67</u>	Data <u>14 MAG. 2015</u>
--------------------------------------	----------------------------	--------------------------



# Provincia Regionale di Ragusa

Denominata

## LIBERO CONSORZIO COMUNALE

**Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ed informatiche, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2, commi da 594 a 598, Legge 24/12/2007 n° 244)**

### PREMESSA

La Legge 24/12/2007 n° 244 all'art. 2, commi 594, 595, 596-597 e 598, ha previsto che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni Pubbliche, tra cui le Province, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- 1) Dotazioni strumentali ed informatiche;
- 2) Autovetture di servizio;
- 3) Beni immobili ad uso abitativo o di servizio

Per quanto sopra, in relazione ai rapidi processi evolutivi dei sistemi ed alla correlata necessità di rispondere con tempestività alle esigenze della società, si rende necessaria una strategia di razionalizzazione e di continuo miglioramento della qualità dei servizi, anche informativi e di comunicazione.

Tra gli indirizzi tracciati per il raggiungimento di tali obiettivi rientrano azioni mirate al contenimento dei costi attraverso revisioni organizzative e di efficienza.

Il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali e dei beni immobili (automezzi, attrezzature informatiche, telefonia mobile e fissa, patrimonio immobiliare, ecc.), reso obbligatorio dalle disposizioni introdotte dalla finanziaria 2008, è uno degli strumenti utilizzati dalla Provincia Regionale di Ragusa denominata L.C.C. e si inserisce come parte integrante nelle linee politiche e strategiche sopra delineate.

Il D. L. n. 52 del 06.07.2012 sulla "SPENDING REVIEW" e ss.mm.ii. che trova la sua piena applicazione con la Legge n. 135 del 07.08.2012 è stato, ed è tuttora, attuato nei Bilanci degli anni precedenti, per cui l'applicazione delle direttive "Monti" e dei governi successivi trovano giusta suddivisione nei PEG dell'Ente discendendo dai Bilanci approvati.

PARTE INTEGRATA	E. SOSTANZIALE
ALLEGATA ALL'	SE. REGIONALE
N° 47	14 MAG. 2015

Val. ...  
(Dati ...)

## **DOTAZIONI STRUMENTALI ED INFORMATICHE**

**(Art. 2, lettera a, commi 591 e 594 legge 244/07)**

Continua il processo di digitalizzazione dell'informazione dell'Ente in osservanza degli adempimenti del D.lvo 82/2005 come integrato dal recente D.lvo 235/2010 e nella misura degli stanziamenti previsti dall'Ente allo scopo.

Le linee di azione prescelte, allo scopo di razionalizzare l'acquisizione delle dotazioni informatiche sia in termini di attrezzature che di servizi, con l'intento di raggiungere il miglior impiego dei fondi stanziati (già oggetto di drastiche riduzioni), sono definibili in n. 10 aree.

### Acquisti tramite mercato elettronico

L'impiego, ormai pressoché esclusivo, dell'adesione alle convenzioni Consip e/o Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (ME.PA) quali idonei strumenti per l'acquisizione di tecnologie ha consentito di potersi dotare di strumentazioni a condizioni economiche vantaggiose vista la capacità contrattuale che il Ministero delle Finanze ha potuto sfruttare in ragione dei lotti oggetto delle varie forniture.

In fatti in quei casi, in cui s'è rilevata la necessità di dotarsi di beni non previsti dalle Convenzioni si è passati all'impiego del Mercato Elettronico.

### Riduzione dell'uso della carta

Il raggiungimento dell'obiettivo è sotteso da due scelte strategiche e di estensione a tutti i dipendenti con conseguente obbligo dell'impiego delle caselle di posta elettronica per le comunicazioni all'interno dell'Ente

- potenziamento del software per la gestione degli stipendi, assenze etc affinché tutte le notizie riguardanti ciascun dipendente non siano più recapitate su supporto cartaceo;
- progressiva eliminazione delle stampanti (specie a getto d'inchiostro) locali in favore di fotocopiatori multifunzione centralizzati per una drastica e sostanziale riduzione del costo copia;

Si fa rilevare altresì, che dalla fine del mese di giugno 2012 è stato sospeso il servizio di assistenza e manutenzione alle macchine fotocopiatrici delle "sale copia" dell'Ente riducendo in modo sostanziale tali spese.

Nel caso si ritenesse necessario il riutilizzo delle "sale copia", così come prevede la legge, si procederà alla stipula di convenzioni con la "CONSIP", riducendo sensibilmente i costi di acquisto.

### Utilizzo di software liberi "open source"

progressiva attuazione di utilizzo di programmi con licenza d'utilizzo libera allo scopo di ridurre di circa il 40% l'acquisto di una postazione informatica di lavoro per usali impieghi d'ufficio;

La dotazione di una sala video-conferenza completa ed il pieno utilizzo dell'apposita sala (presso la sede di Via G. di Vittorio) dotata di modernissima infrastruttura tecnologica per la video conferenza consentono, in tal modo, un grande risparmio sui costi di mobilità del personale e contemporanea possibilità di estendere a più soggetti i momenti di confronto con altri colleghi comunque geograficamente dislocati nel mondo.

Si sta anche valutando una sorta di "noleggio" della suddetta sala ad altri soggetti in modo da coprire, anche se limitate, le spese di gestione della stessa;

*Il D. D. G.  
Dati*



attraverso la conservazione dei dati digitali in siti e sistemi, anche geograficamente remoti, sempre più efficaci che garantiscano il completo "disaster-recovery". Questo obiettivo, già previsto dal nuovo CAD, non conduce ad un immediato e tangibile risparmio ma ad un inestimabile risparmio in caso di problemi di "local storage". Intendiamo chiaramente con la parola "Risparmio" non solo spendere meno ora ma non spendere nulla domani.

#### Introduzione della tecnologia VOIP

Il potenziamento della navigazione sulla rete internet affiancandola alle attuali tecnologie intranet allo scopo di poter inoltrare, in tutta sicurezza, oltre che i dati anche la firma secondo la tecnologia VOIP per la riduzione delle spese telefoniche;

#### Istituzione ufficio attività ICT dell'Ente

Come previsto dal nuovo Cad. sarà istituito un unico ufficio responsabile dell'attività ICT che, conoscendo a fondo ed in dettaglio la peculiarità dei vari uffici dell'Ente, potrà più propriamente indirizzare gli acquisti e le strategie per la migliore integrazione dei servizi che condurrà ad un maggior risparmio economico negli approvvigionamenti sull'IT di cui l'Ente necessiterà

#### **Azioni di razionalizzazione**

I criteri individuati per razionalizzare l'utilizzo delle attrezzature informatiche sono così di seguito elencate

- Collegamento di tutte le sedi alla rete intranet, al fine di condividere gli applicativi centralizzati;
- Gestione accentrata della navigazione su Internet;
- Collegamento, per la fibra, in rete privata tra le sedi principali dell'Amministrazione;
- Virtualizzazione server, per ottimizzare la gestione/manutenzioni oltre ad un'alta affidabilità e versatilità;
- Personal computers collegati in rete, soggetti a policy restrittive per la navigazione;
- Abilitazione alla rete intranet ed ad una casella di posta personale per ricevere le comunicazioni interne ed essere abilitato ad applicazioni informatiche gestionali e tecniche su richiesta del dirigente di riferimento;
- Incentivazione della firma digitale, della scansione ottica nel protocollo informatico e l'introduzione della posta elettronica certificata, attualmente in uso dai dirigenti e da coloro che per il particolare servizio da essi svolto sono dai dirigenti stessi autorizzati;

Sono state create presso tutti i settori delle postazioni con un'interfaccia Domino denominata "Scrivania Virtuale", tale da consentire:

- il monitoraggio delle pratiche specifiche dell'ufficio d'appartenenza dell'utente collegato (che comunque può essere autorizzato a monitorare pratiche di altri uffici)
- l'esame contestuale di tutti i contenuti della pratica a prescindere dal loro collocazione fisica (Protocollo, Atti o Crigio (documentazione a movimentazione interna all'ente));
- il monitoraggio trasversale dei documenti, accessibili per stato a prescindere dalle pratiche e dall'applicativo verticale che li gestisce (Protocollo, Atti o «Crigio»)

La diminuzione dei costi per la gestione del sistema informatico tramite strumenti di "open source" e razionalizzazione della produzione di copie cartacee con la sostituzione delle fotocopiatrici di proprietà con macchine acquisite a noleggio, con inclusa la manutenzione

della macchina e della fornitura dei materiali di consumo; tale noleggio dovrà essere volto verso apparecchiature dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete dimensionando la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotoreproduzione e stampa di ogni singola area, massimizzando il rapporto costo-beneficio. Inoltre, si potrà ridurre il costo analizzando e quantificando le tipologie di materiale stampato in modo tale da poter limitare l'utilizzo del toner ed incentivare l'archiviazione digitale dei documenti.

Relativamente agli acquisti delle attrezzature informatiche, dei software e delle banche dati, che potranno essere effettuati dall'U.O. Servizi Informatici, dall'U.O. Patrimonio Mobile dell'Ente e dai vari settori che per esigenze autonome possono decidere di acquistarli; a tal uopo le azioni di razionalizzazione prevedono che tutti gli acquisti di attrezzature informatiche dovrebbero essere concordate con la citata U.O. Servizi Informatici sulla base dei seguenti principi:

- il tempo di vita ordinario di un personal computer e di una stampante dovrà essere di almeno 5 anni;
- la sostituzione prima del termine fissato dovrebbe avvenire solo nel caso di guasto, se l'eventuale riparazione dovesse risultare più onerosa, o nel caso in cui, in relazione all'attività svolta, tali attrezzature si ritengano insufficienti;
- nel caso in cui un personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'esecuzione di un applicativo, dovrebbe essere comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- nel caso di PC portatili questi dovranno essere in dotazione ai Dirigenti, ai servizi di settore ed anche al personale dell'Ente individuato dal Dirigente competente che, sotto la propria responsabilità, dichiara che detto utilizzo risulti indispensabile allo svolgimento delle mansioni assegnate e comunque da utilizzare esclusivamente durante i periodi di missione.

## TELEFONIA

Per quanto attiene la telefonia fissa è previsto un apparecchio telefonico per ogni postazione di lavoro; relativamente ai telex con l'affermarsi dei servizi di posta elettronica la funzione di questi apparecchi si sta in parte ridimensionando ed è ipotizzabile una complessiva riduzione di tali apparecchi che andranno a servire aree di lavoro e non più singoli uffici.

Per una riduzione del costo della telefonia fissa si sta gradualmente provvedendo alla conversione dell'impianto telefonico alla tecnologia VoIP in base alle convenzioni Consip.

È in attivo il contratto con la TELECOM stipulato attraverso la convenzione CONSIP sia per la telefonia fissa che per la connettività denominata "Connettività IP 4" (reti internet/intranet).

All'interno delle misure di contenimento della spesa per la telefonia fissa si è reso necessario individuare nuovi criteri per l'attribuzione delle utenze telefoniche al personale dell'Ente, che saranno abilitate esclusivamente alle chiamate urbane, ferma restando l'assegnazione al personale dirigenziale delle utenze abilitate alle chiamate nazionali e verso direttrici mobili, nonché alle chiamate all'estero per i soli Dirigenti e per i funzionari attualmente competenti ad attività internazionali.

Sono già state disattivate n. 39 linee telefoniche, dopo un'accurata ricognizione con un notevole risparmio sulla spesa di telefonia fissa.

IL DIRIGENTE  
[Firma]

Relativamente alla telefonia mobile sono state disattivate alcune schede, quelle attive sono a carico dell'Amministrazione, per alcuni apparecchi è attiva l'opzione dual billing con addebito delle chiamate personali.

Si sta provvedendo alla valutazione di un'ulteriore riduzione.

È in corso la migrazione di tutte le utenze dall'attuale Convenzione "Telefonia mobile 5", ormai scaduta, verso la nuova edizione "Telefonia mobile 6", che presenta tariffe leggermente più vantaggiose.

Le utenze e i relativi apparecchi sono stati assegnati in relazione alla funzione ricoperta e su richieste formulate dai Dirigenti dei Settori.

L'uso del telefono cellulare può essere concesso quando la natura delle prestazioni e dell'incarico richiedano pronta e costante reperibilità o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione che non possono essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia e posta elettronica da postazione permanente.

Gli apparecchi assegnati dall'Ente devono essere utilizzati soltanto per ragioni di servizio ed in caso di effettiva necessità e pertanto vanno utilizzati nell'ambito della rete aziendale (mobile e fissa), all'interno dei rapporti istituzionali, con organi di altre amministrazioni pubbliche, con le aziende, le imprese, le associazioni, i privati che gestiscono rapporti diretti o hanno consolidato un rapporto di lavoro con l'Amministrazione Provinciale.

Alla luce di quanto sopra i telefoni sono assegnati "ad personam", ai dirigenti, ai funzionari, al comandante ed alle guardie provinciali ed ai capi-canonieri, ed in ogni caso, la responsabilità delle SIM assegnate in capo al Dirigente del Settore cui ogni lavoratore appartiene.

L'Amministrazione Provinciale, e per essa ogni singolo Dirigente, in attuazione dell'art. 2, comma 594, della Legge 244/07 e nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personali, dovrà attivare un sistema di verifiche sul corretto utilizzo delle utenze telefoniche abilitate verso tutta la numerazione nazionale monitorando bimestralmente il traffico prodotto per poter intervenire prontamente al verificarsi di abusi.

IL DIRIGENTE  
Dott. Ing. Carlo Stracquadro

## **AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

**(Art. 2, lettera b, comma 594, legge 244/07)**

Gli automezzi di servizio in dotazione ai Settori sono usati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione.

Allo stato attuale la flotta aziendale è composta da n. 84 automezzi di proprietà, compresi i motori marini. Di questi veicoli solo n. 4 sono in dotazione del Settore Autoparco, strettamente inteso, qualificati come "Auto di Servizio" (ed "auto blu") utilizzate dai dirigenti, funzionari e non, che ne necessitano per espletare i propri compiti istituzionali fuori sede con autista.

Si specifica che dell'intera flotta fanno parte n. 3 autobus che sono stati affidati in comodato d'uso ad altrettanti Istituti Scolastici, di competenza provinciale, che ne assumono le relative spese di assicurazione, bollo auto, carburante, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

I restanti 77 sono costituiti da veicoli (ed "auto grigie") a disposizione dei vari Settori ed Uffici (Viabilità, Polizia Provinciale, Territorio ed Ambiente, Protezione Civile, Geologia, ecc.). detti veicoli vengono guidati da dipendenti con profilo diverso da quello di autista.

Con riferimento all'intera flotta si specifica:

N. 24 veicoli hanno accumulato un percorrenza superiore a 100.000 Km.

N. 33 veicoli hanno accumulato una percorrenza superiore a 200.000 Km.

L'età media di tutti i veicoli è di 10 - 12 anni, alcuni sono stati immatricolati nel 1992/1993.

In esecuzione della deliberazione n. 24/2014 si è provveduto all'alienazione a terzi di n. 8 veicoli.

Le spese necessarie alla gestione dell'autoparco possono essere riunite in tre macroaree di peculiare pertinenza del Settore 5° . di queste possono essere indicate come elementi ai fini della razionalizzazione delle spese:

- **Spese per i nuovi acquisti**

Attualmente l'autoparco presenta un elevato numero di autovetture di datata immatricolazione, per cui risulta elevata la possibilità che questi mezzi siano poco efficienti e soggetti spesso a manutenzione, pertanto l'utilizzo dei mezzi più vetusti ai fini della rotazione consentirebbe la circostanza ideale per usufruire degli eco-incentivi delle concessionarie ai fini, anche, di una migliore resa ambientale e dei consumi dei nuovi mezzi.

- **Spese per il servizio di manutenzione (ordinaria e straordinaria, revisioni) € 13.800,00 (media annua € 170,00/veicolo)**

In attesa dell'approvazione del Bilancio, si è proceduto in modo frammentario alla manutenzione dei veicoli che ne hanno avuto impellente necessità, con somme anticipate all'Economo Provinciale. Si auspica di espletare apposita gara e di aggiudicare il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria (parti elettrici e meccaniche dei veicoli) alla ditta in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di evitare la parcellizzazione degli interventi eludendo, in tal modo, oneri economici ingiustificabili.

- Spese per RC Auto €. 36.000,00 ( media annua €. 444,00/veicolo) e Carburante di €. 77.000,00 (media annua €. 950,00/veicolo), inclusi i consumi per decespugliatori, motori marini, gruppi elettrogeni, ecc.

Per l'assicurazione viene seguita la strada intrapresa per la manutenzione, ovvero tramite bando di gara con il criterio del miglior ribasso, metodo che già in passato ha garantito ampi risparmi ed una buona resa in efficienza e qualità del prodotto assicurativo, mentre per il carburante si è aderito alla convenzione Consip, i cui elementi di costo sono stati ritenuti congrui ed economicamente vantaggiosi da apposita gara esposta, a livello nazionale, dal Ministero delle Finanze in favore della Pubblica Amministrazione.

### **Razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi**

Le modalità di utilizzo del parco macchine aziendale sono nel dettaglio disciplinate dalle disposizioni vigenti dell'Ente, il cui contenuto qui integralmente si richiama.

Al fine di contenere i costi di manutenzione il Settore 5° - Servizio Autoparco - provvede ad un monitoraggio dei chilometri percorsi.

Esso provvede, mediante apposito foglio di xls, all'aggiornamento dei dati relativi alla gestione del parco macchine, con particolare riferimento a:

- servizi assegnatari;
- eventuale trasferimento e/o demolizione di automezzi;
- costi di manutenzione;
- dati anagrafici del mezzo;
- verifica del chilometraggio e costi del carburante

### **ANNO 2015**

Le verifiche interessano:

- stato di funzionalità degli automezzi;
- modalità di utilizzo da parte dei servizi utilizzatori;
- chilometraggio effettuato.

Per l'anno 2015, il piano prevede:

- l'introduzione del Decreto Legge n. 95 del 06.07.2012 "Decreto Legge - SPENDING REVIEW" all'art. 5, comma 2 contiene "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", nello specifico per l'esercizio delle autovetture le amministrazioni non possono effettuare spese per l'ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione ed il noleggio delle stesse; pertanto il Settore Autoparco ha già provveduto a differenziare le voci di spesa riferite alle due fattispecie citate nel suddetto Decreto, in modo da procedere alla riduzione imposta dalla legge anzidetta delle spese sostenute per l'esercizio e la gestione delle autovetture;
- analisi della dotazione di automezzi con riferimento alla rispondenza degli stessi alle normative relative all'impatto ambientale al fine di individuare i veicoli Euro 0/Euro 1 per la progressiva sostituzione, si precisa che sono stati demoliti e/o alienati molti veicoli.

### **ANNO 2016**

Per l'anno 2016, il piano prevede:

- ulteriore aggiornamento e ammodernamento del parco veicoli provinciale mediante acquisto/noleggio di autovetture ad alimentazione benzina/metano;

IL RESPONSABILE  
Dell'Ufficio  
Della Provincia di Caltanissetta

valutazione dei punti di rifornimento per i mezzi alimentati a metano/GPL in caso di acquisto di veicoli;

convenzioni anche per il metano/GPL in caso di acquisto di veicoli;

- ricognizione dei veicoli di proprietà ed elaborazione di un piano di snellimento/riannovo dell'intero autoparco provinciale, previa convocazione di conferenze di servizio con i responsabili degli uffici interessati

L'obiettivo è di dismettere ulteriori veicoli in dotazione

#### **ANNO 2017**

Per l'anno 2017, il piano prevede:

- una rivisitazione, in chiave di razionalizzazione generale dello sfruttamento complessivo del parco auto, relativo all'utilizzo per le incombenze quotidiane tra le varie sedi dell'Azienda;
- dismissione dei mezzi datati, sia al fine del rispetto alle regole di circolazione stradale, sia per la riduzione delle spese di manutenzione

#### **Monitoraggio delle spese di carburante**

##### **ANNO 2015**

Il piano prevede:

- esame dei reports relativi al chilometraggio percorso dalle singole autovetture (chilometraggio da riportare ai quantitativi di rifornimento effettuato) e verifica della puntuale indicazione dei chilometri ad ogni rifornimento;
- analisi delle autovetture che percorrono il maggior numero di chilometri valutandone le motivazioni e riportandole alle effettive esigenze di servizio;
- stesura di reports conseguenti con evidenziazione delle anomalie riscontrate.

##### **ANNO 2016**

Si prevede:

- la possibilità di acquisizione di nuove autovetture dotate di doppia alimentazione;
- la conferma degli interventi già esplicitati per l'anno 2015

##### **ANNO 2017**

Si prevede:

- la conferma degli interventi già esplicitati per l'anno 2016;
- prosecuzione della dismissione dei mezzi più datati, anche al fine di rispondere alle norme di minor impatto ambientale nelle emissioni di CO2.

## **BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI**

**(Art. 2, lettera e, comma 594, legge 244/2007)**

L'art. 2, comma 594, Legge 244/07 prevede, tra l'altro, che tutte le amministrazioni pubbliche adottino un piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

I beni immobili ad uso servizio: si segnala che sono in corso di ultimazione i lavori per il completamento del corpo di fabbrica di Viale Europa, questo consentirà, a lavori ultimati, di trasferire gli uffici dell'U.O. Concessioni ed Autorizzazioni attualmente ubicati presso i locali della sede centrale, con conseguente vantaggio ai fini della razionalizzazione degli spazi ad uso di servizio delle due sedi (Viale Europa e sede Centrale).

L'immobile ex mulino S. Rocco: dal mese di gennaio 2014 è attiva la convenzione con la FIP SAS che usa tale immobile a sede dell'incubatoio di Valle per la riproduzione artificiale della specie "Ittica Autoctoma", e per visite guidate.

Gli immobili Casale Macchia Foresta Fiume Irmidio i cui locali sono destinati a Museo Naturalistico ed al personale operante nell'area protetta della Riserva Naturale, la casetta cantoniera "Pino d'Aleppo" utilizzata dal personale della Riserva Naturale, entrambi vengono utilizzati dall'Ente e gestiti dalle anzidette Riserve Naturali.

Per gli altri immobili di uso servizio nessuna previsione di variazione rispetto all'attuale assetto che potrà essere oggetto di ridefinizione solo a seguito di eventuali modifiche all'architettura istituzionale ex L.R. 8/2014.

I beni immobili ad uso abitativo di proprietà dell'Ente sono concessi in locazione a dipendenti in servizio o in quiescenza e nessuno a titolo gratuito.

Nel anno 2014 è stato alienato n. 1 appartamento del condominio "case provinciali" di via Carducci ed uno nel c.a.

IL DIRIGENTE  
Dell'U.O. Concessioni

**Linee di indirizzo cui la dirigenza e gli utilizzatori dovranno attenersi per l'utilizzo dei seguenti beni strumentali e/o risorse sopra esposte:**

**c) Apparecchiature di telefonia mobile:**

- l'assegnazione del telefono cellulare di servizio deve essere finalizzata ad accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa.
- l'uso dei telefoni cellulari di servizio deve sempre seguire un criterio di utilizzazione predeterminato, finalizzato ad esigenze di servizio fuori sede, di reperibilità, o in situazioni di emergenza per eventi calamitosi, e limitato alla durata di tale servizio;
- non è pertanto consentita l'assegnazione di telefoni cellulari a favore di soggetti le cui competenze ed attribuzioni, così come il luogo e le modalità del loro espletamento, escludano una benché minima esigenza del relativo impiego;
- la violazione del principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione è evidente laddove il telefono cellulare sia assegnato a personale adibito all'espletamento di mere mansioni amministrative all'interno degli uffici e pertanto sarà esclusa tale possibilità;
- anche nelle situazioni ammesse, l'uso del telefono cellulare di servizio, essendo limitato alle specifiche esigenze lavorative, deve consentire una consegna in uso temporaneo e non una assegnazione del telefonino e della connessa utenza;
- le spese per l'acquisto/locazione, uso e manutenzione delle apparecchiature devono essere contenute nell'ambito delle somme disponibili per le spese telefoniche e quindi occorre valutare, in un contesto unitario, i miglioramenti delle prestazioni dell'Amministrazione e la razionalizzazione della spesa nell'intero sistema telefonico, a titolo esemplificativo riducendo le utenze fisse;
- in ogni caso, deve essere predisposto un rigoroso monitoraggio dei consumi, per verificare l'economicità dell'iniziativa, ed un controllo sulla documentazione delle chiamate effettuate.

**b) Parco auto automezzi**

- gli automezzi di servizio in dotazione all'Ente sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione;
- ciascun dirigente appronta verifica gli strumenti informativi, nei quali siano registrati giornalmente per ogni automezzo in dotazione:
  1. il giorno e l'ora di utilizzo;
  2. il nominativo del dipendente che utilizza l'automezzo;
  3. la destinazione e/o il servizio da espletare;
  4. il giorno e l'ora di rientro dell'automezzo;
  5. i chilometri percorsi.

La fornitura del carburante, per gli automezzi provinciali, avverrà presso la stazione di servizio convenzionata.

Al momento del rifornimento del carburante il dipendente è tenuto a compilare la "scheda carburanti" contenenti le seguenti indicazioni.

- a. data rifornimento;
- b. targa del mezzo;
- c. costo del carburante al litro;
- d. importo totale del rifornimento;

- e i KM percorsi alla data del rifornimento;
- f. il Settore di appartenenza;
- g. il proprio nominativo.

Le schede carburanti dovranno essere consegnate, con cadenza mensile, al Servizio Autoparco, che provvederà ad effettuare gli opportuni controlli sui consumi di ogni automezzo e sulla correttezza della fatturazione emessa dal fornitore.

Prima di acquisire un nuovo automezzo dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione alla tipologia di automezzo e all'uso cui esso sarà destinato, sull'opportunità di procedere all'acquisto oppure al noleggio a lungo termine "tutto compreso".

**c) utilizzo dotazioni informatiche:**

Si dispone il divieto di:

1. utilizzare la rete internet e cartelle condivise per scopi incompatibili con l'attività istituzionale della Provincia;
2. agire deliberatamente con attività che distruggano risorse (persone, capacità, elaboratori);
3. installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione dell'amministratore di sistema;
4. modificare la configurazione del personal computer in dotazione;
5. utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

Tutti i collegamenti dati via modem, ecc. sulle linee di fonia saranno da considerare "impropri" (salvo le zone eccezionalmente non raggiunte dal servizio).

In fase di aggiornamento e/o implementazione dei sistemi informativi dell'ente, deve essere data priorità all'acquisire soluzioni Open Source.



IL DIRIGENTE  
 (Dott. Ing. ...)  
*[Handwritten signature]*



# PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

denominata  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE

## Deliberazione del Commissario Straordinario Con i poteri della Giunta Provinciale

N. di registro 153/2015 Sett. 1

Deliberazione N° 78

**OGGETTO:** Destinazione e ripartizione delle somme derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada. Art. 208 C.d.S. - Anno 2015. Immediatamente Esecutiva

L'anno 2015, il giorno 16 del mese di LUGLIO alle ore 11.00 in Ragusa, nel Palazzo della Provincia, il Commissario Straordinario, Dr. Dario Cartabellotta, nominato con Decreto della Presidenza della Reg. Siciliana n. 135/Serv. 1°/S.G. del 24.4.2015, assunti i poteri e le funzioni della Giunta Provinciale ex art. 1 co. 6 L.R. 8/2014, assistito dal Segretario Generale Dott. Ignazio Baglieri.

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Settore 1 - POLIZIA PROVINCIALE - RISORSE UMANE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

CHE ai sensi l'art. 208, co. 1, del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs 30/4/1992, n. 285 e ss.mm.ii.) i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal c.d.s. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.

CHE il Capo I della L. 29/7/2010, n. 120, recante "Disposizioni in materia di sicurezza stradale" pubblicata nel supplemento ordinario n. 171 della G.U.R.L. n. 175 del 29/7/2010, ha modificato il Codice della Strada di cui al D.Lgs 30/4/1992, n. 285;

CHE nello specifico l'art. 40 della predetta legge ha modificato l'art. 208 del Codice della Strada, sostituendo tra l'altro integralmente i commi 4, 4-bis e 5,

CHE l'art. 208, commi 4 e 5-bis eds. nella nuova formulazione, sancisce testualmente che:

*"Comma 4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:*

*a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*

*b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale ...;*

*c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica*

*Comma 5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale."*

CHE il nuovo comma 5 dell'art. 208 eds, prevede che *"Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4."*

CHE l'art. 393 del Reg. Esce. Del CDS di cui al D.P.R. 16/12/1993 n. 495 dispone che *"gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del codice."*

CHE, per quanto concerne gli enti locali ed il riparto dei proventi per violazioni al c.d.s., assume particolare rilievo l'art. 142 eds, relativamente al quale sono intervenuti dapprima l'art. 25 della L. 120/2010 con l'aggiunta del comma 12-qualer e, successivamente, l'art. 4-ter del d.l. 16/2012 convertito in L. 44/2012, in forza dei quali è stato stabilito che *"art. 142 co.12-bis eds. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 26 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in*

*misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.*

*Art. 142 co. 12-ter cds. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno."*

**CHE** il citato art. 25 L. 120/2010, inoltre, prevede l'adozione di un decreto attuativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, i cui contenuti sono dettagliatamente individuati dalla norma;

**CHE** l'art. 4-ter del D.L. n. 16/2012 dispone che ciascun ente locale è tenuto, "entro il 31 maggio di ogni anno", a trasmettere "in via informatica" al Ministero delle infrastrutture e trasporti ed a questo Ministero una relazione in cui sono indicati l'ammontare complessivo dei proventi spettanti all'ente stesso ai sensi del comma 1 dell'art. 208 (accertamento delle violazioni da parte di funzionari ed agenti dell'ente locale) e del comma 12-bis dell'art. 142 (proventi per violazioni dei limiti di velocità accertati attraverso l'impiego di determinati congegni di rilevamento, spettanti nella misura del 50% all'ente proprietario della strada e dell'altro 50% all'ente da cui dipende l'organo accertatore).

**CHE**, ai sensi della superiore normativa, gli enti locali devono, quindi, tenere una contabilità separata tra i proventi in generale e quelli derivanti da accertamenti delle violazioni dei limiti massimi di velocità. Questi ultimi, inoltre, devono essere ulteriormente suddivisi tra:

- proventi di intera spettanza dell'ente locale;
- proventi derivanti da attività di accertamento della Polizia Provinciale su strade non di proprietà della Provincia, che devono essere ripartiti in misura pari al 50 per cento ciascuno tra ente proprietario delle strade e ente da cui dipende l'organo accertatore;
- proventi derivanti da attività di accertamento eseguito su strade di proprietà dell'ente da parte di organi accertatori dipendenti da altri enti locali.

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 6 co. 10 L.R. 7.5.2015 n. 9, per gli enti locali della Sicilia le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali di cui al D. lgs. 118/2011 saranno attuate "a decorrere dall'1 gennaio 2016";

**CHE** si rende pertanto necessario procedere con la ripartizione percentuale delle quote da destinare per l'anno 2015 alle finalità previste dall'art. 208 del C.d.S., come sopra descritte;

**CHE** nell'anno 2015 la parte entrata del bilancio di previsione potrà prevedere uno stanziamento iniziale di € 100.000,00, quale gettito presunto e stimato per le sanzioni amministrative pecuniarie per infrazioni al cds, così distinto:

I.	Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al codice della strada (escluso art. 142 cds) .....	€ 100.000,00
II.	proventi ex art. 142 cds di intera spettanza della Provincia .....	€ 500,00
III.	proventi ex art. 142 cds derivanti da attività di accertamento della Polizia Provinciale su strade non di proprietà della Provincia, che devono essere ripartiti in misura pari al 50 per cento ciascuno tra ente proprietario delle strade e ente da cui dipende l'organo accertatore .....	€ 500,00
IV.	proventi ex art. 142 derivanti da attività di accertamento eseguito su strade di proprietà dell'ente da parte di organi accertatori dipendenti da altri enti locali .....	€ 1.000,00
<b>TOTALE .....</b>		<b>€ 102.000,00</b>

**RITENUTO** che bisogna procedere all'adozione dell'atto per i motivi predetti;

**VISTO** il vigente ordinamento regionale degli E.E.LL.;

In relazione a quanto sopra premesso ed esposto, questo Settore

*PROPONE*

1. di **DETERMINARE** che per l'anno 2015, in applicazione di quanto descritto dall'art. 208, comma 4, del D.L. n. 285/1992, l'ammontare degli importi da iscrivere in bilancio, in relazione ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del C.d.S. è stimato in complessive € 102.000,00 così distribuiti:
  2. Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al codice della strada (escluso art. 142 cds) .....
  3. proventi ex art. 142 cds di intera spettanza della Provincia .....
  4. proventi ex art. 142 cds derivanti da attività di accertamento della Polizia Provinciale su strade non di proprietà della Provincia, che devono essere ripartiti in misura pari al 50 per cento ciascuno tra ente proprietario delle strade e ente da cui dipende l'organo accertatore .....
  5. proventi ex art. 142 derivanti da attività di accertamento eseguito su strade di proprietà dell'ente da parte di organi accertatori dipendenti da altri enti locali .....

**TOTALE .....**
6. di **PREVEDERE** ed **APPROVARE** per l'anno 2015 la seguente destinazione riferita al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al codice della strada (escluso art. 142 cds) di cui al precedente punto I.f. stimati per l'esercizio finanziario 2015 in complessive € 100.000,00, ovvero il maggiore o minore importo che si determinerà al 31/12/2015:
  - 25% della quota sopraindicata per l'acquisto di mezzi e attrezzature della Polizia Provinciale;
  - 25% della quota sopraindicata per interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente
  - 50% della quota sopraindicata per altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, ivi compreso lo svolgimento, da parte della polizia provinciale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati

all'educazione stradale, nonché per tutte le altre finalità di cui all'art. 208 co. 4, lett. c ods e di cui al comma 5-bis dello stesso articolo

7. di destinare le restanti somme di cui ai superiori punti I.II, I.III e I.IV per un ammontare complessivo stimato in € 2.000,00, ovvero il maggiore o minore importo che si determinerà al 31/12/2015, alle finalità di cui all'art. 142 co. 12-ter ods. per la realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno
8. Di precisare che l'utilizzo delle risorse rivenienti dai proventi contravvenzionali resta subordinato all'effettivo accertamento delle entrate di che trattasi ai sensi dell'art. 179 del D.L.vo 267/2000;
9. Di trasmettere la presente delibera al Dirigente dei Servizi Finanziari per gli atti consequenziali di competenza;
10. Propone altresì di dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991, attesa la necessità di disporre del provvedimento quale allegato al bilancio 2015.

### Settore 1 – POLIZIA PROVINCIALE e RISORSE UMANE

**Attestazione di regolarità procedimentale** - Ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. 30.04.1991, n.10, attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

Ragusa,

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(Dott. Raffaele Falconeri)

**Parere di regolarità tecnica** - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142, richiamato dall'art.1, comma primo, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, modificato da ultimo dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento si esprime il seguente parere:

**FAVOREVOLE**

Ragusa

**IL DIRIGENTE**

(Dott. Raffaele Falconeri)

### SETTORE CONTABILITA' E BILANCIO

**Parere di regolarità contabile** - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990 n.142, richiamato dall'art.1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, modificato dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, e dell'art.49, primo comma, del D. Leg.vo 18.08.2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento si esprime il seguente parere: favorevole

Ragusa.

**IL DIRIGENTE**

Dott.ssa Lucia Lo Castro

Lucia Lo Castro

## II COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

RITENUTO che la proposta dell'UFFICIO è meritevole di accoglimento;

VISTO il parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

VISTO il parere di regolarità contabile in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

### DELIBERA

11. di DETERMINARE che per l'anno 2015, in applicazione di quanto descritto dall'art. 208, comma 4, del D.L.vo 285/1992, l'ammontare degli importi da iscrivere in bilancio, in relazione ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del C.d.S. è stimato in complessive € 102.000,00 così distinte:

12. Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al codice della strada (esclusi art. 142 cds) .....	€ 100.000,00
13. proventi ex art. 142 cds di intera spettanza della Provincia .....	€ 500,00
14. proventi ex art. 142 cds derivanti da attività di accertamento della Polizia Provinciale su strade non di proprietà della Provincia, che devono essere ripartiti in misura pari al 50 per cento ciascuno tra ente proprietario delle strade e ente da cui dipende l'organo accertatore .....	€ 500,00
15. proventi ex art. 142 cds derivanti da attività di accertamento cseguito su strade di proprietà dell'ente da parte di organi accertatori dipendenti da altri enti locali .....	€ 1.000,00
<b>TOTALE .....</b>	<b>€ 102.000,00</b>

16. di PREVEDERE ed APPROVARE per l'anno 2015 la seguente destinazione riferita al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al codice della strada (escluso art. 142 cds) di cui al precedente punto 11., stimati per l'esercizio finanziario 2015 in complessive € 100.000,00, ovvero il maggiore o minore importo che si determinerà al 31/12/2015:

- 25% della quota sopraindicata per l'acquisto di mezzi e attrezzature della Polizia Provinciale;
- 25% della quota sopraindicata per interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente
- 50% della quota sopraindicata per altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, ivi compreso lo svolgimento, da parte della polizia provinciale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati

all'educazione stradale, nonché per tutte le altre finalità di cui all'art. 208 co. 4, lett. c ods e di cui al comma 5-bis dello stesso articolo

17. di destinare le restanti somme di cui ai superiori punti I.II.IIII e I.IV per un ammontare complessivo stimato in € 2.000,00, ovvero il maggiore o minore importo che si determinerà al 31/12/2015, alle finalità di cui all'art. 142 co. 12-ter ods, per la realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica o le barriere, e dei relativi impianti, nonché per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno

18. Di precisare che l'utilizzo delle risorse provenienti dai proventi contravvenzionali resta subordinato all'effettivo accertamento delle entrate di che trattasi ai sensi dell'art. 179 del D.L.vo 267/2000;

19. Di trasmettere la presente delibera al Dirigente dei Servizi Finanziari per gli atti consequenziali di competenza;

20. di dichiarare l'adozione provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991, attesa la necessità di disporre del provvedimento quale allegato al bilancio 2015.

Letto e confermato. -

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dott. Ignazio Baglieri)

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

(Dott. Dario Caraballoffa)

**SEMPRE SUL RETRO DELL'ULTIMA PAGINA**

AFFISSA, per la pubblicazione, all'Albo Provinciale, <sup>via</sup> il giorno festivo \_\_\_\_\_  
 e l' \_\_\_\_\_  
 Ragusa, \_\_\_\_\_

II. MESSO NOTIFICATORE

PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Provinciale, dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_  
 Ragusa, \_\_\_\_\_

II. MESSO NOTIFICATORE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Segretario sottoscritto certifica, su attestazione del messo notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11, 1° comma L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, mediante affissione di copia all'Albo Provinciale dal giorno festivo \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_, e che contro la stessa non è stata presentata opposizione

Ragusa, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*(Dott. Ignazio Baglieri)*



**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA**  
già Provincia Regionale di Ragusa

**Deliberazione del Commissario Straordinario**  
**adottata ex L.R. n. 15/2015 con i poteri della Giunta**

N. di registro 173/2015 – Settore 3°

Deliberazione N° 93

**OGGETTO: Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (T.E.F.A.) Art. 19 comma 1 del D.Lgs. 504/1992. – Variazione dell'aliquota.**  
**Immediatamente esecutiva**

L'anno 2015, il giorno SETTE del mese di SETTEMBRE alle ore 16,30 in Palermo in via degli Emiri n. 45, presso il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea nell'Ufficio del Commissario Straordinario, Dott. Dario Cartabellotta, nominato con Decreto del Presidenza della Regione Siciliana, n. 544/GAB del 25/08/2015 ed assunti i poteri e le funzioni della Giunta, assistito dal VICÉ Segretario Generale Dott. RAFFAELE FALCONIERI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Settore III - Servizi Finanziari -

VISTO l'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ed in particolare:

- il comma 1, in base al quale a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo, è istituito a favore delle province un tributo annuale denominato "tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ed igiene ambientale" (c.d. TEFA);
- il comma 2, in base al quale il tributo è commisurato alla superficie degli immobili assoggettata dai comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è dovuto dagli stessi soggetti tenuti al pagamento della predetta tassa comunale;
- il comma 3, in base al quale il tributo è determinato con atto di giunta provinciale in misura non inferiore all'1% né superiore al 5% delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della predetta tassa comunale;

**Considerato che** la Legge 27/12/2013, n.147 (Legge di Stabilità 2014), all'art.1 comma 639, istituisce a partire dall'anno 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si articola in IMU, TASI e TARI, facendo salva, al comma 666 dello stesso art.1, l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504, da commisurare alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo;

**Preso atto** che l'attuale aliquota, per detto tributo, sul proprio territorio è pari al 3%;

**Considerato che** con delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Provinciale n. 80 del 30 novembre 2012 è stato approvato il regolamento del T.E.F.A.

**Visti:**

- il combinato disposto degli art. 42, comma 2 lettera l), 48 e 172, comma 1, lett. c) Del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 da cui risulta la competenza della Giunta a deliberare in merito alla determinazione delle misure dei tributi e delle relative aliquote;
- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, che attribuisce potestà regolamentare delle proprie entrate alle Province;
- l'art. 172, primo comma, lett. c) del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" il quale stabilisce che al Bilancio di Previsione sono allegati, fra gli altri, le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei tassi di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di capiterza in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

**Considerato che** l'art. 19 comma 3 del D Lgs n. 504/1992 stabilisce che con delibera della Giunta Provinciale, da adottare entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, il tributo è determinato in misura non inferiore all'1% né superiore al 5% delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2;

**Preso atto** delle varie manovre finanziarie che si sono susseguite dal 2010 che hanno previsto a carico delle Amministrazioni Provinciali pesanti tagli ai trasferimenti erariali.

**Considerato che:**

- a seguito di tali pesanti tagli ai trasferimenti erariali la condizione finanziaria in cui si trovano ad operare tutti gli Enti Locali è diventata drammatica, compromettendo la capacità degli stessi di assolvere alle loro funzioni istituzionali;
- in uno scenario di tale criticità, la possibilità di maggiorare le aliquote del proprio tributo rappresenta, anche per questo Ente, l'unica leva per compensare, anche solo parzialmente, la contrazione delle entrate correnti, nel tentativo di garantire, in termini programmatici, il pareggio e gli equilibri di bilancio e consentire l'ordinario svolgimento dei servizi essenziali;

**Ritenuto**, pertanto, sulla base di quanto premesso, di dover determinare nella misura massima prevista la aliquota del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente -T.E.F.A. portandolo al 5%;

### **PROPONE:**

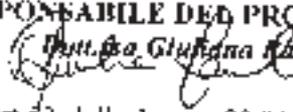
- di approvare, per i motivi sopra esposti, l'aumento della aliquota del Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente - T.E.F.A. nella misura massima prevista pari al 5%, nel rispetto dell'art. 19 del D.Lgs. 504/1992;
- di trasmettere copia della presente deliberazione:
  - a tutte le Amministrazioni Comunali presenti sul territorio provinciale;
  - al Ministero dell' Economia e Finanze Dipartimento Politiche Fiscali per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi di quanto previsto dall'art.52 comma 2 del D.Lgs. 446/97.
  - all'Equitalia;

Propone altresì di dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991

### Settore III - Servizi Finanziari -

**Attestazione di regolarità procedimentale** - Ai sensi ed agli effetti dell'art.6 della L.R. 30.04.1991, n.10, attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.  
Ragusa, 07/09/2015

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*Dott.ssa Giufiana Randato*  


**Parere di regolarità tecnica** - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142, richiamato dall'art.1, comma primo, lett. i), della L.R. 21.12.1991, n.48, modificato da ultimo dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento si esprime il seguente parere:  
..... *CAVIARE 2015* .....

Ragusa, 07/09/2015

*Pa* IL DIRIGENTE *72*

(Dott.ssa Lucia Lo Castro)

IL CAPO SETTORE DIRIGENTE

(Dott. Raffaele Haliczeri)

#### SETTORE CONTABILITA' E BILANCIO

**Parere di regolarità contabile** - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990 n.142, richiamato dall'art.1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, modificato dall'art.12 della L.R. 23.12.2000 n.30 e dell'art.19, primo comma, del D. Legge 18.08.2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento si esprime il seguente parere: ..... *FAVORABILE* .....

Ragusa, 07/09/2015

*Pa* IL DIRIGENTE *72*

(Dott.ssa Lucia Lo Castro)

IL CAPO SETTORE DIRIGENTE

(Dott. Raffaele Haliczeri)

#### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**VISTA** la stessa proposta di deliberazione

**RITENUTO** che la proposta dell'Ufficio sia meritevole di accoglimento;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

**VISTO** il parere di regolarità contabile in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

## DELIBERA

- di approvare, per i motivi sopra esposti, l'aumento della aliquota del Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente - T.E.F.A. nella misura massima prevista pari al 5%, nel rispetto dell'art. 19 del D.Lgs. 504/1992;
  - di trasmettere copia della presente deliberazione:
    - a tutte le Amministrazioni Comunali presenti sul territorio provinciale;
    - al Ministero dell' Economia e Finanze Dipartimento Politiche Fiscali per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi di quanto previsto dall'art.52 comma 2 del D.Lgs. 446/97;
    - all'Equitalia;
  - di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991.
- 

Fatto e confermato

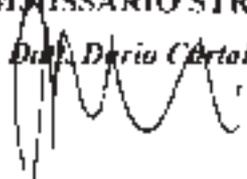
**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

*Dott. Raffaele Falconieri*



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

*Dott. Dario Certabellotto*



SI AFFIGGE, per la pubblicazione, all'Albo Provinciale, dal giorno 15  
al 15

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL MESSO NOTIFICATORE

PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Provinciale, dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL MESSO NOTIFICATORE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica, su attestazione del messo notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi dell'art.11, 1° comma l. R. 3 dicembre 1991, n. 44, mediante affissione di copia all'Albo Provinciale dal giorno festivo \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_, e che contro la stessa non è stata presentata opposizione.

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE



# LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

già Provincia Regionale di Ragusa

Settore 1 Polizia Provinciale e Risorse Umane

Deliberazione del Commissario Straordinario  
adottata ex L.R. n. 15/2015 con i poteri della Giunta

N. 214/2015 di registro Settore 1

Deliberazione N° 104

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2015-2017. Del. i.e.

L'anno 2015 il giorno 13 del mese di Ottobre alle ore 12,00 in Ragusa, nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, il Commissario Straordinario, Dott. Dario Cartabellotta, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana, n° 544 /GAB. del 25-8-2015 assunti i poteri e le funzioni della Giunta, assistito dal Segretario Gen.le Dott. Ignazio Baglieri

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Settore 1 Polizia Provinciale e Risorse Umane

### Premesso:

- che l'art. 59, comma 1, della legge n. 449/1997 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla **programmazione triennale del fabbisogno di personale**, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette.
- Che l'art. 91, co. 1, del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che *“gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*
- Che l'art. 6 co. 1 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 stata sce che *“nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate*

*all'articolo 1 comma 1 **previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative.***"

#### **Richiamati:**

- l'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007) che ai commi 557, 557-bis e 557-ter contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti al patto di stabilità, prevedendo che:
  1. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica tale enti *"assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia"* (comma 557);
  2. costituiscono spese di personale anche quelle *"sistematiche per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2006, n. 26"* nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente" (comma 557-bis);
  3. in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter).
- l'art.3 del D.L. 24-6-2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n.114, che ha abrogato l'art. 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133, fermo restando le disposizioni sopra citate e previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 di contenimento e razionalizzazione della spesa del personale;
- il comma 5 del citato art. 3 del D.L. 90/2014 che ha confermato quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 secondo il quale *"nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle Province è fatto comunque divieto alle stesse di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato"*;
- il comma 5 bis del citato art. 3 del D.L. 90/2014 che ha inserito sotto il comma 557-quater alla L. 296/2006 dispone *"A fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"* (comma 557 quater);
- l'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità per l'anno 2011), modificativo dell'art.33 D.lgs. n. 165/2001, che impone alle P.A. di provvedere annualmente alla ricognizione delle eventuali situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali e/o connesse alla situazione finanziaria dell'ente;

**Dato atto** che le disposizioni di cui all'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 *"costituiscono per esplicita volontà legislativa, i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terza comma, e 119, secondo comma, della Costituzione"* e, pertanto, sono applicabili anche alla Regione siciliana" (Delib. Corte Conti Sez. Contro Reg. Sic. n. 141/2014 PAR del 25/4/2014)

**Preso atto** che, sulla base della normativa vigente sopracitata, le misure che l'ente locale è tenuta a considerare (e rispettare) nel documento di programmazione del fabbisogno del personale sono qui di seguito riassunte:

- a) Rispetto del patto di stabilità interno;
- b) Obbligo di riduzione della spesa di personale e dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti;

e che, in sintesi, il mancato rispetto di una delle misure anzi riportate, a norma dell'art. 76, comma 4, del cit. D.L. 112/2008 e ss.mm.ii., implica l'impossibilità per l'Ente a potere procedere a nuove assunzioni di personale, di qualsivoglia tipologia contrattuale, anche con contratti di servizio elusivi ed anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.

**Considerato** che:

- con nota n. prot.16831 del 29-4-2015 il responsabile del Settore 1 -Polizia Provinciale e Risorse Umane ha invitato i dirigenti di tutti i settori a verificare le eventuali eccedenze di personale di qualunque categoria contrattuale rispetto alle funzioni ed ai servizi di competenza del settore;
- dalla valutazione delle relazioni presentate dai responsabili dell'Ente per l'anno 2015, è emersa l'assenza delle condizioni di soprannumero e di eccedenza rispetto alle funzioni ed ai servizi nei singoli settori da essi diretti;

**Dato atto, altresì, che:**

- con la deliberazione n. 12 del 29-1-2013 L.E. del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale è stata approvata la nuova ed attuale macrostruttura dell'Ente in attuazione della direttiva di cui alla nota commissariale prot. n. 57797/2012 con una ulteriore riduzione di tre posizioni dirigenziali;
- con deliberazione n.162 del 7-10-2013 L.E. del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente ed il piano triennale del fabbisogno del personale;
- con deliberazione n.101 del 29-9-2014 L.E. del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale 2014-2016;

**Considerato** che, in questo Ente, benché la spesa del personale, in valori assoluti, abbia subito una flessione rispetto agli anni precedenti, l'incidenza su la spesa corrente risulta elevata (55,74%, come si evince dalla nota prot. 17402 del 5-5-2015 del Settore Servizi Finanziari), sia a causa della citata riduzione dei trasferimenti, sia a causa di intervenute disposizioni normative che hanno modificato i criteri di calcolo della spesa del personale;

Vista la deliberazione n. 49 del 14-5-2015 avente ad oggetto: "Atto d'indirizzo. Riconoscimento dei presupposti per la dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni finanziarie ex art. 2 D.L.95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012" con la quale il Commissario Straordinario ha dato mandato, quale atto di indirizzo politico-amministrativo, ai dirigenti del Settore 1 Gestione Risorse Umane e del Settore 3 Servizi Finanziari di verificare tutti i presupposti per l'adozione delle misure idonee a realizzare risparmi di spesa attraverso il possibile ricorso alla dichiarazione di eccedenza del personale per ragioni finanziarie ai sensi dell'art. 2 del D.L.95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, limitatamente al personale con maggiore anzianità contributiva ed avente diritto al trattamento di quiescenza ai sensi della normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.L. 6-12-2011 n. 201, convertito in Legge n. 214/2011 (cd riforma Fornero) entro il termine del 31-12-2016, nel rispetto delle procedure previste dalla citata normativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali e salvaguardando la funzionalità dell'Ente;

Vista la deliberazione n. 73 del 16-7-2015 avente ad oggetto: "Dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni finanziarie ex art. 2 D.L. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012. Deliberazione [immediatamente esecutiva] con la quale il Commissario Straordinario ha stabilito:

- 1- di dichiarare l'eccedenza, per ragioni finanziarie, ai sensi dell'art. 2 del D.L. n.95/2012, convertito con modificazioni nella L. n.135/2012, successivamente novellato dall'art. 2 del D.L. 31/08/2013 n. 101, convertito con modificazioni nella L. 30/10/2013, n. 125, del personale individuato negli allegati elenchi, in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi previsti dalla normativa pre- riforma "Fornero" (Legge n. 214 del 22/12.2011);
- 2- di collocare, conseguentemente, a riposo, nel periodo 2015-2016, previa certificazione dell'INPS, i predetti lavoratori, in quanto in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi previsti dalla normativa pre- riforma "Fornero" (Legge n. 214 del 22/11 2011).

#### **Ritenuto, allo stato attuale**

- che questa Ente, in ordine alla anzi citata dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni finanziarie (cd. "prepensionamento"), è in attesa di ricevere dall'INPS territorialmente competente la certificazione del diritto a pensione dei dipendenti soprannumerari di cui all'anzidetta deliberazione n. 73/2015 e, comunque, allo stato attuale non è nelle condizioni di potere stabilire con certezza la quale data opereranno le risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro nei confronti dei dipendenti elencati nella cit. del. Commissariale n. 73.2015;

- che, pertanto, alla soppressione, in dotazione organica, dei posti occupati dai dipendenti che risultino in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi previsti dalla normativa pre- riforma "Fornero", si provvederà non appena si sarà proceduto effettivamente alla risoluzione dei singoli rapporti di lavoro;

- che i posti dichiarati eccedentari non potranno essere ripristinati nella dotazione organica dell'Ente;

- che, il legislatore siciliano, continuando il processo riformatore iniziato con la L.r. 27-3-2015 n. 7 e proseguito con la L.r. 24-3-2014 n. 8, con la successiva L.r. 4-8-2015 n. 15 "Disposizione in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane" ha istituito nella Regione Siciliana i Liberi Consorzi comunali e tra gli altri il Libero Consorzio Comunale di Ragusa;

- che questo Libero Consorzio si trova nella fase di prima attuazione della sopra citata legge regionale n.15/2015;

- che l'art. 27 (funzioni proprie del Libero Consorzio Comunale) cit. L.r. 15/2015 stabilisce che "Il libero Consorzio comunale, quale ente di area vasta, è titolare, oltre che delle funzioni già spettanti alle ex province regionali ai sensi della normativa vigente, delle seguenti funzioni proprie già attribuite, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, alle ex province regionali alla data di entrata in vigore della presente legge:"

- che l'art. 32 (conferimento di ulteriori funzioni) cit. L.r. 15/2015 prevede che "Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge la Regione, con le modalità di cui all'articolo 33 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 14, conferisce ai liberi Consorzi comunali ed alle Città metropolitane le funzioni in materia di edilizia popolare abitativa, di vigilanza sulle attività dei consorzi di bonifica e di motorizzazione civile."

- che l'art. 17 cit. l.R. 15/2015 "Disposizioni sul personale" prevede che: *"I liberi Consorzi comunali.....stabiliscono, in relazione alle funzioni ad essi attribuite, le dotazioni organiche entro tre mesi dalla definizione da parte dell'Osservatorio dei criteri di cui all'art. 25"*;

- che l'Osservatorio Regionale per l'attuazione della l.r. 15/2015 (che ai sensi dell'art. 25 stessa legge, deve essere costituito con decreto dell'Ass. Reg. per le Autonomie Locali entro novanta giorni dal 7/8/2015) non è stato ancora costituito;

**Ritenuto**, che la programmazione triennale del fabbisogno del personale, oggetto della presente deliberazione, presuppone uno studio finalizzato alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici, mirata, anche ad una rapida e razionale ricollocazione del personale ed all'ottimizzazione dei compiti direttamente connessi con le attività istituzionali e funzioni del Libero Consorzio Comunale di Ragusa;

**Ritenuto** quindi, per le motivazioni anzi espresse che in questa fase, ogni e qualsiasi verifica del fabbisogno di personale è impraticabile e la programmazione delle eventuali assunzioni di personale, a qualsiasi titolo va rinviata necessariamente.

**Considerato** che questo Ente, per l'anno 2015, ai fini dell'adempimento dell'obbligo assuntivo è tenuto ad assumere n. 4 disabili (L. 68/99), anche se non ha dovuto inviare il prospetto informativo on line al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in quanto rispetto all'ultimo invio non vi sono stati cambiamenti nella situazione occupazionale tali da modificare l'obbligo o da incidere sul computo della quota di riserva;

Dato atto che *"Il divieto, posto a carico delle province, di assumere personale a tempo indeterminato, di cui all'art.16, comma 9 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135 è tuttora in vigore. Tale divieto ricomprende anche le unità di personale aventi diritto al collocamento obbligatorio disposto dalla L. 12 marzo 1999, n. 68, nel caso in cui l'ente debba assumere per raggiungere la copertura della quota d'obbligo prevista dalla legge medesima"* (Delib. Corte Conti Sez. Contro Reg. Sic. n. 144/2014/PAR del 25.9.2014, Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, deliberazione n. 25 del 29 ottobre 2013)

**Dato atto** di rinviare anche per l'anno in corso l'iter procedurale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di assunzione ex L. 68/99 in quanto, a seguito dell'attuazione della citata legge regionale n. 15/2015, potranno verificarsi consistenti variazioni della consistenza della dotazione organica di questo Ente, con conseguente variazione dell'attuale quota d'obbligo (anche in diminuzione);

**Ritenuto**, quindi, opportuno rinviare la determinazione del fabbisogno di personale e la conseguente revisione della dotazione organica a successivi provvedimenti, sia alla luce dei processi di attuazione della riforma dell'Ente, sia in esito alla trasmissione della certificazione del diritto a pensione dei dipendenti sopranumerari da parte dell'INPS a seguito della dichiarazione di eccedenza, per ragioni finanziarie, di cui all'anzidetta deliberazione n. 73/2015, in quanto i posti dichiarati eccedentari dovranno essere soppressi e non potranno essere ripristinati nella dotazione organica dell'Ente.

**Considerato** che, in questa particolare e delicata fase, ad eventuali fabbisogni di personale che dovessero emergere in alcuni Settori dell'Ente, può farsi fronte attraverso percorsi di riequilibrio tra i servizi e gli uffici, nonché mediante un utilizzo delle professionalità interne secondo logiche di flessibilità e di interscambiabilità, attraverso la riallocazione del personale in servizio, così come

contemplato dalla vigente disciplina regolamentare e in piena coerenza con la lettera b) del comma 557 dell'art. della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007) e ss.mm.ii.;

**Preso atto** che, ai sensi dell'art. 19, co. 8, della L. 448/2001, è stata richiesta al Collegio dei Revisori dei Conti parere sulla programmazione del fabbisogno di personale e che tale richiesta è stata riscontrata con nota prot. 36378 del 13-10-2015 che si allega al presente atto sotto la lettera (A);

**Dato atto** che della presente proposta di deliberazione, ai sensi del novellato articolo 6 comma 2 del D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, con nota n. 33740 del 22-9-2015, inviata con posta elettronica del 23-9-2015, è stata data preventiva informazione alle OO.SS. ed alle R.S.U. aziendali;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto provinciale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

Sentito il Segretario Generale;

### PROPONE

1. **di approvare le superiori premesse che si intendono riportate e trascritte;**
2. **di dare atto** che, per le ragioni esposte in premessa, l'attuale dotazione organica di questo Ente non presenta situazioni di esubero od eccedenza di personale rispetto alle funzioni ed ai servizi dell'Ente e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 33 del D. Lgs. 165/2001.
3. **di dichiarare** che tale certificazione è a valere per l'anno 2015;
4. **di dare atto** che la verifica del fabbisogno di personale, la programmazione delle assunzioni per il triennio 2015-2017, sia a tempo indeterminato che quelle flessibili di impiego, vanno rinviate al momento in cui sarà definito l'iter di attuazione della L.r. 4-8-2015 n. 15, nonché l'iter del cd. "prepensionamento" di dipendenti a seguito della dichiarazione di eccedenza, per ragioni finanziarie, di cui alla deliberazione Commissariale 73/2015, in quanto i posti dichiarati eccedentari dovranno essere soppressi e non potranno essere ripristinati nella dotazione organica dell'Ente.
5. **di dare atto** che la dotazione organica dell'Ente sarà rideterminata ai sensi dell'art. 37 della L.r. 4-8-2015 n. 15 in relazione alle funzioni attribuite ai Liberi Consorzi Comunali, nonché in base ai criteri che saranno dettati dal costituendo Osservatorio Regionale per l'attuazione della L.r. 15/2015;
6. **di dare atto** che, in questa particolare e delicata fase, ad eventuali fabbisogni di personale che dovessero emergere in alcuni Settori dell'Ente, può farsi fronte attraverso percorsi di riequilibrio tra i servizi e gli uffici, nonché mediante un utilizzo delle professionalità interne secondo logiche di flessibilità e di interscambiabilità, attraverso la ricollocazione del personale in servizio, così come contemplato dalla vigente disciplina regolamentare e in piena coerenza con la lettera b) del comma 557 dell'art. della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007) e ss.mm.ii.;
7. **di dare atto** che, per le motivazioni supra indicate, va rinviato anche l'avvio dell'iter procedurale al fine dell'assolvimento dell'obbligo di assunzione ex L. 68/99;
8. **propone** altresì di dichiarare l'adozione provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991, attesa la necessità di disporre del provvedimento quale allegato al bilancio 2015.

9. di trasmettere copia della presente al Segretario Generale, alle OO.SS. al responsabile del servizio finanziario, al Responsabile della trasparenza per l'iscrizione nell'apposita sezione del sito istituzionale a norma del D lgs vo 33/2013.

IL DIRIGENTE  
(Dott. Raffaele Falconieri)

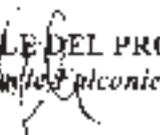


**Settore 1 – POLIZIA PROVINCIALE e RISORSE UMANE**

**Attestazione di regolarità procedimentale** - Ai sensi ed agli effetti dell'art.6 della L. R. 30.04.1991, n.12, attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

Ragusa, 12/10/2015

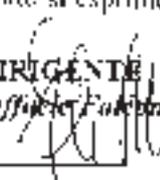
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Dott. Raffaele Falconieri)



**Parere di regolarità tecnica** - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142, richiamato dall'art.1, comma primo, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, modificato da ultimo dall'art.12 della L. R. 23.12.2000, n.30, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento si esprime il seguente parere: **FAVOREVOLI**.

Ragusa, 13/10/2015

IL DIRIGENTE  
(Dott. Raffaele Falconieri)



**SETTORE 3 - SERVIZI FINANZIARI**

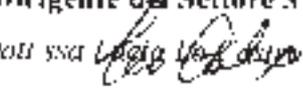
**Parere di regolarità contabile** - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990 n.142, richiamato dall'art.1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, modificato dall'art.12 della L. R. 23.12.2000, n.30, e dell'art.49, primo comma, del D. Leg vo 18.08.2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento si esprime il seguente parere: **FAVOREVOLI** con i seguenti commenti: **attestare con il**

Ragusa, 13/10/2015

in corso del 2015

Il Dirigente del Settore 3

(Dott. SSA **Luigi Vassallo**)



## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la sussesta proposta di deliberazione;

**RICHIAMATA** integralmente la parte motiva della proposta de qua;

VISTO il parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

VISTO il parere di regolarità contabile in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

**PRESO ATTO** che della presente proposta di deliberazione, ai sensi del novellato articolo 6 comma 1 del D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, con nota n. 33740 del 22-9-2015, inviata con posta elettronica del 23-9-2015, è stata data preventiva informazione alle UO.SS. ed alle R.S.U. aziendali,

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 19, co. 8, della L. 448/2001, è stato richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti parere sulla programmazione del fabbisogno di personale e che tale parere favorevole è stato espresso con nota prot. 36378 del 13-10-2015 che si allega al presente atto sotto la lettera (A);

**RIENUTO** che la proposta dell'Ufficio è meritevole di accoglimento;

### DELIBERA

1. **di approvare le superiori premesse che si intendono riportate e trascritte;**
2. **di dare atto** che, per le ragioni esposte in premessa, l'attuale dotazione organica di questo Ente non presenta situazioni di esubero od eccedenza di personale rispetto alle funzioni ed ai servizi dell'Ente e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 33 del D. Lgs. 165/2001;
3. **di dichiarare** che tale certificazione è a valere per l'anno 2015;
4. **di dare atto che** la verifica del fabbisogno di personale, la programmazione delle assunzioni per il triennio 2015-2017, sia a tempo indeterminato che quelle flessibili di impiego, vanno rinviate al momento in cui sarà definito l'iter di attuazione della L. n. 4-8-2015 n. 1515 e sarà completata la procedura del cd. "prepensionamento" di dipendenti a seguito della dichiarazione di eccedenza, per ragioni finanziarie, di cui alla deliberazione Commissariale 73/2015, in quanto i posti dichiarati eccedentari dovranno essere soppressi e non potranno essere ripristinati nella dotazione organica dell'Ente;
5. **di dare atto che** la dotazione organica dell'Ente sarà rideterminata ai sensi dell'art. 37 della L. n. 4-8-2015 n. 15 in relazione alle funzioni attribuite ai Liberi Consorzi Comunali, nonché in base ai criteri che daranno dettati dal costituendo Osservatorio Regionale per l'attuazione della L. 15/2015.
6. **di dare atto** che, in questa particolare e delicata fase, ad eventuali fabbisogni di personale che dovessero emergere in alcuni Settori dell'Ente, può farsi fronte attraverso percorsi di riequilibrio tra i servizi e gli uffici, nonché mediante un utilizzo delle professionalità interne secondo logiche di flessibilità e di interscambiabilità, attraverso la ricollocazione del personale in servizio, così come contemplato dalla vigente disciplina regolamentare e in piena coerenza con la lettera b) del comma 557 dell'art. della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007) e ss. mm. ii.;

7. di dare atto che, per le motivazioni sopra indicate, va rinviato anche l'avvio dell'iter procedurale al fine dell'assolvimento dell'obbligo di assunzione ex l. 68/99;
8. di dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991, attesa la necessità di disporre del provvedimento quale allegato al bilancio 2015.
9. di trasmettere copia della presente al Segretario Generale, alle OO.SS. al responsabile del servizio finanziario, al Responsabile della trasparenza per l'inserimento nell'apposita sezione del sito istituzionale a norma del D.lgs.vo 33/2013.

Letto e confermato.-

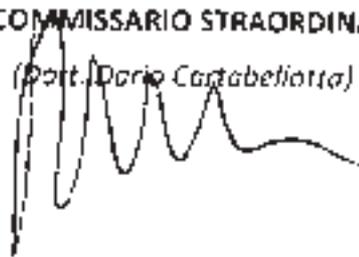
**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dott. Ignazio Boglietti)



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

(Dott. Dario Cartabellotta)



PARTI INTEGRANTE CONSUNZIONALE  
ALLEGATO N. 1 DELLA  
GIUNTA  
N. 104 DEL 13.10.2015



PROVINCIA REGIONALE  
DI RAGUSA  
13 OTT 2015

# Provincia Regionale di Ragusa

*Denominata*  
**Libero Consorzio Comunale**

## Il Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. n. 17 del 13 ottobre 2015

*MEMORIALE DEL COLLEGIO DEL 13.10.2015 AL*  
*13.10.2015*  
*Al Commissario Straordinario della Provincia di Ragusa*  
*Al Dirigente del Settore I - Polizia Provinciale e Risorse Umane*  
E. p.c. U.O.A Segreteria Generale  
Oggetto: *Parere sulla Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2015 - 2017*

il Collegio dei Revisori.

- vista la richiesta di parere a firma del Dirigente del Settore I - Polizia Provinciale e Risorse Umane, prot.n. 0033739 del 22 settembre 2015, avente ad oggetto "Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2015 -2017";
- preso in esame la proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale ad oggetto "Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2015 -2017";
- premesso che, l'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che questo organo accerti che i contenuti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessivo della spesa;
- Richiamato:
  - l'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007), che ai commi 557, 557-bis e 557-ter contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti a patto di stabilità, prevedendo che:

PROVINCIA REGIONALE  
DI RAGUSA  
13 OTT 2015  
PROL. 0036378

1. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi pubblici tale enti "assicurano la riduzione delle spese di personale, al

l'ordito degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia" (comma 557);

2. costituiscono spese di personale anche quelle "sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente" (comma 557-bis);

3. in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter).

- l'art.3 del D.L. 24-6-2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n.114, che ha abrogato l'art. 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.135, fermo restando le disposizioni sopra citate e previste dall'articolo 1, commi 557, 557 bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 di contenimento e riduzione della spesa del personale;
- il comma 5 del citato art. 3 D.L. 90/2014 che ha confermato quanto disposto dall'articolo 16, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 secondo il quale "nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle Province è fatto comunque divieto alle stesse di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato" (disposizione di cui non è chiara la diretta applicazione nella Regione Siciliana stante l'autonomia statutaria della stessa in materia di ec. II, ed il diverso regime delineatosi a seguito dell'emanazione da ultimo della L.R. n. 8/2014),
- che l'art. 16 Legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità per l'anno 2011), modificativo dell'art.33 D.lgs. n. 165/2001, che impone alle P.A. di provvedere annualmente alla ricognizione delle eventuali situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali e/o connesse alla situazione finanziaria dell'ente;
- visto il D.lgs. n. 267/2000;
- visto il D.lgs. n. 165/2001;
- visto lo Statuto Provinciale;

- visto il Regolamento di contabilità;
- visto il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

**preso atto:**

- che, sulla base della normativa vigente, le misure che l'ente locale è tenuto a considerare (e rispettare) nel documento di programmazione del fabbisogno del personale sono qui di seguito riassunte:
  - a) Rispetto del patto di stabilità interno;
  - b) Obbligo di riduzione della spesa di personale e dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti;
- che, l'attuale dotazione organica di questo Ente non presenta situazioni di esubero od eccedenze di personale e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 33 del D.Lgs.165/2001;
- che, la verifica del fabbisogno di personale, la programmazione delle assunzioni per il triennio 2015-2017, sia a tempo indeterminato che quelle flessibili di impiego, nonché la valutazione delle eventuali situazioni di soprannumerarietà o di eccedenza del personale (per ragioni funzionali, finanziarie o a ragione di piani di ristrutturazione) ex art. 33 d. lgs 165/2001 vanno rinviate al momento in cui sarà definito l'iter di transizione verso i liberi consorzi comunali di cui alla L.R. 24-3-2014 n. 8 per l'esercizio delle funzioni di governo di area vasta e saranno rimossi e/o superabili, previa aggiornata verifica dei fabbisogni, i vincoli assenzionali vigenti anche in coerenza con i parametri finanziari specifici dell'Ente che, in atto, inibiscono ogni possibilità assunzionale sia a tempo indeterminato che mediante forme di lavoro flessibile,
- che, in questa particolare e delicata fase, ad eventuali fabbisogni di personale che dovessero emergere in alcuni Settori dell'Ente, può farsi fronte attraverso percorsi di riequilibrio tra i servizi e gli uffici, nonché mediante un utilizzo delle professionalità interne secondo logiche di flessibilità e di interscambiabilità, attraverso la ricollocazione del personale in servizio, così come contemplato dalla vigente disciplina regolamentare e in piena coerenza con la lettera b) del comma 557 dell'art. della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007) e ss.mm.ii;
- che, con la deliberazione n. 12 del 29-1-2013 L.R. del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale è stata approvata la nuova ed attuale macrostruttura dell'Ente in attuazione della direttiva di cui alla nota commissariale prat. n. 57797/2012 con una ulteriore riduzione di tre posizioni dirigenziali e che con deliberazione n.162

del 7-10-2013 L.E. del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente ed il piano triennale del fabbisogno del personale;

- che, va rinviato l'avvio dell'iter procedurale al fine dell'assolvimento dell'obbligo di assunzione ex L. 68/99 in quanto a seguito dell'attuazione della L. R. 15/2015, potranno verificarsi consistenti variazioni della dotazione organica di questo ente, con conseguente variazione dell'attuale quota d'obbligo;
- che l'art. 37 della L.R. 15/2013 dispone che i Liberi Consorzi Comunali stabiliscono, in relazione alle funzioni ad essi attribuite, le dotazioni organiche;
- della dichiarazione, in seno alla proposta di deliberazione, da parte del Dirigente del Settore, con la quale ritiene che la programmazione triennale del fabbisogno del personale presuppone uno studio finalizzato alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici in base alle attività istituzionali e alle funzioni del Libero Consorzio Comunale di Ragusa e che pertanto qualsiasi verifica sul fabbisogno del personale è attualmente impraticabile;

Per quanto esposto:

VISTO il parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

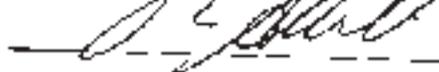
VISTO il parere di regolarità contabile in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

#### ESPRIME

peraltro **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario avente ad oggetto **"Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2015 -2017"**;

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dot. Maurizio Attinelli



Rag. Rosario Vicari



Rag. Giovanni Campo



13 OTT. 2015

SI AFFIGGE, per la pubblicazione, all'Albo Provinciale, dal .. .. al 2 NOV. 2015

Ragusa, .....

IL MESSO NOTIFICATORE

PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Provinciale, dal giorno .. al giorno ..

Ragusa, .....

IL MESSO NOTIFICATORE

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica, su attestazione del messo notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi dell'art.11, 1° comma L.R. 3 dicembre 1992, n. 44, mediante affissione di copia all'Albo Provinciale dal giorno festivo .. al giorno .., e che contro la stessa non è stata presentata opposizione.

Ragusa, ..

IL SEGRETARIO GENERALE



# PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Denominata Libero Consorzio Comunale

## Deliberazione del Commissario Straordinario

con i poteri della Giunta Provinciale  
ex comma 6 dell'art.1 della L.R. n.8/2014

N. di registro: 240 – Settore III<sup>a</sup>

Deliberazione N° 141

OGGETTO: Conferma aliquota dell'imposta provinciale sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori al netto del contributo di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 31/12/1991, n. 419, convertito, con modificazioni della legge 18 febbraio 1992, n. 172, già disposta con Delibera G.P. n.222 del 10.12.2013. –

L'anno 2014, il giorno 12 del mese di DICEMBRE alle ore 13,30 in Ragusa, nel Palazzo della Provincia, il Commissario Straordinario, Dott. Dario Cartabellotta, nominato con Decreto della Presidenza della Regione Siciliana, n°412/Serv. 1\*/5G del 01/12/2014 ed assunti i poteri e le funzioni della Giunta Provinciale ex comma 6 dell'art.1 della L.R. n.8/2014, Assistito dal Segretario Generale Dott. Baglieri Dr. Ignazio

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Settore III - Servizi Finanziari

#### Premesso che:

- Il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, all'art. 60, attribuisce alle Province con effetto dal 1 gennaio 1999, il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motori esclusi i ciclomotori (di seguito denominata imposta RCauto);
- L'art. 52 del citato Decreto Legislativo ha attribuito alla Province la facoltà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, comprese quelle tributarie, e quindi la

facoltà di aumentare o diminuire le relative aliquote entro i limiti stabiliti dalle leggi vigenti;

- Il Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 "Disposizioni in materia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province" all'art. 17, comma 2, ha previsto dal 2012 l'imposta in questione costituisca "tributo proprio derivato" delle province, prevedendo altresì al comma 2 che le province stesse possano aumentare o diminuire l'aliquota vigente pari al 17,5% di una percentuale fino al 3,5 punti percentuali.
- Visto il Decreto Legge n. 16 il 24/02/ 2012 pubblicato sulla G.U. n. 52 del 02/03/2012 riguardante le disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento;
- Visto l'art. 4 "Fiscaltà Locale" comma 2 riguardante le disposizioni concernenti l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motori, esclusi i ciclomotori di cui all'art. 17 del D.Lgs. 06 Maggio 2011, n. 68, si applicano su tutto il territorio nazionale. Sono fatte salve le deliberazioni emanate prima dell'approvazione del presente Decreto.

**Considerato** che con Deliberazione di Giunta Prov.le n.154 del 04.04.2012, date le gravi difficoltà finanziarie in cui si sono trovati ad operare gli enti locali a causa di una progressiva riduzione dei trasferimenti statali e regionali, e, pertanto, la conseguente necessità d'incrementare le entrate correnti al fine di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa dell'Ente, era stata deliberata la variazione in aumento dell'aliquota dell'imposta RC Auto nella misura di 3,5 punti percentuali con conseguente applicazione di un'aliquota pari al 16%;

**Vista** la Sentenza della Corte Costituzionale, 20-23.05.2013, n.97 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.4, comma 2, D.L. 16/2012, nella parte in cui si applica alla Regione Sicilia, riportando, quindi, di fatto, "l'imposta sulle assicurazioni RC Auto al 12,50%.

**Vista** la Legge 5 dicembre 2013, n.21 Regione Sicilia "Disposizioni finanziarie urgenti per l'anno 2013. Disposizioni varie", che all'art. 1 dispone:

- comma1. Al fine di consentire alle province regionali la regolare iscrizione in bilancio del gettito d'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, le stesse continuano ad esercitare le prerogative loro attribuite in materia secondo le disposizioni di cui all'art 17 del D L 06 maggio 2011, n 68;
- comma2. In conformità alle disposizioni di cui alla Legge Regionale 26 marzo 2002. n.2 il gettito dell'imposta di cui al comma 1 è attribuito alle province regionali nella misura stabilita e con le modalità previste dal comma 2 dell'art.17 del U.L. n.68 del 2011.
- **Preso atto** che con Delibera Commissariale assunta con i poteri della Giunta Provinciale n.222 del 10.12.2013 è stata riconfermata per l'esercizio 2014 la variazione in aumento dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motori, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'art.6, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 31/12/1991, n. 419, convertito, con modificazioni della legge 18 febbraio 1992, n. 172 nella misura 3,5 punti percentuali con conseguente applicazione di un'aliquota pari al 16%, già disposta con Deliberazione di Giunta Provinciale n.154 del 04.04.2012

**PROPONE**

- Di confermare dall'esercizio 2015 l'aliquota dell'imposta sulle assicurazione contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motori, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'art.6, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 31/12/1991, n. 419, convertito, con modificazioni della legge 18 febbraio 1992, n. 172 al 16%, già disposta con Deliberazione Commissariale assunta con i poteri della Giunta Provinciale n. 222 del 10.12.2013
- Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto ad essere inviato per la pubblicazione sul sito informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, trattandosi di conferma di aliquota, così come chiarito con risoluzione ministeriale n.2 del 16 giugno 2011.

**SETTORE III – Servizi Finanziari**

**Attestazione di regolarità procedimentale** - Ai sensi ed agli effetti dell'art 6 della L.R. 30.04.1991, n. 10, attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

Ragusa, 21/12/2014

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(Dott.ssa Giukana Iannicola)  
*[Firma]*

**Parere di regolarità tecnica** - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142, richiamato dall'art.2, comma primo, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, modificato da ultimo dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento si esprime il seguente parere: *[Firma]*

Ragusa, 11/12/2014

**IL DIRIGENTE**

(Dott.ssa Lucia Lo Castro)  
*[Firma]*

**SETTORE CONTABILITA' E BILANCIO**

**Parere di regolarità contabile** - Ai sensi e per gli effetti dell'art 53 della Legge 08.06.1990 n.142, richiamato dall'art 1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, modificato dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, e dell'art.49, primo comma, del D. Leg.vo 18.08.2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento si esprime il seguente parere: *[Firma]*

Ragusa, 11/12/2014

**IL DIRIGENTE**

(Dott.ssa Lucia Lo Castro)  
*[Firma]*

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**VISTA** la suesposta proposta di deliberazione

**RITENUTO** in definitiva che la proposta dell'Ufficio sia meritevole di accoglimento;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

**VISTO** il parere di regolarità contabile in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio,

### DELIBERA

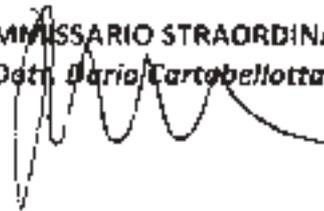
- Di confermare dall'esercizio 2015 l'aliquota dell'imposta sulle assicurazione contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motori, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'art.6, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 31/12/1991, n. 419, convertito, con modificazioni della legge 18 febbraio 1992, n. 172 al 16%, già disposta con Deliberazione Commissariale assunta con i poteri della Giunta Provinciale n. 222 del 10.12.2013
- Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto ad essere inviato per la pubblicazione sul sito informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, trattandosi di conferma di aliquota, così come chiarito con risoluzione ministeriale n.2 del 16 giugno 2011.

Letto e confermato.-

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Ignazio Baglieri)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Maria Cartabellotta)



SI AFFIGGE, per la pubblicazione, all'Albo Provinciale, dal giorno \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_

Ragusa, \_\_\_\_\_

SI Pubblica, per la pubblicazione all'Albo Provinciale, dal giorno 12 al giorno 14

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL MESSO NOTIFICATORE

PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Provinciale, dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL MESSO NOTIFICATORE

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica, su attestazione del messo notificatore che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 1°, 1° comma L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, mediante affissione di copia all'Albo Provinciale dal giorno festivo \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_, e che contro la stessa non è stata presentata opposizione.

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

